* Anno 115 - Numero 226 *

LA STAMPA

* Giovedì 24 Settembre 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (componendo il numero interno desiderato compare il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 80.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 200.000 Copia arretrata L. 600. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera fre. 1,50; Svizzera Ticino lire 1.40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 80, tel. 655.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 226.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 68.088 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione e data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 3100 per parola (Famiglia L. 3450) - Echi L. 6500 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

MARINA MILITARE

Nel 1940, secondo documenti segreti inglesi, due ammiragli italiani volevano «vendere» la nostra flotta alla Gran Bretagna

di Giuseppe Mayda

A PAGINA 23

3-2 ALLA BULGARIA

L'Italia a Bologna si fa apprezzare più di quanto non dica il punteggio. Due gol di Graziani e uno di Dossena

di Bruno Perucca

Spiraglio d'intesa in Polonia prima dello scontro aperto

Varsavia: marcia indietro del partito (e di Walesa)

Il membro dell'Ufficio politico Olszowski propone un fronte di unità nazionale nel quale siano rappresentati poup, sindacato e Chiesa - Ammesso il diritto alla critica «da una piattaforma d'opposizione» - «Solidarietà» più morbida sull'autogestione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VARSAVIA — Nel vicolo cieco polacco è apparso il primo spiraglio. E' successo di colpo, nel giro di una sola notte. Il partito dominante ha dato un segnale di apertura e allo stesso tempo da parte di «Solidarietà» è giunto un cenno di compromesso. Da parte governativa, il passo è stato compiuto dal membro del *Politburo* Stefan Olszowsky. Quando si è presentato sui teleschermi senza preannuncio, il Paese si è raggelato.

La tensione era salita alle stelle quando Olszowsky, iniziando, ha posto una serie di domande inquietanti: che cosa succederà in Polonia, dove andrà a finire tutto questo, ci sarà una guerra civile? Nel rispondere, Olszowsky si è fatto però man mano più rassicurante. Ha addossato, è vero, tutte le colpe della crisi a «Solidarietà», però è ritornato un'altra volta a far distinzione fra «*cattivi consiglieri*» e «*autori di risoluzioni varie*» e la base operaia del sindacato libero. A questa base ha riconosciuto il diritto «*naturale alla critica da una piattaforma d'opposizione*» nel quadro della «*riforma del sistema socialista*».

Ecco la prima novità: mai un partito comunista al potere aveva concesso spazio ad una opposizione critica, anche se circoscritta al disegno socialista. Su questa scia, Olszowsky ha dichiarato anche la disponibilità del partito comunista a condurre il dialogo e cercare un accordo con quanti vogliono trasformare il socialismo polacco per il bene della patria. «*Bisogna dire chiaramente: dobbiamo metterci d'accordo, escludendo gli estremismi*» ha esortato Olszowsky.

L'apertura di Olszowsky è abbociata alla fine in una proposta concreta: «*Risulta inderogabile la costruzione di una piattaforma d'intesa fra i polacchi*» ha detto, prospettando la formazione di un «*fronte di unità nazionale*» in cui far confluire, oltre al partito comunista e ai due partiti subalterni, già legati al comunisti e presenti nel Parlamento, anche «Solidarietà» e la Chiesa cattolica. Ed ecco la seconda novità: il partito dominante riconosce ufficialmente come suoi *partner* e come fattori determinanti della vita nazionale «Solidarietà» (prima riconosciuta, poi scomunicata) e la Chiesa cattolica, mai menzionata finora come forza politica nazionale.

La «*piattaforma d'intesa polacca*», secondo il disegno di Olszowski, dev'essere costruita «*al di sopra e malgrado le differenze nelle concezioni e nelle motivazioni ideologico-morali*», nel quadro di «*una prospettiva socialista di sviluppo del Paese*». L'inattesa apertura possibilistica del partito ha avuto un riscontro, nel corso della stessa notte, nella decisione della presidenza di «Solidarietà», riunitasi a Danzica con a capo Walesa, di rendere più blanda la sua posizione sull'autogestione, che la metteva, appunto, ai ferri corti con il governo.

Fra la richiesta perentoria del governo di nominare in esclusiva i direttori delle imprese, e la richiesta altrettanto perentoria di «Solidarietà» di lasciare l'elezione dei dirigenti aziendali alla competenza esclusiva dei Consigli di autogestione, si è fatta strada ora una soluzione di compromesso: per le aziende «chiave», di carattere strategico, la voce prevalente nelle nomine sarebbe quella del governo, in tutte le altre l'elezione e la revoca spetterebbero agli operai. Oggi, all'apertura del *Sejm*, che deve votare la nuova legge sulle imprese e l'autogestione, i delegati di «Solidarietà» e i ministri competenti cercheranno una formula di compromesso da presentare ai parlamentari.

Quali i retroscena dell'improvviso, anche se tenue e tuttora malsicuro spiraglio? In primo luogo, la convinzione di tutti che al livello d'incandescenza cui si è giunti, o s'incomincia a dialogare, o si finisce con lo sparare. Questa era davvero «*l'ultima chance per salvare il dialogo e stabilire un'intesa*». In tal senso, Olszowski non ha esagerato nel suo discorso televisivo. Rimane da chiarire perché sia stato proprio lui, capofila degli ortodossi filosovietici, a cercare il salvataggio quando il capofila dei liberali aperturisti, Rakowsky, «ministro delle trattative», aveva proprio ieri proclamato «*seppellito*» ogni dialogo e ogni possibilità d'accordo.

La prima interpretazione a caldo può essere questa: i liberali si sono bruciati nelle trattative sia nei confronti di «Solidarietà» che nei confronti dei sovietici, per eccesso di confidenza con i primi e per eccesso di sfiducia verso i secondi. Quella di Rakowski è la tipica sorte di un intellettuale impelagatosi in un complicato gioco politico fino a perdere la pazienza e la resistenza nel momento critico. Ora subentra Olszowski il «duro» per offrire, sorprendendo tutti, una «piattaforma» che in *extremis* scongiura la soluzione dura.

Nel partito, con la calibrata uscita televisiva, Olszowski sta per soppiantare Kania, il quale, dopo il successo congressuale, non è riuscito a crearsi l'immagine del grande pacificatore della nazione. Fra i polacchi Olszowski ha avuto pure buon gioco prospettando «la grande intesa» come unica via per scongiurare un «*funesto inverno, senza riscaldamenti e senza approvvigionamenti*». Ha avuto una certa efficacia sia a Varsavia che a Mosca la sua frase: «*L'Unione Sovietica può sopravvivere senza le forniture polacche, la Polonia senza quelle sovietiche non può*».

Sull'altro versante, c'è lo spiraglio apertosi improvvisamente al palazzo dell'arcivescovo di Varsavia. La Chiesa ha fatto sorgere «Solidarietà», ma mai si è identificata con il sindacato libero, anzitutto con le sue posizioni estreme. Ciò ora rende più facile alla Chiesa presentarsi, nel momento culminante della crisi, come intermediario quasi naturale, dato il prestigio che gode nella nazione. Nel giro di due giorni, dall'arcivescovado sono passati sia Kania che Walesa. Il cardinale Glemp assume quasi le mansioni di un presidente della Repubblica (inesistente, secondo la Costituzione) per comporre il conflitto fra governo e opposizione ed evitare la guerra civile.

Olszowski ha posto dei limiti precisi: «*l'opposizione*» e ancor più il governo devono situarsi su una precisa piattaforma socialista. Tuttavia, sarà pur sempre un socialismo con al centro un arcivescovo.

Frane Barbieri

A PAGINA 3

Il pane e la parola dell'imam Perché Sadat colpisce gli estremisti

di **Alfredo Venturi**

Nuova stangata sui prezzi in Urss

MOSCA — Neppure le arance, i limoni, le banane e il tè sono stati risparmiati dalla «stangata» della settimana scorsa su benzina, sigarette, alcoolici e altri prodotti «di lusso».

Un chilo d'arance o di banane non costa più un rublo e 40 copechi, ma due rubli (tremila duecento lire); il prezzo di un chilo di limoni è salito da 2,5 a 3,5 rubli. Per un etto di tè indiano bisogna ora spendere un rublo e 40 copechi invece di 90 copechi.

Spadolini ha concordato il programma, sarà approvato tra domani e sabato

Sgravi fiscali in busta, nuovi ticket e tagli alla spesa per 9700 miliardi

Il deficit pubblico nell'82 non dovrà superare i 50 mila miliardi - La revisione delle aliquote Irpef scatterebbe entro l'anno - Aumenteranno i contributi Inps dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti e coltivatori diretti) - Pulizia nelle pensioni di invalidità - Nessuna copertura assicurativa per il primo giorno di malattia

ROMA — *Ci saranno gli sgravi fiscali per i lavoratori dipendenti, probabilmente già alla fine di quest'anno; aumenteranno i contributi sanitari (ticket) e previdenziali, con esclusione delle categorie economicamente più deboli; si farà pulizia nel settore delle pensioni di invalidità; ai Comuni sarà data autonomia impositiva con la riforma delle tasse sulla casa; per gli investimenti produttivi si ricorrerà ad un fondo di 5000 miliardi. Il tutto, con l'obiettivo di contenere l'anno prossimo la crescita dell'inflazione al 16 per cento e il deficit pubblico entro 50 mila miliardi. A fatica, aggirato l'ostacolo delle liti sempre più frequenti tra i ministri, Spadolini è riuscito a definire la manovra economica per l'82 che il governo approverà tra domani e sabato.*

Il presidente del Consiglio, reduce dal tempestoso vertice di martedì sera, ha comunicato ieri ai capigruppo parlamentari della maggioranza l'entità esatta dei contestatissimi tagli alla spesa pubblica, che poi sono all'origine dello scontro tra Andreatta ed i ministri socialisti Formica e De Michelis. Sono 9700 miliardi così suddivisi: 4700 miliardi per la Sanità; 2500 miliardi per la Previdenza; 2500 miliardi per i trasferimenti dalla Tesoreria ai Comuni ed alle Regioni. «Si tratta — *ha precisato Spadolini* — di un'impostazione estremamente rigorosa pur nella drammaticità della cifra di 50 mila miliardi che contrassegna il disavanzo del settore pubblico allargato per l'82».

Quasi a voler ricostruire l'immagine di compattezza governativa, Spadolini ha precisato che si è giunti a queste conclusioni «pur con la consapevolezza delle resistenze che questa manovra comporta, resistenze in gran parte comprensibili e che tuttavia devono cedere di fronte all'impossibilità di superare il tetto del deficit, superamento che renderebbe vana la battaglia contro l'inflazione e annullerebbe le prospettive di difesa dell'occupazione, con gravissime conseguenze per le classi lavoratrici».

La messa a punto dei documenti contabili per l'82 richiederà comunque tempo e Spadolini ha già preventivato due sedute del Consiglio dei ministri: quella di domani sarà dedicata alla legge finanziaria ed al piano a medio termine; quella di sabato alla relazione previsionale e programmatica. Non si esclude un ulteriore aggiornamento a domenica. «Trattandosi di alcune centinaia di pagine — *ha osservato il presidente del Consiglio* — non vedo perché la riunione del governo debba essere breve. In quanto si approfondiranno ulteriori elementi». *Ecco, in dettaglio, i punti qualificanti del progetto anticrisi.*

Imposte dirette — *Via libera alla revisione promessa da tempo delle aliquote Irpef, appesantite oltre misura dall'inflazione. Il progetto potrebbe scattare già alla fine dell'anno; è ancora incerto se nel corso dell'82 si procederà ad un'ulteriore revisione. Tutto dipenderà dall'esito dei negoziato con i sindacati.*

Previdenza — *Si devono rastrellare 2500 miliardi. L'operazione è complessa e il governo conta di recuperare 600 miliardi con l'aumento dei contributi Inps dei lavoratori autonomi e dei coltivatori diretti; 500 miliardi con la revisione degli elenchi anagrafici, andando cioè a disboscare la giungla delle prestazioni assistenziali e delle pensioni di invalidità, concesse finora con eccessiva facilità; 900 miliardi con la non copertura assicurativa del primo giorno di malattia; 500 miliardi con un aumento del fondo pensioni a carico dei datori di lavoro.*

Sanità — *E' la parte più cospicua dei tagli con 4700-4800 miliardi, così suddivisi: 1500-1600 con l'inasprimento dei tickets sui medicinali e sulle prestazioni sanitarie (analisi, protesi ecc); 1000 miliardi con aumenti contributi malattia dei lavoratori dipendenti; 2200 miliardi con il contenimento della spesa sanitaria affidato alle Regioni.*

Enti locali — *Regioni e Comuni si troveranno con 2500 miliardi in meno che dovranno recuperare attraverso forme dirette di imposizione. Per i Comuni in particolare si sta elaborando una nuova tassazione sulla casa. Ma poiché i sindaci hanno fatto presente che l'operazione richiederà tempi molti lunghi, è probabile che nell'82 venga istituita una sorta di addizionale sull'Ilor.*

Investimenti — *Il fondo disponibile, ed è questa una decisione presa nell'ultimo vertice, è stato ridotto da 10 a 5 mila miliardi. Resta da vedere se questa cifra sarà sufficiente a sostenere l'attività produttiva.*

Emilio Pucci

Il Papa non andrà in Gran Bretagna?

LONDRA — Dubbi cominciano ad affiorare in Inghilterra sulla possibilità che il Papa possa effettuare il progettato viaggio in Gran Bretagna dal 28 maggio al 2 giugno prossimi. Si teme infatti che per le condizioni di salute i medici sconsiglino al Pontefice di affrontare la fatica che la visita comporterebbe.

Andreatta si dimette solo per qualche ora

ROMA — Sconfitto nel «braccio di ferro» con i ministri socialisti, Andreatta è uscito l'altra notte dal drammatico vertice di Palazzo Chigi più che mai deciso a mollare per sempre tutte le amare e ingrate responsabilità del Tesoro. Le dimissioni, del resto, le aveva già minacciate la settimana scorsa a Bruxelles, denunciando, senza mezzi termini, «*un bilancio elettorale del governo*».

Per il ministro del Tesoro, quello uscito dal super-vertice notturno era qualcosa di peggio di un bilancio elettorale: era il Caporetto della dc. Il 6 settembre della politica economica del suo partito, sconfitto, ancora una volta, dalla «*prepotenza e dalla determinazione*» di Craxi e dei suoi uomini. Le dimissioni, mai formalizzate, sono rientrate dopo una mattinata tempestosa, densa di colloqui frenetici, al termine dei quali Andreatta, per esigenze di «real-politik» ha detto «obbedisco» senza però chinare la testa né deporre definitivamente le armi. Al consiglio dei ministri di domani, infatti, è pronto a battersi contro tutti e tutto per bloccare l'istituzione del fondo di 5 mila miliardi per gli investimenti. Ripresenterà le dimissioni se anche questa impresa gli andrà male?

Quando, ieri mattina, ha comunicato a Piccoli la decisione di dimettersi, il segretario dc è riuscito a controllare i nervi già duramente messi alla prova e gli ha replicato con voce ferma, solo a volte incrinata dall'emozione: «*Le dimissioni? Ti rendi conto delle conseguenze?! Crisi di governo ed elezioni anticipate. Il partito non è pronto e tu lo sai benissimo. Che vogliamo? Una nuova sconfitta?*».

E' stato un colloquio lungo ed agitato. E' da quando esiste il governo Spadolini, ed anche da prima, che Piccoli ed Andreatta sono in contrasto un po' su tutto: dalla gestione del partito alla linea di politica economica del governo. Sul partito, il ministro del Tesoro è uno dei critici più duri dell'attuale «staff» dirigente, che a suo giudizio dovrebbe, in blocco, abbandonare le stanze di piazza del Gesù e far entrare aria nuova. «*La dc non ha oggi una leadership*». Sulla politica economica, il ministro rimprovera alla segreteria di cedere continua-

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Mossa a sorpresa dopo i duri scambi di accuse all'Onu

Haig propone subito a Gromyko un franco negoziato sul disarmo

Forse già fissati nel primo colloquio i tempi delle trattative per la riduzione dei missili nucleari in Europa (inizio il 19 novembre a Ginevra) - Negoziati anche sulle altre armi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In un'atmosfera resa più costruttiva dalla lettera di martedì di Reagan a Breznev, il segretario di Stato americano Haig e il ministro degli Esteri sovietico Gromyko hanno tenuto ieri il primo dei loro due colloqui in programma nel quadro dei lavori dell'assemblea generale dell'Onu. L'incontro, che ha portato per la prima volta a contatto i capi delle diplomazie delle superpotenze, è incominciato alle 20,30 ora italiana ed è proseguito sino a notte inoltrata. Secondo il portavoce Usa, Fischer, il colloquio non si è attenuto a un'agenda prestabilita, ma ha liberamente toccato tutti i massimi problemi internazionali, «*in uno spirito di franchezza, ma non di confronto*». Ne ha fatto parte anche l'attesa discussione sui tempi e sui termini dei negoziati per la riduzione delle armi di teatro in Europa, che potrebbe iniziare il 19 novembre a Ginevra, secondo Haig e coincidere con l'apertura della sessione dell'assemblea generale dell'Onu dedicata al disarmo.

Oltre a questo primo incontro, Haig e Gromyko si vedranno domani per un pranzo di lavoro e sabato per un colloquio di due ore. Non è escluso che ci sia un quarto incontro lunedì, prima della partenza di Haig per Bruxelles, dove martedì parlerà al Consiglio atlantico.

Uno stretto riserbo circonda per ora l'andamento del primo incontro tra il segretario di Stato americano e il ministro degli Esteri sovietico. Al di là degli scambi d'opinione, talvolta duri, su alcuni punti di crisi, pare che sia emersa però, da parte di entrambi, la disponibilità a una ripresa condizionale del dialogo. Nella lettera a Breznev, Reagan aveva manifestato l'auspicio che l'incontro tra Haig e Gromyko segnasse il rilancio del processo distensivo. Ieri, pronunciando il suo discorso all'Onu, il ministro degli Esteri tedesco occidentale Genscher ha parlato senza esitazione di «*inizio di una nuova fase nei rapporti tra le superpotenze*». E' troppo presto per giudicare se i capi delle due diplomazie stiano veramente trovando un terreno comune di lavoro. Ma le prospettive sono sicuramente meno inquietanti di 48 ore fa, quando l'aspro intervento di Gromyko all'assemblea generale aveva evocato lo spettro della guerra fredda.

Secondo le prime informazioni, è stato il segretario americano ad affrontare il colloquio con atteggiamento maggiormente positivo. In apertura, Haig avrebbe ribadito il messaggio di Reagan che «*gli Stati Uniti si impegnano al dialogo con l'Urss sulle questioni geopolitiche più critiche, nonché ai negoziati per una reale riduzione degli armamenti*». Elaborando questo concetto, Haig avrebbe aggiunto una precisazione fondamentale: gli Usa entro sei mesi avanzeranno all'Urss proposte concrete per una trattativa anche sulle armi strategiche, o Salt. Nel momento in cui il segretario americano ad affrontare il colloquio con atteggiamento maggiormente positivo. In apertura, Haig avrebbe ribadito il messaggio di Reagan che «*gli Stati Uniti si impegnano al dialogo con l'Urss sulle questioni geopolitiche più critiche, nonché ai negoziati per una reale riduzione degli armamenti*». Elaborando questo concetto, Haig avrebbe aggiunto una precisazione fondamentale: gli Usa entro sei mesi avanzeranno all'Urss proposte concrete per una trattativa anche sulle armi strategiche, o Salt. Nel momento in cui il segretario di Stato americano ha sottolineato che gli Stati Uniti intendono promuovere accordi «*su categorie ampie di armi*» e chiedere ai sovietici che le intese abbiano «*significato militare e siano verificabili*». L'indicazione di Haig e l'annuncio di Perle hanno rappresentato l'immediata, ufficiale conferma dell'apertura di Reagan a Breznev.

Questa disponibilità americana, concretatasi nell'istante in cui la superpotenza sembrava aver scelto la strada del confronto, ha forse colto l'Urss di sorpresa. Il senso del discorso di Gromyko all'assemblea generale era infatti di chiusura al dialogo, e di limitazione delle possibili intese a questioni ristrette come quella degli euromissili. Occorrerà qualche giorno per vedere se e come questa differenza verrà superata. Reagan e Haig hanno rettificato la lo-

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

E' Guido Moricca, impegnato nella lotta al cancro

Primario arrestato a Roma «Vendeva» i posti letto?

Quando gli hanno contestato l'accusa è svenuto - In carcere sono finiti anche il suo aiuto e una capo sala dell'ospedale «Regina Elena»

ROMA — Quando, all'alba, sono andati nel suo appartamento di via Belloni, a Vigna Clara, per arrestarlo: lui non ci credeva, ma non appena ha letto l'ordine di cattura è svenuto; in ambulanza lo hanno trasferito in questura per il primo interrogatorio, dopo di che, con un'auto privata, lo hanno portato a Regina Coeli dove è stato ricoverato in infermeria; questa, in sintesi, è la ricostruzione che hanno dato in questura dell'arresto del prof. Guido Moricca, uno fra i più noti medici impegnati nella lotta contro il cancro, primario del reparto «antidolore» dell'ospedale «Regina Elena». Qualche ora dopo gli stessi agenti hanno arrestato l'aiuto del professore, il dottor Franco Saullo, ed una capo-sala dell'ospedale, Michelina Morelli. Per tutti, l'imputazione è di concussione aggravata per aver promesso e fornito posti letto in un ospedale pubblico dietro compenso. A muovere l'accusa è stato il sostituto procuratore della Repubblica, Giancarlo Armati, che martedì sera, dopo un'indagine durata alcuni mesi, ha firmato gli ordini di cattura.

La vicenda, già di per sé clamorosa, è di quelle destinate a sollevare polemiche e prese di posizione. Il prof. Moricca è un nome ricercatore da molti anni impegnato nella lotta ai tumori. Apprezzato in Italia e conosciuto anche all'estero, diventò famoso negli Anni 50. Fu lui, infatti, l'«inventore» di una speciale tecnica capace di lenire i dolori, acutissimi, che affliggono le persone colpite dal cancro specie nella fase finale della malattia.

Per anni di tale tecnica, che consiste nell'iniettare alcool nel cervello per bloccare la «sede del dolore», collocata nell'ipofisi, si è discusso in vari congressi scientifici. Come sempre accade, la terapia proposta da Moricca fu a fondo dibattuta: prima vista con scetticismo, fu poi, un po' alla volta, introdotta e accettata in vari Paesi. Sono in molti, oggi, ad usare questo metodo. La fama di Moricca crebbe così negli anni. E non solo negli ambienti medici, ma anche, e soprattutto, fra i malati. Richieste di ricovero continuano a pervenire, numerose, al Regina Elena da ogni parte d'Italia, specie dal Meridione e persino da alcuni Paesi nordafricani. Forse anche per questo la notizia del suo arresto ha creato sgomento, oltre che fra i suoi collaboratori, fra i suoi stessi pazienti. Soprattutto per la gravità delle accuse mosse dal magistrato. Il primario, in sostanza, è accusato di aver istituito con l'ausilio del suo assistente e la complicità della caposala un vero e proprio commercio privato di posti-letto nell'ospedale Regina Elena, che è invece una struttura sanitaria pubblica.

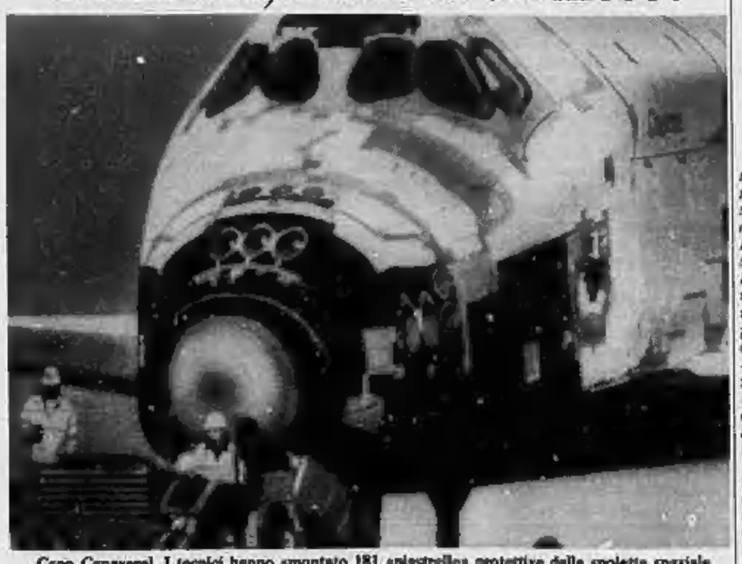
Secondo la ricostruzione fatta dal magistrato, sulla base soprattutto di alcuni rapporti redatti dalla squadra mobile, i più abbienti fra «i pazienti in lista di attesa» per il ricovero al Regina Elena venivano opportunamente dirottati nello studio privato del professore, che aveva sede presso la Clinica Villa Giulia, ai Parioli. Qui, dopo un primo trattamento anti-dolore, all'ammalato si faceva capire, più o meno chiaramente, che una possibilità di ottenere un posto-letto presso il reparto specializzato diretto dal prof. Moricca c'era, però occorrevano dalle 500 mila lire al milione. Preso l'assegno si provvedeva con una telefonata. All'altro capo del filo, a raccogliere le richieste «più urgenti» era sempre in attesa Michelina Morelli che provvedeva. Fra l'altro, a tenere sgombri un certo numero dei 40 posti-letto del reparto.

Il «trucchetto», sempre se tutto ciò verrà dimostrato dall'accusa, era dei più semplici e forse per questo dei più geniali. Per scoprirlo ci sono voluti mesi: la prima denuncia giunse negli uffici della procura della Repubblica nel giugno scorso.

Il lavoro è stato duro e paziente, ma non senza risultati. Alla fine, le denunce che si erano accumulate contro il primario avevano superato la decina. Appresa la notizia alla radio altre sette persone, residenti in altre città, hanno telefonato ieri in questura annunciando azioni contro il responsabile del «reparto terapia del dolore» del Regina Elena. Agli agenti che lo accompagnavano in carcere il professore ha detto: «*Non è vero niente. E' una macchinazione politica ieri miei confronti; è l'invidia per la mia scoperta*».

Ruggero Conteduca

Columbia, rinvio di un mese?



Capo Canaveral. I tecnici hanno smontato 181 «piastrelle» protettive dalla spoletta spaziale Columbia (nella foto) per accertare l'entità dei danni provocati dalla fuga di propellente che ha determinato il rinvio del secondo volo dell'astronave già fissato al 9 ottobre. Il rinvio potrebbe durare da una settimana a più di un mese a seconda dell'entità dei danni che saranno rilevati

Oggi appello del presidente al Paese perché combatta unito le difficoltà

Mitterrand affronta i primi scioperi (e le proteste del mondo industriale)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *L'idillio non è finito tra la maggioranza dei francesi e i nuovi governanti socialisti, appena entrati nel quinto mese di potere. Ma nel Paese affiorano le prime insofferenze, i primi malumori. Il Presidente li sente, li fiuta, non solo perché i sondaggi rivelano un ribasso della sua popolarità (dal 61 al 49 per cento). Una frase è rivelatrice:* «Non si può realizzare tutto nello stesso tempo». *Mitterrand l'ha pronunciata, calcando sugli accenti, alla fine del Consiglio dei ministri di ieri.*

Ed era probabilmente rivolta a coloro che attendono con sempre meno pazienza di ottenere i miglioramenti promessi o sperati in seguito alla vittoria socialista di maggio. Dopo i primi aumenti in favore dei salari più bassi, il governo vuole proteggere, non accrescere, il potere d'acquisto. Ma i ferrovieri occupano in queste ore una stazione parigina, la Gare de l'Est, paralizzando una cospicua porzione del traffico in arrivo e in partenza dalla capitale. Gli scioperanti chiedono, tra l'altro, aumenti salariali. E da più giorni nelle officine Renault di Sandouville e di Billancourt è in corso un'agitazione che direzione e sindacati non riescono a placare attraverso i negoziati.

Sono piccoli sintomi di un malumore che non è ancora delusione. Sono tuttavia fastidiosi perché l'offensiva contro la disoccupazione, che impegna le energie del governo, non darà tanto presto i risultati sperati. Si sa per scontato che per la fine dell'anno si raggiungerà la cifra record di due milioni di senza lavoro. Non ha torto il primo ministro Mauroy quando dice che il suo governo ha ereditato «una Francia malata della politica» giscardiana, nel senso che la situazione d'oggi è ancora da attribuire al precedente regime. E' tuttavia un argomento che col tempo non sarà più valido.

Con una fretta giudicata da molti eccessiva, poiché quattro mesi non bastano per valutare l'operato di un governo, l'ex primo ministro Barre ha infranto il silenzio dell'opposizione e ha sparato ieri una bordata contro il suo successore. Le decisioni annunciate nelle ultime settimane dai socialisti «minacciano l'avvenire della Francia e quello dei francesi», ha dichiarato in un'intervista al Rhône-Alpes, quotidiano di Lione, città di cui è stato eletto deputato. Barre ha preceduto di pochi giorni il ritorno sulla scena politica del gollista Chirac e di alcune settimane quella di Giscard d'Estaing, il quale stenta a riordinare i decimati e dispersi ranghi dei suoi seguaci.

La fretta di Barre, abitualmente uomo dai tempi lunghi, è senz'altro dovuta al desiderio di interpretare senza indugio il profondo scontento degli industriali. Il drastico calo degli investimenti previsto per l'81 dovrebbe rivelare lo smarrimento di cui sono in preda gli imprenditori: secondo la Camera di commercio di Parigi diminuiranno del 4 per cento. Se ci si limita al settore privato affiora un'atmosfera che rasenta il panico, poiché si prevede un calo degli investimenti del 12 per cento entro la fine dell'anno. Il settore pubblico, ampliato dalle nazionalizzazioni, dovrà colmare un vuoto preoccupante, che rende ancor più ardua l'offensiva contro la disoccupazione.

Dopo una lunga controver-

Bernardo Valli

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Nubifragi al Nord e gran caldo a Roma e Firenze

ROMA — Tempo bizzarro su tutta Italia. Mentre al centro Sud è tornata l'estate, al Nord è arrivato il freddo e violenti temporali hanno causato danni ingenti. Acquazzoni e nubifragi si sono abbattuti su una vasta zona della Lombardia, provocando allagamenti e rovine. Migliora invece la situazione in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, dopo due giorni di grande pioggia.

Continua il caldo nel Centro Sud. Martedì a Roma la colonnina del termometro si è fermata sui trenta gradi, la gente è uscita in maniche di camicia e c'è stato un grande consumo di bevande. Stesso fenomeno a Firenze e a Bologna, dove il mercurio ha oscillato attorno ai trenta-trentadue gradi.

Da lunedì la trattativa riprende a delegazioni ristrette

Nulla di fatto nel 2° round tra sindacati e imprenditori

Mandelli: «Tra 15 giorni vedremo se abbiamo raggiunto obiettivi apprezzabili» - Lama: «Speriamo che la nostra ragionevolezza dia un contributo all'incontro col governo oggi»

ROMA — Alla vigilia dell'incontro governo-sindacati sul patto antinflazione, fissato per le ore 17 a Palazzo Chigi, un piccolo passo avanti è stato compiuto in una riunione svoltasi ieri sera (assenti Merloni e Carniti) tra la Federazione Cgil-Cisl-Uil, la Confindustria e l'Intersind. Dopo un breve dibattito sul problema generale del costo del lavoro, così come impostato nel comunicato congiunto diramato il 28 giugno da Palazzo Chigi al termine del confronto triangolare, si è deciso di proseguire il negoziato a partire da lunedì prossimo a delegazioni ristrette per giungere fra quindici giorni ad una seduta a delegazioni complete.

«*In quella sede* — ha dichiarato il vicepresidente della Confindustria, Mandelli, che guidava la rappresentanza degli imprenditori privati — *verificheremo se saremo riusciti a raggiungere obiettivi apprezzabili: altrimenti ne trarremo le dovute conseguenze. Di questa trattativa non siamo disposti a fare una cosa indefinita che si trascina nel tempo*». Mandelli ha insistito sulla necessità di intervenire sulla scala mobile per essere coerenti rispetto al tasso di inflazione programmato.

«*Se non ventissero attuati interventi correttivi* — ha chiarito — *e si presentassero nel triennio 1982-84 ritmi di inflazione del 19-20% annui, le retribuzioni e il costo del lavoro continuerebbero a svilupparsi in una misura tale da favorire un'ulteriore rilevante alterazione strutturale particolarmente del rapporto tra salario negoziato e salario indicizzato. Infatti, sugli aumenti prevedibili a tutto il 1984, nel caso di invarianza della retribuzione lorda reale, l'indennità di contingenza incciderebbe per il 77% del totale dell'aumento*».

Quali le iniziative richieste dagli imprenditori? Essenzialmente quattro: 1) nel quadro dell'obiettivo di rientro dall'inflazione, contenere sia il costo del lavoro, sia il costo del lavoro per unità di prodotto; 2) individuare un migliore equilibrio fra salario netto, retribuzione lorda e costo del lavoro che grava sull'azienda; 3) perseguire un diverso rapporto tra salario complessivo e salario indicizzato; 4) realizzare una valutazione di insieme, rispetto alle altre sedi negoziali, per assicurare il perseguimento degli scopi che ci si è prefissi.

Il presidente dell'Intersind, Massacesi, ha rilevato: «*Non siamo entrati nel merito dei contenuti, ma abbiamo fatto un passo avanti per la prosecuzione del negoziato*». Lama: «*Spero che la ragionevolezza da noi dimostrata nel confronto con la Confindustria e l'Intersind possa dare un contributo all'incontro di domani con il governo. Tuttavia, domani non sarà l'ultima spiaggia e sono del parere che chi prospetta tale tesi fa del catastrofismo*».

Rispondendo indirettamente ad alcune dichiarazioni, molto dure, fatte ieri da Carniti a Bari, al congresso nazionale della federazione dei bancari della Cisl, il segretario generale della Cgil ha aggiunto: «*Non voglio che si spacchi il sindacato, ma non voglio neppure che si spacchi il governo poiché al momento non sono soluzioni di ricambio*». Il leader della Cisl aveva, fra l'altro, detto: «*Non siamo disposti a dare nessuna delega in bianco al potere politico. Non siamo d'accordo a fare un patto finto. Non è realistica, né credibile la politica del governo che ha annunciato per le tariffe un aumento del 16% ignorando stranamente che il prezzo finale dei prodotti risulterà molto più elevato. Altro esempio è l'emissione di certificati di credito del Tesoro all'interesse del 22%*».

Dentro e fuori la sede di incontro con la Confindustria e l'Intersind, le tre confederazioni dei lavoratori hanno preso posizione insieme su due aspetti «coagulanti» per il sindacato. Hanno espresso, cioè, un secco «no» alla proposta del presidente della Confindustria. Merloni, ripresa dal presidente della Confcommercio, Orlando, di far slittare di un anno i prossimi rinnovi contrattuali che riguardano circa 7 milioni di dipendenti; e hanno ugualmente respinto la richiesta degli imprenditori di destinare tutti gli incrementi di produttività agli investimenti.

Sulla questione della scala mobile, invece, sono affiorate nuovamente le linee divergenti della Cisl e della Uil rispetto a quella della Cgil: le prime due disposte a mantenere gli scatti di scala mobile entro il tetto di inflazione programmato, salvo successivo conguaglio, la terza fermamente contraria a qualsiasi operazione che riguardi la scala mobile, ma propensa a raffreddare altre componenti del costo del lavoro.

Gian Carlo Fossi

Lo Snals contro tagli alla spesa per la scuola

ROMA — «*Tagli al bilancio per l'istruzione non possono assolutamente essere accettati. Qualsiasi tentativo di apportare riduzioni sarà combattuto dallo Snals il quale ha duramente lottato negli ultimi anni per restituire ai docenti e non docenti una posizione economica con un minimo di dignità*».

Lo ha dichiarato il segretario nazionale dello Snals-Confsal, Nino Gallotta.

Regione Lazio: giunta a 4 il pri si astiene

ROMA — La nuova giunta regionale del Lazio sarà composta da dc, psi, psdi e pli e sarà presieduta dal socialista Giulio Santarelli. Un definitivo accordo dopo i rinvii e i contrasti dei giorni scorsi è stato raggiunto ieri nel corso di una riunione congiunta tra le delegazioni dei partiti della nuova maggioranza. La giunta, che sarà eletta nella seduta del Consiglio di sabato, sarà retta da una maggioranza di 32 consiglieri su 60.

Il ministro era deciso a dimettersi per i tagli

Piccoli ha convinto Andreatta «La dc non è pronta alla crisi»

Nel Consiglio dei ministri di domani il responsabile del Tesoro chiederà nuovamente di bloccare il fondo di 5 mila miliardi per gli investimenti - In caso contrario forse lascerà l'incarico - Giornata di grande tensione nel governo e nei partiti

(Segue dalla 1ª pagina)

mente al ricatto della crisi e delle elezioni anticipate: «*Non le vuole neppure il psi. Craxi però fa valere le sue tesi con Spadolini. Noi diciamo sempre per cedere ed arretrare. Si può andare avanti così?*».

Che così, per le esigenze della democrazia cristiana, non si possa andare avanti, ne era convinto, nella riunione di palazzo Chigi, anche l'altro ministro dc presente al vertice: Giovanni Marcora, il responsabile dell'Industria (che per temperamento e decisione, nel governo, non prende lezioni da nessuno) ha appoggiato il suo amico-collega contro l'aggueritismo «sans socialista» anti-misure fiscali fino all'orlo di un abisso politico che almeno per il governo Spadolini sarebbe stato senza ritorno.

Uomo più politico che tecnico (al contrario di Andreatta) Marcora si è fermato — ed ha cercato di fermare l'implacabile amico — quando si è accorto che anche la paziente mediazione di Spadolini aveva ormai imboccato la «corsia preferenziale» di una possibile intesa sui 9 mila miliardi di tagli alla spesa pubblica senza novità fiscali. E' a quel punto che Marcora ha detto «basta», passando dalla parte del «nemico». Ieri, dopo la tempesta, Marcora ha criticato, in varie sedi e con interlocutori importanti, la condotta di Andreatta.

«*Non si può agire solo sulla spesa. Questo è già un bilancio ridotto all'osso. Così non si risolvono i problemi dell'inflazione. E' indispensabile agire anche sulle entrate. Le cifre, del resto, parlano chiaro*», insisteva quella notte Andreatta, ormai cavaliere solitario di una battaglia comunque ingrata. Uno dei protagonisti dell'asse socialista (sembra il ministro De Michelis) alla fine è sbottato: «*Ci hai rotto le palle con queste cifre! La settimana scorsa concordavano con le nostre. Ora sono cambiate. Ci vuoi spiegare che cosa è successo?*».

E Formica, di rincalzo: «*C'è già una intesa di massima con i sindacati, che vengono qui giovedì. Che facciamo? Cambiamo all'improvviso tutte le carte in tavola e ci becchiamo uno sciopero generale, giusto e sacrosanto, una volta tanto!?*».

Tali argomenti — sotto i quali emerge con spietata evidenza lo scontro, non solo economico, ma politico, tra due linee di fondo, che sempre hanno coabitato con estremo disagio in tutti i governi di coalizione — sono stati per Andreatta un invito continuo alla replica, alla precisazione analitica. In altre parole, il ministro attaccava invece di arrendersi, con un tono — ci è stato riferito — «*un po' spazientito, soprattutto per quell'atteggiamento da testa d'uovo, di grande superiorità intellettuale, che ha fritto per far arrabbiare anche Marcora*».

L'unico che non ha mai perso la calma è stato Spadolini. Fatto l'accordo, è andato a dormire e, di buon'ora, ha avuto un paio di interminabili colloqui telefonici con Piccoli, prima e dopo la «cura Andreatta». Quando si è recato alla Camera per illustrare le misure del piano, il presidente del Consiglio ha risposto con diplomazia a chi chiedeva conferma delle dimissioni del ministro del Tesoro: «*La cosa è del tutto nuova. Io non so niente*».

Poco dopo, una nota ufficiosa di palazzo Chigi precisava: «*Il ministro Andreatta sta lavorando alla predisposizione della legge finanziaria per il 1982 sulla base delle indicazioni emerse nella riunione tra il presidente del Consiglio e i ministri economici*». Con quale stato d'animo Andreatta abbia lavorato per tutto il giorno al documento (disertando l'incontro tra Spadolini e i capigruppo della maggioranza) lo spiega indirettamente, meglio di qualsiasi nuova indiscrezione su una notte e una giornata roventi, questa dichiarazione di Marcora: «*Una cosa, principalmente, si è decisa alla democrazia cristiana: la rottura relativa col capitalismo voluta da Mitterrand. Un primo passo che ha traumatizzato il mondo imprenditoriale ma che non scontenterà troppo gli azionisti, i quali riceveranno un indennizzo vantaggioso, superiore a quello delle ultime quotazioni in Borsa. Allo Stato l'operazione costerà più del previsto, tra i trenta e i trentacinque miliardi di franchi. Il governo ha cercato di rendere il provvedimento il meno doloroso possibile.*

Rispettare «il contratto» stipulato con il Paese durante la campagna elettorale, resta il principale comandamento mitterrandiano: ma esso si rivela impegnativo e per il momento non sempre produce nte. Stretto tra lo scontento degli imprenditori e l'impazienza (ancora contenuta) dei lavoratori, il Presidente socialista ricorrerà oggi un appello al fine di stimolare l'unità di tutte le energie del Paese. Una conferenza-stampa programmata da tempo, trasmessa in diretta alla televisione, gliene offrirà l'occasione. Ed egli intende dare una certa solennità a questa prima lunga apparizione pubblica dal giorno della sua elezione alla presidenza della Repubblica: si presenterà ai francesi con 15 ministri al suo fianco, in un salone dorato dell'Eliseo con uno stile che i giornali parigini definiscono, in anticipo, «golliano».

Bernardo Valli

Lo ha annunciato Nicolazzi, escludendo però che si tratti di un blocco

Presto alle Camere una legge per il rinvio parziale degli sfratti

Le procedure esecutive verrebbero diluite nel tempo - Contemporaneamente sarebbe accelerata la costruzione di nuove case - La decisione dopo il moltiplicarsi delle proteste dei senzatetto

ROMA — Gli sfratti saranno graduati nel tempo, attraverso un disegno di legge che il governo intende preparare nel giro di una settimana o poco più. Non si tratterà di un blocco generale degli sfratti: per l'immediato, è probabile che si concedano maggiori poteri ai magistrati per distribuire nel tempo l'esecuzione delle sentenze; poi, solo nelle città dove il problema è più grave, gli sfratti saranno scaglionati collegandoli all'assegnazione delle nuove case che si spera di costruire.

L'annuncio l'ha dato ieri mattina il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi, dopo essere stato ricevuto dal presidente del Consiglio assieme al collega di Grazia e Giustizia, Clelio Darida. Il governo si è persuaso a questa mossa dopo che negli ultimi giorni erano arrivate notizie preoccupanti da diverse città, soprattutto sull'aumento delle richieste di sfratto. Lunedì c'era stato un corteo di sfrattati a Roma, il prefetto aveva promesso di segnalare al governo la gravità della situazione. Gravità poi non immediata, perché se gli sfratti «divenuti esecutivi», come si dice nel gergo dei tribunali, sono molto numerosi, manca la «forza pubblica» (poliziotti e carabinieri) per eseguirli. Nella capitale, pare che se ne facciano non più di una decina al giorno, dei duemilacinquecento o tremila pendenti.

La mancanza di case fa crescere il numero di richieste, anche attraverso un mercanteggiamento a catena (il proprietario di un alloggio, sfrattato dall'appartamento dove vive in affitto, dà lo sfratto al proprio inquilino): a Milano, da 4100 richieste di sfratto nel 1979 si è passati a 7500 nel 1980 e a 8300 nei primi otto mesi del 1981, con una punta ancora più alta nel corrente settembre.

Il problema si ripresenta adesso dopo che nei mesi estivi c'è stata una pausa, dovuta alle ferie nei tribunali. Nicolazzi ci tiene a ricordare che fin dalla primavera scorsa ha sostenuto, nel Consiglio dei ministri, la necessità di fare qualcosa per gli sfratti: ma altri membri del governo erano contrari. Il provvedimento, sul quale si devono ancora mettere del tutto d'accordo gli esperti dei due ministeri, Lavori Pubblici e Giustizia, sarà un disegno di legge: per le ragioni di cui sopra, non si ritiene la questione tanto urgente da ingorgare le Camere con un nuovo decreto-legge (dopo quello sull'equo canone) che si aggiungerebbe ai tanti già in attesa.

Al rinvio parziale degli sfratti (il blocco completo è oltretutto impedito da una sentenza della Corte Costituzionale) Nicolazzi intende legare in modo preciso la costruzione di nuove case, dove i senza casa dovranno essere a mano a mano alloggiati. Strumento, il disegno di legge che concede nuovi fondi all'edilizia residenziale, «*più iscritto all'ordine del giorno dei lavori parlamentari*». Il ministro dei Lavori Pubblici conta molto sui provvedimenti per snellire le procedure e abbreviare i tempi per concedere i fondi a chi costruisce. Non è escluso che si possano adottare strumenti nuovi come quelli usati per ricostruire Napoli dopo il terremoto: pare stiano funzionando bene. Si potrebbero inserire nel disegno di legge.

E' intanto confermato che decadrà il decreto-legge sull'equo canone che il governo aveva adottato all'inizio di agosto. Il decreto rinviava all'«aggiornamento al costo della vita» per i contratti che prima del '78 erano soggetti a proroga: in genere, somme modeste, di cui, dal 1° ottobre, secondo un calendario che sarà definito in seguito, gli inquilini dovranno versare gli arretrati.

Stefano Lepri

Milano: esposto per «pestaggi» nei trasferimenti da San Vittore

MILANO — Si è completato ieri mattina il trasferimento dei detenuti da San Vittore. Nel carcere milanese è stata eseguita anche un'accurata perquisizione, con rinvenimento di coltelli, punteruoli e lime.

Un gruppo di avvocati, in particolare i difensori dei detenuti «politici», ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica: chiedono accertamenti sanitari sui detenuti trasferiti, perché sarebbero stati sottoposti a «pestaggi» dagli agenti che martedì mattina li hanno prelevati dalle loro celle. I «pestaggi» sarebbero stati confermati da testimoni.

La direzione del carcere, che non ha responsabilità dei trasferimenti (sono di competenza del ministero), lascia intendere che qualcosa è successo. Parla di una «*situazione di notevole complessità e confusione*» in cui «*è possibile che si sia reagito alle resistenze dei detenuti*», aggiunge che sono stati usati idranti «*per far uscire chi si barricava in cella*» e che all'ospedale di Niguarda è ricoverato un detenuto con emorragia interna.

Mitterrand

(Segue dalla 1ª pagina)

sia tra ministri socialisti, il governo ha infine varato il progetto di legge definitivo sulle prime nazionalizzazioni. Mitterrand non ha seguito i suggerimenti del Consiglio di Stato, che proponeva di risarcire anche le banche straniere, e ha limitato a quelle private (con depositi superiori a un miliardo di franchi) la presa di controllo da parte dello Stato. Il progetto di legge riguarda altresì cinque industrie: Compagnie générale d'electricité, St-Gobain, Péchiney Ugine Kuhlman, Rhône Poulenc, Thomson Brandt. *Attraverso la trasformazione in partecipazioni statali dei prestiti fatti dallo Stato alla siderurgia entrano poi nel settore pubblico le società* Usinor e Sacilor.

Si concluderà dunque tra breve in Parlamento il primo capitolo delle nazionalizzazioni, che segnano una tappa della «rottura relativa col capitalismo» voluta da Mitterrand. Un primo passo che ha traumatizzato il mondo imprenditoriale ma che non scontenterà troppo gli azionisti, i quali riceveranno un indennizzo vantaggioso, superiore a quello delle ultime quotazioni in Borsa. Allo Stato l'operazione costerà più del previsto, tra i trenta e i trentacinque miliardi di franchi. Il governo ha cercato di rendere il provvedimento il meno doloroso possibile.

Rispettare «il contratto» stipulato con il Paese durante la campagna elettorale, resta il principale comandamento mitterrandiano: ma esso si rivela impegnativo e per il momento non sempre produce nte. Stretto tra lo scontento degli imprenditori e l'impazienza (ancora contenuta) dei lavoratori, il Presidente socialista ricorrerà oggi un appello al fine di stimolare l'unità di tutte le energie del Paese. Una conferenza-stampa programmata da tempo, trasmessa in diretta alla televisione, gliene offrirà l'occasione. Ed egli intende dare una certa solennità a questa prima lunga apparizione pubblica dal giorno della sua elezione alla presidenza della Repubblica: si presenterà ai francesi con 15 ministri al suo fianco, in un salone dorato dell'Eliseo con uno stile che i giornali parigini definiscono, in anticipo, «golliano».

Bernardo Valli

IL PIANETA

Collana di informazione scientifica diretta da **Adriano Buzzati Traverso**

CARL DJERASSI

LA POLITICA DELLA CONTRACCEZIONE

La pillola oggi. Vent'anni dopo, uno dei ricercatori del gruppo che sintetizzò il primo contraccettivo orale analizza il problema del controllo delle nascite, presente e futuro, dai tre punti di vista: scientifico, economico e politico.

nella stessa collana:

A.Montagu F.Matson
I LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE UMANA

Herman E. Daly
LO STATO STAZIONARIO

Sansoni Editore

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

I topi domestici di Roma

Racconta una signora: «*Vado al gabinetto, faccio per chiudere la finestra, e lo vedo là che mi guarda fisso con quegli occhietti lustri: grosso che pareva un gatto, una porchetta. Un altro po' mi prende un infarto, non parlavo più. Alla fine acchiappo la scopa: quello comincia a svolazzare da tutte le parti che pareva un uccello e poi, svelto che pareva un serpente, si rinfila dentro la tazza e sparisce*».

Immagine ormai consueta del paesaggio urbano, nella capitale e altrove, il topo di fogna diventa adesso immagine domestica nelle vecchie case popolari romane di Primavalle: «*Cammini per strada e li vedi dappertutto. Tranquilli, come padroni. Ci stanno pure molte vipere e vipetesse*».

Ma in casa è diverso. Dal terreno invaso dai cantieri, dal sottosuolo inquieto, i topi risalgono attraverso i pozzetti di scarico e i tubi, s'affacciano ai water closets, scivolano fuori, si muovono per le stanze. Con avversari simili i gatti neppure ci provano: scappano. I topi non hanno paura: «*Noi invece stiamo col terrore*».

Giorno e notte, non basta tener chiuse le tavolette di plastica leggera del gabinetto («*con una mossata quello l'apre*»): sul coperchio vengono accatastati vasi da fiori con tutta la terra, oppure tre mattoni. Prima di usare il gabinetto, ogni volta si getta acido scarico l'acido muriatico («*per avvelenare il topo*») oppure vetri spezzettati («*così se ne scappa ferito*»). Nonostante tutto «*al gabinetto ci andiamo con paura, l'aspetti sempre il mozzico nel sedere*».

Specialmente spaventevole, raccontano, è l'imperturbabilità del topo-gatto-porchetta-serpente-padrone: «*Anche se gridi, non si sposta. Mette la testa un po' di sbieco e ti guarda come per dire: ma che, sei scemo?*».

Telecomando

«*Questo programma è contro l'uomo*», è stato il primo giudizio (di Elio Sparano, che involontariamente vi figura, insieme con il vicesegretario socialista Martelli, in atto di ricevere manciate di marmellata spiaccicate sulla faccia). Altri giudizi: qualunquismo, volgarità, lesi media, stravaganza, questo vostro televisore trasmette soltanto cretinate, il telecomando è impopolare perché ce lo hanno soltanto i ricchi, è tutto un pasticcio demente: «*I dirigenti della terza rete Tv milanese si sono trovati davanti un oggetto misterioso, inconcepibile, e l'hanno accolto col massimo sgomento*», dicono i giovani colpevoli Alberto Farassino, Mimmo Lombardozzi, Tatti Sanguineti.

Chiamati a fornire una consulenza, l'hanno data in forma di programma paradosal-sperimentale: settanta minuti montati in elettronica, diciotto ore di teletrasmissioni private selezionate, sette-otto milioni di costo tecnico e undici milioni di compenso agli autori. Tutto per raccontare quale uso faccia del telecomando, durante una serata, una famiglia brianzola da commediaccia italiana: padre orco, mamma lagnosa, nonna mugugnante attraverso la dentiera rotta, figlio piccolo mezzogiornante, figlio adolescente deviante e punk, cane feroce che azzanna il televisore.

Sgangheratamente commentate dalla famiglia teledipendente, le immagini subsultorie e frammentate evocate dal nervoso gioco delle tre carte serale del telecomando compongono uno stupidario ben noto: «*Astrologhi, lezioni del pranoterapeuta, quiz, aste di quadri, maestre che insegnano a fare la maglia con la macchina Toyota, porno, cantanti dialettali, vecchi film, documentari sull'implantologia, televendita di tappeti. In più cinque telegiornali, parodia di quelli mandati in onda dalla Rai-tv durante il terremoto*».

Risultato: «*Il solo speaker che abbia accettato di prestarsi per il commento è il dottor Carlo Colombo, ex dell'Eiar alla vigilia della pensione, che non appare sul video da vent'anni. I tecnici del centro di produzione Rai-tv di Milano hanno riso moltissimo. I dirigenti per niente: e infatti rifiutano di mandarlo in onda, questo programma*».

Perché

Che sollievo, intervistare un regista americano di vecchio stile come Sidney Lumet: domande, risposte, battute, il meccanismo rodato funziona senza incepparsi. Vita privata («*Mai stato innamorato di un'attrice? Mai. E' una fortuna? E' buon senso*»); interpreti («*Henry Fonda è un sogno, Faye Dunaway è totalmente inticura, Dick Burton s'è bruciato da sé, Audrey Hepburn è un culmo giovioso transatlantico*»); lavoro e politica («*L'arte non viene presa sul serio, e del resto neppure la realtà viene presa sul serio: come Segretario alla Difesa abbiamo il pazzo Weinberger, uno che parla di "guerra nucleare limitata" come se queste parole avessero un senso*»).

Dice: «*I film di denuncia che ho sempre fatto servono a niente, o meno di niente*». Allora, perché li fa? Sorpreso, si mette a ridere: «*Perché bisogna farli. Non ci si batte aspettandosi d'avere un riconoscimento o una vittoria, ma perché è giusto*».

Lunedì scade il termine per la conversione in legge alla Camera

Il governo farà decadere il decreto sulla «supertassa» per l'Università?

Secondo il comunista Macciotta verrebbe poi ripresentato «depurato delle disposizioni che hanno provocato le maggiori critiche» - Sollevati dubbi di illegittimità e incostituzionalità

ROMA — E' sempre più incerta la sorte del decreto legge che, fra le altre cose, istituisce tasse universitarie commisurate al reddito degli studenti. Dopo una tormentata approvazione, da parte della commissione Pubblica Istruzione, la settimana scorsa, anche la commissione Bilancio di Montecitorio ha posto il suo «imprimatur» sul decreto 401, ma con pesanti riserve che dovranno essere sciolte nel corso del dibattito in aula.

Lunedì a mezzanotte scade la validità del provvedimento (già promosso dal Senato); entro quella data deve avvenire la conversione in legge, pena la decadenza. Ma il lieto fine è tutt'altro che sicuro; e un membro della commissione Bilancio, il comunista Macciotta, ieri ha dichiarato di avere «*l'impressione che il governo farà decadere il decreto per ripresentarlo depurato delle disposizioni che hanno suscitato le maggiori critiche*».

Sin dalla sua emanazione il decreto è stato il bersaglio di attacchi impietosi. E' stato detto che penalizza gli studenti lavoratori, e comunque gli studenti «a reddito fisso», rispetto a tutti gli altri; a questi ultimi risulterebbe molto più facile che ai primi «evadere» la tassa, dichiarando un reddito inferiore al reale.

E' stato avanzato il dubbio di illegittimità, perché gli scaglioni in base ai quali cresce la «supertassa» degli atenei non sono gli stessi fissati dal ministero delle Finanze, per la progressione delle aliquote imponibili; e le perplessità più ampie e pesanti hanno riguardato il problema dei controlli: chi li deve fare, e quanto costa mettere in piedi un meccanismo del genere.

Alle numerose accuse, se ne è aggiunta ieri un'altra, quella di incostituzionalità. Secondo Gustavo Minervini, indipendente di sinistra, membro della commissione Bilancio, è stato reintrodotto con questo provvedimento nel sistema fiscale il principio del cumulo dei redditi di componenti dello stesso nucleo familiare, già dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale. Come è noto, chi ha un reddito Irpef i 18 e i 25 milioni annui deve pagare 100 mila lire di sovrattassa; 200 mila in più le paga lo studente il cui reddito è compreso fra i 25 e i 35 milioni annui, e 300 mila sono la sovrattassa per chi è oltre il tetto dei 35 milioni.

Contro l'approvazione hanno votato comunisti, missini e radicali. Ma secondo il deputato radicale Marcello Crivellini anche all'interno della maggioranza si annidano pericoli per il «401». «*Per la dichiarazione di voto è intervenuto Manfredo Manfredi, vicecapogruppo democristiano — ci ha dichiarato Crivellini — e ha annunciato che la dc avrebbe votato a favore. Ma nello stesso tempo ha chiesto al governo di fornire in aula precisazioni e interpretazioni sul meccanismo di pagamento, perché in tutti gli atenei ci sono problemi notevoli, al momento dell'iscrizione. E ha aggiunto che in mancanza di queste precisazioni e puntualizzazioni, non è detto che il decreto passi*».

Il decreto «401», oltre all'aumento delle tasse universitarie, comprende altri provvedimenti per contenere la spesa del bilancio statale e di quelli regionali. Le forbici del governo si sono chiuse con particolare severità sui bilanci regionali: 562 miliardi in meno per le regioni a statuto ordinario (85 miliardi in meno alle regioni a statuto speciale, e alle provincie autonome di Trento e Bolzano. Sono tagli destinati a pesare in buona parte sugli utenti della scuola. Le Regioni infatti avranno meno soldi a disposizione per finanziare strutture e programmi di supporto (il tempo pieno, per esempio) all'attività scolastica «normale». Lo stesso decreto infine sancisce l'obbligo per ospedali, scuole ministeri e altri enti pubblici di ridurre del 15 per cento, rispetto all'anno scorso, la quantità di combustibile da destinare al riscaldamento.

Marco Tosatti

La proposta di Haig a Gromyko

(Segue dalla 1ª pagina)

ro linea senza dubbio anche per motivi interni, per prevenire cioè l'effetto negativo di eventuali sconfitte politiche sull'economia o sulle forniture degli Awacs all'Arabia Saudita. La svolta però è dovuta innanzitutto alla messa a punto, dopo lunghe esitazioni, dei programmi militari Usa, ampliati con la costruzione della bomba N e la decisione di costruire il supermissile MX e il superbombardiere B1.

L'approccio più conciliante di Haig non ha impedito che i contrasti con Gromyko affiorassero ieri ripetutamente e senza reticenze. Il portavoce Fischer ha riferito che il segretario di Stato ha ribadito la diffida ai sovietici a intervenire con la forza in Polonia, indicando con chiarezza che una simile azione segnerebbe la fine di qualsiasi negoziato. Haig avrebbe anche ammonito Gromyko che l'America non tollererà più interferenze di Paesi come Cuba e la Libia nelle vicende interne degli Stati sudamericani e africani.

I contrasti si sono rivelati ampi e profondi anche sulle armi di teatro e su quelle strategiche. Martedì, Reagan aveva rimproverato a Breznev di mirare, con il riarmo degli ultimi 15 anni, «*alla superiorità nucleare sugli Stati Uniti*», nonché di aver spezzato l'equilibrio in Europa con l'installazione dei missili *SS-20* nel territorio del Patto di Varsavia. Haig ha mosso gli stessi appunti a Gromyko. Ma questi, in risposta, ha ribadito che l'Urss punta soltanto alla parità militare delle superpotenze: che l'ha realizzata per adesso soltanto in Europa, e quindi i negoziati sulle armi di teatro devono partire da una moratoria. Commentando questa impostazione, il ministro degli Esteri italiano, Colombo, ha sottolineato «*quanto lontani siano i punti di partenza*» delle superpotenze, e quanto cammino si debba compiere per un'intesa. In particolare, ha aggiunto Colombo, è negativo il rifiuto da parte dell'Urss del principio del *linkage*.

L'intervallo tra oggi e lunedì nei colloqui di Haig e di Gromyko servirà ai governi russo e americano per raggiungere una decisione generale — se e come tornare alla distensione — e una particolare — dove e con quale contenuto stabilire le trattative sugli euromissili.

Gli Stati Uniti si consulteranno con gli alleati sulla loro intera strategia, mentre l'Urss coinvolgerà gli altri Paesi comunisti solo nell'esame di questioni specifiche, quali la crisi polacca. Se tutto ciò portasse a sbocchi favorevoli, probabilmente Gromyko si recherebbe a Washington per incontrare il Presidente. Sarebbe il segno dell'atteso cambiamento del clima, dell'avvento del «*reciproco rispetto*» auspicato da Reagan. Ma è più plausibile un esito interlocutorio dei sondaggi. Nessun vertice da mai risultati taumaturgici. Sarebbe uno storico successo diplomatico il solo fatto che i rapporti Usa-Urss incominciassero a migliorare.

Ennio Caretto

Il grande romanzo postumo di Ignazio Silone.

IGNAZIO SILONE
SEVERINA

Il tormentato itinerario di una giovane religiosa – dal rifiuto di ogni compromesso al ritorno allo stato laicale, al martirio – nella ricerca di un mondo più giusto e di una Chiesa più cristiana. Una luminosa figura di donna ispirata a Simone Weil e al suo ardente messaggio religioso e sociale.

MONDADORI

SILENZIO E UNIFORMI DA GUERRIGLIA NELLE VIE

Morte di Harlem, la città nera

NEW YORK — E' un delirio fellinìano quello che vedo per le strade di Harlem. Mi camminano intorno uomini giovani vestiti da guerriglia. Mi domando da dove avranno importato il berretto grigioverde a visiera che era diventato celebre a Cuba, ai tempi della Sierra e della battaglia di Santa Clara.

«Angola», qualcuno mi dice. Non viene da Cuba la suggestione dell'uniforme da fatica che sembra la moda dei giovani ad Harlem. Viene dalle fotografie e dal film sull'Angola. Forse porta orgoglio, questa moda, ma non porta sorriso. Facce chiuse, in guardia, sono l'espressione che vedo intorno. Anche se c'è un bambino sulle spalle, una ragazza per mano, non ci sono sorrisi. Neppure tristezza. E' come se vi fosse la consegna di restare estranei.

Il senso di irrealtà è più grande nella folla di donne. Arrivano a gruppi di trenta o quaranta, come nella casbah, come hanno visto nel film «La battaglia di Algeri», che ogni tanto ritorna nei cinema del quartiere. Sono vestite da casbah, infatti, con il volto coperto. Oppure secondo il modello di una tribù africana. Dicono che le ragazze vanno alle Nazioni Unite e si fanno mostrare disegni della Nigeria, del Ghana. Qui, alla Centoventicinquesima strada, a un quarto d'ora dalla parte migliore di Park Avenue, a cinque minuti a piedi dalla Columbia University, le ragazze portano piccoli anelli d'oro al naso (è stato perforato da esperti che dicono di essere stati in Africa) e orecchini con cerchietti pesanti fatti per estendere il lobo secondo una tradizione antichissima.

Lo sciame di donne col chador bianco e col chador azzurro, gli anelli e gli orecchini che risplendono al sole, invade gli spazi liberi, ti circonda, ti si mette davanti. Non si sentono voci o risate o un segno di scherzo. Questo silenzio, non la stranezza di un simile modo di vivere in mezzo a New York, produce un senso di incubo, di sogno pesante.

* *

Ogni fine d'estate Harlem celebra le sue strade. «E' il nostro secondo rinascimento» dicono i manifesti. La piazza in cui avviene la festa è nel centro, lungo la Centoventicinquesima strada. Da un lato si può vedere un edificio nero di abbandono e d'incendio che era il Savoy. Lana Turner e Greta Garbo venivano al Savoy a ballare tutte le sere. «Piedi felici» era il soprannome che la Turner aveva dato a quel posto. «Nessuno al mondo balla come ai "Piedi felici"» ha scritto l'attrice al suo agente di Hollywood narrando le avventure notturne in una lettera del 1938. Tutti al mondo conoscono i nomi di chi suonava là dentro, Benny Goodman, Duke Ellington, Louis Armstrong, Count Basie, Lionel Hampton. Questi nomi, qui, non hanno una strada o una lapide.

La solitudine di Harlem è anche lo strappo dal suo passato. Sono morti gli edifici, sono morte le strade, sembrano dire le facce. Perché dovremmo celebrare cose che non esistono? Stanno finendo di costruire il palco per le orchestre che dovranno venire qui per la festa. I tecnici, i carpentieri e i fonici che montano in fretta gli altoparlanti sono tutti bianchi. I ragazzi negri con le divise cubane, le ragazze in chador occupano tutto lo spazio, arrivano fino a pochi metri dai tecnici ma riescono a non vederli. Se un bambino scappa di corsa fuori dalla folla, qualcuno lo afferra e lo tiene perché non vada a farsi carezzare la testa dai bianchi. Il bambino scruta gli adulti, impara il modo di guardare chiuso e senza contatto. Ma un applauso che passa come un colpo di vento saluta due uomini neri che arrivano sul palco e alzano una tela dipinta. Mostra il sole, i pianeti di una strana costellazione. E' il vessillo di Sun Ra, il compositore negro che sta per aprire la festa con il suo jazz magico.

Il giorno della proclamazione del festival la Associated Press ha pubblicato una statistica che arriva da Washington. Dice che il 50% dei giovani negri non ha lavoro. Anelli d'oro e chadors sono forse una vendetta contro quella statistica.

Le case demolite, le case bruciate, gli interi isolati dove non abita più nessuno rendono più facile, dal palco preparato per celebrare la festa, guardare intorno e ritrovare i luoghi di Harlem. Erano tutti qui a pochi passi. La facciata della Harlem Opera House c'è ancora, anche se dietro c'è il vuoto. In qualche punto la stuccatura dovrà si vede. Diceva Arthur Goldberg (il giudice, l'ambasciatore che da bambino viveva in una Harlem dove c'era posto anche per gli emigrati bianchi): *«Aveva il foyer tutto d'oro. Credo che fosse il teatro più bello di New York»*. Anche l'edificio del Lafayette Theatre esiste ancora, con le finestre inchiodate — era il luogo di musicisti come Scott Joplin, di attori come Paul Robeson. In quel teatro, all'angolo con la 132ª strada, nel 1933 è stato presentato il film «Harlem in paradiso». Tutta New York è venuta alla «prima». John D. Rockefeller, il capostipite, ha lasciato quindicimila dollari «per lo sviluppo delle arti» tanto grande era stato il suo entusiasmo per lo spettacolo.

Arriva una troupe della televisione francese. Tra loro dicono che queste strade oggi fanno paura. Salutano, si guardano intorno. Sembrano orgogliosi dei buoni sentimenti. Ma il muro di silenzio vale anche per loro. Puntano la cinepresa e la luce verso il Teatro Apollo, dove nel 1935 New York veniva ad adorare due diciassettenni sconosciute, Ella Fitzgerald e Billie Holiday. Il teatro è aperto ma nessuno, forse neppure qui nel quartiere, conosce i nomi formati a lettere componibili sul cartellone. Mancano quasi tutte le lampadine.

Vedo che la troupe dei francesi ha portato la stessa guida che ho usato io, «Harlem, the black metropolis» di Jervis Anderson, dove si racconta tutto ciò che Harlem è stata dal principio del secolo fino a dopo la guerra. Ma è una guida che ormai non serve.

Qui, dice Anderson, ogni due o tre negozi, c'era l'atelier di un pittore (alcuni sono al Whitney o al Museum of modern art, adesso, ma nessuno li ricorda come «la scuola di Harlem»). Qui vivevano, negli stessi anni, Ralph Ellison, Richard Wright, Langston Hughes, James Baldwin. E Clifford Alexander, che con Kennedy è stato viceministro della Difesa.

«Si chiamava "il rinascimento" allora — mi spiega Sun Ra prima del suo concerto — *e lo chiamano rinascimento anche adesso. Ma adesso è una povera bugia. Lo sapete che più di cinquecentomila negri hanno abbandonato New York, decine di migliaia hanno lasciato Harlem, dall'ultimo censimento?»*. Sun Ra ha disegnato i suoi costumi come in certi mosaici di Bisanzio, ma l'applauso immenso che lo accoglie significa che il suo costume appare africano alla gente.

«Dieci re africani sono fra noi», annuncia un giovane speaker, anche lui vestito come un sultano. Vengono avanti dieci uomini in caffetano bianco, con i capelli bianchi, l'aria distratta di una lontana aristocrazia. La gente grida, li invoca.

«Io non ho nostalgia per il passato — mi dice Sun Ra. — *Harlem, la città nera, è morta. Il dramma comincia adesso»*. Aveva cinque giornali, Harlem, al tempo del suo «rinascimento», due grandi alberghi, il «Cotton Club» che era tra i più snob di New York, il salotto di madame Walker, *«il più colto»* dice Ralph Ellison. Dall'alto del palco di legno vediamo, lontane, le case nuove costruite da «architetti stranieri», come dicono qui. *«Architetti che non conoscevano Harlem* — spiega Sun Ra. — *Non sapevano che separando la gente dentro torri da incubo, distruggendo le piccole case disposte in fila l'una accanto all'altra, dove le famiglie si vedono e si conoscono, avrebbero favorito la vita di bande, il terrore della solitudine, la violenza»*.

* *

«Se c'è una vita e una civiltà negra, oggi è andata lontano», dice Sun Ra facendo un gesto verso il cielo, pensando forse alla Georgia, ad Atlanta, alle migliaia di negri che sono tornati nelle campagne e al Sud. E' vero. Ma più d'un milione di nuovi negri sono arrivati a Harlem e in altre zone povere di New York. Sono i giovani delle statistiche, sono le ragazze in uniforme cubana e le ragazze in chador, che non possono rompere il muro e allora lo esaltano rendendosi definitivamente diversi.

«Siete voi tutti, buoni o cattivi, generosi o egoisti, non conta, siete voi che li avete creati — dice Sun Ra indicando i ragazzi in divisa. — *Ma non sono loro il pericolo, non per adesso. Almeno loro hanno una faccia, una identità, l'immagine viva di un modo di vivere. Potete dire che è il frutto ingenuo della televisione. Che è infantile, ma è sempre una immagine. Là dentro però c'è un mare di gente senza faccia e senza vita...»*.

Sun Ra sorride come i re africani, remoto e scettico, come se parlasse di un pianeta diverso. Dice: *«Per voi è un bel pericolo»*. La sua orchestra è una esplosione di suoni. Nel momento esatto in cui il sole tramonta, la sua veste d'oro abbaglia di luce. Allarga le braccia. Con le mani, in sequenza, indica quattro punti. Pensa, credo, ai punti cardinali, ai riferimenti fisici e astrali che gli piace dare alla sua musica. Uno dei punti è l'angolo della 148ª strada, dove, le statistiche dicono, c'è un omicidio al giorno.

Un altro punto è la casa con le finestre inchiodate dove Orson Welles, a vent'anni, ha fatto la sua prima regia, «Woodoo Macbeth», usando solo gli attori negri. Si vede una montagnola di pietre e mattoni, dove c'era il Colony Club e dove i leaders politici di Harlem tenevano riunioni. La «Abyssinian Church» di Adam Clayton Powell, uno dei grandi predicatori del rinascimento di Harlem, c'è ancora. Il pastore di adesso guarda la festa e la folla e l'orchestra di Sun Ra da lontano, voltando le spalle a una grande croce di vetro illuminata dal sole.

Alcuni ragazzi saltano da un camion del «New York Post» per strillonare il giornale. Tutta la prima pagina annuncia che è morto Roy Wilkins, l'ultimo leader dei diritti civili e di Harlem.

Furio Colombo

PERCHE' AL CAIRO SADAT COLPISCE I SETTARI ESTREMISTI

Il pane e la parola dell'imam

Carovita e rabbia islamica sono da sempre causa di sommosse - Non è facile padroneggiarli in un Paese che cresce di un milione 200 mila abitanti l'anno e quando dai mille minareti può essere proclamata la guerra santa contro i cento grattacieli e tutto ciò che rappresentano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL CAIRO — «Ecco, questa non è più la città dei mille minareti». *A indicare il brulicante paesaggio cairota dai bastioni della cittadella di Saladino è un giovane in barba e galabia, un devotissimo insomma. I mille minareti naturalmente ci sono ancora: ma dall'alto della fortezza saracena bisogna cercarli, distinguere fra loro anche spiritualità, compiere uno sforzo di dissociazione. Sui mille minareti incombono infatti i cento grattacieli, tratto dominante ormai di questa sterminata concentrazione umana. Non piace affatto, al giovane Ahmed in galabia, quest'ultima traccia lasciata dalla storia sul palinsesto egiziano. A parlare in questi termini è stata, un secolo prima dei grattacieli, una gentildonna inglese, Lady Duff Gordon, che era venuta da queste parti per curare una delicata salute e soddisfare una colta curiosità. L'Egitto, disse costei, è un palinsesto con la Bibbia scritta sopra Erodoto e il Corano sopra la Bibbia.*

Una stratificazione molto più traumatica, questa delle culture, di quella che in migliaia di anni il Nilo ha creato con le sue piene estive nel verde triangolo del Delta. Il Corano scritto sopra la Bibbia ha posto di fronte due religioni: una coesistenza sempre difficile e a volte cruenta. Una coesistenza che ora il regime ha riproposto nelle carceri, colpendo imparziale i «settari» dell'una e dell'altra fede. Quanto ai grattacieli, esprimono la nuova fede nel denaro e i trionfi dell'Occidente: il «negativo» della storia contemporanea per quanti, e non soltanto in Egitto, collocano al centro della vita e della storia i valori della tradizione islamica.

Il Cairo. Contrasto fra i costumi tradizionali e i palazzi di una piazza nei quartieri moderni

Basta guardarsi attorno, lungo il Nilo, per capire come una profonda religiosità sia sempre stata elemento portante della cultura egiziana. Così al tempo dei Faraoni, così nei secoli del trionfante cristianesimo copto, così più tardi, con l'irruzione arabo-islamica. Così oggi: illustrando i motivi della grande purga di due settimane fa, quando 1536 egiziani sono finiti in carcere per «sedizione», e fra loro molti notabili delle due religioni, il presidente Sadat non ha forse accusato il laico Heykal, fra le altre cose, di essere solito «rompere pubblicamente il digiuno nel mese di Ramadan»?

Il Raìs è da sempre noto per la sua devozione. Nel gruppo degli «ufficiali liberi» che vent'anni fa rovesciarono la monarchia, proprio Sadat era l'uomo che curava i contatti con i Fratelli musulmani, e personalmente con il fondatore e «guida suprema» della confraternita, lo sceicco Hassan al-Banna. La rivoluzione fece conto del favore popolare implicito nell'appoggio dei Fratelli, che negli anni della soggezione anglo-monarchica avevano espresso con la predicazione e il terrorismo una diffusa volontà di riscatto. Ma presto due contrapposte visioni del mondo entrarono in conflitto: e gli uomini di al-Banna non se la sentirono proprio di dare una mano al regime laico. Loro volevano uno Stato teocratico, con nessun'altra legge al di fuori della sharia coranica. Fu così che Nasser, dopo essere sfuggito a un attentato, istituì un «comitato per la liquidazione del feudalismo».

Dietro la mano di Sadat sta una storia complessa d'intrighi e incompatibilità, e un più recente risveglio dell'identità islamica che deve molto, nonostante il conflitto teologico fra sunniti e sciiti, alle vicende iraniane. Il minareto stava riguadagnando terreno sul grattacielo: e due fenomeni paralleli venivano a turbare la prospettiva di stabilità del regime. Da una parte l'aumentata tensione fra gli estremisti musulmani e la minoranza copta, culminata nei sanguinosi scontri del giugno. Dall'altra la saldatura oggettiva fra l'opposizione religiosa e le varie opposizioni politiche: nazionalisti del vecchio Wafd, marxisti e altri laici progressisti, nasseriani filolibici.

Ma perché proprio oggi? Perché Sadat ha sferrato i suoi colpi di scure contro i «settari» delle due religioni a tre mesi dagli scontri che ne sono la motivazione formale? La risposta ufficiale è che tanto è durata l'inchiesta. Ma bisogna anche considerare, si dice negli ambienti diplomatici del Cairo, alcune coincidenze. Proprio ieri, 23 settembre, si sono riunite all'ombra delle piramidi le delegazioni d'Egitto, Israele e Stati Uniti per riprendere la trattativa sull'autonomia palestinese. Poteva forse permettersi il governo egiziano il rischio di manifestazioni di piazza, o peggio, in una simile occasione? C'è chi sostiene che gli stessi servizi segreti israeliani, nei giorni del vertice di agosto ad Alessandria, abbiano discretamente informato i colleghi egiziani del fatto che qualcosa si andava preparando.

Ma c'è una coincidenza di ordine più generale. A tre anni dalla pace di Camp David, il processo negoziale sta attraversando una fase di particolare delicatezza. Per il prossimo mese di aprile è prevista la restituzione all'Egitto dell'ultima fascia del Sinai ancora occupata dalle forze israeliane. E dopo che cosa accadrà? Proprio qui viene fuori quell'elemento che fornisce una convergenza politica immediata a forze così disparate come quelle che la recente operazione di polizia ha messo sotto chiave.

Il comune denominatore per uomini come lo sceicco Abdel Hamid Kishk, il celebre predicatore cieco, o il giornalista nasseriano Hassanein Heykal, o l'ex viceprimoministro Abdel Salam Zayyat, accusato di capeggiare il complotto «sovietico», o il nazionalista Fuad Serageddin, esponente del partito Wafd e del vecchio regime, è appunto l'opposizione alla pace separata, e in particolare al capitolo palestinese di Camp David.

Quando fra pochi mesi il Sinai sarà stato completamente liberato, Sadat avrà esaurito la parte «positiva» della sua iniziativa di pace, consistente appunto nel recupero delle terre egiziane occupate, e si troverà di fronte quella parte che ancora appare «negativa»: il destino dei palestinesi. E' questo il formidabile problema politico che ha determinato l'isolamento nel mondo arabo dell'Egitto, che del mondo arabo è da sempre il cuore e la testa. Problema che per motivi diversi, ma alla fine coincidenti, turba insieme l'opposizione religiosa e la politica.

Non sorprende poi tanto, al di là delle motivazioni e delle valutazioni, che nell'imminenza di una difficile stagione diplomatica il regime abbia fatto pulizia in casa. Né che nel gioco delle mosse coincidenze ce ne sia da registrare una connessa con gli equilibri regionali: la denuncia del complotto sovietico, l'espulsione dell'ambasciatore e dei tecnici russi proprio all'indomani delle voci provenienti da Tripoli, su una possibile alleanza formale libico-sovietica.

«Il futuro è nella mente del Raìs»: così si risponde al Cairo a chi interroga sulle prospettive. In un Paese che cresce di un milione e duecentomila abitanti all'anno, il futuro è anche legato alla soluzione di un problema elementare di sopravvivenza. «Ciò che conta per un egiziano medio è il prezzo del cibo e la parola dell'imam»: così dice chi conosce questo Paese. Il prezzo del cibo, che in passato provocò gravi manifestazioni di piazza. La parola dell'imam, capace di risvegliare la religiosità storica degli egiziani, di lanciarli contro le chiese copte e contro i luoghi di piacere.

Il motivo per cui gli imam sono finiti in carcere, e le moschee sono state nazionalizzate, e i sermoni dei predicatori dovranno basarsi su una falsariga ufficiale, è proprio questo: il rischio «iraniano» che la rabbia islamica alimentata dai fratelli arabi in collera con il Raìs, cercando di salvare dalla perdizione laica la città dei mille minareti, muova contro i cento grattacieli, e tutto ciò che essi rappresentano.

Alfredo Venturi

Le statue olimpiche di Breker

Arno Breker in una foto del '36, quando preparava le statue per le Olimpiadi di Berlino

Berlino divisa per lo scultore di Hitler

Da mesi imperversano le polemiche per la mostra dell'artista che esaltò il nazismo nelle sue opere

BERLINO — E' lecito o non è lecito esporre le opere di Arno Breker, lo scultore in auge nel Reich nazista, che il suo maestro — il grande Aristide Maillol — definì il «Michelangelo tedesco»? A Berlino, dove un giovane commerciante d'arte, Bodo von Langenn, ha organizzato una mostra, «Il ritratto dell'uomo» con 500 sculture e quadri di Breker, vi è stata una sollevazione di indignata protesta *«in nome delle vittime del nazismo»*, accompagnata dalla richiesta al governo della città di ordinarne la chiusura. Sotto un manifesto vi sono 3600 firme, tra cui quelle di alcuni dei più noti direttori di musei, professori universitari, teologi, critici d'arte, sindacalisti, scrittori e uomini politici della ex capitale.

Arco di trionfo

I firmatari, che solitamente si appellano alla libertà di espressione e sono tra i più strenui difensori di essa contro i «Berufsverbote» (che vietano il lavoro negli uffici pubblici a chi esprime opinioni di estrema), hanno chiesto il divieto della mostra non soltanto al governo, ma anche alle autorità alleate, responsabili per Berlino. Ma la loro richiesta non è stata accolta: tanto il vecchio governo, socialdemocratico, quanto quello nuovo, democristiano, e la «kommandatura» alleata, hanno bissimato la «mancanza di tatto e di gusto» di Arno Breker che torna a Berlino *«dove fece carriera e raggiunse la gloria»*, facendo tuttavia presente che *«non esistono mezzi legali»* per vietare l'esposizione.

Da quattro mesi la disputa si trascina a Berlino, e sarebbe probabilmente più feroce se la città non avesse altri problemi più gravi e urgenti. Quando il 22 maggio la mostra fu aperta solennemente, presenti l'anziano scultore e lo scrittore francese Roger Peyrefitte (che pronunciò il panegirico del «Michelangelo del nostro secolo»), un migliaio di intellettuali inscenò una dimostrazione di protesta. «Fuori i nazisti da Berlino» scandivano i dimostranti, e gli invitati al «vernissage» dovettero venir protetti dalla polizia armata di mitra. *«Plebaglia che non ha imparato nulla»*, disse sdegnosamente Arno Breker, scatenando ancor più l'ira degli avversari. E i critici d'arte si sono scatenati, rievocando la «carriera nazista» dello scultore.

Hanno ricordato a puntate che Breker esaltò il mito della razza, che era ammirato da Hitler, Goering e Goebbels, che era intimo di Albert Speer, che accompagnò il «Fuehrer» a Parigi dopo la vittoria del 1940 sulla Francia per trarre ispirazione per il colossale progetto del centro architettonico a Berlino (con un arco di trionfo alto 120 metri), che modellò i busti di una dozzina di gerarchi nazisti, che fece un monumento per la battaglia di Stalingrado, che sue sono le due statue «tipicamente razziste» che tuttora ornano l'ingresso allo Stadio olimpico di Berlino, che ottenne onorificenze e il titolo di professore, due ville, un «atelier» lungo 120 metri ed emolumenti smisurati.

Arno Breker, che dalla fine della guerra vive nei pressi di Duesseldorf con la seconda moglie e due figli, è passato immediatamente al contrattacco, difendendosi. «Un artista non si mescola con la politica — ha detto con ingenuità non si sa se vera o finta — il mio impegno era quello di esaltare la bellezza del corpo umano, ora come allora». Alle accuse di esaltazione del mito della razza, lo scultore ha replicato: «Nelle mie statue non c'era intenzione razzista, io non ho servito il razzismo e stato Hitler che ha visto il razzismo e lo ha sfruttato per i suoi fini». In una lettera aperta ai giornali ha poi ammesso la sua «cecità» di fronte agli orrori nazisti (accomunandosi in tal modo a milioni di tedeschi che affermano: «Non sapevo»), e — per la prima volta dopo 35 anni — ha condannato pubblicamente le mostruosità della dittatura.

Forse qualcuno sarebbe ancora stato disposto a perdonare al vecchio scultore se questi non si fosse presentato come difensore e soccorritore di artisti perseguitati.

«Non sapevamo»

Ha rilevato — per esempio — che nel 1943, su richiesta telegrafica di Jean Cocteau, il quale era venuto a sapere che la «Gestapo» voleva arrestare Pablo Picasso, era andato personalmente da Hitler chiedendo, e ottenendo, che il pittore antifascista non venisse toccato. Ha preteso poi (ed è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso dell'indignazione) che gli venisse concessa per la sua esposizione berlinese la maschera mortuaria di Max Liebermann, il pittore ebreo suo amico, da lui modellata su richiesta della vedova. Per ottenerla, Breker ha intentato causa al «Museum Berlin», e ha perso. Gli intellettuali berlinesi hanno definito il gesto il *«colmo della spudoratezza»*, un *«vergognoso tentativo di crearsi benemerenze filosemitiche»*.

Decine di persone che hanno cercato di prendere le difese dello scultore in nome della libertà di espressione artistica, criticando semmai la sua stupidità politica, ricordano che Breker non fu il solo a fare carriera mettendosi al servizio del regime e creando quella che fu l'«arte ufficiale». Senza riandare nel tempo ai grandi maestri del passato che servirono re e principi tiranni in cambio di privilegi, i difensori di Arno Breker affermano che anche altri — per esempio Gruendgens, von Karajan, Furtwaengler — divennero famosi al tempo del nazismo, ma nessuno ha mai pensato di metterli al bando.

Ma in Germania, dove nazisti come Globke, Kiesinger e Filbinger hanno fatto carriera politica a Bonn e migliaia di giudici nazisti sono tuttora in carica — hanno scritto diversi difensori di Breker — quale diritto abbiamo di infierire e di vietare le opere di un uomo che non ha fatto altro che esaltare la bellezza del corpo umano e che — nel 1948, durante i processi di denazificazione — fu considerato da una corte alleata soltanto come «compagno di viaggio» e condannato a un'ammenda di soli 100 marchi? Breker — hanno scritto diverse persone — si è comportato come la maggioranza dei 60 milioni di tedeschi che dopo la guerra perduta hanno affermato: «Non sapevamo».

«Non state esagerando un po'?» domando a Michel Gaismayer, un socialdemocratico che ha raccolto una voluminosa documentazione contro il nazista Arno Breker. *«Non vi mettete sullo stesso piano di intolleranza tanto criticata nel secolo scorso da Heinrich Heine (che fuggì a Parigi, biasimata negli Anni Venti dal premio Nobel Carl von Ossietzky (morto in campo di concentramento) e da voi stessi quando si tratta di persecuzioni dello Stato contro critici della sinistra?»*. Gli ricordo le proteste recenti a Berlino, quando la polizia intervenne (*«con brutalità fascista»* scrissero i giornali) per strappare i manifesti e i «collages» del giovane pittore di sinistra Ernst Volland.

L'uomo e l'opera

«Sono cose diverse — risponde Gaismayer — *Breker si è reso colpevole, era nazista e la sua arte è nazista. Da un artista ci si aspetta un po' di umanità»*. Il professor Wolfgang Ludwig, presidente del sindacato degli artisti e direttore di museo, non è disposto a compromessi. *«Breker ha esaltato ed esalta l'ideale della razza che ha scatenato la guerra e ha massacrato milioni di persone, ha fatto carriera a spese degli artisti perseguitati, torturati, assassinati, vi è il sospetto che ne abbia denunciati alcuni, e non si è mai distanziato, fino a pochi giorni fa dalle sue ideologie disumane, è l'espressione artistica di esse. Non possiamo — come Breker pretende — condannare l'uomo e, prescindendo dalle sue colpe, giudicare soltanto la sua opera»*.

Tito Sansa

SEI
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
TORINO

i dizionari
per imparare le lingue

DIZIONARIO
INGLESE-ITALIANO
ITALIANO-INGLESE
Adattamento e ristrutturazione dell'originale «Advanced Learner's Dictionary of Current English» della OXFORD UNIVERSITY PRESS
Pag. LXVI-1894 - L. 32.000

DIZIONARIO MODERNO
ITALIANO-FRANCESE
FRANCESE-ITALIANO
di V. Ferrante - E. Cassiani
Pag. XVI-2238 - L. 32.000

DIZIONARIO PRATICO
ITALIANO-FRANCESE
FRANCESE-ITALIANO
di V. Ferrante - E. Cassiani
Edizione Ridotta: Pag. XIV-1194 - L. 13.000

DIZIONARIO
ITALIANO-TEDESCO
TEDESCO-ITALIANO
di G. Ciardi Dupré - A. Escher
Pag. XII-1764 - L. 32.000

Buzzati, Matteotti,
Modigliani, Puccini,
Eleonora Duse, Marconi,
Vittorio Pozzo,
Giovanni XXIII...

Silvio Bertoldi

A FUTURA
MEMORIA

In questo «piccolo Pantheon degli italiani sicuramente rispettabili» i ritratti – pubblici e privati – di diciannove personaggi che hanno influenzato la vita e la cultura italiana.

RIZZOLI · EDITORE

Intervento del ministro degli Esteri italiano all'Onu

Colombo: tornare alla distensione e alla stabilità nel Mediterraneo

Il capo della Farnesina ha parlato dopo una serie di contatti bilaterali (lunedì aveva incontrato Haig) - Domani colloquio con Gromyko - L'intervento giudicato uno dei più equilibrati in questa sessione delle Nazioni Unite - Accenno alla crisi polacca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con un appello per il sollecito ritorno delle superpotenze alla distensione, e un altro per la stabilità del Mediterraneo e del Medio Oriente, il ministro degli Esteri italiano Colombo ha coronato ieri all'Onu l'esposizione della politica italiana incominciata lunedì con una serie di incontri bilaterali. Colombo, che domani incontrerà il sovietico Gromyko (già lunedì aveva avuto un colloquio col segretario di Stato americano Haig), ha parlato tra gli interventi dell'inglese lord Carrington, del francese Cheysson e del tedesco Genscher. Il suo discorso, uno dei più equilibrati e precisi dell'Assemblea generale, ha contribuito a sottolineare l'unanimità dei Paesi europei sui massimi problemi internazionali.

In una sorta di preambolo, il nostro ministro ha voluto rammentare che la politica italiana si caratterizza per tre elementi fondamentali: la convinzione che il dialogo Est-Ovest (distensione) s'interseca con quello Nord-Sud (Paesi ricchi, Paesi poveri): l'appartenenza a due organismi diversi, la Nato e la Cee; la collocazione geografica nel Mediterraneo, tra Europa e Medio Oriente.

Discutendo dell'Europa, Colombo si è soffermato soprattutto sul disarmo perché, ha spiegato ai giornalisti, «*in Europa vi è una tra le più alte concentrazioni di armi nucleari*». Osservando che lo squilibrio prodotto a favore dell'Urss va corretto, egli ha posto in rilievo che le decisioni relative si devono accompagnare allo strumento negoziale. «*Attendiamo l'inizio delle trattative sulle armi di teatro*», ha detto. «*Esse* — ha aggiunto — *non possono però prescindere da considerazioni di equilibrio globale*». Colombo ha perciò sollecitato la ripresa dei Salt tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, e auspicato il successo della conferenza di Madrid. In questo quadro ha voluto collocare un fattore indispensabile alla distensione, la pacifica soluzione della crisi polacca.

Sul Mediterraneo e il Medio Oriente, il ministro degli Esteri italiano ha ribadito la posizione europea. Affermato il diritto all'esistenza e alla sicurezza di Israele, ha indicato che «fattori nuovi» sono necessari alla pace. Li ha individuati da un lato nell'Arabia Saudita, le cui proposte ha definito «*interessanti*», e dall'altro nell'Olp «*che riconosciamo* — ha detto — *come una forza politica rilevante del popolo palestinese*», e per cui occorre «*una verifica della disponibilità a contribuire a una soluzione pacifica*». Colombo non ha fatto il nome della Libia, né ha denunciato le attività destabilizzatrici del regime di Gheddafi. Ma in un implicito riferimento a esse ha insistito per il ritiro delle truppe straniere dal Ciad e per il rispetto della neutralità di Malta.

La rassegna dei «punti caldi» del mondo ha visto Colombo riaffermare le posizioni italiane e comunitarie più volte sancite negli incontri bilaterali e multilaterali. La richiesta all'Urss di abbandonare la politica di aggressione che danneggia le trattative sul disarmo (qui è stata chiara l'adesione al principio americano del *linkage*) si è rispecchiata così nella protesta per le tragedie dell'Afghanistan e della Cambogia. Il nostro ministro degli Esteri ha dedicato particolare attenzione, in questo excursus, alla Namibia e al Sudafrica, invitando il secondo a dare l'indipendenza al primo sulla base della risoluzione dell'Onu. Infine, grande rilievo alla questione dell'assistenza al Terzo Mondo, con una sottolineatura del ruolo guida assunto dall'Italia. Dopo il discorso, nel pomeriggio Colombo ha incontrato il collega israeliano Shamir e quello pakistano Shahi.

e. c.

Rinnovati attacchi agli Stati Uniti e alla Polonia

Silenzio assoluto a Mosca sull'incontro Haig-Gromyko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Se il Cremlino attendeva con trepidazione l'incontro fra il suo ministro degli Esteri Gromyko e il segretario di Stato americano Haig, certo non l'ha dato a vedere. Un silenzio totale, dei giornali come della radio-tv, ha fatto sì che il primo importante colloquio fra Est e Ovest, dopo mesi di abrasive polemiche a distanza, fosse praticamente un non-evento per il cittadino sovietico. Barili d'inchiostro e ore di trasmissione sono stati spesi per riproporre in ogni salsa il discorso che Gromyko ha pronunciato martedì all'Onu, dalla sintesi più stretta al testo integrale, ma sempre senza commenti aggiuntivi. Viene il sospetto che per l'incontro Haig-Gromyko ci si dovrà accontentare di laconici dispacci della Tass, prima che i sovietici riescano a spiegare al loro pubblico come, nel cuore di una violenta campagna anti-Usa, sia possibile un incontro di quel livello, per giunta con una persona — Haig — alla quale Mosca non ha mai risparmiato accuse al vetriolo. Né si parla, qui, della lettera di Reagan a Breznev, consegnata martedì dall'ambasciata americana.

In forma privata la diplomazia occidentale a Mosca definisce «deludente» e «antagonistico» il discorso del ministro degli Esteri sovietico, forse anche più di quanto ci si potesse aspettare nella pretattica Urss in vista dell'incontro.

Anche se parlare di questo primo contatto fra i vertici diplomatici delle superpotenze, l'agenzia Tass ha preferito ieri affrontare in chiave ancora una volta polemica alcuni fra i temi che la oppongono agli Stati Uniti. Ha così ampiamente sfruttato l'intervista del presidente Sadat alla tv Usa, nella quale il leader egiziano ha ammesso che da due anni gli americani acquistano al Cairo armi da mandare in Afghanistan, per reiterare le accuse sovietiche agli Usa di svolgere una «*guerra non dichiarata*» contro il governo di Kabul.

La durezza di Mosca può anche riflettere il particolare momento di vulnerabilità dovuto alla crisi polacca, che nell'ottica sovietica rappresenta non solo una sfida alla compattezza del blocco socialista, ma anche e soprattutto un indebolimento nel quadro della sicurezza militare. E questo spiega come ieri, accanto al silenzio per l'incontro Haig-Gromyko, la quotidiana dose di interventi sui fatti di Varsavia sia emersa con particolare rilievo. Un'altra lettera di lavoratori sovietici (è toccato al complesso metallurgico di Magnitogorsk, negli Urali) ai compagni polacchi, un articolo della «*Ekonomicheskaja Gazeta*» che sottolinea la «*controrivoluzione capitalista*» fomentata da «Solidarietà». Una corrispondenza della *Tass* da Varsavia in cui alle consuete accuse contro il sindacato autonomo si aggiungono quelle alle autorità, colpevoli di non intervenire con la dovuta durezza.

Fabio Galvano

Manifestazioni, scontri con la polizia, auto incendiate, palazzi devastati

Da Berlino si diffonde in Germania la guerriglia per il «problema casa»

Gli incidenti più gravi a Francoforte (mille dimostranti dispersi dalla polizia dopo una sassaiola), Hannover ed Amburgo - Novanta gli agenti feriti, cinquanta i «fermati» - Una dura protesta del partito socialdemocratico

BONN — *Manifestazioni, spesso accompagnate da incidenti con la polizia, in molte città della Repubblica federale tedesca dopo che martedì a Berlino Ovest un ragazzo di 18 anni, Klaus Juergen Rattay, è morto, schiacciato da un autobus, durante un'azione delle forze dell'ordine per sgomberare otto edifici occupati da inquilini abusivi. Le manifestazioni hanno avuto per obiettivo la protesta per le circostanze in cui il giovane ha perso la vita e la soluzione del problema della casa, particolarmente drammatico a Berlino, ma sentito anche in molte altre città tedesche.*

Gli incidenti più gravi sono avvenuti a Francoforte, dove sono sfilati mille simpatizzanti degli inquilini sfrattati a Berlino. La polizia è intervenuta per disperderli con l'uso di idranti dopo essere stata attaccata a sassate. Ad Hannover un caseggiato dell'impresa di costruzioni «Neue Heimat», proprietaria di parecchie delle case evacuate a Berlino Ovest, è stato invaso e gravemente danneggiato da centinaia di manifestanti che chiedevano un piano organico per la casa. Anche a Bonn una cinquantina di giovani sono sfilati per protestare contro i fatti di Berlino, ma non ci sono stati incidenti.

Episodi di guerriglia urbana si sono avuti invece a Stoccarda, Friburgo, Aquisgrana, Amburgo e in altri centri della Renania-Westfalia. Una manifestazione pacifica si è invece avuta a Brema. Complessivamente i danni prodotti nelle varie manifestazioni sono gravi: auto rovesciate e incendiate, negozi devastati, vetrine infrante, specialmente di banche e società immobiliari. Numerosi gli agenti feriti.

Negli scontri di Berlino sono rimasti feriti novanta agenti; una cinquantina di manifestanti sono tuttora in stato di fermo. Non è ancora chiaro come sia avvenuta la morte del giovane Rattay. Secondo la polizia, era nel gruppo che ha preso a sassate il senatore Lummer, da cui era venuto l'ordine di far sgombrare gli edifici occupati, e sarebbe stato travolto mentre fuggiva inseguito da agenti. Secondo altri stava cercando di rompere il parabrezza dell'autobus quando l'autista ha messo in moto il mezzo travolgendolo. La sorella del ragazzo sostiene invece che Klaus non partecipava alla manifestazione ma si era limitato ad assistervi.

Una bomba confezionata con tre candelotti di dinamite è esplosa la notte scorsa in uno degli ingressi del comando di polizia di Karlsruhe, nella Germania meridionale, provocando fortunatamente solo danni materiali. La polizia, che non ha ancora alcuna traccia concreta per attribuire la responsabilità dell'attentato, non esclude che esso possa essere messo in relazione con la protesta, che si va diffondendo in Germania, per la morte di Klaus Rattay durante gli incidenti dell'altro ieri a Berlino Ovest.

D'altra parte, anche la protesta politica è stata molto vivace. Il partito socialdemocratico, cui come la «lista alternativa» che ha ottenuto una rappresentanza nel parlamento berlinese nelle elezioni dello scorso maggio, hanno preannunciato un'azione parlamentare per far votare la sfiducia al senatore Lummer, responsabile degli interni nel governo cristiano democratico formato dopo le elezioni di maggio.

Il partito socialdemocratico ha annunciato di voler promuovere un'azione di censura anche contro il senatore Rastemborski, responsabile dell'edilizia, per non aver finora formulato una politica globale sullo scottante problema degli alloggi a Berlino Ovest.

Berlino. Un momento degli incidenti tra giovani «sfrattati» e polizia per le vie della città

Turchia, precipita un altro caccia

ANKARA — Un F-4 dell'aeronautica militare turca è precipitato ieri vicino a Baray, in Tracia. Nell'incidente, i due piloti del Phantom sono morti, un militare che si trovava a terra è rimasto ferito.

Si è intanto appreso che sono quaranta i militari turchi morti nella sciagura avvenuta nel primo pomeriggio di martedì nella stessa zona, dove un caccia F-5 era precipitato incendiandosi su un accampamento

E ora l'emiro del Kuwait strizza l'occhio all'Est

LONDRA — Uno sconcertante viaggio e un'ancora più sconcertante intervista hanno stuzzicato la curiosità della diplomazia internazionale. Lo sceicco Yaber al-Ahmed al-Sabah, emiro del Kuwait, il piccolo Stato del Golfo dove la ricchezza pro capite è senza pari al mondo, è tornato da un viaggio di dodici giorni in Romania, Bulgaria, Ungheria e Jugoslavia. Disfatte le valigie, il sovrano ha convocato i direttori dei giornali kuwaitiani e ha espresso il suo pensiero. Pensiero che si riassume nella visione di una rete di rapporti diplomatici ed economici fra le nazioni del Golfo, Mosca e i Paesi dell'Est.

Non è soltanto un auspicio, è un disegno politico. Il Kuwait, che è l'unica potenza petrolifera del Golfo ad avere relazioni diplomatiche, complete e regolari, con Mosca, vuole esortare gli altri Paesi del *Gulf Cooperation Council* a seguire speditamente il suo esempio. Fanno parte del Council, un organo nuovo ma dinamico, Arabia Saudita, Bahrein, Kuwait, Qatar, Emirati Arabi Uniti e Oman, all'estremo Sud del Golfo. Tutti questi Stati sono retti da regimi ultra-conservatori, sono al polo opposto del mondo sovietico, che avversano e temono.

Come si spiegano allora le parole del monarca kuwaitiano? Come si spiega la sua fretta di fare proposte concrete al *Gulf Cooperation Council*, d'incoraggiare l'Arabia Saudita a perfezionare con uno scambio di ambasciatori i rapporti Riad-Mosca e di lanciare ponti fra il Golfo e l'Est europeo tutto? La ragione va cercata nella crescente sfiducia di questi regimi verso l'amministrazione Reagan e il Congresso americano, dove la vendita ai sauditi degli aerei Awacs incontra aspre resistenze. Reagan — si sostiene nel Golfo — promette molto, ma mantiene poco: e Israele resta l'alleato preferito.

I più delusi e amareggiati sono ovviamente i sauditi, i quali ricordano le battaglie sostenute in seno all'Opec per assistere le politiche petrolifere dell'Occidente. Nelle capitali del Golfo, non si esclude nemmeno che il pellegrinaggio all'Est dell'Emiro del Kuwait sia stato ispirato e incoraggiato da Riad. Conclusioni: le nazioni del Golfo avvertono Reagan che potrebbe perdere l'esclusiva della loro amicizia. E' una politica forse un po' ingenua, ma che riflette le frustrazioni di chi vorrebbe legarsi più fruttuosi e con l'America e con l'Europa.

m. ci.

OSSERVATORIO

L'Occidente subarmato

La pubblicazione a Londra della ventiduesima edizione di *The Military Balance* dell'*International Institute for Strategic Studies* coincide con l'acceso dibattito in tutte le nazioni occidentali sui problemi della difesa. Il volumetto di 130 pagine (quasi tutte occupate dalle statistiche militari di ogni Paese) analizza brevemente questi temi e giunge ad alcune deprimenti conclusioni. L'Unione Sovietica continua a rimodernare le sue forze nucleari in Europa, il nostro continente è sempre più vulnerabile. Unico conforto: un'aggressione resta improbabile.

The Military Balance (L'equilibrio militare) non prende in esame gli azzardi politici di questo potenziamento russo, il pericolo che un'Europa vulnerabile e isolazionista reagisca sempre meno a eventuali pressioni diplomatiche sovietiche. Essendo un documento tecnico, valuta fatti tecnici: e sostiene pertanto che un'«*aggressione presenterebbe altissimi rischi*». Nonostante la loro superiorità in vari settori, i russi potrebbero non conseguire in Europa gli obiettivi desiderati e scatenerebbero invece un'«*escalation* nucleare, con conseguenze «*incalcolabili*».

E' però una situazione inquietante. Nella sua analisi dell'equilibrio «convenzionale» in Europa, l'Istituto ricorda che, «*negli ultimi 20 anni*», l'Unione Sovietica e i suoi alleati hanno accresciuto la loro superiorità numerica, mentre l'Occidente ha perso il suo vantaggio tecnologico. L'illusione Nato di poter neutralizzare la quantità con la qualità si è dissolta. «*Ciò non significa necessariamente che la Nato verrebbe sconfitta in una guerra, ma è lecito dire che la tendenza contiene sufficienti pericoli da esigere rimedi urgenti*».

Giudizi simili ricorrono anche nel capitolo sulle forze nucleari di teatro in Europa. Senza le 400 testate *Poseidon* sui sommergibili americani, incluse secondo alcuni calcoli nella difesa dell'Europa, la superiorità in testate del Patto di Varsavia è di circa 3,27 a 1: con i *Poseidon*, la superiorità dell'Est sull'Ovest è ovviamente minore, ma è sempre di 1,37 a 1. «*E' un equilibrio distintamente sfavorevole alla Nato* — avverte l'Istituto — *e che lo diviene sempre più*». Tale «*vulnerabilità*» cesserà soltanto se, entro questo decennio, sarà realizzato l'intero programma per l'installazione degli euromissili.

Purtroppo, non è facile per l'Occidente accrescere la potenza militare, perché aumentano di anno in anno le pressioni create dai «*limiti delle risorse finanziarie e umane*».

Tutti i Paesi hanno questo problema, che però è particolarmente acuto nell'alleanza democratica. Il costo delle nuove armi continua ad aumentare, mentre salgono i «costi d'esercizio» di tutti gli eserciti. (Basti pensare alle spese di carburante). L'Inghilterra ha ridotto i programmi militari; la Germania sembra non avere fondi addizionali per la difesa; anche Reagan sta già ricsaminando i suoi ambiziosi piani.

Le prospettive? Anni inquieti, pieni di rischi. Nessuno sembra volere la guerra, ma la pace resta più fragile che mai.

Mario Ciriello

Egiziani, israeliani e americani cautamente ottimisti

Ripresi i colloqui al Cairo per l'autonomia palestinese

IL CAIRO — I negoziatori americani, egiziani ed israeliani si sono ritrovati ieri per la prima volta dopo 13 mesi per riprendere i colloqui patrocinati dagli Stati Uniti sull'autonomia per i palestinesi che vivono nei territori occupati da Israele.

I negoziati, ora in corso in un albergo a poche centinaia di metri dalle grandi piramidi d'Egitto e dalla Sfinge, erano stati interrotti nell'agosto dell'anno scorso dal presidente Sadat per una serie di ragioni, comprese la proliferazione degli insediamenti ebraici nei territori occupati e l'annessione israeliana della parte orientale di Gerusalemme.

«*Riprendiamo i negoziati a tre sull'autonomia con una nuova speranza di successo, con una nuova amministrazione americana e dopo le ultime elezioni in Israele*», ha detto il ministro degli Esteri egiziano Kamal Assan Aly, capo della delegazione del suo Paese.

Le dichiarazioni preliminari sono state ottimistiche ma non hanno dato alcuna indicazione di una possibile svolta. «*Siamo venuti qui pieni di buona volontà e speriamo che questa buona volontà si traduca in un lavoro produttivo che dia dei risultati*» ha detto il ministro degli Interni israeliano Yosef Burg.

«*Desidero sottolineare l'impegno della nuova amministrazione, l'amministrazione del presidente Reagan, a rimanere un membro a pieno titolo nel processo nel quale siamo impegnati*», ha dichiarato l'ambasciatore americano al Cairo Alfred Atherton. «*Siamo qui per svolgere tutto il nostro ruolo e fare tutto quello che possiamo per far andare avanti il negoziato*».

I negoziati sono proseguiti a porte chiuse dopo le dichiarazioni introduttive dei tre capi missione. Si prevede che i colloqui proseguiranno per tutta la giornata di giovedì e che si concluderanno con una conferenza stampa al Mena House Hotel a sud del Cairo.

Negli ambienti del Cairo e di Tel Aviv non si nutrono eccessive speranze di riuscita delle trattative, già condannate al fallimento dalla maggior parte delle nazioni arabe.

Piano per governo civile in Cisgiordania e a Gaza

TEL AVIV — Il ministero della Difesa israeliano ha preparato un piano per sostituire nei territori arabi occupati il regime militare, in vigore da 14 anni, con un governo civile guidato dagli israeliani nel quale alcuni posti importanti verrebbero riservati ad esponenti arabi. L'annuncio è stato dato in un comunicato, in evidente coincidenza con la ripresa dei negoziati egiziano-israeliani sull'autonomia palestinese.

Il documento afferma che i generali israeliani si occuperanno delle questioni militari e delle attività antiguerriglia in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, mentre gli affari civili sarebbero affidati ad una «amministrazione civile responsabile di fronte al ministero della Difesa». Questo organismo verrebbe gradualmente affidato a non militari con alcuni «*posti importanti*» riservati agli arabi. Il ministro della Difesa, Sharon, presenterà al governo una proposta in questo senso con l'approvazione del primo ministro Begin.

Attualmente ogni città dei territori occupati da Israele nel '67 è amministrata da un governatore militare affiancato da una sezione civile. I cittadini eleggono propri sindaci arabi, i quali hanno però bisogno dell'approvazione israeliana per la maggior parte dei progetti comunali.

Rivelazioni del presidente egiziano

Sadat: agli afghani armi per conto Usa

NEW YORK — Il presidente egiziano Sadat ha rivelato che gli Stati Uniti hanno fornito armi acquistate dall'Egitto a gruppi della resistenza afghana. In una intervista alla rete televisiva americana «Nbc», Sadat ha precisato che si tratta di armi di fabbricazione sovietica che l'Egitto aveva comperato prima del 1973, quando cioè i suoi rapporti con Mosca conobbero il loro momento migliore. Sempre secondo quanto ha affermato il capo di Stato egiziano, le forniture sono iniziate subito dopo l'intervento sovietico in Afghanistan e continueranno «*fino a quando gli afghani non si saranno sbarazzati dei sovietici*». Un portavoce del dipartimento di Stato, interpellato in proposito, ha detto: «*Non è nostra abitudine fare commenti in casi del genere*».

Sadat ha anche detto che le armi che gli Stati Uniti acquistavano dall'Egitto venivano trasportate verso l'Afghanistan a bordo di aerei americani in partenza dal Cairo. Il capo di Stato egiziano però non ha voluto precisare in che modo le armi fossero poi consegnate.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato comunque che gran parte delle armi in dotazione ai ribelli afghani è stata reperita in loco. «*Si tratta di armi catturate ai sovietici, fornite da disertori dell'esercito afghano o da elementi dell'esercito che cooperano con gli insorti*», ha affermato.

Nella sua intervista alla «Nbc», Sadat ha detto inoltre che l'Egitto ha messo a disposizione i propri arsenali ma che gli Stati Uniti hanno pagato per tutte le armi inviate

Forse in Brasile un deputato indio

BRASILIA — Per la prima volta nella storia parlamentare brasiliana, un indio avrà la possibilità di sedere nel Parlamento di Brasilia come deputato federale. E' il cacique Mario Juruna, un personaggio pittoresco e molto popolare, della tribù *Xavante*.

Due giorni fa Juruna ha normalizzato la sua iscrizione al partito democratico laburista (PDT), una frazione dissidente del Partido Trabalhista, guidata dall'ex governatore di Rio Grande do Sul, Brizola.

Il capo indio ha confermato l'intenzione di presentarsi come candidato al Parlamento per lo Stato di Rio de Janeiro, per difendere «*non solo i diritti dell'indio, ma anche del contadino, del lavoratore e di tutte quelle persone che ricevono solo ferite, miseria e fame*».

Juruna divenne popolare in Brasile per la sua pignoleria nel registrare ogni dichiarazione fatta dalle autorità preposte alla tutela degli indios. In questo modo potè denunciare promesse non mantenute, rinfacciando al governo, al momento opportuno, il mancato rispetto degli impegni assunti. Il magnetofono di Juruna diventò un incubo per le autorità della *Funai*, la fondazione per la tutela dell'indio.

A Brasilia, la direzione della *Funai* ha fatto sapere che il governo non si opporrà alla candidatura di Juruna, perché «*la questione è di esclusiva competenza del tribunale supremo elettorale*».

Ritorna (carissimo) il caviale iraniano

PARIGI — *Dopo una assenza di tre anni, il caviale iraniano tornerà sulle mense più esclusive d'Europa e d'America, ma sarà subito guerra con il caviale russo, che da quando l'ayatollah Khomeini è salito al potere l'ha fatta da padrone in mancanza di una degna concorrenza per il palato dei buongustai. Il ritorno del caviale iraniano, che gli esperti giudicano migliore di quello russo, è una specie di «colpo gastronomico» messo a segno da un ex-chef francese, Jean-Pierre Delaby.*

Sessantacinque tonnellate delle preziose uova di storione sono già arrivate a Basilea, e se tutto procede secondo i piani il caviale iraniano tornerà ad essere in vendita a partire dal mese prossimo. La concorrenza col caviale russo sarà fortissima, anche se quest'ultimo è giudicato dagli intenditori una specie di «ripiego» in mancanza del caviale iraniano. Ma, visti i prezzi, la «guerra degli storioni» dovrebbe passare largamente inosservata tra le mazzate alle prese con l'aumento della fettina: il caviale iraniano costerà dalle 470 alle 700 mila lire al chilo (a seconda della qualità), ancor più inavvicinabile quindi di quello russo.

Delaby, che ha impiegato tre mesi a perfezionare l'affare con le autorità iraniane, ha coinvolto nel suo «colpo gastronomico» un anonimo finanziere, senza il quale gli sarebbe stato impossibile trovare i dodici miliardi di lire annui che dovranno essere sborsati

Ieri in Iran 53 esecuzioni

TEHERAN — Cinquantatrè «controrivoluzionari», fra cui due persone accusate di aver protetto l'ex presidente della Repubblica Bani Sadr durante la sua latitanza, sono stati fucilati in Iran. Lo riferisce oggi il quotidiano «Kayhan» di Teheran. Ventitrè esecuzioni sono state effettuate ieri sera nel carcere di Evin, a Teheran, otto a Mashad e altre 22 in diversi centri sulla costa del Mar Caspio.

A Teheran è stato assassinato un attivista islamico che collaborava con i miliziani governativi (pasdaran)

Liverpool, nuovi scontri razziali

LONDRA — Nuovi disordini l'altra notte per le strade del quartiere Toxteth di Liverpool, lo stesso che fu teatro di gravi scontri fra giovani dimostranti di colore e polizia nel mese di luglio.

Gli incidenti sono incominciati quando due poliziotti, che indagavano su un furto, sono stati colpiti con sassi dagli inquilini di uno stabile. Un gruppo di giovani è sceso in strada, ha costruito una barricata e le ha dato fuoco. Solo l'intervento di alcuni attivisti della comunità di colore ha convinto i giovani a desistere.

Per espressa volontà dell'estinto si annullano i funerali avvenuti la dipartita del

cav. Dino Gilardi

anni 74

Lo piangono le figlie **Adalgisa** con il marito **Ottavio Mazzari**, **Lucia** con il marito **Baldino Trivero**, gli adorati nipoti **Duilio, Roberto, Cristiana e Alessandro**, consuocere, cugini e l'affezionata **Giusi**.

— Settimo T.se, 23 settembre 1981

Rita Gobetto ved. **Benedetto** e famiglia partecipano ai lutti della famiglia Mazzanti e Trivero.

Vera Maffioli partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia **Carlo Bertasso** partecipa al dolore della famiglia del

cav. Bernardino Gilardi

— Settimo T.se, 23 settembre 1981

Rosanna e Francesco Garnero partecipano al dolore dei familiari.

Le famiglie **Mazzari, Borgarello, Garbero** partecipano al dolore di Adalgisa e Lucia per la perdita del caro **PAPÀ**.

Partecipano:
Francesco Franco Casula
Ede Lietta Orlando
Nilli Milena Piazza
Ottavio Amleto Trucco.

Le famiglie **Bizzaro e Fornello** sono affettuosamente vicine ai famigliari nel loro grande dolore.

Vittorio e Myrta con **Marina e Giorgio** sono affettuosamente vicini a Lucia e Adalgisa.

Dipendenti Impresa gem. Trivero partecipano al lutto famiglie Gilardi-Trivero

Si uniscono nel dolore le famiglie Berrera.

Partecipano al dolore di Lucia e Adalgisa gli amici:
Ilena Ferruccio Abrate
Vilma Roberto Agheano
Marisa Luciano Bellotto
Adriana Walter Bordese
Carlo Bosso
Ester Giuseppe Borgarello
Dino Canonico
Nando Cavaro
Stella Piero Cristiani
Angela Nino De Santis
Giusy Giampiero Dagosto
Agnese Giorgio Favaro
Lucia Aldo Mirabile
Eva Gino Momo
Citella Mario Martoglio
Giulia Giuseppe Peyrone
Carla Mario Quercetto
Germana Luciano Rocca
Maria Carla Rotolano
Bruna Italo Rocca
Angiolina Restagno
Maria Luisa Richetti
Rina Uccio Scarpino
Anna Marco Tirone
Rosalba Giulio Trevo
Maria Riccardo Vaghina.

Sono vicini a Gisa gli amici: **Fiaschi, Gorevini, Trojan, Vivarelli.**

Munita dei conforti religiosi è mancata l'anima buona di

Pietro Giovanni Gatti (Pierino)

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie **Iolanda**, i figli **Ugo** e **Maria Carla**, la nuora **Sandra**, il genero **Gianni**, i nipoti **Paolo Gabriele Elena** e **Stefano**. La famiglia ringrazia vivamente i medici e il personale paramedico della Divisione di medicina generale dell'ospedale di Tonona. I funerali avranno luogo venerdì 25 alle ore 15,30 con partenza dall'abitazione in Fiorè di Villaromagnano.

— Tortona, 24 settembre 1981

E' mancata

Giuseppa Gozzini ved. Mombelli

Con grande dolore lo annunciano i figli, le figlie, nuore, generi e nipoti. Funerali oggi ore 15,30 ospedale S. Giovanni via S. Massimo 24, la tumulazione ore 16 in Cumiana frazione Tavernette. Un particolare ringraziamento per la valida assistenza al dott. Roberto Musella. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Cristetti ved. Rossero

Ne danno il triste annuncio la figlia **Mariangela** e famiglia, il genero **Antonio** e figlio, la sorella, il fratello e famiglia. I familiari porgono il loro grato ringraziamento al prof. Ugo Valerio e Collaboratori. Un affettuoso grazie alla cara amica Maria. I funerali avranno luogo il 24 corr. alle ore 16,30

— S. Ambrogio, 23 settembre 1981

Dopo una vita operosa è mancata l'anima buona di

Teresa Claudano ved. Pissarello

di anni 90

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinta, lo annuncia con profondo dolore la famiglia **Colombo**, unita a parenti ed amici che sempre le sono stati vicini. Un ringraziamento particolare al prof. Lavezzaro. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Sassi.

— Torino, 21 settembre 1981

Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente

Anna Maria Lenarduzzi ved. Lenarduzzi

Lo annunciano i figli **Irma, Luigi**, la nuora **Ida**, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Domenica oggi 24 alle ore 16,30.

— Domenico-Pavone Canavese, 24 settembre 1981

Contornata nella sofferenza dall'affetto dei suoi cari si è conclusa serenamente l'esperienza terrena di

Lidia Alpastre in Pierantonelli

La piangono il marito **Dino**, la mamma, la sorella **Nicoletta**, i fratelli **Gianfranco** e **Nadir**, la cognata **Margherita** e famiglia. I funerali avranno luogo giovedì 24 settembre alle ore 14,30 presso la chiesa Santa Maria delle Rose, in via Rosario di Santa Fe 7 partendo da via Saluzzo (ospedale Molinette).

— Torino, 23 settembre 1981.

Mamma piange con **Dino** la carissima **LIDIA**.

Bianca, Fardi, Chiara, Daniela, Patrizia sono vicini con tanto affetto a Dino e famigliari nell'immenso dolore.

Laura e Ferruccio si uniscono al dolore di Dino per la perdita della cara **LIDIA**.

La famiglia **Pavesio e Giachino** commossa partecipano al lutto.

Zii e cugini sono vicini nel dolore ai cari famigliari.

La famiglia **Busio, Campocello, Fibi** si stringono al dolore della famiglia per la perdita della cara **LIDIA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Scavo ved. Marchese

Ne danno il dolorosso annuncio: figli, nuore, generi, sorelle, fratelli, cognati e nipoti. Le esequie avranno luogo venerdì 25 alle ore 14,30 nella Parrocchia Patrocinio S. Giuseppe.

— Torino, 23 settembre 1981.

E' mancato

Lorenzo Prin Abeli

La piangono: la moglie, i figli, il papà, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,45 parrocchia San Giacomo Apostolo.

— Torino, 23 settembre 1981.

Cristianamente è mancata

Caterina Rosa

Terziaria Domenicana

Ne danno il triste annuncio le cognate Pina, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Reverende Suore dell'infermeria S. Elena del Cottolengo. Non fiori ma preghiere. Funerali venerdì 25 settembre ore 8,45 parrocchia Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 23 settembre 1981.

(Continua a pag. 5)

Si chiude un'altra pagina, quella dei «piloti»

Un computer per Suez canale che fu magico

IL CAIRO — Il Canale di Suez si moderniza ed entra nell'era dell'elettronica con l'adozione di un sistema di controllo computerizzato, che rimpiazza così i «piloti» i quali da oltre cent'anni dirigevano il traffico lungo le 101 miglia del Canale con l'ausilio di undici cabine telefoniche. Il nuovo sistema è costato 17 milioni di dollari ed entrerà in vigore il 1° ottobre.

Uno schermo grigio attraversato da una linea azzurrina qua e là deformata da piccole tumefazioni (i Laghi Amari): è il Canale di Suez in versione tecnologica, la via d'acqua più prestigiosa e contesa fra tre continenti (Europa, Asia, Africa) computerizzata come un problema d'aritmetica delle scuole elementari. A Port Said entra una nave, ed i radar la guidano lungo la rotta fino ad Ismailia, ai Laghi Amari, a Suez. Poi si riapre il mistero ampio del Mar Rosso con tutte le sue insidie per le rotte petrolifere attraverso il Corno d'Africa verso il Golfo Persico.

Pochi congegni elettronici hanno seppellito un mondo già decrepito, un mondo che, a ripensarlo oggi con la mentalità di Stefan Zweig, forse era più gradevole di quello in cui viviamo. Richiamate alla memoria i romanzi di Emilio Salgari e di Agatha Christie, gli intrighi diplomatici e le guerre coloniali; ritroverete la storia del Canale di Suez sul quale tutto era veramente a misura d'uomo, nel senso che, da quando fu scavato, ciò che contava erano gli occhi, le orecchie, i muscoli degli uomini.

Chi lo progettò, Negrelli o Lesseps? La controversia rimane; Lesseps ne ebbe tutta la gloria, ma anche l'ignominia, quando, nel 1956, finita la brevissima guerra tra la coalizione anglo-franco-israeliana contro l'Egitto di Nasser, il suo monumento che salutava i piroscafi diretti al Mar Rosso all'ingresso di Port Said fu ingloriosamente abbattuto dagli egiziani. Fu il momento in cui il Canale di Suez, nazionalizzato da Nasser, perdette ogni interesse strategico, isolato come fu da barconi di cemento.

Ma fino a quel momento era stato la regale via d'acqua dell'impero inglese. Inaugurato nel novembre del 1869 alla presenza di Eugenia de Montijo, imperatrice dei francesi, celebrato due anni dopo dalla rappresentazione dell'*Aida*, che Verdi scrisse su commissione, portava nel vasto mondo i funzionari di Sua Maestà Britannica. I treni partivano da Dover con un nome prestigioso, «La Valigia delle Indie», ed arrivavano a Brindisi. Le navi della «Compagnia delle Indie» accoglievano a bordo l'alta burocrazia, ufficiali, professori e sacerdoti, che da Brindisi, già un po' di Levante, puntavano su Alessandria d'Egitto dove scaricavano gli addetti all'impero africano, fino al Sudan del generale Gordon, all'Uganda, al Kenya.

Altri proseguivano per Port Said, raggiungevano il Mar Rosso, l'Oceano Indiano e sbarcavano a Bombay, la perla dell'impero della Regina Vittoria. Era il momento magico del colonialismo inglese, ed il Canale di Suez era l'arteria attraverso cui filtravano la potenza e la ricchezza anglosassoni. Salgari scriveva *La favorita del Mahdi* in funzione antinglese nel Sudan, eppoi la serie dei gentiluomini-pirati che combattevano contro i *sahib* nelle giungle del Malabar e della Malesia.

Passavano le affascinanti avventuriere rutilanti di gioielli falsi, gli onesti burocrati inglesi, gli eserciti di predoni in guanti gialli; l'India dei *maharaja* e delle *maharani* affascinava tutti, specialmente Kipling, l'aedo dell'imperialismo britannico. Il Canale di Suez convogliava questo mondo composito con la voce di un tecnico che dal palazzo della Compagnia del Canale, una miscela di moschea di Agra e di Victoria Station, comandava il traffico stando in contatto col *pilota*, il despota della rotta, con un rudimentale telefono.

Non c'era pericolo di mine, si potevano ammirare i pescecani del Mar Rosso, si beveva *champagne*, si ballava al ritmo dei valzer di Strauss. Un mondo crollato come castapesta nell'estate del 1956 quando Nasser nazionalizzò il Canale, rimasto chiuso al traffico praticamente fino agli accordi di Camp David. Ora funziona senza *piloti*: un signore anonimo, attraverso radar computerizzati, tiene d'occhio il Canale da Port Said a Suez. Certo è più semplice, sicuro, ma così disadorno, opaco.

Francesco Rosso

Venti giovani devastano la «Tour d'Argent» a Parigi

PARIGI — Una ventina di giovani «militanti rivoluzionari» ha preso d'assalto con candelotti lacrimogeni l'altra sera la *Tour d'Argent*, uno dei più lussuosi ristoranti di Parigi, per chiedere la liberazione dei «prigionieri politici» che non hanno beneficiato della recente amnistia. I danni sono ingenti.

Il gruppo, che in un volantino ha precisato di volere «colpire i cenacoli della grande abbuffata», non è riuscito però ad accedere al ristorante.

Tutto pronto a Merano per la grande battaglia che forse durerà 3 mesi

La lunga vigilia di Karpov e Korchnoi Fra sette giorni il mondiale di scacchi

Lo spettacolo sarà seguito da 300 giornalisti di tutto il mondo - Karpov, il campione in carica, è arrivato con uno stuolo di 18 accompagnatori - Lo sfidante atteso con 8 persone, fra cui 2 filippini per scacciare il malocchio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MERANO — «*Avvengono più avventure su una scacchiera che su tutti i mari del mondo*», disse Mac Orlan, scrittore che conosceva bene gli scacchi e il mare. Questo è vero soprattutto quando la scacchiera è quella del campionato mondiale e quando gli avversari sono, come adesso, un russo ortodosso (Anatoli) Karpov, campione in carica) e un russo esule dissidente (Victor Korchnoi, sfidante), che danno all'avventura tono da guerra fredda.

Si giocherà dal 1° ottobre nell'atmosfera ovattata del Salone delle Terme. Per essere sede di questo campionato del mondo Merano spende suppergiù un miliardo e mezzo. Ha eliminato la concorrenza, in particolare quella spagnola di Las Palmas, mettendo sul piatto una più ricca «borsa», che è sul mezzo miliardo: circa 300 milioni al vincitore e 200 al perdente.

Ci sono poi le spese per l'organizzazione e soprattutto quelle per il soggiorno. Il match durerà alcune settimane, forse due o tre mesi, e per tutto questo tempo i giocatori con il loro seguito, arbitri e interpreti e guardie del corpo, saranno ospitati gratuitamente.

Karpov ospitato al Riz Stefanie con diciotto accompagnatori: vari allenatori, tra cui Micail Tal, ex campione del mondo e genio romantico degli scacchi, un medico personale, il cuoco, segretari e portavoci ufficiali. Korchnoi sarà al Palace Hotel con un seguito di otto persone: allenatori, guardiaspalle e, si dice, due filippini della setta degli «*Amanda marga*», che tengono lontani gli influssi malefici. Anche maghi e parapsicologi avranno ospitalità gratuita.

Corre dunque un fiume di danaro, in ogni caso il mondiale di scacchi è un grosso affare per chi lo organizza. Ci sono gli effetti pubblicitari.

Un'immagine dell'incontro precedente: Karpov passeggia in attesa della mossa di Korchnoi

Lo spettacolo sarà seguito da trecento giornalisti di tutto il mondo, mentre un pool televisivo con in testa l'inglese Bbc e la tedesca Ndr si è assicurato l'esclusiva delle riprese. Non risulta che, finora, la Rai si sia fatta viva. Trentacinque dite e due banche sono sponsor del match.

Luogo e data dell'incontro sono stati fissati dopo estenuanti trattative, tutte e sette piene di complicazioni, perché quello che andava bene a uno dei giocatori naturalmente non andava bene all'altro. La riuscita si deve soprattutto alla tenacia e alla diplomazia di Siegfried Unterberger, ex campione austriaco di scacchi a squadra, presidente del comitato organizzatore.

Soltanto per gli effetti pubblicitari Merano si è data tanto da fare per avere i mondiali di scacchi? No, risponde l'ingegner Unterberger, ma perché qui forte è la passione per questo nobile gioco. «*Nel 1924 fu mio padre a organizzare il grande torneo che è passato alla storia per la "variante meranese", cioè il gambetto di Regina in apertura*».

Appena definita Merano sede del mondiale, sono incominciate le grandi manovre degli avversari, con le richieste più imprevedibili, a dire poco anomale. C'è Korchnoi che chiede di giocare ingabbiato in una cabina di cristallo che tenga lontani gli influssi malefici. Ma siamo solo all'inizio delle strane richieste. Al precedente mondiale, giocato tre anni fa a Baguio (Filippine), Korchnoi chiese un «*detector*», un rivelatore di radiazioni. E durante una partita, protestò ufficialmente perché a Karpov, senza che lo avesse chiesto, era stato portato uno yogurt e questo, secondo Korchnoi, poteva essere un segnale convenzionale tra il giovane Anatoli e i suoi assistenti.

Appena definita la sede del match, sono giunti a Merano dirigenti della Federazione scacchistica sovietica con una settantina di richieste. Le più svariate. Per esempio, avere un'analisi dell'acqua e i dati meteorologici della zona negli ultimi dieci anni. Informazioni sulla situazione politica locale e sulla criminalità. Un rapporto sulle condizioni igieniche della città, sulle epidemie passate e quelle prevedibili. Informazioni sulla stampa altoatesina e su professione, ideologie e perfino hobbies del comitato organizzatore.

L'albergo Riz Stefanie gli andava bene, ma hanno chiesto anche un «*rifugio segreto*» per il loro campione. Gli è stata offerta una villa hollywoodiana con piscina, a Scena, periferia per ricchi. Ne hanno rilevato il tasso di rumorosità, l'hanno controllata a fondo con contatori geiger, alla fine l'hanno accettata.

Se non arriveranno altre richieste a complicare le cose, alle 17 del 1° ottobre incomincerà la grande sfida. Si giocherà il lunedì, il giovedì e il sabato finché uno dei due avrà ottenuto sei vittorie. Poiché l'attuale regolamento non tiene conto delle partite pareggiate, non si può dire quanto durerà l'incontro. A Baguio nel 1978, la sfida tra Karpov e Korchnoi (vinta dal primo per 6 a 5) si protrasse per 32 partite, con 21 risultati di parità, e occorsero 93 giorni. Se il valore dei due avversari è rimasto lo stesso di tre anni fa, si può prevedere che il nuovo campione del mondo non sarà proclamato prima della fine dell'anno.

Luciano Curino

Stato civile di Torino

22 SETTEMBRE 1981

NATI — Rivera Jennifer; Bidoli Paolo; Giordano Annarosa; Dinicuccardi Giovanni; Pinti Christian; Pellegrino Celeste; Fiastello Diego; Pisati Sara; Catalano Adolfo; Putaro Roberto; Ermenelli Alessandro; Guarnieri Daniel; Ferro Mattia; Allasella Luca; Biscuola Francesca.

MORTI — Arato Maria, di anni 93, nata a Cocconato, pens., abitante in via Juvara 27; Bertone Celestino, a. 88, Torino, pens., c.so F. Oddone 50; Di Matteo Giovan Battista, a. 84, Calatafimi, pens., v. Buenos Aires 106; Cerignone Enrica, a. 46, Torino, pens. v. Porpora 29; Cardara Bartolomeo, a. 80, Castello d'Annone, v. Cecchi, 30; Tommasi Adele, a. 83, Cavarzere, pens., c.so Maroncelli 9; Castelaro Pierina, a. 82, Biella, pens., c.so Buenos Aires 98/c; Claudano Teresa, a. 90, Torino, pens., c.so G. Agnelli 48.

Deceduti in ospedale: Teppea Rosa in Melis, a. 46, Siderno, cas.; Spatuzza Antonietta, a. 72, Brancia, pens.; Ferro Vasco, a. 78, Taglio di Po, pens.; Cliffordi Francesco, a. 80, Candela, pens.; Ammendoli Maria, a. 62, Guardiaregia, cas.; Armandi Luigi, a. 77, Settimo Torinese, pens.; Cusmano Michele, a. 79, Carignano, pens.; Constanzo Antonio, a. 43, Schwazen, operaio; Padoan Walter, a. 5, Acqui Terme, infante; Pedrotta Teresio Cesare, a. 57, Novigliè, pens.; Incoronato Francesco, a. 48, Palermo, pens.; Bertola Adriano, a. 78, Moncalvo, pens.; Tepatto Paolo, a. 42, Asti, Carli Carmelo, a. 81, Butera, pens.; Avataneo Emma, a. 84, Barolo, pens.; Conia Antonio, a. 82, Torino, pens.; Gastaldo Giovanna, a. 70, Torino, pens.; Ferrero Antonio, a. 61, Barbaresco, pens.

Nati 15 - Morti 29

(Segue da pagina 4)

Esempio d'integrità, di altruismo, di temperanza e rimpianto

Ferruccio Ottolini

Lo piangono la moglie **Laura Volpi**, le cognate **Graziella, Nella, Pierella**, i nipoti **Cicci, Piero, Bianca, Marisa** con le famiglie e i parenti tutti. Un ringraziamento affettuosissimo al caro amico dott. Carlo Croce ed alla affezionata Giuseppina. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di Sant'Agnese. Non fiori ma eventuali offerte all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro via Cavour 31 Torino. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 settembre 1981

Sono vicini a Laura la famiglia **Croce, Adolfo Maraglia, Almerico Viarino.**

La **Società Ilmara** partecipa sentitamente al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

comm. Ferruccio Ottolini

calendatore e già presidente della Società, ricordandone gli insegnamenti e l'appassionata dedizione al lavoro.

— Torino, 23 settembre 1981

Giulio Valleria, ricordando i lunghi anni di lavoro trascorsi insieme, piange con la famiglia il carissimo amico scomparso.

Natale Sodero e famiglia nell'associarsi all'unanime rimpianto, ricorda con gratitudine il maestro di lavoro e di vita.

Elio Mandelli e famiglia, memore della lunga amicale collaborazione piange con famiglia affettuosa condoglianze.

Marcellino Carlo e famiglia si associano commossi al dolore della signora Laura per il grave lutto.

Pietro Carlo e famiglia prendo sentitamente parte al cordoglio della signora Ottolini.

Eraldo Perugia e famiglia, commossi, si uniscono al dolore della signora Laura.

Pierluigi Zama e famiglia, addolorati, sono vicini alla signora Laura.

Pierluigi Lodi e famiglia prendono parte, addolorati, al grave lutto della famiglia.

La famiglia **Anastil** si associa al dolore della signora Ottolini.

Giulio Beletti e famiglia si uniscono al dolore della signora Laura.

Giuseppe Guerzoni, addolorato e commosso partecipa, con la famiglia al lutto della signora Laura.

Livio Calmastro e famiglia si associano, affranti, al dolore della signora Laura.

Le famiglie **Giuseppe** e **Giorgio Peccia** partecipano commosse al dolore della signora Laura e famiglia.

Luigi Trivel e famiglia partecipano al dolore della signora Laura.

Le famiglie **Pompeo** e **Mazzon** partecipano commossi al dolore della signora Laura e famiglia.

I vecchi **colleberatori**, affettuosamente vicini alla signora Laura pregano il più sincero cordoglio:

Eugenio Bagna
Giuseppe Bernghi
Fausta Bosi
Luigi Cecchina
Vittorina Fassiola
Ida Gubetta
Vincenzo Liuzzone
Salvatore Musolino
Carlo Nava
Roberto Odda
Claudio Peglia
Gino Armano
Carlo Audagnotti
Carlo e Ettore Gobetti
Luigi Gallarolo
Giuseppe Mela.

Renato, Mirella e **Gianluigi Cimino** si uniscono al dolore della famiglia Ottolini per la dipartita dell'indimenticabile **FERRUCCIO.**

Nino e **Adriana, Arturo** e **Renata** sono affettuosamente vicini a Laura.

Anny Cristina Roberto Piana e famiglia sono affettuosamente vicini a Laura Renata e Cicci.

Partecipano al dolore di Laura e famiglia

Olga e **Alex Ciliberto**
Leo e **Rinaldo Enrico.**

Andrea, Lidia e **Daniela Corsini** partecipano commossi al grande dolore di Laura, Renata e Cicci.

I cugini **Lavatelli** affettuosamente vicini a Laura.

Partecipano con sincero rimpianto **Renato Renata Ramanoo.**

L'**Amministrazione Zampogna** e gli inquilini di via **Fiochetti 3** e **5** si associano commossi al dolore della famiglia Ottolini.

Inquilini e custodi di **Strada San Vito 14** partecipano al lutto della famiglia Ottolini e Rinaldi.

L'amico fraterno **Giuseppe** con **Adelaide** e figli piangono la perdita di

Ferruccio Ottolini

A Laura mesta di conforto i saperli a lei uniti.

— Torino, 23 settembre 1981

Troppo presto ci ha lasciati

Sergio Guarello

di anni 35

Straziati dal dolore lo danno l'annuncio la mamma **Albina**, i papà **Ines**, la sorella **Carla** con **Domenico**, gli adorati nipoti **Sergio** e **Massimo**, la zia, i cugini e parenti. Funerali in Pieve Ligure giovedì 24 c.m. alle ore 15 partendo da via Soccorso 7. La presenza è partecipazione e ringraziamento.

— Pieve Ligure, 23 settembre 1981.

Le zie **Tina** ved. **Guarello** e **Rosi** ved. **Martinelli** prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del caro **SERGIO.**

(Continua a pag. 7)

Orario accettazioni necrologie ed adesioni:
Sportelli LA STAMPA
Via Roma, 80
ore: 9-12; 15-19
sabato: 9-12
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Le richieste dei «quadri» riuniti a Roma per l'assemblea di novembre

La periferia dc a Piccoli: destinare alle sezioni metà dei fondi pubblici

ROMA — «*Cosa emergerà dall'assemblea nazionale della dc? Un tentativo di recupero del mondo cattolico in maniera verticistica*». Indirizzata a Piccoli, Forlani, Gui e Sanese, seduti al tavolo della presidenza del convegno, l'insinuazione è di uno dei tanti segretari regionali e provinciali (molti nei quali di recente nomina) venuti a Roma per gettare con la dirigenza democristiana le basi di quella che dovrà essere la partecipazione della periferia alle assise in programma dal 25 novembre.

Piccoli, che ha appena annunciato alla platea la possibilità di un deferimento ai probiviri del deputato calabrese Ligato, «*per alcune gravi espressioni contro il partito*», prende appunti. «*Se da questo appuntamento non uscirà una proposta politica precisa e prevarrà ancora una volta la logica delle correnti* — incalza l'oratore —, *avremo gettato al vento un'altra occasione decisiva*».

Gli interventi riempiono la mattinata e dopo le 13 Nicola Sanese, responsabile del dipartimento organizzativo, invita gli ultimi iscritti a parlare a stringere, mentre un gruppo sta lavorando alla stesura di un documento conclusivo. Dal palco della saletta dell'«Hotel Ergife» piovono sui dirigenti inviti a cambiare l'immagine del partito, a riacquistare una capacità propositiva che in più sembra avere smarrito, ad elaborare, in prospettiva, una strategia a lungo termine, anche se si dà atto a Piccoli di aver avviato in qualche modo questi processi. C'è chi invoca modifiche statutarie per accelerare il rinnovamento dei quadri, prima fra tutte la vecchia proposta di eleggere il segretario direttamente al congresso.

S'infittiscono i proclami per l'abolizione delle correnti, ma non manca chi, una volta enunciati i buoni propositi, finisce per impantanarsi in suggerimenti che sanno tanto di correntismo. «*Siamo assenti dal mondo del lavoro* — ricorda Boccia, segretario provinciale di Potenza — *e abbiamo perso ogni collegamento con la Cisl. E poi il raccordo col mondo cattolico. Perché considerarlo, come si ostinano a fare molti nostri dirigenti, alla stregua di un fatto burocratico? La democrazia cristiana deve mettere questa gente nella condizione di riconoscersi nel partito. Altro che calcolarla in percentuale!*».

Ubaldini è il segretario provinciale di Terni. «*Non c'è* — premette con tono raggelante — *tutta questa attesa per l'assemblea. Il motivo* — chiarisce — *è questo: non siamo riusciti a finalizzarla ad un rinnovamento di contenuti politici e dell'immagine della dc. D'altronde* — aggiunge — *le sezioni sono in crisi in moltissimi centri, spesso mancano addirittura i locali dove riunirsi. Non parliamo poi dei finanziamenti: nella nostra provincia non c'è più una tipografia che ci stampi un manifesto*».

Sentiti gli umori, Piccoli tranquillizza i segretari provinciali e regionali: «*Voglio togliere ogni sospetto. Nessuno di noi ha pensato o sta pensando all'assemblea di Roma come ad una operazione gattopardesca. E' un appuntamento che è nato nella convinzione più profonda di contribuire in ogni senso al rilancio del partito. L'assemblea di novembre si servirà a rappresentare i nostri valori, i nostri ideali, in una forma adeguata ai cambiamenti avvenuti. La seconda esigenza è quella di modificare lo statuto per garantirlo dai nodi degli stati maggiori delle correnti*».

Longo, di Gorizia, illustra al microfono il documento con cui 23 segretari rivolgono ai dirigenti una serie di istanze. La prima riguarda la nomina dei delegati all'assemblea su tre livelli: sezionale, provinciale e regionale. La seconda chiede che almeno il 50 per cento del finanziamento pubblico venga destinato alle sedi periferiche e che la legge all'esame del Parlamento garantisca «*l'effettiva possibilità e liceità dei finanziamenti privati ai partiti e la trasparenza dei loro bilanci*».

Quindi, dopo le brevi repliche di Piccoli, Gui e Sanese, chiude i lavori Forlani. Il presidente della dc paragona l'assemblea a una specie di «concilio» del partito, che «*si raccoglie per ripensare se stesso, tornare ad essere forza trainante rispetto alle altre*». Se il pci «*ha creduto di risolvere la sua crisi di identità e di prospettiva tornando indietro, le altre forze democratiche debbono andare avanti e rafforzare la loro alleanza*».

Giuseppe Fedi

Fallito sequestro ieri a Roma?

ROMA — Una decina di banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione in serata in una villa sull'Appia Antica, al 201, dove abita da qualche tempo un nobile inglese che al momento del fatto non si trovava in casa, Lord Falk Warwick. Quando si sono accorti che il padrone non c'era sono scappati. Si tratta di un fallito sequestro?

Nell'abitazione c'erano in quel momento tre domestici e l'amante che sono stati tutti legati, imbavagliati e chiusi in cucina. Prima di immobilizzare i presenti i banditi hanno chiesto notizie del proprietario. «Non è in casa» ha risposto l'amante. A questo punto i banditi, non contenti, hanno perquisito l'appartamento senza portare via nulla, e poi si sono dileguati. Poco dopo uno dei domestici è riuscito a liberarsi e ha dato l'allarme al «113».

Falso annuncio «E' esploso un missile Cruise»

RAGUSA — Panico ieri pomeriggio a Vittoria (60 mila abitanti, a 7 chilometri da Comiso) per una radiocronaca inventata e trasmessa da 4 emittenti private locali. «*Mi trovo* — diceva con tono eccitato lo speaker —, *all'aeroporto Magliocco di Comiso dove è appena accaduto un gravissimo incidente: è esplosa la testata nucleare di un missile Cruise. Il calore fonde le torri d'acciaio. Numerose persone sono state accecate dal bagliore. Non rientrate a casa se non volete contaminare i vostri familiari*».

In sottofondo si udivano urla, boati, crepitii, stridenti sirene.

Ci sono stati momenti di panico. La calma si è ristabilita quando si è saputo che si trattava di un ignobile scherzo. E' stato un giovane di circa 20 anni, di cui si conosce solo il nome di battesimo, Salvatore, a offrire alle 4 emittenti la registrazione

Comincia la guerra precongressuale fra i socialdemocratici

Di Giesi accusa Longo: il psdi non torni all'epoca di Tanassi

ROMA — Pietro Longo è partito ieri mattina per Parigi, dove si riunisce il Bureau dell'Internazionale socialista, portandosi in tasca la lettera di dimissioni della segreteria e di tutto l'esecutivo della federazione romana del psdi.

E' l'ultimo contraccolpo della battaglia delle giunte, che per due mesi, ha dominato la scena politica italiana e che oggi sta dividendo il psdi, opponendo il vertice del partito alla periferia.

Roma, con le dimissioni in massa, è la prova concreta di questa spaccatura, dopo che già a Genova il psdi è entrato in giunta nonostante il divieto della direzione nazionale socialdemocratica. «*Quello della direzione era un diktat, di fronte al quale un gesto di protesta diventava inevitabile* — accusa Lamberto Mancini, presidente della Provincia di Roma e vicesegretario della federazione provinciale del psdi. — *Per la giunta di sinistra alla Provincia eravamo ad un passo dall'accordo, il documento conclusivo era in pratica approvato, l'organigramma pronto. Longo sapeva tutto, fin dal mese di luglio. A settembre, ha cambiato idea, e ci ha chiesto di cambiare linea. Non potevamo accettare. Andremo avanti per la nostra strada, verificando l'intesa con psi, pci e pri: se reggerà, entreremo in giunta*».

Come risponderà il partito a questi gesti isolati di ribellione? Franco Nicolazzi, ministro dei Lavori Pubblici e leader con Longo della maggioranza che governa il partito, annuncia che la direzione «*esaminerà il comportamento della federazione di Genova e, se sarà il caso, anche di Roma, prendendo i provvedimenti necessari*». Ma intanto, la sinistra del partito soffia sul fuoco e vede nella ribellione a Longo della periferia socialdemocratica un buon cavallo di battaglia in vista del congresso di gennaio. «*Anche nel psdi* — dice Michele Di Giesi, ministro del Lavoro, capofila della sinistra socialdemocratica — *i nodi stanno per venire al pettine. Con la vicenda delle giunte, Longo ha provato a sterzare, per portare il partito su posizioni moderate, ma ha sbagliato la curva. E adesso, il partito si ribella, perché non è disposto a ritornare al tanassismo. La linea dei congressi di Firenze e di Roma rendeva possibile la nostra partecipazione a giunte di sinistra. Questa linea oggi deve essere riconfermata, perché noi non siamo il pli*».

Sono accuse che la maggioranza respinge. «*Da Palazzo Barberini in poi, io non ho mai cambiato posizione politica, anche se ho visto cambiare molte etichette di corrente attorno a me* — dice il ministro Nicolazzi —. *L'obiettivo del psdi deve essere quello di creare un polo autonomo dalla dc e dal pci. Su questo, a parole, siamo tutti d'accordo. Ma poi, nei fatti, qualcuno vorrebbe un psdi autonomo solo dalla dc, per entrare qua e là in tutte le giunte di sinistra a fianco dei comunisti. E allora, noi diciamo che questa è una linea non accettabile, come non sono accettabili certe strumentalizzazioni delle nostre posizioni fatte a puri fini congressuali*».

«*Chi parla di erosioni della maggioranza, chi vede indebolimenti nelle nostre file, si sbaglia* — aggiunge il vicesegretario del partito, Carlo Vizzini —. *In realtà, la guerra congressuale contro Longo è già incominciata, e qualcuno in queste settimane batte la periferia dei psdi per eccitare gli animi contro il segretario, stravolgendo la sua linea, dicendo che tutti gli uomini del psdi dovranno uscire da tutte le maggioranze di sinistra.*

Chi tira i fili di questa operazione? Basta leggere i giornali per capire che è Di Giesi, convinto di poter puntare alla successione di Longo. Io dico che si sbaglia, perché le sinistre hanno il 20 per cento del partito, contro l'80 per cento della maggioranza».

Sono cifre che non disarmano la minoranza socialdemocratica. «*Per esperienza, so che quando si dà battaglia i conti è meglio farli alla fine, non all'inizio delle operazioni* — dice il ministro Di Giesi —. *Andremo ad un primo scontro in comitato centrale, la prossima settimana, e chiederemo che la maggioranza si impegni a non far slittare il congresso, fissato per gennaio. Qui, misureremo le forze, e vedremo i risultati. Nel partito, c'è ormai un malessere che va al di là dei confini della sinistra, e sta logorando la maggioranza.*

«*Storie* — ribatte Nicolazzi —. *Nel partito non c'è nessun vuoto, e il segretario è ben saldo in sella. Anche noi aspettiamo il congresso. Ma attenzione: l'unica cosa da verificare, a gennaio, sarà la consistenza della minoranza, non certo della maggioranza*».

Ezio Mauro

Vertice socialista oggi a Parigi con Craxi e Longo

ROMA — Il segretario del psi, Bettino Craxi, e quello del psdi, Pietro Longo, partecipano ai lavori del Bureau dell'Internazionale Socialista, che si riunisce oggi e domani a Parigi per un esame delle relazioni Est-Ovest e Nord-Sud.

Poco prima della partenza da Fiumicino, ieri sera, Craxi ha rilevato l'importanza della riunione e dei temi in discussione

Dagli archivi segreti inglesi una serie di documenti sulla Marina italiana

1940: chi voleva «vendere» la flotta?

Un mensile fa i nomi di due alti ufficiali della Marina che avrebbero avuto contatti con l'ammiragliato britannico

Quarant'anni fa, all'indomani della tragica «notte di Taranto» del novembre '40, un gruppo di alti ufficiali della Marina italiana discusse segretamente con gli inglesi la possibilità di consegnare la nostra flotta alla Gran Bretagna in un porto neutrale, «vendendo» le navi da guerra a tanti dollari l'una, e in questi contatti col nemico d'allora furono coinvolti l'ammiraglio Domenico Cavagnari, sottosegretario alla Marina e suo capo di Stato Maggiore, e il successore ammiraglio Arturo Riccardi: ecco le clamorose affermazioni che compaiono su «Storia Illustrata», con un articolo dello storico Franco Bandini corredato da carte inedite degli archivi del Public Rekord Office di Londra.

«Storia Illustrata» documenta che nel 1940 il ministro inglese a Stoccolma, Mallet, entrò in contatto con uno svedese il quale, tramite un italiano (rimasto finora ignoto e indicato come «Mr. A.»), aveva rapporti con gli ambienti antifascisti di Roma. L'intermediario informava che la nostra Marina dava «*segni di insoddisfazione*» perché temeva, dopo quella «débâcle», di cadere sotto il controllo tedesco e al suo vertice, in tale allarmante prospettiva, si pensava addirittura di «vendere» la flotta alla Gran Bretagna a certe condizioni finanziarie (300.000 dollari una corazzata, 80.000 un incrociatore) che consentissero di sopperire alle necessità delle famiglie degli equipaggi rimaste in patria.

Le relazioni, attraverso Mallet, giunsero al Foreign Office e a Churchill (il quale, peraltro, sotto il rapporto che parlava di «vendita» delle navi italiane, scrisse di proprio pugno: «*Tutto questo mi sembra fuori della realtà*»), mentre l'agente svedese a Roma ebbe anche la possibilità di conoscere il parere di Cavagnari (ch'egli indicò, con Grandi e Badoglio, quale probabile membro di un triumvirato che sostituisse Mussolini al governo d'Italia) e del suo successore, Riccardi. Costui, però, non riteneva «*realistica*» la possibilità di consegnare la flotta ma dava assicurazioni agli inglesi che il supremo comando navale italiano non sarebbe mai finito in mani tedesche.

Questi, per sommi capi, i documenti di «Storia Illustrata». Forse essi rappresentano la punta dell'iceberg che potrebbe rivoluzionare — come nota acutamente Bandini — «*quell'immagine piuttosto imbalsamata della nostra guerra ultima*». Nessun dubbio sulla loro autenticità ma d'altronde Cavagnari e Riccardi non sono ricordati come ammiragli che, seppure «in pectore», cercarono intelligenza col nemico ma semplicemente come due incompetenti (Cavagnari, poi, non costruiva portaerei perché diceva — citando Mussolini — che «*tutta l'Italia è una portaerei*»).

Tuttavia è evidente, nell'inquietante quadro di questa trama che s'intravede, l'amarezza della Marina per le sconfitte e il tentativo, dinnanzi alle prevaricazioni tedesche, di cercare un contatto: però, quanto di vero, di falso, di supposto contenevano quelle indiscrezioni? Non dimentichiamo che il 1940-1941 fu stagione di grandi inganni diplomatici e psicologici fra le nazioni in guerra, e tutti col fine ultimo di dare fiato alla Gran Bretagna assediata da Hitler e di rendere ancora più esitante il Fuehrer davanti al passo — al quale non si sapeva decidere — dell'invasione.

Già uno svedese sospetto, il diplomatico dilettante Dahlerus, s'era rivelato strumento di Goering nei colloqui anglo-tedeschi alla vigilia del conflitto; un altro svedese, il ministro Prytz, comparve nella strana vicenda di quella pace di compromesso che, nell'estate '40, taluni ambienti inglesi sembravano voler raggiungere al di fuori del governo Churchill; ancora a quell'epoca l'inglese Hoare, in Spagna, lasciò credere che il supremo vertice britannico, terrorizzato dalle armate di Hitler, fosse in procinto di fuggire in Canada. Contemporaneamente si instaurò una curiosa trattativa segreta fra il quacchero americano Malcolm R. Lovell e l'ambasciatore britannico a Washington, Lothian, per un accordo Inghilterra-Germania mentre il duca di Windsor, a Madrid, si comportò con una tale doppiezza che Heydrich credette di poterlo far rapire per insediarlo re (nazista) di Gran Bretagna.

In questa ottica di mezze verità, di «ballons d'essai», di contatti inconfessabili, di informazioni drogate e di aperture più o meno esplicite verso l'uno o l'altro blocco di nazioni come quella che il governo di Franco si apprestava a fare nei confronti della Germania (nonostante l'imminente l'invasione pacifica del suo Paese) non sarebbe illogico supporre che i rapporti dell'intermediario svedese a Mallet, anche perché provenienti da una non precisata fonte antifascista italiana, fossero stati — sia pure involontariamente — inquinati: in quella decisiva stagione di politiche segrete Hitler, per esempio, si era convinto — sulla base di informazioni riservate ricevute dall'America e confermate da quel disgraziato di Colin Ross — che gli Stati Uniti preparassero l'«Anschluss» col Canada.

Giuseppe Mayda

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3000, dirigenti L. 5300. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o ritardi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (9 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

DA fallimento vendesi macchine utensili utensileria materiale vario. Str. antica Valdellatorre Pianezza San Gillio di fronte Pistone e Borgo. Telefonare 984.0001.
VENDESI n. 1 pressa piegatrice marca Mariani lunghezza piega ml 3 tonn. 100 occasione. Tel. 011 933.126.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, villa, terreni
FINANZIARIA FIO
sede centrale via Camela 15, telefoni 542.834 - 530.445
A.A.A. EUROFINANDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Secchi 58. Telefonare 564.760 - 598.916.
A.A. FINCOTEX concede prontamente prestiti a impiegati, operai, artigiani, commercianti, professionisti, e mutui casa per restauro o acquisto. Riservatezza. Rate concordabili. Corso Francia 15, tel. 760.203 - 779.829.
A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.
A.A. IPIFIM
a tassi bancari eseguiamo in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease Back. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.
A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 530.176 - 546.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza
A. ATTENZIONE!!!
Prestiti immediati sulla fiducia e ipotecari a chiunque ovunque residente. Tel. 011 - 659.3961.
A. PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.
A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti a casalinghe. Massima riservatezza. Telefonare 011 375.074.
A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore e tassi fissi e rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47, primo piano scala destra. Orario 9-12 - 15-18.30 sabato mattina 9-12.
ATTENZIONE finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti riservatezza via S. Teresa 23, tel. 539.026.
CASA Editrice Ad.Ar.Te. cerca fondi per ampliamento attività. Tel. 513.641.
CERCANSI azionisti interessati ad investimento immobiliare minima quota oggetto complesso pensionistico e gestione elevato reddito. Per appuntamenti tel. 011 657.934.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso G. Ferraris 146, telefono 594.718.
GIOVANE ditta in espansione cerca socio venditore con piccolo capitale. Telefonare 348.374.
MUTUO
Centrofin concede in soli 20 giorni senza cambiali a bassi interessi. Tel. 748.722.
PRESTITI fiduciari o ipotecari con rimborso sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria, Credim via A. Doria 15, Torino, tel. 540.822.
PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.
PRIVATO finanzia subito commercianti artigiani. Tel. 533.810.
RISPARMIO Verde l'Agrigabetti S.p.A. colloca titoli di partecipazione in importante azienda agricola. Quota minima lire 3 milioni 200 mila. Per informazioni Gabetti S.p.A., telefono 011 5787 int. 96.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 638.038 - 679.654 cessione rilievo negozi, aziende. Valutazioni commerciali in loco senza spese.
A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio massima rapidità e serietà. L'Immobiliare Lunica, telefono 780.132.
A. AFFERMATA società immobiliare per aumento capitale sociale cede quota societaria a persone con precedente esperienza. Tel. 532.130 512.023.
A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).
A. LABEO acconciature per signora importante corso, locale rinnovato, buon incasso, cede 30 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO antiruggine calzature pelletterie auto-negozio, posti fissi, incasso 75 milioni, cede 48 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO bar superalcolici Barriera Milano, attrezzatura nuova incasso garantito 250 mila, cede 88 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO calzature pelletterie, gestione pluriennale, giro 70 milioni cede convenientemente. Telefonare 746.222.
A. LABEO centro meccanografico, gestione autonoma, giro annuo 250 milioni incrementabili, cede 160 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO finanziaria centro città, giro annuo lire 500 milioni, cede 50% quota s.r.l. a lire 200 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO ingrosso preziosi con interessante giro, buon utile, clientela assicurata, cede pacchetto s.r.l. Telefonare 746.222.
A. LABEO jeans & casual zona Crocetta negozio rinnovato, interessante giro, cede 30 milioni senza merce. Telefonare 746.222.
A. LABEO latteria centralissima, attrezzatura recente, incasso 300 mila giornaliere, cede 29 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO locanda ristorante bar vicinanze Chieri, gestione familiare centenaria, cede 43 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO macelleria bovina corso Vercelli locale rinnovato, incasso settimanale 3 milioni 500 mila, cede 78 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO ricambi auto, locali 500 mq, giro 352 milioni assicurati, utile interessante, cede 65 milioni. Telefonare 746.222.
A. LABEO trattoria bar zona Vanchiglia, gestione quindicennale, incasso annuo 150 milioni, cede 75 milioni. Tel. 746.222.
A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
A. SALVOLDI B cede in Chivasso attività vendita mobili ed elettrodomestici reddito netto 50 milioni annui. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI C cede S. Rita zona forte passaggio avviatissimo alimentari 100 mq incasso L. 400 mila al dì. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI D cede zona Nizza agenzia pratiche automobilistiche e assicurazioni ottimo reddito L. 53 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI E cede v. Genova avviatissima merceria abbigliamento incasso 8 milioni mensili L. 27 milioni. Tel. 650.2196.
A. SALVOLDI F affare bellissima trattoria angolare B. Vittorio incasso 2 milioni 500 mila mensili L. 21 milioni. Tel. 650.2196.
A. VALCHIUSONE ristorante locanda ottima posizione parcheggio giardino clientela qualificata estivo-invernale ideale famiglia cedesi. Imit tel. (0121) 36.40.
A Carmagnola cedesi studio medico dentistico arredato attrezzato funzionante ottima cons. Telefonare 011 877.3714.
ABAMEC 638.038 idrotermosanitari installazione e riparazioni zona S. Paolo, forniture privati ed enti, cede 23 milioni.
ABAMEC 638.038 trattoria bar super tabacchi vicinanze Chivasso, alloggio annesso, adatto famiglia, cede 74 milioni.
ABAMEC 638.038 autorimessa riparazioni autolavaggio cintura Torino, 3 milioni utile netto mensile, cede 76 milioni.
ABAMEC 638.038 macelleria in Moncalieri, ottima posizione, 3 milioni incasso settimanale, cede 30 milioni. Dilazioni 50%.
AFFARE abbigliamento articoli sportivi corso Francia cedesi facilitando. Eurostop tel. 797.061.
AFFARE Castiglione Torinese cedesi bar ristorante villetta adiacente lago con licenza di vendita pesci 30 mila mq terreno 290 milioni S.I.T. 882.869.
AFFARE cedo licenza acconciature zona Centro Europa. Telefonare Colombatto 837.149.
AFFARE in negozio con alloggio cedo drogheria tabelle I XI XIV Madonna di Campagna. Telefonare Colombatto 837.149.
AGENZIA Statuto acquista direttamente bar senza alcuna spesa di mediazione. Telefonateci o passate in piazza Statuto 18. Telefonare 537.213 - 517.280.
ALASSIO cedesi bar 100 mt mare forte lavoro annuale dilazioni. Tel. (0182) 460.646 Immobiliare Mediterranea.
ALBENGA cedesi ristorante ottima posizione grande lavoro annuale. Abitazione. Tel. Mediterranea (0182) 460.646.
ALBERGO ristorante 30 km da Torino buon reddito cediamo impossibilità conduzione. Agenzia Treglia 238.600.
ALBERGO riviera ponente, 27 camere, costruzione indipendente, giardino, 350 metri dal mare, cedesi. Tel. 019/566.231.
ALIMENTARI forte incasso cedesi S. Donato compresi arredamento accessori e alloggio 20 milioni. Tel. 442.553 - 441.466.
ARTESINA (Frabosa) centro sciistico cedesi ristorante bar discoteca modernamente arredati con licenze L. 45 milioni. Tel. 0174 334.175 - 019.805.893.
ARTICOLI regalo porcellane cristallerie argenterie unico in zona (motorizzazione) tab. XXII-XIII privato vende urgentemente causa trasferimento. Tel. ore negozio 850.743.
AUTOFFICINA 1000 mq attrezzatura [illegible] clientela giro annuo [illegible] cede Di Salvatore 581.694.
AVVIATISSIMO minimarket con licenza generi alimentari e casalinghi in Santena alto fatturato. Telefonare 621.452.
AZIENDA all'ingrosso e al minuto di carta per negozi di tutti i generi cedesi con vasto portafoglio clienti ottimo fatturato annuo incrementabile possibilità acquisto muri mq 360 dilazioni. Pistone tel. 506.305 - 506.385.
AZIENDA commerciale vendita ed installazioni impianti antifurto antincendi allarmi radio telefoni automatismi elettronici clientela in forte acquisizione. Cede Di Salvatore 581.694.
AZIENDAL Market tel. 650.2175 cede nella 2ª cintura di Torino avviato ristorante albergo di notevole notorietà.
AZIENDAL Market tel. 650.2175 cede in Borghiere zona commerciale avviata macelleria. 30 milioni.
AZIENDAL Market tel. 650.2175 cede tipografia litografia operante da 20 anni con [illegible] incrementabile.
AZIENDAL Market tel. 650.2175 cede zona Nizza [illegible] bar pizzeria altissimo reddito accertabile ed incrementabile.
AZIENDAL Market, telefono 650.2175, cede Castagnole P.te bar ristorante centrale, salone banchetti più altre 7 sale. 70 milioni.
AZIENDAL Market, telefono 650.2175, cede in Vercelli calzature, [illegible], biancheria. Tab. XI, XIV. Ottimo reddito.
AZIENDAL Market, telefono 650.2175, cede fronte Fiat Mirafiori bar superalcolici, ottimo arredamento, elevato reddito.
AZIENDAL Market, telefono 650.2175, cede in Borgaro T. Zona commerciale colorificio cornici perati. Tab. XIV/G, XIV/Z4.
AZIENDAL Market, telefono 650.2175, cede avviato minimarket [illegible] in posizione commerciale. Adatto nucleo famigliare.
AZIENDAL Market, telefono 650.2175, cede bar superalcolico con biliardo 4 vetrine, ottimo incasso. 65 milioni.
AZIENDAL Market, telefono 650.2175, cede in Mathi Canavese ristorante bar su 1200 mq. Reddito 80 milioni annui dimostrabili.
AZIENDAL Market, telefono 650.2175, cede zona Mirafiori avviato bar forte incasso incrementabile. 5 vetrine. 50 milioni.
BAR posizione eccezionale Stadio Comunale 250 mila giorno chiuso sera e festivi. Cedo 98 milioni, dilazionando. Telefonare 589.447.
BAR ristorante nuovissimo arredatissimo zona centrale incasso 400 mila cedo anticipando 25 milioni. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR super alcolico con annesso alloggio zona S. Donato arredamento buono ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR super alcolico adiacenze via Po chiusura serale e festivi ottimo incasso giornaliero L. 250 mila incrementabili facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR super alcolico adiacenze corso Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile licenza per cibi cotti dilazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR super alcolico prestigioso vicinanze via Roma chiusura serale e festiva ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
BAR super nuovo zona corso Unione Sovietica, chiuso sera e domenica. 200 mila giornaliere, cedesi, buone condizioni. Telefonare 842.737.
BAR super zona Mirafiori Sud buon reddito cedesi 27 milioni, facilitazioni. Tel. 347.1157.
BAR superalcolico incasso 380 mila giornaliere chiusura serale e domenicale cedo anticipando 25 milioni totali 75 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
BIG tratta presso via Roma (piazza Cln) avviatissimo parrucchiere per donna. Tel 657.519 - 657.160.
BIG tratta via Roma (via Teofilo Rossi) licenza avviatissima abbigliamento ottimo incasso [illegible]. Tel. 650.7063.
CARTOLIBRERIA fronte scuola zona Parella tabelle XI XIV 60 mq 16 anni attività per ritiro L. 37 milioni cedo. Tel. 580.855.
CASA vinicola attività trentennale attrezzatura completa con clientela nazionale ed estera cede con garanzie. Di Salvatore 581.694.
CEDESI avviata azienda [illegible] e dettaglio giocattoli su mq 7000 coperti in Torino Centro. Telefonare 540.450 ore ufficio.
CEDESI avviato negozio articoli arredamento, moquettes, tappezzerie. Posizione centralissima, multiuso. Sestriere. Telefonare 0121 500.777.
CEDESI avviata stazione servizio, bar con alloggio ottima posizione. Telefonare 0172 457.174 dalle ore 15 in poi.
CEDESI negozio alimentari frutta e verdura zona corso Francia. Telefonare dopo ore 20,30 491.075.
CEDESI [illegible] bar [illegible] tab. [illegible]. Telefonare 832.181.
CEDO in Rivoli negozio alimentari 100 mq unico in zona, pagamento dilazionato. Tel. 958.7036 - 958.0492 ore pasti.
CEDO merceria con tab. X, XIV Borgaro, ottimo incasso. Telefonare 780.4868.
CEDO negozio merceria maglieria e abbigliamento. Telefonare 341.179 casa [illegible]2118.
CORSO Rosselli alimentari spazioso 2 vetrine retro 250 mila al dì per ritiro L. 16 milioni vero affare cedesi. Tel. 580.955.
DI SALVATORE 581.694 cede in Valle [illegible] bar super centrale incasso giorno L. [illegible] mila.
DI SALVATORE 581.694 cede negozio vendita dettaglio ingrosso macchine ed attrezzature ufficio giro annuo cospicuo in zona alimento commerciale.
DI SALVATORE 581.694 cede affermata officina elettromeccanica clientela e lavoro continuo possibilità forte sviluppo.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Ponente stand mercato orto frutta ingrosso trasporti ufficio attrezzato clientela estera buon reddito avviato.
DI SALVATORE 581.694 cede pizzeria centrale attrezzatura completa incasso di 5 milioni settimanali.
DI SALVATORE 581.694 cede negozio complementi arredo e oggettistica varie licenze.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova S. Fruttuoso lavasecco tintoria avviatissima adatta piccolo nucleo familiare unica in zona nuovi insediamenti.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Albaro zona signorile vendita liquori vini acque minerali consegna domicilio incrementabile richiesta mille.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Marassi (autostrada Est) officina autorizzata Citroën [illegible] e vendita auto carrozzeria attrezzata magazzino ricambi avviamento decennale. Fatturato 100 milioni anno incrementabile con 3-6 persone.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro zona signorile con uffici civili e privati. Gastronomia salumeria rosticceria reddito 180 milioni anno incrementabile da nucleo 5-6 persone. Equa richiesta, alloggio, serietà.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Sestri zona signorile adiacente ospedale e chiese bar tavola calda giochi biliardi arredato e parimato legno equa richiesta adatto nucleo 5-6 persone.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede grande Genova zona mare residenziale importante [illegible] marchio esclusivo alberghi comunità ristoranti compagnie navigazione. Ferrovie macchinari ed attrezzature. Idonei, reddito controllabile.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderno bar super su corso grande passaggio ottimo reddito dimostrabile possibilità muri alloggio equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova self service tutte licenze avviamento decennale 250 milioni annui incrementabili scaffali banchi frigo grande attrezzatura ottima adatto nucleo 3 persone.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderna macelleria zona Parella ottimo giro affari richiesta adeguata.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro storico azienda minuto abbigliamento confezioni maglierie avviamento trentennale zona sicuramente interessante reddito incrementabile serietà.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede autorimessa pizzeria centralissimo su importante corso attrezzatura moderna completa 150 coperti, [illegible] scelta fissa e di passaggio [illegible] famiglie o società.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante boutique signora centralissima adiacente via Roma notevole reddito incrementabile equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede elegante profumeria con cabina estetica avviatissima con esclusive migliori case zona centrale di grande passaggio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede alimentari frutta e verdura avviamento 30 anni unico titolare ottimo reddito dimostrabile annesso alloggio città cintura.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede pelletterie su corso grande passaggio tabelle X XI XIII XIV attività 40ennale stesso titolare. Per ritiro commercio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede ferramenta utensileria idraulica elettricità Tabelle XII XIII XIV incasso notevolmente incrementabile. Equa richiesta.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede salumeria gastronomia completa attrezzatura moderna notevole giro d'affari incrementabile zona di grande passaggio affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede self service alimentari frutta verdura angolare mq 100 attrezzatissimo con ampi magazzini media giorno 1 milione 500 mila adatto famiglia richiesta interessante.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova Ponente negozio colori vernici altre licenze casa avviamento trentennale servizio attrezzato richiesta mila per ritiro commercio.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede calzature pelletterie tabelle X XI XIII XIV centralissimo zona teatri università volendo senza merce. Richiesta 30 milioni.
DI SALVATORE 581.694 cede centralissima boutique alta moda mq 150 tinca tabelle IX XIV.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona [illegible] vetrine attrezzatissima [illegible].
DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviata primaria importanza unica nel genere clientela italia ed estera possibilità ulteriore sviluppo. Fatturato elevatissimo ottimo affare.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede centralissima pelletteria tabelle 9 10 11, 13 14 ampi locali su 2 piani affitto mila, anche senza merce vero affare.
DI SALVATORE 581.694 ricerca socio operante per [illegible] in città provincia di [illegible] giro giorno oltre 1 milione. Eventuale cessione richiesta adeguata.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede moderna latteria in zona [illegible] vero affare.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.072 cede in centro turistico Riviera Ponente avviata profumeria e affini, primaria posizione commerciale reddito sicuro dilazioni.
[illegible] tel. 0184 72.072 cede [illegible] Riviera Fiori officina radiatori per auto, ottima clientela, attività ultradecennale, possibilità incremento. Richiesta 50 milioni trattabili, dilazioni.
EUROCESSIONI tel. 0184 72.072 cede ad Imperia centralissimo lavasecco tintoria clientela ottimo giro affari possibilità alloggio, dilazioni pagamento.
FERRAMENTA zona Mirafiori con licenza per colorificio elettricità utensileria e casalinghi ottimo reddito annuo. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
FIORI tabella XII XIV zona Parella per ritiro dopo 25 anni buon incasso cedesi L. 14 milioni 700 mila. Tel. 580.955.
FRANA cede centrale profumi [illegible] licenze 217 mq 7 vetrine buon incasso incrementabile richiesta 70 milioni. Tel. 511.090.
FRANA cede cintura Sud abbigliamento centrale moderno ampio incasso 220 milioni. Richiesta 70 milioni dilazioni. Telefonare 511.090.
FRANA cede cintura Nord Torino attività formaggi salumi attrezzato incasso 320 milioni. Richiesta 70 milioni. Dilazioni. Telefonare 511.090.
FRANA [illegible] cintura Nord casalinghi mq 220, incasso 250 milioni alloggio. Richiesta 155 milioni dilazioni e permute. Telefonare 511.090.
FRANA cede Collegno colori ferramenta vari locali buoni incasso utile 18 milioni richiesta 25 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede Pozzo Strada abbigliamento bimbi incasso 35 milioni buon utile richiesta 20 milioni. Tel. 511.090 - 545.129.
FRANA cede S. Donato cene paste e affini ottimo avviamento utile 25 milioni annui richiesta 26 milioni. Tel 511.090.
FRANA cede S. Rita alimentari eventuali muri moderno incasso 350 mila utile 20 milioni richiesta 32 milioni. Tel. 511.090.
FRANA cede S. Donato mini market attrezzato incasso 340 milioni alto utile. Richiesta 60 milioni dilazioni. Telefonare 511.090.
GERENZA bar super alcolico incasso 500 mila giornaliere centralissimo forte passaggio do cauzionando. Telefonare 537.213 - 517.280.
IN Crocetta latteria 2 aperture su corso reddito elevato per ritiro cedo dopo 24 anni L. 35 milioni. Tel. 580.955.
INGROSSO merceria oltre 40ennale giro annuo 400 milioni richiesta 45 milioni trattabili magazzini [illegible] senza merce. Di Salvatore 581.694.
LATTERIA zona Borgo S. Pietro avviatissima vendesi. 17 milioni 500 mila. Dilazionabili. Tel. 593.022.
LIGURIA vendesi azienda agricola allevamento bovini e suini. Scrivere Pubblicità Capra. Casella 5 H Savona.
LOANO cedesi albergo centralissimo 24 camere con servizi e telefono ascensore, avviamento ventennale. Telefonare (019) 668.015.
MACELLERIA attrezzatissima convogliatore [illegible] locali di macellazione ampia cella vendo S. Mauro. Tel. 822.1014 negozio.
MACELLERIA bovina locale avviatissimo incasso settimanale 3 milioni cede 18 milioni La Cittadella, tel. 519.760.
MACELLERIA cedo con alloggio e mattatoio attrezzatura completa Valle Susa 25 milioni. Telefonare 930.696 ore pasti.
MERCERIA zona Francia buon incasso giornaliero in buona posizione vende per ritiro commercio. Telefonare 380.810.
MOTTA vende bar zona piazza Crispi 290 mila giornaliere alloggio richiesta 80 milioni dilazioni. Tel. 511.050.
MOTTA vende bar angolare 150 mila giornaliere chiusura serale domenicale richiesta 44 milioni dilazioni. Tel. 511.050.
NEGOZIO alimentari latticini e supermarket zona Nizza e S. Donato ottimo reddito incrementabile facilitazioni. Pistone, telefoni 506.385 - 506.396.
NEGOZIO centralissimo ampia vetrina cedo per ritiro attività. Telefonare 544.958.
OCCASIONE pane e alimentari vendesi in Collegno. Tel. ore pasti al 411.1225.
PANETTERIA zona Francia punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vende per motivi familiari. Telefonare 380.810.
PENSIONE avviatissima centralissima 16 camere causa malattia cedesi. Telefonare 548.092.
PENSIONE cerco minimo 12 camere. Tel. 785.006 dopo le ore 20.
PINEROLO centro cedesi avviata panetteria pasticceria compresi arredi e macchinari ottimo reddito. Telefonare 0121 77.354.
PRIVATO rileverebbe ditta di [illegible] in Torino o prossima cintura. Telefonare 537.710 ore pasti.
PRIVATO vende bar super con annessa pasticceria a persona iscritta R.E.C. prezzo nuovo, buono incasso orario ridotto alloggio cintura Torino Nord. Telefonare 098.0085 ore 15-17.
PRIVATO vende in zona Barriera di Milano negozio da barbiere di 40 mq a L. 800 mila al mq. Telefonare 202.588.
PRIVATO vende in zona Barriera di Milano negozio alimentari di 70 mq a L. 800 mila al mq. Telefonare 202.588.
PRIVATO vende boutique causa trasferimento a 24 milioni più fondi vini o permuta alloggio libero. Tel. 213.130.
PRIVATO vende officina riparazione radiatori e attrezzata per saldatura in genere. Telefonare 303.787.
PROFUMERIA boutique pelletterie zona centro 4 tabelle eleganza moderna clientela selezionata L. 47 milioni cedo. Tel. 580.955.
PROFUMERIA centralissima clientela scelta cedo per ritiro commercio sufficiente 35 milioni somma restante dilazionata cede Di Salvatore 581.694.
RISTORANTE albergo vende privato Leini a competenti 35 posti letto incasso medio 700 mila, richiesta 98 milioni, affare. Telefonare 710.538 - 713.409.
RISTORANTE con licenza bar super 4 aperture elegantemente arredato zona Crocetta privato cede. Telefonare 594.759.
RISTORANTE in Robassomero indipendente alloggio annesso causa decesso vendesi dilazionando. Tel. 593.029.
RIVENDITA pane alimentari Santa Rita cedesi. Telefonare ore ufficio 682.255.
SANREMO cedo trasferendomi centrale negozio vini liquori, vasta clientela adatto nucleo familiare. Telefonare 0184 80.842.
SANREMO cedo studio odontoiatrico avviato a medico o tecnico. Scrivere Amoruso, c.so Villaregia 118, Riva Ligure (Imperia).
SIGNORA assumerebbe gerenza negozio preferibilmente zona Nizza non alimentari. Tel. ore pasti 696.2359 oppure 631.739.
TABACCHERIA adiacenze corso Regina Margherita [illegible] tabacchi L. 3 milioni 500 mila ottimo giro d'affari annuo facilitazioni. Pistone tel. 506.385 - 506.396.
TABACCHI bar orario ridotto. Incasso annuo 416 milioni in espansione adatto famiglia cede Frana. Telefonare 511.090 - 545.129.
TABACCHI [illegible] lordi annui. Posizione centralissima forti utili. Cede Frana. Telefonare 511.090.
TABACCHI minuteria centrale. Incasso annuo 200 milioni incrementabile cedesi 60 milioni più dilazioni. Frana, telefono 511.090.
TABACCHI moderno cintura Nord Torino minuteria incrementabile facile conduzione [illegible] cede Frana, telefono 511.090.
TABACCHINO con licenza XIV punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi per ritiro commercio. Telefonare 380.810.
TAVOLA calda rosticceria avviata mq 40 super cedo dilazioni zona S. Donato richiesta L. 24 milioni. Tel. 488.097.
TESSUTI avviatissimo zona Bertini ampi locali cedesi. Tel. agenzia 537.223.
TINTORIA prezzo affare zona commerciale buon reddito vendo. Telefonare 530.068.
TIPOGRAFIA decennale attività attrezzata, vendesi a persona esperta nel settore, facilitazioni. Telefonare sera 996.86.00.
VENDESI avviato negozio di acconciature zona Parella. Tel. 758.320.
VENDESI negozio giocattoli articoli regalo cartolibreria zona Crocetta. Telefonare 447.0516.
VENDESI officina attrezzata carpenteria medio pesante in Rondissone, capannone mq 850 con uffici e servizi. Telefonare ore ufficio 735.735.
VENDESI ristorante in posizione privilegiata centrale arredamento eccezionale, eventuale gestione. Tel. 545.906 - 530.968.
VENDO negozio parrucchiera zona centro, ottimo incasso. Telefonare 760.4862.
VERNICIATURA industriale in polvere, totalmente automatizzata, ottimi clienti reddito dimostrabile elevatissimo, nessun debito, causa malattia cedesi con urgenza a prezzo modesto. Tel. 844.884.
VINI esportazione degustazione Porta Nuova con alloggio, forte lavoro, cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 650.5639.
ZONA Crocetta vendesi latteria incasso giornaliero 800 mila incrementabili. Tel. 513.853.
ZONA Sud Torino privato a privato vende attività commerciale oltre 300 mq, tre vetrine fronte su piazza. Telefonare [illegible] ore 20, 011 986.4450.

4 Terreni

A. TERRENO industriale mq 5000 con capannone mq 3300 e uffici mq 200 cavalcavia corso Francia Borgata Paradiso libero vendesi. Telefonare 378.725, ore 17-21.
A 12 km da Pinerolo pineta panoramica vendesi piccoli lotti possibilità acqua luce. Tel. 540.270 pomeriggio.
CERCASI terreno edificabile max 30 km da Torino per costruzione di circa 1800 mt cubi. Telefonare 777.826 - 232.295 ore pasti.
FRONTE corso Allamano terreno in zona industriale copertura 4500 mq estensibile a 7800 mq vendesi. Intermediari. Telefonare, ore ufficio, al 784.242 int. 31.
LOANO progetto approvato da ristrutturare mq 770 privato vende bonis porto vista mare. Tel. 011 301.701 - 721.996 - 724.839.
MEDIATORE vende a Cerisola 600 mt dal mare, terreno edificabile di 7300 mc possibilità di costruzione 3 piani fuori terra escludendo cantina box mansarda. Telefonare 011 909.1657.
NEL Pinerolese vendo appezzamenti di terreno liberi subito da giornate piemontesi 1 a 4,50 adatti pioppeto. Telefonare 0121 76.958 ore ufficio.
OTTIMO investimento privato vende terreno in Valsesia a privato mq 3000 circa adatto anche vivai piante giardini orti - strada privata - Tel. ore ufficio al 663.651 - 656.196.
PODERE con vigneto incantevole posizione panoramica collinare 5 minuti autostrada Alessandria-Ovada possibilità di costruire pagamento triennale 10% interesse. Tel. 0144 569.30.
TENUTE grandi e piccole allevamento bestiame coltivo vigneti pioppeti vendesi. Rivolgersi a Sommo, via Giardengo 105, Novi Ligure, 0143 75.780 - 45.463.
TERRENO 12.000 mq inizio strada Carmun vende permuta. Telefonare 902.338, dopo ore 20.30.
USAY [illegible] vende a Pavarolo 18 km da Torino terreno mq 1800 con progetto per villa 520 mc salone 3 vani cantina box.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.
ACQUISTO contanti basso fabbricato libero subito o a breve termine adatto magazzino deposito in Torino. Tel. 774.777.
AFFITTO o compero locale di mq 250-300 seminterrato o cortile centrale o semicentrale anche da ristrutturare. Telefonare 543.335.
BOX acquisto in Torino o zone limitrofe a Torino libero pagamento per contanti. Tel. 536.181.
CERCASI locale industriale mq 300, possibilmente in Torino. Telefonare 386.512.
CERCO in acquisto locali uso deposito su fronte strada in Torino. Dettagliare informazioni a Italimmobili 529.727.
COLLEGNO adiacente corso Francia Regina uso ufficio affittansi locali mq 100 circa, entrata indipendente. Telefonare 954.0672.
NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti magazzini capannoni Torino e cintura. Garanzia e serietà. Tel. 747.149.
PRIMARIA società settore servizi per ampliamento attività affitterebbe uso uffici locali 1500 mq circa più adeguato magazzino in Torino o prima cintura. Scrivere: «Publikompass 8209 — 10100 Torino».
PRIVATO cerca box in affitto uso laboratorio. Telef. 513.632.
SOLO a Torino concessionaria auto acquista contanti locale capannone o autorimessa 1000-3000 mq. libero o occupato dovendo lasciare i locali attualmente occupati. Tel. 696.8804.

offerte

A.A.A.
VIA Spalato negozio 3 vetrine e box prezzo vantaggioso vende Lus Casa. Tel. 546.479.
A.A. AFFITTASI locale mq 1000 (volendo anche 2000 più alloggio custode) adatto uffici, centro contabile, uso commerciale a Regina Margherita, 60 mt da cavalcavia corso Francia. Ambiente unico luminoso passo carraio, impianto elettrico, riscaldamento, cortile. Tel. ore uff. 411.5121.
A.A. COM.FAI vende vicinanze piazza Bernini box magazzini. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende adiacenze corso Novara locale industriale mq 1350 più mq 300 circa ufficio-alloggio custode. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende libero negozio con ampie vetrine e retro zona Collegno, 50 metri da corso Francia. Tel. 548.123.
A.A. NICHELINO vendo stabilimento lotti da mq 650 - 850 - 1000 possibile unico lotto oppure affittare 1 lotto. Tel. 358.0852.
A. AFFITTASI locale luminoso silenzioso mq 470 uso ufficio magazzino. Telefonare 774.723.
A. SABATELLIMMOBILI 555.329 vende locale libero a Nichelino adatto attività commerciale o artigiana mq 1000.
A L. 1500 mq al mese affittasi capannoni industriali da mq 600/1000 cintura Torino Nord amministrazione Bata. Tel. 502.518.
A Pinerolo capannone uso artigianale-commerciale di mq 300 circa, recente costruzione condizioni di pagamento da concordare vendo. Telefonare 0121 72.484 ore ufficio.
ACQUISIBILE tutte attività capannone 700 mq vetrato, con soppalco, tutti servizi, posizione, vendo 350 mila al mq. Tel. 0141 94.255.
AFFITTASI basso fabbricato mq 250 con uffici e servizi adatto a depositi zona corso Giulio Cesare. Tel. 859.663.
AFFITTASI capannone industriale in Torino zona Fiat Ricambi Stura mq 2400 con palazzina uffici mq 550 e alloggio custode. Telefonare 859.663.
AFFITTASI in zona centrale magazzino mq 150 riscaldamento no passo carraio lire 500 mila volendo divisibile. Telefonare 655.426.
AFFITTASI Moncalieri zona Preudi magazzino seminterrato riscaldato mq 107 con rampa carrabile di accesso. Tel. 011 322.229.
AFFITTASI per studio medico-commerciale vicinanze Martini 4° piano mq 110 L. 400 mila mensili. Scrivere: «Publikompass 9303 — 10100 Torino».
AFFITTASI su statale Torino Orbassano stabilimento 1400 mq. con annesso 2 carri ponti e relativi impianti. Tel. 515.952.
AFFITTASI ufficio centrale via Andrea Doria tre camere ingresso servizi termoautonomo. Telefonare 598.273 ore 14-20.
AFFITTIAMO piccoli uffici in zone centrali e signorili e appartamentino per locazione transitoria. Per informazioni telefonare 548.154.
AFFITTO locale mq 500 per magazzino o industria leggera. Tel. 544.058.
AFFITTO locale via S. Donato 18 al 1° piano mq 140 adatto ufficio attività silenziosa. Tel. 480.094.
AUTORIMESSA libera mq 2000 zona Santa Rita capienza macchine 200 vera occasione vendo muri. Tel. 290.773.
BOX auto camper roulottes impresa vende direttamente zona Mirafiori seminterrato facilitazioni di pagamento. Tel. 301.701.
BOX auto in Piossasco centro locale 5 singoli liberi bonne strada vendo in blocco o separati. Dilazioni Usar 749.3309.
BOX auto in residence zona Mirafiori vendo L. 15 milioni 800 mila. Telefonare 344.500.
BOX auto libero vendesi a Cascina Vica L. 16 milioni dilazionabili. Casa-Nova tel. 337.834.
BOX auto presso corso Peschiera (via Imaglio) piano cortile Selim vende 16 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 487.741.
BOX liberi Pianezza (via Albergo) stabile nuovo molto spaziosi 16 milioni cadauno dilazionabili. Telefonare 531.060.
BOX libero Nichelino in zona commerciale 24 milioni pagabili con comode rate mensili. Tel. 390.231 Quek.
BOX libero piano cortile per 1 auto vendesi in via Vassalli Eandi (Cit Turin) a 15 milioni. Selim, telefono 335.9006.
BOX libero presso via Pietra (via Pomaretto) Selim vende a 14 milioni 800 mila. Facilitazioni. Tel. 487.741.
BOX presso piazza Pitagora per 2 auto vende Ivamobil 4, telefono 515.348 - 548.261.
BOX 1-2 auto e magazzini vendo adiacenze lungo Dora Napoli (via Piossasco) a prezzi eccezionali. Onardini 353.600.
BOXES liberi anche abbinabili zona Mirafiori vendo. Pagamento facilitato con minimo contante. Telefonare 519.263 - 549.707.
BRANDIZZO 1500 mq capannone abitato possibile affittasi con palazzina uffici a ditta referenziata. Tel. 749.7637.
CAPANNONE fronte strada mq 700 uffici magazzino autorizzati zona Parella proprietario affitta per magazzino o industria. Scrivere dettagliate referenze a: «Publikompass 9271 — 10100 Torino».
CAPANNONE industriale vendesi zona Nichelino Ganna con annessa palazzina uffici alloggio custode totale 1500 mq locabile a richiesta. Crimea snc tel. 655.476.
CAPANNONE industriale prima cintura Nord mq 450 terreno mq. 10 mila volendo ampliabile vendesi libero. Tel. 651.840.

(continua)

Panda: quella che fa tutte le cose in grande.

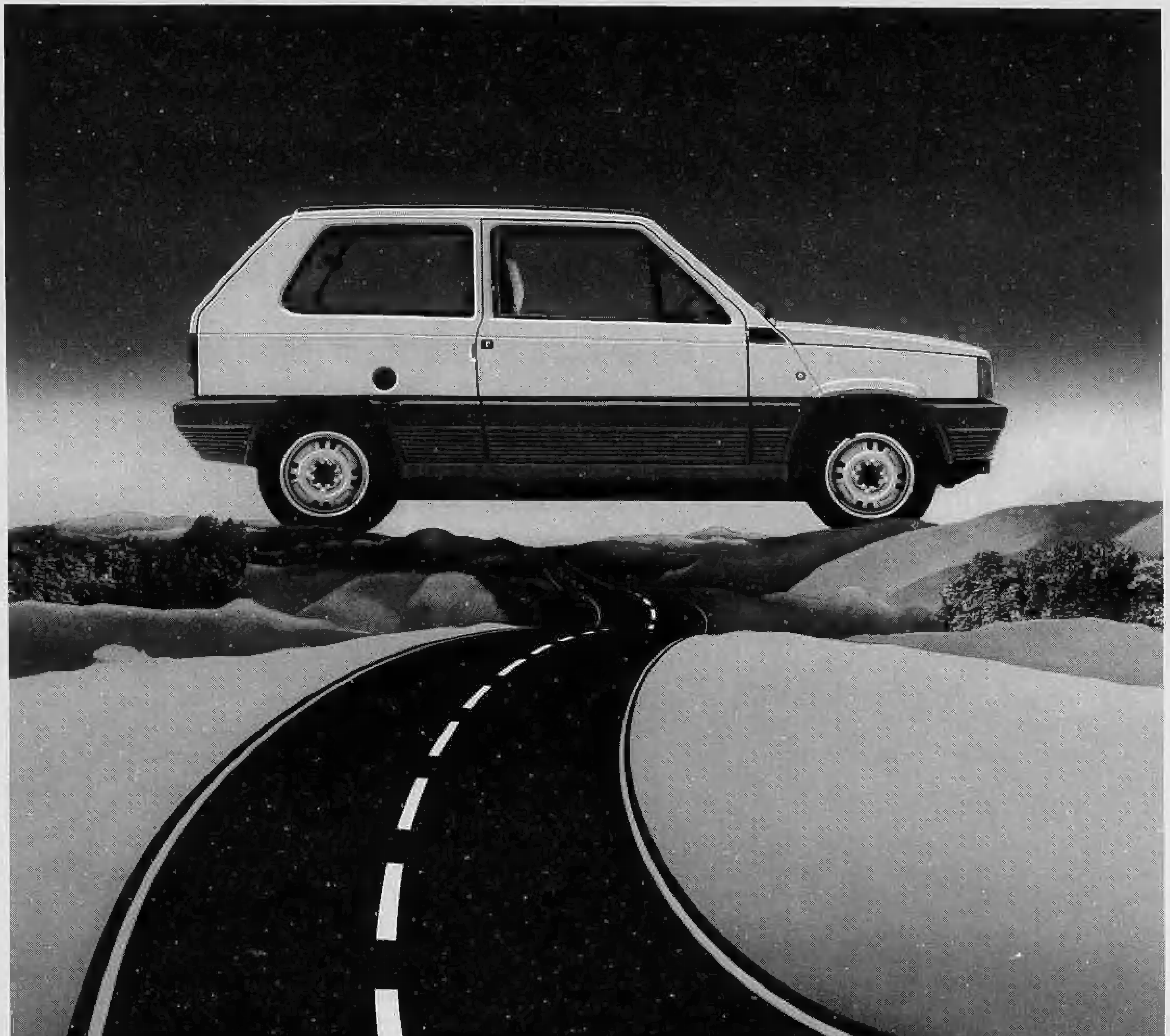
Grande nell'economia
Quando vuole dimostrarvi che consuma poco, Panda lo fa in grande: se mantenete la velocità sui 90 all'ora, vi fa percorrere 18,5 km con un litro.

Grande nell'abitabilità
Quando spalanca le porte per farvi accomodare in cinque, Panda lo fa in grande: come se fosse una "1100" o anche più. Invece Panda è solo una grandissima "650" (disponibile anche con motore "900").

Grande nel risparmio
Quando si mette in testa di farvi risparmiare, Panda lo fa in grande e su tutto: sulle spese di manutenzione, sul costo dei ricambi, sui pedaggi autostradali e sull'assicurazione.

Grande nell'originalità
Quando vuole essere originale, Panda non la batte nessuno: guardate le soluzioni esclusive che ha adottato per il suo interno.

Grande nel successo
Panda ha solo una debolezza: ama tanto il successo, quello in grande. Ed ha avuto anche quello. In poco più di un anno è diventata la "650" più venduta in Europa.



Per ogni acquisto con pagamento dilazionato la Fiat vi consiglia SAVA.
Con SAVA potete scegliere la forma di pagamento più comoda e conveniente.
SAVA presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat.

Panda sei grande! FIAT

Ritornerà di moda il pezzo intero, tipo «Anni Cinquanta»

Arriva la nebbia? Pensiamo al mare Presentati i costumi per l'estate '82

Dalla collezione mare 1982, un costume di Emanuel Ungaro Paris (al centro) e modelli di Rose Marie Reid, tutti e cinque «by Marson»

BOLOGNA — *Meglio dimenticare, con le teorie naturiste, l'avanzata del nudo integrale, gli stupori o l'indifferenza di regola sulle spiagge esclusive o le affollatissime riviere, di fronte al corpo scoperto: il costume da bagno è in pieno splendore di vitalità, circa centimila addetti al settore della moda per il mare, dal costume al pareo, dal copricostume all'abitino da discoteca, forte di ben ottocentocinquanta aziende, sono al lavoro per fornire a ogni donna quel monopezzo, quel bikini che dimostra di acquistare ogni diciotto mesi, pensando alle vacanze.*

Spogliarsi non basta più: per essere all'avanguardia occorre il due pezzi e un bel monopezzo, che è ricco di novità, serve sì di lì della spiaggia ed ha tali astuzie tecniche da regalare bellezza in più, anche alle giovani. Che infatti lo adorano, magari con nera tigre rampante su sfondo blu notte.

Volete una prova di salute, o eccesso di vitalità, del costume da bagno? Venere per uscire dalle spume del mare aveva scelto Cipro. Le bagnanti di oggi nascono in tre rassegne deputate alla moda per l'estate marina. A Bologna c'è il Salt Mare, la decana, con cinquantotto espositori, una gran vivacità, stands favolosi; a Firenze c'è il neonato Pitti Mare, venti firme ma con ottima specializzazione e offerta totale dal costume all'accappatoio. E fin qui siamo nella regola che i migliori nuotatori non nascono al mare, anche se le due città hanno alle spalle la riviera adriatica o la Versilia: da tre stagioni tuttavia anche Genova si è posta in lista con Modamare e anzi quest'anno la sfilata a Portofino è apparsa spettacolare, soprattutto per la moda yachting. Va da sé che molti nomi sono ricorrenti, alcune ditte hanno tenuto il piede in due staffe, dal momento che Pitti Mare e Modamare si svolgevano addirittura negli stessi identici due giorni: gli affari pare che siano stati superbi dovunque. Lasciamo allora che la bagnante 1982 scelga il suo costume, acquistato dal dettagliante in una delle tre rassegne, e parliamo di moda.

Gli stilisti hanno dato da qualche anno un valido contributo a rinnovare il costume; ora la parola sembra tornata ai tecnici, la moda è filtrata, ma rispettata anche l'esigenza della funzionalità; la grossa riconferma del costume intero permette una varietà di taglio, forme, incroci e scollature, fatta apposta per una donna ormai esigente e smaliziata, che cerca la sportività nell'asimmetria e non rinuncia a linee rigorose. A Bologna i filoni più significativi continuano ad ispirarsi al folk, soprattutto pensando all'insieme globale della moda per il mare: la scelta è fra i pellerossa d'America, con i tipici ricami di perline colorate, i listini di cuoio intrecciato, parlando di bikini; fra le civiltà precolombiane e il Messico; non manca la Cina, ma l'estate tropicale è tuttora vincente.

Animali della giungla e lussureggiante vegetazione in vibranti colori, bronzo, oro, mordoré e terracotta invadono il costume da bagno: una tigre è in agguato nella fitta savana, il serpente ondeggia fra fogliame exotico, uccelli variopinti inseguono grafismi o cieli stellati: c'è una luminosità sommessa, il gioco dell'opaco e del lucido, grazie alle multiformi apparenze dell'elastica lycra. I costumi interi hanno più gioco in queste eleganze selvagge; i bikini con stampati audaci sono di linee quiete, quelli in tinta unita, bianco, turchese, profondo celeste o bianco e nero hanno top increspato, allacciature di forma insolita.

Da Pitti Mare arriva una precisa parola di omaggio ai tagli semplici nel costume monopezzo, senza contraddirne l'essenza con troppo nudo, alla sua vestibilità, nonché alla gradevolezza creativa nella varietà dei materiali: la lycra accostata alla ciniglia a alla spugna, per esempio, con le tinte vive, giallo, corallo, verde smeraldino nelle stampe o nelle bande, negli incassi, fra rinnovato gusto Belle Epoque e motivi naif, marini. Qualche ricamo con aspetti vellutati fa per i completi spiaggia che da piscina o da vita in zona di mare.

A Modamare nuovi i colori nelle righe, nei fiori, foglie, grandi e minuti a motivi accordi del bianco, rosso e blu nel costume intero: natalevole l'eleganza, la qualità di quanto serve per la barca, dalle scarpette ai capi in maglia, fra onde e vento.

Lucia Sollazzo

La vela italiana dopo l'Equatore

Il Rollygo resiste ancora in testa al Giro del mondo

Sparpagliati in Atlantico, distanti tra loro centinaia di miglia, i ventinove battelli del giro del mondo a vela stanno affrontando tempeste e calme di vento. Il «*Flyer*» (Olanda), l'«*Heidsieck*» e il «*Kriter*» (Francia) e il «*RollyGo*» (Italia) hanno già passato la linea dell'Equatore. Il problema a questo punto è di indovinare la tattica giusta, cioè di scegliere tra la «*rotta dei Fenici*» che costeggia l'Africa ed è la più breve ma presenta rischi di calme di vento, oppure il percorso atlantico verso Ovest, più lungo, con maggiori possibilità di raffiche favorevoli. Su questa si è buttato il «*Ceramco New Zealand*» incappando in una grave difficoltà. Sotto venti di prua della velocità di oltre 80 chilometri all'ora, ha lamentato la rottura di un sartia e di conseguenza il disalberamento. Nessun danno per fortuna all'equipaggio, comandato da Peter Blake (due World Race all'attivo).

Una vicenda per fortuna non drammatica hanno vissuto i velisti di due barche italiane, preoccupati per la salute di un loro compagno. E' stata udita dalla voce di Claudio Stampi della «Sarca-laboratorio» grazie ad un collegamento procurato dal radioamatore Pierluigi da Ravenna. «*Giorni fa dall' "Ilgagomma"* — ha detto Stampi — *ci hanno comunicato via radio che Gilli soffriva di forti dolori intestinali. Massimo Affettini e io stesso, entrambi medici, abbiamo prescritto le prime cure. Dopo due giorni si è accertato che non si trattava di avvelenamento da cibi guasti e neppure del temuto principio di appendicite. Ora il marinaio dell' "Ilgagomma" è guarito e tutto è a posto a bordo*».

I migliori degli italiani sono il «*Save Venice*» di Malingri, che ovviamente segue la rotta dei Fenici, già applicata da Malingri nel '73, e il «*RollyGo*» che continua a lottare tra i primi. Il «*RollyGo*», attualmente comandato da Pierre Sicouri, ha scelto la rotta allargata e pertanto avrà più percorso da effettuare prima di raggiungere Città del Capo. Vicino all'Africa, oltre al «*Save Venice*», e ancora più a Sud, stanno il «*Berge Viking*» (Svezia), e il «*Xargo*» (Spagna). Se non incontreranno piatte, queste due barche sembrano tra le favorite

Mentre prosegue la lotta per la prima tappa del Giro del mondo, da dopodomani, 28 settembre, intanto, altri due italiani saranno impegnati in una difficile competizione pure in Atlantico. Si tratta della mini traversata per solitari che si svolge in due tappe, la prima dall'Inghilterra alle Canarie e la seconda da queste ad Antigua (Antille). E' una gara molto difficile perché riservata a barchette di soli metri 6,50 al massimo. I due concorrenti italiani sono Fabrizio Cirino, che gareggia sul «*Sogno arabo*», e il ligure Ambrogio Gagliolo.

Paolo Bertoldi

Acqua inquinata a Caltanissetta Chiuse 3 scuole

CALTANISSETTA — Allarme fra i settantamila abitanti per l'acqua inquinata: tre scuole e due bar sono già stati chiusi. Problemi anche a Palazzo di Giustizia (dal rubinetto esce liquido sporco) dove alcuni magistrati hanno valutato la possibilità di aprire un'inchiesta giudiziaria.

Ieri il sindaco Gilliberto ha invitato la popolazione a bere solo acqua bollita. Intanto gli esami sui campioni prelevati in varie zone della città hanno accertato l'assenza di salmonella o di altri batteri nocivi. I timori, comunque, restano: le analisi hanno rilevato infatti la presenza di nitriti, ammoniaca e terriccio. Per ora non si conoscono le cause dell'inquinamento. Secondo il sindaco «*potrebbero essere state provocate da infiltrazioni nella rete idrica*»: non si esclude che le tubature della Madonie Ovest siano state danneggiate da alcuni attentamenti.

Da tre giorni Catania è senz'acqua

CATANIA — Da tre giorni Catania e alcuni paesi della cintura etnea sono senza acqua. Gravi disagi per la popolazione: non meno di 600 mila persone. A causare l'interruzione idrica sono state alcune scosse di terremoto passate quasi inosservate.

Un tatuaggio indelebile sull'orecchio

I cani a Firenze avranno la targa

FIRENZE — A Firenze si avranno i cani targati. E' questa la prima iniziativa in Italia che viene presa dall'Ente nazionale per la protezione degli animali, recentemente reintegrata nelle sue funzioni, dopo la favorevole sentenza della Corte Costituzionale.

I cani saranno cioè immatricolati, con un tatuaggio indelebile applicato, in modo indolore, sull'orecchio destro. Lo scopo è quello di combattere il diffuso fenomeno del randagismo e della vivisezione.

L'operazione, per il momento facoltativa, costerà 5000 lire al proprietario della bestia.

La marchiatura consta di una sigla di nazione, di una di provincia e di un numero: il proprietario potrà essere cioè rintracciato anche se l'animale viene smarrito all'estero o in altre province. L'Enpa prevede infatti di estendere la marchiatura in tutta Italia e, entro la fine di ottobre, almeno alle città principali: 25 sezioni sono già pronte per attuare il servizio.

Per quanto riguarda Firenze, si calcola che circolino attualmente oltre centomila cani, di cui solo 26 mila regolarmente denunciati.

Nuovo municipio con i soldi di un emigrato

POLLINA — E' incominciata a Pollina, paese di tremila e cinquecento abitanti a ottanta chilometri da Palermo, la ricostruzione della nuova sede del municipio, resa possibile da stanziamenti regionali e soprattutto da 200 mila dollari donati da un anziano emigrato negli Stati Uniti. Si tratta di Giuseppe Cortina, 76 anni, residente a Tampa in Florida.

Nel dicembre scorso, Cortina fece avere un assegno di 200 mila dollari Usa a un comitato presieduto dal sindaco di Pollina, costituito per favorire la costruzione del palazzo municipale.

Tutto era stato concordato tre anni fa quando Cortina tornò per una breve vacanza nel paese dal quale era partito nel 1925. Trascorsi tre anni in Francia, Giuseppe Cortina emigrò pieno di speranza a New York dove frequentò l'università, divenendo agente di cambio, professione svolta ora dal suo unico figlio.

Lite nell'ospizio

Uccide col bastone il vicino di camera

TRAPANI — Tragica lite tra due anziani ospiti della casa di riposo «Tommaso Lucentini» di Castelvetrano: Vito Di Maio, 78 anni, ha ucciso con una bastonata al capo il coetaneo Giuseppe Pentola.

I due non sono mai andati d'accordo e ieri quando Di Maio è andato a far visita a un altro anziano malato, sicilino di letto di Pentola, quest'ultimo non lo ha lasciato entrare nella stanza. «*Mi ha minacciato con un bastone — ha detto più tardi l'omicida — e ha perso la pazienza: l'ho disarmato e con lo stesso bastone l'ho colpito alla testa*». Pentola è morto sul colpo. Di Maio è stato accusato di omicidio preterintenzionale.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Manelli ved. Secco

anni 85

Addolorati l'annunciano il figlio **Mario** con la moglie **Alma Tenivella** e figlio **Giuseppe** con **Roberta**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 24 settembre ore 16,30 via Goito 19.

— **Rivoli**, 24 settembre 1981.

Sono vicini alla famiglia gli amici **Dario** e **Lelio Alasonia**.

Famiglia **Roberto Chiarle** partecipa al dolore della famiglia

Pina e **Giovanni Fontana** con le figlie **Emanuela** e **Betty** partecipano al dolore dei famigliari

Rinaldo, Lina e **Franco** con **Paolo** e **Liliana** sono particolarmente vicini a Mario, Vittorina e Giuseppe

— **Grugliasco**, 23 settembre 1981.

Luciano e **Nadalino Accornero** unitamente alla mamma **Venilde** e familiari tutti, partecipano commossi

Piemarte e **Giovanna Cigolla** partecipano al lutto del signor Mario Secco

Impiegati e **Maestranze** del **Biscottificio Accornero S.p.A.** prendono parte al dolore del consigliere signor Mario Secco per la scomparsa della mamma signora

Elena Manelli ved. Secco

— **Cavallermaggiore**, 23 settembre 1981.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Spa Accornero** partecipano al lutto del presidente signor Mario Secco

La «**Covra**» **snc** di **Luciano Accornero & C.** partecipa al dolore della famiglia Secco

— **Regina Margherita**, 23-9-1981

La famiglia **Martin** con **Chiarella** è affettuosamente vicina a Giuseppe e gentori

E' serenamente deceduto il

dott. Giuseppe Traglio

Addolorati lo annunciano la moglie **Mimma**, la socetà, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia di San Massimo.

— **Torino**, 24 settembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Ghezzi nata Gobetto

Addolorati lo annunciano: il figlio Carlo, fratello, parenti tutti. Funerali venerdì 25 settembre ore 10,15 via corso Vercelli 106.

— **Torino**, 23 settembre 1981.

Paisa-Aver-Giona

Maria Elena Soudaz ved. Pedrini

Insegnante - Medaglia d'Oro

La piangono: il figlio **Ennio, Italia, Ennio junior, Marzio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pont St-Martin venerdì 25 settembre 1981, alle ore 10, partendo dall'abitazione. Per espressa volontà dell'estinta, non fiori ma preghiere e opere di bene. Grazie a coloro che interverranno.

— **Pont St-Martin**, 23 settembre 1981

La **Sez. O.C.L.A.P.** partecipa commossa al dolore della famiglia per la prematura perdita dell'amato

Filippo Lanna

— **Nova**, 24 settembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

Renzo Bigando con **Elena** e unitamente ai familiari tutti, commossi per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata alla loro cara

Rita Bigando nata Marietta Berazna

ringraziano sentitamente quanti si sono uniti al loro grande dolore, in particolar modo: prof. Micoli, dott. Cesare e dott. Guzzardi.

— **Robassomero**, 24 settembre 1981.

ANNIVERSARI

1979 — 1981

Maria Rosaia Musso

1971 — 1981

cav. Giovanni Musso

Sempre ricordati con immutato affetto e rimpianto. S. Messa giovedì 25 settembre 1981 ore 17,30 parrocchia S. Anna.

1979 — 1981

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Girolamo Artale

I tuoi cari ti ricordano con rimpianto e con l'affetto di sempre.

1979 — 24 settembre — 1981

Giuseppe Chiavassa

Con immutato dolore ad infinito rimpianto.

1971 — 1981

rag. Aldo Fresia

Con immutato affetto lo ricordano la moglie **Lina**, i figli **Roberto, Elena** e **Massimo**. S. Messa verrà celebrata sabato 26 ore 17,30 Sacro Cuore.

— **Savona**, 23 settembre 1981.

1977 — 24 settembre — 1981

Giovanni Gaglia

Ricordato ogni giorno con affetto, nostalgia e tanto rimpianto.

24-9-80 — 24-9-81

Giuseppe Crepaldi

Nel primo anniversario della morte sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari.

1980 — 1981

Antonio Cartella

Nella Franco Marcella e tutti i suoi cari ti ricordano sempre con tanto amore e infinito rimpianto.

cav. Luigi Gagliardone

Sei sempre tra di noi. Famigliari e amici. S. Messa parrocchia S. Alfonso domenica 27-9-81 ore 12.

— **Torino**, 24 settembre 1981.

1877 — 1981

SOTTOSCRIZIONI PROFESSIONI

Luigi Molinengo

Costante ricordo, accordo rimpianto.

1978 — 1981

Luigi Malvagna

Hai lasciato un vuoto immenso ed un grande dolore. Messa 25 settembre ore 18,15 S. Cuore di Maria.

Nel primo anniversario dalla scomparsa del compianto

Natalino Fogli

la moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa presso la parrocchia di S. Giorgio sabato 26 ore 9.

— **Torino**, 24 settembre 1981.

1971 — 1981

Cicci Biscaglia Ronco

Vive nel ricordo dei suoi cari. S. Messa Gesù Nazareno 1 ottobre ore 18.

Per proteggere la riserva ci sono soltanto quattro guardacaccia

Daini, cervi e caprioli minacciati dai bracconieri nel «Gran Bosco»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALBERTRAND — Gli ultimi montanari dei villaggi Eclause, Deveys e di Salbertrand, in Alta Val di Susa, non dormono sonni tranquilli. In queste notti settembrine nelle forre e nei valloni del Gran Bosco si sentono i bramiti dei cervi. E' la stagione degli amori. Per conquistare il branco delle femmine i maschi s'impegnano in duelli, a volte mortali. Poi il vincitore sale su di un dirupo e lancia il suo bramito vittorioso. E' la legge del più forte.

Nella riserva naturale del Gran Bosco oltre i cervi (sono 350-400) vivono centinaia di daini, caprioli, cinghiali, camosci. Vi è l'ermellino e la martora, la lepre bianca e il tasso: il gallo forcello ed il falco, la coturna e la marmotta. Tutta la fauna alpina più preziosa, su di un'area di 2650 ettari sui territori dei comuni di Salbertrand, Sauze d'Oulx, Exilles, Pragelato, Oulx. Un patrimonio boschivo e ambientale unico nelle Alpi piemontesi.

«*Per proteggere gli animali ci sono appena 4 guardacaccia* — precisa Mario Rey, di Salbertrand, da 40 anni presidente dei cacciatori —. *Sono mal equipaggiati e situati ad Oulx lontano dalla riserva. Invece l'esercito dei bracconieri è molto più agguerrito*». Sovente il silenzio di queste montagne è rotto dalle fucilate. La scorsa settimana alcuni cervi sono stati uccisi e decapitati in Val Troncea: la testa diventerà un trofeo. A volte i camosci vengono abbattuti su ordinazione di albergatori di Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Cesana; daini e caprioli sono bersagli quotidiani. Alcuni bracconieri usano silenziatori e cannocchiali a raggi infrarossi. Un massacro che dura tutto l'anno.

In Alta Val Susa ci sono 700 cacciatori: per troppi la stagione venatoria non ha limiti, anche perché i branchi di animali sono sparsi ovunque. «*Servirebbero dei cancelli in vari punti del Gran Bosco* — precisa Rey — *perché le guardie possano apportarsi. Ma non si è mai provveduto*». Figli e nipoti dei bracconieri — muniti di radio — sorvegliano i guardacaccia e danno l'allarme.

Alla parola bracconiere il viso del vecchio cacciatore — che ha sempre considerato la caccia un rito — s'incupisce. Non riesce a giustificare quegli predoni «*che sovente giungono da Torino e tra loro ci sono noti professionisti*».

Rey si è fatto triste e racconta la storia di Nambo: «*Un cervo grosso come un vitello, diventato domestico. Ogni inverno scendeva in paese e accompagnava i bambini a scuola. Quasi una favola. Ma un giorno lo uccisero tra le case di Beaulard. A Salbertrand ci fu una vera rivolta*». La testa di Nambo venne esposta come trofeo da un macellaio di Bardonecchia. Quel giorno Rey pianse.

Nel Gran Bosco c'era anche una daina, tutta bianca. Era nata albina. Un esemplare unico. La trovarono in primavera uccisa da una fucilata. L'elenco potrebbe continuare. A Chiomonte, a Mattie, al Colle delle Finestre, in primavera, quando la neve si scioglie, emergono le carcasse di daini, caprioli, cervi morti per le ferite.

Ma se la fauna del Gran Bosco è minacciata dai cacciatori di frodo, anche l'ambiente non è immune da vari attacchi. Negli anni addietro l'ampliamento di questa riserva naturale venne ostacolato dalla speculazione, timorosa che certi vincoli potessero impedire le lottizzazioni indiscriminate.

Ci furono progetti per insediare villaggi di 15.000 persone ai limiti di questo piccolo paradiso. Tuttora le strade che portano dentro questi boschi sono libere a tutti i mezzi di locomozione, mentre il buon senso suggerirebbe che fossero solo ad uso agricolo o forestale. Gruppi di baite sono diventate residenza di pochi privilegiati.

I confini del Gran Bosco finiscono non molto distante dall'altra riserva naturale dell'Orsiera-Rocciavrè (la più vasta della provincia di Torino), che già accoglie branchi di selvatici e ha una flora molto rara. «*Basterebbe ricongiungerle e si creerebbe una zona di grande valore ambientale*», afferma il presidente della Pro Natura Piemonte, Mario Cavargna.

Giuliano Dolfini

Il Wwf denuncia «Scempio ecologico alla Duchessa»

L'AQUILA — Il Wwf (fondo mondiale per la natura) abruzzese ha inviato ai ministeri dei Beni culturali e dell'Agricoltura, alle autorità regionali e alle sovrintendenze dell'Abruzzo e del Molise, un documento in cui denuncia lo scempio di un'area geologicamente e faunisticamente rilevante, quella della Duchessa, tra le province dell'Aquila e di Rieti.

Si tratta di una zona montana incontaminata, in cui sopravvive in rarissimi esemplari, l'aquila reale. Numerosi le specie botaniche e i valori paesaggistici e ambientali.

Primario a giudizio per aborto

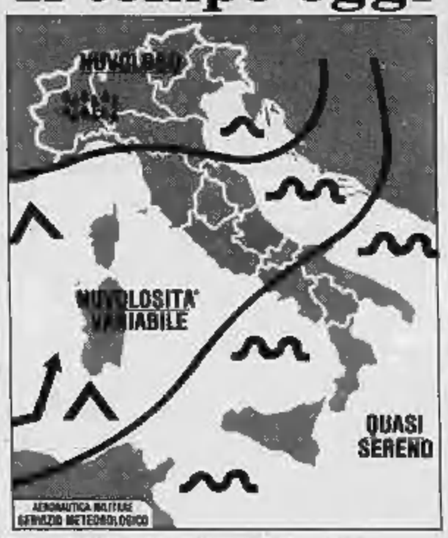
PORDENONE — Il primario ostetrico ginecologico dell'ospedale di Spilimbergo, dott. Attilio Pizzamiglio, 53 anni, è stato rinviato a giudizio, sotto l'accusa di aborto procurato

Il fatto risale a tre anni fa: un coordinamento femminista aveva accusato Pizzamiglio, obiettore di coscienza dopo l'approvazione della legge 194 sull'interruzione della gravidanza, di aver praticato aborti prima dell'entrata in vigore della legge, fornendo anche delle prove e la testimonianza di una delle sue clienti, Adriana Pressacco.

Il 25 luglio 1978, il primario aveva presentato una controdenuncia, in cui segnalava delle rappresaglie del coordinamento femminista, asserendo che questo lo aveva costretto a sottoscrivere l'impegno di recedere dalla sua dichiarazione di obiezione.

A sua volta, il comitato delle donne aveva informato il magistrato inquirente che, nel luglio del 1977, Pizzamiglio aveva praticato l'aborto ad Adriana Pressacco, dietro compenso di 150.000 lire.

Il tempo oggi



situazione: la perturbazione piuttosto attiva sul Nord Italia si sposta lentamente verso il Levante interessando marginalmente anche il Centro. Al Sud condizioni di tempo bello e stabile.

tempo previsto: al Nord e sulle regioni centrali adriatiche nuvoloso o molto nuvoloso con rovesci anche temporaleschi più probabili sulle Venezie e sulle zone appenniniche. Sulle restanti regioni centrali poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti pomeridiani. Al Sud in prevalenza quasi sereno, salvo temporanei addensamenti sulla Sardegna.

temperatura: pressochè invariata su valori superiori alla media stagionale.

venti: deboli o moderati meridionali.

mari: poco mossi o mossi.

città italiane

Bolzano	17	28	Pescara	17	28
Verona	15	24	L'Aquila	13	28
Trieste	20	27	Roma	17	29
Venezia	19	26	Campobasso	20	28
Milano	19	28	Bari	20	30
Torino	18	25	Napoli	18	28
Cuneo	14	19	Potenza	18	27
Genova	22	24	Reggio Calabria	25	31
Bologna	22	28	Messina	22	31
Firenze	20	30	Palermo	24	30
Ancona	18	30	Catania	18	31
Perugia	18	28	Cagliari	23	33

città estere

Amsterdam	12	19	coperto	Londra	10	20	sereno
Atene	19	33	sereno	Madrid	15	21	sereno
Bangkok	26	33	sereno	C. del Messico	14	26	sereno
Beirut	20	29	sereno	Montreal	8	11	pioggia
Belgrado	18	33	sereno	Mosca	8	13	coperto
Berlino	16	20	coperto	Nuova Delhi	26	35	coperto
Bruxelles	12	19	coperto	New York	17	27	coperto
Buenos Aires	5	15	sereno	Oslo	8	15	coperto
Il Cairo	19	31	sereno	Parigi	11	19	coperto
Copenaghen	13	18	pioggia	Rio de Janeiro	19	37	coperto
Ginevra	12	22	coperto	Stoccolma	10	18	sereno
Helsinki	10	15	coperto	Sydney	13	24	pioggia
Hong Kong	25	29	coperto	Tokyo	18	26	sereno
Honolulu	24	31	sereno	Toronto	8	14	coperto
Johannesburg	12	23	sereno	Vancouver	10	16	coperto
Lisbona	14	32	sereno	Vienna	13	24	sereno

Lagorio a Berlinguer «Non dica più bugie sui missili a Comiso»

ROMA — Il ministro della Difesa Lelio Lagorio, in un articolo che appare oggi sull'«*Avanti!*» risponde alle affermazioni dell'on. Berlinguer sugli euromissili, definendole «*bugie*». Il segretario del pci — ricorda Lagorio — ha sostenuto che la scelta della Sicilia «*ci è stata imposta dagli Stati Uniti e che la base è stata messa lì per minacciare l'Africa e il Medio Oriente. Ripetiamo per l'ennesima volta che la base a Comiso è stata scelta dal governo italiano e che gli Stati Uniti avrebbero preferito una località diversa e già attrezzata in altre regioni, anche per risparmiare molti dei duecento miliardi che dovranno invece spendere in Sicilia*».

Comiso è stata prescelta — ripete il ministro — perché «*tra tutte le località esaminate nel Nord, nel Centro e nel Sud Italia, è sembrata la sede che avrebbe evitato molti disagi alla popolazione civile. A Comiso infatti c'è già una grande area demaniale che è più che sufficiente per la base, non c'è dunque bisogno di espropri, c'è un aeroporto, c'è una buona viabilità circostante. Ripetiamo che la Libia, l'Africa e il Medio Oriente non c'entrano*».

Secondo Lagorio, Berlinguer col suo discorso di Torino sugli euromissili ha fatto molti torti all'Italia, definendola un Paese aggressivo. «*mentre tutti sanno che da tre anni contro le città d'Italia sono puntati ben di missili SS-20 dell'Urss. L'on. Berlinguer promette che incalzerà il governo italiano perché non siano neppure iniziati i lavori per le infrastrutture della base di Comiso. Insomma preannuncia una dura opposizione alle ruspe e ai muratori italiani che per oltre due anni si limiteranno a costruire hangar e case; ma non dice una parola sugli SS-20*».

Ancora in alto mare la giunta a cinque

Bari: sindaco socialista e un dc alla Provincia?

BARI — Restano rigide le posizioni degli alleati laico-socialisti nei confronti della dc, per la formazione della giunta pentapartito al Comune di Bari. «*Le trattative con la democrazia cristiana potranno essere riprese solo a condizione che la dc accolga le nostre richieste*», hanno riaffermato ieri mattina, in una dichiarazione congiunta psi, psdi, pri e pli.

Le delegazioni dei quattro partiti si sono incontrate per un esame della situazione. Data per fatta una decina di giorni fa, la giunta a cinque (con sindaco socialista) si è arenata sulla richiesta della dc di rivedere l'alleanza in Provincia (presieduta finora da un socialista) e sulla ripartizione degli assessorati. Convocato per l'elezione, martedì scorso, il Consiglio comunale non ha potuto procedere alla votazione perché la dc ha disertato l'assemblea facendo mancare il numero legale.

Mentre gli «alleati» confermano le loro richieste e sembrano pronti a formare anche una giunta minoritaria, senza la dc, sulla vicenda è intervenuta ieri anche la segreteria nazionale democristiana. L'on. Degan, responsabile per le autonomie locali, dopo un incontro con il segretario provinciale di Bari, Mario Cardinale, ha parlato di «*volontà di riprendere sollecitamente le trattative al fine di una positiva soluzione, sulla base del pentapartito, nell'ambito di una prospettiva complessiva che, coinvolgendo l'esame anche della situazione nell'amministrazione provinciale, assicuri alla dc un ruolo, che ne qualifichi la rappresentatività a livello delle istituzioni, adeguato al consenso raccolto*».

Ma a Bari questa «volontà» è stata subito definita «ambigua».

Oggi su
STAMPA SERA
I GIOCHI ENIGMISTICI GIGANTI
★
IL MERCATINO DEI LIBRI SCOLASTICI USATI

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

CAPANNONE 1000-2000 mq affittasi in Bruino zona industriale. Telefonare 011 908.4820.

CAPANNONI industriali affittasi in Torino zona c.so Grosseto mq 500-800-1500 tel. 739.5351 ore 8,30/11 feriali.

CENTROCASA 613.831 corso Unione Sovietica Mirafiori posizione eccellente muri negozio mq 150 circa. Abbinato seminterrato mq 650 circa. Mutuo San Paolo.

COMPLESSO capannoni mq 9000 su terreno in parte da ristrutturare con possibilità d'ampliamento vicinanze Crescentino vendesi. Tel. 359.606.

COMPLESSO industriale alto reddito 12% Torino zona commerciale costituito da palazzina uffici 700 mq, capannone industriale mq 2450, bassi fabbricati mq 1250 area totale 6500 mq recintati. Prezzo 300.000 al mq. Possibilità frazionamento. Studio RIGHI, s.a.s., telefono 613.632.

CORSO Casale locali 90 mq parte liberi parte liberabili ottimi per conversione a rendita 400 mila al mq. Tel. 749.7637.

CORSO Moncalieri 2 box liberi abbinabili recente costruzione ampia metratura vende Eurocedis tel. 746.096.

DISPONENDO capannoni 500 o 1000 mq in Torino ottimo deposito e distribuzione. Scrivere Publikompass 472 — 10100 Torino.

EDILCASE A) vende in Pianezza fabbricato industriale libero mq 1400 altezza mt 7 oltre palazzina uffici e custode mq 350 con seminterrato, parcheggio. Informazioni Edilcase Settore Edilizia Produttiva. Telefonare 548.154.

EDILCASE B) vende in Villanova d'Asti su provinciale nuovo fabbricato industriale libero mq 2200, due ingressi carrai pesanti, costruzione in paramano, zona parcheggio, altra palazzina per uffici ed abitazione custode mq 200. Tel. 548.154.

EDILCASE C) vende in Trofarello nuovo fabbricato industriale libero mq 2530 altezza mt 7,50. Palazzina per uffici mq 650, ampia zona parcheggio. Tel. 548.154.

EDILCASE D) vende libero via Renier (San Paolo) locale di recente costruzione in posizione angolare, zona commerciale, composto da piano terreno con ampie vetrine e piano interrato collegato totale mq 400. Tel. 548.154.

EDILCASE E) affitta zona corso Grosseto in nuovo fabbricato ampi locali su tre piani e spazio aperto, per attività commerciali mq 800 per piano, completi di servizi, riscaldamento, illuminazione, ascensori, parcheggio privato. Tel. 548.154.

EDILCASE F) affitta in zona corso Trapani (San Paolo) negozio di recente costruzione, posizione angolare con sette vetrine, piano terreno con soppalco, piano interrato molto luminoso con ingresso carraio mq 650 totali. Tel. 548.154.

EDILCASE G) vende v. Quarto 4 (p. Lagrange) due locali ufficio di mq 150 e 170, stabile molto signorile. Prezzo interessante con dilazioni di pagamento. Per informazioni tel. 548.154.

FAILLA & BERTINETTO S. Rita muri negozio angolare (3 vetrine) mq 85 + magazzino sottostante (mq 85) con ingresso carraio L. 71 milioni. Tel. 742.874.

FAILLA & BERTINETTO vende muri negozio con retro e cantina, libero, zona c. Vercelli mq 40 L. 15 milioni 500 mila. Tel. 742.874.

GASETTI 011/5767 divisione immobili industriali affitta vicino autostrada To/Mi capannone mq. 650 circa e palazzina indipendente per uffici mq. 220. Terreno recintato.

H.M prendiamo in considerazione l'immobile che intendete vendere senza obbligo alcuno. L'acquirente l'abbiamo noi. Tel. 657.934.

IPI Borgaro Torinese stabilimento di recente costruzione di circa 760 mq, uffici di circa 135 mq, appartamento custode di circa 92 mq. Tel. 511.382-537.066.

IPI vende Lingotto muri negozio ad uso luce più retro e servizio. L. 25 milioni. Telefonare 511.382-537.066.

ITALCASE vende muri negozio corso Regina 100 mq circa servizi grande cantina dilazioni. Tel. 518.870.

LABECO affitta Moncalieri capannoni industriali mq 1100 con uffici, carico 6000 kg/mq, accessi carrai. Telefonare 746.222.

LABECO affitta S. Salvario mq 1200 seminterrati, passo carraio, cancello elettrico, 3 milioni mensili. Telefonare 746.222.

LABECO affitta capannoni in Bruino mq 2000 e 4000, mensola 10 tonn., accessi carrai, uffici, cortile. Telefonare 746.222.

LABECO locale industriale Leinì mq 1500 coperti, 3 carriponti t. 10, cortile mq 3500, vende 850 milioni. Telefonare 746.222.

LIBERI locali mq 20 ingresso a vetrina e 45 mq seminterrato con scala e servizi interni corso Regina vende Intercase 507.605.

LIBERO box auto doppio via Abegg (piazza Carducci) con acqua e luce elettrica indipendente. Sotrim 500.906 - 503.350.

LIBERO piazza Vittorio (via Bava) locale negozio mq 65 più soppalco mq 35 posizione commerciale Centro Immobiliare 548.153.

LIBERO via Bardonecchia negozio ristrutturato 2 vani servizi ottima posizione L. 35 milioni. Mediocase tel. 380.183.

LIBERO zona centrale vendesi elegante negozio di mq 215 con 3 vetrine su importante corso. Tel. Eldo 351.332.

LOCALE industriale 900 mq telefono riscaldamento uffici Immobilcase vende libero Torino Mirafiori. Telefonare 651.840.

LOCALE libero mq 380 ampie vetrine zona passaggio con magazzini eventuale alloggio vendesi statale None (TO). Tel. 657.472.

LOCALE libero Cascine Vica corso Francia 800 mq con progetto di costruzione per case di 3 piani adiacente. Telefonare 350.096.

LOCALE libero indipendente fronte strada via Rosa Romoli 800 mq con passo carraio vendesi o affittasi. Tel. 441.757.

LOCALI salone unico con uffici mq 800 via Leinì affittansi. Tel. 541.814.

LOCALI uso magazzino e box 56 mq. ottimo investimento adiacente corso Potenza vende Eurocedis tel. 746.096.

MAGAZZINO libero Vanchiglia mq 134 soppalcabili 2 passi carrai 4 ingressi costruzione 1970. Sticase 532.482 - 517.603.

MAPPANO vendiamo capannoni nuovi consegna primavera 82 da 600 mq. L. 320 mila al mq. Failla & Bertinetto 742.874.

MEC-CASE vende Torino Nord capannoni da 300 a 3000 mq liberi prezzi ribassati. Telefonare 531.023.

MURI negozio mq 60 zona Mirafiori prezzo affare vende. Telefonare 530.085.

NEGOZIO centrale libero mq. 100 più servizi e sottostante box mq. 15 privato vende. Tel. 672.575.

NEGOZIO centralissimo 2 vetrine piccolo retro a L. 22 milioni minimo contanti 7 milioni 300 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

NEGOZIO ufficio magazzino mq 190 zona autostrada To-Mi vendesi o affittasi. Telefonare 257.940 ore ufficio.

PIAZZA Statuto vendesi locale libero mq 50 uso magazzino box lire 30 milioni. Immobil 4, telefono 515.346 - 546.261.

PORTA Palazzo vicinanze vendesi libero locale mq 120 uso magazzino. Immobil 4, telefono 515.346 - 546.261.

PRIVATO affitta capannone in Leinì mq 420 con cortile cintato, ottima posizione. Tel. 998.5641 ore pasti 998.9476.

PRIVATO vende basso fabbricato occupato mq 100 zona Aurora. Tel. 470.1895 ore ufficio.

RIVOLI corso Susa 239 vendesi box auto spazioso L. 19 milioni 200 mila. Tel. 947.1014 ore 9-12.

S. PAOLO zona molto commerciale adiacenze mercato vendesi muri negozio mq 150 circa lire 75 milioni. Mediocase 380.183.

SAIR 445.568 vende muri hotel strada Saint Vincent-Cervinia mq 900 con arredo alberghiero.

SICA affitta magazzini e uffici stesse case in zona semiperiferica. Tel. 839.8066-832.030.

SICA vende centrale negozio mq. 50 + 70 circa di seminterrato e servizi, con vetrine. Facilitazioni. Tel. 839.8066-832.030.

SICA vende via Moris (zona Aurora) in casa recente locale seminterrato mq 100, privo di passo carraio. Tel. 839.8066.

STILCASE box liberi Moncalieri da 30 a 40 mq. volendo abbinabili prezzi a partire da lire 15 milioni e mutuo. 532.467.

STUDIODATA zona corso Potenza affitta locali di mq 165 con possibilità parcheggio in cortile privato. Tel. 335.5672.

TORINO Sud Beinasco Borgaretto vendesi affittasi uffici capannoni 5000 mq coperti su 12 mila di terreno cintato. Tel. 668.790 - 687.494.

UTIP 547.828 vende adiacente dogana via Erasmo da Rotterdam posti auto singoli e doppi da 15 milioni 900 mila rateando.

VENDO muri negozio libero mq 70 in Vanchiglia adatto anche uffici studi. Tel. Soli 518.725 - 537.046.

VIA Gioberti 88 libero negozio 80 metriquadri con annesso basso fabbricato mq 30 e 2 posti auto. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA D-E pubblica offresi libero subito. Telefonare ore pasti 668.775.

AUTISTA offresi patente C consegne Torino possibilmente vicinanze Moncalieri. Telefonare 640.0677.

AUTISTA patente C conoscenza Torino offresi eventualmente disposto acquisto automezzo. Tel. 944.0058 ore pasti.

AUTISTA patente D-E K4A/K3 offresi. Telefonare 969.8669.

AUTISTA patente E offresi a ditta per consegne città. Telefonare 725.823 ore negozio.

AUTISTA 44enne patente C offresi qualunque lavoro purché leggero. Telefonare 300.674.

AUTORIMESSISTA pratico referenziato offresi per ore serali. Telefonare 774.682.

CABLATORE lunga pratica apparecchiature elettriche quadri comando automatismi permo offresi. Tel. 309.4721.

CAMERIERE ristorante libero subito offresi. Telefonare 363.615.

CERCO lavoro come pettinatrice tinte o come commessa. Telefonare ore pasti 606.1142.

CONIUGI pensionati referenziati anni 58-60 offronsi custodia fabbrica pulizia uffici o stabile. Telefonare ore pasti 411.3606.

CONIUGI referenziati 40enni con figlia 8 anni marito occupato cercano portineria in Torino. Tel. 332.356.

CONIUGI referenziati pensionati disponibili subito per custodia villa stabilimento massima fiducia. Tel. 730.729.

CONIUGI seri marito cuoco moglie aiuto cuoco o cameriera offresi anche fuori Torino, con libretti. Tel. 011 850.3633.

COPPIA giovani coniugi senza figli referenziati offronsi per portineria Torino o cintura. Tel. 737.023.

CUCITRICE macchine industriali cerca lavoro. Tel. 411.6136 ore 10-19.

CUSTODE offresi coppia 40enne patentato pratico orto giardino libero. Tel. 510.071 dopo le 9.30.

CUSTODE 43enne pratico offresi. Scrivere «Publikompass 8511 — 10100 Torino».

DAMA compagnia preparata assistenza ammalati offresi. Tel. 833.045.

DECORATORE libero subito offresi. Telefonare 382.836.

DIPENDENTE industria facilitato da passaggio diretto cerca lavoro come magazziniere. Telefonare 698.811.

ELETTRICISTA artigiano esperienza cantieristica automazioni e impianti acquisiti in Italia ed estero accetta offerte di lavoro fuori sede Torino. Macchina. Tel. 011 210.932.

ELETTROTECNICO militeesente provata esperienza biennale manutenzione macchine utensili disponibile subito. Tel. 011 935.8024.

EX carabiniere offresi sorvegliante turnista con patente D. Telefonare dopo le 21 al 931.2486.

FATTORINO magazziniere patente B militeesente passaggio diretto offresi anche altro genere. Tel. 353.3266.

FUOCHISTA con patentino offresi per conduzione impianti riscaldamento. Tel. 411.3747 ore pasti.

GARAGISTA notturno lunga pratica offresi. Tel. 263.829.

GIARDINIERE provetto offresi per sistemazione e manutenzione villa a metà giornata. Telefonare 759.350 Torino.

GIOVANE con patente B cerca occupazione mezza giornata, preferibile come fattorino. Telefonare, ore pasti, 797.967.

GIOVANE referenziato cerca lavoro come telescrivente dispostò trasferte. Telefonare 851.737.

GIOVANE volenteroso con patente B militeesente cerca lavoro tramite passaggio diretto. Tel. 839.6479.

GIOVANE 22enne dotato patente B cerca lavoro come fattorino o magazziniere. Telefonare a qualunque ora al 964.8164.

MAGAZZINIERE impiegato esperto movimentazione magazzino e gestione ordini accetterebbe mansioni similari. Tel. 872.158 pasti.

MAGAZZINIERE 24enne passaggio diretto pratico gestione compl. lavorazione e cablaggi elettronici patente B offresi seria ditta. Tel. 739.1338.

MODELLISTA taglierina abbigliamento femminile esperienza pluriennale offresi. Tel. 887.4672 ore serali.

OFFRESI a giornata seria domestica libera impegni zona Crocetta. Telefonare 309.162.

OFFRESI cablatore 4° livello 29enne con passaggio diretto. Tel. ore ufficio 293.517.

OFFRESI cameriere di sala anche stagionale. Tel. 605.3827.

OFFRESI collaboratrice domestica fissa referenziata minimo contrattuale. Telefonare 0321 28243.

OFFRESI elettrauto qualificato. Telefonare nelle ore pomeridiane al 650.5857.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 830.561.

OFFRESI saldatore carpentiere conoscenza disegno. Telefonare 218.1375.

OFFRESI 16enne buona volontà elettrauto carrozzeria affini massima serietà libero subito. Tel. 503.182.

OPERAIA pratica assemblaggio e controllo qualità componenti elettronici offresi esperienza quindicennale. Tel. 292.1487.

OPERAIO offresi a seria ditta qualsiasi lavoro. Tel. 797.657.

OPERAIO ventenne militesente offresi per lavoro serio. Telefonare 492.201.

OPERAIO 38enne metalmeccanico offresi a seria azienda in Torino. Telefonare 274.2415 ore pasti.

OPERATORE capo officina torni automatici e macchine utensili in genere offresi seria ditta preferenza per turni. Tel. 659.1138.

OPERATORE cinematografico 26 anni pratico anche proiettore carboncini offresi. Scrivere «Publikompass 6289 — 10100 Torino».

PATENTE C ragazzo volenteroso 20enne cerca lavoro come fattorino. Tel. 786.626 ore negozio.

PENSIONATA giovanile «volenterosa patentata» offresi lavori ufficio commissioni. Scrivere Publikompass 5559 - 10100 Torino.

PENSIONATO cerca come fattorino o altri lavori solo mezza giornata. Telefonare 203.325.

PENSIONATO cerca lavoro commissioni mezza giornata. Telefonare 677.581 ore pasti.

PENSIONATO patente E offresi per commissioni e piccoli lavori. Tel. 707.197.

PENSIONATO presenza patente C esperto commercio vicinanze fiducia cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 896.3810.

RAGAZZO diciassettenne cerca lavoro come apprendista aggiustatore preferibilmente stampista buona conoscenza disegno e della lima. Telefonare 380.484.

RAGAZZO quasi sedicenne offresi per qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare dalle ore 8 alle 14 al n. 700.007.

REFERENZIATA offresi mezza giornata collaboratrice domestica o custodia bimbo anche proprio domicilio. Tel. 725.383.

SIGNORA offresi mezza giornata assistenza a persona anziana o inferma e piccoli lavori. Tel. 650.6225.

SIGNORA pensionata giovanile offresi pulizia scale cambio sistemazione abitabile. Tel. 500.216, ore 9-12 / 19-21.

SIGNORA 28enne offresi lavoro serio mezza giornata. Telefonare 656.729.

SIGNORA 44enne cerca lavoro come operaia, anche mezza giornata. Telefonare 307.793.

SIGNORINA 22enne cerca occupazione presso studio dentistico oppure qualsiasi altro lavoro. Tel. 363.673.

STIRATRICE in maglieria offresi. Telefonare ore pasti 281.006.

VEDOVA pensionata presentabile offresi dama di compagnia accompagnatrice bambini. Scrivere «Publikompass 5558 — 10100 Torino».

17ENNE disegnatore meccanico offresi 1° impiego solo mattino per qualsiasi lavoro. Tel. 707.1745.

18ENNE cerca qualsiasi lavoro domestica. Tel. 739.4814.

21ENNE cerca lavoro come autista fattorino patente B. Tel. 364.150.

21ENNE cerca lavoro presso seria ditta mediante passaggio diretto. Tel. 983.307.

21ENNE offresi fattorino patente C o lavori ufficio magazzino passaggio diretto. Telefonare 285.061 ore 18-20.

23ENNE patente B serio offresi come autista o incarichi particolari. Telefonare pomeriggio 334.063.

23ENNE scuola media inferiore, referenziato, cerca qualsiasi lavoro escluso rappresentanza. Tel. 324.113.

29ENNE patente B cerca occupazione qualsiasi lavoro a Torino e provincia. Telefonare, ore pasti, 254.654.

30ENNE diplomato occupato offresi per qualsiasi lavoro tempo libero. Telefonare 309.7659 sera.

30ENNE patentato dinamico offresi fattorino mansioni fiducia per lavoro massima serietà. Telefonare 8-13, 19,30-21 n. 268.416.

33ENNE offresi per qualsiasi lavoro serio volontà serietà referenze pratica cucina e zero. libera subito. Tel. 658.356.

56ENNE non pensionato, fornito di auto propria, cerca qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 309.5166.

commessi, baristi

A.A.A.A. 20ENNE bella presenza cerca lavoro come commessa possibilmente abbigliamento. Tel. 676.544 ore pasti.

ABILE commessa offresi qualsiasi tipo di vendita massima serietà. Telefonare 488.060 ore negozio.

BARISTA cameriere 31enne esperienza pluriennale bar sala bello offresi libero subito. Telefonare 8-12, 19,30-21 n. 268.416.

COMMESSA abbigliamento 23enne offresi. Telefonare 739.3665.

COMMESSA pratica referenziata esperta pasticcio offresi mezza giornata zona Nord Centro. Tel. 216.9247.

COMMESSA trentottenne pratica anche bar e lavori ufficio offresi part time. Tel. 635.257.

COMMESSA 34enne esperienza pluriennale abbigliamento offresi passaggio diretto. Telefonare 650.3296.

COMMESSO abbigliamento esperto con passaggio diretto offresi. Tel. 348.6715.

COMMESSO con esperienza pluriennale nel settore elettrodomestici mobili componibili patente B passaggio diretto. Telefonare 794.152 ore pasti.

GIOVANE militeesente offresi commesso fattorino o magazziniere libero subito. Telefonare 443.573.

SIGNORA bella presenza pratica bar offresi. Telefonare 777.616 Torino.

SIGNORA bella presenza offresi come commessa oppure accudire persona inferma. Tel. 839.6253.

SIGNORA 33enne cerca lavoro ausiliaria di vendita market o aiuto barista orario continuato 8,30-16,30 barriera Milano o limitrofe. Tel. mattina al 230.260.

30ENNE presente cultura offresi come commessa in negozio o boutique oppure come infermiera in studio medico anche part time. Telefonare 806.9813.

impiegati

A. DISEGNATORE meccanico 20enne militeesente. Biennale esperienza stampaggio materie plastiche piccole medie dimensioni desideroso migliorare, esaminerebbe serie proposte passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 5549 — 10100 Torino».

A. SEGRETARIA stenodattilo studi superiori conoscenza inglese francese pratica ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 588.188 mattino.

APPRENDISTA 17enne scuole magistrali dattilografa offresi 1° impiego. Tel. 308.836.

CAPOFFICINA 35enne libero offresi per lavorazioni stampi e attrezzature e produzioni varie, disposto trasferirsi. Tel. 411.2234.

CERCA impiego passaggio diretto signora 28enne referenziatissima esperienza lavori ufficio inglese francese pratiche export telefonare 322.027.

COLLAUDATORE meccanico vasta esperienza lavorazioni meccaniche su macchine utensili perito meccanico 35enne offresi. Telefonare 322.304.

CONTABILE dattilografa fatturista computista 29enne pratica import export offresi seria ditta. Telefonare 483.537.

CONTABILE esperto impostazione ricostruzione aggiornamento conduzione contabilità offresi preferibilmente part time. Telefonare 707.1172 dopo le ore 20.

CONTABILE 33enne referenziata libera subito pluriennale esperienza, banche, iva, clienti, fornitori, contabilità generale e meccanizzata cerca serio impiego. Tel. 794.488.

CONTABILITA' industriale esperto offresi preferibilmente part time azienda industriale. Telefonare 707.2081 mattino.

DIPLOMATA con conoscenza paghe e contributi offresi per serio impiego. Telefonare 842.348 ore pasti.

DIPLOMATA esperienza pluriennale uffici legale e commerciale offresi seria ditta. Telefonare 374.605.

DIPLOMATA in perito aziendale e corrispondente in lingue estere inglese tedesco stenodattilo offresi per qualsiasi impiego. Telef. 411.3838.

DIPLOMATA pratica lavori ufficio disponibilità contatto pubblico offresi. Telefonare 377.752.

DIPLOMATO ventenne attualmente impiegato tempo determinato cerca lavoro zona Pinerolese e valli. Telefonare 0121 52.348.

DIPLOMATO 41enne esperienza ventennale gestione produzione, programmazione, magazzini aziende metalmeccaniche, con servizi Ced, conduzione piccole aziende, collaboratore di fiducia del titolare, esamina adeguate proposte tutte posizioni. Scrivere «Publikompass 6293 — 10100 Torino».

DISEGNATORI meccanici massima serietà offresi tutta la giornata o anche a ore modesta ricompensa. Tel. 355.248.

DISEGNATORE meccanico 23enne esperienza triennale in automatismi. Telefonare 327.012.

DISEGNATORE meccanico particolarista primo impiego, 1° classificato massimi voti offresi. Telefonare 875.800.

DISEGNATRICE diploma maturità artistica cerca impiego adeguato purché serio. Tel. 785.921.

ESPERIENZA biennale lavori ufficio presenza contatto clienti ragioniere 22enne offresi. Telefonare 700.807, ore pasti.

ESPERIENZA pluriennale prima nota contabilità clienti fornitori banche pratica Audit 5 disponibile passaggio diretto. Tel. 606.4504.

ESPERTA contabilità lavori ufficio veloce dattilografa occuperebbesi part-time. Tel. 390.130.

ESPERTA leasing, 23enne, migliorerebbe attuale situazione, anche ramo factoring, massime referenze. Telefonare 871.442.

ESPERTA paghe e contributi telescrivente varie lavori ufficio Iva cerca impiego presso ditta. Scrivere Publikompass 7119 - 10100 Torino.

GEOMETRA 28enne provata esperienza libero subito. Tel. 806.0664.

GEOMETRA 34enne con pluriennale esperienza sia nel campo vendita materiali da costruzione, sia come assistente nei cantieri edili, cerca ditta, impresa, operanti nei suddetti settori. Tel. 644.500 ore ufficio.

IMPIEGATA inglese tedesco francese esperienza presso ufficio offresi subito lavoro serio presso ditta seria anche part-time. Telefonare 203.154.

IMPIEGATA quadriennale esperienza ufficio ramo assicurazioni Ras offresi. Tel. 348.9262.

IMPIEGATA 33enne esperienza pluriennale offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 707.0063.

LAUREATA giurisprudenza primo impiego anche praticante studio legale massime referenze offresi. Tel. 348.886.

OFFRESI segretaria primo impiego libera subito. Telefonare 822.3502.

OPERATRICE abile Ibm S/34 Honeywell già insegnante registrazione offresi. Telefonare mattino 707.2081 primarie referenze.

PASSAGGIO diretto esperta dattilografa centralinista telexista offresi seria ditta anche part time. Tel. 692.619.

PERFETTO inglese tecnico-commerciale parlato e scritto, telex, segretaria 5° livello praticissima settore prodotti per l'edilizia, offresi. Tel. 379.429.

PERFORATRICE registratrice pluriennale esperienza anche come responsabile di sala offresi per seria ditta passaggio diretto. Scrivere Publikompass 5555 / 10100 Torino.

PERFORATRICE meccanografica con esperienza offresi per passaggio diretto. Telefonare 347.0398.

PERFORATRICE 25enne con esperienza 5 anni offresi seria ditta. Passaggio diretto. Tel. 872.578.

PERITO elettronico 60/60 militeesente occuperebbesi settore progettazione circuiti anche digitali, conoscenza microcomputers e linguaggio Basic. Tel. 834.536.

PERITO meccanico militeesente libero, breve esperienza offresi. Telefonare 966.2187.

PERITO meccanico 26enne vasta esperienza: ufficio acquisti collaudo-operatore torni automatici cerca impiego. Telefonare 322.304.

PERITO meccanico 27enne esperienza biennale disegnatore libero militeesente di ufficio esamina serie proposte. Telefonare 268.7914.

PERITO meccanico esperienza ufficio acquisti passaggio diretto offresi a seria ditta. Tel. 964.5262.

PRATICO paghe e contributi esperienza decennale da studio offresi a ditte o studio anche autonomo. Tel. 967.5750.

PRIMO impiego sedicenne segretaria o commessa bella presenza referenziata offresi. Telefonare 650.9959.

RAGAZZA canadese laureata offresi a accudire per integrare lingua inglese. Telefonare 445.306.

RAGAZZA 19enne 2° impiego segretaria d'ufficio offresi seria ditta pratica dattilografia. Telefonare 625.722.

RAGIONIERA diplomata a pieni voti cerca primo impiego. Telefonare 569.311.

RAGIONIERA neodiplomata cerca impiego. Telefonare 341.342.

RAGIONIERA neodiplomata cerca impiego. Telefonare ore pasti 591.180.

RAGIONIERA pluriennale esperienza offresi per contabilità iva fatturazioni varie passaggio diretto. Tel. 911.1457.

RAGIONIERA 19enne primo impiego offresi presso seria ditta o studio professionale. Telefonare 307.845.

RAGIONIERE 33enne ex carabiniere esperienza amministrativa biennale offresi passaggio diretto anche per eventuale cambiamento tipo attività. Telefonare ore pasti al 256.674.

RAGIONIERE 30enne con pluriennale esperienza, impiegherebbesi nell'ufficio personale di importante industria metalmeccanica. Telefonare 447.2537 dalle 12 in poi.

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza amministrazione del personale offresi a seria ditta passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 9298 — 10100 Torino».

REFERENZIATA offresi sabato e domenica cassiera cinema con bordero e lunga esperienza centralino. Scrivere «Publikompass 520 — 10100 Torino».

REFERENZIATO venticinquenne esperienza settennale magazzino all'ingrosso merci chiama terminali offresi. Tel. 213.457.

REGISTRATRICE 20enne esperienza quadriennale Ibm-Cmc-Mds passaggio diretto offresi. Tel. 673.963 dopo le 18,30.

SEDICENNE primo impiego stenodattilografa offresi presso serio ufficio. Telefonare 650.6225.

SEGRETARIA centralinista pratica lavori ufficio referenziata offresi. Telefonare 510.084.

SEGRETARIA contabile 19enne cerca lavoro primo impiego massima serietà. Telefonare 364.696.

SEGRETARIA d'azienda 22enne bella presenza esperienza quinquennale lavori d'ufficio stenodattilo corrispondenza rapporti clienti fornitori centralino passaggio diretto offresi a seria ditta. Telefonare 213.735.

SEGRETARIA di ufficio operatrice meccanografica triennale esperienza paghe e fatturazione passaggio diretto offresi. Telefonare 422.319.

SEGRETARIA esperienza quinquennale libera subito offresi anche altro impiego. Telefonare 411.6118.

SEGRETARIA 18enne primo impiego offresi come impiegata, libera subito. Telefonare 722.183.

SEGRETARIA 19enne cerca lavoro primo impiego massima serietà. Telefonare 637.0385.

SEGRETARIA 23enne biennale esperienza settore commerciale offresi ottimo inglese buon francese parlato e scritto. Scrivere «Publikompass 6292 — 10100 Torino».

SIGNORA pratica lavori ufficio e paghe contributi offresi per serio impiego part time. Tel. 591.237, dopo ore 13.

SIGNORA torinese istruzione superiore lingue inglese francese cerca lavoro pubbliche relazioni e ricerche di mercato disposta viaggiare. Scrivere Publikompass 9302 / 10100 Torino.

SIGNORA 26enne segretaria cerca lavoro al mattino come impiegata o commessa. Telefonare 811.800.

SIGNORA 40enne pratica lavori ufficio fatturazione centralino offresi. Telefonare 238.582 pomeriggio.

STENODATTILOGRAFA cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 300.759.

17ENNE applicata ai servizi amministrativi offresi primo impiego. Telefonare 737.347.

17ENNE offresi primo impiego stenodattilografa paghe contabilità contabilità. Tel. 857.783 - 257.152.

17ENNE stenodattilografa seria e volenterosa offresi per qualsiasi lavoro serio. Telefonare 610.054.

18ENNE cerca lavoro come dattilografa o commessa. Telefonare 619.9131.

18ENNE pratica operatrice contabile stenodattilografa offresi, passaggio diretto. Telefonare 0122 31.896.

19ENNE diploma magistrale qualifica segretaria d'ufficio patentato offresi. Tel. 955.3568.

20ENNE cerca lavoro come impiegata o commessa, anche mezza giornata. Telefonare 294.696.

20ENNE diplomata segretaria impiegherebbesi come lavoro d'ufficio. Tel. 011/635.300.

20ENNE segretaria d'ufficio cerca lavoro massima serietà. Tel. 606.6050.

21ENNE madrelingua inglese esperienza quadriennale di segretaria impiegherebbesi subito passaggio diretto. Tel. 787.221.

22ENNE buona conoscenza inglese francese diploma ragioneria dinamica offresi passaggio diretto preferibilmente settore turistico-alberghiero. Tel. 328.543.

22ENNE dattilografa pratica settore immobiliare libera subito cerca lavoro. Telefonare 800.1801.

22ENNE diplomata perito aziendale e corrispondente in lingue estere francese e inglese offresi primo impiego anche part time. Telefonare 204.055.

22ENNE offresi seria ditta passaggio diretto impiegata generica, esperienza annuale. Tel. ore pasti 626.171.

23ENNE offresi esperienza uffici stenodattilo perforatrice registratrice verificatrice Ibm telex referenze. Telefonare 616.0056.

24ENNE cerca lavoro da impiegata o commessa anche sola mezza giornata. Telefonare mattino al 300.2027.

25ENNE signorina perito aziendale esperienza pluriennale ufficio vendite buona conoscenza inglese e tedesco offresi. Tel. 242.963.

26ENNE cultura media superiore conoscenze dattilo ufficio tempo pieno referenziata offresi. Tel. 531.619 ore pasti.

27ENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi in Rivoli e dintorni, passaggio diretto. Tel. 958.4092.

31ENNE pratica lavori ufficio contabilità terminali Ibm offresi anche part time passaggio diretto. Telefonare ore serali 253.763.

tecnici

ELETTROTECNICO 28enne con esperienza in apparecchi per estetica ed elettromedicali offresi passaggio diretto. Telefonare 374.638, ore pasti.

ESPERTO Edp 28enne ing. esperienza Cobol Digital Ibm Imar VS DB/DC offresi anche part time. Scrivere «Publikompass 8515 — 10100 Torino».

GEOMETRA 30enne disponibile viaggi su tutto il territorio nazionale esperienza montaggi industriali contatta società anche per rappresentanze. Telefonare 833.357.

RESPONSABILE produzione seria preparazione tecnica provata esperienza organizzazione produzione e direzione personale offresi. Scrivere Publikompass 5556 / 10100 Torino.

RESPONSABILE lavorazione e posa ferro per cemento armato lunga esperienza nazionale ed estera esamina proposte per estero. Scrivere: Casella Postale 35 — 12084 Mondovì. Telefonare 0174 442.78.

TECNICO apparecchiature elettriche esperienza quinquennale, offresi a seria ditta passaggio diretto. Tel. 411.3372 pasti.

TECNICO con mansioni dirigenziali conduzione media o piccola azienda metalmeccanica. Coordinamento lavori all'interno ed a terzi. Contatti clienti ufficio acquisti. Esaminerebbe adeguate proposte, libero. Tel. 480.384.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. 6 ragazzi/e offresi 180 mila settimanali per facile lavoro presentarsi via Belfiore 24 angolo corso Marconi.

A.A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ragazzi/e per facile lavoro via S. Francesco da Paola 33/C angolo corso Vittorio.

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro ottimo guadagno presentarsi via Monferrato 18 C Zona Gran Madre.

A 40-50enne bella presenza discreta collaboratrice per solo 2 persone offresi: abitazione in villa nord Milano e adeguato stipendio. Scrivere referenze a Pubbliman 124 — 21100 Varese.

ABILE collaboratrice domestica cercano coniugi precollina, orario 8,30-17. Telefonare 689.600.

AGGIUSTATORI attrezzisti 4° livello cercasi zona Lesna. Tel. 701.788.

ASSUMESI collaboratrice domestica a ore referenziatissima non primo lavoro. Telefonare 519.017 mattina.

ASSUMIAMO signorine bella presenza come ballerine di sala. 3 giorni lavorativi settimanali. Tel. 964.3434.

AUTORIMESSA cerca uomo pratico messa a posto auto nelle ore di punta. Tel. 659.695.

AUTOSCUOLA assume istruttore autorizzato. Tel. 502.816.

AZIENDA assume operaio pratico lavorazione su macchine piegatubi. Telefonare 739.0386 dalle 17 alle 18.

AZIENDA metalmeccanica cerca carpentiere per costruzione e riparazione container. Telefonare 784.205.

CARPENTIERI in ferro provetti 5° categoria con mansioni di capo squadra cercasi. Tel. 739.9665.

CERCASI aiutante panettiere. Tel. 380.696.

CERCASI battilastra capaci per lavorazione prototipi. Telefonare 947.1749.

CERCASI collaboratrice domestica fissa anche primo servizio. Tel. 638.297.

CERCASI meccanico riparazioni autocarri. Nichelino. Telefonare 624.641.

CERCASI parrucchiere per uomo. Presentarsi via Cibrario 43. Tel. 759.047.

CERCASI pensionato per commissioni e pulizie uffici. Tel. 531.729.

CERCASI ragazza 15-16enne tuttofare. Telefonare pomeriggio al 484.151.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Telefonare 630.581 - 677.374.

CERCASI tuttofare fissa preferibilmente anziana, per coniugi soli. Tel. 882.492.

CERCO abile stiratrice per maglieria ricamatrice punto maglia. Tel. 774.589.

CERCO cuoco qualificato a pizzaiolo. Telefonare 011 906.5128.

CERCO tuttofare a giornata zona Lungo Po. Telefonare 697.020 ore pasti.

COLLABORATRICE domestica fissa cercasi da famiglia tre persone. Telefonare 696.1550.

CONIUGI referenziati soli in pensione marito pratico giardino moglie tuttofare a tre castelli per custodia villa in Moncalieri. Scrivere «Publikompass 5550 — 10100 Torino».

DOMESTICA cercasi per casa signorile centro Torino. Si richiedono referenze controllabili, pratica cucina, orario da concordarsi. Telefonare ore 8.30, 13,30, 17.30, 19. Tel. 856.8268.

ELETTRAUTO pratico cercasi. Telefonare 637.419.

ELETTRICISTA per impianti civili con esperienza decennale cercasi. Tel. 698.359 ore ufficio.

FAMIGLIA persona sola cerca donna seria tuttofare max 50 anni (anche fissa) zona centrale ottimo stipendio. Tel. 481.160.

FATTORINO patentato pratico lavori vari di magazzino età 30-35 anni cercasi presentarsi ore ufficio Rolli S.p.A., via XX Settembre 87, oppure via IV Marzo 1 (TO).

FRESATORE 1° livello cercasi. Tel. 660.0730.

GASTRONOMIA Castagno cerca per cucina cuoco addetto carni e sughi veramente capace. Telefonare orario negozio al n. 544.350.

IDRAULICO lattoniere cercasi veramente capace. Tel. 703.220 ore pasti.

LOANO cercasi signore disposta trasferirsi Riviera Ponente accudire anziano autosufficiente conduzione appartamentino. Tel. 02 646.9201.

OFFICINA costruzione stampi ricerca aggiustatore. Tel. ore ufficio 748.532.

PICCOLA media industria settore gas tecnici, cerca per stabilimento di Torino operaio meccanico per riparazioni e conduzione pompe, frigoriferi, lavori generici in officina capacità saldatura rame inox, patente categoria C se candidatura risulta positiva possibilità apprendimento presso lo stabilimento. Scrivere Publikompass 8919 - 10100 Torino.

RISTORANTE Sette Colonne cerca lavapiatti e aiuto cuoco pratico Caselle. Telefonare 997.8268.

SALDATORI elettrici a radiografia pratici lavori metalmeccanici impresa cerca. Astenersi se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare 011 900.3731 - 901.1038.

VERNICIATORE pistoletto veramente capace cerca ditta in Torino. Telefonare 480.944.

VIVAIO piante assume giardiniere specializzato con patente C. Tel. 642.150 dalle ore 14 alle ore 18.

commessi, baristi

CUOCO gastronomo per tavola calda esterna Caffè Torino. Telefonare 547.358.

NEGOZIO centralissimo pellicceria cerca commessa seria, referenziata. Telefonare 618.754.

impiegati

A.A.A. MILITESENTI disponibili ore pomeridiane proponiamo libera collaborazione nostra sede Torino. Per colloquio informativo presentarsi venerdì ore ufficio via Garibaldi 59 1° piano.

A. CERCANSI ambosessi da addestrare come programmatori per inserimento centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonare 02 670.0739 - 02 204.3386, oppure scrivici. Soredit, via Palestrina 36 - Milano.

ABILE esperta paghe cerca studio professionale ottimo trattamento. Tel. 599.063 - 504.535.

ACCREDITATO studio immobiliare cerca signore/ina pratica ufficio quale socio-collaboratrice. Scrivere: «Publikompass 6254 — 10100 Torino».

AFFERMATA ditta di prodotti per la stampa, settore chimico, cerca responsabile di stabilimento con esperienza amministrativa e commerciale zona Centro Italia. Scrivere «Publikompass 6250 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO

diplomati/e militeesenti con auto anche primo impiego max 25 anni per incremento filiale di Torino. Offresi inquadramento sindacale 3° livello più alti incentivi. Per colloquio telefonare al 538.557 - 538.945.

(continua)

il nostro inglese quotidiano in via giolitti, 55 THE BRITISH SCHOOL OF TURIN

La richiesta della Uil di modificare l'elezione dei delegati

All'Alfa scoppia una polemica su come scoprire i terroristi

Si teme che qualche brigatista sia infiltrato nel consiglio di fabbrica - La Cisl: «Non possiamo tornare indietro: se la Uil sa come identificare i terroristi ce lo spieghi» - La Cgil: «C'è il rischio di restringere gli spazi di democrazia»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Fin da prima del sequestro del dirigente dell'Alfa Romeo Renzo Sandrucci la casa automobilistica milanese, ma anche i quadri sindacali che all'interno di questa operano, si erano formati la convinzione che nella fabbrica i terroristi delle Brigate rosse godessero di un certo spazio di manovra oltre che di fiancheggiatori e simpatizzanti. Lo stesso sospetto era stato ribadito dal segretario confederale della Uil, Mattina, in una intervista a *La Stampa*. «*E' un sindacalista* — aveva detto — *il Br che interroga Sandrucci*».

Dopo l'estate, all'Alfa è sorto il problema sulla applicazione dell'accordo di marzo (perfezionato a luglio) sui gruppi di produzione, e la sensazione, si apprende da fonti aziendali, è che a giudicare dal livello di informazione dei terroristi, questi si siano addirittura infiltrati nel consiglio di fabbrica dimostrando persino la capacità di orientarne in certa misura le prese di posizione.

E' a questo punto che dalla direzione aziendale la palla sarebbe stata rilanciata al sindacato, con la richiesta di fare chiarezza al proprio interno. Sarebbe questa l'origine della secca presa di posizione del comitato centrale della Uil lombarda che esprime, rispetto al problema del terrorismo, alcune perplessità sul sistema attuale di nomina dei delegati e, facendo riferimento alla situazione Alfa, avanza il sospetto che chi si oppone all'applicazione dell'accordo sui gruppi, faccia oggettivamente il gioco delle Br.

Antonio Pizzinato, segretario regionale della Cgil, accoglie la presa di posizione con profondo dissenso: «*Come si fa a dire che la maggioranza del consiglio di fabbrica ha assunto un atteggiamento che lascia spazio al terrorismo? Questo è un atteggiamento che fa fuori il ruolo del sindacato e la dialettica in fabbrica e per di più queste non sono neppure le posizioni di tutta la Uil... In realtà si mettono in discussione ruolo e natura del sindacato per gli interessi di una corrente di partito*».

Per quanto riguarda gli altri aspetti della vicenda, Pizzinato considera «*importante che la Uil sia giunta, rispetto a quando ci accusavano di voler fare i vigilantes rossi, a capire la necessità di misure unitarie precauzionali nei confronti degli inquisiti. Ma* — contesta — *la lotta contro il terrorismo è lotta di democrazia e la proposta di controllo del sindacato sui delegati va a restringere gli spazi di democrazia e quindi contrasta con l'obiettivo*».

Oltretutto (e cita due esempi di sindacalisti imposti dalle organizzazioni a lavoratori che non li volevano e che sono stati condannati entrambi per terrorismo) nessuno conosce i delegati meglio dei lavoratori stessi. Qui Pizzinato rilancia la sua proposta, forse un po' ingenua, di far giurare ai delegati appena eletti fedeltà alla Costituzione.

«*Mi pare però* — aggiunge entrando nel vivo della polemica — *che si prenda a pretesto il terrorismo per mettere in discussione il sindacato dei consigli*».

Sandro Antoniazzi, segretario regionale della Cisl, è anche lui d'accordo che dal sindacato dei consigli non si torna indietro. «*Che ci siano problemi di struttura e di funzionamento si può riconoscere* — spiega — *e lo fa anche Trentin che del consigli è il padre. Oggi i problemi non sono più al reparto come nel '69, la battaglia sindacale è più spostata sul generale e richiede maggiori competenze. Forse bisogna trovare procedure nuove, ma tornare alle commissioni interne, questo no*».

Né, per Antoniazzi, il terrorismo si combatte col controllo della tessera. «*Ci sarà anche qualche delegato simpatizzante, ma certo non si palesa come tale. Se i compagni della Uil hanno scoperto un sistema per accertare se uno è terrorista ce lo spieghino e ben venga, ma se con questo vogliono preparare la fine dei consigli di fabbrica non ci stiamo*».

Un delegato del consiglio di fabbrica dell'Alfa Romeo, uno di quelli della Fim-Cisl che sembrano essere maggiormente nel mirino del comitato centrale Uil, reagisce con decisione. «*Intanto è bene chiarire* — esordisce — *che la stragrande maggioranza dei delegati della Uilm sono sulle posizioni del consiglio di fabbrica. Poi, voglio premettere, che non si può fare di tutta l'erba un fascio: sappiamo che all'Alfa le Br hanno uno spazio e può anche accadere che delegati siano fiancheggiatori o simpatizzanti del terrorismo, ma non è limitando l'elezione a chi ha la tessera che si elimina il problema: il sindacato non può dare garanzia di purezza*».

«*La posizione assunta dal comitato centrale della Uil* — aggiunge — *mi sembra tenda a criminalizzare tutti quelli che esprimono pareri diversi. Per quanto riguarda il ruolo dei delegati è dal '78 che viene messo in discussione forse perché qualche componente ha paura, con il decentramento, di perdere il suo potere. Possiamo invece dire che a mettere in crisi i delegati, e oggi è sempre più difficile trovare gente disposta a farsi eleggere, è stata proprio certa politica del sindacato accompagnata dalla crisi economica. Il delegato teme di non contare, ha la sensazione di avere solo il compito di andare a spiegare in reparto quel che il sindacato ha deciso. E, a questo, non ci sta*».

Marzio Fabbri

Uccisi dai «Nuclei giustizieri campani»

Napoli: carbonizzati 2 della gang Cutolo

La spietata guerra ha già fatto 164 vittime I corpi trovati nel bagagliaio di una «127»

NAPOLI — Altre due vittime nella spietata lotta in corso da mesi tra la delinquenza organizzata. Teatro di questo ennesimo crimine una zona di campagna tra Casandrino e Arzano, comuni della cintura cittadina. Nel bagagliaio di una «127» data alle fiamme sono stati rinvenuti i corpi carbonizzati di due uomini. Un primo, sommario esame dei resti ha consentito di stabilire che gli sventurati prima di essere bruciati con della benzina sono stati uccisi a colpi di pistola alla testa. La vettura è risultata rubata lunedì scorso a Caivano, un comune limitrofo, quando evidentemente il tribunale ombra aveva emesso la condanna di morte nei confronti delle due vittime.

Il riconoscimento ufficiale delle salme non è ancora avvenuto, ma dovrebbe trattarsi di elementi legati alla banda Cutolo: Antonio Pacetta, 33 anni, e Domenico Esposito, entrambi con precedenti penali per furti, estorsioni, lesioni e altro. Il ritrovamento di una carta d'identità intestata al Pacetta e sfuggita al fuoco confermerebbe questa ipotesi; ma a dar credito al riconoscimento si aggiungono anche due telefonate anonime pervenute martedì alla cronaca del quotidiano «Il Mattino» e alla redazione napoletana de «Il Paese Sera» da parte di sedicenti «Nuclei giustizieri campani». Uno sconosciuto ha detto: «*Abbiamo ammazzato Pacetta ed Esposito della banda Cutolo*».

Le ricerche condotte immediatamente con largo spiegamento di uomini e mezzi da parte dei carabinieri e della squadra mobile si erano rivelate infruttuose. Non era stata trovata alcuna traccia del duplice delitto, annunciato dal gruppo della «Nuova famiglia» che si è posto il tragico disegno di sterminare la concorrente gang del boss Raffaele Cutolo.

Ieri mattina il guardiano del deposito di un grande magazzino ha telefonato al «113». «*Correte: c'è un'auto bruciata con un cadavere a bordo...*». L'uomo ha poi riferito alla polizia di aver notato martedì pomeriggio, sul tardi, una colonna di fumo, ma di aver pensato al fuoco appiccato a sterpaglie dai contadini. «*Soltanto ieri mattina* — avrebbe detto agli inquirenti — *mi sono avvicinato ai resti del rogo e ho fatto la macabra scoperta*».

Salgono così a 164 le vittime di spietati regolamenti di conti, sanguinose vendette dall'inizio dell'anno.

Un altro cadavere è stato scoperto in avanzato stato di decomposizione a Marigliano, in un canale dei Regi Lagni che convogliano le acque piovane e nere dei casolari di campagna verso il mare. Non è stato possibile stabilire l'età della vittima e le cause del decesso. Si dovrà attendere l'esito della perizia necroscopica.

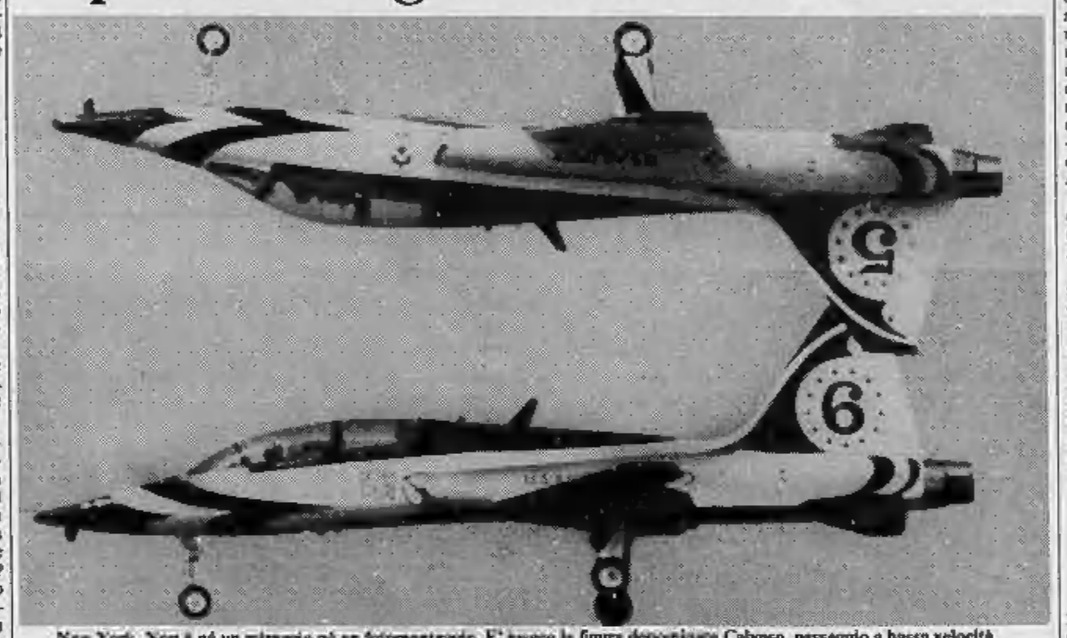
Bari: ammanco di 700 milioni in banca, 3 arresti

BARI — La procura della Repubblica di Bari ha aperto un'inchiesta per individuare i responsabili di un ammanco di circa 700 milioni di lire che è stato accertato al termine di un'ispezione di funzionari della «Cassa di Risparmio di Puglia» nell'esattoria comunale di Cegle Messapico (Brindisi), gestita dall'istituto di credito.

Lo ha reso noto stamane un funzionario dell'ufficio di pubbliche relazioni della banca, il quale ha anche ammesso che alcune delle persone coinvolte — tutte dipendenti della «Cassa» — sono state sospese dal loro incarico. Il funzionario non ha voluto né confermare, né smentire l'entità precisa dell'ammanco, ed ha aggiunto che sono in corso ulteriori accertamenti.

Da buona fonte si è appreso che sono stati eseguiti tre ordini di cattura. Uno degli arrestati sarebbe un alto funzionario della «Cassa di Risparmio di Puglia», dirigente del settore esattorie. L'uomo — del quale non è stato possibile apprendere il nome — si sarebbe costituito oggi nel carcere di Turi (Bari), dove sarebbe stato già interrogato da un magistrato della procura della Repubblica. Gli altri due ordini di cattura sono stati eseguiti nei confronti di due impiegati dell'esattoria di Cegle Messapico.

Specchio magico o acrobati volanti?



New York. Non è né un miraggio né un fotomontaggio. E' invece la figura decorativa Calypso, passaggio a bassa velocità, a circa trenta metri dal suolo, di due aerei della pattuglia acrobatica dell'aeronautica militare americana (Telefoto Ap)

Approvata in commissione alla Camera la legge sulle società segrete

Il governo deciso a dimostrare che la P2 non sarà «insabbiata»

ROMA — Superate poche e secondarie perplessità, la Commissione Affari Costituzionali della Camera ha approvato, unanime, il disegno di legge sulle associazioni segrete e sullo scioglimento della Loggia P2. Il testo che passa adesso all'aula è lo stesso che fu votato dal Senato alla fine di luglio: toccherà dunque all'assemblea proporre eventuali emendamenti. «*Il provvedimento non ha avuto un cammino difficile*» ha detto il presidente della Commissione, Roland Riz, mentre il repubblicano Del Pennino ha affermato che «*l'approvazione del testo pervenuto dal Senato riconferma la volontà delle forze politiche di procedere senza tentennamenti verso lo scioglimento della P2, punto fondamentale della questione morale*».

Della loggia di Licio Gelli si parlerà dunque a lungo e molto presto a Montecitorio. Lunedì prossimo infatti la Camera comincia un dibattito sulle cento interrogazioni presentate da esponenti di diversi partiti e il governo è stato chiamato a rispondere. Come previsto dunque, tra la fine di settembre e i primi di ottobre alcune importanti novità dovrebbero venire a confermare che la vicenda della P2 non si è risolta in una bolla di sapone, come accusano alcuni, e che la questione morale è ancora al centro dell'attenzione del governo.

Sono in pieno svolgimento infatti i lavori delle commissioni incaricate di approfondire le responsabilità di pubblici dipendenti, magistrati e militari. Al ministero della Difesa l'ammiraglio Tomasuolo ha quasi finito la sua indagine sui generali ed ufficiali i cui nomi appaiono negli elenchi di Licio Gelli. A giorni, il ministro Lagorio sarà informato dei risultati. Ieri ha cominciato ad occuparsi dei magistrati piduisti anche il Consiglio Superiore della Magistratura: la prima commissione referente ha aperto la discussione sulla relazione di Giovanni Verucci, di Magistratura Indipendente.

La prima decisione da prendere è quella se iniziare fin da adesso le procedure di trasferimento oppure se attendere la conclusione dell'indagine aperta dal procuratore generale della Cassazione. Il trasferimento dei magistrati potrebbe infatti partire già da ora in base all'articolo 2 della legge sulle guarantigie, quella cioè che tratta i trasferimenti anche per fatti «incolpevoli».

Al primi di ottobre finirà i suoi lavori anche la commissione istituita dall'Iri che deve dare un giudizio sul comportamento di alcuni dirigenti «piduisti»: un elenco di tutto rispetto che va da Michele Principe (Stet) ad Alessandro Alessandrini e Giovanni Guidi del Banco di Roma, a Lucien Sicuri dell'Italimpianti e Arena delle acciaierie di Piombino. Più rapide dovrebbero essere infine le conclusioni della commissione che si è insediata alle Partecipazioni Statali e che deve riferire ancora (dopo aver «assolto» Di Donna, Castagnoli e Di Giovanni) su Mazzanti e Albanese. E nel cassetto del ministro dell'Interno Rognoni sono già arrivate le «memorie» di quei «dirigenti generali» del Viminale (da prefetti in su) che compaiono nella P2: spetterà poi al ministro stabilire se deferire oppure no ciascuno dei dirigenti «indiziati», mentre una commissione disciplinare, presieduta da un dirigente generale dell'amministrazione civile, è stata incaricata di occuparsi dei «gradi inferiori» e sta per concludere i lavori.

Non è stata ancora fissata la data della discussione in aula del disegno di legge sulle società segrete. Ma già dalle posizioni assunte ieri in sede di commissione si possono anticipare alcune delle modifiche che verranno invocate da alcuni gruppi parlamentari. Il relatore, il democristiano Tarcisio Gitti, ha sostenuto che sarebbe stato preferibile forse la presentazione di due distinti disegni di legge: uno dedicato esclusivamente alla P2 e l'altro sulle disposizioni future in materia di associazioni segrete. «*Ha prevalso però* — ha detto Gitti — *la necessità di dare una risposta all'inquietante vicenda della P2*». Sembra che ad insistere per l'approvazione rapida siano stati soprattutto i comunisti che avrebbero «costretto» la commissione a un *tour de force*. Nei giorni scorsi il liberale Bozzi aveva invece insistito sull'abrogazione dell'articolo 5 che prevede lo scioglimento della P2. Ieri Bozzi non ha partecipato ai lavori.

s. b.

Palmi: un benzinaio affetto da esaurimento nervoso

Uccide e spara sui passanti Circondato si toglie la vita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO CALABRIA — Soffriva di esaurimento nervoso, ma — stando alle dichiarazioni dei parenti e dei medici — in forma lieve, non preoccupante. Martedì pomeriggio ha compiuto una mezza strage, ha mobilitato per sei ore le forze dell'ordine e infine si è ucciso.

Protagonista del dramma, accaduto alla periferia di Palmi, il trentaquattrenne Vincenzo Riotto, titolare di un chiosco di benzina, sposato con Franca Raneri, 29 anni, e padre di due bimbe: Roberta e Daniela.

La classica scintilla è scattata durante un momento di pausa del lavoro: il padre dello sventurato — erano le 17,30 — lo aveva sostituito alla pompa di benzina ed egli aveva fatto un salto nella vicina abitazione. La moglie e le bimbe se lo sono visto quasi addosso con un martello in mano. Riotto, pronunciando frasi sconnesse, ha colpito dapprima la donna alle spalle e poi la piccola Roberta che si era gettata al collo della madre. Franca Raneri è riuscita a divincolarsi e a scappare trascinandosi dietro le sue creature fin sul pianerottolo del distributore. La fuga ha probabilmente esaltato ancor più l'uomo che, imbracciato un fucile cal. 12, si è messo a sparare contro i vicini di casa presso i quali i familiari tentavano di rifugiarsi. I colpi hanno raggiunto la Raneri, Maria Zoccali, il padre di questa, Luigi, che cercava di prestare soccorso alle due donne.

A questo punto Riotto è rincasato gridando che avrebbe ammazzato tutti e di lì a poco se ne è avuta tragica conferma: il pensionato Vincenzo Tedesco, 72 anni, da Roma, che si trovava davanti all'abitazione degli Zoccali, è stato raggiunto da una mortale scarica al capo; per poco eguali sorte non è toccata al carabiniere Antonio Garozzo che, richiamato dagli spari, era accorso sul posto. Il militare, così come gli altri feriti, se la caverà in una ventina di giorni. Ma non era ancora finito. Carabinieri, polizia e vigili del fuoco affluivano in gran forze e, per evitare altri guai, circondavano l'abitazione dei folle servendosi di auto blindate e indossando giubbotti antiproiettile. L'irruzione nell'alloggio è avvenuta alle 23,18: l'uomo era morto da qualche ora, si era sparato un colpo alla testa.

Enzo Laganà

Lebbroso fugge dall'ospedale

ROMA — Un uomo è fuggito dall'ospedale quando ha saputo di avere la lebbra. Si chiama Antonio Cetrangolo, 36 anni, risiede a Bosco di San Giovanni Appiro (Salerno). Carabinieri e polizia lo stanno cercando.

«*Il morbo di Hansen* (lebbra) *non è altamente contagioso* — ha detto il prof. Leoni, direttore sanitario del Policlinico — *e non vi è nessun pericolo per le persone che vengono occasionalmente in contatto con il malato*.

Avvisi di reato a tre persone

Palermo: al Baby Parking smentiscono di aver dato tranquillanti alla bimba

PALERMO — Prosegue l'inchiesta sul «Baby Parking» nido asilo -nido, nel quale, secondo l'accusa dei genitori di una bambina di otto mesi, sarebbero stati somministrati tranquillanti ai piccini «troppo vivaci».

L'ultimo sviluppo del caso che da quasi un mese fa rumore a Palermo è l'invio di tre avvisi di reato per lesioni aggravate alla signora Silvana Mentessana, la giovane titolare dell'asilo-nido, a suo marito Ruggero Guiotta che ne cura l'amministrazione, e alla puericultrice Rosa Cricchio.

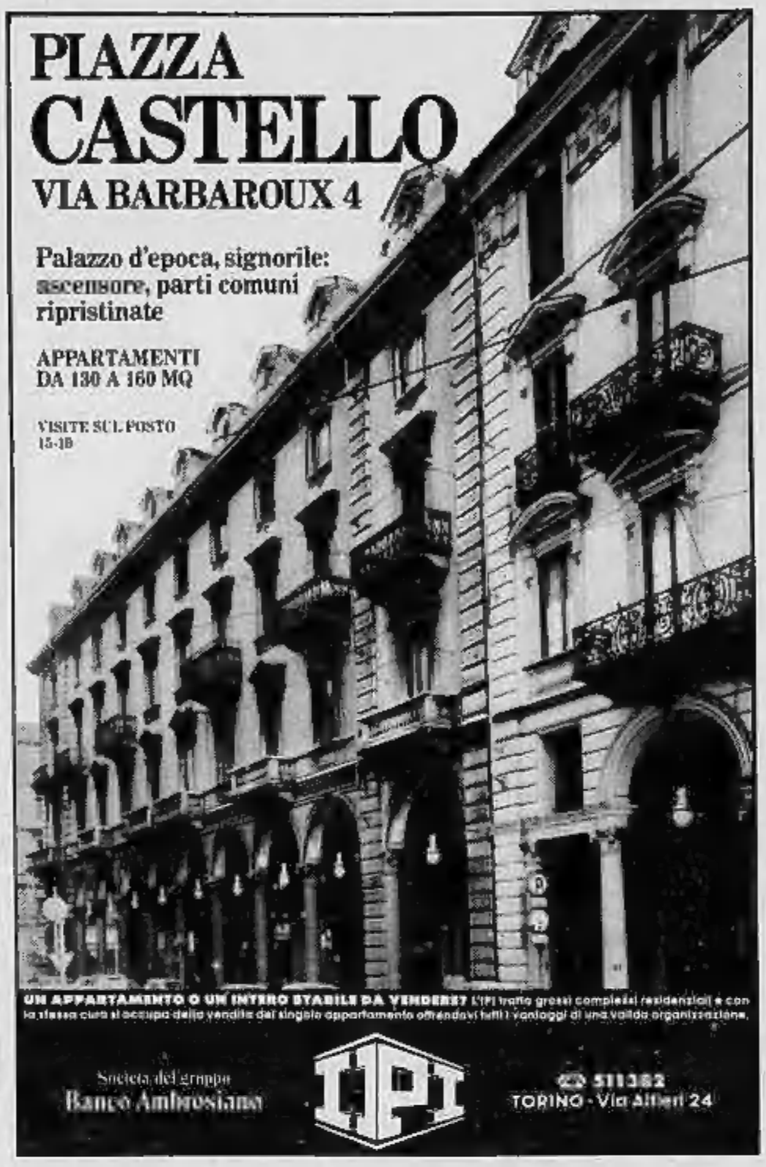
Il padre della piccina, Piero Ciesi, un impiegato di banca aveva scritto nella denuncia che sua figlia «*era vispa e affamata quando tra il venerdì sera e il lunedì mattina rimaneva a casa, mentre diventava sonnacchiosa e disappetente negli altri giorni quando, a sera, andavo a prelevarla dall'asilo-nido*». I coniugi Ciesi sono convinti che «*molto probabilmente*» alla bimba venivano somministrate, sia pure in dosi minime, gocce di «*Valium*».

La signora Mentessana e Ruggero Guiotta assieme ai loro collaboratori alcuni giorni fa in una conferenza-stampa, avevano respinto sdegnosamente ogni addebito: «*Nell'asilo non sono mai stati somministrati calmanti ai bambini*». Anche alcuni genitori presenti avevano detto di nutrire piena fiducia nel «Baby-Parking».

a. r.

Salerno: inchiesta su un neonato morto in ospedale

SALERNO — Il pretore Raffaele Fiore ha disposto l'autopsia di un neonato morto nell'ospedale civile di Pagani per accertare le cause del decesso. La madre del bimbo, Giovanna Apicella, di 33 anni, partorì domenica notte senza alcuna assistenza anziché in sala parto in un corridoio dell'ospedale.



NUOVO STUDIO IMMOBILIARE s.r.l.
TORINO: VIA S. TERESA 10, tel. 531.475 - 544.908
GASSINO: C.SO ITALIA 47, tel. 960.7766
vende CORSO STATI UNITI
In costruzione signorile prestigioso appartamento composto di salone, 4 camere, cucina, 2 bagni; camera e bagno di servizio, doppi ingressi, autorimessa.

LA TUA PRIMA VERA AUTO.
VOLVO 340
Con la VOLVO 340 ti sentirai a bordo di una vera berlina a due volumi, veloce, aggressiva, maneggevolissima. Puoi sceglierla AUTOMATICA o MANUALE, a 3 o 5 porte, con motore di 1400 o 1900 cc.

ANCHE CON IL LEASING E IL CREDITO VOLVO
VOLVO

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano, Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770
Valenza Po (Alessandria) RAITERI E CALIZZANO, Via Martiri di Cefalonia, 29 - Tel. 91454
Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora, Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 55377
Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c., di Pagella e Donis - Corso Europa, 6 - Tel. 29850
Alba (Cuneo) F.lli VEGLIO, Via Rossini, 12 - Tel. 4811
Cuneo V.A.R. s.r.l., Corso De Gasperi, 21/23 - Tel. 5646/55467
Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE, Via Novara, 95 - Tel. 81944
Novara TOTAUTO s.r.l., V.le Roma, 34 - Tel. 453900
Torino ZUAN-CAR s.r.l., Corso Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/53415/535382
ZUAN-SERVICE s.r.l., Via Caboto, 35 - Tel. 535555
Vercelli BRICCO ANTONIO, Via Monviso, 43 - Tel. 392150

Shetland e Tweed sette giorni su sette.

E poi loden, flanella, velluto a coste, alpaca e mohair per il nuovo country look da città. Verde muschio, cacao, nocciola, senape, l'intramontabile beige per essere in armonia con la nuova stagione, per sentirsi un po' come il John Wayne di "Un uomo tranquillo", per vivere i giorni della settimana come un continuo week-end.

la **Rinascente**

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

AVVOCATO civilista cerca subito segretaria esperienza decennale. Tel. 531.982.

CAPOCONTABILE registrare carcasi esperienza per media azienda commerciale, possibilmente grafico paghe. Manoscritto, precisando curriculum, a: «Publikompass 4387 — 10126 Torino».

CERCASI capo officina esperienza elettrosaldatori e lavorazioni meccaniche pesanti. Telefonare 908.6263.

CERCASI esperto dotazione per contabilità generale bilancio ditta commerciale. Tel. 598.123.

CERCASI per negozio cine foto, ottico diplomato. Telefonare 390.109 - 349.968.

FIRM S.p.A. cerca in 2 succursali anticipazione minimo anni 20 per inserimento proprio organico commerciale. Si richiede auto propria intensità di affermazione e di raggiungere con il proprio lavoro i più alti livelli di guadagno. Si offre corso preliminare di formazione inquadramento commercio con fisso e provvigioni incrementabili. Tel. per appuntamento 599.897 - 581.750 - 595.373.

NEGOZIO pelletteria artigianale/turistica cerca eventuale capace, serio, referenziato, alto sincerissima responsabilità di controlli su ordini ed incassato solerzia. Telefonare 513.764.

RAGIONIERI/e neodiplomati/e cerchiamo per settore amministrativo di grande azienda. Telefonare 533.968.

SOCIETA' immobiliare cerca abili acquisitori venditori media cultura automunti ottimo trattamento economico e provvigioni. Tel. 317.269 - 530.745.

SOCIETA' immobiliare cerca agenti di vendita età personabile per interessanti qualifiche. Si richiede disponibilità a sinceramente ed aver raggiunto incarichi di responsabilità. Si offre lavoro stimolante e soddisfacente. Scrivere «Publikompass 442 — 10100 Torino».

SOCIETA' IMMOBILIARE
ricerca ambosessi per ampliamento settore acquisizione. Si richiede esperienza, capacità di lavoro autonomo, auto propria. Si offre fisso mensile provvigioni, premi di produzione. Tel. 335.9099.

SOCIETA' immobiliare assume personale per potenziamento quadro acquisizione ottima remunerazione si richiede esperienza nel settore diploma e auto propria. Tel. 512.012.

SOCIETA' nazionale primaria importanza cerca ingegneri meccanici neolaureati per attività tecnico commerciale settore riscaldamento ambiente lavoro. Tel. ore ufficio 882.0306.

STUDIO commerciale cerca personale part time limite libri ha rapporti clienti lavori ufficio. Scrivere «Publikompass 431 — 10100 Torino».

tecnici

CERCASI tecnico elettronico di provata esperienza. Telefonare 238.958.

8 Rappresentanti

A agenti pubblicità settimanale introdotti edizioni prestigiose testate esposi propone interessante collaborazione. Tel. 02 670.105.

ARTICOLI regalo cercasi agenti introduttori nei negozi qualificati Piemonte e Liguria. Telefonare 011 237.884.

AZIENDA leader cerca ambosessi 20-35enni ottimo trattamento economico Carriera. Tel. 556.255.

AZIENDA primaria proprio settore ristrutturando zona To-Piemonte esamina capaci venditori (ex-)alimentari. Offre interessanti condizioni economiche. Scrivere ditta Brebghello casella postale 13 39047 Sobrario (PD) oppure tel. 0429.70024.

CERCASI abile venditore per la vendita di componenti elettronici all'industria offresi inquadramento Enasarco stipendio base provvigioni spese. Tel. ore ufficio 472.943 - 472.097.

CERCASI abili venditori ambosessi anche part time. Telefonare 791.061.

CERCASI venditore lanciapadari e piccoli elettrodomestici per Cuneo ed altre province Piemonte, anche abbinamento. Telefonare 011.860.9805.

DITTA artigiana produttrice in proprio articoli vad borse pelle in più modelli pubblicizzato e non prezzi inaccessibilissimi cerca rappresentanti ambosessi anche abbinamento tutta Italia. Opi 0183/61430.

DITTA cosmesi naturale cerca direttrici di vendita interessate guadagno. Telefonare 051.863.020.

INDUSTRIA importanza nazionale settore cornici cerca cerca agente esclusività Piemonte. Offresi provvigione adeguata liquidabile mensilmente. Richiedesi disponibilità immediata esperienza pluriennale nel settore, auto propria. Tel 081 - 885.5347 ore 16/17.30.

KARBOX arte presente su tutto il territorio nazionale, presso profumerie, tabaccherie, edicolerie, erboristerie acc. ricerca 2 venditori residenti Torino o provincia. Garantiamo: zona in esclusiva, addestramento e inserimento supportato da corso aziendale, alte provvigioni, rimborso spese, portafoglio clienti esistente, tranquillità economica e lavorativa possibilità carriera. Si richiede: serietà, professionalità, già operanti nella larga distribuzione, con esperienza almeno biennale. Presentarsi sabato 26 dalle ore 8,30 alle 12,30 Kennia corso Monzatari 381 Torino.

RENOGRAFICA Bologna azienda leader settore grafico pubblicitario specializzata stampa cataloghi desidera settore turistico alberghiero-moda ricerca serio e capace rappresentante per Piemonte e Val d'Aosta, possibilmente introdotto nel campo turistico. Massima riservatezza. Contatti tenuti esclusivamente da amministratore. Ottime condizioni. Stipendio, rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a: Cassetta 1068 Publikompass 40100 Bologna.

9 Lavori a ore domande

DOMESTICA referenziata offresi ad ore o giornata libera subito. Telefonare 681.557.

PENSIONATO domestico giardiniere offresi qualsiasi lavoro a ore. Tel. 619.013.

RAGAZZA offresi per lavori di pulizia o come baby-sitter. Telefonare 308.188.

REFERENZIATA piemontese occuperebbesi mattino piccola famiglia zona Sampione Regio Parco. Telefonare 237.748 dalle 8 alle 13.

TUTTOFARE referenziata 3 ore mezzo cinque giorni settimanali Crocetta contributi. Tel. ore pasti 596.084.

10 Prestazioni consulenze

AGENZIA assume rileva amministrazioni attività rivolgersi Tarocco, corso Peschiera 145, tel. 335.5044 To.

DATTILOGRAFA 30enne seria cerca lavoro di copisteria o part time Telefonare 276.083.

SIGNORA offresi studio ufficio ad dattilografia domiciliio sui pressi varia uffici enti. Tel. 890.881.

11 Baby sitter domande

IMPEGATA libera sabato e domenica offresi baby sitter. Scrivere: «Publikompass 320 — 10100 Torino».

OFFRESI signora 50enne custodia bambini proprio domicilio zona centro. Tel. 562.761.

SIGNORA esperta offresi governo neonati e bambini al vostro domicilio. Tel. 480.733.

SIGNORA torinese quarantenne offresi custodia bimbo ambiente adatto zona c. Lecce. Massima garanzia Tel. 779.858.

SIGNORINA lunga esperienza referenziata offresi custodia bambini. Tel. 327.913.

TEENNE massima d'aiuto offresi come baby-sitter. Telefonare al 337.059.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 4S ore consegna Panda. 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofranca, corso Francia 341, sabato aperto.

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA occasioni scelte di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno. Permuta. Fiat nuove consegna in 48 ore. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia, 341 Sabato aperto.

A.A.A.A.A. SAVEA vende piccole cilindrate di tutte le marche 500, 126, 127, Dyana, R5, R4, Sunbeam 900, Mini revisionate a prezzi rebassati, rateazioni con minimo anticipo permutate. Sabato aperto tutto il giorno. Savea, corso Francia 353, telefono 713.113; Savea, corso Vercelli 66, telefono 230.851.

A.A. L'INCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen Autobianchi vende mesi senza cambiali minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere vieniteci. L'incarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Rench, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 541.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPRERAMO vetture pagando al massimo in contanti vendiamo rateizzando senza cambiali fino 36 mesi minimo anticipo garanzia un anno consegna immediata. Autodestri corso Grosseto 55/A, anche il sabato.

A privato vende Panda 30 bianca 5 mesi 3000 km ore 4 milioni 200 mila. Telefonare 805.9162 ore pasti.

ACQUISTIAMO auto piccole e grossa cilindrata anche semidistrutte. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 37, tel. 577.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vetture anche ipotecate Vantaggiose permute. Tel. 351.297.

ACQUISTIAMO Fiat Panda, 126, 127, Ritmo, A112 non sinistrate, pagamento in Rivolgersi Sogea, corso Siracusa 40.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14, Corso Raffaello 3. Tel. 558.001

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti Lincaraudio, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

ACQUISTIAMO vetture piccole cilindrata massimo 3 anni di qualsiasi marca anche valutazione. KitCar corso G. Ferraris 24 tel. 510.251 corso Grosseto 101, tel. 893.9044.

ACQUISTO A 112 Giugno/Sett. Tel. 599.8754.

ALFASUD Sprint veloce 1500 nera giugno '80 gomme nibassate cerchi lega perfetta L. 7 milioni. Tel. 018 - 652.026 - 691.684.

ALFETTA Beta, Bmw 525, Peugeot 304 familiare, 104, 5P TL, Taunus, Escort, Ami 8, Mini, 128, 124, 124 Sport, Simca 1100 familiare, 1307, Car, Prinz 4, Kadett, Kadett familiare, Manta, Ascona, Record D, Rekord D familiare Via Cigna 3.

AUTOMARKETS sezione veicoli commerciali d'occasione. Assortimento completo di autocarri, furgoni, promiscui, carrozzerie speciali. Esempio: trasporto mobili, bestiame, cella frigo, ribaltabili. Permute e rateazioni speciali. Automarkets, corso Grosseto 319, telefono 739.5353 - Torino.

AUTOROSSO vende vasta occasione Fiat 500, 126, 127, A 112, Peugeot 104, Mini, 850, 90, 1300 via P. Closide 17. Tel. 487.160.

AUTOSTADIO
Beta 1500 anno 78 come nuova visibile in corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
Escort modello nuovo anno 80 blu, berlinetta Corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
Fiat 500/126 vasto assortimento, pellissime, visibili in corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
Opel Kadett Voyage anno 80 unico proprietario. C. Agnelli 22, telefono 326.232

AUTOSTADIO
Panda 45 nera anno 80 chilometrata Corso Agnelli 22. Telefonare 326.232.

AUTOSTADIO
Taunus 1600 Ghia garage tranq., perfetta vendesi C. Agnelli 22, tel. 326.232

AUTOVETTURE SCOPTI
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna vantaggi inauditi. Rateazioni Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutte le ottime condizioni. Permuta dilazioni pagamento. Scopti, corso Turati 15, tel. 504.309 - 599 878.

A113 Abarth 5 marce grigio metallizzato 12 mesi, ottime condizioni vendesi possibilità permuta. Telefonare ore ufficio 237.983.

BMW kaicar occasioni, corso Turati 69, tel. 505.252. Bmw 320, Bmw 520 in condizioni perfette vendesi anche rateizzate.

BMW 320 cerchi lega Pirelli P8 letto ambire come nuova, Vw Maggiolone cabriolet, dicembre '72 perfetta privato vende eventuale permuta. Tel. 011 - 645.912.

CERCO BMW 728 iniuproprietario. Telefono 502.043 ore pasti.

DIESEL
Alfetta 2000 turbo blu pervinca metallizzato come nuova garanzia Alfa, gennaio rimborso, vende permuta rateizza Arcar Concessionaria Alfaromeo, corso Trieste 18 - Moncalieri.

DISPONIAMO di 500 126 127 Dyane 6 R5 ed altre occasioni ricondizionate a prezzi interessanti da L. 900 mila. Lunghe rateazioni minimo anticipo valutando al massimo il vostro usato. Automarket corso Principe Eugenio 11 Torino. Tel. 510.569.

DITTA Ma-De-Vi vende 2 carrozzerie pueali uno munito di gru. Telefonare 282.1713 - 238.127.

FIAT tutta la gamma in pronta consegna alle valutazioni permute, lunghe rateazioni, minimo anticipo, leasing, vasto assortimento usato con garanzia. Permute usato con usato. Informazioni sabato aperto tutto il giorno. Corso Vercelli angolo piazza Crispi, telefono 238.875.

FIAT 125 gommone marrone imballo gas Francisco corso Sebastopoli 272. Tel. 323.8934.

FURGONI PULMINI
funzionale camioncini acquistasi e vendesi via Giulio di Barolo 30, tel. 831 751 - 842.456.

GOLF cabriolet nero, Gbti 1100, Peugeot 104, Dyane 6, Beta coupé, Beta Hpe, Mini De Tomaso, Ritmo, 127 5 mesi, Panda 4 mesi, A112 Elle, 131 Panorama, Giulietta 2000 brega diesel, piccoli anticipo garanzia 12 mesi rateazione 36 mesi usato sicuro Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

GOLF diesel Bmw M 60, Delta 1500, 1300 R5 Alpine, R5 TL, Panda 45, Mini Clubman, A112, Saab turbo via Volta 8, telefono 548.681.

GOLF GTI del giugno 1980, bianca, privato vende. Telefonare 447 3626.

GOLF GTI 79 nero ottimi condizioni perfetto vendesi con possibilità permuta. Telefonare ore ufficio 271.895.

GRANADA 1.9 L Diesel champagne metallizzato anno 1979 occasionissima come nuova vende permuta rateizza Automarket corso Principe Eugenio 11 Torino. Tel. 510.736.

KITCAR
LE PIU' BELLE
auto d'occasione, disponiamo di Fiat 500, 126, Panda, Dyane 6, A112, Mini, 127. Sono tue con
L. 450.000
anticipo e rate senza campusk. KitCar corso G. Ferraris 24, tel. 51.02.01, corso Sebgia 101 (a 50 00.04x.

MERCEDES 200 D fine '78 km 61.000 grigio chiaro privato vende. Tel. 988.9334 - [illegible]

MERCEDES 250 SE argento modello del 1972 perfettissima privato vende 3 milioni 800 mila contanti. Telefonare ore 9-17 feriali 383.117.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso sicuro e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni e troverai. Senza impegno può essere comunque Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9583339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

OTTO GIORNI
Ford Transit diesel furgone autocarro scrubus consegna 8 giorni trasporto merci con il Leasing commerciale nostra formula esclusiva. Interpellateci. Ford Automotor S.p.A., corso Principe Eugenio 11, tel. 539.505, corso Grosseto 218, tel. 739.5353 (sabato aperto tutto il giorno).

PAN.DA.CAR berlinetta R5 Le Car' pronto, metallizzato km 13 mila anno 1979 a L. 4 milioni 850 mila. Corso Regina Margherita 292.

PANDA 45 nera semestrale perfetta funzionamento vende 4 milioni 700 mila. Telefonare 612.189 ore ufficio oppure 900.4571.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 100. Tel. 205.1077 - 205.2005.

PRIVATO cause cessata attività vende Mercedes 2400 diesel '75 7 milioni 200 mila trattabili. Zagato GT Junior 1300 Alfaromeo racing. Tel. 542.578.

PRIVATO vende Ritmo 75 super accessoriata, berlinetta. Telefonare ottimo negozio 606.8321.

PRIVATO vende Renault 5 GTL grigio metallizzato unico proprietario 5000 km occasione fascinazioni. Telefonare 5753 ins. 327.

PRIVATO vende Renault Fuego 2000 corse nuova. Tel. 257.289 ore ufficio.

PRIVATO vende Delta 1300 6 marce 7 mesi blu pochi chilometri. Tel. 411.0138.

PRIVATO vende Ritmo diesel 10 mesi di vigore bianco. Telefonare ore pasti al 901.2683.

RANCH Talbot 1980 km 26 mila perfetto vende Lamberzullo corso Einaudi 18. Tel. 595.685.

RITMO D 133, D 131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Pronta consegna: via Cadorna: progetto corso Romania, telefoni 3823488 - 3824134.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw. Corso Raffaello 3. Tel. 558.001.

UNICO proprietario vende Simca 1000 modello 1974 bellissima e 127 3 porte modello 1975 accessori. Telefonare 698 4368.

VENDO A112 Abarth 1979, 30.000 km, strutturale metallizzata, 4 milioni 300 mila. Telefonare 533.535 - 690.784.

VENDO A112 Elegant 6 mesi grigio metallizzato. Telefonare 345.770.

128 special grigio metallizzato anno 1974 vera occasione lotta rivoluzionata vende permuta rateizza Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino. Tel. 510.569.

500 vendo. Attendimeo 2000 berlina blu scuro vetri azzurri perfetta condizioni. Telefonare pasti 749.2131.

313.750 MENSILI
Arlena 2.0 L del 1979 metallizzata con 650 mila lire di anticipo e 313 mila 750 lire mensili senza cambiali e senza spolera. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefonare 329.9333.

PER LE MENSILI
Opel Rekord Diesel 2,3 metallizzata del 1980 con 229 mila 550 km al mese senza cambiali e senza ipoteca o con 1 milione 500 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

Ford Euro motor
28 ORE
Nuova Ford Escort 1.1 - 1.3 - 1.6 a 5 porte consegna 24 ore massima valutazione della vostra vettura Leasing e rateazioni senza cambiali fino a 42 mesi consegna immediata per Fiesta Taunus e Granada Transit Ford Euromotor S.p.A. corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595, corso Grosseto 318, Tel. 73.85.353 sabato aperto tutto il giorno.

500 lusso ottimo stato pochi chilometri bianca vendo. Tel. 709 969 - 851.840.

700.000 DI ANTICIPO
Fiat 132 del 1979 azzurro metallizzata unico proprietario con 700 mila lire di anticipo e 134 mila 750 lire al mese senza cambiali senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

78.850 MENSILI
Fiat 126 PK rosso 1978 con solo 79 mila 450 km al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

900.000 DI ANTICIPO
Giulietta 1.6 del 79 metallizzata con 900 mila lire di anticipo e 182 mila 150 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

67.350 MENSILI
Panda 30 sensazione 2500 km con 87 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca e con 400 mila lire di anticipo. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

16 Motocicli

OCCASIONI Guzzi V50, Benelli 250 e 125, Honda 350, Laverda 750, Fantic 125 trial, Beta 250 Pasquini, via P. Amedeo 11.

PER il vostro tempo libero Moto Osa, Monni, Piazzo Borgaretto, via Cameriana 2, Torino, tel. 342.356 - 348.829.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTERRI solo privatamente alloggio libero 3-5 camere servizi casa recente o d'epoca signorile. Tel. 363.192 ore pomeridiane.

A.A. ALLOGGI liberi palazzi case terreni purchè garantiti puretà in Torino Venaria Alpignano Rivoli Druento Almese e dintorni. Società V. & V. s.n.c. - Pianezza, tel. 967.3153.

A. ACQUISTO alloggio libero in Torino 1-2 camere livello servizi pagamento contanti. Telefonare 280.773.

ACQUISTO da privato alloggio in Torino qualsiasi zona libero 2 camere livello cucina o servizi pagamento contanti. Tel. 859.168.

ACQUISTO decoroso alloggio pieno reddito mq 80-100, valida zona centrale. Telefonare al 565.836.

ACQUISTO esclusivamente dal proprietario alloggio 1-2 camere livello purchè decoroso 539.722 negozio 540.7431 pasti.

ACQUISTO in contanti appartamento libero o occupato in qualsiasi zona di Torino o prima cintura. Tel. 555.912.

ACQUISTO in Torino anche prima cintura un appartamento libero o occupato pagamento in contanti. Tel. 740.489.

ACQUISTO libero in Torino 3 camere livello anche senza ascensore con riscaldamento massimo 50 milioni. Tel. 481.114.

ACQUISTO subito per contanti libero camera cucina o anello servizi. Tel. 378.789.

AFFITTA
la vendita del tuo immobile all'immobiliare*affitto*, le nostre garanzie sono: serietà, riservatezza, massimo realizzo per contanti e tutto in un breve periodo di tempo. Telefonare 549.761 - 553.204.

AL PROBLEMA
di vendere alloggi interi stabili, ville, rustici, con le garanzie del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata: un'unica soluzione!
CASALEGNO
la garanzia di un nome, corso Fr. Margherita 7, tel. 535.493.

ALLOGGIO libero in Zona Francia o Santa Rita cerco 2 camere anello servizi anche vecchio massimo 45 milioni. Tel. 532.409.

APPARTAMENTO acquisto per immediato matrimonio figlia 3-4 camere decoroso, pago subito. Telefonare 598.808.

CASABIANCA acquista direttamente alloggetti con o senza servizi in Torino e prima cintura. Tel. 531.310 - 531.008.

CERCASI libero in palazzina a Moncalieri rochetto o Borgaretto 80-100 mq con box pagamento in contanti. Tel. 473.0118.

CERCO appartamento in acquisto libero in Torino di 2 camere cucina. Tel. 535.512.

CONFAR cerca in Torino qualsiasi zona alloggio di 2-3 vani anche in casa vecchia non oltre i 40 milioni. Tel. 538.010.

DOMUSI acquisisce pagamento contanti in Torino camera livello massimo 2 camere cucina. Tel. 442.081 ore pasti.

DA privato acquisto alloggio libero medio dimensione solo se decoroso in Torino. Telefonare mattino 549.654 int. 27.

IMMOBILIARE SAN PAOLO acquista direttamente appartamento villa casetta in Torino e cintura. Tel. 505.000 - 503.300.

INTERPELLA l'immobiliare Lunica se vuoi vendere il tuo immobile se nostro interesse acquistarmo direttamente. Massima serietà e rapidità. Tel. 760.132 - 752.867.

MANSARDE centrali cerca privatamente anche da ristrutturare. Tel. 543.312.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupati. Garanzia e serietà. Tel. 751.488.

PAGABILE NECONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3605.

PER trasferimento in Torino acquisto alloggio signorile settore 2 camere cucina bagno e possibilità box. Tel. 517.894.

PIOBESASCO privato acquista casetta con giardino o alloggio 90 mi con garage libero o subito. Tel. 906.6663 ore pasti.

PRIVATO acquista per contanti alloggio 2-3 camere servizi anche occupato zona Francia, Collegno tel. 726681 ore pasti.

PRIVATO acquista alloggio S. Rita S. Paolo 3 camere livello cucina due servizi pagamento contanti. Tel. 326.564 pasti.

PRIVATO acquista appartamento in città anche recente di 2-3 camere cucina. Telefonare 788.707.

PRIVATO acquista per contanti alloggio libero 1-2 camere livello zona S. Paolo S. Rita Crocetta. Telefonare 541.482.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista camera cucina anche vecchio pagando contanti. Tel. 243 908 pasti.

PRIVATO ricerca urgentissimo da privato appartamento libero 2-3 camere servizi in Torino Tel. 634.584

SE
il tuo problema è vendere, telefona all'immobiliare*re*; persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza il tuo immobile. Telefonare 549.761 - 553.204.

SICA
valuta gratuitamente i vostri immobili procurandovi la soluzione economica più vantaggiosa per la vendita, permuta, monetizzazione immediata. Per informazioni telefonare 839.8058 - 832.056.

SIGNORILE acquisto in Torino salone due camere livello pieno sito essenziale libero. Tel. 481.114.

(continua)

A TORINO C'E' UNA COPPIA SPAZIALE!

FIORAUTO Leyland

FIORAUTO2

È LA NUOVA CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA DELLA

Leyland

Austin Morris Triumph Rover Land Rover Sherpa

CHE VI PRESENTA LA NUOVA

mini METRO

ROBA DELL'ALTRO MONDO

FIORAUTO2 - CORSO F. TURATI 13/D - TELEFONI 594698 - 590747

FILIALE - Via Stradella 82 Tel. 215743

residence

Valle d'Aosta - Pila

ciel bleu

L'investimento che si rivaluta 3 volte

RIVALUTAZIONE 30% ANNUA

Nella **VALLE D'AOSTA** città come: **CERVINIA, COURMAYEUR e GRESSONEY** per la loro bellezze naturali, comodità di servizi, campi da sci unici, sono diventate famose. **PILA** nella **VALLE D'AOSTA** è un nuovo centro destinato a diventare un'importante località turistica. Infatti esperti la considerano, anche per i suoi prezzi contenuti, un luogo per ottimi investimenti, stimandone una rivalutazione annua non inferiore al 30%.

REDDITO/IMMEDIATO CON AFFITTO

L'**ITALCONSORZIO CASA** con il suo **CENTRO SERVIZI**, inserito nel Residence **CIEL BLEU** è in grado di gestire per tutto l'anno il **PROGRAMMA DEGLI AFFITTI** assicurando immediatamente ai proprietari disponibili, un reddito garantito.

PREZZI BLOCCATI

Al Residence **CIEL BLEU** disponiamo di appartamenti con pronta consegna a prezzi bloccati fino al 31/10/1981. Di particolare interesse è l'acquisto di unità immobiliari con consegna prevista per il 30/9/1982. Queste non soggette a REVISIONE PREZZI offrono l'opportunità agli acquirenti di saldare il 50% con soldi già svalutati da un anno.

ITALCONSORZIO CASA

Milano tel. 02-88.02 Torino tel. 011/532784

Il dopo terremoto: qualcuno è riuscito a rinascere, altri no

Il miracolo di Balvano e i comuni dimenticati

DAL NOSTRO INVIATO

POTENZA — Lucano, 8 mila abitanti, un paese di cui non parla nessuno: tra i 100 della provincia di Potenza colpiti dal terremoto, è il più grosso. Ancora oggi, in 3 che 4 completino i prefabbricati, 2400 persone vivono nelle roulottes, in linea d'aria, 20 chilometri più in là c'è Balvano: per tutti, l'immagine della catastrofe, del lutto, della disperazione. Settantasette ragazzi morti nella 5 della chiesa, tutti i superstiti privi di tutto. Eppure oggi, a Balvano, dicono che le ultime roulottes stanno per essere restituite: la gente è quasi tutta sistemata nei prefabbricati, si sta costruendo una scuola media, ci sarà anche la palestra. Il paese può vantare persino un'emigrazione di ritorno: diverse decine di operai sono tornati dalla Svizzera con le proprie famiglie. Hanno trovato casa e lavoro.

Come possono una valle e un crinale boscoso marcare una differenza così profonda? Quei 20 chilometri tra Balvano e Muro equivalgono quasi a un viaggio tra due diversi terremoti: da una parte, prefabbricati, scuole, chiese, cantieri, trasmissioni della tv; dall'altra, quasi un disastro dimenticato, che si affronta giorno per giorno, faticosamente, senza miracoli e senza clamore. «E' vero — dice Carmine Di Carlo, assessore delegato in pratica vicesindaco di Balvano — qui *da noi sono stati fatti prodigi. Le condizioni di cui siamo partiti, le ricordano tutti: un paese cancellato, più di 2000 sfollato. Adesso i prefabbricati in funzione già 600, altri 300 sono giunti da Zamberletti. 10 ce li 4 regalati l'Austria*».

L'intero paese, continua, sembra avviato al recupero: una società milanese ha già messo a punto un «piano di recupero». La ricostruzione, almeno per quanto possibile, scatterà non appena la Regione avrà approvato il progetto. «*Tra poche settimane, neppure una famiglia 3 senza casa: anche quelli che sono tornati dall'estero hanno 3 alloggio. Lavorano da Tela, Ciapi, Sileo, Saltnardi, tutte imprese impegnate nella ricostruzione*».

Sinestre 3 Comune, gli interventi si possono seguire come su una mappa: la sinistra, sorgerà 3 scuola offerta 3 lettori 3 un settimanale, lo stesso che 3 portato venti bambini di Balvano negli Stati Uniti. Dall'altra parte, vicino ai ruderi 3 castello medievale, 3 saranno le 3 elementari. Nelle campagne, le stalle sono già 42. Un'altra società milanese ha annunciato l'invio di 3 case in cemento armato. «*Insomma, siamo molto avanti, più avanti di tutti* — conclude orgogliosamente Di Carlo —. *A Palinuro, un mese fa, ci hanno anche premiati come migliori amministratori del Sud: forse è per questo che negli altri paesi, intorno, si stanno lamentando. 3 che ci stiamo facendo troppa pubblicità*».

3 le lamentele nascono solo da questo? Non avrete forse ricevuto più aiuti degli altri, più case, più mezzi? «*Diciamo che siamo stati più bravi. Il Comune non ha avuto tentennamenti; d'altronde 3 consiglieri, 3 sono democristiani, e all'opposizione ci sono solo 3 missini. Certo, il fatto che Balvano fosse diventato un comune-simbolo può avere avuto il suo peso. Importante è stato anche il gemellaggio con la provincia autonoma di Trento. In fondo, i 360 prefabbricati 3 li hanno regalati loro, e loro 3 alla primavera hanno tenuto qui 100, 120 operai*».

«*Io 3 che su Balvano gli aiuti 3 stati 3 calamitati*», è la risposta fornita a 3 da Vincenzo Jasilli, avvocato, sindaco comunista di Muro Lucano. Muro è tra i pochi paesi della provincia ad essere governato da una maggioranza di sinistra: Jasilli, però, non vuole spiegare 3 questo una così evidente differenza di aiuti. «*Qui, col terremoto, abbiamo avuto 30 morti, 100 famiglie 3 ne sono andate, anche se per fortuna adesso cominciano a tornare. Ancora 3, ci hanno dato soldi per i restauri, 3 per la ricostruzione 3 abbiamo una lira*». Qualche aiuto, sì, è arrivato: ma solo dalle cooperative dell'Emilia.

Fino a oggi, in tutta Muro i prefabbricati agibili sono 3: altri 250, dicono, saranno pronti entro i primi 3 ottobre, e presto si spera di completare l'intero programma 3 case in paese, 3 nelle campagne). Ma perché tanto ritardo, rispetto a Balvano? «*Perché nessuno ci ha aiutato, nessuno ci ha dato protezione. Per far parlare di noi, ci siamo dovuti imporre. Ma non è solo 3 questione 3 padrinati: il fatto è che Balvano aveva avuto più morti, che a Balvano erano andati Pertini e il Papa, che di Balvano i mezzi di comunicazione avevano fatto un simbolo*». A Muro, conclude Jasilli, le cose vanno molto più a rilento, 3 me d'altronde a Pescopagano, a 3: altri Comuni «*dimenticati*». L'orgoglio 3 aver fatto da soli, aggiunge, sarà una bella cosa: ma può essere sufficiente a dimenticare tutto il resto?

Giuseppe Zaccaria

Fatture gonfiate nelle opere di demolizione?

3 — Anche in Lu- le vicende 3 ricostruzione potrebbero tra breve sfociare in un ennesimo scandalo: la procura della Repubblica di Potenza ha aperto 3 un'indagine preliminare 3 su una serie di fatture con cui alcune ditte 3 sono fatte liquidare contratti stipulati 3 Comune per opere di puntellamento e demolizione nel centro storico. La notizia giunge dalla Cgil che ha provocato l'iniziativa con una denuncia.

3 3 settimane, il segretario regionale 3 sindacato, Pietro Simonetti, aveva inviato con 3 lettera il sindaco a sorvegliare su comportamenti che lasciavano spazio a fenomeni «di tipo mafioso». L'Amministrazione 3 aveva risposto 3 sindacato di 3 le 3 affermazioni. Nel frattempo, la Cgil aveva però trasmesso 3 serie 3 documenti alla procura della Repubblica. Adesso, anche attraverso accertamenti dell'Ufficio 3 lavoro, si sta indagando su contratti che hanno condotto a richieste di pagamento per 17 miliardi. Il sospetto è che le cifre siano state «gonfiate».

Bilancio di 3 anni di attività

Il nostro esercito al lavoro nelle zone colpite da disastri

Fra i compiti istituzionali dell'esercito rientra anche quello di intervenire in aiuto alle popolazioni in 3 3 pubbliche calamità. Nel biennio 1979-1980 il nostro Paese è stato coinvolto 3 una serie 3 tragici eventi: 3 terremoto dell'Irpinia all'attentato terroristico alla stazione di Bologna per finire col più grave 3 che ha squassato Campania e Basilicata. In tutte queste occasioni, e in altre meno gravi 3 ugualmente drammatiche, i nostri fanti, gli alpini, i genieri, i bersaglieri sono intervenuti 3 slancio.

Il 12 settembre 1979, alle ore 3 una scossa 3 terremoto valutata fra il settimo e l'ottavo 3 grado della scala Mercalli, 3 una 3 zona dell'Italia Centrale. L'epicentro è in Val Nerina, tra le più colpite le città di Norcia e Cascia. Già poche ore dopo il nostro 3 in unità dell'esercito 3 3 lavoro fra le rovine.

Le cucine da campo preparano i primi pasti caldi per le popolazioni colpite, ambulanze ed elicotteri provvedono al trasporto dei feriti e dei malati negli ospedali. Sorgono 3 prime tendopoli, un ospedale 3 campo autonomo completo di sala operatoria, laboratorio radiologico, dentista. Il 2 ottobre, un elicottero CH 47 trasporta a San Marco di Norcia (a 1125 metri) 3 prima casa prefabbricata.

Sabato 2 agosto 1980, alle 10.25, una bomba scoppia nella 3 d'aspetto della stazione 3 Bologna. Sotto le macerie 3 tutt'intorno a 3 3: morti e feriti. Meno di mezz'ora dopo 1276 militari con ambulanze, autogrù, escavatori sono al lavoro.

Meno di tre mesi dopo, un altro allarme. 3 le 19.35 di domenica 23 novembre, una tremenda scossa, valutata 3 il 3 il decimo grado della scala Mercalli, seguita subito da una seconda e poi da una 3 quasi altrettanto violente, scuote la Campania e 3 Basilicata. Una zona ampia (27 mila chilometri quadri), comprendente quattro province 3 e 3 comuni subisce l'affronto del sismo. 3 3 dopo, 3 6312 soldati, 3 automezzi, 3 mezzi speciali (ruspe, scavatrici), 30 ambulanze e 3 elicotteri 3 al lavoro fra 3 macerie. Nelle prime ventiquattr'ore vengono 3 distribuite 350 mila razioni viveri, 25.800 coperte. L'intervento dell'esercito aumenta col passare dei giorni.

Queste 3 molte altre attività svolte dall'esercito in 3 3 della collettività nazionale sono ricordate in un elegante volume 3 mente illustrato («Esercito e Paese») realizzato 3 dall'Ufficio attività promozionali dello Stato Maggiore e presentato 3 capo 3 Stato Maggiore, gen. Eugenio Rambaldi, 3 termine del suo mandato per raggiunti limiti d'età.

f.for.

Attraversa a nuoto lo Stretto di Messina

MESSINA — Iacopo Della Chiesa, 35 anni, di Rimini, cantante in un complesso 3 musica leggera, ha attraversato a nuoto — stile libero — lo Stretto di Messina in 35'06" su una distanza 3 3 chilometri e 300 metri.

3 è tuffato dalla spiaggia di Punta Faro, sulla sponda siciliana, alle 8.35, accompagnato dall'allenatore Nino Musolumarra, veterano delle traversate dello Stretto.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA BIRRA: UN DISCORSO ATTUALE SU UNA BEVANDA ANTICA

In questi ultimi tempi i problemi e gli aspetti nutrizionali hanno avuto una larghissima 3 presso i consumatori; si è assistito e si assiste ad un vero boom di articoli, sui quotidiani e sui settimanali, in cui esperti e meno esperti indicano quali sono 3 alimenti con cui dobbiamo nutrirci, come vanno utilizzati, quali sono le migliori diete per le 3 stagioni, età, sesso, tipo di lavoro e di attività fisica.

In questo quotidiano bombardamento, in cui a volte 3 è facile raccapezzarsi, scarseggiano informazioni e consigli per quanto riguarda le bevande con cui integrare i pasti e da assumere nel corso 3 della giornata.

Da questo punto 3 vista la birra merita un cenno particolare per i suoi peculiari componenti e 3 il suo basso tenore alcolico. Sotto l'aspetto biochimico-nutrizionale 3 birra, per l'armonico integrarsi dei vari principi nutritivi 3 essa contenuti, può 3 considerata una sorta 3 bevanda-alimento, e come tale può integrare una comune dieta sia in condizioni di salute sia in condizione di malattia (Bianchi, 1969). La birra infatti contiene, oltre all'alcol etilico (in modica concentrazione), zuccheri, proteine, sali minerali, vitamine, principi 3 (che derivano dal luppolo) e anidride carbonica.

In rapporto ai fabbisogni energetici dell'organismo 3 tenuto presente 3 un bicchiere di birra normale (200 cc) fornisce circa 84 Kcal di cui 3 derivano dall'ossidazione dell'etanolo (considerando un contenuto medio del 4%), circa 21 dagli idrati di carbonio, 3 dalle proteine e il rimanente dal glicerolo e dagli acidi organici (acido citrico, malico, piruvico, lattico). Con un bicchiere di birra si copre quindi il 3% circa del fabbisogno calorico di un individuo normale.

Teniamo anche presente che un bicchiere di birra (200 cc) contiene 180 g 3 acqua, principio nutritivo basilare per il mantenimento 3 un buono stato di salute.

Quali apportatrici di acqua, 3 molto appropriate le bevande con un ridotto contenuto 3 3 e relativamente ricche di sostanze nutrienti.

Secondo Bastian (1975) 3 birra rappresenta, 3 3 buona assorbibilità e digeribilità dei principi in essa contenuti un'ottima fonte di ricambio idrico 3 energetici. Infatti:

a. gli idrati di carbonio 3 no costituiti da sostanze a basso peso molecolare 3 da destrine, quindi in maggioranza da composti predigeriti; inoltre il contenuto 3 fruttosio e di saccarosio nella birra è praticamente trascurabile, e ciò costituisce un 3 teriore elemento favorevole;

b. per quanto riguarda le proteine, 3 contenuti nella birra 6 degli 8 amminoacidi essenziali;

c. la birra oltre 3 3 da metalli tossici ha uno scarso tenore di sodio (ricordiamo quanto sia importante un modesto apporto di sodio per ridurre l'ipertensione arteriosa), mentre è relativamente ricca di calcio, fosforo, potassio, magnesio;

d. la birra rappresenta 3 buona fonte di vitamine del gruppo B, in particolare 3 acido nicotinico, acido pantotenico, riboflavina, piridossina;

e. i principi contenuti nel luppolo e che si ritrovano nella birra (luppolina, acido α e β luppolinico, lupulene e luppolene) hanno 3 funzione di stimolo alla secrezione salivare, gastrica e forse anche intestinale e stimolano 3 la peristalsi gastrica.

Inoltre i principi amari del luppolo hanno un'azione batteriostatica che, in sinergismo con l'alcol etilico, rendono la birra esente da microorganismi patogeni.

Quanto all'anidride carbonica, non c'è dubbio che la 3 abbondante presenza nella birra è responsabile - insieme all'alcol e ai derivati del luppolo - degli effetti secretagoghi gastrici.

Riassumendo, dunque, possiamo dire che per il basso contenuto alcolico e per i 3 principi nutritivi presenti, la birra può essere tranquillamente prescritta 3 bevanda anche 3 consumatori 3 attenti e esigenti.

Professor Bruno Berra
Straordinario di chimica biologica dell'Università di Milano.

A Fiumicino: tre persone arrestate

Sequestrata droga per tre miliardi

3 — Tre «corrieri» arrestati ed un quantitativo 3 stupefacenti per un valore 3 circa tre miliardi sequestrato rappresentano i risultati 3 tre operazioni compiute in altrettanti giorni 3 Guardia di finanza aeroportuale in collaborazione con i funzionari doganali.

Ieri pomeriggio Mahmood Khaled, cittadino pakistano, 27 anni, proveniente da Karachi e diretto 3 Amsterdam, con il suo fare equivoco ha attirato l'attenzione 3 finanzieri. Un rapido controllo ai bagagli 3 confermato i 3 spetti: nascosti 3 doppiofondo della valigia, c'erano, infatti, più di due chilogrammi 3 eroina 3 tipo «Brown Sugar». Ha finito il suo viaggio a Regina Coeli.

Stessa sorte hanno subito altri due individui, di cui gli investigatori non hanno però 3 i nomi per non compromettere lo sviluppo delle indagini. Il primo è 3 italiano proveniente da 3, fermato 3 pomeriggio 3 domenica. Anch'egli aveva ricavato un doppio fondo nella valigia per nascondervi circa tre chilogrammi di hashish. L'ultimo arrestato è un cittadino nigeriano, studente universitario in Italia, arrivato lunedì mattina a Roma dalla capitale del proprio Paese. Sempre lo stesso stratagemma per eludere i controlli: 3 doppio fondo nella valigia per occultarvi 3 grosso quantitativo 3 marijuana.

In otto mesi 3 incendi in Toscana

FIRENZE — In otto 3 (da gennaio ad agosto) sono scoppiati in Toscana 901 incendi, che hanno distrutto complessivamente 3 ettari di bosco (circa il 3 per cento) e 3 cespugli (il 40 per cento).

Lo ha detto l'assessore all'agricoltura della Regione Toscana Emo Bonifazi nel corso dell'intervento svolto 3 pomeriggio di ieri alla ripresa dei lavori dell'assemblea regionale dopo le ferie estive.

L'ex calciatore commenta la condanna al finanziere d'oro

«Mi dispiace per Ambrosio» dice Rivera, «è un amico»

MILANO — E' stata accolta sostanzialmente con indifferenza la notizia che la magistratura svizzera ha inflitto 5 anni e mezzo di reclusione a Franco Ambrosio, ritenuto colpevole 3 truffa aggravata. «*A chi nuoce che interessi il problema Ambrosio?*» rispondeva ieri mattina 3 magistrato nei corridoi del Palazzo di giustizia affollati 3 parenti, legali, amici dei numerosi detenuti che in questi giorni, in seguito al ripetersi di fatti di sangue, 3 stati trasferiti da San Vittore 3 altre carceri. Dei magistrati milanesi che due 3 fa giudicarono il finanziere per i fatti per cui è stato condannato a Lugano, il dottor Tarantola — allora presidente della sezione penale interessata — 3 in ferie 3 alla settimana prossima; il sostituto procuratore Viola e il giudice istruttore Pizzi sono presi 3 ben altre inchieste, e commentano che il comportamento di Franco Ambrosio non li riguarda più 3 diverso tempo. «*E' una vicenda vecchia, l'abbiamo dimenticata sia 3 sia il pubblico*», interviene un anziano legale.

Alla reazione di indifferenza 3 degli ambienti giudiziari corrispondono espressioni di insofferenza nel mondo degli affari. «*Mai Ambrosio 3 riuscito a far parte della finanza milanese*», afferma un agente di 3 3 le generalità, neppure 3 parlarne: in questo caso 3 3 compromettersi, ma 3 perché «*è un argomento di nessun interesse: pensi un po' 3 voglio finire sui giornali a 3 3 Ambrosio*».

C'è invece 3 sensibile solitudine nell'apprendere che il Banco 3 3 non c'entra nulla con le alterne sorti 3 finanziere: «*Questa vicenda riguarda solo Ambrosio, gli istituti seri non ne hanno ricevuto nessun discredito*». 3 responsabili della conduzione 3 Banco di Roma, qualcuno però 3 appunti: «*Si 3 impauriti per le possibili ripercussioni negative di un collegamento, e invece di affrontare il problema, magari punendo quei funzionari che avessero stipulato affari 3 il finanziere, hanno dato l'impressione di compiere ogni sforzo per mettere a tacere l'intera vicenda*».

Nell'abitazione di Franco Ambrosio 3 via Andreani, in questi giorni insieme con la moglie Cristina e i 5 figli, è ripresa 3 ospite 3 padre 3 finanziere. E' molto probabile 3 ricorso in appello, nell'attesa 3 famiglia rimarrà nella casa 3 Milano: la villa di Portofino (ancora 3 proprietà loro) è da tempo chiusa. Tra gli amici di Ambrosio parla Rivera: «*Mi dispiace molto, per me è sempre un amico*».

Da Cozzo Lomellina dove abita padre Eligio — altro personaggio in dimestichezza con il finanziere — nessuna 3: padre Eligio è fuori sede, rientrerà fra alcuni giorni. L'avvocato Ernesto Trivoli, che assistè Ambrosio nel processo 3 milanese (concluso con sentenza assolutoria), dice che oggi andrà a Lugano. 3 3 il vecchio cliente: «*Mi dispiace entrare in polemica con i colleghi svizzeri, 3, conoscendo a fondo la situazione, ritengo 3 abbiano sbagliato l'impostazione dell'intero processo*».

Ornella Rota

Gettati da una nave i tre giovani negri annegati in Sicilia?

RAGUSA — Da quasi 48 ore i carabinieri della fascia costiera meridionale della 3 compresa tra Punta Secca e Cava d'Aliga, sono alle prese con un «giallo». I cadaveri di tre giovani di colore, dall'apparente età di 30 anni, sono stati trovati alla deriva nelle acque del Golfo di Donnalucata. I corpi non presentano segni di violenza. La morte è avvenuta per annegamento. L'ipotesi che appare più valida è agghiacciante: forse i tre (probabilmente nordafricani) sono stati gettati in mare dalla nave sulla quale si trovavano.

I tre cadaveri 3 stati avvistati a distanza di alcune ore l'uno dall'altro: la corrente li ha spinti il primo lunedì pomeriggio sulla spiaggia di Donnalucata, in contrada Pezza Filippa. Indossava soltanto 3 slip. 3 pensò che il poveretto fosse 3 marittimo caduto accidentalmente in mare dalla nave sulla quale 3 trovava imbarcato.

Alcune ore dopo, però, 3 peschereccio comunicava via radio 3 aver avvistato e recuperato un altro cadavere a circa 3 miglia dalla costa. Anche il secondo corpo era 3 3 giovane 3 colore sui 3 anni con addosso soltanto gli slip.

A quel punto l'ipotesi della disgrazia cominciò a vacillare. Era per lo meno strano che due uomini cadessero in mare contemporaneamente 3 stessa nave e che nessuno dell'equipaggio se 3 fosse accorto. Quando ieri mattina, nelle acque di Punta Secca veniva trovato un terzo cadavere, l'ipotesi della disgrazia è stata definitivamente abbandonata.

Secondo un'attendibile ipotesi, i tre giovani forse erano imbarcati abusivamente (cioè 3 libretto di navigazione) 3 una nave battente bandiera di comodo. Non è però escluso che stessero viaggiando clandestinamente quando 3 stati spinti fuoribordo, probabilmente per punizione.

IL MONDO DEGLI ANIMALI
Scienza e Poesia

E' un'opera che si ispira 3 grande scienziato Alfred Edmund Brehm.

IL 3:
- 3 fascicoli
- 3 pagine
- 3 fotografie a colori
- 212 3 distribuzione 3 diversi gruppi animali
- 3 rilegare 3 3 volumi

IL 3:
per 3
indispensabile per le ricerche scolastiche.

Desidero 3re, gratis 3 impegno, maggiori informazioni sull'opera 3 MONDO 3 ANIMALI

COGNOME _____

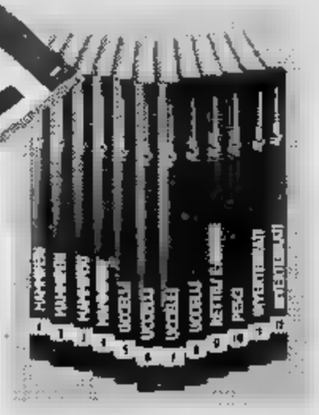
3 _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ LOCALITÀ _____

Compilare e spedire a: Rizzoli Editore - Divisione Libri - V.O. - Via A. Rizzoli 2 - 20132 Milano

Mai prima d'ora 2 fascicoli insieme solo L. 2.200
Ogni 3 in 3



IN REGALO IL 3 DEL 3

3 RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

SOLO da privati acquistasi per contanti alloggio libero in Torino 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Tel. 610.654.
SOTHIM in ricerca alloggi liberi e/o occupati di qualsiasi dimensione, acquista in blocco stabili anche da ristrutturare. Tel. 502.380 - 505.257
URGENTEMENTE acquisto pagando in contanti alloggio di camera cucina anche da ristrutturare. Telefonare 676.162.
VILLETTA prima cintura Torino acquisterei, tratto fino a 200 milioni. No agenzie. Telefonare 473.0377.

UNION — 20 Gabbiano — dare incarico è tutto quello che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio. Unioncasa 549.777.

19 [redacted] alloggi

[redacted]CENZE Ars impresa vende villa in finizione giardino centro paese ritocchi dilazioni. Tel. 698.322.
A.A.A.A. ADIACENZE Chieri in prestigioso residence impresa vende ville con giardino 2-4-5 vani. Ultimi lotti. Telefonare 698.322.

A.A.A.A.
CENTRO via Juvarra appartamenti varie metrature anche liberi stessa casa tinello ascensore. Lux Casa, telefono 546.475.
A.A.A. PRIVATO vende 2 alloggi via Nizza 227 occupati. Telefonare 670.338 - 617.040
A.A. AFFARE libero Settimo Torinese privato urge vendere alloggio spazioso su giardino. Telefonare Studio Bertelè 548.426.
A.A. AFFARONE A puro prezzo di costruzione vendiamo palazzina nuova 12 alloggi in blocco non trattasi con intermediari. Tel. 545.128.
A.A. BORGATA Leona libero nuovissima costruzione vendesi 2 camere cucina servizi. Tel. mattino 953.2124
A.A. COM.FAI A vende libero piano rialzato completamente ristrutturato camera cucina bagno ampia cantina adatto studio abitazione. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende libero Borgata Vittoria piano 4° spazioso appartamento 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende ultimi appartamenti stessa casa fronte giardini via Beaumont 2 camere cucina bagno terrazzo. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende adiacenze piazza Adriano signorile appartamento 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende libero zona San Salvario in stabile riparato signorile 2-3 camere cucina servizi mutuo. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI vende liberi zona centro in stabile ristrutturato signorili appartamenti 2-3-4 camere cucina doppi servizi posto auto. Mutuo fondiario. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende in stabile recentissimo strada Castello Mirafiori appartamento spazioso 2 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI Z vende in stabile recente adiacente corso Montegrappa signorile appartamento libero piano alto [redacted] camere tinello cucinotta bagno. Telefonare 548.123.
A.A. GRUGLIASCO in palazzo moderno giardino cintato sotto portico portineria vendonsi 3 stanze ingresso servizi [redacted]. Tel. 789.132.
A. COMPRO in contanti appartamento libero in Torino o prima cintura. Tel. 599.557.
A. CORSO Francia in signorile casa epoca piano alto salonino con bovindo 2 camere cucina abitabile 75 milioni. L'Istituto 517.591.
A. CROCETTA (via Verazzano) libero in recente signorile stabile piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino 165 milioni. L'Istituto 517.591.
A. FIORI corso Novara stessa casa liberi 1-2 camere tinello prezzi a partire da lire 45 milioni 500 mila. Telefonare 548.148.
A. FIORI Italia 61 stessa casa appartamenti liberi di 1-2 camere tinello cucinino e L. 42 milioni. Tel. 548.148
A. FIORI largo Toscana libero camera tinello cucinino termo centrale. Ascensore sufficiente 25 milioni. Tel. 548.148.
A. FIORI zona Francia libero camera tinello cucinino mq 50 stabile di 20 anni L. 49 milioni 500 mila. Tel. 548.148.
A. FIORI zona Giardio libero [redacted] tinello cucinino piano alto sufficiente L. 50 milioni. Tel. 548.148.
A.P.IM libero zona Vanchiglia Unica 2 camere tinello cucinino servizi recente. Tel. 535.517.
A.P.IM libero zona Lingotto [redacted] angolo cottura bagno. Tel. 535.517.
A.P.IM libero zona Aeronautica salonino 2 camere tinello servizi. Telefonare 578.735.
A. ITALIA '61 Borgo San Pietro panoramica collina piano alto in stabile 1970 paramano salone due camere tinello cucinino 165 milioni box 15 milioni. L'Istituto 517.591.
A. MIRAFIORI vende alloggio libero signorile piano alto mq 150. Tel. 549.054 mattino interno 27.
A. PIAZZA Statuto (via Boucheron) occupato salonino 3 camere cucina termo bagno ascensore vende Dr.V.Im tel. 512.900.
A. PIAZZA Statuto adiacenze vende libero alloggio ottimo per abitazione e/o studio signorile tranquillo. Tel. 549.684.
A. SABATELLI/RINOBLI 665.366 libero via San Michele del Carso (Mirafiori) 2 camere tinello cucinotta L. 56 milioni 500 mila contanti 41 milioni e mutuo.
A. SERIM vende corso Montegrappa economico 2 camere cucina servizio ingresso 32 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero corso Turati signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino bieservizi mutuo fondiario. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero corso Grosseto recente piano alto 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo permuta. Tel. 519.801.
A. SERIM vende adiacente corso Monte Cucco recente 2 camere cucina bagno 45 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.801.
A. SERIM vende Mirafiori Sud via Montanari recente spaziosa camera tinello cucinino 30 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero corso Agnelli recente signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ingresso. Tel. 519.801
A. STADIO in recente signorile stabile attico piano soggiorno due camere cucina attualmente affittato ammobiliato 180 mila mensili 85 milioni L'Istituto 517.591

A L. 26.000.000
libero ristrutturato a Porta Palazzo 2 camere cucina ingresso bagno. Tel. ore pasti 632.821

A Moncalieri recente 3 camere tinello cucinino box risc. 86 milioni. Tel. 011 677.3714.
A Settimo ampio alloggio libero 67 mq recente signorile ottimo stato minimo contante 13 milioni Sergi vende. Tel. 530.801
A 50 mt da piazza Castello via Garibaldi vendo alloggio di mq 60 circa. Telefonare 0121 724.94 ore ufficio
ABITABILE signorile nuovo 10 minuti centro salonicino letto servizi adatto sposi 26 milioni più dilazioni. Tel. 787.044.
ADIACENTE corso Sommeiller (via Giobert) libero anche uso ufficio camera tinello cucinino bagno termo 12 milioni più mutuo vende Centralecittà 532.409.
ADIACENTE corso Francia [redacted] recente [redacted] 2 camere cucinino termo bagno box ascensore Sergi vende. Tel. [redacted].
ADIACENTE corso Vigevano libero [redacted] mq 40 mq ottimo affare min[redacted] milioni Sergi vende. Tel. 530.801.
ADIACENTE corso Traiano alloggi recenti spaziosi occupati e liberi tinello cucinino camere bagno spaziosissimo cantina. [redacted] 430 453 stessa casa box auto libero.
ADIACENTE piazza Bengasi libero [redacted] cucina bagno 15 milioni contanti più mutuo vende Centralecittà 530.183.
ADIACENTE piazza Cazzaneo alloggio libero prestigioso living 2 camere cucina office biservizi volendo box, vendesi. Telefonare Immobiliare Torricelli 502.340.
ADIACENTE Tesoriera libero ottime rifiniture camera tinello cucinino servizi. Telefonare Bertelè 548.426.
ADIACENTE Tesoriera libero recente 3 camere tinello cucinino servizi ottimo stato 95 milioni. Tel. Bertelè 548.426.
ADIACENTE via Tunisi nuovo 2 camere cucina abitabile servizi 85 milioni dilazionabili. Nordimmobil 740.270 - 753.000.
ADIACENTE via Borgaro vendesi alloggio (libero e signorile) di 2 camere tinello cucinino a 72 milioni. Telefonare 480.802.
ADIACENTE via Ventimiglia recente libero primo piano 2 camere tinello cucinino L. 87 milioni. Tel. 483.453.
ADIACENTE via P. Micca libero 3 vani servizio cantina 13 milioni ottimo affare dilazioni Sergi vende. Tel. 530.801.
ADIACENZE corso Ferrucci libero ottimo 2 camere cucina abitabile servizi adatto balcone 43 milioni. Telefonare 442.803.
ADIACENZE largo Orbassano vendesi alloggio recente composto da 3 camere cucina e servizi occupato. Tel. 658.6713.
ADIACENZE via P. Cossa libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 62 milioni. Tel. 787 120 Grimaldi.
ADIACENZE via Guido Reni vendesi libera unità immobiliare indipendente in casa signorile. Disposta su 2 piani più mansardato e box. Tel. 748.297.
ADMIMOBILI vende libero ampio recente camera tinello cucinino 5° piano via Passo Buole 47 milioni. Tel. 650.3853.
ADVISOR vende prestigioso appartamento su 2 piani zona Crimea. Tel. 519.000
AERONAUTICA libero recente salonino 2 camere tinello cucinotta servizi 3° piano 80 milioni. Telefonare Bertelè 548.426.
AFFARE corso Stati Uniti vendo occupato 2 camere cucina servizio interno L. 22 milioni. Tel. 704 723 no agenzie.
AFFARONE Bra vendesi centralissimo monoalloggio ristrutturato 10 milioni + 12 milioni mutuo. Stessa casa negozio libero ristrutturato 11 milioni + 12 milioni mutuo. Telefonare 977.1563 ore ufficio.
AIRASCA 18 km Torino libero recente 2 camere tinello cucinino posto auto lire 39 milioni più 17 milioni mutuo. Telefonare 583.448
ALLOGGI 2-3 camere a partire da lire 10 milioni, contante sufficiente 30%, stabile decoroso via Gropo 55 (Vanchiglia). Personale in loco pomeriggio 15-19. Immobili Italia, telefono 582.336 - 330.890
ALLOGGIO di 2 camere tinello cucinino ingresso bagno mq 90 vendesi a L. 60 milioni zona piazza Massaua. Tel. 657.472.
ALLOGGIO libero rifatto a nuovo (corso Emilia) 1 camera cucina servizio esterno 19 milioni. Tel. 480.802.

ALLOGGIO libero ingresso camera cucina piano rialzato servizi esterni vendo, no agenzie L. 23 milioni. Telefonare 725.346 (17-20).
ALLOGGIO libero (via Borgaro) camera tinello cucinino termo bagno ascensore 35 milioni mutuo 12 milioni. Torincasa 541.416.
ALLOGGIO libero (zona Mofinetta) camera tinello servizi stabile signorile giardino condominiale vende Torincasa 541.419
ALLOGGIO libero spazioso (via Natale Palli): 1 camera tinello 2 balconi 3° piano no ascensore. Urge vendere. Telefonare 480.202
ALLOGGIO [redacted] via S. Marino 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano senza ascensore vendo [redacted] 779.733.
ALLOGGIO signorile [redacted] mq 200 casa recente (piazza affare [redacted]. Tel. [redacted]. Ore mattino 27.
ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino bagno ingresso occupato zona Mirafiori Sud 1° piano vendo. Telefonare 344.600.
ALPIGNANO in palazzina signorile privato vende 4 camere salone doppi servizi ingresso balconi cantina 2 posti auto giardino massima comodità treno e autobus L. 148 milioni. Tel. mattino e ore pasti 967.3606.
ALVIM anc tel. 752.984 vende libero attico in largo Sempione di camera tinello cucinino e bagno L. 45 milioni.
ALVIM anc tel. 752.984 vende libera villa a Rivalta mq 220 salone tinello 4 camere 2 bagni taverna garage e giardino L. 178 milioni.
APPARTAMENTO zona Lingotto libero di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 40 milioni mutuo. Tel. 621.452
APPARTAMENTO mansardato libero via Beaumont 6 camere servizi rimesso a nuovo L. 95 milioni volendo mutuo dilazioni. Telefonare Progeco 585.992 - 571.798.
APPARTAMENTO libero signorile (corso Grosseto 300): salonino 2 camere cucina 2 servizi 114 milioni. Telefonare 486.302.
APPARTAMENTO zona Crocetta libero signorile recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina posto auto. Tel. 821.452.
ATTENZIONE alloggetto occupato 1 camera cucina termobagno ascensore piano 5° urge vendere L. 23 milioni, affare. Tel. 383.948.
ATTICO corso Potenza ingresso camera tinello cucinino bagno vendo 32 milioni volendo box tel. 658.574 A.G. Casa.
ATTICO libero Cascina Vica recente camere cucina servizi 2 terrazzi facilitazioni pagamento. Tel. 350.008 - 328.5421.
ATTICO spaziosi angolare casa recente camera tinello cucinino servizi ottimo investimento Immobili Fid. Tel. 471.0666/524.
AVIGLIANA libero camera tinello cucinino 10 milioni contanti più mutuo vende Centralecittà. Tel. 530.183.
AVIGLIANA Viale Einaudi nuovo complesso residenziale centralissimo Findata vende negozi uffici alloggi magazzini box auto ottime finiture mutuo fondiario. Tel. 538.8958 - 531.1280.
BANCO Imm. Tor. corso Grosseto libero recente 2 camere tinello servizi ben rifinito piano alto mutuo. Telefonare 532.544.
BANCO Imm. Tor. corso Marconi libero decoroso soggiorno 3 camere cucina bagno termo possibilità mutuo. Telefonare 532.544.
BANCO Imm. Tor. Grugliasco prezzi corso Francia recente camera tinello cucinino bagno box ottimo investimento. Telefonare 532.544.
BARRIERA Aurora libero ristrutturato spazioso camera cucina bagno L. 19 milioni 500 mila. Tel. 482.919.
BARRIERA di Milano adiacente piazza Respighi libero camera tinello angolo cottura ingresso bagno. Tel. 680.405.

Bielli A vende libero in piazza Crimea prestigiosa signorile appartamento 5 camere cucina doppi servizi doppio ingresso. Splendido terrazzo panoramico di 110 mq circa. Tel. 335.9068.
Bielli B vende in via Isonzo angolo corso Peschiera in stabile medio 1-2 camere [redacted] da 28 milioni 800 mila. Tel. 335.9068.
[redacted] **C** vende in corso Siracusa libero recente signorile salone 2 camere tinello cucinino bieservizi terrazzo. Bielli 335.9068.
Bielli D vende in via delle Orfane (100 mt tribunale) soppalco 5 camere cucina servizio e 29 milioni 700 mila Tel. 335.9067.
Bielli E vende in via IV Novembre ([redacted]) recente 2 camere tinello angolo cottura servizi giardino. Telefonare 335.9067.
Bielli F vende in via Capua (corso Regina) libero 2 camere cucina cucinino servizi. Affare 36 milioni. Tel. 335.9068.
Bielli G vende in corso Vigevano soggiorno 2 camere cucina bagno al prezzo affare di 26 milioni 300 mila. Telefonare 335.9068
Bielli H vende libero in via Raffaello (Grugliasco) in nuova villa trifamiliare splendido alloggio salone 2 camere cucina bieservizi box doppio. Telefonare 335.9067.
Bielli I vende in via Vassalli Eandi in casa d'epoca signorile 2-3-5 camere cucina servizi da 24 milioni. Tel. 335.9067.
Bielli L vende in via Banfo (Barriera Milano) in casa ristrutturata 1-2-3 camere cucina da 10 milioni 700 mila. Tel. 335 9067.
Bielli M vende in Trana in posizione panoramica splendida villetta libera nuova salonicino 2 camere cucina bieservizi taverna piano mansarda box giardino. Tel. 335.9066.
BINASCO Fornaci libero nuovo soggiorno 2 camere cucinotta servizi pagamento facilitato. Nordimmobil 740.270 - 753.000
BRUANA alloggio in cascina libero 2 camere cucina box giardino 17 milioni 500 mila contanti più mutuo Centralecittà, tel. 530 183.
BORGARO stabile recente costruzione stessa casa alloggi liberi 1-2-3 camere tinello servizi box vende Comenti 595.378.
BORGARO via Caiis alloggio libero al 5° piano di camera tinello cucinino servizio balcone cielo 5 anni. Casa-Nova 620.9705.
BORGATA Vittoria libero recente spazioso camera tinello cucinino sgabuzzino cantina L. 45 milioni. Tel. 482.919.
BRS A libero Vinovo recente signorile in palazzina salonicino 3 camere cucina servizi box giardino orto L. 122 milioni mutuo. Tel. 657.515 - 657.180

BRS B libero piazza [redacted] (Collegno) recente signorile 3 camere tinello cucinino L. 89 milioni. Tel. 550.7063 - 550.7764.
BRS C libero adiacente corso Grosseto 2 camere cucina servizi cantina termo ascensore L. 71 milioni dilazioni. Tel. 550.7764.
BRS D libero corso Traiano signorile recente 3 camere cucina servizi giardino condominiale. Tel. 657.180 - 657.518
BRS E zona Cit Turin alloggi liberi e occupati camera cucina servizi prezzi da L. 25 milioni. Tel. 657.518 - 657.180.
BRS F libero via Baricco 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 657.518 - 657.180
BRS G libero corso Vercelli 3 camere tinello cucinino servizi stessa casa camera cucina prezzi da L. 21 milioni. Tel. 657.518
BRS H libero via Mazzini 2 camere cucina servizi ristrutturato riscaldamento L. 30 milioni minimo contante. Tel. 650.7063
BRS I libero adiacente piazza Nizza sottotetto camera mansardata ristrutturata con camino minimo contante. Tel. 657.180 - 657.518.
BRS L vende Gran Madre (via Asti) alloggi liberi e occupati 2 camere cucina servizi prezzi da L. 30 milioni acquisto in blocco L. 80 milioni Tel. 657.518
BRS M libero corso Peschiera signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 650.7063 - 650.7764.
BRS N [redacted]mo Torinese (via Italia) 5 [redacted] servizi terrazzo cantina dilazioni L. 48 milioni Tel. 657.180 657.518.
BRS O vende adiacenze corso Peschiera (via Tracala) alloggi signorili di 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 657.518.
BRS P Gassino Torinese alloggio in palazzina recente 2 camere tinello cucinino servizi box dilazioni Tel. 657.180 - 657.518.
BRUINO alloggio libero in palazzina 3 camere cucina bagno 35 milioni contanti più mutuo. Vende Centralecittà 530 183.
BRUINO villa unifamiliare 220 mq più mansarda e seminterrato terreno accetto permuta alloggio Torino Sud. Tel. 906.1074.
BUTTIGLIERA Alta libera indipendente casa di 2 camere tinello cucinino servizi box vende Beaux Rivoli, 958 7295
CAPOLINEA ATM 10 via Lanzo vendesi camera tinello bagno termo libero 30 milioni Tarizzo. Tel. 338.5044 corso Peschiera 148
CARIGNANO nuovissimi alloggi varie dimensioni con mansarda volendo box auto e giardino privato. Tel. 519.017 - 519.085.
CASA indipendente in Val Pellicerera soggiorno cucina 2 camere grande cantina 800 mq giardino occupata. Tel. 749.7607.

CASABIANCA libero ampio adiacente corso Vercelli due camere tinello cucinino servizi L. 60 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero subito centrale Venaria tre camere cucina servizi L. 33 milioni lotti dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero lussuoso pied-à-terre finemente arredato in stile moderno mai abitato. Tel. 531 310 - 531 008.
CASABIANCA 531 [redacted] causa [redacted] in complesso [redacted] salone due camere cucina doppi servizi 105 milioni meno mutuo e dilazioni.
CASABIANCA 531.310 libero signorile adiacente via A. Cecchi salonicino due camere tinello cucinino servizi 95 milioni.
CASABIANCA 531.008 Cristallo recente signorile salonicino [redacted] cucinino servizi L. 38 milioni meno mutuo.
CASABIANCA 531.008 libero subito signorile adiacente piazza Bottà salone camera tinello cucinino servizi 86 milioni.
CASALEGNO A Venaria (To) libero signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina box auto 85 milioni. Per ulteriori informazioni ed appuntamento telefonare 839.8444.
CASALEGNO corso Regina Margherita libero 2 camere cucina servizio cantina 31 milioni. Telefonare 839.8444.
CASALEGNO corso Brescia (Barriera di Milano) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina 40 milioni [redacted] 839.8444.
CASALEGNO corso Giulio Cesare libero 2 camere cucinotta servizi cantina 47 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444.
CASALEGNO lungo Dora Napoli (Aurora) libero 3 camere cucina servizi cantina 39 milioni. Telefonare 839.8444.
CASALEGNO Nichelino (To) libero recente mq 106 3 camere cucina servizi cantina 81 milioni compreso mutuo. Telefonare 839.8444.
CASALEGNO Nichelino (To) recente camera tinello cucinotta servizi box auto 38 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444.
CASALEGNO via Grechino (Borgo Vittoria) 2 camere cucina servizi balcone 31 milioni. Telefonare 839.8444
CASALEGNO via Guido Reni (Mirafiori) libero camera cucina servizi cantina 42 milioni. Telefonare 839.8444
CASALEGNO via Pizzi (Lingotto) libero recente mq 120 3 camere cucina servizi cantina 107 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444
CASALEGNO via Alliaud (S. Rita) libero mq 100: salonicino 2 camere cucina servizi cantina terrazzo mq 25. Telefonare 839.8444.

CASALEGNO via Goldoni (Aurora) libero camera tinello cucinino servizi cantina adatto 36 milioni 500 mila. Telefonare 839.8444.
CASALEGNO Z via Magnano (Lucento) liberissimo alloggi liberi e occupati da 48 milioni con box e posti auto. Telefonare 839.8444.
CASAMERCATO A telefono 650.3805 vende libero in via Ventimiglia (nada 61) alloggio di salonicino 2 camere cucina servizi, posto [redacted], giardino condominiale facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Collegno via Volturno 2 camere tinello cucinino servizi, facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Moncalieri via Bosco recente 2 camere tinello cucinino servizi 85 mq circa.
CASAMERCATO B 650.3805 via Sirambino (B Milano) recente 2 camere tinello cucinino servizi 85 mq ascensore.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Settimo T. via Fornace 2 camere cucina abitabile servizi possibilità dilazioni permute
CASAMERCATO B 650.3805 via Berthollet (centro), recente salone 4 camere cucina doppi servizi, dilazioni, permute
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Baltì (p. Adriano) 2 camere cucina servizi mansarda, lire 58 milioni dilazionabili
CASAMERCATO B 650.3805 libero Cascine Vica B. Ambra 2 camere, tinello, cucinino, servizi, termoascensore.
CASAMERCATO B 650.3805 via Mongenetto in stabile 1960 2 camere cucina servizi termoascensore occasione.
CASAMERCATO B 650.3805 Moncalieri via Battisti camera tinello cucinino servizi 60 [redacted] circa possibili dilazioni.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via delle Primule (Falchera) recente 3 camere cucina servizi dilazioni
CASAMERCATO B 650.3805 libero via S. Massimo (centro) 5 camere cucina 2 [redacted] facilitazioni pagamento e/o permuta
CASAMERCATO B [redacted] Settimo Torinese stessa casa, 2 alloggi di ingresso 2 camere cucina servizi [redacted] auto
CASAMERCATO B 650.3805 libero via G. Pellico (centro) 2 camere, cucina, servizi. Facilitazioni pagamento
CASAMERCATO [redacted] 650.3805 via [redacted] (B Pirelli) camera, cucina, servizi. 14 milioni con possibili dilazioni
CASAMERCATO B 650.3805 libero via S. Massimo (centro) 2 camere cucina servizi 50 milioni. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO B 650.3805 libero Rivoli (via Lanzo) ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento.

CASAMERCATO B 650.3[redacted] Vercelli 3 camere ampia cucina [redacted] 58 milioni con possibilità dilazioni.
CASAMERCATO [redacted] 650.3805 corso Francia Cascine Vica ingresso, 3 camere, cucinotta, bagno.
CASAMERCATO B 650.3805 libero via Venchiglia camera cucina servizi. Facilitazioni di pagamento
[redacted] B 650.3805 [redacted] in via Giovanni da Verrazzano [redacted] composto da 2 camere, angolo cottura, [redacted] L. 13 milioni.
[redacted] libero via Don Bosco (corso Regina) 3 camere cucina servizi L. 47 milioni possibili dilazioni
CASAMERCATO B 650.3805 libero via San Francesco da Paola (centro) camera, angolo cottura, servizi L. 11 milioni
CASAMERCATO B 650.3805 Orbassano (via Casale) alloggio occupato di 60 mq e 3 box dei quali 3 liberi L. 41 milioni
CASAMERCATO D 650.38.05 libero Collegno (via Camiore) recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto
CASAMERCATO B 650.38.05 libero corso Vercelli 2 camere tinello cucinino servizi posto auto, facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO B 650.38.05 libero borgo S. Pietro - Moncalieri alloggio su 2 piani di 1[?] mq camere mansardate.
CASAMERCATO D 650.38.05 libero via Cravero (B. Milano) 3 camere cucina servizi piano alto, facilitazioni pagamento.
CASAMERCATO B 650.38.05 via Rubino (Centro Europa) recente salone 3 camere cucina 2 servizi box, possibilità mutuo.
CASAMERCATO B 650.38.05 libero via G. da Verrazzano (Crocetta) ingresso, 2 camere cucina servizi. L. 72 milioni.
CASAMERCATO Z telefono 650.3805 vende libero in strada Santa Brigida (Moncalieri) in villa altamente signorile alloggio di 380 mq con giardino di circa 1000 mq
CASAMERCATO 650.3805 libero Settimo (via Vercelli) salone 2 camere cucina servizi. Facilitazioni pagamento, permute
CASA-NOVA libero corso Belgio recente signorile alloggio di salone 2 camere tinello cucinino bieservizi Tel. 386.916
CASA-NOVA libero corso Bramante alloggio anche adatto uso ufficio di 2 camere cucina bagno facilitazioni Tel. 337.634.
CASA-NOVA libero corso Vercelli stabile del 1970 alloggio di camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 337.634
CASA-NOVA libero adiacenze corso Siracusa alloggio di salonicino camera cucina abitabile bagno facilitazioni Tel. 386.916.

CASA-NOVA libero adiacenze corso Potenza alloggio spazioso di 2 camere tinello cucinino bagno facilitazioni. Tel. 337.634.
CASA-NOVA ottimo investimento alloggio e fabbricato di camera tinello cucinino bagno e box auto libero. Tel. 386.916.
CASCINE Vica corso Francia appartamento libero 2 camere cucina 2° piano L. 48 milioni. Grimaldi 983.2932

CASCINE VICA
libero piano alto spazioso 2 camere tinello cucinino volendo box vende Eurocittà tel. 748.008.

CASCINE Vica adiacente Maciaunda libero recente 1 camera cucina bagno ripostiglio 2 balconi. Telefonare 780.1220.
CASETTA indipendente libera Pianezza ristrutturata 1977, 4 camere cucina servizi box auto Casamercato 650.3805.
CAUSA partenza vendo Mirafiori in recente costruzione libero 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina escluso intermediari. Tel. 616.510 ore negozio
CAVAGNOLO Impresa vende inoltrato il blocco casa ultimata 5 alloggi [redacted] box giardino privato a comune. Tel. 757.[redacted] - 259.727.
CAVORETTO strada della Viola prestigiosa villa libera altamente signorile su 2 piani 6000 mq giardino alloggio custode. 656.507 Eurocasa.
CENTRALE libero molto signorile in casa recentissima 2 camere cucina anche adatto uso ufficio. Tel. 519.017 - 519.085.
CENTRALE libero piano alto salone 2 camere cucina bieservizi doppi ingressi a L. 175 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.
CENTRALE (via Berthollet) 3 camere e cucina L. 29 milioni 500 mila minimo contanti 9 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 519.085.
CENTRALI stessa casa via S. Massimo alloggi liberi e affittati 2-3 camere servizi forte mutuo. Natoma 503.077.
CENTRALISSIMO mansarde stessa casa ristrutturate a nuovo diverse metrature ampie facilitazioni Pistone. Tel. 500 012
CENTRO adiacente piazza Solferino libero anche uso ufficio in stabile signorile 3 vani servizi (65 mq) L. 120 milioni. Grimaldi, tel. 506.464.
CENTRO Europa libero luminoso salone 2 camere cucina bagno volendo box Tel. 637.802. Immobiliare Gel
CENTROCASA 513.631 zona Parella libero ottima posizione commerciale 2 camere tinello bagno spazioso 50 milioni dilazioni
CENTROCASA 513.631 adiacente via Cervelle recente costruzione salone 2 camere tinello cucinino 2 ingressi 2 servizi, volendo divisibile 65 milioni 600 mila minimo contanti
CENTROCASA 513.631 libero c. Dante ufficio 7 vani cantina recentemente costruzione piano rialzato. Forte mutuo.
CENTROCASA 513.631 libero corso Re Umberto in stabile signorile uso ufficio piano rialzato 3 vani servizio cantina.
CIME appartamento libero nuovo in palazzina signorile mq 115 zona stessa casa mq 150 vende Centralecittà 532.409
CIME corso Nazioni Unite vendesi alloggi liberi di 3-4 vani e servizi in costruzione recente. Casa-Nova 620 9705
CIME vicinanze villa unifamiliare indipendente con giardino di mq 1000 4 vani servizi garage mansarda. Casa-Nova 620.9705.
CIME vicinanze occasione alloggio libero recente spazioso 1 camera tinello cucinino bagno box 44 milioni Tel. 939 0275.
CIT A 547.665 - 530.294 vende libero subito zona Stadio piano alto camera soggiorno cucinotta ingresso ripostiglio cantina bagno 2 balconi termo ascensore facilitazioni e/o permute.

CIT B 547.665 vende piazza Bonghi libero recente salone 3 camere cucinotta bieservizi bi-ingressi termo ascensore
CIT C 547.665 vende libero Santa Rita 3 camere cucina ampia bagno termo ascensore volendo box permute facilitazioni.
CIT D 547.665 vende villa prestigiosa Avigliana libera vista lago su due piani 1000 mq giardino recintato facilitazioni
CIT E 547.6[?] vende libero subito centro Rivoli recente salonino 2 camere tinello cucinino bagno box termo ascensore.
CIT F 547.665 vende [?] villa unifamiliare strada Bruino-Trana [?] due piani [redacted] giardino facilitazioni e permute.
CITTADELLA A libero signorile adiacente Italia '61 ampio ingresso salonicino camera tinello cucinotta bagno giardino condominiale mq 80 L. 89 milioni mutuo dilazioni. Tel. 519.260
CITTADELLA B libero recente corso Unione Sovietica ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 519.260.
CITTADELLA C libero via Accademia Albertina adatto uso ufficio triplo ingressi 3 vani servizi completamente ristrutturato L. 54 milioni dilazioni. Tel. 519.260.
CITTADELLA D libero corso Vittorio monolocale arredato con ascensore L. 13 milioni 500 mila. Tel. 519.260
CITTADELLA E corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 40 milioni. Tel. 519.260.
CITTADELLA F libero corso Francia camera tinello cucinino bagno. Tel. 519 260.
CITTADELLA G libero adiacente corso Umbria (via Aosta) ingresso 2 camere cucina grande bagno mq 75 termo indipendente completamente ristrutturato lire 42 milioni. Telefonare 519.260
COLLEGNO Borgata Paradiso occupati 1-2 camere più cucina stessa casa. Telefonare 411.4178
COLLEGNO borgata Paradiso alloggio libero 6° piano recente costruzione camera tinello cucinino e bagno L. 53 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 530.921
COLLINA Moncalieri stupenda villa due piani libera, 2200 mq parco. Telefonare 379.6286.
COMEDI adiacenze via De Sanctis libero ampia camera tinello cucinino in stabile recente vendesi 25 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI centralissimo due camere cucina bagno 20 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI centralissimo vendesi libero in casa d'epoca alloggio 210 mq vero affare. Tel. 501.193 - 505.564.
COMEDI c.so Vercelli libero in casa recente 2 camere tinello cucinino bagno box 75 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI libero c.so Trapani camera cucina bagno 25 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI libero via Busagno camera cucina bagno termoascensore eventuale box 35 milioni e mutuo. Tel. 505.564 - 501.193
COMEDI libero Crocetta signorile ampio salone 4 vani doppi servizi in casa d'epoca. Facilitazioni di pagamento. Tel. 505.564 - [redacted]
COMEDI vende libero adiacente via Po in casa decorosa 2 camere cucina bagno 35 milioni e mutuo. Tel. 501.193 - 505.564.
COMEDI via Bava 3 mansarde libere 15 milioni. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI via S. Ambrogio libero 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore vero affare. Tel. 505.564 - 501.193.
COMEDI via Vandalino camera tinello cucinino bagno termoascensore vero affare. Tel. 505.564 - 501.193.
CONSULEDILE 533.322 vende corso S. Maurizio in stabile signorile spazioso 2 camere cucina bagno 50 milioni
CONSULEDILE 533.322 vende in ottima posizione piazza Crispi 60, spaziosi 2-3-5 camere cucinotta 1-2 servizi da 27 milioni 300 mila. Facilitazioni pagamento.
CORSO Brescia, 1 camera cucina servizio riscaldamento centrale. Minimo contanti e dilazioni di pagamento Immobiliarstoro 549.781 - 553.204.
CORSO Cosenza libero signorile salonicino 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute Tel. 659.831 - 650.9849.
CORSO Dante (via Canova) occupato in recente signorile stabile salone 2 camere cucina bieservizi 150 mq. Tel. 533.690.
CORSO De Gasperi cedesi attico mq 167 anno 1965 con terrazzo mq 84 e mansarde collegata mq 117 a 218 milioni. Telefonare 473.0458.
CORSO Francia miniallogio libero camera soggiorno cucinino servizi cantina 35 milioni. Nordimmobil 740 270 - 753.000.
CORSO Francia via P. D'Acaja libero camera e cucina e L. 22 milioni 500 mila dilazionabili al 70%. Tel. 519.017 - 519.085.

CORSO GALILEO FERRARIS
casa d'epoca libero prestigioso piano alto 2 ingressi 7 saloni soggiorno 4 camere cucina abitabile 3 servizi cantina impianti recenti finiture lusso privato vende. Telefonare 506.592 - 509.780

CORSO Giambone mercati generali libero signorile salone 2 camere cucina servizi dilazioni permute. Tel 659.831 - 650.9849
CORSO Matteotti 3 vendesi alloggi signorili 3 vani mq 84 e 4 vani mq 106 prezzo affare per fine frazionamento. Tel. 573.775 pasti 573.170 ore ufficio.
CORSO Montecucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi permute Tel. 659 831 - 650.9849.
CORSO Orbassano alloggio libero in palazzine composto di 3 camere tinello soggiorno giardino L. 115 milioni. Tel. 318.807.
CORSO Orbassano libero signorile camera soggiorno cucinotta indipendente terrazzo di 70 mq dilazioni. Tel. 740.270 - 753.000.
CORSO Peschiera libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 796.114 Grimaldi.
CORSO Racconigi 44 conveniente recente costruzione 2 camere tinello cucinino bagno 35 milioni più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 558.850.
CORSO Re Umberto stessa casa stabile signorile locali vari metrature 115, 350, 450 magazzino e box vende Comenti 595.378.
CORSO Regina largo Belgio camera e cucina al prezzo affare di L. 8 milioni 500 mila rateabili 70%. Tel. 519.017 - 519.085.
CORSO Regio Parco, via Mantova n. 26, 2 camere cucina bagno, minimo contanti e dilazioni di pagamento Immobiliarstoro 549.781 - 553.204
CORSO Rosselli libero adatto ufficio vendo al piano terreno salone 3 camere doppi servizi Telefonare 650.3606 - 633.018.
CORSO San Maurizio (adiacenze Palazzo Nuovo) vendesi libero camera cucina servizi 15 milioni più mutuo. Tel. Salmi 487.741.
CORSO Sebastopoli libero recente vendesi piano alto 2 camere tinello cucinino. Tel. Studio Latina 549 650.
CORSO Stati Uniti adiacente libero soggiorno 2 camere cucina servizi signorile. Centro Immobiliare, tel. 516.226 - 548 153.
CORSO Susa Ferrera zona residenziale in palazzina con giardino 2 camere tinello cucinino servizi posto auto mq 100 82 milioni. Nordimmobil 740.270 - 753.000
CORSO Tassoni libero piano alto lancio adiacenza 3 camere cucina bagno soffitta [redacted] mutuo vendo. Tel. 582.214 ore ufficio.
CORSO Tassoni adiacenze vendesi appartamento libero completamente ristrutturato di soggiorno cucina camer[?] studio doppi servizi e grande terrazzo. Tel [redacted].478 ore u[?]
CORSO Tirreno libero piano alto soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi posto auto 58 milioni. Nordimmobil 740.270.

[redacted]O TRAIANO
libero recentissimo signorile 2 camere tinello servizi mq 90 lire 90 milioni meno mutuo. Telefonare 583 434.

CROCETTA casa prestigiosa salone 3 camere cu[redacted] 739.5237 ore serali.

CROCETTA
corso Stati Uniti privato vende appartamento libero ultrasignorile in stabile di recente costruzione mq 350 con soppalcato mansarda attrezzata di mq 150 giardino privato box. Telefonare 510.439

CROCETTA sede regionale vende in palazzina signorilissima appartamento libero prestigioso mansardato composto da ingresso soggiorno pranzo cucina 2 camere letto doppi servizi e torretta con grande terrazzo posizione esclusiva intermediari. Tel. 540.919 ore ufficio.
CROCETTA libero camera cucina 2 arie 3° piano termo ascensore 28 milioni 600 mila casa ben tenuta vendesi. Telefonare 502.340.

CROCETTA
libero lussuoso sul corso G. Ferraris, [redacted] camere cucina tinello servizi bi-ingressi 2 box auto. Telefonare 473.0866.

CROCETTA vendo libero [redacted] 4 camere cucina (rialzato) cantina. Tel. [redacted] 850.8476.
CROCETTA via S. Antonio da Padova 2 camere cucina servizi 12 milioni e 350 mila mensili. Soeris 530 313 - 530.156 - 531.679.
CUMIANA privato vende villa nuova 2000 mq terreno taverna garage porticati salone cucina 2 camere 2 servizi. Telefonare 543.345
EDIL CASE C vende via Mongiovetto 293 alloggio 2-3 locali prezzi d'occasione da L. 12 milioni 300 mila e L. 16 milioni 200 mila. Tel. 548.154.
EDIL CASE D vende in Rivoli (zona centrale) negozio e appartamento in costruzione 3 camere cucina bagno da L. 62 milioni compreso mutuo. Per informazioni tel. 548.154.
EDIL FIDUCIARIA libero zona Stadio 2 camere cucina servizi termo ascensore occasione 57 milioni. Tel. 513.853.
EDILCASE A vende in Grugliasco (zona Aeronautica) appartamenti recenti, signorili: due camere, cucina, bagno. Prezzo da lire 40 milioni 700 mila e lire 48 milioni 500 mila. Interessanti condizioni di pagamento. Per informazioni e visite. Tel. 548.154.
EDILCASE B vende zona precollinare vicinanze corso Casale bellissimo appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno lire 48 milioni. Per informazioni, Tel 548.154.
EDILCASE D vende in corso Orbassano 375 in stabile decoroso: due camere, cucina, bagno. Prezzo occasione lire 35 milioni 500 mila. Per informazioni tel 548.154.
EDILCASE E vende zona Mirafiori alloggi liberi e occupati, completamente arredati: ampio soggiorno-cucina, camera, bagno da lire 29 milioni 500 mila dilazionabili. Visite in via del Drosso 140. Tel. 548.154.

(continua)

Per gli otto anni fondamentali della loro vita

"scoprire" è l'enciclopedia più pratica e completa per gli anni della scuola.
È il frutto di una collaborazione internazionale, è un'opera unica nel suo genere, indispensabile per le ricerche.
"scoprire" risponde alle esigenze concrete dei ragazzi lungo l'intero arco della scuola dell'obbligo, ma rappresenta anche un prezioso strumento didattico per genitori e insegnanti.
"scoprire": 13 materie base organizzate in 650 monografie che, seguendo i moderni criteri pedagogici, assegnano alle immagini una funzione essenziale di stimolo all'osservazione e al ragionamento.
144 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi di enciclopedia e un grande Dizionario enciclopedico.
Per la scuola.
E oltre.

"English with me" è l'unico corso d'inglese studiato appositamente per i ragazzi che parlano italiano. Completo e graduale, facile da seguire da soli proprio nell'età in cui è più agevole l'apprendimento, "English with me" fa dell'inglese una lingua amica. Con quiz e dialoghi vivaci, con canzoni e musiche funzionali alla comprensione di suoni e ritmi dell'inglese, con giochi e regali didattici, "English with me" è studiato per ottenere dai ragazzi il massimo risultato stimolando costantemente il loro interesse e la loro partecipazione attiva. I 97 fascicoli settimanali, integrati da 32 cassette, si rilegano in 4 volumi di "lingua", in un volume di "Dizionario illustrato" e in 3 volumi di "ambiente", che fanno di quest'opera anche un documentato corso di cultura e civiltà anglosassone.

scoprire
enciclopedia per le ricerche scolastiche

English with me
l'inglese divertendosi

In edicola una grande offerta editoriale:
per 1400 lire 2 fascicoli di "scoprire",
2 fascicoli e una cassetta di "English with me"
e l'iscrizione al grande concorso "scuola insieme"

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

non perdere il treno dell'informatica!

ISCRIVITI SUBITO AI NOSTRI CORSI PER
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATORI - PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORI ELETTRONICI
OPERATRICI
SU MACCHINE PERFORATRICI IBM A SCHEDE E REGISTRATRICI A DISCO E NASTRO MAGNETICO

istituto maria vittoria

La maggioranza (71%) non è vincolata alla linea di un gruppo politico

Senza partito il metalmeccanico Cisl (tra i tesserati aumentano psi e pci)

L'indagine presentata al congresso di Pesaro - Attacco di Tiboni (Milano) a Carniti, accusato di verticismo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PESARO — I metalmeccanici della Cisl a quali partiti sono iscritti? Il 71 per cento non ha tessere di partito. Tra il restante 29 per cento, negli ultimi dieci anni, sono diminuiti i democristiani e sono cresciuti i socialisti e soprattutto i comunisti specialmente i più giovani militanti nel sindacato. Per contro, i democristiani con tessere di partito hanno maggiori responsabilità nel sindacato e sono più impegnati nell'attività politica.

Questi i risultati di un'indagine condotta nel luglio scorso tra 600 militanti che hanno partecipato ai congressi di comprensorio (che corrispondono, grosso modo, alle province). E' stato «estratto» un campione di 300 delegati sui quali i ricercatori Carlo Buzzi e Davide La Valle hanno lavorato. Le conclusioni sono state illustrate ieri, in una conferenza-stampa, dal segretario nazionale Raffaele Morese.

Nel 1971 si era manifestata tra i metalmeccanici della Cisl una tendenza ai distacchi dai partiti che *«ora sembra essersi arrestata»*. Nell'ambito della Cisl (cioè rispetto ai metalmeccanici della Cgil e della Uil) la Cisl è l'organizzazione «con più iscritti e più partiti».

Dieci anni fa, nel 1971, gli iscritti alla democrazia cristiana rappresentavano l'80 per cento degli aderenti ai partiti e i metalmeccanici della Cisl: oggi *«solo il 46,8 per cento degli iscritti ai partiti, tra i delegati intervistati, ha la tessera della dc»*. *«Ma rispetto al 1971* — prosegue il testo della ricerca — *il aumentata la percentuale degli iscritti ai partiti della sinistra: il partito socialista è passato dall'11 al 22,5 per cento; il partito comunista dal 5 al 18 per cento»*.

In pratica su cento metalmeccanici della Cisl settantuno non hanno tessere di partito; dodici democristiani; sei socialisti; cinque comunisti e i rimanenti appartengono all'area della *«nuova sinistra»*.

Il sondaggio ha analizzato anche parecchi altri aspetti dei metalmeccanici della Cisl. Per esempio, è diffusa in tutta l'organizzazione, ma specialmente al Nord, *«la scelta per la libertà che si associa a valori quali la religiosità e la violenza, con un orientamento che si potrebbe chiamare solidaristico»*. Tra i giovani, che sono entrati nel sindacato dopo il 1974 e che hanno un titolo di studio superiore, *«si individua un orientamento per la trasformazione sociale di tipo radicale»*, altri benefici *«il 41 per cento, il costi e il per cento vorrebbe modificarla negli aspetti che ritiene più negativi per il sistema economico»*.

Nell'aula il dibattito congressuale fra registrato ieri una fase di tensione acuta quando alla tribuna è salito Piergiorgio Tiboni, segretario responsabile metalmeccanici milanesi della Cisl (Tiboni è in maggioranza a Milano, la minoranza della Cisl lombarda e nelle strutture confederali della regione). Egli ha criticato i vertici della Cisl per la linea politica accusando Carniti di *«verticismo»*. Inoltre, ha affermato che la crisi del sindacato ha almeno tre motivazioni principali: si presta più attenzione alle istituzioni che ai lavoratori; la contrattazione è troppo subordinata alle compatibilità economiche; da tra i metalmeccanici agente contrattuale il sindacato tende a diventare soggetto di economia politica.

Tiboni poi richiesta che ha determinato lo «scontro»: inserire i suoi rappresentanti in una unica (cioè con quelli della maggioranza congressuale saldamente in mano alla segreteria uscente di Bentivogli).

La segreteria, dopo una breve riunione, ha risposto: *«Il problema si porrà solo al momento presentazione delle liste»*, cioè oggi a mezzogiorno. In pratica, a sorpresa, è cioè stato anticipato un «no» che ha suscitato proteste dei «tibontani» in sala. In serata le donne, in una riunione riservata, avrebbero a punto una proposta di mediazione: si farebbero promotrici della richiesta di una lista unica in ordine alfabetico. Per Tiboni due liste significherebbero, a causa meccanismo elettorale, avere una rappresentanza molto esigua negli organi direttivi del sindacato nazionale.

Sergio Devecchi

Intanto gli autonomi minacciano nuovi scioperi

Centrotto ferrovieri: chieste 220 mila lire in più al mese

ROMA — I ferrovieri chiesto circa 220 mila lire mensili lorde per il rinnovo del contratto di lavoro. *«Si tratta* — ha detto Fontana, segretario nazionale Dilt-Cgil — *di una richiesta superiore del 20% rispetto alle retribuzioni vigenti. Questo però non significa che il sindacato dei ferrovieri sia contrario alla lotta all'inflazione. Il torto del lavoratore dei trasporti è che si potrebbe chiamare solidaristico»*. Tra i giovani, che entrati nel sindacato dopo il 1974 e che hanno un titolo di studio superiore, *«si individua un orientamento per la trasformazione sociale di tipo radicale»*, altri benefici *«il 41 per cento, il costi e il per cento vorrebbe modificarla negli aspetti che ritiene più negativi per il sistema economico»*.

A) Conglobamento nello stipendio di 107 punti di scala mobile, del premio di produzione e di 32 mila lire per un arrotondamento del primo livello di busta paga mensile a 384.400 lire. Per il parametro più alto lo stipendio raddoppierebbe. Attualmente lo stipendio più basso Ferrovie è di 170 mila lire.

B) Ristrutturazione della 13ª mensilità comprendente scala mobile intera, competenze fisse e continuative.

C) Istituzione della 14ª mensilità a lo trasformazione del premio di esercizio.

D) Otto scatti biennali all'8% calcolati sulla nuova tabellare.

E) Scatti attualmente in godimento rivalutati in base alla nuova paga tabellare.

F) In passaggio di categoria ricalcolo degli scatti in godimento in base alla nuova paga tabellare.

G) Riconoscimento delle anzianità pari a 3300 lire per ogni di servizio, uguale per tutti.

Anche il sindacato autonomo Fisafs-Cisal ha presentato una piattaforma che ricalca, con lievi sfumature, quella dei confederali. Dopo l'incontro di martedì con il ministro la Fisafs ha *«denunciato l'anomalia della trattativa aperta dopo i mesi dalla scadenza»* ed ha minacciato la ripresa degli scioperi.

Un nuovo incontro dei sindacati confederali con il ministro dei Trasporti è in programma per il .

Intanto si discute gli aumenti violano il «tetto» del 16 per cento

I Confederali cauti, l'Anpac invece tace l'accordo non è gradito ai 1700 piloti?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'intesa il contratto dei circa 1700 piloti , raggiunta ufficialmente l'altra notte dopo un anno agitazioni, è commentata con moderato favore dai sindacati Cgil-Cisl-Uil. Tace invece l'Anpac, il sindacato autonomo che fra i piloti raccoglie la maggioranza dei consensi: anno aveva chiesto per categoria aumenti stipendio tre-quattro volte superiori a quelli che sono stati ottenuti.

Fra i piloti era diffusa l'aspettativa di forti incrementi di retribuzione. Per loro, la scala mobile porta benefici poco sensibili. Il sindacato Cgil-Cisl-Uil Fulat) ricorda che i 6,2 milioni annui ottenuti (3,5 da un uno da adesso, 1,7 tra anno) sono conformi alle *«compatibilità indicate nell'ipotesi chiusura formulate dal ministro del Lavoro, Di Giesi»*.

Si continua a dire che l'aumento di retribuzione ottenuto dai piloti viola il limite del 16% al quale il governo ha invitato datori di lavoro e sindacati ad attenersi. Però sia da parte dei sindacati che dell'azienda mancano cifre precise. Qualche nota insoddisfazione viene dal segretario dei piloti Eugenio Puletti, secondo il quale sono la soluzione migliore gli aumenti in percentuale uguale per tutti ed è stagliato il premio di produzione legato alla presenza *«in un settore nel quale l'assenteismo carattere certamente irrilevante»*.

Il sindacato ha sbagliato con le sue continue gli scioperi, con la settimana *«a oltranza»* prima di Pasqua che ha spinto il governo a intervenire con la precettazione, con le richieste troppo elevate? I rivali della Fulat dicono senz'altro di sì e invitano i piloti a *«un'attenta riflessione sull'insieme della piccata contrattuale, affinché acquistino consapevolezza che una più consistente adesione al sindacato confederale può portare in questo settore elementi positivo innovazione»*.

Nei particolari, l'intesa raggiunta prevede un 10% di aumento sugli stipendi base, un 30% sull'indennità di volo, e introduce in aggiunta un *«premio di produzione»* con ammontare medio 490.000 lire annue. Verranno migliorate anche le indennità integrative di trasferta. La normativa lavoro notturno per i piloti dell'Ati è stata parificata a quella dell'Alitalia.

Export agricolo in aumento (+26%)

— L'export agricolo contribuisce sempre più a migliorare il saldo della nostra bilancia commerciale: nei primi sette mesi dell'anno infatti le esportazioni sono aumentate del 26% in valore, guidate da vino che malgrado i problemi con ha fatto registrare aumenti del 40% in volume e del 31% in valore.

Ieri Senigallia congresso costitutivo della Fat

Sindacato unico della Cisl per alimentazione e tabacco

ROMA — Si sono aperti ieri due congressi di categoria della : uno a Senigallia con 300 delegati in rappresentanza dei 55 mila iscritti a Fulpia (alimentaristi) e Monopoli (tabacco) che si unificheranno in un'unica organizzazione, la Fai; l'altro a Termoli, con 430 delegati edili che rappresentano 220 mila iscritti.

Il primo è incominciato la relazione del segretario generale Mario Garimberti che, rivendicando programmazione settoriale, ha sottolineato, rivolto al governo, come *«la contrattazione per un piano antinflazione debba andare avanti senza trasformarsi in una gabbia per il sindacato»*. *«Dagli incontri con l'esecutivo* — ha aggiunto — *non è una risposta chiara e adeguata alle richieste avanzate dal sindacato. Inoltre l'obiettivo del governo sembra essere il contenimento complessivo delle rivendicazioni contrattuali e la modifica della scala mobile. Questo è scambio politico, ma una politica e senso unico che rifiutiamo»*.

A Termoli l'intervento d'apertura è stato del segretario generale degli edili, Carlo Mitra, che affrontando i problemi specifici della categoria ha chiesto politica selettiva del credito che favorisca l'introduzione di nuove tecnologie costruttive, incremento della quota d'investimenti pubblici per un rilancio dell'attività produttiva, e ha insistito ruolo orientamento delle Partecipazioni.

Tra gli obiettivi indicati da Mitra c'è rifinanziamento del piano decennale per l'edilizia in modo che si possa realizzare maggior numero di alloggi) programmati e si incentiva per il risanamento patrimonio esistente.

Sul problema «casa-fisco» il segretario generale si è detto favorevole all'imposizione sul patrimonio immobiliare e alla recente proposta del ministro Formica, sollecitando *«un uso dello strumento fiscale che favorisca l'offerta abitazioni affitto»*.

Infine è stato affrontato il problema del rinnovo contrattuale. Gli edili Cisl sostengono la riduzione d'orario a 35 ore settimanali entro il 1985

fr. bu.

Il sindacato teme che la crisi possa precipitare

Stipendi in ritardo alla Ceat e debiti di oltre 160 miliardi

La Fulc presenterà proposte concrete nei prossimi giorni alla conferenza di produzione

TORINO — La crisi Ceat allarma il sindacato che, proprio in questi giorni, ha deciso di convocare, il più presto, *«conferenza produzione»* nazionale delegati di tutti gli stabilimenti. *«La situazione può precipitare da un momento all'altro, conseguenze immaginabili per l'occupazione»*, dice una nota diramata Fulc riunese cui si è il punto sul Ceat. Un che, secondo il sindacato, è questo: l'azienda (5000 dipendenti in Italia sparsi tra gli stabilimenti Torino, Settimo, Ascoli ed Agnani) ha *«una situazione fortemente debitoria nei confronti dei fornitori e delle banche»* e ha *«problemi di mancanza materie prime con lavorazioni e di pezzi ricambio»*. Inoltre ha *«difficoltà di pagamento dei dipendenti»*: non solo *«i salari sono stati pagati più volte alcuni giorni di ritardo»* ma il premio ferie, che doveva essere liquidato a luglio, è stato *«rateizzato fino a novembre»*. Ce n'è insomma quanto basta, precisano alla Fulc, per far suonare il campanello d'allarme, mobilitare i lavoratori e ricercare, anche *«il coinvolgimento del governo, una d'uscita»*.

Quale? Alla Fulc non forniscono indicazioni precise. Alla *«conferenza produzione»* il sindacato si impegna però a *«elaborare una proposta globale»* che avrà centro *«la difesa dell'occupazione, la modifica dell'organizzazione del lavoro, i problemi produttivi e tecnologici della Ceat»*. *«Tutti temi* — dicono alla Fulc — *che hanno fatto parte già importanti accordi e che, almeno in parte, si sarebbero potuti risolvere con l'arrivo del partner, di cui si parla da anni»*. Ma questo partner sinora è rimasto un fantasma, e i problemi della Ceat si sono aggravati, che l'azienda, dopo un anno e mezzo, non è stata ancora in grado *«presentare al Cipi un piano ristrutturazione che potesse permetterle utilizzare legge 787 che consente il consolidamento dei debiti verso le banche e alleggerire così la sua posizione verso il sistema bancario»*.

Nata all'inizio del secolo a Torino, la Ceat, va detto, è da alcuni anni in difficoltà. La sua crisi, comunque, si è esasperata verso la fine 77, prima che il proprietario, il maestro e compositore di musica Alberto Bruni Tedeschi, decidesse ritirarsi e passare in ai membri della sua famiglia. A dirigere Ceat un primo tempo venne chiamato manager, Aldo Sala, l'ex presidente della Esso Italiana, che promise il bilancio pareggio nell'81, e mise atto un piano di risanamento. all'inizio dell'anno, quando la Ceat venne trasformata in holding. Sala passò a sua volta la mano ad Alberto Marzaglia, che prese in mano le redini della capogruppo, la Ceat Spa. Sala comunque restò a dirigere la Ceat Cavi, mentre il gruppo pneumatici passò guida di Angelo .

In questi anni, comunque, alla Ceat molte cose sono cambiate: la situazione industriale, dopo la chiusura di alcune sedi stravecchie, come quella torinese di Leoncavallo, è notevolmente migliorata: il costo lavoro, tra il 79 e l'80, e dall'81,1 al 77,3%; il fatturato per dipendente è passato da 40,4 a 49,3 milioni; il fatturato di gruppo ha avuto un balzo rilevante. Dai 241 miliardi del è passati ai 289 e i 330 previsti per quest'anno per la Ceat italiana (mentre quello della Ceat International, la perla del gruppo, fatturerà quest'anno oltre 1000 miliardi). Ma sul gruppo sono continuati a gravare pesantemente i debiti (oltre 160 miliardi che comportano quarantina di miliardi di oneri finanziari netti, tutti soldi che Ceat deve alle banche per pagare gli interessi).

Ed è quest'ultimo, forse, il punto che allarma oggi più i sindacati, i quali sono convinti però che *«la Ceat è un'azienda che ha un suo ruolo nel mercato, non florido, ma neppure tra i più sofferenti»*. E per un suo rilancio il sindacato, come ha già fatto in precedenza, anche l'*«accordo attuato stralcio sul sesto giorno lavorativo»*, è disposto a un confronto costruttivo e a una *«verifica globale»*.

Cesare Roccati

L'azienda dice «Solo promesse dalle banche»

TORINO — *Dove la Ceat? Lo abbiamo chiesto a Renato Martinotti, da gennaio amministratore delegato della Ceat Spa, la capogruppo dell'impero fondato dalla famiglia Bruni Tedeschi.*

— Dottor Martinotti, tempo avete chiesto la sua integrazione per 9 dipendenti. Che cosa vuol dire? Che avete il fiato grosso?

«No, l'abbiamo però richiesta per far fronte a una crisi di mercato, soprattutto nel settore dell'auto, così come d'altronde hanno fatto Pirelli e Michelin. potevamo continuare a produrre per i magazzini».

— Ma i sindacati dicono che la situazione della Ceat è pesante.

«Sul piano finanziario è quella che denunciamo da anni. Oggi, però, più che dobbiamo fare i conti stretta creditizia sempre più pesante, con i clienti che non pagano, con l'Enel che paga male e ha tagliato gli investimenti. Tutto questo, ovviamente, va a gonfiare gli oneri passivi che a fine anno ammonteranno a miliardi, e pesano la gestione delle due società, cavi e pneumatici, anche sulla holding».

— Voi un mezzo avete chiesto alle banche di consolidare i debiti in base legge 787. Perché sinora non ancora avvenuto?

«La Pirelli è riuscita a farlo, noi no. Si vede che siamo diversi, e non si capisce perché. Le banche, a più riprese, si sono dette disponibili, ma poi, alla resa dei conti, prendono le distanze».

— Eppure la società, dal punto di vista industriale, in questi ultimi due anni è notevolmente migliorata.

«La società è riuscita a fare moltissimo, anche con l'aiuto dei sindacati. La produttività è salita notevolmente e anche il fatturato ha avuto un balzo notevole. Basti pensare che Ceat international, quest'anno, supererà abbondantemente i mille miliardi. E poi la Ceat va bene anche in Europa, dove la crisi dell'auto e dei pneumatici ha contorni diversi e dove i clienti, soprattutto se pubblici, pagano regolarmente i fornitori».

— Da invece cosa accade?

«Che lo Stato è pessimo pagatore. E con la stretta creditizia in atto siamo costretti a indebitarci anche se vantiamo grossi crediti».

c. roc.

...perché aspettare ancora?

Difendi il tuo risparmio è un tuo diritto!

gedeco INVESTIMENTI S.p.A.

Dietro questo marchio, la più organizzazione in Italia per la consulenza personalizzata del risparmiatore.
Nei 60 punti di informazione Ge.De.Co., 1.100 professionisti del settore progettano con te la soluzione più conveniente per i tuoi problemi di investimento del risparmio.
Ge.De.Co. Investimenti S.p.A. distribuisce in EUROPROGRAMME Immobiliare le risposte più attuali per ogni problema di risparmio.

Punti di informazione

AGENZIE GENERALI
- Via Antonio Bertoloni, - . (06) 87.83.08
- 16128 - Via Corsica, 13 - Tel. (010) 56.25.39
- - Borgo Pinti, 33 - Tel. (055) 29.69.68
- 83100 **AVELLINO** - Cassitto, 4 - Tel. (0825) 21.012
- 34132 **TRIESTE** - Via Torrebianca, 18 - . (040) 63.18.67

UFFICI
- **ALESSANDRIA** - Via Ludovico Ariosto, - Tel. (0131) 34.44.77
- 52100 **AREZZO** - Via Guido Monaco, 25/1 - Tel. (0575) 35.83.31
- **BARI** - Cairoli, 177 - Tel. (080) 21.26.22
- 36061 **BASSANO GRAPPA (VI)** Via Jacopo Da Ponte, 45 - . (0424)
- 32100 **BELLUNO** - Via Matteotti, 23 - Tel. (0437) 27.515
- **BENEVENTO** - Cagglano, 8 - Tel. (0824) 47.924
- 24100 **BERGAMO** - Via Stoppani, 13 - Tel. (035) 21.12.48
- **BOLOGNA** - Piazza Azzarita, 6 - Tel. (051) 55.13.71
- 25100 - Via Bassiche, 27/A - Tel. (030) 29.35.74
- **CAGLIARI** - Via Sonnino, 170 - Tel. (070) 86.41.67
- **CALTANISSETTA** - Viale Trieste, 118 - Tel. (0934) 20.685
- 86100 - Piazza Vanvitelli, 12/B - Tel. (0823) 32.85.39
- **CATANIA** - Via Etnea, 161 - Tel. (095) 31.20.37
- 71042 **CERIGNOLA (FG)** - Via Piano S. Rocco 6/A - . (0885) 21.135
- 16043 (GE) - Via Delpino, 15/4 - Tel. (0185) 30.71.38
- 87100 **COSENZA** - Piazza Zumbini, 39 - Tel. (0984) 30.197
- - Via del Consorzio, - Tel. (0372) 41.20.51
- **CUNEO** - Piazza Galimberti, 13 - Tel. (0171)
- 44100 **FERRARA** - Via Ticchioni, - Tel. (0532)
- 71100 **FOGGIA** - Piazza Cesare Battisti, 27 - Tel. (0881) 75.044
- 03100 - Via Aldo Moro, - Tel. (0775) 85.43.30
- **NOVA** - Via Bartolomeo Bosco, - Tel. (010) 59.57.22
- **GROSSETO** - Corso Carducci, 82 - Tel. (0564) 27.010
- 18100 **IMPERIA/ONEGLIA** Via Tommaso Schiva, 73/1 - Tel. (0183) 27.39.01
- 88046 **LAMEZIA TERME (CZ)** - Via Sele, 33 - Tel. (0968) 28.555
- **LA** - Via Raffazzi, 44 - Tel. (0187) 20.723
- **LATINA** - Corso Repubblica, 224 - . (0773) 48.85.25
- **LECCE** - Via Oberdan, 43 - Pal. Alleanza - Tel. (0832)
- 20121 **MILANO** - Via della Spiga, 38 - Tel. (02) 79.61.44
- 20121 - Piazza Castello, 11 - Tel. (02) 87.60.32
- 20154 **MILANO** - Via Bonnet, 4 - Tel. (02) 63.24.21
- 41100 **MODENA** - Piazza Matteotti, 38 - Tel. (059) 22.32.69
- **NAPOLI** - Via Michelangelo, - Tel. (081) 36.49.30
- 80132 **NAPOLI** - Via Turchi, - Tel. 41.14.67
- 80035 **NOLA (NA)** - Via Roma, 32 - Tel. (081) 82.37.432
- 28100 **NOVARA** - Corso Cavallotti, 11 - Tel. (0321) 27.375
- **LIDO** - Corso Duca di Genova, - Tel. (06) 56.12.421
- 35100 **PADOVA** - Via S. Lucia, - . (049) 35.493
- **PALERMO** - Via Wagner, 9 - Tel. (091) 58.57.38
- 43100 **PARMA** - Via C. Rondani, - Tel. (0521) 33.667
- **PAVIA** - Valla, 4 - Tel. (0382) 30.46.13
- 65100 **PESCARA** - Viale Riviera, 141 - . (085)
- - Via Sant'Andrea, - Tel. (0573) 29.761
- **CALABRIA** Via Gaspare Fosso, 52 - Tel. (0965) 33.25.07
- 00198 **ROMA** - Corso Trieste, 63 - . (06) 86.94.08
- 00136 **ROMA** - Via della Balduina, 26 - Tel. (06) 34.98.119
- 45100 **ROVIGO** - Via Filippo Corridoni, - Tel. (0425) 21.100
- 84100 **SALERNO** - Corso Vittorio Emanuele, 171 - Tel. (089) 23.74.06
- 17100 **SAVONA** - Via Montenotte, 18/1 - Tel. (019) 22.455
- - Via di Città, 25 - Tel. (0577) 28.85.54
- 74100 **TARANTO** - Via Principe Amedeo, 169 - Tel. (099)
- 10128 - Corso Turati, - . (011) 58.00.42
- 38100 **TRENTO** - Galleria dei Legionari, 4 - Tel. (0461) 98.47.88
- **TREVISO** - Via Roma, 20 - sc. - Tel. (0422)
- 33100 **UDINE** - Via Teobaldo Ciconi, - . (0432) 29.46.61
- 21100 **VARESE** - Via Piave, 12 - Tel. (0332) 28.60.31
- 37122 **VERONA** - Via del Minatore, 5/B - Tel. (045) 38.659
- - Via S. Pietro, 36 - . (0444) 36.346
- 01100 **VITERBO** - Piazza S. Faustino, 7 - Tel. (0761) 32.174

In **PIEMONTE**: ALESSANDRIA - Via L. Ariosto, - Tel. (0131) 34.44.77
CUNEO - Piazza Galimberti, 13 - Tel. (0171) 62.567
NOVARA - Corso Cavallotti, 11 - Tel. (0321) 27.375
TORINO - Corso Turati, 15/G - Tel. (011) 58.00.42

gedeco INVESTIMENTI S.p.A. **Risposte personalizzate contro l'inflazione.**

SPEDISCI OGGI STESSO QUESTO TAGLIANDO E AVRAI LA POSSIBILITA' DI SAPERNE DI PIU'

Inviare a:
Ge.De.Co. Investimenti S.p.A. - Europa, - 20122
Desidero ricevere gratis, senza alcun impegno da parte mia, informazioni sui vostri programmi di investimento.
Cognome
Nome
Via
Cap. Città
Telefono Professione
304091

PRIMA AGENZIA DI MARKETING

Chiedono di avere più potere

Fondo monetario C'è una scalata dei Paesi arabi

WASHINGTON — I finanzieri dei Paesi arabi che arri[redacted] la settimana prossima a Washington per l'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale so[redacted] pronti a dare battaglia: vogliono più potere negli organismi decisionali del Fondo, della Banca mondiale e della Banca interamericana per lo sviluppo.

Sarà una battaglia dura. Le altre nazioni infatti, con gli Stati Uniti e la Germania in testa, non vogliono [redacted]ra riconoscere ai Paesi arabi quel ruolo decisionale che dovrebbe derivare loro [redacted] peso economico che rappresentano.

Quest'anno forse ci potrebbe però essere [redacted] colpo di scena che rende ottimisti alla vigilia dell'assemblea i Paesi del cosiddetto «cartello arabo». Per la prima volta [redacted] è creato infatti un fronte comune. Al tavolo delle trattative [redacted] Washington gli [redacted] si presenteranno con una coalizione, eterogenea politicamente ma compatta nei fini da perseguire. Uniti, sotto il segno del petrolio, saranno infatti la Libia [redacted] anche i più conservatori degli Stati del golfo, gli Emirati Arabi e il Kuwait.

Le richieste dei Paesi arabi [redacted] un maggior potere negli organismi più delicati [redacted] fondamento nelle enormi disponibilità economiche a loro disposizione. L'anno scorso hanno avuto un surplus di oltre 110 miliardi di dollari.

Obiettivo primario [redacted] banchieri arabi è quello di avere [redacted] ruolo di primo piano nella Banca mondiale e nella Banca interamericana per lo sviluppo, che finanziano iniziative nel terzo Mondo. «*Progetti grandiosi* — dicono i banchieri arabi — *che [redacted] noi a finanziare. [redacted] proprio per questo dobbiamo essere anche noi a gestire i fondi con gli stessi poteri affidati agli altri Paesi*».

Più entrate, [redacted] spese nell'81

La [redacted] potrà restituire 1000 [redacted]

BRUXELLES — *Tra [redacted] pieghe del bilancio dell'anno [redacted] la Comunità europea si trova con mille miliardi di lire [redacted] più e [redacted] commissione propone che siano restituiti agli Stati membri, eccetto [redacted] parte da devolvere al fondo sociale per i lavoratori siderurgici e agli aiuti alimentari al Terzo Mondo.*

L'annuncio è stato dato dal commissario per il Bilancio, Christopher Tugendhat, che, [redacted] una conferenza stampa, ha spiegato come si tratti di [redacted] fortunata combinazione di maggiori introiti fiscali e, soprattutto, di una spesa minore del previsto per l'agricoltura.

«Stiamo spendendo meno [redacted] quello che avevamo previsto», *ha detto Tugendhat. L'avanzo di bilancio è pari a 800 milioni di scudi europei, pari a circa 1004 miliardi [redacted] lire, dovuto per 10 milioni di scudi (12,5 miliardi di lire) a maggiori entrate, per gli arretrati versanti dagli Stati sul [redacted] e per una revisione di quota decisa per alcuni di essi per l'anno 1979. Per la massima parte, e cioè per 790 milioni di scudi (oltre 990 miliardi [redacted] lire), l'avanzo è dovuto alle minori somme sborsate per il programma agricolo.*

La commissione propone di restituire, in proporzione alle quote di versamento al bilancio 1981, circa 700 milioni [redacted] scudi (oltre 890 miliardi di lire) agli [redacted] membri.

Il ministro dell'Industria ha illustrato al Senato il Piano energetico

[redacted] «Sganciarsi [redacted] petrolio» Aumenta il pericolo [redacted] black [redacted]

Il progetto consentirebbe, entro il 1990, di ridurre dal 67 al 50% la dipendenza italiana

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'obiettivo urgente [redacted] drammatico resta quello di affrancarsi al più presto [redacted] petrolio come fonte di energia egemonica. Per questo si punta sul carbone nazionale e importato, sul gas naturale algerino e russo, sulle centrali nucleari. [redacted] ministro [redacted] dell'Industria, Marcora, ha illustrato in modo particolareggiato al Senato il Piano energetico già presentato al Cipe. Intanto però i rischi di *black-out* potrebbero aumentare. Ieri [redacted] direttore generale della Confindustria ha lanciato l'ennesimo grido d'allar[redacted]: *«Se non si risolve in tempi brevi la crisi finanziaria dell'Enel, molti settori industriali [redacted] avviano al collasso»*. All'organizzazione [redacted] imprese private continuano infatti a giungere segnali preoccupanti [redacted] aziende che si trovano nella necessità di chiedere lo stato [redacted] crisi. Tutto questo non per fattori legati all'economicità delle produzioni bensì per i mancati pagamenti.

Marcora, discutendo il Piano, ha affermato che entro il [redacted] dipendenza [redacted] petrolio si ridurrà dal 67 al 50 per cento con un contenimento [redacted] domanda di energia entro i 165 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio: tutte le iniziative [redacted] intese ad accrescere il ruolo delle fonti alternative. [redacted] Piano contiene anche gli obiettivi di rispar[redacted] (15/20 milioni di tep l'anno) piuttosto impegnativi e per i quali si richiede *«determinazione politica e consenso delle parti sociali»*. Ma ecco i punti principali dell'intervento del ministro dell'Industria.

Carbone — I maggiori utilizzi sono quelli previsti nelle centrali termoelettriche, di nuova costruzione o da riconvertire. Entro quest'anno devono essere localizzate centrali per complessivi 6000 megawatt ed è prevista anche l'utilizzazione del carbone del Sulcis (4 [redacted] tonnellate).

Gas naturale — Diventa necessario ridurre il ricorso al gas naturale [redacted] produzione nazionale, per consentire la creazione di una riserva strategica. Aumenteranno in modo massiccio le importazioni soprattutto da Algeria e Unione Sovietica. Il ministro ha detto chiaramente che de[redacted] essere superate [redacted] più presto le divergenze con gli algerini circa il prezzo del gas così come va affrettata la [redacted]lizzazione [redacted] gasdotto siberiano. Marcora ha pure denunciato i ritardi con cui molti Comuni procedono [redacted] realizzazione delle reti urbane che dovrebbero collegarsi [redacted] gasdotto algerino nonostante la tempestiva approvazione dei relativi programmi da parte del Cipe.

Nucleare — Entro il [redacted] dovrà procedere alla localizzazione di due centrali ciascu[redacted] delle quali composta da due unità [redacted] 1000 megawatt. [redacted] stato ricordato il costo inferiore dell'energia prodotta da centrali nucleari rispetto a quella di altre fonti (25 lire al chilowatt contro 50 lire nel ca[redacted] del carbone e 75 nel caso [redacted] petrolio). Sono stati avviati colloqui con il governo francese per una eventuale collaborazione.

Altre fonti — Il Piano prevede anche [redacted] forte impulso dell'attività geotermica che porterà nel 1990 ad un incremento [redacted] 40 per cento. [redacted] investimenti di [redacted] miliardi nel triennio e mille miliardi nel decennio. Per quanto riguarda il risparmio energetico, [redacted] previste varie iniziative per [redacted] climatizzazione degli edifici, per la diffusione [redacted] tecnologie, per l'introduzione [redacted] sistemi misti solare-elettrico e gas-solare per la produzione [redacted] acqua calda. La [redacted] elaborazione e di discussione del Piano energetico dovrebbe essere completata [redacted] giro delle prossime settimane.

La Cina acquisterà prodotti italiani per 26 miliardi

[redacted] — La Cina ha deciso ieri di utilizzare un credito italiano di 25 milioni di dollari per l'acquisto di macchinari e impianti in Italia.

La decisione è stata annunciata dal vicepresidente della Banca di Cina durante un incontro col ministro italiano del Commercio estero Nicola Capria, a Pechino per la prima riunione della commissione mista prevista dall'accordo economico dell'aprile 1979 tra i due Paesi.

Capria ha definito «molto significativo» il passo cinese per un «rilancio immediato» dell'interscambio. I 25 milioni di dollari saranno utilizzati nel[redacted]bito dell'attivazione di una linea di credito di un milia[redacted] di Solidi concessa dall'Italia alla Cina nell'ottobre 1978.

MEDIOBANCA
BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.
CAPITALE L. 102 MILIARDI VERSATO - RISERVA L. 87 MILIARDI
SEDE SOCIALE IN MILANO - VIA FILODRAMMATICI, 10
TRIBUNALE [redacted] MILANO, REG. SOC. N. [redacted]. VOL. N. 1746. [redacted]. N. 237

Comunicato [redacted] portatori di obbligazioni
MEDIOBANCA 7% 1973-1988 SERIE SPECIALE MONTEFIBRE
PARZIALMENTE TRAMUTABILI [redacted] AZIONI MONTEFIBRE

Il 15 settembre 1981 è stata estratta a sorte presso MEDIOBANCA, con le modalità [redacted] legge, la serie n. 8 costituente la [redacted] rata di ammortamento [redacted] prestito obbligazionario «MEDIOBANCA 7% 1973-1988 serie speciale MONTEFIBRE», in scadenza al 1° dicembre 1981. Pertanto, dal 1° dicembre 1981 le obbligazioni appartenenti a tale [redacted] cessano di [redacted] fruttifere e sono rimborsabili al valore nominale, senza alcuna deduzione di spese, presso le filiali italiane delle seguenti banche incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO [redacted] ROMA.

I titoli presentati per il rimborso devono essere muniti [redacted] tutte le cedole aventi scadenza posteriore al 1° dicembre 1981 (cedola n. 17 e seguenti): l'ammontare delle cedole eventualmente mancanti sarà trattenuto dalla somma da rimborsare.

In luogo del rimborso totale, i portatori delle obbligazioni sorteggiate potranno chiedere il parziale tramutamento in azioni MONTEFIBRE, nel rapporto e alle condizioni previsti agli artt. 5 e 6 del regolamento del prestito, presentando le relative domande [redacted] banche suindicate dal 1° al 30 novembre 1981. Eventuali richieste che venissero presentate tardivamente saranno ugualmente accettate, ma non oltre il 1° dicembre 1983; trascorsa tale data [redacted] obbligazioni appartenenti alla suddetta serie n. 8 potranno [redacted] presentate solo per il rimborso.

* * *

Nelle precedenti estrazioni furono sorteggiate per l'ammortamento le serie contraddistinte dai numeri 5 e [redacted].

Secondo il giudizio delle banche americane

Cresce il «rischio Italia»

Dal diciottesimo [redacted] ventesimo posto nella classifica di affidabilità - Al primo gli Usa, all'ultimo l'Uganda - Il [redacted]iappone dal quarto al terzo

NEW YORK — Leggera retrocessione dell'Italia nella classifica di «credibilità» compilata dalle banche Usa per valutare i rischi connessi con [redacted] concessione di prestiti all'estero. Il nostro Paese è passato infatti al ventesimo posto a settembre, mentre nel marzo [redacted] occupava [redacted] diciottesimo. Secondo la classifica, pubblicata dalla rivista statunitense «Institutional investor magazine», il «rischio Italia» è aumentato dell'1,6% negli ultimi sei mesi e del 3,7% nell'anno, mentre la «credibilità» finanziaria del nostro Paese merita una quotazione di 73,5 punti su una scala di [redacted]

Al primo posto in questa graduatoria, compilata sulla base dei «voti» assegnati da un centinaio di istituti bancari internazionali, sono gli Stati Uniti, con [redacted] quotazione [redacted] 98,3 punti, ed [redacted] miglioramento dello 0,1% rispetto a 18 mesi fa. L'ultimo posto [redacted] classifica [redacted] assegnato all'Uganda, con soli 5 punti nella scala di credibilità.

Dalla panoramica di quella che è [redacted] pratica la solvibilità [redacted] singoli Paesi emerge comunque un quadro di netto peggioramento complessivo. A parte la Polonia, che è retrocessa di dieci posti, passando all'ottantaquattresimo, con un punteggio di 19,5, si rilevano lievi arretramenti un po' ovunque, ed anche i Paesi (Usa, Svizzera, Olanda [redacted] Austria per rimanere in Europa) che sono riusciti a mantenere le proprie posizioni in classifica hanno visto calare [redacted] pure leggermente [redacted] proprio punteggio.

Una delle poche eccezioni è [redacted] Giappone, che è passato dal quarto al terzo posto in classifica. Notevoli miglioramenti si sono registrati anche per altri sette Paesi dell'Asia e del Pacifico. Per l'Europa, invece, il clima di fiducia dei banchieri internazionali è incrinato soprattutto dalle pesanti prospettive nei conti con l'estero [redacted] singoli Paesi. E' il caso soprattutto dell'Italia, ma anche del Belgio, della Spagna e della Svezia.

Dollaro fermo sterlina debole

ROMA — Con un leggerissimo rialzo rispetto alla quotazione di apertura, il dollaro è stato fissato ieri sui mercati italiani a 1155,75 lire (media Uic), contro le 1153,25 [redacted] di martedì. A Francoforte, la valuta statunitense è stata fissata a 2,2822 marchi, contro i 2,2780 marchi di martedì.

Il dollaro sembra, per il momento, aver raggiunto una posizione di equilibrio dopo i forti ribassi delle scorse settimane. La Riserva Federale Usa appare d'altro canto intenzionata a frenare la discesa dei [redacted]si a breve e ha drenato liquidità dal sistema bancario.

IL COMUNE [redacted] ADRIA
procederà a mezzo di licitazione privata all'appalto dei lavori di costruzione rampe d'accesso al realizzando ponte sul fiume Canal bianco in località Cengiarone del capoluogo.
Metodo di licitazione art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14.
Importo a base d'asta L. 150.000.000.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
IL SINDACO (Cavallari Valerio)

[redacted]
TOTALMENTE RISTRUTTURATE
[redacted] soluzioni intelligenti, rifiniture ed [redacted]damento elegante, reddito effettivo elevato
[redacted] *in Torino zona Marconi*
TELEFONARE 543.414 - 650.7439

ASMA-ENFISEMA
[redacted]
Il dr. [redacted]
riceve in Biella, Milano, Genova e Torino
per informazioni o appuntamento telefonare a 015 - 22.815

UFFICI DIREZIONALI SERVICE
Uffici completamente arredati, con servizi centralizzati: 2 sale riunioni-proiezioni con traduzione simultanea, telex, fotocopie via telex, servizio steno-dattilo, recapito telefonico e servizio postale rapido con fattorino, parcheggio interno.
Per informazioni: (011) 835083 ric.aut. o 877391
Via Della Rocca 35 - 10123 TO

[redacted]
DELL'UNIVERSITA' DI TORINO
E' indetto un concorso pubblico per titoli e per esami a n. 1 posto di VI livello Cl. 00 Par. 240, settore amministrativo [redacted] in prova per gli Uffici dell'Opera Universitaria di Torino.
Ritiro bandi: Ufficio Affari del Personale, Via M. Cristina 83, Torino.
Orario: tutti i giorni dalle ore 12 alle ore 14.
Scadenza presentazione domande: [redacted]
Il Presidente del C. di A. dell'Opera Universitaria

[redacted]
In Residenza panoramica con servizi
Vendesi appartamenti 1-2-3 locali anche in villa
Tel. 019/691.323
Visite in loco

[redacted]
nella zona residenziale di SCALEA
costruttore vende direttamente appartamenti in villette a schiera con giardino e posto auto, vista mare, ogni comfort.
Telefono (0985) 20.[redacted] - 20.522 - Uff. (011) 650.3[redacted]

L'UOMO ideale
[redacted] mezza età è così visto dalle donne: affabile, galante, slanciato, brizzolato. Indispensabile un bel sorriso.
clinex
IL DENTIFRICIO

Quando si compra, salamelecchi ed inchini; dopo pagato calci in bocca. Da PEDRAZZI MIRAFIORI *questo [redacted] (esperienza personale); firmo [redacted] dichiarazione per dare [redacted] mano a una ditta veramente seria.* [redacted] ottico
il [redacted] dell'autoradio
[redacted] 812114 - 618847

Che [redacted] c'è nel «polo chimico» presentato da Grandi ai sindacati

I maggiori tagli dell'Eni (3000 posti?) previsti negli impianti [redacted] Sir

ROMA — Il piano dell'Eni per il risanamento del «polo pubblico» della chimica prevederebbe il «taglio» di quasi 3000 posti di lavoro soprattutto nel Mezzogiorno (Sicilia, Calabria, Lucania). Oltre la metà (circa 1500) sarebbero concentrati in Sardegna. Lo si è appreso in ambienti sindacali in relazione all'incontro di martedì con il presidente dell'Eni Grandi. La federazione Cgil, Cisl e Uil e la Fulc non hanno ancora espresso una valutazione complessiva sul piano dell'Eni: [redacted] segretario confederale della Uil, Walter Galbusera, ha sottolineato che l'ente ha proposto [redacted] *sfida che va raccolta e preveda [redacted] di attività sostitutive da parte della Gepi, dell'Indeni, di strutture finanziarie regionali e di soggetti [redacted] imprenditoriali privati*».

Galbusera ha rilevato la gravità del problema occupazionale in Sardegna difficilmente risolvibile anche a causa della [redacted]fficoltà dei trasporti. *«La crisi degli stabilimenti sardi della Sir* — ha detto Galbusera — *è una questione nazionale che coinvolge il governo e lo Stato in quanto [redacted] problemi sociali insuperabili. Occorre evitare [redacted] tutti i [redacted] strumentalizzazione e polemiche, sorte [redacted] parte di alcune forze politiche sarde, e lavorare [redacted] il massimo dell'impegno per una soluzione in tempi credibili*». Galbusera ha infine proposto che la Cassa depositi e prestiti, e quindi il Tesoro, rinunci ai suoi crediti per evitare il fallimento della Sir.

Veniamo al piano vero e proprio. Prevede: 1) [redacted] razionalizzazione delle partecipazioni dell'Eni nel settore chimico; 2) il rinnovamento dell'apparato produttivo della chimica primaria; 3) lo sviluppo accelerato della chimica secondaria (settore della nutrizione, farmaceutica e parafarmaceutica); 4) il poten[redacted] della ricerca; 5) l'ammodernamento dell'apparato commerciale, internazionalizzazione.

Quanto ai problemi occupazionali, i dirigenti dell'Eni e dell'Asap (l'associazione delle [redacted] del gruppo Eni) hanno detto ai sindacati che *«livelli e strutture occupazionali [redacted] polo chimico pubblico devono tener conto [redacted] vari elementi, quali [redacted] integrabilità o meno di impianti Sir e Liquichimica, le prospettive di risanamento che si offrono agli stabilimenti, compresi quelli dell'Anic, l'esigenza [redacted] articolare un progetto ricostruttivo globale della chimica che [redacted] può non prevedere ridimensionamenti, soste, riqualificazione»*.

Il presidente Grandi — viene fatto notare all'Eni — ha comunque insistito sul [redacted] *impegno dell'Eni per far [redacted] che a conclusione del complesso progetto il saldo occupazionale [redacted] 1986 risulti il meno oneroso possibile»*.

Questi problemi, per poter essere affrontati in una [redacted]nice di adeguatezza anche finanziaria — è stato rilevato —, ipotizzano anche [redacted] rifinanziamento [redacted] leggi speciali (come la 675) e la integrazione del fondo di dotazione dell'Eni. I dirigenti dell'ente, nell'incontro con i sindacati, hanno anche affrontato il problema della dichiarazione [redacted] stato di [redacted] dell'Anic, [redacted] sotto l'aspetto della registrazione del[redacted] dell'azienda, sia [redacted] il profilo dell'utilizzo delle provvidenze di legge.

L'ente (in tre anni) avrà 1350 miliardi

ROMA — L'approvazione dei tre disegni di legge che stanziano complessivamente 6334 miliardi a favore dell'Iri, dell'Eni e dell'Efim per il triennio 1981-83, «è urgente»: lo ha detto il senatore Ferrari Aggradi (dc), al termine della seduta della Commissione bilancio di Palazzo Madama dedicata appunto all'esame dei d.d.l., che saranno probabilmente integrati — tramite emendamenti — con un ulteriore stanziamento di [redacted] miliardi [redacted] all'Eni, 20 all'Efim) derivante [redacted] un quarto provvedimento che fu oggetto di un «parziale [redacted]». Da quest'ultimo d.d.l., infatti, il governo trasse [redacted] assegnati all'Iri mediante un decreto-legge in [redacted]derazione delle esigenze finanziarie del settore siderurgico.

[redacted] particolare, i [redacted] d.d.l. prevedono stanziamenti triennali di 4934 miliardi per l'Iri, di 1120 miliardi per l'Eni e di 280 miliar[redacted] per l'Efim. Se verrà effettuata l'«integrazione» dei tre d.d.l. con la parte [redacted] quarto provvedimento di cui si è parlato, all'Eni dovrebbero and[redacted] 1350 miliardi e all'Efim 300.

PRIVATO
acquista
[redacted]
intero
anche occupato, oppure rileva quote società intestataria.
TRATTATIVE RISERVATE
INDIRIZZARE A STUDIO [redacted] VITO SANGIUOLO
Corso Matteotti, 12 - 10121 - Torino

CALABRIA TIRRENO
Villini 1-[redacted] vani con giardino in villaggio [redacted] con tennis, piscina, negozi, centro ricreativo, vendiamo direttamente a prezzo di lancio a partire da 10.000.000 + 5 di mutuo, anticipo [redacted].
Costa Blu
Uff. di TORINO Tel. 5130 [redacted]

Giudicato «accettabile» dagli operatori il bilancio della stagione 1981

L'Italia ha perso 12 turisti su cento ma ha retto bene la concorrenza estera

ROMA — *La stagione turistica [redacted] è stata per il nostro Paese tutt'altro che esaltante, [redacted] diversi operatori del settore stanno tirando grossi sospiri [redacted] sollievo. [redacted] grande paura della primavera-inizio estate, quando si pensava [redacted] un [redacted] dell'«industria del sole», è passata e gli [redacted] consuntivi, raccolti [redacted] lavori della assemblea generale dell'organizzazione mondiale del turismo, che si chiuderà domani, offrono un quadro più confortante. Il calo [redacted] stato ed è valutabile intorno al 12 per cento, ma si tratta di [redacted] dato «accettabile» e comun[redacted] ben lontano dalle stime iniziali che davano una caduta della domanda [redacted]periore al 30-35 per cento.*

Al [redacted] tenuta, ci sono poi altri [redacted] che lasciano [redacted] po' di ottimismo agli imprenditori turistici:

1) Il perdurare [redacted] tempo nelle zone del Sud permetterà un ulteriore recupero;

[redacted] L'Italia, nonostante [redacted] sensibile flessione, [redacted] ha perso in competitività [redacted] confronti dei Paesi mediterranei concorrenti, [redacted] Grecia, la Spagna, la Jugoslavia;

[redacted] Tutte queste nazioni, infatti, hanno sofferto, al pari dell'Italia, un forte calo di presenze di turisti stranieri, te[redacted] e francesi in particolare. Segno della [redacted] economica internazionale, non esclusa una speciale misura, introdotta quest'anno in Germania Occidentale, che consente [redacted] detrazione fiscale per le vacanze in patria (è un'idea questa [redacted] tener presente anche per [redacted] nostro Paese);

[redacted]si esperti ritengono, infine che passato il brutto momento congiunturale, [redacted] ritornerà ai flussi degli scorsi anni.

Restano aperti però tutti i problemi che impongono una [redacted] politica di programmazione per la stagione [redacted]. Il ministro Signorello, [redacted] tribuna del turismo mondiale, ha assicurato che [redacted] correrà ai ripari con una serie [redacted] misure che dovrebbero prevedere uno stanziamento [redacted] circa 30 miliardi all'E[redacted] per fare propaganda all'estero e diverse facilitazioni [redacted] turisti stranieri. [redacted] particolare [redacted] starebbe studiando il ripristino dei buoni-benzina e la riduzione [redacted] delle tariffe autostradali.

E' tempo, intanto, [redacted] e [redacted] grandi organizzazioni alberghiere stanno preparando il consuntivo '81. A lamentarsi dovrebbero [redacted] in pochi. La Valtur, ad esempio, [redacted] contenuto le perdite fra 80 e 81 in appena il 2-3 per cento, concentrate soprattutto nel periodo invernale, quando la mancanza [redacted] neve fece anticipare la chiusura [redacted] stagione.

Le flessioni dei villeggianti esteri sono state compensate da maggiori vendite interne. «La formula villaggio funziona e nell'82 intensificheremo l'azione [redacted] sviluppo», [redacted] dice [redacted] vertici della Valtur che vanta un fatturato superiore ai 37 miliardi.

L'anno prossimo [redacted] aprirà un nuovo complesso a S. Stefano in Sardegna. Non mancano i contatti per iniziative anche all'estero dopo il successo [redacted] villaggio in Costa d'Avorio. Tutti [redacted] questi che anticipano [redacted] relazione di bilancio positivo. Analoghi segnali, stando sempre ad alcune anticipazioni, [redacted]gono [redacted] dalle altre grandi società turistiche.

e. p.

copri con Onduline®

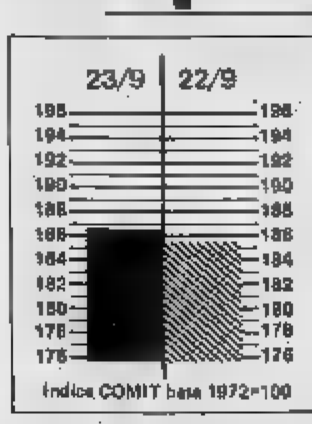
scopri che risparmi
Un tetto sicuro, di lunga durata, economico all'acquisto e nella messa in opera. In vendita presso i più importanti magazzini di materiali edili, legnami e Consorzi Agrari Provinciali.
Onduline la lastra ondu[redacted] più economica
Stabilimento, Sede Sociale e Direzione ALTOPASCIO (LUCCA) Telef. (0583) 25611/2/3/4/5 r.a. - Telex 500228 ITOFIC

VENDERE CASA
vuol dire avventurarsi in un labirinto carico di insidie.

Vieni alla
COMFAI
La via più diretta per vendere casa.
Filiale di Torino:
Via Guarini, 4
10123 Torino
Tel. (011) 548123 (5 linee)
COMFAI IL SERVIZIO CASA
Comfai S.p.A.
Milano - Torino - Bologna - Firenze - Roma - Napoli
Settore Turistico Nazionale - Viale Majno, 35 - Milano

Atteso l'intervento del governo

Relativa [redacted] in Borsa (+0,64) con pochi scambi



MILANO — Prevalenti recuperi nei prezzi in un contesto molto povero di scambi. Le ipotesi, peraltro [redacted]mente attendibili, [redacted] un prossimo allentamento della [redacted] creditizia a seguito del rallentamento dell'inflazione e [redacted] un prossimo varo, da parte del governo, del promesso pacchetto di misure a favore del mercato azionario hanno consentito al clima depresso di risollevarsi leggermente. Il modesto rimbalzo messo a segno da svariati titoli primari è però avvenuto [redacted] un'atmosfera sempre nervosa ed [redacted] ancora una volta favorito da interventi tonificatori effettuati da operatori istituzionali. Il progresso dell'indice [redacted]omit è +0,64.

Recuperi di un certo peso hanno registrato Pozzi Ginori ord. +13,3%, Saffa risp. +7,5%, Bon Siele +7%, Olce[redacted] +5,5%, Dalmine +5,2%, Italmobiliare +4,8%, Sip +4,7%, Gemina +4,6%, Standa ord. +4,5%, e Abeille +4,2%.

Le Generali, nonostante l'annuncio di buoni risultati nel primo semestre, hanno chiuso praticamente invariate a 127500, per salire nel dopolistino a 130000. Ulteriori flessioni hanno invece [redacted]sato Brioschi —14,1%, Finsider —7,5%, Condotte —5,1%, Rotondi —3,9%, le [redacted] Centrale (—3,2% le risp. e —2,8% le ord.). Nel reddito fisso migliori Cct, Bt ed Enel indicizzate, calme le [redacted]vertibili.

A Torino la Borsa ha dato prova di maggior vitalità, con aumento degli scambi e miglior tenuta dei corsi. Soprattutto nelle battute finali si è registrato qualche miglioramento, che ha consentito recuperi per Montedison e Fiat. Reddito fisso attivo, con scambi consistenti per i titoli di Stato.

Questi i diritti: Schiapparelli pag. 230, grat. 380; Comit pag. 17000; Banco Roma pag. 17300; Credito Ital. pag. 3500; Ipi pag. [redacted]; Unicem sott. obbl. 10; Pirelli sott. az. r.1; Pirelli [redacted] obbl.1.

Per la Cir un anno in crescendo

TORINO — [redacted] Cir — il gruppo industriale della [redacted] De Benedetti — [redacted] l'esercizio 1981 con «risultati migliori di quelli dell'anno scorso (il cui utile fu di cinque miliardi di lire). E' questa la previsione formulata dal consiglio d'amministrazione del Gruppo che ha esaminato l'andamento delle società controllate nel primo semestre di quest'anno.

Il fatturato della «Cortan», in particolare, [redacted] aumentato di oltre il 50 per cento rispetto al primo semestre 1980, raggiungendo i 24 miliardi di lire mentre il fatturato della «Sasib» è cresciuto del 75 per cento superando i 26 miliardi. Il fatturato [redacted] «Tema», sostanzialmente uguale a quello dell'esercizio precedente, è stato di quasi 17 miliardi.

Il consiglio d'amministrazione — afferma un comunicato — ha inoltre esaminato i piani di sviluppo [redacted] «Sogefi», [redacted] finanziaria [redacted] che opererà nel campo dei filtri per motori a combustione attraverso due società controllate: la «Fiamm» di Mantova, recentemente rilevata [redacted] «Turner and Newall International» e la «Sofil» che produrrà filtri [redacted] auto[redacted] stabilimento [redacted] Castelfranco [redacted].

Cogefar da ieri al listino

ROMA — Le azioni della Cogefar, società del Gruppo Bastogi-Irbs, sono state quotate ieri [redacted] la prima volta in Borsa. L'ingresso sul mercato azionario della Cogefar se[redacted] l'aumento da 20 a 40 miliardi [redacted] lire del capitale sociale che ha fatto sì che il 25 [redacted] cento [redacted] pacchetto azionario [redacted] trovi adesso nelle mani di piccoli azionisti. Seguirà tra breve l'emissione di [redacted] prestito obbligazionario di 21 miliardi di lire deliberato dagli azionisti della società contestualmente all'aumento di capitale.

La società è [redacted] utile negli ultimi anni: il risultato d'esercizio è [redacted] infatti in attivo per due miliardi di lire sia nel 1977 sia nel 1978, per tre miliardi [redacted] 1979 e per quasi sei miliardi l'anno scorso. Ieri la Cogefar è stata quotata 1385 lire.

Dividendo Coge 1° semestre '81 è di 35 lire

MILANO — Il consiglio di amministrazione della Coge (Gruppo Bonomi), riunitosi sotto la presidenza di Mario Valeri Manera, ha approvato [redacted] bilancio dell'esercizio di transizione di sei mesi al 30 giugno '81, chiuso con un utile di 2080 milioni di lire, dopo aver accantonato 7150 milioni al fondo plus[redacted] da reinvestire. Nell'esercizio 1980, della durata di un anno, l'utile [redacted] stato di 1655 milioni. Il portafoglio titoli, precisa un comunicato della società, ammonta a 57.273 milioni di lire (54.931 mi[redacted] al 31 dicembre 1980), i mezzi propri (capitale, riserve e fondi) a 70.207 milioni (62.350 [redacted] dicembre 1980).

Il consiglio ha deciso di proporre all'assemblea degli azionisti, convocata per il 28 e 29 ottobre, [redacted] distribuzione di [redacted] dividendo di 35 lire [redacted] azione per l'esercizio di sei mesi.

Finanziamento di 55 miliardi alla Locafit

ROMA — E' stato sottoscritto, presso la direzione generale della Efibanca, un accordo relativo ad un finanziamento di 55 miliardi di lire, cui hanno partecipato 27 banche italiane ed estere, a favore della Locafit, società di leasing del Gruppo Banca [redacted] del Lavoro. La banca capofila dell'operazione è la Banque Bruxelles Lambert, l'istituto erogante l'Efibanca.

Si tratta di un finanziamento a medio termine, organizzato dalla Compagnia Privata di Finanza e Investimenti di Milano, il cui ricavato sarà destinato all'espansione delle operazioni di leasing per [redacted] potenziamento delle attività della Locafit.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[redacted]
Sterlina n.c.	170.000 - 175.000
Marengo it.	120.000 - 130.000
Marengo sv.	120.000 - 130.000
Marengo fr.	140.000 - 150.000
Marengo bel.	[redacted] - 130.000
20 Doll. oro	720.000 - 760.000
50 Pesos mes.	650.000 - [redacted]
Krugerrand	[redacted]000 - [redacted]
Argento (*)	385 - 390
Platino (*)	16.250 - 17.250

(*) Per grammo, iva esclusa.

Si tratta di 5 grandi gruppi industriali, di 36 banche e di 2 società finanziarie

Partito il programma di Mitterrand nazionalizzate le prime 43 imprese

PARIGI — Il Consiglio dei ministri francese ha approvato [redacted] la nazionalizzazione di cinque gruppi industriali, di [redacted] banche e di due società finanziarie francesi i cui depositi superano il miliardo di franchi (cioè 210 miliardi di lire). Contrariamente [redacted] parere espresso dal Consiglio [redacted] Stato, il governo [redacted] deciso di [redacted] nazionalizzare le banche straniere. Lo ha dichiarato il segretario generale dell'Eliseo, Pierre Beregovoy, a conclusione della riunione settimanale [redacted] Consiglio [redacted] ministri, svoltasi come di consueto, sotto la direzione del presidente François Mitterrand.

In una dichiarazione, il Capo di Stato ha detto: «*I francesi possono constatare che avviene quanto promesso, né più, né meno. Non [redacted] può realizzare tutto nello stesso momento, tanto più che le mie proposte riguardavano tutto il periodo del mio settennio e [redacted] i primi mesi o i primi anni della nostra amministrazione*».

Mitterrand ha aggiunto: «*Il ritmo di applicazione degli impegni e il calendario della loro esecuzione [redacted] responsabilità del primo ministro e del governo preso nel suo insieme*», compresi i quattro comunisti che ne fanno parte.

Il progetto [redacted] nazionalizza[redacted] approvato [redacted] Consiglio [redacted] ministri, dovrà essere votato dall'Assemblea nazionale, dove la sinistra dispone di una comoda maggioranza, poi andare al Senato, dove invece l'opposizione [redacted] mantenuto la maggioranza.

Le cinque società industriali la cui nazionalizzazione [redacted] stata approvata oggi sono la Cge (Compagnie générale d'électricité); la Saint-Gobain; [redacted] Pechiney Ugine Kuhlman (rame [redacted] alluminio); la [redacted] Poulenc (gigante della chimica); la Thomson Brandt (elettronica ed elettromeccanica).

Per l'indennizzo delle [redacted]ni delle imprese nazionalizzabili, il governo ha deciso di applicare una formula mista: il rimborso [redacted] farà al 50 per cento [redacted] in base al valore in Borsa, al 25 per cento sulla situazione [redacted] netta dell'impresa e al 25 per cento sulla capitalizzazione [redacted] dell'utile netto.

Le obbligazioni [redacted] emesse da una «Cassa nazionale delle banche». Saranno ammortizzabili e negoziabili e produrranno un interesse proporzionale al tasso dei prestiti [redacted]si dallo Stato.

Per le società finanziarie Suez e Paribas, il governo cederà entro un anno al settore privato, con priorità concessa ai vecchi azionisti, [redacted] partecipazioni in possesso di queste società, a condizione che non [redacted] tratti di settore nazionalizzabile.

Non si conosce il costo globale delle nazionalizzazioni. Il segretario generale dell'Eli[redacted] si [redacted] limitato a dire che la formula decisa dal governo è superiore del 10-15 per cento a quella che si baserebbe unicamente sul valore di Borsa.

Questa, infatti, ha reagito positivamente con una buona ripresa [redacted] acquisti e [redacted] contrattazioni. In un secondo tempo verrà esaminata la situazione delle imprese Dassault (aeronautica) e Matra (armamenti), nelle quali lo Stato dispone per ora [redacted] una partecipazione minoritaria e il cui funzionamento [redacted] comunque legato a permessi di esportazione e a ordinazioni da parte dello Stato.

Per quel che concerne la [redacted]derurgia, rappresentata dai gruppi Usinor e Sacilor, il Consiglio dei Ministri ha adottato [redacted] progetto di legge di rettifica finanziaria che trasforma in partecipazioni dello Stato i prestiti finora concessi, consentendo così la nazionalizzazione [redacted] settore.

Torino ospiterà il 22° Festival internazionale del film industriale

L'industria «prima donna» di 144 cortometraggi

TORINO — Dopo vent'anni Torino torna ad ospitare [redacted] Festival internazionale del film industriale. La rassegna, che è promossa dal Council of European Industrial Federation (Ceif) e dalla Confindustria, si svolgerà all'Unione Industriale e si propone di presentare le realizzazioni e le problematiche più attuali dell'industria nel mondo occidentale.

Alla manifestazione, che ha ottenuto l'alto patrocinio [redacted] Presidente della Repubblica, saranno presenti 144 [redacted] in rappresentanza [redacted] Austria, Danimarca, Finlandia, Francia, Giappone, Gran Bretagna, [redacted] Lussemburgo, Norvegia, Paesi Bassi, Repubblica Federale tedesca, Spagna, S[redacted] Uniti, Svezia e Svizzera. [redacted] 22° edizione del Festival [redacted] film industriale sarà affiancata da tre tavole rotonde riunite sotto il titolo «Raccontare l'industria»; i tre incontri affronteranno il tema del rapporto cultura-industria.

[redacted] dottor Sergio Caccamo, presidente del comitato organizzatore [redacted] festival, abbiamo chiesto quali scopi si prefigge questa manifestazione e perché l'edizione 1981 si svolge proprio a Torino.

«Il Festival internazionale del film industriale si propone in primo luogo di avvicinare persone che si occupano di problemi di immagine e presenza dell'industria nei vari Paesi. Vorremmo però che questi cortometraggi non rimanessero materiale per [redacted]tti ai lavori, ma trovas[redacted] spazio in importanti canali [redacted] diffusione quali le reti televisive, e come elementi propedeutici nei programmi di alcune scuole. Fra i vari motivi per cui il Festival si tiene a Torino c'è anche quello del 75° anniversario di fondazione dell'Unione Industriale, un'occasione particolarmente significativa per accogliere una manifestazione che vuol contribuire a rilanciare l'immagine dell'industria».

I 144 [redacted] si articolano su otto [redacted] (attività industriali generali, prodotti e [redacted]teriali, società, sicurezza e salute, servizi, educazione e formazione professionale, tecnologia e ricerca, formazione industriale e commerciale). Quanti di essi sono prodotti da aziende italiane?

«L'Italia è presente con 15 cortometraggi; [redacted] essi sono realizzati [redacted] Gruppo Fiat (Fiat Auto, Fiat Ferroviaria e Iveco), due dall'Enel, gli altri da Montedison, Anas, Ferrovie dello Stato, Pirelli, Industria italiana petroli, Athos oleodinamica, Industrie Merloni Fabriano, Marzoni Battista di Rovigo e Siol. Vorrei sottolineare che i films che vedremo a Torino sono quelli ammessi da [redacted] precedente selezione svoltasi a Stresa su un [redacted] molto maggiore di pellicole».

Il Festival si aprirà lunedì 28 settembre [redacted] l'insediamento della [redacted]uria internazionale presieduta dall'on. Luigi Rossi di Montelera; [redacted] 29 si svolgerà la cerimonia inaugurale della [redacted] a cui presenzierà il ministro dei Beni Culturali, Vincenzo Scotti; seguiranno le proiezioni che continueranno il 30 settembre e i primi tre giorni d'ottobre. Le tre tavole rotonde del ciclo «Raccontare l'industria» si terranno, sempre all'Unione Industriale, il 28 settembre e il 2 e 3 ottobre. V. cor.

Le «Generali» presentano il bilancio di gruppo

VENEZIA — Le «Generali», dopo che il consiglio di amministrazione ha approvato martedì la relazione [redacted] sull'andamento della gestione [redacted] madre nel primo semestre 1981, hanno riunito [redacted] a Venezia, sotto la presidenza dell'avv. Enrico [redacted]done, il consiglio generale, organo di alta consulenza aziendale, [redacted] quale è stato presentato il bilancio consolidato del gruppo per l'esercizio 1980.

Esso comprende 25 imprese di assicurazione, 4 società «Europ assistance», 13 finanziarie, 12 immobiliari e 3 agricole. Sulla base dei criteri ispiratori del bilancio sono rimaste escluse dal consolidamento le società del [redacted] non rien[redacted] nel quadro delle attività istituzionali [redacted] compagnie di assicurazione.

Premi lordi raccolti [redacted] 35 territori di operazione: 3.260,7 miliardi [redacted] lire (+16,2% rispetto al 1979), [redacted] cui 934,7 [redacted] nel ramo vita e 2.326 miliardi nei rami danni. Il 71,6% [redacted] premi proviene dai mercati della Cee.

Riserve tecniche nette: 6.528,4 miliardi (+17,1%).

Investimenti: 7.065,7 miliardi (+17,4%). La ripartizione per aree geografiche [redacted] investimenti è in armonia [redacted] i principi della congruenza valutaria [redacted] comportano la corrispondenza tra investimenti e riserve tecniche. [redacted] degli investimenti: 562,0 miliardi (+23,4%). Patrimonio netto: 508 miliardi (+18,8%). Utile dell'esercizio: 82,7 miliardi (+25%).

[redacted] FISSO A TORINO

Titoli	23-9	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41	—
Edil. Scol. 5,50% 68	83	—
» » 5,50% 69	82	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	[redacted]	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	[redacted]	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/81	—	
» » » 1/3/82	99	—
» » » 1/5/82 I	99	— 0 15
» » » 1/6/82 II	[redacted]	— 0 10
» » » 1/7/82	97 80	— 0 30
» » » 1/10/82	98 40	—
» » » 1/1/83	98	—
B.T.N. 5,50% 1982	[redacted]	—
B.T.O. 12% 1982 I	97 85	—
» 12% 1982 II	95 10	—
» 12% 1983	94 40	— 0 70
» 12% 1984 I	[redacted]	+ 0 50
» 12% 1984 II	[redacted]	+ 0 40
» 12% 1984 III	92 50	—
» 12% 1987	83	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	70 80	—
» » '69 II	69 20	—
» 7% '73	64 20	+ 0 60
Enel '74 indicizz.	—	
» 10% '75 II	92 50	+ 0 50
» '77 indicizz. II	102 70	—
» 12% '79/86	81	—
» 12% [redacted]	85 50	—
Enel '80/87 indicizz.	93 20	—
I.R.I. 6% '64	87 50	—
I.R.I. 6% '65	77	—
[redacted] 6% '68 I	83	—
» 6% '69	65	—
» 7% '72	64	—
OO.PP. 6%	46 40	—
» 7%	45 30	+ 2 70
» 6% Auto '75	48	—
» Int. St. 6% IV	68	—
» Int. St. 7% IV	51 50	—
» Aree 6% 65	42 80	+ 2 80
» » 7% 72 I	46 40	+ 0 90
» Autostr. 7% II	45 50	+ 1 50

Titoli	23-9	Variaz.
FF.SS. 6% '66 I	71	—
» 6% '67	[redacted]	—
» 7% '72 II	56	—
A.F.S. 7% '70	57	—
» 10% '75 II	88	—
P.S. Agr. 6% [redacted] VIII	59	—
» 7% II	56	—
ICIPU vent. 6%	67 70	—
» » 7% I	51 50	—
» » [redacted] II	[redacted]	—
» » 7% III	46	—
Ital XXVI 6%	64 70	—
» XXIX 7%	56 80	—
» XXXIII 7%	61 60	—
» XXXVIII 7%	58	—
» XLII 6%	51 50	—
» II. 10%	81 50	—
Iveimer 7% '71 XIX	71	—
» 6% XIII	90	—
Torino Aem 5,50% 60	81	—
» » 5,50% 62	78	—
S. Paolo 5%	85	—
» » 6% conv.	57	—
S. Paolo 6%	51	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	94 50	—
» O.P. 6% ex 9%	47	—
» » 6%	49	—
» » 7%	56	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	57	—
Cr. F. Sicilia 6%	95	—
Cr. I. Sar. 6% '69	80	—
» » 7% '70	73 50	—
C. R. FP.LL. 6%	48	—
M. Paschi 6%	[redacted]	—
F. Piem. Val. AO. 6%	50	—
Olivetti 5,50 '62 II	65	—
Viscosa 6% '64	[redacted]	—
Città Milano 10% '75	[redacted]	—
RIV 5,50%	51 50	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	260	—
M. Sip 7%	68 70	—
M. Spirito 7%	370	—
M. Viscosa 7%	98	—
Iri Stet 7% 73/88	67	—
S. Paolo It. 12%	153	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	23-9	Variaz.	Quantità Trattate
ALIMENTARI			
Alivar	2670	—	[redacted]
Bonifiche Ferr.	28500	— [redacted]	150
Chiari & Forti	8500	+ [redacted]	1100
Eridania	12000	— [redacted]	13800
Ind. Buitoni P.	3390	—	7500
Buitoni risp.	3380	—	3000
Ind. Zuccheri	4650	+ 130	6500
Milano Agr. Vitt.	11990	— 200	200
Sermide ord.	99	— 0 25	45000
Sermide priv.	113 75	— 0 75	—
Sermide risp.	130	—	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	45500	+ 200	3750
Ausonia	2900	+ 190	500
C. Ass. Mi ord.	15550	+ 50	5400
C. Ass. Mi Risp.	13200	+ 100	2300
C. Latina ord.	1200	+ 12	16000
C. Latina priv.	974	+ 15	10000
FIRS	2100	—	—
FIRS risp.	999	+ 1	1600
Generali	127500	+ 100	22525
Italia Ass.	21850	+ 940	1300
L'Abeille Ital.	37000	+ 1500	300
La Fondiaria	44500	+ 490	1025
RAS	89900	— 2000	4450
SAI	24200	+ 100	9850
SAI 1-5-81	19385	— 555	6350
SAI priv.	19500	— 500	4600
Toro Ass. ord.	39800	— 10	6950
Toro Ass. priv.	36000	—	19550
BANCARI			
B. Comm. Ital.	33400	+ 600	10375
Banco Roma	33000	+ 800	7875
Banco Lariano	13000	+ 389	31800
Cred. Italiano	4500	+ 100	79500
Cred. Varesino	5190	+ 70	17700
Interbanca pr.	25875	— 120	3350
[redacted]obanca	136000	+ 2000	6500
CARTARI - EDITORIALI			
Binda	1040	—	1500
Burgo ord.	5600	+ 20	4100
Burgo priv.	5900	— 150	300
De Medici	350	+ 1	1000
Mondadori pr.	4780	— 70	2500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	9800	+ 100	8000
Pozzi-Ginori	68	+ 8	30000
Pozzi-Ginori r.	152	—	—
Eternit	685	— 5	2000
Eternit pref.	525	+ 4	1500
Italcementi	34400	— 590	4650
Italcementi r.	42500	— 500	550
Unicem	16500	— 130	4050
CHIMICI-GOMMA			
Caffaro	469	+ 1	20000
Caffaro risp.	455	—	—
Farmit. Erba	5800	—	3500
Italgas	615	— 5	[redacted]

Titoli	23-9	Variaz.	Quantità Trattate
Lepetit	38900	+ 700	1100
Lepetit priv.	32100	— 900	25
Mira Lanza	17000	—	1600
Montedison	159	— 0 50	2695000
Perlier	7850	—	—
Pierrel	870	— 11	14000
Saffa	5100	— 100	3100
Saffa risp.	4300	+ 301	2500
Siossigeno	14760	— 91	1400
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	280	+ 10	235000
La Rinasc. p.	221	+ 1	90000
Silos	3850	—	500
Standa	2300	+ 100	6000
Standa risp.	1800	+ 10	1000
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1350	—	2000
Ausiliare	8500	+ 200	1600
Autostr. To-Mi	4700	— 140	2500
Italcable	6605	+ 95	5900
NAI	155 50	+ 1 75	380000
Nord Milano	1859	—	—
SIP	765	+ 35	48500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. ord.	701	— 2	68000
Magneti M. risp.	700	—	11000
Tecnomasio	295	— 8	15500
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1950	— 50	8500
Agricola	13700	—	3300
Bastogi IRBS	338	— 3	120000
Bonif. Siele	39500	+ 2500	4350
Borgosesia ord.	7200	—	—
Borgosesia risp.	3960	+ 60	—
Brioschi	2230	— 369	34600
Buton	3720	—	4100
La Centrale	6001	— 178	171200
La Centrale r.	3822	— 128	35900
Fin. Breda	2710	+ 15	6000
Finmare	45	— 0 25	10000
Finrex	1220	— 20	8500
Finsider	37	— 3	20000
Fiscambi	3010	+ [redacted]	[redacted]
Gemina	690	+ 30	32800
Generalfin	820	—	6000
Generalfin 1-1-81	703	—	1000
GIM	3750	— 30	5000
IFI priv.	3200	+ 61	61500
IFIL	4655	—	3300
Invest	3000	—	[redacted]
Italmobiliare	141000	+ 6500	[redacted]
Mittel	1380	+ 80	[redacted]
Partec. Finanz.	1000	— 10	[redacted]
Pirelli & C.	2700	—	6900
Pirelli SpA	1401	+ 20	37000
Pirelli SpA risp.	1340	— 24	12000
Rejna	[redacted]	—	—
Rejna risp.	14895	—	—
Riva Finanz.	10000	—	800
Sarom	3376	— 2	1000

Titoli	23-9	Variaz.	Quantità Trattate
SME	2980	—	3000
SMI	3000	— 30	8500
Siet	784	+ 3	37000
Terme Acqui	1560	— 20	[redacted]
IMMOBILIARI-EDILIZIA			
Aedes	8155	— 65	8000
B.I.I. ord.	710	— 10	40000
B.I.I. risp.	687	+ 22	16000
COGE	1385	+ 15	22000
Cond. Acqua	217	— 11 75	85000
De Angeli Frua	16500	+ 500	2800
G. Imm. Sogene	1433	— 22	29000
Iniziativa Ed.	35000	— 1250	500
ISVIM	24500	—	—
La Milano Centr.	11700	+ 90	14825
Risanamento	10800	+ 50	1400
SIFA	970	— 7	16000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI			
FIAT ord.	1579	+ 29	281500
FIAT priv.	1175		141000
Franco Tosi	29500	— 400	1100
Gilardini	4150	— 30	4000
Olivetti ord.	2920	— 8	69000
Olivetti 1-4-81	2900	—	—
Olivetti priv.	2341	+ 21	25000
Westinghouse	21000	—	[redacted]
Worthington	3100	+ 70	7000
MINERARI-METALLURGICI			
Broggi Izar	13700	—	1000
Dalmine	200	+ 10	30000
Falck ord.	3150	+ 45	[redacted]
Falck risp.	3250	— 40	[redacted]
Ilssa-Viola	1600	— 150	4000
La Magona	4160	—	3000
Pertusola	1190	— 20	[redacted]
Trafilerie	2920	+ 20	[redacted]
TESSILI			
Cent. e Zinelli	37	+ 1	[redacted]
Cantoni	6300	— 200	16700
Cucirini	2860	— 20	2500
Cascami Seta	4600	+ 80	100
FISAC	6250	— 50	500
FISAC risp.	5850	— 50	1000
Linif. e Can. o.	2031	— 3	8000
Linif. e Can. r.	1310	+ 10	3000
Marzotto ord.	2290	— 50	500
Marzotto priv.	2950	— 60	1000
Olcese Venez.	38	+ 8	220000
Rotondi	13010	— 540	100
Snia Visc. ord.	696	— 4	113000
Snia Visc. priv.	695	— 5	1000
Unione Manif.	37100	—	50
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3200	—	1500
Acq. De Ferr. r.	[redacted]	—	—
Acque Potabili	2820	— [redacted]	[redacted]
Calzat. Varese	[redacted]	—	—
CIGA	10990	— 50	29000
CIR	10500	— 300	4400
CIR risp.	10900	+ 400	1150
Pacchetti	125	+ 0 50	60000
Trenno	5899	— 31	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23-9	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2950	—
Eridania	11725	— 775
Florio	352	+ 1
Milanagr. Vittoria	12000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	15500	—
Comp. Ass. Milano risp.	14000	—
Comp. Latina ord.	1220	— 30
Comp. Latina priv.	950	—
Generali	128500	+ 1200
RAS	[redacted]	— [redacted]
SAI	[redacted]	— 500
SAI 1-5-81	20500	—
SAI priv.	20500	—
Toro Ass. ord.	40000	—
Toro Ass. priv.	[redacted]	+ 1000
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	31000	—
Banco di Roma	31500	—
Credito Italiano	[redacted]	—
Interbanca priv.	26000	—
Mediobanca	135000	— 3000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6000	—
Burgo priv.	6000	—
Cart. Ital. Riunite	120	— 15
CEMENTI - [redacted]		
Pozzi Ginori ord.	63	—
Pozzi Ginori risp.	155	—
Eternit ord.	710	—
Eternit pref.	530	— 20
Unicem	16500	— 300
CHIMICI-IDROCARBURI-GOMMA		
Italgas	660	—
Mira Lanza	17200	—
Montedison	163	+ 5
Paramatti	2420	— 80
Pierrel	900	—
Saffa ord.	5300	—

Titoli	23-9	Variaz.
Saffa risp.	4000	— 200
SAIAG	1350	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	275	— 3
Rinascente priv.	227	— [redacted]
Silos Genova	4000	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	—
Autostrada To-Mi	4750	—
Italcable	6800	— [redacted]
NAI	159	+ 3
SIP	750	— 10
Torino Nord	30	+ 7
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	705	—
M. [redacted] risp.	710	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	340	—
Borgosesia ord.	7500	—
Borgosesia risp.	4050	—
Centrale	6060	— 30
Centrale risp.	3950	—
Finsider	38	—
GIM	3850	—
IFI priv.	3185	—
IFIL	4900	—
Invest	3000	—
Mittel	1400	—
Fiscambi	3100	—
Pirelli & C.	2775	—
Pirelli S.p.A.	1420	—
Pirelli SpA risp.	1350	—
SAROM	3480	—
Schiapparelli	780	— 20
SME	2950	—
SMI	3100	—
SIFA	980	—
STET	700	+ 10
[redacted]		
B.I.I. ord.	770	—
B.I.I. risp.	665	—

Titoli	23-9	Variaz.
Condotte Acqua	230	—
Fer-Co	254	+ 5
Gen. Imm. Sogene	1480	—
I.P.I.	2000	+ 50
ISVIM	25000	—
Risan. Napoli	[redacted]	+ [redacted]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1150	—
FIAT ord.	1585	+ 45
FIAT priv.	1210	+ 65
Gilardini	4130	—
Graziano	1620	—
Olivetti ord.	2920	— 30
Olivetti priv.	2400	—
Olivetti 1-4-81	2800	—
Westinghouse	20800	+ 400
MINERARI-METALLURGICI		
Dalmine	190	—
Fornara	351	—
Talco Grafite	20900	—
TESSILI		
Cantoni	6700	—
Fisac	6300	—
Fisac risp.	7000	—
Snia Viscosa ord.	710	—
Snia Viscosa priv.	700	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2450	— 150
CIGA	11000	—
CIR	10000	— 200
CIR risp.	10500	—
Pacchetti	125	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.C. Erba 7% 73/88	185	—
M.S. Spir. 7% 73/88	[redacted]	—
M. Mont. 7% 73/88	86	—
M. Oliv. 12% 79/89	283	— 2
Mira L. 12% 77/82	[redacted]	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—

[redacted] di [redacted] in giornata negativa

MILANO — Un'altra giornata negativa per il mercato ristretto che, a parte alcune singole eccezioni, ha subito una flessione ulteriore. L'indice Ibi segna infatti quota 561,0, con una perdita del 2,81%.

Titoli	16-9	23-9
Ital. Incendio	39.000	38.800
Ital. Vita	17.000	18.000
La Previdente	41.510	40.000
B. Briantea	46.500	42.980
B. Cattolica Veneto	11.500	11.000
Cred. Agr. Bresciano	9.990	9.700
C. Cr. Pop. Siracusa	15.500	12.400
B. Legnano	8.370	7.580
B. Ind. Gallaratese	36.000	34.510
B. Naz. Agricolt.	11.990	11.480
B. Pop. Comm. e Industria	31.400	29.100
B. Pop. Bergamo	59.890	55.000
B. Pop. Crema	54.900	53.000
B. Pop. Intra	26.000	24.890
B. Pop. Lecco	23.850	22.350
B. Pop. Luino/Varese	27.600	25.050
B. Pop. Milano	35.850	34.400
B. Pop. Novara	65.100	65.880
B. Pop. Palazzolo	15.900	17.150
B. Ambrosiano	43.500	44.000
Cr. Bergamasco	68.990	66.500
Cr. Commerciale	50.060	51.000
Creditwest	3.900	3.480
Bol	1.915	1.890
Bieffe	4.900	4.850
Frette	4.500	4.090
Terme Bognanco	1.060	950
Finance ord.	10.455	10.500
Finance priv.	9.100	9.100
Subalpina	45.000	38.900
B. Prov. Lombarda	62.500	59.800
Cred. Valtellinese	71.000	68.000
Banca Centrosud	12.800	12.500
Pop. Lodi	39.800	35.500
B. Prov. Napoli	—	6.550

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 22-9	Banconote (Milano) 23-9	Esportazione (Milano) 22-9	Esportazione (Milano) 23-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 22-9	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 23-9
Dollaro Usa	1135	1136	1153,2	1155,8	1153	1155,7
Dollaro Usa l. p.	1050	1050	—	—	—	—
Dollaro canadese	955	956	964,35	965,30	965,42	965
Dollaro canadese l. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	[redacted]	503	506,20	506,62	506,42	506,64
Fiorino olandese	454	451	456,20	455,85	456,65	455,77
Franco belga	27,25	27,25	31,015	31,018	31,022	31,029
Franco francese	205	205	212,88	212,31	213,04	212,08
Sterlina	[redacted]	2100	2118,8	2110,1	2117,5	2109,3
Lira irlandese	1780	1780	1847,2	1845,5	1847,1	1845,7
Corona danese	157,50	157,50	160,26	161,14	160,28	161,14
Corona norvegese	193	193	198,69	198,31	198,74	198,21
Corona svedese	205	206	210,03	209,53	210,11	209,50
Franco svizzero	583	583	589,55	592,04	589,43	591,74
Scellino [redacted]	71,50	71,50	72,154	71,932	72,122	71,666
Escudo portoghese	15	15	18,40	18,20	18,46	18,10
Peseta spagnola	11,50	11,50	12,353	12,271	12,351	12,31
Yen giapponese	4,75	4,75	5,083	5,093	5,082	5,094
Dinaro taglio gr.	25,50	25,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17	17	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1250	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[redacted]/81		non rilevato	
30/10/81		non rilevato	
27/11/81	63	[redacted]	19,80
30/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82	155	93,290	18,40
30/3/82		non rilevato	
30/4/82		non rilevato	
27/5/82		non rilevato	
30/6/82		non rilevato	
30/7/82		non rilevato	
[redacted]	335	84,550	19,86

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 23-9		Ricc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	12,40	—
Fonditalia	»	20,05	—
Interfund	»	12,16	—
Int. S. Fund	»	9,13	—
Multinvest	»	16,99	—
Italfortune	»	10,12	—
Italunion	»	9,18	—
Mediol. Sel.	»	14,14	—
Rominvest	»	14,54	—
Tre R	lire	11.275	—
Eur '69	fr. sv.	179,94	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	22-9	23-9
Londra	461,00	456,50
Zurigo	458,00	453,00
Parigi	535,77	538,40
New York	462,00	456,50
Milano (lire al grammo)	17.400	[redacted]
Hong Kong	457,50	463,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,000	20,250
7 gg	19,250	19,625
15 gg	19,375	19,750
1 mese	20,000	20,375
2 mesi	20,500	20,875
3 mesi	21,000	21,375
6 mesi	21,375	21,750

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 22-9	Zurigo 23-9	Francoforte (in marchi) 22-9	Francoforte 23-9	[redacted] (per sterlina) 22-9	23-9	Parigi (in fr. fr.) [redacted]	Parigi 23-9
Dollaro	1,939-1,943	1,9480-1,9510	2,285-2,288	2,2810-2,2830	1,831-1,832	1,8100-1,8115	5,422-5,433	5,4335-5,4445
Franco svizzero	—	—	118,5-118,9*	117,33-117,54*	3,573-3,586	3,5485-3,5610	276,5-277,5*	278,28-278,92*
Franco francese	35,87-36,01*	35,85-35,95*	41,82-41,83*	42,12-42,20*	9,899-9,918	9,[redacted]	—	—
Marco	[redacted]	85,25-85,40*	—	—	4,166-4,174	4,1600-4,1708	237,6-238,2*	237,71-238,29*
Sterlina	3,563-3,578	3,5525-3,5600	4,174-4,184	4,168-4,178	—	—	9,934-9,956	9,9240-9,9480
Yen	0,858-0,859*	[redacted]	0,999-1,001*	1,0048-1,0064*	418,3-416,05	412,39-413,57	2,387-2,392*	2,3957-2,4013*
Lira	0,1651-0,1656**	0,1665-0,1690**	1,953-1,958**	1,971-1,976**	2107-2113	2068,9-2107,8	4,698-4,701**	4,7035-4,7165**

* per cento ** per mille unità

Convegni e dibattiti sui prezzi

Ma le parole non sono cibo

Fatti, non parole. Era quello che ci si poteva aspettare dalla conferenza indetta dalla Regione Piemonte sul «pressante problema dei prezzi e della difesa del consumatore», presenti le organizzazioni dei consumatori, le cooperative, i rappresentanti sindacali della Federazione Cgil, Cisl e Uil. Ma almeno in parte le attese sono andate deluse.

Che la Regione sia impegnata sul fronte del caro-vita è una realtà non di oggi. All'intesa «programmatica» raggiunta tempo fa con i sindacati s'aggiungono ora altre proposte.

Le ha presentate il vicepresidente della Giunta Dino Sanlorenzo: un progetto di legge regionale su provvedimenti a favore [illegible] in difesa del consumatore con una commissione regionale per l'attività e le iniziative; un Centro di documentazione sulla difesa dei consumatori per la raccolta e l'elaborazione di dati, lo studio e le motivazioni dei rincari all'origine, le tendenze del mercato; un progetto di legge per il coordinamento dei Comitati provinciali prezzi ed uno per la costituzione di un «osservatorio sui prezzi».

Tra le buone intenzioni che potranno avere successo rientrano anche interventi per eliminare la distruzione delle merci e la limitazione delle importazioni alimentari estere a favore della produzione locale. Si è pensato anche alle «giornate dei giovani consumatori», organizzate dall'Associazione Regionale Cooperative di consumatori, (dal 13 al 24 ottobre a Novara e in gennaio-febbraio a Torino), «perché per modificare i consumi e indirizzare i gusti alimentari occorre puntare sui giovani».

Ecco infine l'idea del «convegno internazionale» da fare a Torino sull'«educazione del consumatore», anche se le indicazioni del governo invitano le Regioni a forti tagli di spesa in fatto di convegni e opuscoli d'informazione (ma la Regione Piemonte pare che di tagli [illegible] già fatti parecchi, siamo a metà delle spese dell'anno scorso, questo convegno possiamo permettercelo).

Tutto bene, tutti d'accordo. Le Cooperative ribadiscono la convenienza del loro «paniere allargato» rispetto a quello di Marcora. I rappresentanti dei consumatori espongono i loro scopi di tutela, le passate operazioni di «controllo sui prezzi», le «vendite promozionali nei quartieri», l'impegno ad un'indagine sul «paniere Marcora». I sindacati insistono sul «progetto politico» (formazione dei prezzi dalla produzione) e annunciano che presto la Federazione dei consumatori prenderà l'avvio anche a Torino.

Resta soltanto una domanda, dopo tanta professione di buona volontà: in una città [illegible] nostra, dove la cassa integrazione coinvolge ormai troppe famiglie con inevitabili contraccolpi anche sui bilanci familiari, attorno alla quale la cintura soffre per la chiusura di troppe fabbriche, mentre il commercio denuncia forti cali delle vendite, ebbene siamo proprio certi che il consumatore sia e rimanga così ineducato? Che insista (e gli sia possibile) su prodotti superflui e voluttuari, su un'alimentazione eccessiva iperproteica, spendereccia?

Le cinghie alla cintola si stringono da sole, quando il potere d'acquisto è eroso quotidianamente.

Simonetta Conti

Fiom: «L'industria è sempre primo settore dell'economia»

Aperti i lavori [illegible] congresso regionale: 400 delegati - Proposto un piano per il «riequilibrio [illegible] sviluppo» - Orario di lavoro [illegible] salario

Tre quesiti («Esiste nel sindacato un'incertezza [illegible] strategia? Una crisi di democrazia nei rapporti? Un modello certo di sviluppo?») posti agli oltre 400 delegati piemontesi dei metalmeccanici Cgil dal segretario Cesare Damiano, hanno aperto i lavori del secondo Convegno regionale al Teatro Nuovo. «Incertezza — [illegible] precisato Damiano — che non può dire assenza, ma piuttosto paralisi dell'iniziativa sindacale provocata dai diversi modelli proposti dalle tre confederazioni». Per uscire da questa [illegible] riaprire [illegible] discussione politica di [illegible] cui perno siano occupazione e condizione operaia».

Damiano ha poi tracciato lo scenario internazionale e italiano, quadro di riferimento indispensabile per un sindacato che si proietta negli Anni 80, scrollandosi di dosso il passato. Ha ammonito: «Non possiamo cercare spazi più comodi nella crisi, in attesa che i tempi migliorino. [illegible]amo compiere un ulteriore sforzo nel momento in cui occorrono strumenti straordinari».

La Fiom, una volta individuati i settori trainti dell'economia (auto, elettronica, meccanica strumentale, non certo un «rilancio del terziario come alternativa»), propone la stesura di un piano per «il riequilibrio dello sviluppo». «Ognuno abbia il suo ruolo in questo sistema che vede la grande impresa ancora in primo piano». Ne [illegible] ha spiegato Damiano, che dovranno [illegible] programmati gli aiuti alle imprese nel quadro di una «politica industriale riferita al mercato del lavoro».

La Fiom intende presentarsi al rinnovo del contratto «con [illegible] forte selezione [illegible] obiettivi, a differenza della piattaforma del '79» nell'intento di rilanciare la contrattazione in fabbrica. Gli elementi considerati in particolare sono due: occupazione e condizione di lavoro (inquadramento unico, organizzazione, professionalità). Quanto al salario viene respinto il ricatto «o contratti o scala mobile». Per «rientrare [illegible] modo autonomo dall'inflazione, [illegible] deve fare riferimento [illegible] alcuni parametri politici ben precisi: il recupero del potere d'acquisto del salario, il livello [illegible] copertura della scala mobile, l'utilizzo indiretto [illegible] una quota della produttività per il salario».

Si è ipotizzata una cifra, 122 mila lire lorde, d'aumento nel triennio per mantenere gli attuali valori delle buste paga, ma, ha ribadito Damiano «si tratta di un ragionamento soltanto indicativo».

Sull'orario di lavoro si devono «evitare battaglie di bandiera. Non ci sembra raggiungibile, in questo contratto, l'obiettivo generalizzato delle 35-36 ore, soprattutto se la lotta è condotta dalle singole categorie». L'unica possibilità è una «iniziativa articolata per settori». Nello stesso tempo vanno considerati utilizzo degli impianti e flessibilità in rapporto al mercato, il tutto «reso armonico all'interno di uno schema complessivo».

Damiano si è poi soffermato sul tesseramento: «Alla fine [illegible] dell'80 si è registrata [illegible] caduta di iscritti rispetto all'anno precedente (— 2 mila unità)». Tale tendenza si è accentuata [illegible] nell'81 «in modo preoccupante». «Ma — ha sdrammatizzato Bisoglio, della segreteria regionale — siamo ben lontani dalle 20 mila defezioni ipotizzate nel [illegible] gno della Fim-Cisl a Pesaro. Quei dati sono sbagliati, mettono a [illegible] to la chiusura del tesseramento [illegible] con l'apertura [illegible] campagna '81. Ogni anno ci è un turn-over di iscritti pari al 15-17 per cento, che vengono recuperati, almeno in parte, nel corso dell'anno seguente. Infatti per quanto riguarda l'81, fino a settembre i nuovi iscritti sono oltre [illegible] mila». «Se si riprende il dibattito, ampio, con i lavoratori — ha [illegible] Bisoglio — [illegible] giungeremo ai livelli dell'80, ma neppure ci sarà una caduta drammatica».

I lavori proseguono oggi con una tavola rotonda sul tema «Quale sviluppo per il Piemonte negli Anni 80».

Carlo Novara

Contro l'[illegible] indiscriminato della «cassa»

FISMIC-SIDA — La segreteria ieri ha preso posizione contro l'uso indiscriminato della cassa integrazione. Dopo aver sottolineato che la crisi ha [illegible] coinvolto interi settori dell'economia, dall'auto all'elettronica, il sindacato ha chiesto che si giunga con urgenza ad una «definizione della politica economica».

Secondo la Fsmic infatti «rispondere alla questione dei quattromila licenziamenti della Teksid-aceiai preventivati dalla Finsider, affidandosi unicamente alla cassa integrazione, significa contribuire non poco al peggioramento [illegible] nostre condizioni [illegible] miche». Per questo motivo è particolarmente grave la prospettiva di una mancata intesa antinflazionistica «che finirebbe per isolare il governo [illegible] provvedimenti unilaterali».

Nuovo atto giudiziario nella vicenda del piccolo ecuadoriano «picchiato»

Il padre di Milton ha querelato i medici: «Dovevate stare zitti»

Sostiene: «Avete anticipato [illegible] giudizi sulle cause delle lesioni del bambino» - I sanitari [illegible] Regina Margherita indiziati [illegible] diffamazione [illegible] quattro - A giorni depositate le perizie

I coniugi Dall'Utri, genitori adottivi di Milton, subito dopo la scarcerazione della donna

Nuovo atto nell'aggrovigliata vicenda del piccolo Milton. Il bimbo ecuadoriano adottato dai coniugi Dell'Utri la cui storia, nel giugno scorso, ha angosciato i torinesi, ieri mattina Armando Dell'Utri, accompagnato [illegible] legali Mittone e Ginnaria, ha presentato in procura una querela per diffamazione a mezzo stampa contro i medici del Regina Margherita.

I sanitari dell'ospedale che prestarono le prime [illegible] al bambino avrebbero rilasciato dichiarazioni diffamatorie nei confronti dei Dell'Utri. In pratica, subito dopo il ricovero di Milton, avrebbero anticipato un giudizio sulle [illegible] delle lesioni del piccolo, cause su cui è ancora una perizia.

I sanitari indiziati sono: Paola Pecco, Paola Morra, Marcello Randaccio e Serafino Arena. Per capire questo nuovo capitolo del «caso Milton» occorre ritornare al giugno scorso.

La sera del 20 il bambino, 3 anni e mezzo, è accompagnato [illegible] ospedale. I medici gli riscontrano alcune costole incrinate, un gomito rotto, ecchimosi in tutto il corpo, graffi al collo. Parlano di «sindrome tipica di un trattamento da percosse». Il giorno dopo la madre adottiva, Anna Arone, 38 anni, viene arrestata con l'accusa di maltrattamenti.

Armando Dell'Utri, 44 anni, commercialista, in un'intervi[illegible] parla di «pazzesco equivoco». Lui [illegible] la moglie hanno adottato, oltre a Milton, altri tre piccoli ecuadoriani, Hugo, di 6 anni, Maritza, 20 mesi, Anakarina di 18 mesi. «Milton — sostiene — è caduto nel bagno e in cucina. Ha una struttura ossea che gli dà una base d'appoggio molto ridotta». Milton, appena in ospedale, confida al dirigente del commissariato Nizza, dott. Bonsignore, che [illegible] stata la madre a picchiarlo. In carcere Anna Arone nega disperatamente. Dopo qualche giorno anche Milton parla di caduta nel bagno, ma ammette di aver preso [illegible] «schiaffi e cinghiate». La vicenda è seguita [illegible] trepidante interesse anche in Ecuador.

Passa una settimana e c'è il primo colpo di scena. Il tribunale dei minorenni decide di allontanare provvisoriamente Milton e Hugo dalla famiglia adottiva. L'ordinanza dei giudici è un atto [illegible] a carico dell'Utri. Contro il provvedimento presenta appello l'avv. Dionisio che segue la vicenda sul piano civile. Un mese dopo la sezione [illegible] minori della corte d'appello lo riconferma.

Ai primi di luglio anche Armando Dell'Utri è indiziato di maltrattamenti. A differenza della moglie finita in carcere perché arrestata in quasi flagranza, il commercialista resta in libertà. Spiega il magistrato: «Gli stessi Dell'Utri hanno [illegible] di aver picchiato i bimbi nei primi tempi. Da quello che hanno accertato i medici, sembra che [illegible] punizioni [illegible] continuate».

Sulla vicenda del piccolo si danno battaglia i periti. Gli esperti nominati dal giudice, dott. Gatti, pediatra De Sanctis e traumatologo Pizzetti, avanzano 4 ipotesi sulle possibili cause delle fratture: investito da un'auto, caduto da oltre 3 metri, colpito da un mobile, o (ipotesi ritenuta più attendibile) «schiacciato da piedi, mani o gomiti». Replica il consulente dott. Salomone: «Milton è finito contro [illegible] spigolo».

Il 7 luglio, dopo 17 giorni di carcere, Anna Arone esce in libertà provvisoria dietro il pagamento di una cauzione di [illegible] milioni e il ritiro del passaporto. Le accuse restano le stesse: lesioni gravi e maltrattamenti. Uno psichiatra del tribunale dei minori che ha avuto un colloquio in carcere con la donna la definisce «incapace di fare del male a qualcuno».

Il dott. Cuva che conduce l'inchiesta è ora in attesa della perizia sulle cause delle fratture alle costole. Dalle risposte degli esperti, previste per i primi di ottobre, dovrebbe venir fuori la verità su questa drammatica storia.

n. piet.

Sit-in contro Khomeini

Guerra civile in Iran, guerriglia tra khomeinisti e mojahedin del popolo fuori confine. Lo scontro politico-religioso sfiora anche Torino dove studiano parecchi iraniani. Ieri, davanti alla sede comunale, alcune decine di mojahedin hanno manifestato mostrando cartelli che denunciano il regime di Khomeini responsabile di fucilazioni e processi sommari contro gli avversari politici.

Nei giorni scorsi gli antikhomeinisti hanno diffuso un documento per chiedere solidarietà ai partiti di sinistra, sindacati, cittadini «che credono nei valori umani» e nello stesso tempo hanno denunciato di essere vittime di aggressioni, nell'ambito universitario, di studenti che non la pensano come loro.

«Costoro — si legge [illegible] documento — armati di catene, coltelli e altre armi, ricevono nelle loro azioni appoggio e copertura totale da parte delle sedi diplomatiche di Khomeini e tentano di ridurre ed ostacolare la già difficile libertà di propaganda degli studenti che militano nell'opposizione all'attuale regime».

I mojahedin del popolo, che hanno come punto di riferimento Bani Sadr ex capo del governo iraniano ed ora esule a Parigi, sono in Italia abbastanza numerosi ed anche a Torino costituiscono un gruppo battagliero che non tralascia occasione per propagandare la necessità di ribaltare l'attuale politica iraniana.

Misterioso ferimento (regolamento di conti?) fra i passanti terrorizzati in via Cherubini

«No, per favore no», implora i due killer che gli sparano, colpendolo all'addome

La vittima, un fotografo [illegible] 29 anni, [illegible] passato [illegible] rapine [illegible] furti, è ricoverata in gravi condizioni [illegible] Molinette
Forse [illegible] i feritori, [illegible] non parla - [illegible] in [illegible] d'arresto - Un proiettile ha spaccato il vetro di una finestra

«No, no, lasciatemi stare». Inutilmente, implorando i due giovani che lo braccavano, [illegible] giovane di 29 anni ha tentato ieri alle 16, in via Cherubini angolo via Vivaldi, di sfuggire a un agguato. E' stato colpito da un proiettile all'addome. Versa ora in gravi condizioni alle Molinette dove è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. In serata, la polizia ne ha deciso l'arresto per favoreggiamento personale.

Il ferito è Piero Feriotto, via Chiesa della Salute 58, di professione fotografo. In questura, sotto il suo nome, c'è [illegible] voluminoso fascicolo. [illegible] stato arrestato per rapina, furto, scippo, detenzione d'armi. «L'altro giorno — ha commentato un poliziotto — è stato visto transitare in Vespa nello stesso quartiere dove è stato ferito: ma solo lui può dirci come e perché hanno cercato di ucciderlo».

La polizia [illegible] due ipotesi attorno a quello che sembra un regolamento di conti: un avvertimento [illegible] giro della droga, o un litigio tra giovani di bande rivali per la spartizione di un bottino, provento di furto o rapina.

Il ferito dice [illegible] non conoscere i suoi aggressori, la ferrea legge dell'omerta gli impedisce di rivelare particolari che potrebbero chiarire il movente del tentato omicidio e dare alla polizia modo di arrivare ai suoi esecutori, riusciti finora a sfuggire ai controlli disposti nella [illegible] di Barriera di Milano. Per questo è stato arrestato.

«Stavo passeggiando quando due in Vespa si sono avvicinati sparandomi alle spalle».

Altri passanti: «Ha battuto un coltello a serramanico, e continuava a supplicare: «No, per favore, no». I suoi feritori vestivano maglioni scuri, non li abbiamo mai visti da queste parti».

La ricostruzione della polizia scientifica è leggermente diversa. Probabilmente il Feriotto si è incontrato con i suoi due feritori nel [illegible] dell'oratorio Michele Rua, all'imbocco di via Vivaldi. Qui c'è stata una violenta discussione e i giovani sulla Vespa hanno estratto le pistole calibro 38.

Piero Feriotto. Perquisito l'alloggio della sorella Luisa

Il Feriotto ha cercato scampo [illegible] via Cherubini mettendosi a correre. Si è udito un primo colpo di pistola, poi altri due: il primo ha trapassato il fianco del fotografo, lesionandogli l'addome, il secondo ha infranto il vetro [illegible] un alloggio al piano [illegible] di via Cherubini 63.

Un'ambulanza ha accompagnato il ferito all'Astanteria Martini e quindi alle Molinette. La squadra mobile ha perquisito l'alloggio del fotografo e quello dove abitano i genitori e la sorella Luisa, [illegible] via Maddalene 1 bis. Nelle tasche del Feriotto gli agenti accorsi alle Molinette hanno trovato un milione [illegible] contanti e alcune ricevute e fogli di carta con indirizzi che [illegible] vaglio degli inquirenti).

★ All'alba di ieri Ahmed Soudqui, 30 anni, ambulante, nato in Marocco, ma domiciliato a Sant'Ambrogio in via Umberto I 19, si è svegliato con un affilato coltello puntato alla gola. Chino su di lui un compagno di lavoro che [illegible] intimava: «Consegnami i risparmi o ti sgozzo». All'istintiva reazione della vittima, l'aggressore M'Hamed Hadri, 29 anni, con un fendente gli asportava un pezzetto dell'orecchio sinistro.

Ahmed, terrorizzato, estraeva dal materasso due milioni e li gettava ai piedi del conterraneo che infilava [illegible] banconote in una sacca e si allontanava. Cinque ore dopo, l'aggredito ha trovato il [illegible] raggio di andare dai carabinieri per denunciare l'accaduto. Il cap. Cardarelli ed il maresciallo Alessandro, con i loro uomini, si mettevano alla ricerca [illegible] rapinatore; e alle 14,30 la caccia dava esito positivo. L'uomo di colore, [illegible] ste in una cava di pietra abbandonata alla periferia [illegible] paese, veniva ammanettato e tradotto in caserma. Aveva ancora addosso i soldi e il coltello.

★ Stavano tentando di rubare in un negozio di strumenti musicali in corso Racconigi 166, quando una volante della polizia li ha sorpresi. Uno, Carlo Castellano, 41 anni, è stato arrestato, mentre il «palo» è riuscito a fuggire.

Stipendi anticipati

La Banca d'Italia (Sede [illegible] Torino) rammenta che, essendo festivo il giorno [illegible] settembre, l'inizio dei pagamento degli stipendi spettanti al personale statale amministrato con ruoli di spesa fissa viene anticipato ad oggi 24 secondo quanto disposto [illegible] apposito decreto.

Dove [illegible]?

E Milton e Hugo? Almeno per ora, e fino alle conclusioni dell'inchiesta, non torneranno alla «Luna e i fiori», la bella villa dei genitori adottivi Dell'Utri in strada San Vito. I due fratellini sono stati allontanati al primo di luglio per ordine [illegible] tribunale dei minorenni.

Milton e Hugo hanno trascorso [illegible] un mese e mezzo al mare, ospiti di una famiglia cui sono stati affidati dall'ufficio assistenza del Comune. In tutto questo tempo [illegible] stati seguiti da assistenti incaricati dal Comune e che hanno presentato anche al [illegible] magistrato varie relazioni [illegible] loro vita.

Nei giorni scorsi [illegible] e Hugo sarebbero rientrati a Torino, ma non si sa dove si trovino. Nessuno ha mai individuato la famiglia che li ha ospitati. Il giudice Cuva che conduce l'inchiesta a carico dei genitori adottivi mantiene [illegible] il più [illegible] riserbo, [illegible] soltanto [illegible] le relazioni delle assistenti parlano di un «bimbo tranquillo e sereno».

Una richiesta del dc Martina

Troppe auto blu per la Provincia?

Anche la Provincia dedicherà una seduta al dibattito sulla situazione economica ed occupazionale e sui possibili rimedi. Lo [illegible] reso noto ieri il presidente Maccari ricordando le cifre drammatiche della disoccupazione e della Cassa integrazione. Ha voluto anche smorzare la polemica sulla proposta Novelli-Marcora per l'utilizzo dei lavoratori in Cassa integrazione, affermando che ha avuto «il pregio di mettere in luce aspetti diversi e complementari del problema».

Analoghe considerazioni, sempre secondo Maccari, si possono svolgere per l'impostazione data dal presidente Enrietti che ha messo in evidenza la necessità di reperire sbocchi effettivi per le [illegible] leve del lavoro (oltre il 60 per cento del totale dei disoccupati). In definitiva «urgono soluzioni costruttive da adottarsi [illegible] tempi brevi».

D'accordo al dibattito si sono detti il dc Martina (che ha rilevato [illegible] «voci discordi degli enti locali e il mancato coinvolgimento della Provincia») e il pci Fassino che ha chiesto di fare incontri preliminari alla discussione con l'assessorato regionale al Lavoro, l'Unione industriale, le organizzazioni sindacali, l'ufficio della massima occupazione.

Una contenuta polemica [illegible] e poi registrata sull'utilizzazione [illegible] strutture provinciali (ex manicomi di Grugliasco e Savonera) per la Festa dell'Unità. Dc, pli e [illegible] si [illegible] dichiarati contrari considerando il fatto un «abuso maggioranza». Polemiche anche per il regolamento [illegible] personale utilizzato, secondo l'opposizione, per creare posti [illegible] permettere spostamenti [illegible] significato politico.

Anche sul «parco auto» divergenze contrastanti. Martina (dc) ha chiesto un quadro [illegible] loro utilizzo, ritenendo che ci possano essere sprechi che mal si conciliano con una linea di austerità che ha fatto dividere ai dipendenti di utilizzare il telefono della Provincia per comunicazioni personali, anche urbane. Il vicepresidente Ardito ha precisato che le auto blu [illegible] solo 6 e che altre Province ne hanno di più pur essendo più piccole. Comunque verrà fatta una relazione sul servizio auto.

Enrietti difende l'auto italiana

Il presidente della Regione, Enrietti, [illegible] visitato ieri a Francoforte, accompagnato dall'ambasciatore italiano, gli stand della Fiat e della Lancia. «Questa visita — ha detto — si inserisce tra i doveroso atti politici che [illegible] compiendo per tutelare il settore automobilistico in [illegible] e difendere l'occupazione».

Da Francoforte Enrietti raggiungerà Madrid dove sono in corso i XIV Stati Generali [illegible] Comuni d'Europa. A [illegible] si trova già anche il sindaco Novelli; Comune e Regione proporranno [illegible] candidatura [illegible] Torino per la XV edizione dell'incontro, che si terrà nell'83.

Convegno quadri dirigenti [illegible]

Domenica 27 il mat terrà il primo convegno dei quadri dirigenti del Piemonte. Tema: «Il ruolo del movimento». Il convegno si terrà al Jolly Ambasciatori di c. Vittorio 104, inizio ore 9. Relazioni: sen. Pozzo, on. Martinat, dott. Carazzoni, Paolo Chiarenza, Eliseo Ferrari, Nino Masacchio. Chiuderà i [illegible] il segretario del partito [illegible] Almirante.

temperatura di ieri

massima	+ 24,5
minima	+ 17,7
media	+ 21,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare al Caselle alle ore 20: pressione a livello [illegible] mare 1014 mb; umidità 86%; temperatura +21. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima 24,9; minima 17,7; media 20,5. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, visibilità ridotta per foschia e banchi di nebbia al mattino. Sole: sorge alle 7,55; tramonta alle 18,31. Temperatura delle acque sono a Torino: max +20; [illegible] +17,3.

«Basta col muro del pianto»

La dc ha ancora un ruolo da svolgere, ma deve riscoprire i propri valori: lo dicono sei consiglieri comunali e i quartieri bianchi

«La dc ha ancora [illegible] ruolo [illegible] svolgere e lo deve precisare con scelte politiche interne tali da evitare le contrapposizioni di potere e con un progetto per la città che la inserisca sia nel processo di sviluppo di Torino, sia nelle maggioranze che lo porteranno avanti. E' ora di finirla col muro del pianto».

Questo, in sintesi, il concetto espresso martedì sera in un incontro-dibattito promosso da sei consiglieri comunali (Accattino, Angeleri, Artusi, Falletti, Leo e Zanetta) e dai due presidenti [illegible] quartieri «bianchi» di Torino: Momo per Cavoretto-Borgo Po e Salomone per Crocetta-S. [illegible] condo-S. Teresina.

Alla riunione erano convocati [illegible] amministratori delle circoscrizioni e la risposta all'invito è stata superiore alle previsioni, tanto che il salone destinato all'assemblea non è riuscito a contenere [illegible]. Erano presenti anche la consigliera regionale Bergoglio, il capogruppo a [illegible] civico, Gatti, ed il consigliere municipale Berardi.

Tema in discussione: «Quale contributo potrà dare la dc torinese all'assemblea nazionale degli iscritti e degli eletti» che si terrà in novembre a Roma. Poi il discorso [illegible] è allargato, passando [illegible] rinnovamento alla ritondazione organizzativa, [illegible] questione morale al ruolo del partito nella società.

«L'alternativa — ha spiegato [illegible] Beradi, dopo aver sentito gli umori di una platea propensa alla critica — è fra il continuare a lamentarci [illegible] essere quindi un'armata Brancaleone o diventare [illegible] partito politico».

E per diventare un partito politico — a giudizio di Leo — «bisogna riscoprire i valori iniziali della dc», facendosi carico — ha [illegible] Momo — «dei poveri di questa nuova società industriale».

Il riferimento alle esigenze [illegible] giovani senza lavoro, alle ansie degli operai in cassa integrazione si è rivelato [illegible] ra più reale con l'analisi delle occasioni perse da Torino in questi anni. Ecco il disegno di superare «la sterile pianificazione voluta dal pci», per ridisegnare un modello di sviluppo che richiami nuove risorse. «Da altre regioni, dalla Francia» con il potenziamento — è un'ipotesi — delle strutture del terziario superiore.

Conclusione: la [illegible] deve in qualche modo saper governare questi processi. Di qui l'esigenza di evitare l'isolamento partendo dai quartieri. «Incontrando i partiti che in questa città governano» (pci e psi): da un lato per attenuare l'egemonia comunista e dall'altro per incidere nelle scelte di fondo per la città e la sua area metropolitana. g. sam.

Specchio dei tempi

Per il commercio ciò che serve è la serietà (e l'impegno) - Una voce dal «parlamentino» - E il cronista non disse nemmeno una parola: la polemica è aperta - Studenti fracassoni, qualcuno è contento - Quei sottopassi indecenti

L'Associazione Commercianti di Grugliasco ci scrive

«L'inflazione ha raggiunto livelli inaccettabili già da troppo tempo appesantendo così tutte le iniziative sociali ed individuali rivolte all'investimento. Ci sono tante cause [illegible] accelerata e, esclusivo il potere [illegible] che l'ha creata per le sue esigenze finanziarie, ai cerca sempre il «più colpevole» di turno. Adesso tocca a noi commercianti al dettaglio.

[illegible] parte di peso netto, di borse in plastica, di prezzi controllati, di registratori di cassa. Dato che come associazione commercianti di Grugliasco non difendiamo i disonesti, ma tutta la categoria con i suoi meriti e le sue pecche, vi inviamo [illegible] occorra sorvolare il singolo esempio e ragionare con regole di comportamento valide per tutti.

«Se le borse non vanno fatte pagare (come noi riteniamo) limitiamo chi di dovere a fare una visitina alla Standa, Coop ecc., tanto per cominciare da chi ha dato il cattivo esempio! Questa [illegible] deve [illegible] ne costi di gestione per tutti!

«Il peso netto, nella misura prevista dalla legge, è applicato da tempo da moltissimi commercianti di Certo che per determinati prodotti c'è ancora la necessità che l'annonaria faccia il proprio dovere. Il commerciante che ancora non fa il suo, imparerà presto a distinguere quali sono le spese generali e provvederà a distribuirle percentualmente su tutte le merci anziché unitariamente vendita per vendita.

«Possiamo inoltre [illegible] che, se si vuole mettere i registratori di cassa, basta legiferare.

«Due parole sugli utili e i prezzi trascorsi. I primi gruppi sono [illegible] e la Sme finanzia per sostenere l'occupazione. Noi non possiamo praticare prezzi di quel tipo perché il nostro obbiettivo è il conseguimento di un utile. Sulla «trasparenza», che fu applicata seriamente solo sotto i grandi sultanati islamici, viene da chiederci se non ci si renda conto che la «trasparenza» dovrebbe partire dalla prima fase della produzione. Ciò [illegible] in una direzione molto precisa: il controllo dei mezzi di produzione».

Ascom Grugliasco

Un lettore ci scrive:

«Ho letto l'articolo di Osvaldo Patta, con annessa tabella, pubblicato su "La Stampa" del 16 settembre "La pensione spettante agli assicurati inps e ai dipendenti pubblici" (in rapporto ai contributi) nel del "Parlamentino", nel della piccola Montecchiario di [illegible] Carlo Felice, noi pensionati ataccabrighe [illegible] gradiremmo conoscere anche a quali categorie spettano rispettivamente e [illegible] elargite la 13ª, 14ª, 15ª, 16ª mensilità perché temiamo che anche in questa voce della retribuzione ci siano differenze non dicanno sensibili, ma, quanto meno macroscopiche tra le diverse categorie di prestazioni d'opera.

«Di chi la causa e da dove originano a quali [illegible] le categorie meno favorite?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo gli amici di Ernesto Stucca, il giovane morto il [illegible] settembre in un incidente motociclistico in corso Casale. Il dolore, all'incredulità e allo smarrimento per la perdita di un amico, si aggiunge il dispiacere provato nel [illegible] venire nell'articolo riguardante l'accaduto, pubblicato da "La Stampa" il giorno 20 settembre, nemmeno una parola di umanità e rispetto per chi muore.

«La nostra lettera vuole ricordare [illegible] in quell'incidente non ci sono [illegible] stati due ragazzi feriti, ma anche un giovane che nel tentativo [illegible] evitarli [illegible] perso la vita. Tutto questo per non lasciare a chi soffre ancora più tristezza».

Seguono 58 firme

Un lettore ci scrive:

«Ho letto il 15 settembre, nelle pagine di cronaca, l'appello accorato degli studenti serali [illegible] "Ada Gobetti". Pur giudicando giuste le loro ragioni, chi, come me, ha la sfortuna di abitare vicino a tale scuola si augurerà che il corso [illegible] fine, per godere un po' di pace almeno [illegible] ora, che tale scuola funzioni tutto il giorno.

«D'ora in poi potrà andare a letto all'ora voluta, anziché [illegible] rusalire a [illegible] perché sotto i balconi si fermano macchine con giovanotti che aspettano le ragazze e per ingannare il tempo accendono la radio a tutto volume. Per non parlare, poi, dell'uscita di studenti e professori che schiamazzano come ragazzini e per salutarsi meglio strombazzano con i clacson senza [illegible] che, di solito, sono le ore 23-23,30 e il quartiere ci sono [illegible] bambini, che hanno tutto il diritto di riposare.

«Quindi pur ritenendo giuste le ragioni [illegible] studenti vorrei che questi rispettassero le norme di buona [illegible], [illegible] come dicono, la scuola è, oltre a luogo di studio, ambiente favorevole alla discussione per capire l'importanza della collettività, quanti abitano in tali case fanno parte della collettività che rispetta le esigenze degli studenti, ma desiderano che questi rispettino le loro esigenze.

«Non voglio fare di tutta l'erba un fascio. Certamente la scuola è frequentata "anche" dai [illegible] educate, ma il chiasso sopportato in questi due o tre anni di scuola serale era veramente insopportabile».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«In questi anni la civica Amministrazione ha posto mano a molti lavori e miglioramenti per attirare di Torino un'immagine un po' meno [illegible] e trasandata. Ma resta una lacuna incomprensibile: i [illegible] (obbligatori, come il leggo [illegible] posto pochi giorni fa) di Porta Nuova.

«Da quando sono stati costruiti, i lavatoi non hanno più visto una mano di calce; dove erano gli orologi, buchi sbrecciati [illegible] no malinconicamente. Ancora di più dovrebbe provvedere alla manutenzione; i cartelli indicatori sono illeggibili o divelti, [illegible] sorpassatissimi.

«Possibile che non si trovino i pochi milioni necessari per rimettere in ordine un luogo pubblico in cui passano ogni giorno decine di migliaia di persone e che è il primo impatto per chi arriva a Torino per ferrovia?».

Andrea Cogno

Il gen. Cappuzzo in visita a Torino

Il nuovo capo [illegible] Stato Maggiore dell'Esercito, gen. Umberto Cappuzzo, ha visitato ieri mattina la [illegible] del Comando del 1° Comilter di Torino. Dopo essersi intrattenuto con il comandante della Regione militare Nord Ovest Cappuzzo, si è recato al Circolo Ufficiali di Presidio.

Bilancio della notte di terrore vissuta nei paesi del Basso Canavese colpiti dall'alluvione

Quincinetto ha rischiato di essere sepolto da una valanga di sassi spinti dalla piena

L'enorme frana s'è divisa alla periferia del paese, sfiorando le case - Allarme rientrato a Traversella: il deposito di uranio presso la miniera non è interessato dal cataclisma - L'acqua ha spazzato due e un ponte di fuscelli - Danni a ditte artigiane

In Chiusella l'ondata di piena ha abbattuto case, tranciato a metà strade e un torrente di fango e detriti ha invaso abitazioni e auto

Fino alla Valle Chiusella, per viene da Torino, si avvertono i segni del disastro. La vegetazione è ancora lussureggiante e imbevuta di pioggia recente; campi, strade, industrie presentano il consueto volto rischiarato da un pallido sole autunnale. Poi, fuori Ivrea, a salire verso Traversella, ecco i primi segni dell'alluvione, con smottamenti, strade invase da ragnoli, la gente col volto della paura. Adesso la tempesta è passata, la situazione si va normalizzando anche ci vorrà parecchio tempo per ripristinare strade, ponti e linee elettriche interrotti.

Il pericolo più grosso l'ha corso l'intero paese di Quincinetto. Un'enorme frana staccatasi dalla montagna ha rischiato di radere al suolo l'intero abitato. Un cumulo di lungo il tragitto della frana ha fatto divaricare e rallentare la caduta della massa di detriti e terriccio.

Della fortunata coincidenza ci si è resi soltanto all'alba di ieri. Le prime luci hanno invece aperto uno squarcio desolante sulle alture di Traversella, paese di seicento anime, quota ottocento metri. Proprio qui nel tardo pomeriggio e nella serata di martedì s'è scatenato l'inferno di pioggia, due enormi frane, ostruendo il torrente Bersella, hanno poi provocato i disastri a valle.

Di due case, per fortuna non abitate in questo periodo, costruite lungo il Bersella e nelle vicinanze delle miniere chiuse di ferro, non rimane traccia. Spazzate via gigantesche ondate che hanno danneggiato anche altri edifici e laboratori.

La miniera di Traversella è rimasta attiva fino a dieci anni fa, gestita dalla Fiat che l'ha ceduta successivamente alla Cogne. Alcune case sono state affittate a villeggianti, due ospitano altrettanti laboratori artigianali, l'Omb (carpenteria) e Cdg (generatori di calore) dove lavorano una ventina di persone.

Racconta il titolare delle aziende, Guido Brachiglione: *«Abbiamo cominciato ad avere paura verso le 18 di martedì. Dal monte Betonio sono cadute due enormi frane, il torrente s'è ingrossato. Nel giro di un'ora l'acqua è salita fino a lambire le finestre di casa. In casa me c'erano la moglie e nostro figlio di pochi mesi. Quando abbiamo sentito il ponte tremare, ho deciso di scappare portando via la auto moglie e figlio. Fatta appena in tempo. Due minuti dopo la fuga, un'ondata ha travolto il ponte e la strada. Siamo salvi per miracolo».*

I suoi dipendenti riuscirono a mettersi in salvo rifugiandosi nelle gallerie del monte Betonio. Per non hanno potuto muoversi e s'era temuto per la loro sorte.

Davanti alla carpenteria di Guido Brachiglione, c'era il suo camion carico di stampi, pronti per essere trasportati in alcune industrie torinesi. Il pesante automezzo è sparito sotto la massa di detriti. Andati perduti anche duecento quintali di materiale destinato ai terremotati del Sud. Dovevano partire, su due autotreni, ieri mattina. Parte è andato distrutto, il rimanente non potrà essere trasportato perché l'unica strada di accesso all'azienda non esiste più.

In paese, i vecchi non ricordano un disastro di simili proporzioni. L'ultima grossa alluvione risale al '48. Quasi nessuno è riuscito a prendere sonno nella notte. Una ventina di persone hanno dovuto abbandonare le case e sono state ospitate nelle scuole. Una parte ieri ha potuto rientrare negli alloggi, altre passeranno la notte ancora nell'edificio scolastico, di recente costruzione, peraltro vuoto, perché i pochi bambini di Traversella frequentano la scuola in un'aula ricavata nel municipio.

La notte del disastro non si è dormito per paura dell'acqua, per le persone date in un primo momento per disperse e anche per un allarme risultato ingiustificato. Qualcuno, sotto la spinta della paura e dell'emozione, ha sparso la voce che era fuoriuscita una certa quantità di uranio dal deposito che sorge proprio nella zona della miniera.

Ieri mattina sono giunti sul posto alcuni esperti per le rilevazioni con le speciali apparecchiature. L'allarme è rientrato perché i rilevamenti non hanno accertato niente di anormale. Il sospiro di sollievo è stato notevole.

Difficile ancora il calcolo dei danni materiali. Sul posto ieri si sono recati funzionari e tecnici dell'Amministrazione provinciale, dell'Enel oltre agli amministratori locali. Questi si stanno battendo ora per far riconoscere «area soggetta a calamità naturale» la vasta zona colpita dal disastro.

Ma il paese, nel pomeriggio, era quasi tornato alla normalità. Negozi, cantine e laboratori, allagati nella notte, erano già puliti dal fango. Il ritorno del bel tempo dovrebbe affrettare il pieno ritorno alla normalità.

Guido J. Paglia

La mappa del disastro, paese per paese

Fiumi di pantano su strade e campi

La situazione nelle zone colpite dall'alluvione di martedì pomeriggio è andata ieri lentamente migliorando: in alcuni comuni si può già parlare di ritorno alla normalità; per altri occorrerà ancora qualche giorno di lavoro per rimuovere detriti e fango.

L'autostrada Torino-Aosta è stata riaperta ieri alle 9 dopo dodici ore di inagibilità; solo il casello di *Quincinetto* rimane ancora fuori uso; per due-tre giorni, comunque, dovrebbe ripredere a funzionare. Gli automobilisti possono usufruire dei caselli di Ivrea e Pont.

Gli interventi dei vigili del fuoco (iniziatisi, in alcuni casi, già nella tarda mattinata di martedì) sono proseguiti anche ieri con le sole squadre del distaccamento di Ivrea. Nelle ore di emergenza, hanno lavorato anche i volontari di Ciriè, San Maurizio, Castellamonte, Cuorgnè, Lanzo e gli effettivi di Ivrea con l'aiuto di vigili di Torino dotati di speciali (anfibi, barche, motopompe).

Ieri si è anche tentato un primo, ancora incompleto, bilancio dei danni che sarà puntualizzato nella riunione di stamane, nella sede della Comunità Montana Chiusella ad Alice Superiore, tra i sindaci della zona alluvionata.

Questa una parziale e sommaria mappa dei danni comune per comune.

STRAMBINO — Lo straripamento del torrente Chiusella ha eroso in parte gli argini e allagato terreni coltivati a mais. Qualche problema per la vendemmia: le strade per raggiungere le vigne saranno agibili solo tra 10-15 giorni. Questo problema interessa anche Romano Canavese.

QUASSOLO — La piena della Dora Baltea ha corroso gli argini, senza però provocare seri danni. Allagamenti nelle cantine e nei piani terreni di alcune case del paese.

TAVAGNASCO — Difficile la situazione. In Comune si parla di «*danni incalcolabili*». Acquedotto, fognature e strade sono danneggiati in modo serio. La Dora Baltea ha travolto gli argini e inondato ampie zone coltivate a mais e moltissime vigne. Nel pomeriggio zona di cascine fuori dell'abitato era ancora isolata e la «*Tecnoriv*» (azienda di rivestimenti plastici con circa dipendenti) è completamente invasa dalle acque.

TRAUSELLA — E' straripato il torrente Castagnello, mentre per fortuna hanno resistito gli argini del Chiusella. Le strade del centro sono ancora invase da detriti e fango fino a un'altezza di 30 centimetri; in alcune zone scorre ancora l'acqua. Danni ai prati di fieno.

VITTONE — Il torrente Chiussuma ha provocato lo smottamento della strada di collegamento alla montagna e della strada per Cavaligrosso.

— E' il paese maggiormente colpito. Il centro abitato è circondato da due torrenti (il Trenanchiero e il Granero) straripati contemporaneamente, accerchiando il paese, e distruggendo le strade verso la montagna. Ieri, 7 case restavano isolate, mentre in paese negozi, cantine e piani terra ancora allagati. Ieri i danni alle coltivazioni di foraggio e alle vigne; parla di tre miliardi.

— I tre torrenti Rio Formiera, Rio Bottero e Chiussuma sono usciti dall'alveo, invadendo i campi e 7-8 mila metri quadrati di vigna. Strade ostruite, spallette dei ponti abbattute, vie centro ricoperte da 50 centimetri di detriti e fango.

Marina Cassi

Primi accertamenti dei tecnici

Ponti abbattuti argini in pericolo

La Provincia calcola un danno di almeno un per le strutture di sua competenza

Per il nubifragio di martedì nell'Eporediese e in Chiusella le strutture di competenza provinciale (strade e ponti) hanno subito danni per almeno un miliardo. Lo ha detto ieri, in Consiglio provinciale, l'assessore alla viabilità, Mussano, appena da un lungo giro di ricognizione nella zona alluvionata dove, fin dalle prime ore della notte, si erano già recati i tecnici della Provincia.

Mussano ha spiegato che intorno a Quincinetto numerose strade provinciali sono state invase dal fango e da detriti portati da due torrenti. Il Renenche e il Granero, usciti dagli argini a causa dell'onda è piena dell'altra notte. Mezzi meccanici e uomini sono già al lavoro per liberare le strade e per permettere così una valutazione più accurata dei danni, soprattutto ai muri di contenimento.

Per quanto riguarda la Valchiusella il danno più rilevante — secondo quanto ha riferito l'assessore Mussano — è il crollo del ponte della strada Traversella-Chiara: «*Si tratta di un manufatto che dà accesso agli alpeggi (adesso isolati) e che è importante soprattutto in questo periodo in cui le mandrie devono rientrare al piano. Provvederemo al più presto a sostituirlo con una passerella provvisoria in legno, ma penstiamo fin d'ora alla sua ricostruzione*».

Nel resto dell'Eporediese è ancora in corso una stima dei danni, che però non appaiono molto gravi, almeno per le strade provinciali. Una valutazione complessiva sarà portata soltanto al prossimo Consiglio; si vuol fare estremamente precisa per evitare le polemiche che sono sorte proprio per l'approssimazione con la quale si erano valutati i danni in delle alluvioni della primavera 1981.

Società Fotografica Subalpina — Stasera alle 21.15, via Bogino 25, proiezione di diapositive della consocia dottssa Magda Iseglio, reduce da un insolito viaggio in Asia. Titolo: «Kashmir e Ladakh».

Due fabbriche sono isolate

Tre ponti sono stati dalla dell'acqua; due fabbriche sono isolate

Bimbo scivola dalla scarpata sui binari Un convoglio lo investe, ma si salverà

Il ragazzo, anni, lungo la massicciata della Ciriè-Lanzo per raccogliere All'improvviso gli è mancato un appoggio e si è ritrovato lungo e disteso sulle traversine

Scivolato da una scarpata mentre coglieva more, un ragazzo di dieci anni è stato urtato da un treno in transito. Se l'è cavata con la frattura del femore ed un terribile spavento. Diego Orillo, scolaro di quinta Fosco di Venaria, residente con la famiglia in via D'Annunzio 23, è andato, ieri di qualche giorno fa, a giocare due amichetti, lungo la scarpata che costeggia la Ciriè-Lanzo. Forse a causa del terreno bagnato, il ragazzo è caduto lungo la scarpata andando a finire sui binari, dopo una curva.

Un attimo di smarrimento e Diego ha cercato di cogliersi dalla incomoda posizione. Come più tardi ha raccontato alla madre terrorizzata. Diego, che è figlio unico, ha fatto appena in tempo ad allontanarsi al centro dei binari, quando da dietro la curva gli è piombato addosso un convoglio. Una pedivella lo ha urtato alla coscia scagliandolo a qualche metro di distanza; ferito, ma salvo. Soccorso dalla casellante, Diego è stato trasportato prima all'ospedale di Venaria e successivamente all'Infantile dove, appena le sue condizioni lo permetteranno, gli verrà ingessata la gamba. Il suo stato, comunque, non desta preoccupazione.

La di Diego

Un furioso incendio è scoppiato ieri all'alba nella sede della Bolar Art, commissionaria d'arte, in piazza Solferino angolo via Meucci. Sono andati distrutti litografie, quadri e mobili. L'intervento dei vigili del fuoco ha limitato i danni. La Bolar Art si occupa di compravendita opere d'arte ed è intestata a Bosco La Rosa Musumeci. Ignote, per ora, le cause dell'incendio.

★ Per tre volte in dieci giorni, ignoti — probabilmente racket — hanno tentato d'incendiare bar di via Bellezia 22. La prima volta hanno bruciato la porta d'ingresso, la seconda il retro del negozio, la terza l'altra sera, hanno messo un rudimentale ordigno nel sottoscala.

Il proprietario, Teresio Ber, 53 anni, via Paravia 11, ne è però accorto in tempo e ha avvertito la polizia. Un artificiere ha disinnescato «bomba» confezionata con bombolette di gas collegate ad una bottiglia di benzina.

Magda Paparesta, 67 anni, che abita da sola al secondo piano di Madama Cristina 17, è stata aggredita in casa da due giovani, probabilmente drogati. Con scuse di consegnare pacco si erano fatti aprire porta. Appena dentro hanno immobilizzato la donna, derubandola di oggetti d'oro e denaro.

Società Italiana per il Gas p.a.

italgas ESERCIZIO TORINO
Corso Regina Margherita, 52
Tel. 2396

RISCALDAMENTI A METANO

Manutenzione degli impianti L'Italgas - Esercizio di Torino - con l'approssimarsi dell'inizio della stagione invernale, **ricorda** la necessità che le varie apparecchiature costituenti gli impianti di riscaldamento individuale o collettivo vengano sottoposte a **manutenzione e ad opportuni controlli preventivi.**

Contenimento dei consumi **Un'accurata revisione** degli impianti è presupposto fondamentale per la **sicurezza esercizio,** per un rendimento ottimale di combustione e, di conseguenza, per un **contenimento consumi.**

La Segreteria telefonica dell'**Italgas - Esercizio di Torino** - tel. 2396 - è a disposizione per ogni informazione e per segnalare, a richiesta, nominativi di ditte qualificate operanti nel settore impiantistico.

echi di cronaca

SIST
Prossimo inizio corsi
segretario d'ufficio, dattilografia, stenografia, macchine calcolatrici e contabili, buoghe e contributi, contabilità perforoelettro-registrazione, operatori-programmatori. Sist, via Po 2 - Torino, telefono 83.97.219.

Corso preparazione parto
Nella sede dell'Anced di via Nota 7 (piazza Statuto) inizia il 28/9 un corso di psicoprofilattica al con il metodo del training autogeno respiratorio riservato alle gestanti fra il 5° e il 7° mese. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai n. 518.248 - 337.818.

Centro Educazione Fisica
Collegno 34, telefono 447.3092: sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica correttiva, preatletica e di mantenimento. Orario 8,30-21

Tv Videoconcorso Tv Assistenza Tv, t. 732.981
750.968. Tecnici qualificati qualunque tv colore Blancoinero: 8-28.

Porte Blokka
con serratura Fichet assicurata con polizza. Sei design moderno e originale acquisto servizio di assistenza e posa in opera. Via Berzelio 2, telefono 519.560.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre duecento «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica. Troverete sicuramente ideale. «Il Focolare», via 45 - Milano, tel. 02 222.390

Tv riparazioni Telexpress, tel. 585.005
I migliori tecnici da voi per tutte le marche bn/colori; 8-22 anche festivi

Cambio dei vecchi mobili con giusta valutazione
acquistandone dei nuovi da Bertuzzi Mobili, via Stradella 30. Sopra str. del Fortino 34 - Torino. Visitati ambientate, camere letto matrimoniali e per ragazzi, cucine componibili, soggiorni, ecc. Facilitazioni di pagamento.

Tappezzerie moq stoffe dalla f
gente ha toccato con mano che i nostri prezzi sono di vera fabbrica» e quindi certamente inferiori a quelli praticati da altri. Vanno a confrontare in via Duchessa Jolanda 3.

più
Mobili classici e moderni di qualità ambientati. Professionalità ed esperienza ponderanza. fiore 45 angolo via Valperga Caluso. Parcheggio.

Copisteria Palestro
n. Palestro 15, tel. 511.733
Riduzioni, ingrandimento planimetrie qualsiasi formato e copia.

DOMANI al CAPITOL
La vita aumenta, l'inflazione galoppa, il petrolio scarseggia: perché facciamo l'amore?

Regia di MAURIZIO

V.O. CINEMA TORINO
BOCCA D'ORO APERTURA

DOMANI all'IDEAL
La scienza ha creato una nuova sostanza produttrice di morte, ma la legge naturale si ribella ed i morti a vivere per compiere una spietata vendetta

IL MEGLIO DI TUTTO
TUTTOCUCINE
PREZZI SHOCK
VIA S. DONATO 74 - VIA M. 22
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE CON 4000 ARTICOLI

OFFERTA COMPLESSIVA DI ARREDO IN NOVITÀ L. L. 3.750.000

Materassi in lana a molle foriolate	L. 100.000
Materassi	L. 30.000
Camera Rinascimento	L. 1.600.000
Camera moderna	L. 850.000
Salotti matrimoniali	L. 450.000
Divani matrimoniali	L. 240.000
Attaccapanni	L. 28.000
Poltrone letto	L. 150.000
Soggiorni moderni	L. 900.000
Letti ottone	L. 360.000
Soggiorni Rinascimento tavolo, 4 sedie	L. 1.800.000
Sedie imbottite	L. 20.000
Armadiere veneziani	L. 380.000
Salotti pelle	L. 850.000

SEDE: 22 ANG. VIA

DAL 1949
metodo ISTITUTO METHODO
institute
Corsi al mattino, pomeriggio, di:
Inglese tedesco
Con professori madrelingua
Segretariato linguistico stenodattilo
TORINO
Via S. Secondo 37
Piazza S. Rita 6
Paghe e contributi consulenti del lavoro iva e
Tel. (011) 505.561/505.562
Tel (011) 364.441

CHI DOMENICA IN PIAZZA VITTORIO NON VERRÀ TANTI SPETTACOLI SI PERDERÀ

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Alfasud: 572.000 lire di risparmio.

Il Concessionario Alfa Romeo ▮ offre, per tutte le Alfasud berline, 3 ■ 4 porte, oltre al prezzo invariato un risparmio effettivo di L. 572.000, comprendendo nel listino le seguenti dotazioni:

- ▫ Contagiri elettronico
- ▫ Orologio digitale
- ▫ Cristalli atermici azzurrati
- ■ Cinture di sicurezza anteriori con arrotolatore
- ▫ Lunotto termico
- ▫ Pneumatici ■ profilo ribassato 165/70 SR 13

Compra subito la tua Alfasud con un minimo anticipo: la potrai pagare tra tre mesi con comode rate (L. 195.000 al mese).

Alfasud 5 marce: a partire da L. 6.410.000 (I.V.A. esclusa)

E in più, come tutte le Alfa, ancora ai prezzi di maggio.

Dal tuo Concessionario Alfa Romeo prezzi per ora invariati su tutti i modelli.

Alfasud, Giulietta, Alfetta, Sprint, GTV, Spider, Alfa 6: 7 vetture in 23 versioni tra cui scegliere la tua nuova Alfa Romeo. A prezzo invariato dal maggio 1981.

E' la risposta Alfa Romeo per proporti il vero piacere della guida con ■■ reale risparmio rispetto alle sue concorrenti.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

a Vicenza

1ª Mostra Internazionale della Gemmologia, [illegible], Paleontologia, Strumenti [illegible], Macchinari ed Attrezzature per [illegible]

WELCOME
regent school
VIA dell'ARCIVESCOVADO 7 - ☎ 54 85 80 - 54 82 78

(continua)

Shirley, ambasciatrice a Venezia

Venezia. L'ambasciatrice Shirley Temple, ex bambina prodigio del cinema anni Trenta, è nella città lagunare per partecipare alla Conferenza internazionale sull'acquacoltura

Sassari: borgata morta con la sua miniera

Nel villaggio fantasma arriva la speculazione

Si chiama Argentiera, ora lo stanno trasformando in località turistica - Sequestrati 36 appartamenti per irregolarità

SASSARI — L'Argentiera, borgata del territorio comunale di Sassari, trent'anni fa contava mille abitanti. A quei tempi una miniera di piombo e galena che si inoltrava anche in gallerie sottomarine forniva un'abbondante produzione di buon minerale e dava occupazione ad alcune centinaia di minatori, poi la miniera si è impoverita, i costi di estrazione sono aumentati e la società proprietaria ha deciso di abbandonare. Nel giro di pochi quasi tutti gli abitanti sono andati via e la borgata ha assunto l'aspetto di un villaggio fantasma, abitato di quarantina famiglie legate ad una modesta attività agricola.

Ora l'Argentiera, sulla scia degli interventi di speculazione immobiliare che hanno interessato tutte le coste dell'isola, per diventare una località turistica. Ma è una iniziativa che non pare proceda sul piano della regolarità se il pretore di Sassari, Simonetta Solgiu, ha disposto ieri il sequestro di 36 appartamenti per irregolarità nella volumetria realizzata dopo la costruzione e che è grandemente difforme da quella prevista in progetto.

Questo intervento fa seguito ad un altro analogo di qualche tempo fa, sempre del pretore sempre per le stesse irregolarità, che pare siano la regola nei lavori di ristrutturazione vecchio villaggio minerario. I vigili urbani Sassari hanno raccolto un «dossier» voluminoso dal quale il pretore ha attinto gli elper il suo intervento. Anche il cinema borgata, un locale dunque con destinazione obbligata, sarebbe diventato un'abitazione: vi è stato costruito solaio a mezza altezza e se ne sono ricavati due piani.

Ma non si tratta soltanto di un caso — purtroppo non infrequente — di alternazione delle volumetrie. La vicenda dell'Argentiera è anche il terreno di scontro tra attuali amministratori (democristiani) e i vecchi (comunisti e socialisti).

Il progetto di insediamento — consistente nella trasformazione della vecchia borgata in un villaggio turistico su una base territoriale di 850 ettari (tale era la proprietà della società mineraria)— era stato approvato dall'amministrazione comunale socialcomunista alla quale ra non soltanto l'eccessiva volumetria accordata e poi, in sede di realizzazione, notevolmente accresciuta, ma soprattutto di non aver voluto stipulare la convenzione per la definizione dei rapporti giuridici con le quaranta famiglie le cui case sono state ristrutturate dalla società a condizioni di favore.

Qualche mese la «Nuova Argentiera» ha ceduto la sua proprietà, compresi i progetti approvati e i permessi di edificabilità, ad una nuova società, l'«Argentiera Spa», dietro la quale però gli amministratori ritengono si trovino gli stessi azionisti della vecchia immobiliare. Perciò la lotta continua: «*O la società immobiliare firma la convenzione con il comune di Sassari, oppure elaboriamo un nuovo piano di ristrutturazione della borgata*», dice il sindaco, Montresori. E l'assall'Urbanistica. Merella, minaccia di modificare la destinazione del villaggio da turistico in agricolo o addirittura minerario.

Ma gli abitanti dell'Argentiera cominciano a pensarla diversamente e autonomamente. Assieme agli abitanti di borgate rurali vicine, hanno manifestato il proposito di sottrarsi alla giurisdizione amministrativa di Sassari e costituire un Comune autonomo.

Antonio Pinna

Una balena nell'Alto Adriatico

FIUME — Un giornale jugoslavo ha dato nei giorni scorsi notizia del primo avvistamento di una nell'Adriatico settentrionale, da dieci anni a questa parte.

Il gigantesco cetaceo sarebbe stato visto nelle acque del Quarnaro, il braccio di mare di fronte a Fiume, delimitato dalla costa istriana e dall'isola di Cher

Le autorità portuali, però, non vogliono per il momento pronunciarsi, né hanno avuto esito positivo le perlustrazioni fatte dalla capitaneria di porto di Fiume, per raccogliere testimonianze su eventuali avvistamenti della balena, da parte degli equipaggi delle navi in navigazione o ancorate nella del porto istriano.

L'unico elemento fuori del comune, confermato dai pescatori locali, è la presenza di grandi quantità di pesce azzurro, in banchi che si tengono in profondità, come se fossero stati spaventati. Potrebbe, comunque, trattarsi di un fenomeno dovuto alla grande quantità di tonni presente nella zona.

Non è escluso nemmeno che la presunta «balena» sia in effetti un grande squalo: una verdesca, un pescecane o un notidano, specie di squali che possono superare i cinque metri di lunghezza.

Stabile di Trieste si dimette Nuccio Messina

TRIESTE — Il direttore del «Teatro Stabile» del Friuli-Venezia Giulia, Nuccio Messina, ha inviato, al consiglio di amministrazione, una lettera in cui rassegna le sue dimissioni dall'incarico. «*Alla luce dell'attuale situazione di stallo della gestione dell'attività del teatro*», ciò dopo aver preparato la stagione che sta per cominciare.

Messina, dopo aver rilevato che «*tutto ciò che abbiamo in questi anni ideato non è più oggi ipotizzabile*», fa un'analisi di quanto è stato fatto dallo «Stabile» dal 1975 e cioè grandi spettacoli popolari, *tournée* all'estero, pubblicazioni, recupero delle marionette di Podrecca, e altre iniziative.

Quindi Messina denuncia «*l'attuale impossibilità tecnica di operare*» e cita, tra l'altro, «*la mancata ripresa di vecchi spettacoli, i bilanci non approvati dalla stagione 1979-80, la perdita di collaborazioni vitali, il rifiuto di un rapporto* con *la Regione Friuli-Venezia Giulia.*

Una rassegna che fa rivivere le antiche tradizioni

I bravi artigiani di Urbino

Esposte a Palazzo ducale opere di ceramisti, scultori, artisti del cuoio, del ferro e del rame battuto - Prossimo convegno per valorizzare questo patrimonio di cultura

URBINO — La rampa costruita dall'architetto Francesco di Giorgio Martini per collegare basso l'imponente Palazzo Ducale di Urbino è aperta in questi giorni a un'iniziativa a: una mostra dell'artigianato urbinate con tutto ciò che di superstite è rimasto delle tiche tradizioni Montefeltro e di ciò che di nuovo hanno portato il gusto e le tecniche di questa nostra età nel filone diquella tradizione.

Lo scenario è da cartolina illustrata, con fronte palazzo di Federico da Montefeltro caratterizzata dalla principesca loggia e dai pinnacoli dei torcicini che gli limpidi tramonti di settembre assumono nel bel colore dorato e il profilo un po' fantastico una reggia incantata; ambiente felice per armodare un discorso che coinvolge attraverso l'artigianato l'arte, il ruolo di Urbino come antica capitale della cultura rinascimentale.

Solitaria sulle colline dell'Alto Pesarese, Urbino fu infatti nel'400 un punto di riferimento spirito umanistico, che si espresse non soltanto con l'opera di artisti e di mitti che oggi ti ammiriamo nel Palazzo Ducale, ma un costante richiamo all'opera bella creata dall'uomo, lizzata quindi anche nel chiuso di oscure botteghe, dove ceramisti, decoratori, scalpellini, orafi, battitori di rame e di ferro lavorarono a quegli ideali di perfezione a cui si improntò fin nei minimi particolari la residenza di Federico.

Se ne i segni stipiti, nei camini, nelle tarsie, nei portali, nelle ceramiche durantine, in tutte quelle opere d'arte applicata che contribuirono a fare del Rinascimento urbinate una delle più ricche ioni di cultura del tempo.

Tramontata questa età felice, la decadenza, anche economica di Urbino coincise in gran parte con il venire meno di questi mestieri, sopraffatti poi nell'epoca moderna dall'avvento delle macchine, dal mutare dei gusti, dal miraggio di più rapidi guadagni che incrinavano il rapporto tra discepolo e maestro di bottega. Ma questo patrimonio artigianale non è scomparso del tutto. Una parte ha resistito alle lusinghe dell'età moderna per cui sparsi nei dintorni di Urbino si trovano ancora artigiani che praticano l'arte del metallo e della ceramica; una parte si è alimentata con le scuole, gli istituti d'arte, le accademie, che ancora conferiscono a Urbino il raro privilegio di coltivare mestieri profondamente inseriti nell'ambiente raccolto e sereno di antica città d'arte e di studio. E' il caso della stampa artistica, coltivata presso l'Istituto per l'illustrazione del libro e che ha dato a Urbino un numero incredibile di maestri calcografi, litografi, xilografi.

L'opera di tutte queste botteghe è dunque esposta in questi giorni per la prima volta nella rampa di Francesco di Giorgio Martini, in una mostra organizzata dal Comune, dalla Provincia, Comunità montana e confederazioni artigiane sotto il titolo «Mestieri d'arte». All'esposizione prendono parte anche artigiani cuoio, tessitori di tappeti lana, che sono pure un'attività caratteristica dell'Urbinate, orafi, ceramisti d'arte, intarsiatori, scultori in legno, artisti del ferro e del rame battuto, insomma una trentina di «specialità» di mestieri artigiani che gli enti locali si propongono di valorizzare e sostenere favorendo per alcuni anche il ritorno nel vecchio accasato di Urbino, da cui erano migrati verso il circondario in questo dopoguerra.

Il problema di come valorizzare tutto questo patrimonio di cultura, tecnica, professionalità attraverso un'azione di sostegno sui mercati sarà dibattuto in un convegno che avolgerà a Urbino prima domenica di ottobre. Peccato che la mostra stata allestita a stagione turistica pressoché conclusa, con le spiagge della riviera ormai vuote. «*Ma — dice l'assessore Cultura di Urbino, Giorgio ardi — più che semplice omaggio di rito, una delle solite celebrazioni dell'artigianato, la mostra vuole essere soprattutto richiamo, una riflessione politica su una realtà ricca e irrinunciabile*».

Ermete Grifoni

I primi sondaggi nella roccia

Laboratorio nucleare sotto il Gran Sasso

L'AQUILA — «*Entro la prossima settimana, e comunque prima della fine di settembre,la commissione dei lavori pubblici della Camera tirerà, in sede legislativa, la legge sulla lizzazione del laboratorio sotterraneo fisico-nucleare per lo studio dei neutrini del Gran Sasso*». Lo ha fermato ieri il vice presidente della commissione parlamentare, on. Domenico Susi, che ha guidato nella visita al Traforo del Gran , sotto cui dovrà sorgere il gran laboratorio, alcuni componenti della commissione rappresentanti della Regione Abruzzo. La legge passerà poi al Senato che dovrebbe approvarla in tempi brevi per consentire l'affidamento lavori il 1981. «*tenuto conto — ha — dell'incorrenza straniera che ha già avviato, come nel caso della Francia, lavori per la costruzione di analoghi centri di ricerca*».

E' dato per certo — ha confermato l'on. Antonio Tancredi, correlatore della legge nella commissione — che i preventivati 20 miliardi di lire non saranno sufficienti per realizzare l'opera. La legge consentirà all'Anas, cui è stata demandata la costruzione laboratorio, di aggiungere somme prelevandole dal proprio bilancio. La commissione dovrà decidere affidare i lavori a trattativa privata o espletare l'appalto-concorso. «*Ma in quest'ultimo caso si ritarderebbero i tempi inizio lavori stessi*», ha aggiunto l'on. Tancredi.

I componenti della commissione dei lavori pubblici della Camera, che hanno visitato il Traforo del Gran Sasso, si sono interessati ai risultati fin qui ottenuti. sondaggi nella roccia (le sonde penetrate per circa 160 metri e dovranno giungere a 200 metri) della galleria di sinistra, per localizzare il punto dove realizzare «*il cameron*e» (30 metri di altezza e 100 per 100 di base) per installare attrezzature scientifiche le più sofiper lo studio neutrini (così potremo sapere «*come siamo fatti*», ha sostenuto il professor Antonino Zichichi presidente dell'Istituto nazionale di fisica).

La commissione parlamentare nella scorsa settimana ha «*consultato*», prima di varare la legge sul laboratorio nucleare del Gran Sasso, il prof. Antonino Zichichi, i dirigenti dell'Anas, l'assessore regionale ai lavori pubblici Ugo Giannunzio, il sindaco dell'Aquila e i rappresentanti della federazione dei lavoratori delle costruzioni. L'avvio della realizzazione del «*camerone*» è sollecitato dai sindacati e dagli amministratori locali perché, nella imminenza della conclusione dei lavori per il Traforo del Gran Sasso, le maestranze potrebbero essere reimpiegate nella costruzione del laboratorio nucleare.

Reggio Emilia: Liliana Cosi insegna l'arte di danzare sulle punte

Una piccola capitale del balletto

REGGIO EMILIA — L'hanno già definita la capitale italiana del balletto. Ed è vero. A Reggio le scuole di danza prosperano. La stagione del teatro municipale presenta ricchi programmi della miglior coreutica mondiale. Ogni spettacolo due turni, e presto ne occorrerà in più perché il teatro è sempre esaurito. Tenuto conto di questo grande interesse, l'Ater (Associazione teatri emiliano-romagnoli) ha posto a Reggio la sede dell'Aterballetto. Amedeo Amodio è il direttore e, ogni anno, sforna un paio di produzioni. Poi dirige il centro perfezionamento per ballerini professionisti, una scuola di grande levatura che richiama giovani dall'Italia e dall'estero. Al termine dei corsi qualcuno viene inserito nell'Aterballetto, compagnia divenuta ormai semistabile.

A Reggio, prima ancora dell'Aterballetto, c'era Liliana Cosi. L'ex prima ballerina della Scala ha creato in provincia la sua scuola di balletto, che dirige assieme ad un celebre partner, il coreografo Marinel Stefanescu. Quando non hanno impegni palcoscenico, Cosi e Stefanescu no nella loro scuola, dove operano maestri di ballo e di musica di tutto rispetto. L'attività della scuola è entrata quein una molto delicata e i due artisti hanno persino ritardato gli impegni artistici pur di non perdere il contatto con i loro allievi.

Tra i vostri allievi ci sono anche giovanotti?, chiediamo. «*Non potevamo* — risponde Liliana Cosi — *iniziare i nostri corsi solo con bambini, anche per motivi economici. Allora abbiamo tentato di perfezionare, meglio di "riparare", coloro che ci sono giunti, ragazze provenienti, con risultati non brillanti, da scuole diverse. Le "grandi" cercano di ottenere con la tenacia e con la rabbia i risultati che le piccole ottengono con esercizio e volontà. Hanno vent'anni, hanno impostato la loro vita sul balletto: ora vogliono convincersi che tutto ciò è servito a qualcosa*».

Quanti sono i vostri allievi? «*Quest'anno più centoventi, ma ne dovremmo avere molti di più per migliorare i nostri bilanci*». Avete quindi problemi? «*La totale mancanza di pubblici non ci favorisce certo, ma la nostra scuola andrà avanti una vita quindi, prima o poi, qualche ente si accorgerà di noi. Quando usciranno di qui venti-trenta professionisti che potranno insegnare balletto come si deve, allora il balletto cambierà volto. Non è possibile che più nessuna famiglia mandi il figlio maschio a fare ballerino. Anche nella nostra scuola i maschi sono in netta minoranza. certo, le nostre allieve che eserciteranno la professione si riranno bene nella scuola insegnando in modo corretto. Il contaggio sarà notevole. Purtroppo oggi c'è ancora chi ostina a coltivare un'arte per la quale non è portato; proprio perché esistono scuole che non fanno nulla per scoraggiarli*».

Bruno Cancellieri

LUX vivete il fantastico!
Le avventure più esaltanti, le lotte più emozionanti! Uno spettacolo insuperabile effetti speciali sbalorditivi
SCONTRO DI TITANI
TRIONFA al DORIA
«PISO PISELLO» ragazzo padre fa tremare «Kramer contro Kramer» Il Corriere della Sera
piso pisello
un film di PETER DEL MONTE
CHI DOMENICA IN PIAZZA VITTORIO NON VERRÀ A PANCIA VUOTA RIMARRÀ
CENTRALE
Dal clamore di VENEZIA l'ultimo film di MARCO TULLIO GIORDANA
La torbida storia d'amore di due amanti in fuga tra restaurazione e rivolta
CLIO GOLDSMITH VITTORIO MEZZOGIORNO YVES BENEYTON
LA CADUTA DEGLI ANGELI RIBELLI
LILLIPUT
IL FILM SU CUI SI E' SCRITTO E DISCUSSO DI PIU' NEGLI ULTIMI DIECI ANNI!
Michael Cimino
I CANCELLI DEL CIELO
Al cinema è stare in compagnia
orfeo e PRINCIPE
OGGI
GRAN PORNO con
«LA GRANDE JOUISSANCE»
no! ai minori
DAMMENE ANCORA...
HARD CORE
ARTISTI: dalle 15 alle ore 24 8 pomeriggio 8 Soci NASKIRA

Abbiamo programmato il nostro orario pensando al tuo.
Lufthansa
Flugplan
Timetable
Horario
Ogni giorno, tranne la domenica, un aereo Lufthansa parte da Torino alle 7.05 e raggiunge Francoforte alle 8.25. Ogni sera, tranne il sabato, riatterra puntualmente a Torino. Una formula ideale per un viaggio di lavoro – andata e ritorno – nel più breve tempo possibile. A chi invece intende proseguire, Francoforte offre ottime coincidenze, per tutte le parti mondo. Più ci conosci da vicino, più vedi la differenza.
Lufthansa

Troppi acquisti vengono fatti a Torino

Moncalieri, mega-lotteria per riconquistare clienti

I commercianti cercano in questo modo di impedire la «fuga» per compere fuori città - In palio una «Panda» e una pelliccia

I negozi di Moncalieri sono «snobbati» dai molti che effettuano i «veri» acquisti a Torino. Il dato allarmante viene da un'indagine condotta a Moncalieri (allargata anche a Trofarello e La Loggia) dall'Associazione commercianti fra esercenti. I risultati sono sconcertanti: per l'abbigliamento, 37 acquirenti su 100 comprano a Torino e solo 32 nella città. Quanto agli alimentari 47 intervistati scelgono i mercati rionali mentre appena 36 effettuano le compere nei negozi specializzati. I risultati della indagine - campione emerge anche che i moncalieresi spendono annualmente per i loro consumi una cifra di circa 150 miliardi e che 40 miliardi all'anno escono da Moncalieri.

«*Questa fuga penalizza la nostra città in modo inaccettabile* — spiega Felice Campiranno, presidente dei commercianti —: *gli acquisti nei nostri negozi sono vantaggiosi, eppure la gente preferisce i negozi del capoluogo a quelli della sua città*».

Il solo settore dell'abbigliamento e delle calzature registra un calo enorme di vendite: su un mercato reale di circa 24 miliardi quasi 9 miliardi ovvero il 37,1 per cento del totale viene speso a Torino invece che a Moncalieri.

«*Eppure* — dicono i negozianti — *abbiamo le migliori marche e prezzi competitivi...*». E allora? «*La concorrenza di Torino è preoccupante* — spiega Domenico Ciacotto, segretario generale dell'associazione — *non vogliamo diventare città di periferia buona soltanto per i piccoli acquisti. Ma sin da oggi siamo corsi ai ripari: trecento negozi hanno aderito alla campagna promozionale ed hanno scelto il marchio del quadrifoglio. I nuovi clienti conquistati da una "super lotteria": lo slogan è Acquista e vinci nella tua città*».

L'obiettivo è richiamare l'attenzione consumatori Moncalieri, Trofarello e La Loggia. In palio ci sono premi per un ammontare complessivo di dodici milioni e mezzo. «*I consumatori* — dice ancora — *possono vincere una Fiat Panda 30, una pelliccia di valore e un televisore a colori. L'iniziativa è stata appoggiata in pieno dagli esercenti che sperano, in questo modo, di recuperare nel tempo più breve le posizioni perdute*».

Il paniere di Moncalieri

Anche a Moncalieri, La Loggia, l'Associazione ha promosso un'iniziativa contro il caro-scuola. I cartolibrai dei tre Comuni, «*per favorire il risparmio delle famiglie nell'acquisto del materiale scolastico indispensabile*», hanno lanciato un «paniere» di prodotti «*a prezzi contenuti e di vera concorrenza, in alcuni casi anche inferiori a quelli praticati dai negozi torinesi*».

L'elenco dei possibili acquisti: cartella 6500 lire; portapenne 3200; album da disegno 850; 12 pastelli lunghi 1350; tre matite 400; cinque quaderni (116 pag.) 1600; sette tempere 1700; una penna stilografica 1100; due roticolli cancellini 1300 lire. L'iniziativa durerà fino al 15 ottobre.

A quota metri nel comprensorio del Niblé-Ferrand

Si ferisce cacciando camosci E' salvato con l'elicottero

Piergiorgio Fantino, 42 anni

Un camoscio, l'ha visto allontanarsi ferito, dietro una cresta: per raggiungerlo si è fratturato una gamba ed è caduto, senza più riuscire ad alzarsi, accanto all'animale ormai morto. Poche ore dopo è stato tratto in salvo da un elicottero della prima Brigata carabinieri di Torino, che l'ha trasportato al Cto, dove i medici gli hanno ingessato l'arto giudicandolo guaribile in una trentina di giorni.

E' successo ieri mattina in Val di Susa. Il cacciatore è Piergiorgio Fantino, 42 anni, via fratelli Bosio 1, Sant'Ambrogio. Per cercare la preda preferita, l'uomo è salito, con altre persone, a quota 2800 sul massiccio del Niblé-Ferrand, sopra Chiomonte. Era nei pressi del lago dell'Agnello, a breve distanza dal Maccarone.

Dopo aver colpito il camoscio, il Fantino si è lanciato al suo inseguimento. L'animale è finito in un burrone e il cacciatore è caduto insieme a lui. La tibia e il perone rotti, il Fantino non poteva più muoversi e gli amici hanno raggiunto il rifugio da dove è partito l'allarme per la sezione Cai. Da qui sono stati chiamati i carabinieri del nucleo elicotteri di Torino che hanno soccorso il ferito portandolo in ospedale.

★ Un commerciante di anni, Giuseppe Fraccaro di Settimo, via Cremona 16, è morto ieri in un incidente stradale nei pressi di Airasca. Altre cinque persone sono rimaste ferite in modo non grave e sono ricoverate negli ospedali di e al Traumatologico.

Lo scontro è avvenuto verso le 16,30 su un tratto della circonvallazione. Da una prima ricostruzione una 128 si sarebbe immessa sulla statale per rispettare il segnale di stop. In quel momento è giunto da Pinerolo il Ford Transit su cui viaggiava Giuseppe Fraccaro che non è potuto evitare l'urto.

Esplode cisterna operaio ferito

Grave incidente sul lavoro dopo le ore reparto fonderia della Metallurgica Alluminio, via Venaria 6, Collegno. L'operaio Mario Farci, anni, via Basse Dora 4, Collegno, a bordo di un carrello elevatore per errore ha immesso sale caldo in una cisterna provocando l'esplosione della stessa. Investito dal vapore e dallo spostamento d'aria, dello scoppio che ha devastato il reparto l'operaio è stato ricoverato prima all'ospedale civile di Rivoli e poi al Cto di Torino con una prognosi di 30 giorni per ustioni di primo e secondo grado agli arti superiori e al volto.

A Settimo è stato bloccato

Centro commerciale chi gli fa la guerra?

Cinque rivendite sono rimaste senza proprietari per mancanza di aspiranti al concorso

L'apertura del Centro commerciale di via Cuneo, a Settimo, che secondo il Comune dovrebbe fare da calmiere per i prezzi dei generi alimentari sull'intera città, subirà ancora un rinvio di sei mesi. La giunta, dopo un primo concorso per assegnare a commercianti il supermercato e i nove negozi specializzati, dovrà fare un'altra volta per completare le assegnazioni. Cinque rivendite, infatti, sono ancora senza proprietari per mancanza di concorrenti.

Probabilmente, i commercianti ritengono conveniente gestire un negozio che deve avere vendita prodotti a prezzi concordati con un'apposita commissione comunale.

In un primo tempo la giunta avrebbe voluto aprire a metà il centro, dietro insistenze dei cittadini e del consiglio di quartiere del borgo provinciale, ma poi è stato deciso di fare prima un nuovo appalto che richiederà per tutte le pratiche ancora qualche mese di tempo.

Dice l'assessore al Carlo Arrotini: «*Credo che se i prezzi stabiliti con gli operatori del centro saranno in media inferiori del 10% rispetto a quelli praticati nella nostra città, noi avremo già ottenuto un grosso successo. Sarà un ribasso che ci pone in concorrenza con i prezzi di Porta Palazzo, a Torino, dove molti settimesi sono soliti fare acquisti al sabato*».

L'iniziativa del Comune vuole introdurre un'azione calmieratrice dei prezzi dei prodotti di prima necessità, che secondo un'indagine della Regione, nella zona di Settimo e Chivasso, sono i più elevati di tutto il Piemonte. Le cause: mancanza di moderni punti di vendita al dettaglio e troppe aziende commerciali.

Gli artigiani di Leinì espongono nella piazza

S'apre oggi a Leinì, nei pressi di Vittorio Emanuele II la «*Seconda Techna '81*». Una dimostrazione impegnativa per una manifestazione che intende raccogliere nei suoi stands tutto ciò che è artigianato e tutti coloro che si considerano artigiani.

Lo scopo è quello di portare il visitatore nel mondo del lavoro per fargli vedere molto quanta fatica ma soprattutto ingegno, occorre per giungere a quelle cose di cui ogni giorno ci serviamo, che magari per abitudine, ignoriamo. Inoltre, la mostra intende offrire a chi svolge un lavoro autonomo una ulteriore possibilità di esprimere la propria capacità e creatività.

La «*Seconda Techna '81*» durerà cinque giorni, dal 24 al 28 settembre, e rimarrà aperta tutti i giorni dalle 18 alle 23 tranne sabato e domenica dalle 10 alle 23.

La mostra è il risultato degli sforzi di un gruppo di leinicesi che, già l'anno scorso, organizzarono la «*Prima mostra dell'artigianato*» e che, pochi mesi fa, hanno dato vita agli «*artigiani Leinì*».

Negli Vittorio Emanuele, una superficie di quadrati, esporranno oltre un centinaio di artigiani dell'acciaio, dell'ottone, del rame, esperti nell'arte fotografica e rappresentanti dei più svariati campi, dal leinicese Verde famoso per le sue fisarmoniche, ai tipografi, idraulici, artisti del legno e del vetro. Non mancheranno i panettieri e i pasticcieri e, soprattutto, gli agricoltori con i loro prodotti. Alle serate faranno da cornice spettacoli di canto e prosa.

Ricorre in aula la donna scippata dal figlio drogato: «Accetti, la prego»

Tra gli imputati che compaiono ogni settimana davanti alla sezione feriale del tribunale abbondano i giovani tossicomani che, per procurarsi i soldi per il «buco», hanno compiuto maldestramente un furto o una rapina. Nell'udienza di è stata la volta di Angelo Panisi, 20 anni, alla sua prima esperienza con la giustizia.

Schiavo della droga, con ammissione, da circa tre anni, è finito in carcere per aver scippato una donna della collina. «*Mi sto curando per uscire dal tunnel dell'eroina* — disse Panisi dopo l'arresto il giovane —. *Quando ho fatto il colpo non ero io, ero da una crisi*».

Più o meno le stesse cose ha ripetuto il presidente del tribunale, Capirossi; il suo difensore, avvocato Mucci, ha ribadito l'affermazione, leggendo una dichiarazione del medico sulle difficili condizioni psicofisiche del Panisi, in cura da tempo.

E' stata poi ascoltata la teppista, Ida Gallardo. Capirossi ha chiesto: «*E' stata risarcita del danno?*». La teste ha risposto di no; dal pubblico, con voce incrinata dalle lacrime, la madre dell'imputato ha gridato: «*Volevo io stessa, purtroppo non sono riuscita a contattarla. Per pietà, signora, mi lasci ripagare della collana*».

Gallardo ha accettato e se n'è andata da Palazzo di giustizia con 50 mila lire. Angelo se l'è cavata con una condanna a 6 mesi e la libertà provvisoria.

E' accoltellato da due drogati

Michele Mastrosimone, anni, via Belfiore 12, è stato portato ieri sera alle 20,30 all'Antiteria Martini da un'ambulanza. I barellieri lo avevano raccolto poco prima, quasi privo di sensi e sanguinante per due coltellate, al fianco e alla spalla poco sopra il rene destro.

Da una prima ricostruzione della polizia, pare che il Mastrosimone sia stato accoltellato per rapina da due drogati.

Esplode a Palermo il costruttore edile

Francesco Mazzaferro, 41 anni, costruttore edile di Bardonecchia accusato di aver riciclato centinaia di milioni provenienti da riscatti di sequestrati e dal traffico di droga scomparso dalla circolazione subito dopo che a suo carico era stato spiccato un mandato di cattura, si è costituito ieri a Palermo. Si è presentato al giudice istruttore Falcone ed è stato rinchiuso nel carcere dell'Ucciardone. Nei prossimi giorni affronterà il primo interrogatorio.

Originario di Cirolosa Ionica, Mazzaferro si trasferì a Bardonecchia alla fine degli anni 60. In breve fece fortuna, diventando uno dei più noti costruttori della valle di Susa. Era anche uno dei più «chiacchierati» per via della sua amicizia con il clan di Rocco Presti, impresario edile finito in galera con l'accusa di appartenere alla «*'ndrangheta*» e di aver partecipato al rapimento ed all'omicidio (maggio '76) di Mario Ceretto, industriale di Cuorgnè. Assolto dalla Corte d'Assise, Lo Presti fu condannato a 25 anni in appello: attende in libertà la decisione definitiva della Cassazione.

Francesco Mazzaferro è rimasto coinvolto nell'inchiesta sul denaro proveniente dai sequestri e dal traffico di droga dopo che nel guai era finito Rosario Spatola, imprenditore di Palermo, carriera tanto rapida quanto fortunata. Spatola è in carcere per l'imputazione di associazione a delinquere.

al LUX *vivete il fantastico!*
Le avventure più esaltanti, le lotte più emozionanti!
Uno spettacolo insuperabile
SCONTRO DI TITANI

CENTRALE
Dal clamore di VENEZIA l'ultimo film di MARCO TULLIO GIORDANA
La torbida storia d'amore di due amanti in fuga tra restaurazione e rivolta
YVES BENEYTON
LA CADUTA DEGLI ANGELI RIBELLI

TRIONFA al DORIA
«PISO PISELLO» ragazzo padre fa tremare «Kramer contro Kramer» *Il Corriere della Sera*
piso pisello
un film di PETER DEL MONTE

LILLIPUT
IL FILM
I GIOVANI DEGLI ULTIMI DIECI ANNI!
un film di Michael Cimino
I CANCELLI DEL CIELO

CHI DOMENICA IN PIAZZA VITTORIO NON VERRA A PANCIA VUOTA RIMARRA

Al cinema è stare in compagnia

Avetta immobiliare
CONSULENZA - INTERMEDIAZIONE - GESTIONI PATRIMONIALI
TORINO - VIA AMEDEO AVOGADRO 6
VENDE (tel. 532.192)
NEL SEMICENTRO: Lussuosa villa libera 600 composta di 22 vani + 4000 mq giardino
CORSO U. SOVIETICA: (Zona Piazza d'Armi) alloggio signorile libero 210 mq
PIAZZA ADRIANO: Alloggio libero, salottino, 2 camere, bagno, cucinino, servizi
VIA N. BIANCHI: (Zona Pellerina) alloggio libero, salottino, 2 camere, bagno, cucinino, bagno
VIA S. SECONDO (Prassi Inam): minialloggio libero
VIA S. SECONDO (Prassi Inam): alloggio 120 mq libero tre anni
VIA GARIBALDI: Alloggio divisibile occupato 420 mq prezzo interessante
VIA GORIZIA: Mansarda libera
AFFITTA (tel.
CORSO VINZAGLIO: ufficio 4 vani e servizi
(tel. 532.192)
ALLOGGIO LIBERO 6-7 vani zona centro
ALLOGGIO ANCHE OCCUPATO 120 mq circa zona centro
MAGAZZINI E BOX per deposito

orfeo e PRINCIPE
OGGI
GRAN PORNO con
«LA GRANDE JOUISSANCE»
no! ai minori
DAMMENE ANCORA...
HARD. CORE
ARTISTI: dalle 15 alle ore 24 • 8 pornofilm 8 • Soci NASKIRA

Abbiamo programmato il nostro orario pensando al tuo.
Lufthansa
Flugplan
Timetable
Horario
Frankfurt
14.30
Ogni giorno, tranne la domenica, un aereo Lufthansa parte da Torino alle 7.05 e raggiunge Francoforte alle 8.25. E ogni sera, tranne il sabato, riatterra puntualmente a Torino. Una formula ideale per un viaggio di lavoro – andata e ritorno – nel più breve tempo possibile. A chi invece intende proseguire, Francoforte offre ottime coincidenze, per tutte le parti del mondo. Più ci conosci da vicino, più vedi la differenza.
Lufthansa

I programmi delle televisioni private

RAI 3 REGIONALE — 19,30-20 Torino, festa dell'Unità: una cronaca e un bilancio.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 14 «La donna del sogno» con Pat Boone e Terry Moore; 16 Lassie; 17 Robin Hood: «Le gaffe sbagliate»; 18 Pop corn; 19 Simon Templar: «Natasha»; 19,30 Dallas: «Cosa è accaduto al piccolo John?»; 21,30 «Audace colpo dei soliti ignoti» con Vittorio Gassman, Claudia Cardinale e Nino Manfredi; 24 «Le orme», con Florinda Bolkan.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — 12,30 film; 14 La visita di controllo; 15 «Ti pagherò con il piombo» con James Philbrook; 15,30 e 17 telefilm; 18,30 «Joe i mostri uccidono ancora» con Peter Cushing; 20,15 «L'uomo schera contro i pirati» con George Hilton; 22 Un poliziotto insolito: «Una ragazza pel guai»; 23,30 «Messa nera per le vergini svedesi»; 24 Strip; 0,15 «Le pipe».

TELE (24-45 Uhf) — «Frankenstein contro l'uomo go» con Ilona; 13,30 e 19,50 La squadra segreta; 14 e 19 Combat; 16 ; 18 Telefilm; 20,30 «Lampi nel sole» con Susan Hayward e Jeff Chandler; 22,15 Charlie's Angels; 23,15 Telefilm; 24 «Erika un soffio di perversa sensualità» con Fernando Rey; 1,30 «Voglia pazza, desideri, notti di piacere».

STUDIO NORD (28-29-43-51-56 Uhf) — 10,35 «La dea del peccato»; 12,15 - 13 - 18,40 Pattuglia spaziale; 14 «Agente Ted Ross rapporto segreto»; 16 «La voce dell'uragano»; 16,40 Pindaro; 20,50 film; 23 «Forcelle».

TELE VOX Uhf) — 12 «Il naufrago del Pacifico»; 18,30 «Il grande uccorone»; 19 Tribuna cittadina; 19 Il Palio; 20 «La luce rossa»; 21,30 Lo sport

RTA (31-36-62 Uhf) — 12 Vegas; 13,30 e 23 Garrison's commando; 15 «La lunga mano» con J. Hawkins; 16,30 Swat; 19 Sport; 20,30 Chips; 21,30 «Il terrore confini» con R. Cameron.

GIORNALE RAD PIEMONTE (42-65-68 Uhf) — 8,30 «Ermellino nero»; 10 e 20 Sanford e Son; 10,30 «La mano spietata della legge»; 13,45 - 16,50 - 19,25 - 23,15 Grp flash; 13 e 13,30 I cinque ragazzi della montagna rocciosa; 14,15 «La pietra dello scandalo»; 15,45 Il vendicatore di Corbilles, telefilm; 17 Allegra fantasia; 18,45 Tanto per leggere; 20,35 «Due sul pianerottolo» con Macario e Rita Pavone; 22,30 Six million dollars; 23,30 «La settima tomba»; 1 «Nipoti miei diletti».

RETE MANILA 1 (44-57 Uhf) — 12 «Capitan Blood» Errol Flynn e Olivia de Havilland; 13,50 «Surcouf l'eroe dei sette mari»; 15,30 «Il cadavere fuorilegge»; 16,50 «I sette samurai»; 19 con Tomi Milfone; 20,45 «Prima comunione».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 18 Spettacolo di magia; 19 telefilm; 20,40 e 23,45 notizie; 21 in quattro per uccidere Sariana» con J. Cameron; 20 film.

TELEBUBALPINA (46 Uhf) — 18 Maude; 19 Missione elio da vita; 19,30 Dipartimento S; 20,30 «Gli avvoltoi non volano»; 22 Qui Piemonte; 15 Cristianesimo oggi.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — 10,30 «Schiavi da prua»; 12 Angie; 12,20 Circo di Mosca; 13 «Il mediatore»; 15 Guida alla sopravvivenza; 16 Auto italiana; 17 Flipper e cartoni; 19 Telefilm; 19,55 e 23,35 Videonotizie; 20 La grande vallata: «Il vecchio cowboy»; 21 «Fronte del porto»; 24 Tennis da Palermo.

TELE MONTOSO (53 Uhf) — 18,45 «Agente passaporto per l'inferno»; 22,30 «Formula uno, grand prix».

CANALE 58 TLF (58 Uhf) — 17,45 Il tocco del diavolo; 18,15 Dipingiamo insieme; 19,15 Il giorno della luce; 19,40 Notizie; 20,30 Servizi speciali; 21 Sherlock Holmes; 21,30 Ric e Gian.

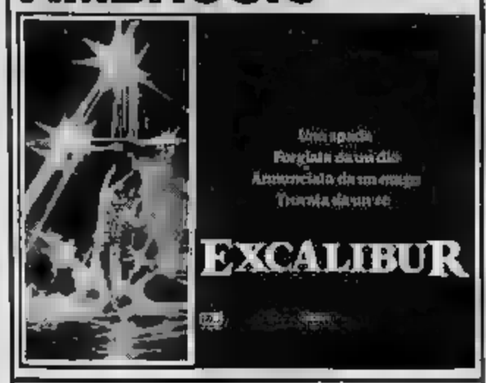
TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — 9,30 e 18 Woobinda; 19 e 20,30 Gli invasori; 11 Due per tutti; 12 cartoni; 14,30 film; 17,30 cartoni; 19,30 e 23 Gazzettino; Top cat; 21,30 «Lo pistolero» con Brigitte Bardot e Claudia Cardinale; 23,30 film.

ANTENNA NORD (58-41-25-23 Uhf) — 10,30 e 16 Jean Christophe; 11,30 e 18 Star trek; 12,30 Love american style; 13 Natura selvaggia; 14 e 19,30 Mr. Howard; 14,30 «Pietà per chi cade» con Amedeo Nazzari e Antonella Lualdi; 19 Discostar; 20,30 «Cartouche» con Richard Basehart; 22,10 New Scotland Yard; 23 Grand prix; 24 «La donna e il Eric Von Stroheim.

TELECITY (63-47-54 Uhf) — 8,40 Una ragazza strana; 9 Laverne e Shirley; 10,15 «Biasie all'italiana»; 12,30 L'ispettore Regan; 14,30 L'incredibile Hulk; 15,30 Viva; 18,30 La casa nella prateria; 20,30 Sanford e Son; 21 Supertrain; 22 Ironside; 23 «La nuora giapponese» con Philippe Leroy e Simonetta Stefanelli; 0,30 film.

ANTENNA 3 PIEMONTE (33-60 Uhf) — 12,30 Il sergente Preston; 13 «Il figlio di Montecristo»; 14,30 Bossanova; 15,30 «Il gigante del Texas»; 17 e 20,15 The Monkey; 17,30 «Capitan Blood»; 19 La furia gialla; 19,30 Notiziario; 19,45 Ivanhoe; 20,45 Ric e Gian show; 24 Splendori e miserie delle cortigiane, telefilm.

Gaumont
AMBROSIO



DOMANI all'ARISTON
Uno scatenato, comicissimo «triangolo» in una commedia di NEIL SIMON

Chevy Chase · Goldie Hawn · Charles Grodin
Da un soggetto di Neil Simon
Bastano tre per fare una coppia
Diretta da JAY SANDRICH

al VITTORIA
FINALMENTE SI RIDE!
Prima Don Diego Alcozer, poi Ciro Coppa, poi Pepè Alletta, poi...

E con Ferro nel ruolo di ALCOZER

CRISTALLO: un trionfo
MARIO MEROLA, il re della sceneggiata nella più grande interpretazione cinematografica.

CI SIAMO RAGAZZI!
Finalmente è arrivato
al cinema LA PERLA
C'è posto per tutti!

OGGI al cinema NUOVO ODEON
Via Venaria 8 - Tel.
Presentazione DYNAMIC SYSTEM*
natural sound effect
con il film BEN HUR
IN TECHNICOLOR - TECNIRAMA
ore 20,30: apertura
ore dimostrazioni tecniche
ore 21,30: inizio film
* Marchio depositato

CASINO
Palais De Savoie
SAVOIE
A due passi da
Ogni giorno dalle 16 alle 03
BOULE
ROULETTE
BACCARA
RISTORANTE
NIGHT-CLUB
Tutti gli ambienti con aria condizionata.
Tél. (79) 35.16.16

MASSAUA - FARO
Entrarvi è difficile, uscirne vivi un miracolo

Le «Segnorine», la vergine bambina, il Vesuvio di Fuoco, il pesce-sirena, le prostitute nane, il soldato ventrato, «pelliccette» bionde per donne brune, i ladri del carro armato: un popolo intero di fronte ai vizi e agli orrori della guerra in una città che vuole disperatamente vivere...
Tutte le pagine più scabrose e memorabili di Malaparte, ora immagini di un film immenso e sconvolgente.
IL FILM DELL'ANNO
OGGI al REPOSI
UNA GRANDE ANTEPRIMA ASSOLUTA

LA PELLE
UN FILM DI LILIANA CAVANI

MARCELLO MASTROIANNI
KEN · ALEXANDRA KING · CARLO GIUFFRÈ
e con CLAUDIA CARDINALE e BURT LANCASTER nel ruolo del generale
PRODOTTO DA MARIO CECCHI GORI PER OPERA FILM PRODUZIONE/ROMA
Orario: 15,20, 17,40, 20, 22,30.

OGGI GIOIELLO-OLIMPIA
Ecco un tipico prodotto «californiano»: una commedia sofisticata e soft-core su spiagge, alberghi e quartieri di lusso (come nel memorabile «10» di Blake Edwards) una ronda erotico-sentimentale di peruriti, tradimenti, fughe, sbornie e ritorni...
la scatenata Shirley MacLaine, Susan Sarandon bene in carne, un James Coburn forzuto come un Tarzan piscina...

Orario: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. NON VIETATO - POSTO UNICO L. 3.500

Per la cordiale intesa tra Reposi e Nazionale il massimo successo comico di questo stagione
PROSEGUE OGGI NAZIONALE
BEN TORNATA EDWIGE!

Orario: 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. VIETATO - POSTO UNICO L.

STATUTO

ASTOR - 3ª settimana del film più discusso, osannato, applaudito!
Titanus
STORIE DI ORDINARIA FOLLIA
GAZZARA - ORNELLA MUTI un film di MARCO

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) **Excalibur**, Nigel Terry, Helen Mirren, Nicholas Clay. Col Dr 14,45 17,20, 19,45, 22,30 Ingresso 4000

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 540 147) **Condorman** di Walt Disney con Michael Crawford, G. Reed (avventuroso) Dr 15,40, 17,30, 18,50, 20,30, 22,15 Ingresso 3500 ridotti 2000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 100) **Miele di donna**, Gia Goldsmith, Catherine Spaak, Fernando Rey Colori Vm 14 Dr 16, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30 Ingresso 3500

ARTIST'S EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831 374) Riapertura. Il film **Oh, Josephine - Due love - Seduction at - Irresistible Marilyn - He, she transexual - Sex hostess - La bella e le bestie - Chi Rebecca Eberling**. Orario continuato dalle 15 alle 24

ASTOR (via Vittorio 6, tel. 515.516) **Storia di ordinaria follia**, Ornella Muti, Ben Gazzara (drammatico) Vel 18 Dr 15,40 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 4000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248 tel. 530.744) **Ricominciò da tre**, Massimo Troisi Colori (divertente). Dr 16,10, 18,10, 20,10, 22,30 Ingresso L. 3500

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540 005) **L'assassino ti siede accanto**, Amy Steel John Furey (thrilling) Vel 18 Dr 16,40 18,40 20,40, 22,40 Ingresso 3500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 119) **Le calde degli angeli** rilanciato da M. Y. Giordano con Clio Goldsmith, V. Mezzogiorno (drammatico) Colori Dr 15,15, 16,30 20,30 22,30 Ingresso 3000

CRISTALLO (via Cosio 5, tel. 650 7100). **Carcerato**, Mario Merola, Regina Bianchi Col Non vist Dr 16,30, 18,30, 20,20, 22,30 L. 3500

DORIA (via Cavour 9, tel. 542 422) **Rita Pavone**, Luca Peroni, Valeria D'Obici, Pino Mazzarella (divertente) Dr 18,40, 10,40, 20,40 22,40 Ingresso 4000 ridotti 2000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 780) **4 passi sul lenzuolo**, Shirley Mac Laine, James Coburn Colori Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 3500

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523) **L'invincibile ninja** con Franco Nero, Susan George Colori Non vist. Dr 16,45 18,40, 20,30 - 22,30 Ingresso 2500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100) **I cannibali del pianeta di M. Caruso** con J. Huppert C. Kristofferson Col Dr 16,30, 19,20, 22,10 Ingresso 3500

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253) **Scontro di Titani**, Laurence Olivier, Ursula Andress, Harry Hamlin (spettacolare). Dr. 16,10, 18,15, 20,25, 22,30 Ingresso 3500, ridotti 2000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354) **Joy perversion 81**, V.O Col Vist 18 (commedia erotica) Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652 470) **La casa**, Ronda Jo Petty, John C. Holmes Col Vist. 18. Dr 14,30, 16 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 Ingresso 3000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650) **Cornetti alla crema**, Lino Banfi, Edwige Fenech Techn Non vist Dr 15, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.468) **6 passi sul lenzuolo**, Shirley Mac Laine, James Coburn. Non vist. Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.5701) **Dammene ancora** (La grande rivalsance) Techn Vist 18 (erotico) Ap 15, ult 22,30 Ingresso L. 3000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.851) **Dammene ancora** (La grande rivalsance) Techn. Vist. 18 Ap. 15 ult. 22,30 Ingresso L. 3000

REGINA (corso Regina Margherita 123 tel. 530 685) **Chiedimi follia del sesso**. V.O Colori Vist. 18 Ap 10 ult 22,30 Ingresso L. 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) **La pelle**, di Liliana Cavani con M. Mastroianni C. Cardinale, B. Lancaster Vist 14 Dr 15,20, 17,40, 20, 22,30 Ingresso 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143) **Sogni d'oro** di e con Nanni Moretti Petra Degli Esposti, Techn Non vist Dr 15,15, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 3500 Hour Ages

CINEMATOGRAFI

STUDIO RITZ (via Arquà 2, tel. 850 521) L'ultimo metrò, di Francois Truffaut con C. Deneuve, G. Depardieu Col Non vm Dr. 17,30, 20, 22,30 L. 3000 Accol. 1500

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530 383) **Bocca d'oro** con Leslie Bovee Colori Vist 18 (Commedia erotica) Fetish ap ore 10, lavoro ore 14,30, ult 22,30 Ingresso 3500

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511 700) **Il turno**, Laura Antonelli, Paolo Villaggio, Vittorio Gassman (divertentissimo) Dr 15,40, 18,40, 20,40 22,40 Ingresso 3500, ridotti 2000

V. VENETO (piazza Vitt. Veneto 6, tel. 871 642) **Emanuelle e Carolina le malizie porno** V.O techn Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30 Ingresso L. 3500

PROSEGUIMENTI

ACAPULCO (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 661 264) **Il Gattopardo** Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon Apertura ore 21, inizio film ore 21,15

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335 98 15) **Gente comune**, di R. Redford con D. Sutherland, M.T. Moore (5 Oscar) Techn. Non vist Ore 20,30, 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214) **Fort Bronx**, J. Brolin, C. Gaman. Col (drammatico) Ap 18, film 18,10, 18,15, 20,20, 22,20, L. 2000 rid Agis 1500

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057) **Qua la mano**, A. Celentano, E. Montesano Ap 20, ult 23,20 Ingresso 2000

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 584 791) **Asso**, Adriano Celentano, Edwige Fenech. Techn Non vist Dr. 16,15, 18,15, 20,20, 22,25

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795 833) **Fort Bronx**, James Brolin. Non vist Ore 20,30, 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 875 084) **Fuga di mezzanotte**, Brad Davis Vist 18 (drammatico) Ore 20,15, 22,30 L. 2000.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 255) **Le calde ragazze di Amburgo** (commedia erotica) Techn Vist 18, Ap ore 10, ult. 22,30 Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545.245) **Delle 9 alle 5**, prima cinematografica. Jane Fonda, Lily Tomlin Col Non vist Dr 18,30, 20,30, 22,30

PUNTODUE RAGAZZI: **Sylvester e Gonzales matti e mattoni**. Prod. Warner Bros Ingr L. 1000 Dr 15,15, 16,50

ROMA BLUE PORNO (via S. Donato 40, tel. 487 765) **I pornogiochi di... quella vipera di Susan**, Rebecca Brians. Techn. Vist. 18. Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874 1711) chiuso per riposo.

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051) **I carabbinieri**, Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono R. Montagnani. Techn. Non vist Dr 14,30, 16, 17,40, 19,15, 21, 22,30

NUOVO VIP (corso Casale 106, tel. 832 066); **Il dottor Stranamore**, di S. Kubrick con P. Sellers, G.C. Scott L. 2500, rid 1200 Ore 20,30, 22,30

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511.293) **Lingua calda**, Mariana, Giovanoff Vist 18 Techn Dr. 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30 L. 1500

CONTINENTAL (via Pesaro 348, tel. 647 068) **I carabbinieri**, Giorgio Bracardi Diego Abatantuono, R. Montagnani Ore 20,30 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560) **I seguaci di Bruce Lee**, Chou Ping, Kao Yien Chu, techn Ap 20, ult. 22,30 L. 1500

GIANOLIA-MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, tel. 530.238) Vedi museo

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851 904) **Il nome del gregario calmano**, Barbara Bach Non vist.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 260 181) **Proiezioni particolari**. Vist. 18 Segue **Strip tease di Carolina**. Ingresso L. 3000

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 740 23 52) Inaugurazione del «High dynamic sound» con il film **Ben Hur** tecnicolor tecnirama. Orari: ore 21 dimostrazioni tecniche audio. Ore 21,30 inizio film

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 61, tel. 544 077). Marian Scorsese, Italoamericani - **Un ragazzo americano** (prima visione) Dr 18,30, 20,30, 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.045) dalle 16 alle 24 i **segreti di Lombardino**. Novità assoluta **La boudoir**, ingresso spec

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447.356): dalle 14,30 alle 24 continuato. Nuovo Cine ver vetrurage inattesi. Novità assoluta ingresso riservato di soci

PO: Senza buccia, Lidi Canali Vist. 14

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587 715) Furie urlanti del Kung Fu, Chiang Sheng Colori.

GIARDINO d'Essai (via Montebello 52, tel. 326 873) «I nuovi comici: John Belushi - Animal House, di J. Landis con J. Belushi Ore 20,15, 22,30.

ESPERALDO d'Essai (via Tunisi 32 tel. 390 711): **Mezzogiorno e mezzo di fuoco**, di M. Brooks con Gene Wilder Ap. 20, ult 22,30

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 590 125) «Solo grandi film». **La luna**, di Bernardo Bertolucci, con Tomas Milian Vist 14 Dr 19,30, 22,30 L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Proyas 37, tel. 446.764) (Autunno a luce rossa) **La porno gola** Vist. 18 Ap 20, ult 22,30 L. 1200

SAN PAOLO (via Cassia 80, tel. 372.537) **Ragazzi: la camera ardente, la città risponde**, con Mario Merola Techn. Non vist Ore 20,30, 22,30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843) F.I.S.T., di N. Jewison con S. Stallone Rod Steiger Ult 22,15

ZETA d'Essai (via Cumiana 86, tel. 749 2907) **Bella nel rosso**, di M. Bolognini, con A. Antonelli M. Piccoli Dr 20, 22,30 Ultimo giorno

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 397 774) **Amarsi di più**. Vist 18

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606 0663) Un uomo da marciapiede Dustin Hoffman Jon Voight di John Schlesinger Ore 20,35 22,30

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687 668) «Bassagna grandi successi» - **Miele e pupe**, Marlon Brando, Jean Simmons, Techn Dr 16,30 22,15

SPEZIA (via Nizza 178, tel. 696.3617) **Un sacrificio nato di una primavera** (Lucia rossa) Vist 18 Ap 15 ingresso 1000

Cinema a carattere parrocchiale

Richiesti ai associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema Adriano, America, Arco Bertini, Erba, Moderno Odeon, Orfeo, Po, Regina Studio Ritz, Zeta, Zaira

FUORI CITTA'

ALMESE
SADA: Quella superporno di mia figlia.
AVIGLIANA
CORSO: Profondo porno. Vist 18
BORGARO
ROYAL: Porno strike. Vist 18
CARMAGNOLA
LUX: Eredidere superporno. Vist 18
SPLENDOR: Bruce Lee il pugno più forte del mondo.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Sesso infuocato.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Il gatto a 9 code.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: L'onorevole - con l'amante sotto il letto.
CIRIE'
CATALANO: Condorman.
ITALIA: Autoerotismo in calore. Techn Vist 18
NUOVO: La disubbidienza, 5 Sandrelli M. Adorf. techn Vist 14
CUORGNE'
PERONA: Le dolcezze proibite i nudisti.
MARGHERITA: Quella villa accanto al cimitero. Vist. 14
LANZO
[illegible]: Orgasgirlpool. Vist 18
LEINI'
AMBRA: Bocche vellose, Vist 18.
MONCALIERI
ITALIA: Bocche vellose, Vist 18.
MONTANARO
VITTORIA: Porno amarsi selvaggi. Vist 18
NICHELINO
SUPERGA: Laguna blu.
ORBASSANO
MODERNO: Supersorprese. Vist 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Nerd cerca pornografia.
ITALIA: Il biberon disegno.
NUOVO: Quella villa accanto al cimitero, Vist 18.
PRIMAVERA: Club per appassionati pornografi. Vist 18
RITZ: L'ultima follia di Mel Brooks.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Sandy la supervisiosa. V 18
RIVAROLO
CRISTALLO: Blue pensation. Vist 18
[illegible]: con amore.
SETTIMO
BECCARIS: Tore scatenato.
CARIBALDI: I carabbinieri.
SUSA
CENISIO: La spietatezza alla mista militare. Vist 18.
TROFARELLO
DAVIDE: Il taumaturgo.
VALPERGA
AMBRA: Gun Hill.
VENARIA
SUPERCINEMA: Paris porno.

TEATRI E RITROVI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D Aida di Giuseppe Verdi.
CENTRO ARTE DRAMMATICA: prenotazione Corso Rocciatore tel 230 832 (9-14) 715 848 (16-19). Iscrizioni dal 1 ottobre a Carlo Alberto 12/a, tel 533 378
ERBA: «Corso di danza moderna» a cura di Carla Perotti tel. pal lunedì e venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel 650 668
GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: vedi Musei
GOBETTI: ore 21, Franco Barbero in «La dona de scorta». Due tempi comicissimi di Emmezi. Tel 544 582 - 556 248
TEATRO D'UOMO (c. San Giovanni) iscrizioni Scuola recitazione diretta da Anna Bolena. Or 16-19, tel 545.533
NUOVO: [illegible] della danza» a cura di L[illegible]ria Fusco, «Centro di formazione teatrale» a cura di Massimo Scaglione; «Corsi di danza moderna» a cura di Carla Perotti; «Recitare in piemontese»: Corsi di teatro piemontese». Iscrizioni da lunedì a venerdì pomeriggio c. M. d'Azeglio 17, tel 650 668
IL PATTINAUTA: «Se ti manca una rotella» (via Genova 268, tel. 506 9901). ore 21,30-1.
LE BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ingr. con i Marmiton
CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 inizio con i Marmiton
CHALET: ore 21 i Baseball.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia
LE ROI: ore 21 Bel Musette.
ODEON: 15,30-21 Take Five
TROCADERO: ore 21 Escalation.
IL PIRATA RISTORANTE (v. Cigna 73, tel. 485 850): si canta con orchestra
LE PARADIS-PIANO BAR (S. Massimo 14, t. 830.778): Piero e Pino
QUEMADO - PIANO BAR - Ristorante Pizzeria (c. Unione Sov. 409, tel. 613.231 - 613.292) M. Rory Mennis.
SAN DIONIGI - Valperga - Ristorante - Danze con Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Ballisti 3, tel. 532 402) Lourenço Pezzuh, Tiziana
SHAKER DISCOTECA (C. Ballisti 3)

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO: «Sei paesaggisti in... cerca d'amore».
ARTE 121 (Nizza 121) F. Cervo
PINAIX (c. Carpi 32, t. 677 344): «Passeggiata dei pittori della Galleria Pina
PORTICI (tel. 655 476): Fabrizio Avegadro Ore 15,30-19,30

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Fedele
BERMANI: Vincenzo Fornero
CITTADELLA (Bertola 34): E. Zamboni
DAVICO: piaz. Gino Bianchi
SANT'AGOSTINO (535 963)

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5) ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18.

TEATRI - RITROVI

TEATRO NUOVO
da domani ore 21,15
COMPAGNIA STABILE TORINESE
«L'OPERETTA»
«IL PASSO DEI CAPPANELLI»
di Lombardo-Ranzato
Prem. C. M. d'Azeglio 17 - Tel.

RADIO CITTA' FUTURA
FM 96,600
Allo 2
tutti i giovedì
NEW WAVE
Domani ore

GOBETTI,
FRANCO
BARBERO
tempi comicissimi
LA DONA DA SCORTA
di
Grande
Tel. 544.582-556.248

RISTORANTE
I TAROCCHI
Via San Dalmazzo 7 -
provare il
a L. 7000 (chiuso domenica)

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA
BELLA HUTTER
presenta
LA DANZA DEL MANIFESTO CONTEMPORANEO
alle ore 21 di stasera in
VIA A. AVOGADRO 4 - TEL. 530614

Danieli
Corso Monte Cucco 14 - Tel. 723258
COCKTAILS BAR
CREMERIA

LA GRANDE DAME
Via Giordano Bruno 210 - Tel. 680614
al PIANO BAR
al pianoforte il M°

danze club 84
Ore ingresso libero
21 elegante
Domani orchestra

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Questa sera la rivelazione di S. Remo per la prima volta in tournée in Italia
I BAD MANNERS

...E' FANTASTICA ...E'
SHINING
DISCOTEQUE
Fabrizi 71 - Tel. 74.06.18

LO SAI C'E' AL LENOX Sweet
in G. Avet, 3?

AMERICAN SPARKLING WITH ECSTASY
OGGI BOLLENTE INTEGRAL PRIMA
al cinema MAFFEI
Sharon Mitchell • Ursula Brooke in

Joy
PERVERSION 81
LONG EDITION
VERY HARD
CORE ★
VIETATO AI MINORI
18 ANNI
★
★ XXX ONLY ADULTS ★

Joy
PERVERSION 81

DOMENICA
27 SETTEMBRE
TUTTA UNA GIORNATA
DI SPETTACOLI
GRATUITI IN
PIAZZA VITTORIO
OFFERTI DAI
SUPERMERCATI
CONTI

VENEZIA MUSICA: Oggi si apre la Biennale intitolata «Dopo l'avanguardia»

La «musica nuova» torna all'antico non per nostalgia ma perché è viva

La svolta è evidente soprattutto nei lavori di Nono: recuperano il privato senza rinnegare la sperimentazione

VENEZIA — Si apre oggi la Biennale Musica. Dal catalogo pubblichiamo l'intervento di Massimo

Che qualcosa stia cambiando nelle posizioni avanzate della contemporanea è fuor di dubbio. Questo Festival della si intitola «Dopo l'avanguardia». A Siena si commemorano gli anni di Darmstadt con tavole rotonde, concerti esemplificativi, conferenze, seminari, e si trattasse dell'*Ars antiqua*. Dalle ultime leve di compositori giungono discorsi di neotonalità, neoromanticismo, ricupero dell'espressione e bisogno di comunicare.

I nemici del nuovo si fregano le mani soddisfatti. «*Lo diceva io! Così non si poteva andare avanti! Meglio tardi che mai!*».

Anche le ultime composizioni d'un esponente di punta dell'avanguardia come Luigi Nono mostrano segni di una trasformazione in corso. La riscoperta d'uno strumento tradizionale il pianoforte e d'un mezzo sonoro così carico d'implicazioni storiche come il quartetto, titoli come «... *soffierà onde serene...*» o «*Per Luigi Dallapiccola*», lasciano supporre l'emergenza di quello che oggi si suol chiamare il privato in luogo di quei «comizi in musica» che tanto spaventavano i politologi e i benpensanti (tia detto per antifrasi).

Può darsi che la frequentazione d'un intelletto provocatorio quello di Cacciari abbia stimolato nel musicista una fase di intensa fermentazione. Certo è che le dichiarazioni e le lettere private di Nono agli amici in questi tempi traboccano di trepidazione impaziente: sembra un vulcano alla vigilia dell'eruzione.

Dunque qualche cambia, certamente. Ma, attenzione. Coloro a cui dànno fastidio tanto l'avanguardia artistica quanto l'impegno politico di sinistra non hanno motivo di rallegrarsi. Dimostrano semplicemente di avere scarsa familiarità con la Storia e col suo modo di procedere, per similazioni successive.

Qualche cosa cambia, ma niente viene smentito né rinnegato. Il sogno dei pigri che finalmente si per riannodare il filo della cara vecchia dolorosamente spezzato a Tu-

Si comincia col «frammento» di Nono

Pubblichiamo la prima parte del programma della «Biennale Musica» che s'inaugura oggi a Venezia. Pubblicheremo la seconda parte nei prossimi giorni.

Oggi

Ore 18, Sala Apollinee, Incontro con Massimo Cacciari, Mila, Luigi Nono.

Ore 21, Palasport, Io, frammento del Prometeo di Luigi testi di Massimo Cacciari, direzione e regia acustica di Luigi Nono. L'opera è eseguita dallo Sperimentale «Heinrich Strobel Stiftung». Seguirà La musique le gisi di Wolfgang Rihm, direttore Stefan Soltesz, pianisti Bruno Canino, Antonio Ballista.

Domani

Ore 18, Ateneo Veneto, Incontro Sylvano Bussotti, Jacques Dupin, Carlos Franqui, Joan Mirò, Joseph Russillo.

21, Teatro La Fenice, Le Bal (replica).

Lunedì

Ore 10,30, Conservatorio Benedetto Marcello, Lezione di Giovanni De Poli: informatiche musicali, opposizioni e punti di contatto».

Ore 15,30, Conservatorio Benedetto Marcello, Lezione di Giuseppe Giugno: «Recenti progressi del sistema 4% dell'Ircam di Parigi».

Ore 17,30, Conservatorio Benedetto Marcello, Pugace, lezione-concerto di Tod Machover.

randot, è pura illusione. E' antistorico, oasi fuori della realtà. E forse non hanno nemmeno motivo le vestali dell'avanguardia di fare il viso dell'armi e di lanciare anatemi contro le nostalgie dei giovani compositori e contro quel loro timido parlare d'espressione e di tonalismo. Indietro non si torna e anche loro, i giovani neo-romantici, si trovano per forza di — cioè per le ragioni della Storia — là qua di Rubicone, che, all'indietro, non si può varcare. Può darsi che fra di loro si mescoli il cinismo opportunistico di pseudo-avanguardia buffonesca che, quel Rubicone, in realtà, l'aveva varcato e che ora cerca di cogliere l'occasione per saltare sul carro, ma non ci vuol molto a smascherare l'operazione.

Come tutti gli organismi vivi la linea Nono si evolve e si trasforma, si sposta, sale, scende, gira e curva secondo le asperità del terreno, cioè secondo le vicende della contemporanea, ma fa dietro-front. Quello che il suol chiamare «il privato» Nono non ha bisogno di scoprirlo adesso, la sua arte l'ha sempre conosciuto: il *Liebeslied*, i *Cori di Didone*, *La terra e la compagna*, le *Canciones para Silvia*, Pavese, García Lorca, Machado, affetti, l'amore, il mare vi tengono tanto posto quanto le rivendicazioni dei diritti degli oppressi e il sacrosanto furore contro l'ingiustizia.

E quanto al bisogno di comunicazione, basta non avere la corta, oppure andarsi a rileggere i testi. Che s'era la «linea Nono» il rifiuto della sperimentazione fine a se nel bisogno insaziabile di sperimentare a fini creativi?

Qualche cambiando, certamente. Ma nulla si distrugge, lontano né del recente passato. «*Una assolutamente attuale nell'impiego dei mezzi tecnici più avanzati, e non per questo chiusa alla comunicazione espressiva*». Così definita più di vent'anni fa, la «linea Nono» ha nessuna paura svolta attuale: vi sopravvive indenne, anzi, la guida.

Coraggio, amici! La musica nuova è viva, e perciò si trasforma. L'avvenire non sarà noioso. Aspettiamo e ascoltiamo.

Massimo Mila

VENEZIA — *In della «Biennale Musica», i prezzi biglietti per il Teatro La Fenice variano dalle lire per la platea 22 mila lire per i palchi, mentre quelli per le gallerie, centrali sia laterali, variano dalle 4000 alle lire Al Teatro Malibran, alle Sale Apollinee, alla Scuola grande di Rocco, 3000 lire.*

Al Palasport questa sera il prezzo d'ingresso varia dalle lire per il primo settore alle 3000 lire per il secondo settore.

Lo spettacolo, regia di Mattolini, debutterà in febbraio a Pistoia

Pratt spiega come Corto Maltese vivrà la sua avventura in teatro

ROMA — *Corto Maltese, l'avventuriero senza bandiera, il capitano senza nave, rivive sul palcoscenico in spettacolo che il regista Marco Mattolini prepara per il Teatro Regionale Toscano.*

Doveva succedere, prima o poi. Lo dice anche Hugo Pratt, creatore personaggio che cinema, tv e teatro hanno corteggiato a lungo. «Sono stato avvicinato più volte giovani registi e attori che mi proponevano spettacoli su Corto Maltese — ci conferma Pratt rifugio parigino dove prepara altre storie per Le Matin —, ma erano proposte evasive, troppo elastiche».

Il progetto di Mattolini deve averlo persuaso, forse perché non è meccanica trasposizione scenica delle avventure randagie e romantiche di Corto.

«Per fare uno spettacolo teatrale sul Maltese — continua Pratt — è necessario che autore, regista e attore lavorino in stretto contatto, ma è importantissimo che al regista venga lasciata la libertà d'improvvisare, di lavorare con la sua fantasia. Qui conta solo una cosa: lo spirito del personaggio».

Corto Maltese in una tavola delle «Etiopiche» (Bompiani)

Corto è un ragabondo bastardo che obbedisce ai richiami dell'avventura, all'alone fascinoso lotta sotto cento bandiere, portandoci dentro, mascherato elegante distacco, un inalterabile attaccamento a Venezia.

Può lanciarsi in spericolate avventure nei Mari del Sud, attraversare Haiti e l'Irlanda, l'Arabia e la Siberia in compagnia di idealisti, di rivoluzionari, è avventurieri e sempre porta con sé un clima liberatorio, l'apparente cinismo, il fair play appreso padre, artigiano della Cornovaglia.

«Corto rappresenta anello di svago — dice Pratt —, e soprattutto un bisogno di divertimento giustificato da tutto ciò che ci accade intorno. Credo che qualunque interpretazione gli abbiano dato sin sbagliata. Posso capire che nel '68 ne abbiano fatto personaggio libertario, ma a me interessa il suo aspetto politico. Per me Corto è un personaggio col quale esprimo le mie esigenze culturali e di divertimento».

Con spettacolo che dirà a febbraio al Teatro Comunale di Pistoia, nell'interpretazione di Gerardo Amato, Mattolini cercherà soprattutto di rispettare lo spirito di Corto e di mostrare il suo posto nella cultura giovanile.

C'è luogo veneziano, una corte del ghetto ebraico, che farà da contenitore allo spettacolo. quella corte, un giorno, è passato il Maltese e quella corte parte la ricerca del merinaio scomparso così misteriosamente.

Il viaggio si articolerà in quattro momenti che equivalgono ad altrettante porte spalancate sul fantastico. Apparirà per primo mondo straordinario dei Caraibi, poi verranno gli anni della prima guerra mondiale, l'avventura in Normandia con Arlecchino burattinaio pazzo e infine Brasile e la rivolta combattuta a fianco del Canpaceiro.

«Sono quattro momenti classici — spiega Mattolini, regista che la passata stagione si rivelò con "Il bacio della donna ragno" dal di Puig — Rappresentano l'avventura, il passato storico, il rapporto la citazione colta. Il legame coi movimenti di liberazione nazionali. Poiché è impossibile sceneggiare Corto Maltese, che è una perfetta sceneggiatura cinematografica — continua Mattolini — inseriremo nell'azione continue citazioni. Così come Pratt cita Conrad e Stevenson, noi citiamo Pratt».

Quale sarà la difficoltà più ardua da superare? Mattolini esita: «Gli ammiratori di Corto Maltese. Diranno che Corto non è così, che l'abbiamo tradito. Per questo ne abbiamo fatto un protagonista di riporto. Un po' ruffianamente abbiamo pensato di farlo cercare, perché Corto siamo tutti noi».

Osvaldo Guerrieri

A New York dopo i fischi alla prima «Norma»

I critici lodano la Scotto «grande come la Callas»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *A tre giorni dal «fattaccio» — i fischi immeritati prima della Norma di Bellini — Renata Scotto è ancora al centro di polemiche che ricordano quelle degli anni ruggenti della Callas. Lo è punto che per le due prossime rappresentazioni dell'opera, domani e martedì, il Metropolitan ha segnato il tutto esaurito non tanto per l'afflusso degli appassionati della lirica, quanto per quello dei curiosi.*

Come ha scritto il Daily News, e non per criticare, bensì difendendo il soprano, tutti vogliono vedere come la Scotto se la caverà. «Di lei si può dire ciò che si vuole — *ha asserito il giornale* — ma è una combattente, una professionista e una grande artista: merita un pubblico obiettivo».

Dalla dichiarazione del Daily News appare evidente come la stampa più qualificata ha accolto la recita di lunedì. Il giudizio è unanime. Quella della Norma non era la migliore Renata Scotto, regina della lirica negli Stati Uniti. Ma la contestazione era ingiustificata. Il soprano ha fornito un'interpretazione non eccezionale vocalmente, ma straordinaria dal punto di vista recitativo. E con lei meritava di più il direttore d'orchestra Levine, suo mentore, attaccato con eguale intensità dal disturbatori — ha detto il quotidiano — che non le hanno dato nemmeno la possibilità di intonare *Casta diva* indisturbata. La protesta ha innervosito sicuramente la cantante, è condizionato la per tutta la sera. In circostanze ordinarie, ella avrebbe superato facilità certi passaggi».

«Il soprano — *ha proseguito il* Daily News — ha spesso sostenuto che nella *Norma* la recitazione è più importante delle arie. In un certo senso lo ha dimostrato nelle scene principali, grazie anche sua perfetta dizione e alla pienezza della sua voce».

Il giornale termina con un complimento al soprano, paragonandolo a Maria Callas «per la drammaticità di certi momenti... in particolare quello in cui contempla l'uccisione dei figli».

Il Daily News è stato ancora più esplicito, sottolineando che la minaranza del pubblico che ha contestato il soprano era andata alla Norma già prevenuta. «La Scotto non è certamente aiutata biasimevole comportamento del disturbatori — *ha detto il quotidiano* — che non le hanno dato nemmeno la possibilità di intonare *Casta diva* indisturbata. La protesta ha innervosito sicuramente la cantante, è condizionato la per tutta la sera. In circostanze ordinarie, ella avrebbe superato facilità certi passaggi».

«Il soprano — *ha proseguito il* Daily News — ha spesso sostenuto che nella *Norma* la recitazione è più importante delle arie. In un certo senso lo ha dimostrato nelle scene principali, grazie anche sua perfetta dizione e alla pienezza della sua voce».

Il giornale termina con un complimento al soprano, paragonandolo a Maria Callas «per la drammaticità di certi momenti... in particolare quello in cui contempla l'uccisione dei figli».

L'iniziativa in Svezia

Ingrid Bergman con Bergman e Garbo

STOCCOLMA — La Svezia celebra la sua cinematografia con in primo piano Greta Ingrid Bergman e l'altro Bergman, il regista Ingmar. Ha deciso di farlo «eternando» l'attività degli attori, delle attrici e dei registi che oltre secolo hanno imposto la cinematografia svedese all'attenzione di tutto il mondo in una serie di francobolli.

E' la prima volta che le Poste svedesi emettono carte valori sul tema «Cinema». Le Poste Stoccolma stanno curando in maniera eccezionale questa iniziativa.

La serie è composta cinque francobolli il in un «foglietto». Un valore è dedicato al film «Il carretto fantasma» del 1929, realizzato da Victor Sjostrom; un raffigura Ingrid Bergman (con l'attore Gosta Ekman) in una scena del film «Intermezzo»; un altro mostra Greta Garbo giovanissima in una scena del film «I cavalieri di Ekebù». Il quarto francobollo raffigura una scena di «Spasimo» di Sjostrom. carrellata si con «Sussurri e grida» di Ingmar Bergman.

New York fa la coda per i disegni erotici (e segreti) di Lennon

NEW YORK — Migliaia di ammiratori e curiosi continuano a fare ordinatamente la Berkeley per vedere «Bag One», discussa serie di disegni erotici dello scomparso Beatle John Lennon, da lui esposta in un grande albergo.

Al successo di pubblico non hanno fatto seguito polemiche o controversie come in altre città americane ospiti della sira. Providence (Rhode Island) ad esempio, la settimana scorsa la polizia ha finito chiudere la mostra a seguito di proteste parte di organizzazioni religiose.

La una serie di 300 litografie in bianco e nero realizzate da Lennon nel 1969 per descrivere eventi e scene del suo matrimonio con Yoko Ono, assume particolare importanza essendo la prima volta che i disegni dell'artista assassinato vengono esposti in serie.

Lennon amava scrivere saggi letterari, articoli e poesie, molte delle quali sono state pubblicate in volume. Solo pochi intimi però sapevano passione di Lennon per il bianco e nero.

Se ne parlò di sfuggita 1970 quando diverse delle sue litografie, esplicite «descrizioni» di John e Yoko intenti fare l'amore, temporaneamente sequestrate dalla polizia londinese dopo l'apertura di una mostra nella capitale britannica.

La cerimonia nuziale di John e Yoko Gibilterra e il loro «Bed-in» per pace ad Amsterdam sono ritratti con semplici, decise linee in uno stile che un lato mancanza di tecnica dell'artista dall'altro indica la sua naturale tendenza alla forma e al dettaglio.

Otto dei disegni fortemente erotici, il che spiega l'idea degli organizzatori della mostra di affiggere all'ingresso un avvertimento in cui è detto: «*Se l'arte erotica vi offende, evitate entrare*». Pinore però sembra tenerne conto.

Vince tre Oscar

E' morto Warren prolifico musicista di Hollywood

LOS — Harry Warren, uno dei compositori di maggior successo nella storia cinema e vincitore di ben tre premi Oscar, è morto ieri all'età di 87 anni per insufficienza renale.

Il prolifico musicista vinse l'Oscar per «Lullaby of Broadway», «You'll Never Know» e «On the Atchison, Topeka and the Santa Fe».

Nato a Brooklyn il dicembre 1893, Warren compose musicale», «Quarantaduesima strada», e cantanti come «Chattanooga Choo-Choo».

PRIME FILM

Franco Nero campione di kung-fu

L'invincibile Ninja di Menahem Golan, con Franco Nero e Susan George. Avventuroso a colori. Usa Cinema Ideal.

Il del filmetto è tutto rinchiuso nella martellante sequenza dei titoli drappeggiato in elegante tenuta bianco con una mimetica di tipi individui in brandendo la spada e superandoli in acrobazia. L'uomo bianco sarà il buono, i neri, le volte rafforzati dai rossi, saranno i cattivi.

Senza particolare sforzo regista israeliano Golan (The apple) riprende il frutuoso filone del kung-fu aggiornando appena le date e i personaggi. Poiché infatti la picarde tradizionali ambientate nel passato erano appannaggio di Bruce Lee che scomparso, ecco che la storia arriverà ai giorni nostri e l'interprete sarà un volto nuovo. La modesta curiosità del filmetto consiste nel fare dell'israeliano Franco Nero un ninja, cioè un saggio che controlla la forza sviluppata in maniera terrificante nella migliore delle scuole marziali.

Con Franco Nero, con l'ausilio della propria agilità e dell'agilità delle controfigure, s'imporrà un effeminato cattivissimo che lapiderà un'intera città delle Filippine. I duelli sono ripetitivi, sceneggiatura scontata. C'è perl'auspicata tragica fine d'un generoso e beone, il quale si fra in pratica parte favorire il legame nascente tra la moglie e il compagno.

p. per.

Incontri col cinema — Riprende questa sera alle 21 il ciclo di cinematografiche dell'«incontro» a Collegno, «Kagemusha». Il ciclo continuerà con altri 33 film con proiezioni settimanali. Si segnala quest'anno una intera personale dedicata a W. Fassbinder. Ovvia incontro + Arci L.

LA TELEVISIONE *di Ugo Buzzolan*

Programmi no-stop alla Rai E' la guerra alle private

Si parla sempre, prevalentemente, di programmi serali ma la tv — e il discorso riguarda la Rai e le private — è ben attiva anche di giorno. Si sa che in qualsiasi momento si una tv privata, c'è un film, magari lo stesso che ritorna per la terza volta nel giro di quarantott'ore. Fa un certo effetto alle dieci del mattino, mentre attorno la vita gira e il lavoro incalza, veder comparire immagini di horror con i cadaveri che si levano dall'avello e ne vanno a spasso scricchiolando per il maniero o cogliere gli scocci di due amanti discinti che si baloccano letto.

La follia delle private trascina anche la Rai, per lo meno la rete 1 e la rete 2.

Sino a che si mira a rinforzare tardo pomeriggio, niente da eccepire. E' una fascia che fa veniva trascurata perché si credeva, in a chissà quali statistiche, che ci fosse gente davanti al video. Poi si è scoperto che c'era un pubblico, e che poteva esserci, ed entrambe le reti, anche per «tirare» ai rispettivi Tg, hanno colmato attenzioni lo spazio che va 13 alle 19 e 30.

E' un duello aperto. la rete 2 sta replicando kolossal *Radici*, ma la rete 1 ha subito rintuzzato con la *Attenti a quei due* (che nel suo genere è un esempio di telefilm riusciti, dinamici e persino spiritosi) e da oggi con *Hagen*, un giallo in dieci episodi, confezionato dall'industria hollywoodiana con attori e registi di nome e di mestiere.

Ripeto, è uno sforzo più che giustificato: la Rai ci tiene a non farsi portare via la supremazia che detiene stanno al nodo cruciale delle 20, l'ora dei telegiornali.

Il fatto è che fra qualche giorno — esattamente dalla prossima settimana — la programmazione della Rai dilagherà, come è stato per alcuni mesi nella stagione, a tutto il pomeriggio: per la rete 1 e per la rete 2 si avrà un no-stop quotidiano dalle 12 e mezzanotte dove alterneranno ininterrottamente inchieste, cartoons, teatro per ragazzi, repliche di sceneggiati, documentari sulla flora e sulla fauna, musica, notiziari, canzoni, interviste, chiacchiere e tantissimi telefilm. Al sabato sarà pure occupata la mattina e potremo appena alzati seguire un romanzo o ascoltare i gorgheggi della Traviata.

La motivazione di una tanga simile di trasmissioni è ovvia: controbattere le private, rinunciare a spazi vuoti, non incappare in tempi morti. E' una motivazione che si può capire. Rientra nel diritto e anche del dovere di pubblica il fatto di rispondere alla e di cercare di catturare la più vasta platea possibile anche con quantità oltre che con qualità.

Comunque, insieme — pubblica e privata — è una valanga che turba: un gigantesco flusso di immagini in cui mischiano finzione e realtà, divertimento e riflessione, allegri poliziesch e stragi autentiche, perseguita e perseguitati sul serio, cataclismi cartapesta e terremoti veri. Finiremo giorno col guardare considerando uguale, con occhio egualmente indifferente?

I FILM DI STASERA ALLE TV

La campagna elettorale di sua eccellenza Totò

Cinque politicanti da barzelletta che si battono con trucchi e colpi bassi durante una farsesca campagna elettorale sono i protagonisti de Gli onorevoli Corbucci. film girato da Totò nel e penultimo appuntamento con il ciclo Totoredici. Con Totò partecipano alla era elettorale Gino Cervi, Peppino De Filippo, Franca Valeri, Walter Chiari. Battagliero dal PNR, cioè «partito nazionale la restaurazione». Totò prima si batte tutti i mezzi ed illeciti esibendosi nelle varie «gags» repertorio; ma poi, avendo scoperto che tutti i leaders del partito sono imbroglioni e speculatori, indignato li denuncia pubblicamente.

Altri cinque protagonisti poco raccomandabili Svizzera, nella commedia Stanza 17-17, palazzo delle tasse, ufficio imposte (1971) di Michele Lupo con Moschin, Tognazzi, Philippe Leroy, Lionel Stander, Franco Fabrizi: quattro finti galantuomini scassinano una cassaforte, a loro si unisce un funzionario del fisco considerato incorruttibile che servendosi del furto truffa l'assicurazione, e col malloppo partono tutti insieme per la Polinesia.

Banditi, ancora cinque, un po' strapazzo, anche su Canale 5 col divertente colpo solliti ignoti (1958) Nanni Loy, del filone l'anno prima da Monicelli «I soliti ignoti»: buffonesca e cialtronesca rapina al furgone che trasporta i proventi del Totocalcio; interpreti Gassman, Mastroianni, Claudia Cardinale, Renato Salvatori.

Totò nel film «Gli onorevoli», tv 1, ore 21,45 - Carroll Baker nel film a Capodistria, ore 20,30

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 10; 12, 13, 14; 17; 19 Gr1 flash; 23 Per gli automobilisti: «Onda verde»

6 - 6.30 - 7.14 - 8.40 La combi musicale

6.48 Ieri al Parlamento

9 - 10.03 Radio anghe io, con R. Arbore e G. Boncompagni

11 — Quattro quarti

12.03 Amore vuol

13.15 Master

14.30 Il caso Marlowe

15 — Ferragiuno-Estate

16.10 Rally

16.30 Tredici notti con Sade

17.03 Jeep

18.30 Va pensiero...

19.10 Ascolta, si fa sera

19.15 Una storia del jazz

19.40 Collezione teatro: «Addio giovinezza» di S. Camasio e N. Oxilia

21.30 Quartetto con parole - Radiodramma

22 — Obiettivo Europa

22.35 Venite a sognare con noi

23.03 Oggi al Parlamento - La telefonata

RADIODUE

Giornali 6.06; 6.30; 7.30; 8.30; 9.30; 11.30; 12.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30

6 - 6.35 - 7.05 - 7.55 - 8.45 I giorni d'estate

9.05 «Cronache di poveri amanti» (4)

9.32 - 10.12 La luna nel pozzo

10 — Speciale Gr2

11.32 La mille canzoni

12.10 - 14 Trasmissioni

12.45 L'aria che tira

13.41 Sound-track

15 — Le interviste impossibili

15.30 Gr2 - Sollettino del mare

15.42 Tutto il calcio minuto per minuto

19 -20.10 - 22.50 Facciamo un passo indietro

19.50 Dse: Bilinguismo all'elementare

20.50 Stagione di prosa e musica

22.20 Panorama parlamentare

22.30 Sollettino del mare

RADIOTRE

Giornali radio: 7.45; 9.45; 11.45; 13.45; 18.45; 20.45

6 — Preludio

7 - 8.30 - 10.45 Il concerto del mattino

7.30 Prima pagina

10 — Noi, voi, loro donne

11.55 Pomeriggio musicale

15.15 Rassegna culturali

18.30 Il certo discorso estate

17 — da Baghdad a Istanbul

17.30 - 19 Spaziotre

18.45 Gr3 Europa '81

21 — «Torvaldo e Dorliska» di G. Rossini; dirige A. Zedda - Nell'intervallo: Rassegna

23.45 Il racconto di mezzanotte

MONTECARLO

8.30 Superveglia

Il gioco dell'occhio

10 - 12.30 La cassaforte

12.03 A tavola con Roberto Bisciol

13.30 Buon compleanno

15 — Mito e realtà dei grandi dello sport

17 — Il disco

18.10 Tommy'z

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 20; 23.30

13 — **Maratona** (c). Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi: Ritratti e protagonisti: **Natalia Makarova** (2). Regia di Derek Bailey

13.25 **Che la**

17 — **riasso, irascibile, cartasimo di ferro.** «Autisti piazza» - «Torta compleanno»

17.05 **Lo spaventapasseri** (c). «Capitan Worzel», Jon Pertwee e Charlotte Coleman. Regia di J. Hill

17.30 **Furia.** «Due professori e un tricheco» con Peter Graves

17.55 **Mister Fantasy** (c). Musica vedere, un programma Paolo Giaccio

18.50 **Hagen** (c). «Un cacciatore a San Francisco» (1). Regia di Paul Wendros, con Chad Everett e Arthur Hill

19.45 **Almanacco giorno dopo** (c) — **Che tempo fa** (c)

20.40 **Sotto le s** (c). Spettacolo di Boncompagni, Magalli, Marenco, Minellono. Musiche di Claudio Simonetti. Regia di Gianni Boncompagni. Interviene Franco Simoni

21.45 Per il ciclo «Totoredici»: «**Gli onorevoli**» (c) di Sergio Corbucci (1963). Con Totò, Franca Valeri, Franco Fabrizi, Gino Cervi, Arnoldo Tieri, Peppino Filippo, Walter Chiari

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23.15

13.30 DSE. una città: Paolo Volponi, a cura Anna Benassi. Consulenza di Aulo Greco. Regia Luigi Faccini (5ª puntata) (c)

17 — **Spazio 1999** (c). «Destinazione obbligata: Terra». Regia di Charles Crichton Martin Landau, Barbara Bain

17.50 **Panzanella** (c). Disegni animati

18.30 **Parlamento** (c) — **Tg 2 Sportsera** (c)

18.50 **Radici** (c) (10) dal libro Haley. Regia di Gilbert Moses

20.40 **Eddie Shoestring, detective privato** (c). «Nove decimi della legge», con Trevor Eve, Doran Godwin e Michael Medwin. Regia di Marek Kanievska

21.35 **Appuntamento al cinema** (c). I film che vedrete sul grande schermo

21.40 **Tg 2 - Dossier** (c). Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano

22.30 **Francesco Guccini al Palasport** a cura di A. Argentini

23.15 **Atletica leggera:** fasi dell'incontro maschile Italia-Gran Bretagna

Telegiornale: 19; 22.10

19.30 **Tv 3 Regioni**

20.05 **DSE: Educazione e regioni** (c). Infanzia e territorio, a cura di Mauro Gobbini. natura e i bambini. Regia di Vito Bruschini (r)

20.40 '81 (c). Dal Palasport di Rieti, a cura Lionello De Sena. Regia di Antonio Morelli

21.40 **3 - Settimanale** (c)

Tv estere

Telegiornale: 18.45, 23.10

18.05 **Per i ragazzi**

18.50 **Sulle tracce di Enea**

19.50 **Il Regionale**

20.40 **Stanza 17-17 Palazzo delle tasse, Ufficio Imposte.** Film Michele Lupo, Ugo Tognazzi, Gastone Moschin

22 — **L'opera Bruno Bettelheim**

CAPODISTRIA

Telegiornale: 20,15; 22, 23.10

Il mostro della dei pioppi

17 — **Ciao ragazzi**

18 — **Calcio, Belgrado: Beograd-Sarajevo**

22.30 **Il diavolo** ce. Film di Osvaldo Ci-, con Carroll Baker, George Hilton

22.10 **l'arte?**

MONTECARLO

Telegiornale 19,45; 23,10

17.45 **Tam-tam Mayumbe.** Film di Gian Gaspare Napolitano, con ma. Pedro Armendariz, Marcello Mastroianni

19.50 **Editoriale**

I giochi Telemontecarlo

20.35 **anatomia un incubo.** Film di Roberto Mauri, con Camilla Ko

22.15 **Bolle di sapone**

22.40 **Chrono**

23.15 **Editoriale** (replica)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO spaziosissimo 2 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo piano alto vendesi privatamente 85 milioni. Tel. 729.463.

LIBERO su corso Zona Statuto 5 camere cucina servizi termo ascensore L. 65 milioni Tel. 482.919

LIBERO su corso Brescia adatto anche ufficio recente 3 camere tinello cucinino primo piano L. 68 milioni. Tel. 482.919.

LIBERO subito S. Rita piano alto splendido camera tinello cucinino servizi. Centro Immobiliare 886.3174 - 886.5415

LIBERO subito zona Crocetta 2 camere cucina servizi piano alto. Tel. ore ufficio 839.7981.

LIBERO Testona (Moncalieri) signorile recente camera tinello cucinotto bagno. Falla & Bertinetto, 742.874.

LIBERO Vanchiglia signorile ingresso 3 camere salone cucina abitabile servizi cantina. Tel. 441.486 Grimaldi.

PINO Torinese libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi terrazzo giardino box 115 milioni. Holding 505.881.

PIOSSASCO

impresa vende libero in palazzina costruzione 1977 saloncino 2 camere cucina ingresso bagno cantina mq 90 box e giardino privato mq 100 tasse registro 2% L. 40 milioni trattabili. Tel. 340.801 - 533.986

PRECOLLINA Gran Madre in stabile nordestino alloggio 3 vani con servizi esterni o 4 vani servizi interni più grande terrazzo. Finanziamento o mutuo. Orlieb Organizzazione Immobiliare, telefono 540.220.

PRECOLLINA libero vendesi alloggio signorile composto di soggiorno 2 camere cucina box. Tel. 531.981

PRIVATO vende alloggio signorile in Pino Torinese mq 140 più box. Telefonare ore pasti 758.294 (intermediari).

PRIVATO vende Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino servizi mq 85. Tel. 714.904.

PRIVATO vende a privato alloggio zona Cascina Vica mq 100. Tel. 956.2748.

REALIMMOBILI 375.972 libero via Catania camera cucina servizio

REALIMMOBILI

349.565 libera via Campana (Valentino) mansarda 2 vani termo doccia servizio

MARE' vende libero villa bifamiliare Torino Tel. 548.214.

MARE' vende libero Pino Torinese villa con parco. Tel. 548.214

MIRAFIORI libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box auto. Centro Immobiliare, tel. 548.153 - 516.229

MONCALIERI libero corso Trieste (borgo S. Pietro) 2 camere cucina servizi box auto forti dilazioni. Gestiro 489.785

NICHELINO libero 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi spazioso recente L. 50 milioni Grimaldi tel. 353.476

PIAZZA CHIRONI

appartamento spazioso libero di 2 camere cucina bagno ripostiglio casa signorile recente. L. 55 milioni Telefonare 473.0656/524

PINO in palazzina 3 camere salone cucina biservizi box vendo. Telefonare 330.085.

Dopo aver dato il massimo del confort nelle massime cilindrate, la Citroën ha pensato di offrire il massimo del confort anche nelle cilindrate minime. Così è nata la nuova VISA, la VISA 2.

IL MASSIMO NEL MINIMO.

È una macchina capace di offrirvi un sacco di vantaggi che mai avete trovato in una 650 cc. La VISA 2 è in grado di darvi il massimo in uno spazio minimo, e soprattutto a un costo di utilizzo minimo. E questo, con i tempi che corrono, fa diventare la buona notizia Citroën un'ottima notizia. La VISA 2 vi offre una velocità massima di 124 Km/h per arrivare prima, e i freni a disco per fermarvi prima. Vi offre il raffreddamento ad aria, con tutti i vantaggi che comporta. È l'unica macchina di serie con l'accensione elettronica integrale, che significa partenza immediata a freddo anche a batteria semiscarica, e un perfetto rendimento del motore grazie a un minicomputer. Ha un bagagliaio estensibile per le grandi capacità. Il satellite (una esclusiva Citroën) che raggruppa tutti i comandi nella posizione più comoda. E vi offre ancora tutto quel confort Citroën che le parole non riescono ad esprimere, ma che potrete capire con un giro di prova presso un nostro concessionario. Infine, la VISA 2 è l'unica 650 in grado di offrirvi i vantaggi 5.5.5.

Le VISA 2 è disponibile nelle versioni Special e Club (652 cc.), Super E (1124 cc.) e Super X (1219 cc.) - Prezzo a partire da L. 4.293.000 (IVA e immatricolazione escluse), della versione Special (652 cc.).

5 PORTE. Per entrare e uscire senza si vuole senza disturbare gli inquilini del piano davanti. E quante auto della stessa categoria hanno 5 porte?

5 POSTI. Per dimostrare che non solo i macchinoni monumentali hanno tanto spazio all'interno. E se tra le piccole qualcuna ha 5 posti, non ha però anche le 5 porte come la VISA 2.

5,8 LITRI. Per 100 Km a 90 Km/h. Un minimo di consumo così, in un massimo di confort, diciamolo tranquillamente, ve lo dà solo la VISA 2.

VISA 2. NUOVA.

CITROËN

CITROËN TOTAL

UTIP

531.186 vende via Cibrario 17 in stabile rinnovato solido e confortevole 1, 2, 3, 4 camere cucina servizi negozi magazzini da 17 milioni 300 mila. Personale in loco

UTIP 547.828 vende Crocetta su corso libero signorile saloncino, camera, tinello, cucina, bagno, dilazioni permute

VILLA libera Brandizzo su 2 piani totale 250 mq. recente costruzione possibilità dilazioni. Permute. Cassamercato 650.3805.

PROSSIMI sposi cercano alloggio zona Torino Nord. Telefonare ore pasti al n. 201.054

20 Domande affitto

21 Offerte affitto

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. Telefonare 346.777 Valsania

23 Camere, pensioni

24 Mobili, arredi

A. AL. mobilificio dell'usato troverete l'occasione che stavate cercando. Rossano via Cibrario 2. Tel. 237.368

25 Artigiani, ecc.

30 Scuole e istituti

33 Matrimoniali

36 Nautica

37 Campeggio e sport

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

GALLERIA Fera, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'400 e primo '900 Massima riservatezza

(continua)

ECCEZIONALE OFFERTA

CITROËN

5 Porte (602 cc. - 19 Km./lt.) con sole **L.775.000** tutto compreso

il resto in comode rate senza cambiali fino a 42 mesi

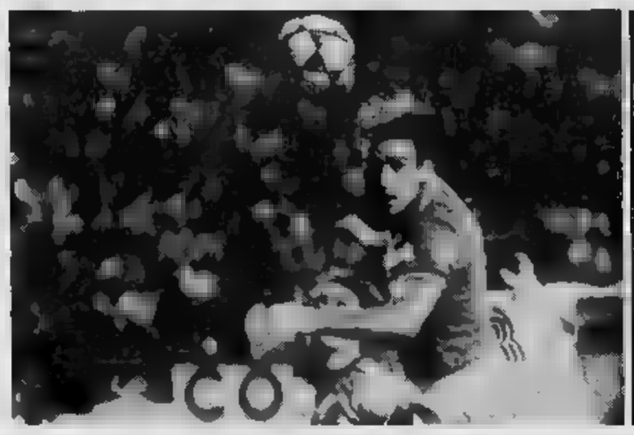
5 Porte, 5 Posti (652 cc. - 18,5 Km./lt.) con sole **L.906.000** tutto compreso

Da oltre 10 anni al vostro servizio

RUSPA-AUTO Corso VIGEVANO, 62

3-2 a Bologna

Inizio blando, poi bella manovra e conclusione (39') del centravanti viola che raddoppia al 57' Strepitosa rete di Dossena (74'), risposta di Mladenov e autorete del granata nel finale



Bologna. Fotocronaca di Italia-Bulgaria: colpo di testa di Graziani, [illegible] delle prime reti azzurre - Rocca festeggiato dai compagni dopo aver ricevuto il premio Pozzo dal presidente federale - Dossena [illegible] del [illegible] gol e dell'autorete finale

Graziani risponde ai fischi: due gol ai bulgari

Italia 3
Bulgaria 2

ITALIA: Zoff (46' Bordon), Gentile, Cabrini, Marini (12' Dossena), Collovati, Scirea, Conti, Tardelli (78' Ancelotti), Graziani, Antognoni, Selvaggi.
BULGARIA: Velinov, Nilanov, Balevski, Bonev (20' Manglev), Dimitrov, Sabotinov, Kostadinov, Sdatkov, P. Svetkov (76' Mladenov), Spasov, T. Svetkov [illegible] Zelinski).
Arbitro: Lamo Castillo (Spagna).
Reti: 28' e 57' Graziani, 74' Dossena, 83' Mladenov, 89' autogol di Dossena.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Circondata da diffidenza nei giorni della prevendita dei biglietti, la prima partita della stagione [illegible] zurra ha finito col sollecitare [illegible] extremis il pubblico bolognese. Oltre trentamila spettatori sulle gradinate del vecchio «Comunale».

Appena il tempo di vedere premiati sul campo prima Rocca con il Premio Pozzo, quindi Dossena da un gruppo di appassionati rossoblù, e ci si accorgeva che per fortuna — andando perfino oltre le speranze — la Bulgaria non era venuta a Bologna con l'intenzione di disputare una amichevole [illegible] comodo, come tante altre. Gli azzurri dovevano subito difendersi dall'aggressività degli avversari, e venivano portati nel clima di un match vero. La risposta degli uomini di Bearzot era coraggiosa [illegible] orgogliosa.

Gli azzurri prendevano le loro precauzioni difensive affrontando [illegible] Collovati il goleador avversario Slavkov e con Gentile la seconda punta Kostadinov, il quale agiva soprattutto sulla sinistra in tandem con il numero 8, P. Svetkov, pure indossando il numero 9, giocava arretrato, sulla fascia destra, e veniva atteso e contrato da Cabrini. In avanti, di fronte al buon movimento degli azzurri tra i quali si distinguevano [illegible]lmente Selvaggi per vivacità e Conti per grinta, i bulgari schieravano [illegible] difesa a zona.

L'avvio era buono, vivace. Conti molto intraprendente portava subito la palla in area avversaria, e già al 2' un fallo su Antognoni dimostrava come gli [illegible] intendevano affrontare il match. Calciava la punizione [illegible] stesso Antognoni, sul suo forte rasoterra. Si inseriva Cabrini in spaccata che mandava alto. Ancora Conti partiva in attacco al 6' sulla sinistra, ubriacava in dribbling Balevski, ma [illegible] alto Velinov usciva in presa su C[illegible].

Su un rapido contropiede degli avversari la difesa azzurra aveva un momento di sbandamento, non riuscivano ad impossessarsi della palla entrando alla disperata Tardelli, Marini e Collovati. Zoff per due volte in uscita non arrivava a bloccare la sfera, chiudeva la serie [illegible] iri Spasov e la palla si perdeva sul fondo. Ripartivano gli azzurri, all'11' Dimitrov commetteva un brutto fallo su Tardelli: il bianconero restava a terra ma si risollevava prontamente dopo le prime [illegible] Prendevano a zoppicare Antognoni e Marini (il secondo per uno scontro con Slavkov). L'interista, il più malconcio, era sostituito al 12' da Dossena che assumeva la stessa posizione centrale ma riusciva a dare un maggior apporto alle azioni offensive.

Al 20' si sviluppava una bella manovra sulla destra tra Tardelli e Conti, Selvaggi al quale era indirizzato il [illegible] sbagliava [illegible] stop di petto. Subito dopo i bulgari sostituivano Bonev, infortunato al ginocchio, con Blangev, lo scarso polso dell'arbitro spagnolo Lamo Castillo lasciava che la partita scadesse talvolta in duelli scorretti, ripicche, soltanto dopo un po' i nervi si calmavano e le squadre badavano soprattutto al gioco.

Continuava ad essere vivace il lavoro di Selvaggi, ben sostenuto da Conti, mentre Graziani falliva qualche controllo di palla ed era beccato dal pubblico.

I bulgari continuavano a rispondere con efficacia, ottenevano una [illegible] di calci d'angolo, ma al 38' gli azzurri passavano in vantaggio. Iniziava ancora l'azione Dossena a centrocampo toccando [illegible] profondità per Graziani il quale allargava per Tardelli. Da destra questi toccava per Antognoni che batteva secco, rasoterra. Sulla traiettoria della sfera si inchinava Graziani che di sinistro alzava sotto la traversa eludendo l'intervento di Velinov.

La risposta [illegible] bulgari era veemente, due parate di Zoff salvavano il risultato, ed [illegible] 45' dopo un bel colpo [illegible] testa di Antognoni su una staffilata trasversale di Conti [illegible] fortuna a salvare gli azzurri. Commetteva un clamoroso «buco» Scirea sul tre quarti campo, partiva tutto solo Kostadinov il quale evitava in dribbling Zoff lanciato in uscita [illegible] metteva fuori clamorosamente dal limite, sulla destra della nostra porta.

Bearzot, come previsto, mandava in campo Bordon al posto di Zoff in apertura di ripresa. Il match proseguiva [illegible] livello di combattimento, con una durissima entrata da terzo di Blangev su Conti. La risposta era di Tardelli su Spassov ed era altrettanto secca. L'arbitro Lamo Castillo continuava a limitarsi a vari richiami, per decidersi soltanto al 52' ad ammonire Scirea (il primo cartellino giallo della partita) per una trattenuta di Kostadinov molto meno pericolosa per l'avversario di molte precedenti.

Bella [illegible] comunque [illegible] punizione calciata sull'esterno dalla rete da Slavkov, tutta la squadra bulgara, ruvidezze a parte, continuava ad esprimere un gioco molto efficace con individualità di spicco soprattutto T. Svetkov, Slavkov [illegible] Kostadinov, [illegible] fase offensiva.

Gli azzurri replicavano sempre con molto slancio. Antognoni affrontava e cercava il tackle con grinta raramente mostrata, e Conti continuava ad avviare il maggior numero di azioni, [illegible] a Dossena e a un Tardelli in crescendo. Al 57' gli azzurri raddoppiavano: Gentile dominava al volo un pallone [illegible] ficile, partiva una staffilata bassa che Velinov pur distendendosi in tuffo sulla sua destra [illegible] tratteneva. Graziani, prontissimo, toccava al rimbalzo il pallone in rete.

Conti, in forma strepitosa come ogni autunno (ricordate [illegible] gran gol a Torino contro [illegible] Jugoslavia) proponeva [illegible] [illegible] su manovre, assieme [illegible] Dossena. Il quale strappava applausi agli sportivi bolognesi che la scorsa stagione vedevano in maglia rossoblù questo vero talento, che dopo la prova di ieri sera dovrebbe essere veramente diventato il titolare fisso della squadra di Bearzot.

Al 74' il «comunale» rischiava di crollare per gli applausi: il centrocampista granata Dossena avviava un'azione offensiva, toccava al volo sulla [illegible] sinistra per Graziani e si proponeva allo scambio con un violento scatto in avanti di quaranta metri. Puntuale era il tocco [illegible] ritorno [illegible] centravanti, e Dossena fiondava in [illegible] una stupenda staffilata trasversale.

Sul tre a zero due cambi della Bulgaria mentre Ancelotti sostituiva Tardelli al 76'. Gli azzurri pur in largo vantaggio non mollavano come concentrazione, ma neppure la Bulgaria cedeva ed all'83' coglieva il meritato gol con Mladevov, fresco di energie, il quale anticipava Bordon e Gentile ed insaccava [illegible] testa su cross dalla destra.

Insistevano i bulgari, dimostrando [illegible] solo coraggio ma grandi qualità tecniche, Bearzot si alzava dalla panchina ma non faceva [illegible] tempo ad urlare agli azzurri [illegible] non lasciarsi chiudere che gli ospiti segnavano la seconda rete all'89', il merito di Blangev, che faceva partire da fuori area una vera «bomba» rasoterra, coincideva con la sfortuna di Dossena sul cui stinco la palla andava a picchiare, nel folto di compagni ed avversari per spiazzare nettamente Bordon e rotolare in rete sulla sinistra [illegible] portiere azzurro.

I cinque gol, sono comunque la testimonianza di [illegible] partita vivace, interessante, combattutissima, che è certamente stata un buon collaudo per la Nazionale in vista del prossimo match di Belgrado. La piena conferma di Dossena, e la buona prova [illegible] Selvaggi nonché la testimonianza dell'eccezionale condizione di forma di Conti sono state indicazioni rassicuranti per la trasferta jugoslava.

Bruno Perucca

● **Marassi** dell'Udinese, infortunatosi domenica ad Ascoli (stiramento) difficilmente potrà giocare domenica contro l'Avellino.

● **Mirnegg**, l'austriaco del Giorno, è uscito al 7' della fine dell'amichevole Austria-Spagna giocata a Vienna per una forte botta ad una gamba.

Avanspettacolo agli azzurri

La Under 20 vince 3 a 1

BOLOGNA — Gli «azzurrini» della Under 20 che lunedì partiranno per l'Australia dove parteciperanno al Campionato mondiale juniores, hanno sostenuto ieri a Bologna in avanspettacolo a Italia-Bulgaria una partita d'allenamento contro la «Primavera» del Bologna. Tre a uno per i ragazzi di Italo Acconcia con due gol di Mauro e uno di Coppola (per i rossoblù rete di Cecilli su rigore). In evidenza soprattutto Mauro e Gamberini che, con Manso, hanno sostenuto il peso del gioco a centrocampo.

Formazione della [illegible] 20: Ticcitelli, P.Bruno, Icardi, (46' Righetti), Enzo (46' Miceli), Fontanini, Pregna, Mariani, Gamberini (46' Dona), Galderisi, Mauro II (46' Parli, Cinello (46' Coppola).

Da notare che Icardi ha giocato i primi 45 minuti dopo aver disputato la sera precedente con il Milan l'amichevole contro il Borussia.

Consegnato a Rocca il Premio Pozzo

BOLOGNA — Francesco Rocca ha ricevuto ieri sera, prima di Italia-Bulgaria, il Premio Pozzo (consistente in una medaglia d'oro e una targa), dalle mani del presidente federale Sordillo. Prima di partire da Roma per Bologna lo sfortunato [illegible] difensore della Roma e della nazionale aveva sfiorato il dramma familiare: il padre [illegible], che [illegible] Fidrailleo, [illegible] caduto dalle scale procurandosi alcune fratture. Solo quando ha saputo che il genitore era fuori pericolo, Rocca ha lasciato il suo capezzale.

Sofia, uno squallido 0 a 0 dell'Under 21 senza punte

I giovani bulgari meritavano il successo: colpita una traversa nella ripresa - Vicini potrebbe utilizzare Marocchino [illegible] «fuori età»

Bulgaria U. 21 0
Italia U. 21 0

BULGARIA: Dagalov; Petrov, Marinov; Alexandrov (38' Vassilev), Mladenov, Bakalov; Iskrenov (63' Valcer), Sadakov, Kurdov, Murcev (79' Tenev), Pacov.
ITALIA: Zinetti; Tassotti, Benelli (46' Benedetti); Baresi, Pin, Nela; Musella (46' Bivi), Baltistini (63'Sclosa), Nicoletti, Bonini, Massaro.
Arbitro: Cinea (Romania).

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SOFIA — *L'Italia «Under 21» si era impegnata a cancellare il brutto ricordo dell'amichevole di Copenaghen* [illegible] *giovano,* [illegible] *le buone intenzioni non hanno avuto il conforto dei fatti. I super quotati campioni italiani hanno deluso invece ancora il tecnico Vicini e disputano una partita spesso sconclusionata, che dimostra tutte le carenze attuali di questa giovane formazione. Lo 0-0 finale castiga ingiustamente gli «Under» di Bulgaria che avrebbero senza dubbio meritato qualcosa* [illegible] *più, grazie soprattutto alla buona vena dei centravanti Kurdov.*

Gli azzurrini infatti hanno disputato una gara sciatta e se si escludono il milanista Baresi e, in parte, lo juventino Bonini e il granata Sclosa, entrato però solo nel secondo tempo, nessun altro azzurro si salva da questo naufragio. C'è da augurarsi che non sia questo il vero e definitivo volto degli azzurrini perché altrimenti il cammino nel campionato europeo diventerà ben difficile.

I problemi restano i soliti. Innanzitutto in attacco. Nicoletti, un fuori quota, ha girato a vuoto e il giovane Bivi, ieri entrato nel secondo tempo, non ha toccato palla. A centr[illegible]*mpo g*[illegible]*ie confusione, mentre in difesa è mancata la tranquillità e troppo spesso i bulgari* [illegible] *sono avvicinati pericolosamente al portiere Zinetti. Insomma, uno spettacolo poco edificante, per una partita che doveva invece aprire gli occhi a Vicini su tante* [illegible]*. Ora il c.t.* [illegible] *correrà probabilmente* [illegible] *ripari. Una delle sorprese possi*[illegible] *a breve termine potrebbe* [illegible] *lo juventino Marocchino.*

Poverissima [illegible] *del primo tempo. Le migliori occasioni sono state dei bulgari, mentre da parte italiana non c'è stata neppure un tiro nello specchio della porta avversaria. All'11' Sadakov raccoglie un cross* [illegible] *Iskrenov* [illegible] *in mezza rovesciata* [illegible] *Zinetti. Un minuto più tardi i bulgari sfiorano il gol con Kurdov che si libera in area di Baresi e Pin ma spara incredibilmente a lato. L'Italia non ha punte valide e lo dimostra. Il primo tiro italiano arriva al 17', ma è di Nela che in corsa spedisce a fil di palo su centro* [illegible] *Bonini. Poi nulla fino al 37', quando finalmente si sveglia Nicoletti, ma il* [illegible] *tiro è sbilenco e finisce sull'esterno della rete. Il tempo si chiude purtroppo qui, tra i fischi* [illegible] *pochi spettatori, tra i quali molti italiani, presenti sugli spalti.*

Nel secondo tempo, come preannunciato, entrano Benedetti e Bivi [illegible] *posto di* [illegible] *e Musella. La Bulgaria inizia subito a tutta forza e stringe gli azzurri in* [illegible]*. Al 51' il centravanti Kurdov sferra* [illegible] *diagonale molto insidioso e due minuti più tardi Tassotti in affanno riceve un clamoroso autogol. La Bulgaria insiste e al 58' va vicina al gol con il solito centravanti Kurdov che* [illegible] *centro* [illegible] *Iskrenov colpisce* [illegible] *testa la traversa. Vicini tenta di vivacizzare il gioco inserendo* [illegible] *63' Sclosa al posto di Baltistini* [illegible] *infatti la prima occasione azzurra della ripresa la crea proprio il granata al 69' girando a lato di testa un bel centro di Nicoletti. I bulgari però continuano a manovrare con maggiore efficacia e all'81' ritornano vicini* [illegible] *gol* [illegible] *Valchev, subentrato a Iskrenov, che sostituisce Zinetti* [illegible] *un'uscita a valanga per salvare un gol sicuro.*

Gli azzurrini devono sempre subire, ma all'84' tentano [illegible] *contropiede, peraltro piuttosto avventuroso. Bivi comunque riesce a colpire di testa* [illegible] *centro di* [illegible] *ma senza fortuna e convinzione. Lo stesso* [illegible] *all'88' Nicoletti, forse il peggiore in campo, che da posizione centrale spara tra le braccia del portiere bulgaro. E' l'ultima sciocchezza* [illegible] *una partita tutta da dimenticare.*

Fabio Vergnano

Soddisfazione di Marchesi per la squalifica al solo Bruscolotti

Diminuiscono i guai del Napoli però rimane il problema di Krol

NAPOLI — Attenuata la grande paura di una pesante squalifica nei confronti [illegible] *Vinazzani e di Bruscolotti, espulsi domenica scorsa dal campo, nel Napoli si respira un'atmosfera più* [illegible]*. La mite sentenza ha risollevato gli animi e Marchesi vede avvicinarsi con minore apprensione l'imminente gara col Milan, anche* [illegible] *non si nasconde* [illegible] *difficoltà* [illegible] *momento. Rimangono grossi problemi da affrontare soprattutto nell'assetto* [illegible] *reparto difensivo* [illegible] *della regia dopo l'infortunio* [illegible] *Krol e la forzata assenza di Bruscolotti, squalificato per una giornata.*

Soddisfatto per come si è risolta [illegible] *vicenda è apparso Vinazzani. «E' andata molto bene — ha commentato a caldo —, in pratica è come se si trattasse* [illegible] *un'assoluzione. Evidentemente i giudici hanno compreso in pieno il mio atteggiamento. Se avessi perso davvero la testa, come qualcuno ha voluto insinuare, sarebbe scattata una grave sanzione nei miei confronti. Essendo il capitano della squadra sarei rimasto per più* [illegible] *una giornata fermo».*

E invece è andata bene? «Sì, l'arbitro ha riconosciuto onestamente che la mia è stata una protesta corretta, [illegible] *si conviene a chi rappresenta in campo la squadra. Devo riconos*[illegible] *che ha fatto un rapporto rispecchiando* [illegible] *pieno la verità dei fatti...».*

Più amareggiato Bruscolotti, anche se spera nel buon esito del reclamo, inoltrato ieri sera dalla società alla Caf in modo da non fargli perdere il turno [illegible] *il Milan. E' [illegible] sulla sua linea difensiva, non muta* [illegible] *virgola quanto ha detto subito dopo l'espulsione. «E' stato tutto e soltanto un equivoco, non sono tipo da perdere facilmente il* [illegible] *trollo dei nervi. Sono un professionista serio, ma purtroppo non mi si vuol credere...».*

Malgrado il ridimensionamento degli incidenti [illegible] *domenica la società ha vivamente deplorato l'accaduto e ha deciso di dare una lezione ai due giocatori che hanno violato il regolamento facendosi buttar fuori, provocando un «danno che si ritorce sul rendimento della squadra». E' stata presa l'iniziativa* [illegible] *infliggere ai due giocatori una multa in modo da non farli ricadere nell'errore. La decisione* [illegible] *è stata adottata, viene precisato, dai vertici della società e non su suggerimento del trainer Marchesi.*

Le preoccupazioni di Marchesi sono rivolte all'incontro di domenica. «Non c'è dubbio — dice — che il recupero di Vi[illegible] *si pone in una* [illegible] *zione migliore, ma preferirei avere anche l'apporto difensivo di Bruscolotti. Se la Caf non accoglierà il ricorso, dovrò purtroppo ripiegare su altri:* [illegible] *o Amodio; nulla* [illegible] *di deciso».*

Il problema numero uno dell'allenatore azzurro è Krol, [illegible] *fermo per* [illegible] *distorsione al ginocchio alla lezertappia. La sua assenza* [illegible] *S. Paolo domenica è data per scontata, sempre che all'ultimo momento le cure a cui* [illegible] *sottoporto il libero olandese non facciano il miracolo di una piena ripresa fisica.*

Il medico sociale e l'allenatore [illegible] *vogliono rischiare grosso, anche se all'orizzonte c'è il Milan di Jordan, doppiamente pericoloso in considerazione anche di un inizio di campionato che non risponde purtroppo alle aspettative della tifoseria napoletana.*

Adriaco Luise

Bruscolotti fermo un turno Soltanto multa per Vinazzani

Per Palermo-Bari (finita 3 a 3) confermato il risultato del campo

Agnolin al Meazza

SERIE A

Bologna - Catanzaro	Redini
Fiorentina - Ascoli	Ciulli
Genoa - Cesena	Bergamo
Inter - Torino	Agnolin
Juventus - Como	[illegible] Bello
Napoli - Milan	Pieri
Roma - Cagliari	Milan
Udinese - Avellino	Benedetti

SERIE B

Brescia - Lecce	Altobelli
Cavese - Sampdoria	Pa[illegible]i
Foggia - Pistoiese	Lanese
Palermo - Pescara	Tonolini
Perugia - Verona	Magni
Pisa - Catania	Esposito
Rimini - Lazio	Angelelli
Sambened.-Cremonese	Leni
Spal - Bari	Falsini
Varese - Reggiana	Lops

MILANO — Bruscolotti del Napoli è il primo squalificato [illegible] stagione '80-'81. Salterà la partita con il Napoli: era stato espulso in Cagliari-Napoli per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro. Vinazzani, il capitano [illegible] Napoli, espulso anche lui in occasione della stessa partita, invece [illegible]'è cavata con un'ammenda di 135 [illegible] lire. Tra le società [illegible]giornate colpite da Barbe figura il Catanzaro con 3 milioni di multa, il Como con 1 milione e 200 mila lire di multa ed il Milan con 1 milione complessivo di multa.

In serie B squalificato per due turni Bilardi del [illegible] «per aver colpito un avversario, di[illegible]nteressandosi d'intervenire sul pallone»; l'allenatore della Cremonese, Vincenzi, è stato squalificato a tutto il 30 settembre per proteste.

Il giudice sportivo [illegible] inoltre respinto il reclamo presentato dal Bari in seguito alla partita Palermo-Bari di due domeniche [illegible] Il reclamo [illegible] società pugliese [illegible] [illegible] respinto per due motivi: primo perché i ripetuti lanci di oggetti in campo erano stati già perseguiti disciplinarmente e non avevano avuto alcuna influenza sulla regolarità della gara; secondo perché l'episodio dell'abbattimento della protezione della panchina, abbandonata da parte dei tesserati baresi, non ha trovato riscontro nei referti dell'arbitro e dei guardialinee. Tra le società di serie B colpite da ammende: [illegible] Sampdoria con 600.000.

Nessun gol a Bucarest per [illegible] qualificazioni [illegible] Mondiali

Il pari fra Romania e Ungheria aumenta i guai dell'Inghilterra

BUCAREST — Davanti a 70 mila spettatori, Romania e Ungheria hanno pareggiato senza gol in un incontro valevole per il Gruppo 4 delle qualificazioni ai mondiali di Spagna. Il risultato, che ribadisce una tradizione favorevole ai magiari (14 partite [illegible] i romeni e nessuna sconfitta) mette ancora più nei guai l'Inghilterra, praticamente eliminata dai mondiali per la terza [illegible] consecutiva.

L'Inghilterra, infatti, ha sette punti in classifica e una sola partita a disposizione, a Wembley contro l'Ungheria, a conclusione del calendario. Al massimo [illegible] dunque raggiungere quota 9. Di contro, la Romania ha raggiunto gli inglesi al comando dell'attuale classifica, ma deve disputare [illegible] due incontri, entrambi contro la Svizzera. Per qualificarsi, i rumeni devono conquistare 3 punti, impresa non difficilissima.

Va comunque detto che l'Inghilterra, per sperare, deve far corsa sulla Romania, svantaggiata come differenza gol, mentre l'Ungheria pare al momento la favorita per la qualificazione. I magiari, prima di scendere a Wembley, hanno in programma due partite in casa, contro Svizzera e Norvegia: vincendole entrambe, arriverebbero a quota 10 e renderebbero inutile, per quanto li riguarda, la sfida diretta con gli inglesi.

Il girone presenta altri motivi di incertezza. In teoria potrebbe rientrare nel giro anche la Svizzera, 4 punti in 3 partite, ma gli elvetici, che devono giocare due incontri in trasferta e uno solo in casa, sembrano sulla carta essere più arbitri che non protagonisti.

Romania: Cristian; Negrilla, Sames; Stefanescu, Munteanu II, Stoika; Beldeanu, Iordanescu, Crisan, Camataru, Balaci.
Ungheria: Meszaros; Martos, Balint; Garaba, Toth, Sallai; Nylasi, [illegible], Fazekas, Tarocsik, [illegible].

Gruppo 5

	G	V	N	P	F	S	Pti
Romania	6	2	3	1	4	3	7
Inghilterra	7	3	1	3	12	8	7
Ungheria	8	2	3	1	5	5	6
Norvegia	7	2	2	3	7	11	6
Svizzera	5	1	2	3	7	6	4

[illegible] giocare: 15-10, Romania-Svizz[illegible]: 14-10, Ungheria-Svizzera: 31-10, Ungheria-Norvegia; 11-11, Svizzera-Romania; 14-11 Inghilterra-Ungheria.

Nel girone [illegible] consolazione degli Europei

Pallavolo, oggi l'Italia affronta la Jugoslavia

PASARDYIK — [illegible] nazionale italiana maschile di pallavolo riprende [illegible] [illegible] europea. Scivolata nel girone di finale dal 7' al 12' posto, l'Italia avrà a Pasardyik [illegible] compagnia qualificata: Jugoslavia e Francia. [illegible] due formazioni che [illegible] pari dell'Italia agli Europei '79 lottarono [illegible] [illegible] primissime posizioni. La Jugoslavia, che addirittura allora conquistò [illegible] medaglia di bronzo, sarà proprio la prima avversaria degli azzurri. Il c.t. Pittera ha anticipato sin da ieri che ritocchera la formazione.

Ieri in mattinata il presidente della Federazione Florio ha raggiunto la squadra e ha parlato a lungo con gli atleti e alla fine della riunione si è [illegible]tenuto con i giornalisti. «Ho voluto che ci fosse un chiarimento sulle vicende e sui rapporti sotto il profilo singolo e generale. Per quanto riguarda le affermazioni polemiche [illegible] Pittera e Rebandengo [illegible] [illegible] ritenere che dopo i chiarimenti l'episodio vada dimenticato. Alcune dichiarazioni sono state fuorvianti oltre le intenzioni dal particolare momento».

Prohaska e Jordan non ce la fanno

Inter e Milan domenica senza i loro stranieri

MILANO — Per Inter e Milan continuano i guai. Cominciamo da quelli in casa nerazzurra. Bi[illegible] il libero, colpito da una distorsione al ginocchio, sta [illegible] tantino meglio ed è l'unico fatto positivo del giorno. Prohaska, invece, continua a rimanere a casa, disertando Appiano Gentile. Dovrà sicuramente saltare [illegible] partita [illegible] il Torino, e quasi probabilmente anche l'impegno di mercoledì 30 settembre in Coppa Uefa con i turchi dell'Adana.

Stessa musica anche per Ferri, e per il giovane Bergomi. Canuti, invece, ieri ha partecipato ad una breve partitella. [illegible] sono sintomi incoraggianti di miglioramento, dunque. Ma Bersellini dovrà inventare l'Inter di domenica nell'amichevole di questa sera a Rho (ore 20) organizzata qualche tempo fa. «*Dovrò anche studiare la disponibilità dei nazionali utilizzati da Bearzot*». Ha ricordato Bersellini che fino a ieri mattina era ancora «[illegible] buio».

Per il Milan stesso discorso. Jordan, il centravanti scozzese che aveva già saltato la partita con la Fiorentina, dovrà disertare anche [illegible] trasferta di Napoli. Ieri, per [illegible] disguido, anziché presentarsi di primo mattino a Milanello, si è presentato intorno a mezzogiorno. Pensava che l'allenamento fosse stato spostato al pomeriggio. Comunque non si è allenato ed è rimasto a completo riposo. Contro il Napoli dovrebbe essere quindi confermato Mandressi.

[illegible] sottolineare un evento positivo: ieri mattina Radice ha personalmente [illegible] Antonelli. Il capo, nel Milan, quindi, potrebbe dirsi già tramontato.

● **Standard Liegi** ha battuto (3-1) i maltesi del Floriana nell'andata del primo turno della Coppa Coppe.

Il bianconero migliora

Brady in campo [illegible] Celtic

TORINO — Migliorano alla Juventus le condizioni di Liam Brady, sofferente di una contrattura alla gamba sinistra. L'irlandese quasi certamente sarà in campo mercoledì prossimo nell'incontro di ritorno con gli scozzesi del Celtic in Coppa campioni. Non è improbabile che Brady disputi anche uno spezzone di partita domenica contro il Como.

Ieri la Juventus si è allenata a ranghi ridotti, stamane riprenderanno la preparazione anche Brady e Bettega, il quale è in via di guarigione e sicuramente sarà in campo domenica nel terzo turno del campionato.

Com'è noto, l'attaccante ha saltato l'amichevole della nazionale con la Bulgaria per il risentimento di una pubalgia e per una serie di botte ricevute domenica scorsa ad Avellino.

a 12 Km. da San Remo
uscita autostrada Imperia Ovest

Residenza CIPRESSA

tra San Lorenzo
[illegible] Santo Stefano [illegible] Mare

Qui il mare dà spettacolo e tu sei sempre in prima fila

In vendita a prezzi bloccati appartamenti da 1-2-3 locali più servizi.
Ampi terrazzi o giardini privati.
Tennis a disposizione.

[illegible] UNA PROPOSTA GATES SpA

Ufficio vendite: Strada Aregai
Comune di Cipressa (IM)
Regione Moiano - tel. (0183) 98.217
Aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso lunedì

Genova
via XX Settembre, 33 - tel. (010) 540.791

ECONOMICI

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTIAMO collezioni francobolli Italia Vaticano San Marino Europa massima valutazione. Scrivere: Montenegro Euprando, c.so Vittorio 83/E Torino, tel. 011 548.365
ACQUISTO collezioni monete medaglie oro argento stima perizia gratuita. Scrivere: Teberne Nummorum, c.so Vittorio 83/E, tel. 011 - 548 365 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. COM.FAI A vende Albenga in signorile complesso residenziale in costruzione vicinissimo al mare appartamenti 1-2 camere soggiorno con angolo cottura bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto nei giorni festivi via Dalmazia 115-117. Tel. 0182 50.712; tel. Torino 548.123
A.A. [redacted] vende S. Lorenzo al Mare a prezzo veramente competitivo ultimi appartamenti in complesso residenziale 2 camere tinello cucinino bagno vista mare. Telefonare 548.123.
A.A. COM.FAI vende val di Susa a soli 60 km da Torino nel verde delle abetaie mono-bilocali vicinissimo pista ufficio aperto in loco sabato e domenica. Tel. 548.123.
A.A. COM.FAI Z vende Bordonecchia in palazzina inserita nel verde delle piste nuova costruzione mono bi trilocali. Quote sole massimo comfort. Residence Verde Sole ufficio vendite aperto in loco anche giorni festivi via Nicola angolo via Mazzini adiacente viale Capuccio Telefonare 548.123.
A.A. PETTINENGO casa costruzione 1962 di vani quattro su due piani ampio scantinato giardino 35 milioni, L'Istituto 517 [redacted]
A. IMPRESA Dal.Ge.Sa vende a Ceriale Moglio Alassio alloggi a partire da 55 milioni. Telefonare 0182 979.226 - 02 539.7701.

A. L. 11.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende nel Canavese rustico con 6000 mq di terreno, pagamento rateale. Telefonare 656 235

A. L. 8.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Valle Susa rustico con giardino, pagamento rateale. Telefonare 656.303.

A. VENDESI Ceriale 2 km mare villa nuovissima composta di grande magazzino 2 camere soggiorno cucina ingresso servizi giardino. Telefonare 293.301.
A. VENDESI Gravere alloggio nuovissimo in villa ingresso 2 camere sala cucina servizi mansarda e box. Telefonare 293.301.
A Bagnolo vendo casetta vista lago 2 vani giardino strada acqua luce posizione soleggiata L. 15 milioni 350 mila. Tel. 487.805 - 482.381.
A Cumiana casa 7 camere cucina bisservizi terrazzo box, cantina tavernetta mq 1900 terreno 142 milioni 700 mila. Sapetelli 682.680.
A Busalno collina villa da finire su 3 piani di mq 180 seminterrato terreno mq 5000 110 milioni, facilitazioni. Telefonare 516.807.
A Loano Ceriale Pietra Ligure «Case al mare» [redacted] alloggi in costruzione rustici. Tel. (011) 603.064 - (019) 609.672
A Luserna S. Giovanni vendesi villa d'epoca con torri 10 camere e servizi eventualmente ristrutturabile in 3 appartamenti lire 88 milioni. Telefonare 504 249
A Luserna S. Giovanni ex camera alloggio signorile nuovissima costruzione [redacted] 2 camere soggiorno cucinino volendo con garage vendo. Tel. 0121 76.056 ore ufficio.
A Oulx vendesi fabbricato libero da ristrutturare frazionabile con 7000 mq terreno indicato per residenze decoloso a L. 87 milioni Tel. 655.478.
A San Secondo di Pinerolo vendesi villa collinare nuova costruzione Telefonare 011 640.015.
A Torre Pellice sulla piazza centrale vendo alloggio di mq 60 circa. Telefonare 0121 76.965 ore ufficio.
A 12 km da Pinerolo chalet panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo terreno 31 milioni. Tel. 540.270 pomeriggio
A 20 km da Torino Scalenghe centro casetta da ristrutturare con cortile e orto vendo a soli lire 19 milioni. Telefonare 0121 78.358 ore ufficio.
A 25-30 km da Torino nella campagna di Vi[redacted] Piemonte vendo rustico indipendente completamente ristrutturato con cortile e giardino. Tel. 0121 72.494 ore ufficio.
A 35 km da Torino bi-trilocali in villetta in nuovo villaggio residenziale nel verde collinare. 617.603 - 545.574 - 532.482.
A 40 km da Torino vendo casetta 3 camere cucina servizio stalla fienile porticati comoda paese e terreno acqua luce a lire 37 milioni. Telefonare 0141 34.582.
ACQUISTO contanti case antica palazzina da ripristinare con parco e terreno campagna massimo 50 km da Torino. Tel. 344 856
AL mare impresa vende direttamente trentatré bi-bilocali a 300 metri mare a Diano Marina fronte mare a S. Bartolomeo, centrale a Diano Arentino prezzi interessanti. Tel. 0183 438.11 - 483.98.
ALASSIO (Sv) stupendo alloggio arredato libero recente signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Telefonare 921.452.
ALASSIO vendo al mare monolocale arredato mq 39 L. 38 milioni; Laigueglia bicamere mq 60 L. 70 milioni. Colfina. Tel. 0182 42.104
ALASSIO 2 camere sala cucina abitabile bagno ingresso giardinetto ristrutturato lire 137 milioni. Telefonare 0182 460.510.
ALBA vicinanze villa da rifinire su 3 piani con capannone mq 300 e terreno mq 4500 lire 88 milioni 500 mila. Telefonare 442.261.
ALBENGA fronte isola su l'Aurelia vendo nuovo arredato 2 camere cucinotta bagno terrazzo autonomo L. 60 milioni compreso mutuo Tel. 358 1829 358.0282.
ALBENGA vicinanze mare vendo camera soggiorno tinello ripostiglio balcone 78 milioni Telefonare 0182 541.352 ore pasti.
ALBENGA Villanova vendesi alloggio mq 110 in villa con parco mq 3500 L. 73 milioni trattabili. Telefonare 011 510.749 - 0182 441.07.

ALBESE e Tredici Tinelle e Bassi... Telefonare 011 601.2411.

ALBESE cascina 10 giornate in unico appezzamento scala moderna e porticato rustici rustico 6 camere tetto e attrezzature. Telefono inesatto. Libero a San Martino, vendesi a L. 78 milioni Telefonare dopo le 20 011 601.2411.
ALBESE Montone rustico 4 vani con vigna e bosco strada acqua luce a L. 16 milioni 800 mila. Dilazione. Telefonare 011 712 082.
ALICE Superiore struttura di villa unifamiliare 1200 mq terreno L. 62 milioni 500 mila. Grimaldi tel. 506 484
ALMESE Rivera vendo casa indipendente con 5 vani luogo soleggiato terreno. Ottima posizione Tel. 930.820
ALMESE vendonsi 2 minialloggi e un alloggio grande bello box auto mutuo. Tel. 935 706
ANDORA libero 2° piano camera tinello cucinino servizi 300 mt dal mare. 69 milioni, dilazione. Telefonare 011 350.086 - 329 8425.
ATTENZIONE impresa vende villetta in Valle di Lanzo. Telefonare 706 532.
AVIGLIANA centro storico in casa rustica vendo 2 camere e 1 monolocale 21 milioni 500 mila affare. Telefonare 900.628 - 984.7203.
BAITA caratteristica in Valle Varaita 3 camere taverneta arredata vendo lire 37 milioni. Telefonare 011 504 058.
BALME vendesi recente soleggiatissimo soggiorno 2 camere cucinotto box riscaldamento impianti sci a 50 mt. Tel. 749.7837.
BANCO Imm. Tor. vende in Chiomonte a 50 mt dalle seggiovie appartamento recente di 50 mq L. 35 milioni. Tel. 011 532.554.
BARDONECCHIA via Einaudi 27, nuovi signorili, monocamera cucinotta bagno; soggiorno 1-2 camere cucinotta 1-2 bagni. Finiture accurate con materiali pregiati. Prezzi concorrenziali da 1 milione 450 mila al mq. Parcheggio in loco sabato e domenica. Consulenza 011 533.222.
BARDONECCHIA libero in casa recente soggiorno cucinotta camera ingresso bagno box 110 milioni Gabetti vende. 011 5787.
BARGE vicinanze vendo casa rustica a nuovo 2 camere cucina salone 2 servizi taverna cantina 4000 mq terreno. Tel. 908.7074.
BASSA Val Susa alloggi liberi recenti composti da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. Tel. 935 5795.
BEAULARD un investimento a Beaulard - Alta Valle Susa, impresa vende minialloggi: posizione centrale e soleggiata. A due passi dalle seggiovie. Telefonare 011 582.540.
BEAULIEU Costa Azzurra 3 splendidi appartamenti magnificamente arredati. Visita e sala Alim, 3, Avenue de Grande Bretagne Montecarlo (Monaco). Tel. 0033-93 309.459.
BELLA casa con 3000 mq terreno, garage magazzino cortile, in campagna a 18 km da Torino privato vende. Tel. 949.2661.

BIBIANA
(Pinerolo) struttura di villa a 2 piani più castrum (140 mq per piano) 2637 mq terreno L. 66 milioni. Tel. 0121 3640.

BORGHETTO a 150 mt spiaggia con vista mare monocamera con cucinino bagno e ampio balcone. Contar 0182 431.58 - 432.80.
BORGHETTO a 150 mt dal mare zona centro camera tinello completamente arredata Contar 0182 431 58 - 432.80
BORGHETTO S. Spirito 30 mt dal mare 2 camere cucina abitabile servizi 2 balconi arredato. L. 78 milioni. Tel. 0182 971.050
BORGOLAVEZZARO vendesi rustico indipendente di 4 vani aaaia magazzino fienile 3000 mq di terreno acqua luce dilazioni. Tel. 501.190 - 505.684.
BOUSSON loc. Cloes (Cesana) vendo in complesso signorile immerso in pineta monolocale arredato 4 posti letto ottima posizione vero affare. Telefonare ore pasti 509 754 oppure 378.801.
BRA libera 25 km da Torino (Pavino) casa rurale ristrutturata mq 300 più mq 600 terreno pagamento dilazionato. Tel. 657.190.
BUROLO d'Ivrea in splendida posizione vendesi palazzo d'epoca libero con 20 vani, cortile, giardino. Tel. 0125 - 230 775.
CALABRIA Diamante villa e appartamenti prestigiosi in riva alla spiaggia 10 milioni dilazionabili 30 milioni mutuo. Telefonare 761.861
CALABRIA Scalea zona Petrosa Pignaturo costruttore vende direttamente appartamenti in villette su due piani e schiere con giardino privato angolo vista mare ogni comfort. Multe agevolazioni di pagamento. Telefonare 0985 20.830, ufficio 20.927, Te[redacted]
CALABRIA Scalea privato vende mini alloggio. Telefonare 206.1068 ore serali.
CALABRIA scopo lancio sconto 10% su prezzi vendita villini e appartamenti 1-2-3 vani in villaggio sulla spiaggia Tel. 011 513.020.
CANAVESANO casetta rustica con riscaldamento completamente rifatta 4 vani servizi fienile e sottotetto terreno 400 mq circa 40 milioni più 24 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CANAVESANO libero in casetta 2 camere cucina servizi mansarda lire 25 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 383.448.
CANAVESANO vendo villetta prefabbricata con 800 mq giardino lire 34 milioni più 15 milioni mutuo. Telefonare 383.445.
CANTALUPA privato vende villa libera soleggiatissima 4 camere servizi giardino alberato mq 1500 Tel. 0121 32.284
CASA Castiglione Torinese (libera) 3 piani fuori terra tutti i servizi giardino 130 milioni. Torinocasa 541.418.
CASA completamente ristrutturata privato vende 6 stanze servizi garage terreno 1500 mq in Antignano D'Asti L. 53 milioni trattabili. Tel. 302.5785 dopo le 16
CASA d'epoca in S. Maurizio Canavese salone 3 camere cucina soffitti affrescati dependance Giardino Telefonare 920.0275.
CASA nel Monferrato abitabile subito 5 camere portico magazzino vista panoramica vendo L. 26 milioni 500 mila Tel. 0141 572.85.
CASA rifatta a nuovo mq 260 oltre terrazzo porticato terreno mq 3800 vendesi Montau Roero km 48 da To. Tel 011 683.800

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444.

CASALEGNO Agliè (To) rustico da riattare 4 vani, fienile, stalla. Per ulteriori informazioni telefonare 011 839.8444
CASALEGNO Crescentino (Vc) fabbricato rurale rustico 4 vani, terreno recintato. Telefonare 011 839.8444
CASALEGNO Di Bonanni vende a Bardonecchia zona Campo Smith appartamenti di varie dimensioni nuova costruzione prossima consegna. Tel. 0122 - 901 347.
CASALEGNO Monchiero (Vc) rustico indipendente rustico: 6 vani porticato terreno mq 4000, luce, acqua. Telefonare 011 839.8444.
CASALEGNO Pont Cas (To) rustico da riattare con terreno 80 mq recintato. Telefonare 011 839.8444
CASALEGNO Z Ogliarico 36 km da To. vendiamo casa di 6 vani, box, cortile con luce, acqua, telefono, riscaldamento. Telefonare 011 839.8444

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna mare e città. Pagatore contanti. Aperto anche sabato pomeriggio. Telefonare 011 650.3805.

CASAMERCATO 650.3805 vende alloggi, ville, rustici, casette, terreni, montagna, mare, città. Vasta scelta. Mutui.
CASCINOTTA a 40 km da Torino appezzamento unico di terreno a vigneto e frutteto 5 locali stalla fienile garage vendo L. 60 milioni. Telefonare 0141 34.882.
CASETTA di campagna abitabile subito 6 camere stalla fienile terreno comoda paese vendo a lire 35 milioni. Telefonare 0141 33.350
CASETTA in [redacted] Po Crescentino impianti solari 4 camere cantina vendesi lire 30 milioni. Telefonare 011 504 130.
CASETTA libera Bruzolo (Val di Susa) 40 km da Torino 2 camere cucinotta ampio solaio cantina giardinetto parzialmente ristrutturata 10 milioni Tel. 380.231 Guss.
CASETTA rustica collina Castina 3 camere acqua luce terreno vendo 7 milioni 500 mila. Telefonare dalle 13 alle 15 0141 315 791.
CASETTA rustica con terreno irriguo Val Varaita posizione collinare vendo L. 10 milioni Tel. 011 504 130.
CASTELNUOVO Don Bosco (Albugnano) in posizione incantevole vendesi prestigiosa villa di mq 400 e terreno mq 6000 prezzo L. 230 milioni. Tel. 472.651 - 472.202.
CAVOUR vendesi casetta ristrutturata composta di 5 camere bisservizi con 1000 mq di terreno recintato 55 milioni dilazionabili. Telefonare Seitel 487.741.
CERCO privatamente pagamento contanti rustico indipendente anche da ristrutturare. Tel. 744.025 solo ore pasti
CERIALE e Finale Ligure impresa vende alloggi-villette a partire da 79 milioni ottimo sito mare. Tel. (0182) 90 320.
CERIALE vendo minialloggio arredato balconata fronte piscina condominiale 55 milioni escluso intermediari. Telefonare 731 342.
CESANA alloggio arredato nuovo soggiorno cucinino camera servizi volendo box vendo mutuo e dilazioni. [redacted] visite e informazioni tel. 831.081
CESANA chalet comodo impianti con 2 mini alloggi di 2 camere servizi giardino orto. Telefonare 0121 52.888 ore pasti festivi
CESANA costruttore vende alloggio 2 camere servizi mansarda [redacted] auto [redacted] Tel. 011 430.086.
CESANA libero signorile soggiorno cucina bagno ingresso ripostiglio arredato per 6 posti letto Gabetti vende 011 5787.
CHIOMONTE in splendida posizione al centro paese a due passi dalla seggiovia impresa prenota minialloggi. Soluzioni architettoniche e tecniche d'avanguardia. Telefonare 011 597.826.
CHIOMONTE vendo alloggio libero 2 camere cucinotta bagno ripostiglio terrazzo prezzo interessante. Tel. 011 558.408.
CIRIE' (Palazzo Gioioso) villa bifamiliare finita su 2 piani di mq 140 oltre mansarda terreno 1000 mq L. 225 milioni. Tel. 506.464.
CLAVIERE vendesi ingresso soggiorno con zona cottura camera bagno terrazzino. Tel. 513.916 ore ufficio.
COLLE dell'Agnello monolocale libero completamente arredato, fronte piste sci L. 8 milioni 400 mila relativo contanti L. 10 milioni dilazionabile Immobiliaretorri 549.781 - 353.204
COLLINE Serra Rivas casa abitabile, vani 6, piccolo giardino; Cuorgnè rustico da riattare indipendente con terrazzo, caduno L. 36 milioni. Tel. 0124 35.864 dopo le 19,30
CORIO Canavese villa nuova costruzione su 2 piani 6 vani bisservizi mansarda garage giardino cintato. Mediocase 389.183
CORIO Piano Audi complesso «Ai laggi» lenna. bosco, impresa vende casette a schiera con giardino. Telefonare 597.342 dopo le 20
COSTA Azzurra vendesi gruppo villette veramente eccezionali godibili intero anno. Giardino sul mare. Vista superba. Prezzi competitivi. Mente visitarle facilmente: La Palma tessere Eze sur Mer Beaulieu (Francia) (4 km da Montecarlo). Strada e mare, Avenue Provence. Telefono 003393 015814 - 93 860.515
COSTIGLIOLE d'Asti rustico finemente rialzato su 2 piani con scala interna 4 camere soggiorno con caminetto 1700 mq terreno. Tel. 380.445

DEMONTE
libero residenza panoramica tennis 2 camere cucina ingresso bagno cantina 75 milioni trattabili eventualmente cedesi arredamento Tel. 540.801-533 [redacted].

FIMINTER SPA vende nell'Astigiano interessanti rustici e ville prestigiose anche da ristrutturare. Facilitazioni di pagamento. Tel. 900 3102 Chiusano.

FIMINTER SPA libero Ghigo di Prali panoramico alloggio parzialmente arredato di salone soggiorno 2 camere cucinino bagno box auto. Tel. 696.7121.
FINALE Ligure impresa vende direttamente alloggi signorili centralissimi vista mare. Tel. 019 690.731
FINALE Ligure entroterra alloggio in rustico ristrutturato camera salone con vano cottura antibagno e bagno giardino ingresso indipendente 2 grandi scantinati L. 43 milioni. Tel. 019 - 692.026 - 691.604.
FINALMARINA residenza l'Uliveto di villa stile ligure bei sul panoramico [redacted] alloggi 2-3-4-5 camere servizi con o senza giardino. Finiture alto livello, dilazioni e mutuo. Telefonare 011 780.843.
FAM libero Gombetta S. S. camera tinello angolo cottura volendo box in condominio permute. Tel. 599.513 - 582.932.
FAM libero Diano Marina monolocale mansardato angolo cottura servizio in residenza piscina tennis dilazioni. Tel. 599.513.
FRAIS impresa vende alloggi pronti in villa belvedere ha verdi pineta vacanze sci week-end a soli 50 km Tel. 0383 44.220.
FRAIS vendesi nuova costruzione appartamento mq 80 vicino impianti risalita mutuo fondiario. Tel. 369 806
GABETTI Sanremo 0184 680 111 Piani della Castagna nel verde entroterra di Sanremo in residence di lusso mono-bilocali a partire da 32 milioni 900 mila mutuo compreso.
GABETTI Sanremo 0184 680.111 in costruzione soggiorno con a.c. camera bagno balconi 40 milioni metà mutuo.
GABETTI Sanremo 0184 680.111 recente costruzione soggiorno letto cucina bagno balcone posto auto condominiale 53 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 680.111 corso imperiale soggiorno 2 camere cucina 2 bagni balcone 230 milioni.
GABETTI Sanremo 0184 - 680.111 centrale soggiorno con angolo cottura camera bagno balcone 53 milioni
GABETTI Sanremo 0184 - 680.311 S. Lorenzo vista mare bilocale con giardino 2 camere 65 milioni compreso mutuo 10 milioni
GEONETH abitati a vendere compra vendita al dettaglio urbani ed agricoli vi potete vendere e procurare l'acquirente in breve tempo. Compenso del 3% solo in caso di vendita. Valutazioni e consulenze preliminari gratuite. Per informazioni sul ore ufficio 019.877 Torino.
GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29, tel. 937 227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno, tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GREEN HOUSE
vende a S. Stefano Mare appartamenti di recente costruzione varie metrature, vicinanze e vista mare, a prezzi contenuti. Telefonare 011 501 821.

GRIMALDI Sanremo 0184 882.222 castello restaurato prestigiosi alloggi 1-2 camere da 130 milioni. Altri 3 camere servizi balcone giardino piscina da 80 milioni.
GRIMALDI 0183/273.211 trans imperia Porto Maurizio fronte La Marina libero 2 camere tinello cucinotto servizi 65 milioni.
GRIMALDI 0183/273.211 vista Imperia-Pian porzione di rustico libero su 2 piani 3 vani e terrazzo 15 milioni

IFIM
libera Cumiana casetta su due piani composizione per piano: soggiorno 2 camere cucina servizi giardino 800 mq circa dilazione oro [redacted] Telefonare 515.582.

IFIM PROPONE
a S. Margherita Ligure libero alloggio in casa d'epoca completamente ristrutturata salone 3 camere cucina bisservizi. Tel. 515.582.

IL TETTO libero Trana rustici ristrutturati e non a partire da L. 42 milioni [redacted] 305.183 - 396.756
IMPERIA (P.M.) privato vende libero zona Marina 2 camere sala cucina bagno ripostiglio, affare Telefonare (0183) 63 175.
IMPERIA privato vende alloggio 1973 occupato, 2 camere cucina bagno più mq 70 di fioriera 70 milioni. Tel. 0183 - 24.958.
IMPRESA acquista rustici da ristrutturare entro max 50 km da Torino Tel. 011 541.503.
IN Vespalina in piccolo condominio con mq 2500 di verde condominiale alloggio libero con 2 belle terrazze vendo. Telefonare 0121 72.494, ore ufficio
IN Valle d'Aosta-Brissogne, vicinanze Aosta, vendiamo bilocali in nuova costruzione da L. 60 milioni. Possibile mutuo. Telefonare 011.382 - Aosta 0165 43741.
IN Valle d'Aosta-Fenis, ai piedi del romanico castello, posizione panoramica. Vendiamo appartamenti varie dimensioni da L. 90 milioni mutuo compreso. Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741
IN Valle d'Aosta-La Magdeleine, appartamenti varie dimensioni in ristrutturazione. Tel. 511.382-Aosta 0165/43741
IN Valle d'Aosta-Morgex Lavancher, appartamento varie dimensioni consegna [redacted] 82. Tel. 511.382-Aosta 0165/43741.
IN Valle d'Aosta-Pila, panoramici appartamenti arredati, box auto e cantina da L. 68 milioni Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741.
IN Valle d'Aosta-Saint Rhemy Bosses, in residence soggiorno, 1 camera, cucinotta, bagno, balcone, taverna, cantina e box auto. L. 75 milioni Telefonare 511.382-Aosta 0165/43741
ISOLA d'Elba Marciana Alta loc. Poggio ristrutturazione ville napoleoniche in parco secolare: soggiorno angolo cottura 1-2 camere bagno da 64 milioni Gabetti 5787.
JOVENCEAUX Sestriere panoramico 3 camere soggiorno cucinino servizi arredato vendo Tel. 011 530.085
LIBERO a Oulx in centro soleggiato recente 2 camere tinello cucinino bagno box 65 milioni dilazionabili. Casabella 530.363.
LIBERO Avigliana rustico composto da 6 vani con annesso giardino e fienile lire 45 milioni 200 mila. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarestore 549.781 - 353.204.
LIDO Pomposa Riviera Adriatica vendo villetta unifamiliare arredata grande soggiorno 2 camere cucinotta ripostiglio servizi 200 mt giardino 100 mt mare. Tel. 011 881 821.
LIMONE Piemonte villaggio del Sole monobilocali posizione panoramica vendita diretta B.C.P. 0171 55.500 Cuneo 0173 30 193 Alba.
LIMONE Piemonte zona Ginestre alloggio 2 camere servizi box cantina lavanderia libero subito vendesi arredato. Tel. 011 077.2563 - 977.0447 - 072.128
LOANO centralissimo 50 mt mare alloggio sala cucina abitabile camera bagno 80 mq L. 97 milioni Tel. 019 - 682.026 - 691.864.
LOANO con giardino 300 mt mare vendo camera soggiorno servizi nuovo. Agenzia Edilriviera 0182 670 355
LOANO 50 metri mare privato vende appartamento, camera, tinello, servizi, ripostiglio, conveniente. Telefonare 019 671 234
LOCALITA' Invernali vendesi appartamenti Fenestrelle Pragelato Prali 2-4 vani servizi box. Grimaldi, telefono 0121 77.354.
LUSERNA vicinanze 3 km campi sci vendo rustico completamente ristrutturato 2 camere cucinone bagno taverneta cantina cortile. Abitabile subito L. 35 milioni. Tel. 019 - 680 800.
LUSERNA S. Giovanni villa recente panoramica tranquilla giardino alberato a 50 minuti da Torino vendo. Tel. 302 134.
LUSERNETTA Val Pellice in casetta vendesi 2 camere cucina posto auto mq 800 terreno Tel. 302.5809 - 0121 / 909.954 ore serali
MANSARDATO completamente da rifare a Ciriglione L. 6 milioni più 4 milioni mutuo Tel. 383.444
MARETTO d'Asti vendesi casetta ristrutturata con 10 mila mq di frutteto Tel. Eldo 351 332.
MEDIATORE vende a Mogno di Alassio casa indipendente di 4 camere doppi servizi angolo cottura mq 100. Telefonare 011 909.1987
MEDIATORE vende libera trifamiliare signorile su 2 piani con parco molto bello. Tel. 909.1987
MEDIATORE vende libero signorile Gassino 2 camere tinello servizi box terrazzo coperto mq 90. Tel. 909.1987.
MEDIATORE vende a Ceriale 600 mt dal mare piano terra 2 camere cucinotta servizi ripostiglio balconi 100 mt giardino costruzione recentissima. Telefonare 011 909.1987
MELEZET soggiorno con angolo cottura camera ingresso bagno giardino posto auto latteria 65 milioni, mutuo Tel. 640.7294
MIAMI BEACH - Florida in prossimità del famoso Bal Harbour Shopping Center prossima costruzione di un lussuoso condominio sulla spiaggia, piscina, viste eccezionali. Vendonsi appartamenti a condizioni interessanti per i primi acquirenti. Prezzi fermi e definitivi, garanzia di mutuo. Telefonare Alim 3, Avenue de Grande Bretagne tel. 0033-93 309859 Monaco (Monaco).
MONTECARLO Principato di Monaco diversi appartamenti disponibili dal monolocale alle 6-7 camere, costruiti o in costruzione. Alim, 3, Avenue de Grande Bretagne Montecarlo [redacted] 0033-93-309859
[redacted] Grazie Curtaz vendesi ricentissimo ampio soggiorno 2 camere servizi arredato mutuo. Telefonare 515.348 - 548.261
MONTEU Roero vendesi casa rustica signorile di 240 mq ristrutturata a nuovo con giardino, cortile, più altro rustico in unico corpo anche arredata. Telefonare 0173 90.400 ore pasti.

MONTOSO
mono e bilocali con giardino o mansarda in sito panoramico soleggiato signorile in costruzione con piscina e tennis. Pagamento dilazionato. Telefonare 011 507.821.

NEI Roeri vendo rustico indipendente con vigneto vero affare L. 54 milioni. Telefonare dopo le 20 ore 011 901.2411
[redacted] Pinerolese vendo [redacted] cucina e 8 camere da ristrutturare con terreno circostante di mq 2000. Tel. 0121 [redacted] ore ufficio
NEL Tredicino prossimità impianti sciistici centro paese vendesi casa indipendente sei vani servizi Telefonare 0141 200 109
NOVELLO d'Alba vendesi casa patrizia stile arte gotica mq 1000 d'interno adatta più famiglie ecc. esclusivamente club privati. Rusticalescale agni contanti. L. 370 milioni permute. Tel. 011 601.2411.
OCCASIONE privato vende monolocale Diano Marina, bilocale terrazzo S. Lorenzo Mare, arredati. Telefonare 011 472.743.
ORBASSANO a 3 km cascina fronte strada indipendente 5 vani bagno termo stalla fienile tettoia 5000 mq terreno telefono acqua luce vendo L. 150 milioni. Tel. 011 901 3104
OSPEDALETTI costruendo complesso 2-3 locali termo autonomo piscina vista mare dilazioni. Mutuo Serti 011 325 854.
OSPEDALETTI in villa con parco vista mare 2 camere ampio soggiorno cucina doppi servizi centrale. Tel. 0184 59.848

OTTIMO INVESTIMENTO
acquistate piazzole per roulotte e bungalows in villaggio turistico «Valsormar» piscina 2 piscine tennis bocce ristorante bar tavola calda market luce servizi igienici singoli con doccia acqua calda e fredda. Milano telefono 862.213 - 807.320 Albenga-Ceriale telefono 0182 58.141.

OZEGNA favoloso appartamento in villa bifamiliare 140 mq più seminterrato 900 mq giardino privato L. 140 milioni 400 mila. Grimaldi tel. 506 484

PASSANA
[redacted] recentissima centrale soggiorno giardino Salone 2 camere cucina bagno servizi (110 mq) arredata L. 51 milioni Ime (0121) 38 40. Volendo mutuo.

PASSANA Prato Gugliemo privato vende alloggio signorile completamente arredato più box e cantina, L. 49 milioni Tel. 011 350 277.
PEROSA Canavese casa di civile abitazione composta da 5 vani e servizi [redacted] rustico di circa 120 mq coperti L. 75 milioni Grimaldi, tel. 506.484.
PIAN del Frais in residence ampio camera soggiorno angolo cottura arredata terrazzo box. Finoj, telefono 011 606.691.
PIETRA Ligure a 150 mt dal mare piano alto camera e tinello completamente arredata Contar 0182 431 58 - 432.80.
PIETRA Ligure vende bellissimi bi-trilocali vicino e vista mare mutuo dilazioni. Tel. 019 - 689 170 - 681.772.
[redacted] Ligure in palazzina nuovissima costruzione, vendiamo appartamenti bilocali, [redacted] auto, zona silenziosa, 400 mt [redacted] Per [redacted] Edilcasa tel. (011) [redacted]
PILA privato vendo appartamento arredato con posto auto riscaldamento impianto solare Tel. 650.3408.

PILA VALLE AOSTA
residence Col Bleu appartamenti con solarium, riscaldamento a impianto solare, varie metrature, rustici quotati, mutuo non mai [redacted] dilazioni. Telefonare 011 532.784 - 513.720

PINEROLESE
(Prosieco) casetta completamente rustica ottima posizione panoramica luce servizi Soggiorno 2 camere bagno box L. 32 milioni. Ime (0121) 38.40. Volendo mutuo

PONTE San Luigi, Grimaldi, 100 mt dal confine monolocale di pregio a picco sul mare vendo. Tel. 011 383.134
PORTO MAURIZIO impresa vende alloggio libero mq 160 L. 95 milioni eventuale permuta alloggio in Torino. Tel. 480.004
PRAGELATO complesso residenziale vendonsi alloggi ingresso bagno cucina camerette camera matrimoniale soggiorno balcone parzialmente arredato L. 57 milioni 500 mila + mutuo vicino impianti volendo box consegna novembre Tel. 0121 - 01 075
PRAGELATO minialloggi elegantemente arredati 4-6 posti letto soggiorno cucina bagno terrazzi soleggiati panoramici varie superfici pronti subito, vendiamo convenientemente Oneb Organizzazione Immobiliare, telefono 011 540.220

PRATO NEVOSO
90 km da Torino impresa vende direttamente vicino agli impianti di risalita in zona panoramica mono-bi-trilocali pronta consegna ad un prezzo invernale 82-83 3% prenotazioni 35% compromesso rimanenza mutuo e dilazioni. Telefonare 011 516.060.

PRIVATO vende passeggiata mare Ventimiglia 3 camere tinello servizi ripostiglio cantina mq 110. Telefonare 0184 261 606
PRIVATO vende Mongrando San Lorenzo (7 km da Biella) casa vecchia costruzione, 2 piani, 8 stanze + 2 da sistemare, cantine, terreno circostante, posto molto tranquillo Superficie 080 mq. Telefonare ore serali al 0161 96.481.
PRIVATO vende alloggio Albenga km 3 dal mare casa signorile camera tinello cucinino servizi box. Completamente arredato L. 62 milioni. Telefonare 011 350 277
PRIVATO vende struttura panoramica Boissano 5000 mq di terreno 180 mq di solette garage mansarda. Telefonare 957 710
PRIVATO vende villetta unifamiliare con terreno cintato a Busca (Cn) in bellissima zona collinare. Tel. 0171 935 041 - 935.052.
PRIVATO vende alloggio in casa a schiera 3 camere salone cucina servizi box giardino Castelnuovo [redacted] Bosco. Telefonare 987.710
PRIVATO vende S. Cano Canavese 2 strutture villette con terreno. Tel. 757.091 - 269 707
RAPALLO affare alloggio recente 2 camere tinello cucinino balcone 65 mq L. 88 milioni Tel. 011 - 482.919.

RISTRUTTURATO NUOVO
45 minuti da Torino rustico di 2 vani grande cucina e servizi circa 350 mq di giardino abitabile subito Res immobili vende. Telefonare 512.923 - 632.130

RIVAUTELLA 947.0660 vende in Villarevoli d'Asti terreno di mq 3200 con soprastante struttura con murature esterne ed interne per villa: piano terreno mq 215 uso magazzino, 1° piano mq 150 abitazione mansarda mq 100 L. 88 milioni
RIVAUTELLA 947.0660 vende in Villastellone alloggio libero, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e box.
ROQUEBRUNE Cap Martin in un bellissimo castello ristrutturato con parco, piscina vista panoramica su Montecarlo. Dal monolocale alle 3 camere. Telefonare Alim. 3, Avenue de Grande Bretagne tel. 0033-93-309859 Montecarlo (Monaco).
RUBIANA versante panoramico vendesi alloggi nuovi 2/3 camere cucina servizi box auto mutuo tel. 935.206.
RUBIANA villette unifamiliari in ultimazione molto panoramica con terreno vendo tel. 935.206.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo Casamercato 650.3805
RUSTICO da riattare molto soleggiato affittuario mt 800 km 10 da Torino 5 vani cantina prato cedo 40 milioni. Telefonare 753.343
RUSTICO Lavone Canavese composto da tre corpi di cui uno ristrutturato completamente Casamercato, telefono 650.3805
RUSTICO libero Bianzè-pianta su due piani saloni sei camere servizi 3000 mq terreno 2000 mq vigneto ottima posizione mutuo permute. Tel. 011 585 002.
RUSTICO possibilità 12 vani isolato 6000 mq di terreno posizione incantevole collina Canavese adatto a comunità enti religiosi o famiglie vendesi L. 75 milioni. Tel. 0124 31 633.
RUSTICO vicinanze Sestriere Envie con progetto approvato di ristrutturazione vendo L. 15 milioni. Telefonare 011 595 816.
S. COLOMBANO nei Monte villetta unifamiliare 3 camere cucina servizi taverneta box doppio 700 mq terreno L. 87 milioni. Grimaldi tel. 506.484.
S. GILLIO vendo nuovi in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno lavanderia cantina garage giardino. Telefonare 984 0618
S. SICARIO ottima posizione 2 camere soggiorno bisservizi terrazzo posto auto cantina vendo. Tel. 011 530 085
S. SICARIO vendo favoloso appartamento soleggiato con posto auto e cantina mutuo fondiario Tel. 011 567 014
S. STEFANO al Mare (Arma) privato vende alloggio nuovo posto macchina vista mare [redacted] mt. dal mare. Telefonare 638 372 Torino.
S. VINCENT vendo mono-bilocali in ristrutturazione [redacted] mq. Tel. 011 988 5650
SAIR 445.666 vende liberi nuovi in Valbusionniche appartamenti camera cucina servizi posto auto mutuo trentanni
SALICE d'Ulzio vicino impianti signolocale con camerette bagno ripostiglio cantina posto auto sala giochi e campo tennis condominiali. Telefonare 589.205 ore serali

SALICE D'ULZIO alloggio centrale libero bilamiliare doppi ingressi 3 camere salone 3 servizi ripostiglio 2 posti auto cantina ammobiliato vendesi vera occasione L. 1 milione al mq. Tel. 370 964-369.187.

SALICE d'Ulzio centro via Clotes vendo libero 2 camere soggiorno termo bagno arredato 58 milioni Telefonare 537 710 (pasti)
SAN Damiano Asti 50 minuti da Torino vendo rustico abitabile 6 camere bagno magazzino, mansardato 75 mq. Possibile 3 alloggi, cortile 150 mq, 600 mq terreno L. 48 milioni 500 mila. Telefonare 011 454.008 ore 19
SANREMO attico salone, tre camere, doppi servizi, cucina, veranda, terrazzo, splendida vista mare, vendo. Tel. (0141) 917.008.
SANREMO centro prestigiosa villa su 2 piani, ristrutturata tavernetta ampio parco alberato. Telefonare 0184 883.156.
SANREMO complesso turistico residenziale [redacted] mono-bilocali vista piscina mare [redacted] dirette. B.C.P. 0171 55.500 Cuneo [redacted] Alba.
SANREMO impresa [redacted] alloggi e ville con mutuo nuovi e ristrutturati Tel 0184 64.217 [redacted] - 011 543 013
SAN[redacted] vendo direttamente monocamera con angolo cottura servizi terrazzino soleggiato mutuo agevole volendo posto auto coperto Tel. 561 0065 ore pasti
SANTO Stefano (Im) vicinanze mare vendo su 2 piani di 150 mq ampi terrazzi box doppio, Alfrano, tel. 695 307
SARDEGNA costa Rei Free Beach Residence in riva al mare super attrezzato disponibili mono-bilocali minimo contanti più mutuo e dilazioni. Recalli garanzia Casa-Vacanze 011 / 615 721
SARDEGNA Costa Smeralda. La residenza dove il mare costa di meno e le vacanze valgono di più. Vendita diretta B.C.P. 0171 55.500 Cuneo, 0173 30.193 Alba.
SARDEGNA golfo di Marinella vendo appartamento arredato 2 camere soggiorno 75 milioni meno 13 milioni mutuo. Telefonare 011 587.014.
SARDEGNA isola Maddalena in complesso residenziale sul mare con piscina e ormeggio panoramico mono bi trilocali a partire da 32 milioni Cimm 011 - 753.989
SARDEGNA Porto Cervo vendo prestigiosa villa sul mare posizione irripetibile. Telefonare 011 587.014
SAUZE d'Oulx in casa recentemente ristrutturata tinello cucinino 2 camere bagno 78 milioni dilazionabili. Gabetti 5787.
SAUZE d'Oulx Richardet minilocale recentissimo con bagno e cucinino completamente arredato vendo. Tel. 033.429.
SAUZE e Jouvenceaux monolocali 30-40-48 milioni bicamere 44-55-66 milioni vicino impianti Tel. 327.1 14 pasti no agenzie.
SAVONA Mattarazo libera zona residenziale bilocale più servizi terrazzo fronte mare 43 milioni. Grimaldi 019.55.501
SAVONA sul mare 2 camere cucina abitabile riscaldamento 1° piano cantina vendesi lire 85 milioni. Telefonare 019 992.741 - 900 110
SCI estivo privato vende periodo 1-15 agosto multiproprietà in alloggio 5 posti letto in rinomata stazione sciistica Richiesta L. 6 milioni. Tel. 011.491.170
SESTRIERE Borgata vendesi libero 2 monocamere arredate in complesso residenziale adiacenti impianti risalita Crimea Srl, tel. 565 479

SESTRIERE
libero signorile nuova costruzione salone camera cucinotta box auto panoramico soleggiato dilazioni Tel. 512.012 Eurs.

SESTRIERE
libero in residence signorile recente soggiorno cucinotto servizi box auto 95 milioni 500 mila dilazione permuta. Tel. 512 012 Euro.

SESTRIERE vendesi centralissimo ammobiliato 2 camere cucina servizi. Tel. ore pasti 650.9288
SESTRIERE vendesi appartamento arredato mq 150 volendo divisibile più 2 posti auto. Telefonare Studio Lema 549.656.

SICA A vende a Bardonecchia ancora in costruzione soggiorno 1 camera servizio e soggiorno 2 camere servizi garage Tel. 0122 997 15

SICA B vende a Salbertrand villetta chalet con 3 camerette soggiorno taverneta giardino. Tel. 0122 997.15
SICA C vende a Savoulx pochissimi km da Bardonecchia monolocali e bicamere poco contanti facilitazioni e mutuo. Tel. 0122 997.15
SICA D vende Jouvenceaux monolocale completamente arredato ottima esposizione Tel. 0122 907.15
SICA vende a 20 km da Torino recente villino unifamiliare disposto su 2 piani. Terreno mq 5000, box auto. Tel. 332.038.
SPOTORNO centralissimo nuova costruzione 100 mt. mare 3 locali servizi terrazzo. Tel Gabetti Savona 019 573 10
STEMAX 351.393 offre rustico con progetto di 7 vani e servizi orticello zona panoramica canavesana, 38 km Torino, 4 milioni
STEMAX 306 635 offre nel Canavese casa abitabile 6 camere servizi garage ampio porticato fienile terreno lire 42 milioni
ST-VINCENT in residenza ristrutturato posizione dominante e centrale comoda ai servizi vendiamo mono bilocali da L. 1 milione al mq. Telefonare Grimaldi 811.3685
TORRE DEL MARE incantevole verde tenne Riccardo vendo ottimi monolocali e bilocale vista mare 300 mt. Tel. 011 704 417.
TORRE Pellice ampio salone cucina camera cucina servizi ripostiglio box [redacted]. Telefonare 309.6800 - 0121 909.954 ore serali
[redacted] S. Vincenzo Foltanica alloggio nuovissimo viste mare varie dimensioni facilitazioni vende Beaumimobil. Telefonare 775 012.
UBAY 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo trentanni.
UBAY 749 3300 vende a Fontaneto Po casa secentesca 15 vani con progetto per costruzione basso tabancerio mq 450.
UTIP (Al) 0141 55.675 vende a Calliano bricco Pavese rustico parzialmente ristrutturato. 5 camere servizi cortile indipendente orto tutta acqua. L. 30 milioni 800 mila.
UTIP (Al) 0141 55.675 vende a Cocconato rustico su due piani, abitabile subito 4 camere bagno cantina solaio ed orticello, comoda paese, L. 42 milioni 500 mila
UTIP-AT 0141 35.675 Scurzolengo fraz. Gioia a 5 minuti dal centro di Asti vendesi bella ed ampia casa panoramica di 10 stanze stalla fienile e 6000 mq di terreno adiacente. L. 50 milioni 900 mila
VALLEBONA [redacted] collinare vendesi rustico parzialmente riattato con progetto approvato terreno 500 mq. Telefonare 0121 77.354
VALLI di Lanzo Vù casetta indipendente subito abitabile 4 camere servizi 44 milioni dilazionabili. Telefonare 920.6349.
VALSUSA rustici liberi indipendenti con terreno posizione soleggiata e panoramica da L. 12 milioni 600 mila. Tel. 935.6795.
VENDESI Leini terreno mq. 5000 con fabbricato da ristrutturare 2 alloggi vani 10 possibilità costruzione nuova 6 alloggi vani 40 annesso tignerie pascolo mq. 75 m/q. Società immobiliare vende L. 200 milioni. Telefonare ore ufficio 0161 96.042.
VENDIAMO 10 alloggi signorili rustici liberi stesso stabile 2° cintura o permutiamo con terreno agricolo o case ristrutturale mare. Telefonare 011 977.8563 - 977.0447 - 977.128.
VENDONSI appartamenti ristrutturati in vecchio borgo vicinanze strada Fréjus tra Oulx e Bardonecchia. Tel. 535 403 ore ufficio
VENTIMIGLIA liberi stessa casa sprenclo alloggi varie metrature costruzione signorile. Casamercato 650.3805
VEROLENGO libero in palazzina recente soggiorno 2 camere tinello cucinino garage orto forte mutuo. Tel 441 080 ufficio.
VERSO Barge zona precollinare rustico completamente rimesso a nuovo con terreno e garage (volendo dilazioni). Tel. 0121 500 898 ore pasti
VICOFORTE di Mondovì (Santuario) Pastorino Costruzioni vende alloggi 2, 3, 4 vani più servizi. Tel. (0174) 63.280 - (019) 745 434. Personale sul posto giorni festivi.
VILLA bifamiliare presso Villanova d'Asti mq 300 più mansardato vendesi anche parzialmente mutuo fondiario eventuali permute Tel. 359 806.
VILLA Nova Monteu 35 km da Torino salone 3 camere cucina bagno box, 2000 mq di terreno 65 milioni. Tel. 380.231 Guell.
VILLA Roletto di Pinerolo privato vende unifamiliare completamente ristrutturata posizione stupenda. Tel. 0121 76.263.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa, impresa vende in palazzina a due piani monocamera (influgiate di ingresso, soggiorno, letto, cucinino, bagno, balcone, da mq 30 in su, a partire da L. 29 milioni, box singoli da L. 7 milioni, riscaldamento centralizzato, pagamento 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo, in loco tutti i giorni anche festivi. Telefonare 0122 - 31 585
VILLAROORA 25 km da Torino rustico da ristrutturare 5 ampi vani tettoia terreno 34 milioni agevolazioni Tel. 380.231 Guell
VILLETTA in costruzione collina Cocconato in posizione panoramica 3000 mq terreno vendo a L. 60 milioni. Tel. 0141 33 350
VILLETTA Rubiana libera 3 camere cucina bagno mansarda giardino affare 59 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387
VILLETTA 17 km Torino Pinerolo 4 vani servizi magazzino cantina cortile giardino libera vendo. Telefonare 011 986 9658.
VILLETTA 200 mq, nuova, libera maggio vendo 100 milioni più mutuo 20 milioni. Giardino, garage, cortile. Tel. 0141 94.285.
VIOLA S. Grée (Cuneo) costruttore vende alloggi 1-2-3 camere servizi box mutuo fondiario. Telefonare 011 630.085
ZOAGLI appartamenti lussuosi sul mare superficie 80-100 mq vendonsi. Scrivere Publikompass 100 — 20123 Milano
35 km da Torino villetta uni-bifamiliari recente costruzione in posizione panoramica a partire da L. 90 milioni. Tel. 665 6799.
5.000.000 alla prenotazione restante mutuo a d'Alanor vendesi a Lidi ferraresi e Sardegna appartamenti e villette a schiere. Telefonare Immobiliare Maddalena (011) 358.413 - 547.950 oppure direttamente al (0533) 328.161

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI mesi invernali alloggio sul lungomare in Borghetto Tel. 293.301
ALASSIO zona signorile 50 mt mare affittasi monocamera 26 mq arredata periodo ottobre-marzo. L. 1 milione 800 mila. Tel. 011/518.688
ALBISSOLA affitto ottobre e seguenti 3 camere servizi spaziosi 200 mt mare. Tel. ore pasti 690 4024.
BORGHETTO privato affitta alloggi 2 posti letto fronte mare mesi invernali L. 100 mila mensili tutto compreso. Tel. 0182 972 202.
CESANA affittasi stagionale o annuale monolocale 5 posti letto terrazza vista posto auto e duplex 6 posti letto posto auto 2 servizi. Tel. 329 8558 - 329 6778
CESANA centro affittasi monocamera più bagno. 4 posti letto stagione invernale. Tel. 011 385 725 - 019 947.210 ore pasti
DIANO Marina appartamenti bilocali, vicino lungomare affittansi mensilmente stagione invernale, in residence piscina, ombrellone, servizio spiaggia, 0183 45.444
FAMIGLIA non residente affitterebbe in Sanremo alloggio vuoto 3 camere più servizi, preferibilmente zona Foce. Telefonare 0331 793.112 ore pasti
LIMONE Piemonte località [redacted] affittasi alloggi vuoti e arredati. Da L. 1 milione annuo Baldi Tel 011/502.518
PRAGELATO affittiamo invernale 4-5 posti letto servizi posto auto soleggiatissimo. Oneb Organizzazione Immobiliare, telefono 011 540 220
SANREMO affittasi anno invernali alloggetto zona residenziale [redacted] 317.010 ore pasti.
SESTRIERE affittasi stagione invernale oppure annuo alloggio bilamiliare 4 posti letto stato piste. Tel. 701.058.
SPOTORNO affittasi ottobre a succedere delizioso appartamentino 3/4 posti letto giardinetto soleggiato, tranquillissima panoramica Prezzo modico. Telefonare 657 532

47 Alberghi, pensioni

DIANO Marina Hotel Zurigo, telefono 0183 45.257 vicinanze mare, cucina dietetica. Sconti speciali per anziani e famiglie.
FINALE Ligure pensione sul mare 15 mila riduzioni bambini personale [redacted] soggiorni. Tel. (019) 601.750.

49 Informazioni

ALLA Stinge investigazioni controlli infedeltà indirizzi ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma Tel. 534 815
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 024 - 538 883

50 Smarrimenti

PASTORE tedesco taglia grande anni 7 nero focato smarrito zona Grugliasco. Lauta mancia. Telefonare 378.321.

51 Occasioni

CAMBA arredamenti sul lavoro 21 ristrutturando esposizione vende a prezzi ingrosso camere cucine soggiorni
CENTRO segreteria telefoniche garanzia senza pronta consegna via Cernaia 18 4° piano Torino. Telefonare 540.582
MOBILI vari, soggiorni, armadi, letti. Baroverio via Bellinos 45, angolo via Vagenga Caluso
RINNOVO guardaroba vendo capi 44-46 scarpe 36-37 borse ottimo stato prezzi bassi. Tel 749 0758 ore 9-10 - 20-21
SVENDESI motori diesel elettrici al 72-15-30-30-40 Telefonare ore ufficio 011 336.483 - 606.0910.

52 Varie

A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161 angolo Villabassa, tel. 334.632.
A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione massima per contanti. Via Riberi 47, tel. 666.0501 ore negozio.
A. ACQUISTO mobili 800 arredamenti completi quadri tappeti bronzi argento e oggetti vari, sgombero alloggi. Telefonare 578.241.
A. CARTOMANTE dotata di forti poteri extrasensoriali aiuterà a eliminare forze malefiche solo donne. Per appuntamento tel. 306.942.
ACQUISTA anticaglie mobili oggetti vari rimanenze piume d'oca cottami sgombero alloggi cantine. Telefonare 485 440 - 461 058
ACQUISTO anticaglie anticaglie e oggetti vari Tel. ore 9/12 472.719
AFFETTI intensi sofferenza scelte ardua lavoro. Xilerius cultura residenziale psicologo Tel. 447.2771
CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna lavoro centrale naturale e persona problemi. Telefonare 306.7738
CHIAROVEGGENTE parapsicologo inaspri sana unione d'amore aiuta fortuna affari lavoro togliere malefici. Tel. 636 710
COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere biblioteche varie collezioni stampe e cartoline specifiche richieste. Tel ore negozio 839.7720
DA fonte comprerebbe mobili usati in sala e moderni libri stock libreria via Duino 2, tel. 222.417
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora ammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile Tel. 753.752
DIAMANTI garanzia perizia vendo prezzo affare. Scrivere Pubblikompass 9765 - 10100 Torino
MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni. Via Cavour 6, tel. 540 878.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessante futuro vincite al gioco Tel. 582.125 - 879 350 via Mongrando 43
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Murazzo 13 Torino.
RETI a materasso tutte le misure e modelli richieste ortopediche, vendita in fabbrica, via [redacted] 15. Telefonare 753 134
TUTTI gli accessori e decorazioni per caminetto pietre pietre decorate pernacchie lampadari e letti in ferro battuto antichi e riproduzioni. Officine Muti via Lodi 17/A Torino.
UVA Barbera vendo Telefonare [redacted] 665.3967.
VENDIAMO pelletti mimetiche stoppie bene a rivenditori. Tel. 845 130.

In Canada esordisce Jacques, fratello del pilota Ferrari

E' il G.P. dei Villeneuve

Nel duello per il titolo mondiale tra Reutemann e Piquet si inserisce la sfida tra i due canadesi - Il più giovane, alla guida di una Arrows, promette battaglia: «La pista fatta per gli abbracci» - Commento di Laffite: «Di Villeneuve ne bastava uno»

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Ufficialmente si chiama G.P. Canada, penultima prova del campionato mondiale F.1. Ma in realtà dovrebbe essere il G.P. Villeneuve, gara tutta dedicata ai due terribili fratelli del Quebec, l'ormai affermato Gilles e l'esordiente Jacques.

Sui giornali, alla televisione, alla radio, il duello è già cominciato. Ovviamente Gilles viene considerato, malgrado i risultati degli ultimi tempi, uno dei favoriti per la vittoria. Un successo, un bis posto, un quinto l'anno scorso dopo essere partito in ventiduesima posizione, dicono che il pilota Ferrari si trova a suo agio sul circuito cittadino dell'isola di Notre Dame. Mentre il fratellino minore avrà soltanto l'Arrows di Stohr o forse il «muletto» di Patrese.

Non è questo però che interessa, ma il confronto all'interno famiglia Villeneuve. Gilles ha manifestato più volte la sua preoccupazione per l'esordio di Jacques, che ha già dimostrato di avere stoffa da vendere. Ma Gilles sa anche che la pressione dei media, dei tifosi, dei giornalisti, sarà enorme. Ha cercato di proteggere il fratello, di tenerlo lontano dalle luci della ribalta, ma ora che è arrivato il momento della verità, ora che Jacques è pronto a scendere in pista, Gilles non può più fare nulla per aiutarlo.

I due Villeneuve, il più giovane Jacques

Per Jacques, invece, si tratta di una prova generale. Se l'esordio sarà positivo, posto alla Arrows o in un'altra squadra sarà assicurato. Il minore dei Villeneuve (26 anni contro i 31 di Gilles) è un tipo spavaldo: a Montreal disputerà due gare più importanti: il G.P. di F.1 e la corsa di Formula Atlantic, categoria nella quale è leader del campionato. «*Non ho altre mire* — ha detto — *perché sono un professionista. Volete sapere qual è la differenza fra me e Gilles? Ebbene, a mio fratello piace volare, con l'elicottero e anche in altre maniere. Io invece ho i piedi ben piantati a terra. Sarei felice se lui vincesse, però devo pensare a me stesso. Ognuno deve fare la propria strada. Penso che ci sia spazio per entrambi. Fratelli nella vita, anche amici, ma le corse, la pista, non sono fatte per gli abbracci*».

Jacques, sposato cinque anni, senza figli, è un Villeneuve diverso da quello che già conosciamo. Piccolo anche lui, ma con un aspetto più da galletto, più aggressivo, un'aria da sfidante che lascia prevedere battaglia senza esclusione di colpi. «*Un Villeneuve in gara* — ha detto senza sorridere Jacques Laffite — *era già un bel problema per tutti. Ora che ne sono due potrà succedere qualsiasi cosa. Speriamo soltanto che Jacques e Gilles si rendano conto che non sono soli, che il G.P. del Canada non è un duello testa a testa, ma corsa automobilistica con ventiquattro macchine*».

Cristiano Chiavegato

De Angelis-Williams un passaggio difficile

— Anche apparentemente non ci sono avvisi importanti. Il mercato piloti continua a polarizzare l'ambiente F.1. Incontri segreti fra i conduttori e i manager, informazioni più o meno attendibili si susseguono con ritmo stressante. Andrà a finire che solo a campionato concluso, o forse anche più tardi, si saprà la composizione delle squadre per il 1982.

Per quanto il posto che lascerà vacante parla sempre di Eddie Cheever e di Elio De Angelis. Ma sembra che — lo ha dichiarato lo Frank — che il pilota si liberarsi del contratto-capestro con la

Invece è confermato che Nelson Piquet, con probabilità, rimarrà alla Brabham, insieme a Ricardo Patrese. Anche in questo caso però, molto dipenderà dagli sponsors e se la Parmalat decidesse di non continuare a fianco della scuderia inglese, potrebbero arrivare cure delle grosse sorprese.

Gli auguro buona fortuna.

Gilles appare piuttosto nervoso, non è soddisfatto della sua situazione, della stagione che si va chiudendo. Con noi parla volentieri di qualsiasi cosa, di hockey, del più e del meno. Nessun accenno alla Ferrari. In alcune interviste rilasciate ai quotidiani locali e nelle confidenze fatte agli amici, tuttavia, il canadese si è lasciato scappare qualche critica. Non gli è piaciuto il fatto che a Monza, nelle ultime prove, il team di Maranello abbia affidato la sua macchina di riserva a Pironi nel momento decisivo.

Ed ha anche fatto sapere che alla Ferrari si sono commessi degli errori, pensando troppo al motore turbo e poco al telaio e all'aerodinamica. «*Forse* — ha affermato — *la Casa modenese ha peccato di presunzione. Ha costruito la macchina e poi l'ha mandata alla galleria del vento, invece di fare il contrario: prima gli studi e poi la realizzazione pratica*». In sostanza Gilles, pur avendo firmato un contratto per il 1982 e un'opzione per l'83, concede alla Ferrari una sola prova d'appello nel prossimo

Per Jacques, invece, si tratta una prova generale. Se l'esordio sarà positivo, posto alla Arrows o in un'altra squadra sarà assicurato. Il minore dei Villeneuve (26 anni contro i di Gilles) è un tipo spavaldo: a Montreal disputerà due più importanti: il G.P. di F.1 e la corsa di Formula Atlantic, categoria nella quale è leader del campionato. «*Non ho altre mire* — ha detto — *perché sono un professionista. Volete sapere qual è la differenza fra me e Gilles? Ebbene, a mio fratello piace volare, con l'elicottero e anche in altre maniere. Io invece ho i piedi ben piantati a terra. Sarei felice se lui vincesse, però devo pensare a me stesso. Ognuno deve fare la propria strada. Penso che ci sia spazio per entrambi. Fratelli nella vita, anche amici, ma le corse, la pista, non sono fatte per gli abbracci*».

Jacques, sposato cinque anni, senza figli, è un Villeneuve diverso da quello che già conosciamo. Piccolo anche lui, ma con un aspetto più da galletto, più aggressivo, un'aria da sfidante che lascia prevedere battaglia senza esclusione di colpi. «*Un Villeneuve in gara* — ha detto senza sorridere Jacques Laffite — *era già un bel problema per tutti. Ora che ne sono due potrà succedere qualsiasi cosa. Speriamo soltanto che Jacques e Gilles si rendano conto che non sono soli, che il G.P. del Canada non è un duello testa a testa, ma corsa automobilistica con ventiquattro macchine*».

Cristiano Chiavegato

Da sabato campionato: nelle grandi città si cercano abbonati

A Roma, Torino e Milano il basket che costa meno

A Bologna, Brindisi e Pesaro, invece, i prezzi più elevati

Da Milano, Tonino Cappellari, manager del Billy, non nasconde la sua delusione: «Abbiamo comperato Meneghin, abbiamo fatto lo squadrone da scudetto, per riempire San Siro. Eppure la risposta della città è irrisoria: soltanto da poche ore abbiamo superato il numero degli abbonamenti della stagione. Speravamo di raddoppiare, almeno. Ma da qui a domenica sarà difficile».

Da Torino, replica Beppe De Stefano, manager della Berloni per Grimaldi, con più ottimismo: «Abbiamo venduto 187 tessere in pochi giorni, senza far troppa pubblicità. Non è un diluvio, ma neppure siccità. Lo scorso anno avevamo 320 abbonati. Penso che faremo parecchi più, perché offriamo prezzi davvero contenuti e una squadra più competitiva a tutti i livelli».

Le cestistiche delle grandi città, a pochi giorni dal del campionato, danno anche la caccia all'abbonato, offrendo (è il del Billy e della Berloni, ma anche del Banco a Roma) basket di livello d'eccellenza a mercato, contenendo l'inflazione, cercando insomma di attrarre anche sotto l'aspetto della convenienza economica cerchia di fedelissimi che non pare proprio facile da radunare sotto canestro nelle dispersive metropoli.

A Torino — tanto per dare un'idea — la tessera per le sedici partite della «prima fase», nei posti migliori, costa 163 mila lire, quasi 200 mila di meno che a Bologna per la Sinudyne e a Pesaro per la Scavolini, due piazze dove tradizionalmente la domanda di basket supera l'offerta, costringendo i a contendersi tessere e biglietti.

Ai botteghini, già in questa fase pre-stagionale, il basket conferma insomma che le sue radici sono fragili nelle grandi città, ma ben ferme in provincia: anche Cantù, Varese, Forlì, Rieti, vecchie fans dei canestro, chiedono parecchio all'abbonato, E quest'anno in cima alla colonna dei prezzi più alti s'è inserita la neopromossa squadra Brindisi, dove il tributo per la salita in A1 è messo a frutto dal cassiere.

Un caso a parte è quello di Venezia: Roberto Corrain ha regalato ai fans della Carrera il Haywood-Wicks, garanzia, quantomeno di spettacolo, senza far lievitare i prezzi. Il risultato è stato molto soddisfacente per quanto riguarda le adesioni (oltre 3000 abbonati), un po' meno per quanto riguarda il ricavo: 250 milioni, a stento il costo dei due «mori». Ma la politica di Corrain è tanto discutibile quanto ben delineata: raccogliere attorno alla Carrera il massimo dell'entusiasmo popolare, anche intaccando il passivo, per poi raccogliere i frutti il giorno in cui si realizzasse il progetto di a Venezia un palasport da mila posti.

I prezzi degli abbonamenti in A1 in sostanza aumentati mediamente di il 35 per cento per i posti migliori e il 15 per cento per quelli Più sensibile sarà l'aumento del prezzo biglietto per una gara di stella — spiega Stefano — abbiamo portato da 15 mila il biglietto di platea, da a 2500 le gradinate ridotte. La nienta dell'abbonamento è evidente: lo scorso anno la tessera dava diritto a vedere 16 partite al prezzo di 13, quest'anno 16 al prezzo di 11. Per un giovanissimo Parco Ruffini il miglior basket solo 1750 lire a partita».

g. men.

I prezzi degli abbonamenti in serie A1

	max		max	
Bancoroma	110.000	28.000	100.000	16.000
Berloni Torino	165.000	26.000		20.000
Carrera Venezia	190.500		150.000	35.000
Billy Milano				45.000
Jesus Mestre	220.000	55.000	180.000	45.000
Fabia Rieti	250.000	36.000	130.000	25.000
Latinense Bologna			220.000	
Recoaro Forlì	205.000			
Cagiva Varese			180.000	
Squibb Cantù			170.000	35.000
Scavolini Pesaro	340.000	56.000		38.000
Bartolini Brindisi	250.000	65.000	110.000	45.000
Sinudyne Bologna	360.000	120.000	250.000	95.000

NOTE: Carrera, Jesus e Bartolini lo scorso anno in A2; la Benetton Treviso intraprende soltanto oggi la campagna abbonamenti, dopo aver avuto garanzia di poter giocare a Padova; i prezzi si riferiscono alle partite della prima fase, playoff esclusi.

L'italiano Gavazzi soltanto

Parigi-Bruxelles per De Vlaeminck

BRUXELLES — Anche nell'ultima internazionale della stagione, prima del Giro di Lombardia, il ciclismo italiano ha mancato l'obiettivo vittoria. Il velocista Pierino Gavazzi, che si presentava al via della corsa franco-belga con buone probabilità di puntare al successo, è dovuto accontentarsi del nono posto.

La corsa è vissuta, praticamente fino alle ultime battute, sul una lunga fuga del francese Alain Bondue, campione mondiale dell'inseguimento. Questi, avendo in programma domenica prossima a la partecipazione al Gran Premio delle Nazioni a cronometro, ha scelto il migliore per allenarsi prendendo l'iniziativa poco dopo il via e restando solo al comando per 252 chilometri.

Il distacco di Bondue sul gruppo toccato la punta più alta, 31 minuti, a Saint Quentin, dopo 144 chilometri di. Alla fine il pistone è svegliato il francese ha finito l'essere raggiunto, quando 34 chilometri dal traguardo.

La corsa, partita da Senlis, a Nord di Parigi, si concludeva dopo chilometri a Rhode-Genese, un sobborgo di Bruxelles, su un breve circuito urbano da percorrersi due volte. L'anziano belga De Vlaeminck e l'olandese ex campione del mondo Jan Raas hanno attaccato di sorpresa nel primo giro, cogliendo completamente impreparati gli altri velocisti, tra Gavazzi. La coppia franco-belga, prima che il pistone riuscisse ad organizzare l'inseguimento, ha raggranellato una trentina di secondi di vantaggio, sufficienti per la reazione gli inseguitori. Al traguardo De Vlaeminck e Raas si sono presentati con un margine quasi impalpabile sufficiente per disputare interferenze una volata a tinta misura dal belga, un «vecchio» che a anni suonati non si arrende

p. c.

Ordine d'arrivo: 1. Roger Vlaeminck, km. 238,500 in 7 ore, media km. 40,940; 2. Raas; 3. Bogaerts; 4. Pevenage; 5. Jacobs; 6. Bonnet; 7. De Wolf; 8. Planckaert; 9.

Gli assoluti di tennis a Reggio

Panatta e Ocleppo vincono zoppicando

REGGIO EMILIA — Esordio per Panatta ed Ocleppo al primo turno agli assoluti al circolo di Villa Canali. I due hanno passato i rispettivi turni abbastanza agevolmente. Panatta ha piegato Roberto Meneschincheri, giocando praticamente da fermo, con un perentorio 6-1, 6-2, Ocleppo ha battuto Alciati per 6-4, 6-2.

I due giocatori hanno ancora problemi fisici. Ocleppo soffre visivamente. questo motivo sorvegliati speciali del capitano non giocatore di Davis, Victor Crotta, che ha dichiarato che se i due atleti non dovessero recuperare per la gara contro la Corea la prossima settimana, saranno in campo il fratello di Adriano, Claudio, e Rinaldini.

Ecco gli altri risultati più importanti della giornata di ieri: Rinaldini-Ruzi 6-1, 6-1; Lombardi-Fanucci 6-4, 6-3; Bertini-Armellini 0-6, 6-1, 6-3; Parrini-Magnelli (testa serie n. 8) 7-6, 1-6, 7-5. Femminile: Simmonds (campione uscente) - Cecchini 6-4, 6-2; Nesti-Lazzarini 6-4, 6-2; Margo-Mei 6-7, 6-1, 6-9. Doppio: Bottazzi-Cancellotti b. Fanucci - Meneschincheri 7-6, 6-2. Doppio misto: Cicognani - Ricci Bitti b. Piatti-Ferrari 6-4, 6-4.

Oggi secondo turno per Barazzutti, Panatta, Ocleppo e Cancellotti, che incontreranno rispettiv Naso, Milesi, Pertini e Vattaone.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Marco
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Secondina Ridilo
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1059, Roma
DELL'11-3-1981

Dopo il sì della Corte federale match degli Springboks

Albany, stadio accerchiato da centinaia di poliziotti

WASHINGTON — *Una corte d'appello federale ha ribadito ieri mattina che l'incontro di rugby tra la squadra sudafricana Springboks e una squadra potrà essere giocato ieri notte, in programma. Albany, Stato di New York. La risoluzione ha ottenuto una strettissima maggioranza.*

Nel corso del dibattito, parecchi membri della corte hanno tenuto di essere contrari alla politica razziale del Sud Africa, ma che «non si può mischiare la politica con lo sport» l'assertione alquanto sorprendente, nel momento in cui viene fatta nel paese che ha voluto il boicottaggio politico dei Giochi di Mosca.

A poche ore dall'incontro il governatore Carey aveva chiesto ai giudici di sospendere una precedente decisione con cui la corte d'appello aveva annullato, definendola contraria ai principi istituzionali americani, l'ordine, dato dallo stesso Carey la settimana scorsa, di annullamento dell'incontro per l'imminente pericolo di disordini». Ma la richiesta del governatore è nuovamente respinta. Subito dopo la decisione della corte, centinaia di agenti della polizia statale e locale hanno cominciato a stabilire posti intorno allo stadio. Martedì notte una bomba carta è stato era esplosa, senza danni alle persone, nella sede dell'Eastern Rugby Union, l'organizzazione che cura la contestata tournée degli Springboks. Sabato, presso Chicago, a porte chiuse, i sudafricani avevano battuto per 41-6 la selezione dell'Eru, nella prima partita programma negli

Vela, l'Australia nella Two Ton Cup

PORTO CERVO — Con un incredibile arrivo in volata (dopo oltre 300 miglia di gara) si è conclusa ieri all'alba l'ultima regata della Two Ton Cup 1981, campionato mondiale per barche 22 piedi di «rating». La prova d'altura Porto Cervo-Palmarola-Porto Cervo se l'è aggiudicata Smeralda prima (Italia) precedendo di 1' Aries (Usa) e di 10' Hitch Hiker (Australia).

Con questa vittoria su cinque prove, la Prima è salita al secondo posto della classifica generale. Il campionato del mondo è vinto da Hitch Hiker, rimostratasi la barca più regolare.

A Baden si parla di unità, autonomia, dilettantismo

Aperto il congresso olimpico

BADEN BADEN — L'undicesimo congresso olimpico ha aperto ufficialmente i battenti. Per ora si è limitato alle solennità formali della cerimonia inaugurale, ma da oggi i lavori entreranno nel vivo e, forse, i visi sorridenti e distesi di quanti affollavano ieri la sala del casinò di Baden Baden porteranno anche le tracce di qualche preoccupazione.

Intanto, per ora, musica, fiori, contorno folcloristico e discorsi pieni di speranze. Il tutto sotto l'occhio vigile di un imponente ed efficiente servizio di sicurezza, anche per la presenza del presidente della Repubblica Federale Tedesca, Karl Carstens, che ha portato il saluto ufficiale della Germania a questo vertice.

E' stato Carstens a dichiarare ufficialmente aperto il congresso al termine di un discorso in cui ha ricordato l'importanza dello sport come mediatore per cercare anche vie di avvicinamento che superino le divergenze tra gli Stati.

Un invito all'unità cui hanno fatto immediatamente eco le parole del presidente del Cio Juan Antonio Samaranch, improntate in larga parte allo stesso concetto: l'unità del movimento olimpico, un confronto di idee e una comune ricerca delle differenze che ne possono favorire la realizzazione. «*Individuare tra le idee e le proposte quelle più utili, le più aperte verso il futuro*», questo lo scopo del congresso secondo Samaranch. Il presidente del Cio ha per altro accennato brevemente, ma sottolineandone gli aspetti fondamentali, a tutti i problemi che l'olimpismo si trova ad affrontare e che il congresso si prepara a discutere. Ha ricordato che gli atleti, le federazioni, le società, gli stessi comitati olimpici hanno bisogno per vivere dell'aiuto dei rispettivi governi e che è dunque fondamentale intrattenere con essi buoni rapporti.

«*Non meno fondamentale* — ha poi detto Samaranch — *è però che ogni governo rispetti il più completamente possibile l'autonomia delle organizzazioni sportive nazionali*». In questa linea ha anche parlato dell'apartheid, in chiaro riferimento alle polemiche sulla tournée degli Springboks negli Stati Uniti, confermando la condanna del movimento olimpico per il razzismo, che ha chiamato «*piaga del nostro mondo*» ma reclamando per le organizzazioni sportive autonomia di comportamento.

Samaranch ha quindi affrontato uno dei temi che maggiormente dibattuti corso di questo congresso, quello del dilettantismo.

Pregi e difetti della commercializzazione dei Giochi, numero dei partecipanti, degli sport, delle gare, aumento della femminile sia tra sportivi attivi tra i dirigenti (la commissione esecutiva proporrà diverse donne membri del Cio), hanno costituito temi che il presidente del ha sottoposto all'attenzione.

Ritorna la boxe domani alle Cupole

E' stato completamente definito il programma riunione che segna il ritorno della boxe a Torino, domani sera alle «Cupole» di via Artom. La ribalta tocca ai professionisti locali: accanto a Castrovilli-Ravajoli limite del gallo, si disputeranno gli incontri Di Muro-Tiano (superpiuma), Gestri-Prezioso (superleggeri) e Crisafulli - Folly (welters).

OGGI in TV

RETE 2

Atletica — Ore 23.15 circa (durante il Tg2 notte): da Cagliari, fasi dell'incontro maschile Italia-Gran Bretagna.

A Cortina attesa e tante polemiche

CORTINA — L'attesa del capoluogo ampezzano per le decisioni olimpico di sulla sede dei Giochi invernali 1988 si avvia conclusione. 30 Cortina se le toccherà seconda piede.

A una settimana dalla decisione, tuttavia, in città crescono le polemiche. I rappresentanti della lista civica «Tofane» hanno retto la collaborazione con la dc in giunta, contestando il che l'avvio a operazione di stravolgimento del territorio».

La situazione dell'amministrazione comunale è dunque molto precaria.

Niente trotto ad Agnano si corre invece a S. Siro

Domani la riunione in calendario ad Agnano verrà effettuata. I titolari delle scuderie napoletane, aderendo allo sciopero indetto la settimana scorsa dall'Unione proprietari trotto, si sono astenuti dal dichiarare partenti i propri cavalli. La protesta è stata dall'accordo stipulato dall'Unire privati e con alcune società di corse che hanno ribassato, a condizioni vantaggiose, l'ippodromo di galoppo Capannelle, in passivo oltre dieci miliardi di lire, parte dei quali necessariamente verrebbero persi i premi destinati al trotto.

I proprietari milanesi, invece, accettando le tesi guidatori interessati a non perdere percentuali sui premi si dissociati dalle decisioni dell'Upt e pertanto la riunione di trotto di domani, a meno di ripensamenti, si svolgerà regolarmente.

Per le riunioni di di sabato e domenica i titolari delle scuderie di stanza a Torino, (Tor di Valle), Bologna, Palermo, Padova, Aversa, Montecatini e Taranto a dover prendere posizione, aderendo o meno allo sciopero indetto dal direttivo dell'Upt.

g. deb.

Mercedes-Benz Diesel.

COM47

Il punto d'incontro tra una giusta economia e la qualità Mercedes.

Ogni diesel Mercedes rappresenta una scelta tecnica superiore basata su un'esperienza unica e sul vantaggio dei continui aggiornamenti di chi ricerca il progresso dell'automobile.

La sua superiorità deriva innanzi tutto dalla perfetta unità tra motore e carrozzeria. Bassi consumi, nuovo cambio meccanico, avviamento istantaneo, velocità di crociera paragonabili a quelle delle vetture a benzina sono solo aspetti di un modo di viaggiare che non è stato mai attuale e che nel diesel Mercedes trova l'espressione più elevata.

Ad essa si aggiunge una gamma di modelli resa più ampia. Dalle berline, il comfort è un contributo concreto una guida distesa, alla versatile Serie T, sino al 300 Turbo-Diesel che monta di serie il motore dei records mondiali. Su tutti il 300 D, la combinazione più alta di prestazioni, redditività ed equipaggiamento esclusivo questo campo.

Ma la supremazia dei diesel Mercedes soprattutto nella qualità Mercedes che garanzia di tecnologia avanzata, sicurezza globale e armonia di dettagli costruttivi. La stessa qualità alla quale il motore diesel aggiunge economia di esercizio, lunghi intervalli di nutenzione e valutazione dell'usato.

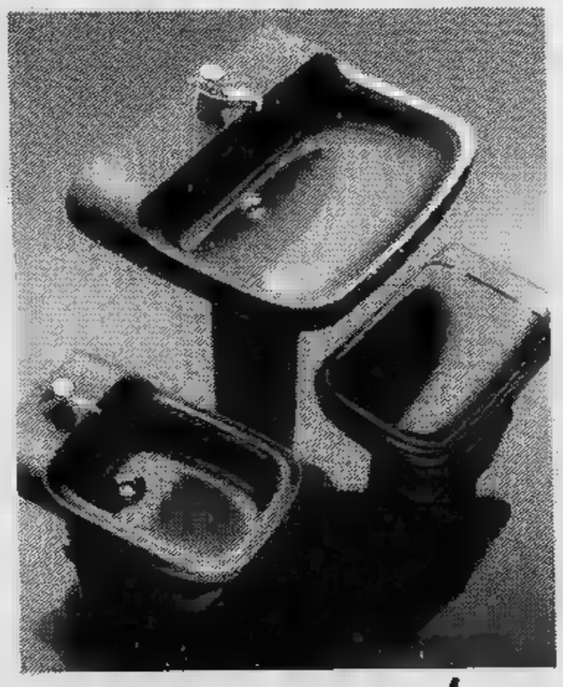
Il risultato è un incontro tra qualità ed economia che nessun altro oggi può offrire, grazie al quale possibile realizzare giusto risparmio di energia senza rinunciare ad alcuno dei vantaggi una moderna automobile.

I Diesel Mercedes:
200 D (60 CV) – 240 (72 CV) D (88 CV)
240 TD (72 CV) – 300 TD (88 CV)
300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar Spa – Via Salaria, 715 – Roma – Tel. 81.621

Ideal Standard®



Da oggi, su tutte le linee Ideal-Standard,

un nuovo marchio
più personale e più attuale,

un segno
che personalizza il vostro bagno,

una firma
che evidenzia la vostra scelta.

Gli apparecchi idrosanitari Ideal-Standard
non sono mai stati oggetti anonimi:
la loro linea, il loro design, li rendono unici.
Ma da oggi, con il nuovo marchio che
li firma in maniera discreta,
ma visibile, sul ripiano superiore,
gli idrosanitari Ideal-Standard sono,
ancora più di prima, davvero "unici".

Ideal Standard

firma la qualità Ideal-Standard.

Intervento del ministro degli Esteri italiano all'Onu

Colombo: tornare alla distensione e alla stabilità nel Mediterraneo

Il capo della Farnesina ha parlato dopo una serie di colloqui bilaterali (lunedì aveva incontrato Haig) - Domani colloquio con Gromyko - L'intervento giudicato uno dei più equilibrati in questa sessione delle Nazioni Unite - Accenno alla crisi polacca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Con un appello per il sollecito ritorno delle superpotenze alla distensione, e un altro per la ripresa del dialogo Est e Ovest, Oriente, il ministro degli Esteri italiano Colombo ha coronato ieri all'Onu l'esposizione della politica italiana incominciata lunedì con una serie di incontri bilaterali. Colombo, che domani incontrerà il sovietico Gromyko (già lunedì aveva avuto un colloquio il segretario di Stato americano Haig), ha parlato tra gli interventi dell'inglese lord Carrington, del francese Cheysson e del tedesco Genscher. Il suo discorso, uno dei più equilibrati e precisi dell'Assemblea generale, ha contribuito a sottolineare l'unanimità dei Paesi europei sui massimi problemi internazionali.

In sede di preambolo, il nostro ministro ha voluto rammentare che la politica italiana si caratterizza per tre elementi fondamentali: la convinzione che il dialogo Est-Ovest (distensione) s'intreccia con quello Nord-Sud (Paesi ricchi, Paesi poveri): l'appartenenza a due organismi diversi, la Nato e la Cee; la collocazione geografica nel Mediterraneo, Europa e Oriente.

Discutendo dell'Europa, Colombo si è soffermato soprattutto sul disarmo perché, ha spiegato ai giornalisti, «*la Europa vi è una tra le più alte concentrazioni di armi nucleari*». Osservando che lo squilibrio prodotto a favore dell'Urss va corretto, egli ha posto in rilievo che le decisioni relative al disarmo appartengono allo strumento negoziale. «*Attendiamo l'inizio delle trattative sulle armi di teatro*», ha detto. «*Ese* — ha aggiunto — *non possono però prescindere da considerazioni di equilibrio globale*». Colombo è perciò sollecitato la ripresa dei Salt tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, e auspicato il successo della conferenza di Madrid. In questo quadro ha voluto collocare un fattore indispensabile alla distensione, la pacifica soluzione della crisi polacca.

Sul Mediterraneo e il Medio Oriente, il ministro degli Esteri italiano ha ribadito la posizione europea. Affermato il diritto all'esistenza e alla sicurezza di Israele, ha indicato che «fattori nuovi» sono nella pace alla pace. Li ha individuati da un lato nell'Arabia Saudita, le cui proposte ha definito «*interessanti*», e dall'altro nell'Olp «*che riconosciamo — e — come una forza politica rilevante del popolo palestinese*», e per cui occorre «*una verifica della disponibilità a contribuire a una soluzione pacifica*». Colombo non ha fatto il nome della Libia, né ha denunciato le attività destabilizzatrici del regime di Gheddafi. Ma in un implicito riferimento a esse ha auspicato per il ritiro delle truppe straniere e per il rispetto della neutralità di Malta.

La rassegna dei «punti caldi» del mondo ha visto Colombo riaffermare le posizioni italiane e comunitarie più volte sancite in incontri bilaterali e multilaterali. La richiesta all'Urss di abbandonare la politica di aggressione che danneggia le trattative sul disarmo (qui è stata chiamata l'adesione al principio americano del «*linkage*») si è rispecchiata così nella protesta per le tragedie dell'Afghanistan e della Cambogia. Il nostro ministro degli Esteri ha posto particolare attenzione, in questo alla Namibia e al Sudafrica, invitando il secondo a dare l'indipendenza al primo sulla base della risoluzione dell'Onu. Infine, grande rilievo alla questione dell'assistenza al Terzo Mondo, con una sottolineatura del ruolo guida dell'Italia. Dopo il discorso, nel pomeriggio Colombo ha incontrato il collega israeliano Shamir e quello pakistano Shahi.

e. c.

Rinnovati attacchi agli Stati Uniti e alla Polonia

Silenzio assoluto a Mosca sull'incontro Haig-Gromyko

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se il Cremlino — trepidazione l'incontro fra il suo ministro degli Esteri Gromyko e il segretario di Stato americano Haig, certo non l'ha dato a vedere. Un silenzio totale, dei giornali come della radio-tv, ha fatto sì che il primo importante colloquio fra Est e Ovest, dopo mesi di sbrasive polemiche a distanza, fosse praticamente un non-evento per il cittadino sovietico. Bartli d'inchiostro e ore di trasmissione sono stati spesi per riproporre in ogni salsa il discorso che Gromyko ha pronunciato martedì all'Onu, dalla sintesi più stretta al testo integrale, ma sempre senza commenti aggiuntivi. Viene il sospetto che per l'incontro Haig-Gromyko ci si dovrà accontentare di laconici dispacci della Tass, prima che i sovietici rincarino a spiegare al loro pubblico come, nel corso di una violenta campagna anti-Usa, sia possibile un incontro di qual livello, per giunta con una persona — Haig — alla quale Mosca non ha mai risparmiato accuse al vetriolo. Né si parla, qui, della lettera di Reagan a Brezhev, consegnata martedì dall'ambasciata americana.

In forma privata la diplomazia occidentale a Mosca definisce «deludente» e «antagonistico» del ministro degli Esteri sovietico, forse anche più di quanto ci si potesse aspettare nella prelattica Urss in vista dell'incontro.

Anziché parlare di questo primo contatto fra i vertici diplomatici delle superpotenze, l'agenzia Tass ha preferito ieri affrontare in chiave ancora una volta polemica alcuni fra i temi che la oppongono agli Stati Uniti. Ha così ampiamente sfruttato l'intervista del presidente Sadat alla tv Usa, nella quale il leader egiziano ha ammesso che da due anni gli americani acquistano al Cairo armi da mandare in Afghanistan, per reiterare le accuse sovietiche agli Usa di svolgere una «*guerra non dichiarata*» contro il governo di Kabul.

La durezza può anche riflettere il particolare momento di vulnerabilità dovuto alla crisi polacca, che nell'ottica sovietica rappresenta non solo alla compattezza del blocco socialista, ma anche e soprattutto un del quadro di sicurezza militare. È questo spiega come ieri, accanto al silenzio per l'incontro Haig-Gromyko, la quotidiana dose di interventi sui fatti di Varsavia sia cresciuta con particolare rilievo. Un'altra di lavoratori sovietici (è il complesso metallurgico di Magnitogorsk, negli Urali) di compagni polacchi, un della «*Ekonomicheskaia Gazeta*» che sottolinea la «*controrivoluzione capitalistica*» fomentata da «Solidarietà». Una corrispondenza della *Tass* da Varsavia in cui alle consuete accuse contro il sindacato autonomo si aggiungono quelle alle autorità, colpevoli di non intervenire con la dovuta durezza.

Fabio Galvano

Manifestazioni, scontri con la polizia, auto incendiate, palazzi devastati

Da Berlino si diffonde in Germania la guerriglia per il «problema casa»

Gli incidenti più gravi a Francoforte (mille dimostranti dispersi dalla polizia dopo una sassaiola), Hannover ed Amburgo - gli agenti feriti, cinquanta i «fermati» - Una protesta del partito

BONN — *Manifestazioni, spesso accompagnate da incidenti con la polizia, in molte città della Repubblica federale tedesca dopo che martedì a Berlino Ovest un ragazzo di 18 anni, Klaus Juergen Rattay, è morto, schiacciato da un autobus, durante un'azione delle forze dell'ordine per sgomberare otto edifici occupati da inquilini abusivi. Le manifestazioni hanno avuto per obiettivo la protesta per le circostanze in cui il giovane ha perso la vita e la problema della casa, particolarmente drammatico a Berlino, ma sentito anche in molte altre città tedesche.*

Gli incidenti più gravi sono avvenuti a Francoforte, dove sono sfilati mille simpatizzanti degli inquilini sfrattati a Berlino. La polizia è intervenuta per disperderli con l'uso di idranti dopo essere stata attaccata a sassate. Ad Hannover un casseggiato dell'impresa di costruzioni «Neue Heimat», proprietaria di parecchie delle case sgomberate a Berlino Ovest, è stato invaso e pravemente danneggiato da centinaia di manifestanti che chiedevano un piano organico per la casa. Anche a Bonn una cinquantina di giovani sfilati per protestare contro i fatti di Berlino, ma non ci sono stati incidenti.

Episodi di guerriglia urbana si hanno a Stoccarda, Friburgo, Aquisgrana, Amburgo e in altri centri della Renania-Westfalia. Ma manifestazione pacifica è avvenuta a Brema. Complessivamente i danni prodotti dalle varie manifestazioni sono gravi: auto rovesciate e incendiate, negozi devastati, vetrine infrante, specialmente banche e società immobiliari. Numerosi gli agenti feriti.

Negli scontri di Berlino sono rimasti feriti novanta agenti; una cinquantina di manifestanti sono tuttora in stato di fermo. Non è ancora chiaro come sia avvenuta la morte del giovane Rattay. Secondo la polizia, era nel gruppo che ha preso a sassate il senatore Lummer, da cui era venuto l'ordine di far sgomberare gli edifici occupati, e sarebbe stato mentre fuggiva inseguito agenti. Secondo altri stava cercando di rompere parabrezza dell'autobus quando l'autista ha messo in moto il mezzo travolgendolo. La sorella del ragazzo sostiene invece che Klaus non partecipava alla manifestazione ma si era limitato ad assistervi.

Una confezionata con tre candelotti di dinamite è esplosa la notte scorsa in uno degli ingressi del comando di polizia di Karlsruhe, nella Germania meridionale, provocando fortunatamente danni materiali. La polizia, che non ha traccia concreta per attribuire la responsabilità dell'attentato, non esclude che esso possa essere in protesta, ma va diffondendo in Germania, per la morte di Klaus Rattay durante gli incidenti dell'altro a Berlino Ovest.

D'altra parte, anche protesta politica molto vivace. Il partito socialdemocratico, così come la «Nota alternativa» che ha ottenuto una rappresentanza nel parlamento berlinese nelle elezioni dello scorso maggio, hanno preannunciato un'azione parlamentare per far votare la sfiducia al senatore Lummer, responsabile degli interni nel governo cristiano democratico formato dopo le elezioni di maggio.

Il partito socialdemocratico ha annunciato di voler promuovere un'azione di censura anche contro il senatore Rastemborski, responsabile dell'edilizia, per non aver finora formulato una politica globale sulla scottante problematica degli alloggi a Berlino Ovest.

Berlino. Un momento degli incidenti tra giovani «sfrattati» e polizia per le vie della città

Turchia, precipita un altro caccia

ANKARA — Un F-4 dell'aeronautica militare turca è precipitato ieri vicino a Saray, in Tracia. I due piloti del Phantom sono morti, un militare che si trovava a terra è rimasto ferito.

Gli è intanto appreso che sono quaranta i morti nella sciagura avvenuta nel primo pomeriggio di martedì nella stessa zona dove un caccia era precipitato lo scorso agosto nello stesso campamento

E ora l'emiro del Kuwait strizza l'occhio all'Est

—Uno sconcertante viaggio e più sconcertante intervista hanno attuzzicato la curiosità diplomazia internazionale. Lo sceicco Yaber al-Ahmed al-Sabah, emiro del Kuwait, il piccolo Stato del Golfo dove la ricchezza pro capite è senza pari al mondo, è tornato da un viaggio di giorni in Romania, Bulgaria, Ungheria e Jugoslavia. Disfatte le valigie, il sovrano ha convocato i direttori dei giornali kuwaitiani e ha espresso il suo pensiero. Pensiero che si riassume nella visione di una rete di rapporti diplomatici ed economici fra le nazioni del Golfo, Mosca e i Paesi dell'Est.

Non è soltanto un auspicio, è un disegno politico. Il Kuwait, che è l'unica potenza petrolifera del diplomatiche, complete e regolari, con Mosca, vuole esortare gli altri Paesi del *Gulf Cooperation Council* a seguire speditamente il suo esempio. Fanno parte del *Council*, un organo nuovo ma dinamico, Arabia Saudita, Bahrein, Kuwait, Qatar, Emirati Arabi Uniti e Oman, all'estremo Sud del Golfo. Tutti questi Stati sono retti da regimi ultra-conservatori, sono al polo opposto del mondo sovietico, che avversano e temono.

Come si spiegano le parole del nuovo kuwaitiano? Come si spiega la fretta di fare proposte concrete al *Gulf Cooperation Council*, d'incoraggiare l'Arabia Saudita a perfezionare con uno scambio di ambasciatori i rapporti Riad-Mosca e di lanciare ponti fra il Golfo e l'Est europeo tutto? La ragione va cercata nella crescente sfiducia di questi regimi verso l'amministrazione Reagan e il Congresso americano, dove la vendita ai sauditi degli aerei Awacs incontra sempre resistenze. Reagan — si sostiene nel Golfo — promette molto, ma mantiene poco: Israele resta l'alleato preferito.

I più delusi e amareggiati sono ovviamente i sauditi, i quali ricordano le battaglie sostenute in seno all'Opec per assistere le politiche petrolifere dell'Occidente. Nelle capitali del Golfo, non si esclude nemmeno che il pellegrinaggio ad Est dell'Emiro del Kuwait, stato ispirato e incoraggiato da Riad. Conclusioni: le nazioni del Golfo avvertono Reagan che potrebbe perdere l'esclusiva della loro amicizia. È una politica forse un po' ingenua, ma che riflette le frustrazioni di chi vorrebbe legami più fruttuosi e con l'America e con l'Europa.

m. ch.

OSSERVATORIO

L'Occidente subarmato

La pubblicazione a Londra della ventiduesima edizione di *The Military Balance* dell'*International Institute for Strategic Studies* coincide con l'acceso dibattito in tutte le occidentali sui problemi della difesa. Il volumetto di 130 pagine (quasi tutte occupate dalle statistiche militari di ogni Paese) analizza brevemente questi temi e giunge ad alcune deprimenti conclusioni. L'Unione Sovietica continua a rimodernare le sue forze nucleari in Europa, il nostro continente è sempre più vulnerabile. Unico conforto: un'aggressione resta improbabile.

The Military Balance (L'equilibrio militare) non prende in esame gli azzardi politici di questo potenziamento russo, il pericolo che un'Europa vulnerabile e isolazionista reagisca sempre a eventuali pressioni diplomatiche sovietiche. Essendo un documento tecnico, valuta fatti tecnici: e sostiene pertanto che un'*aggressione presenterebbe altissimi rischi*». Nonostante la loro superiorità in vari settori, i russi potrebbero non conseguire in Europa gli obiettivi desiderati e scatenerebbero invece un'*escalation* nucleare, con conseguenze *incalcolabili*».

E' però una situazione inquietante. Nella sua analisi dell'equilibrio sconvenzionale in Europa, l'Istituto ricorda che, *negli ultimi 20 anni*», l'Unione Sovietica e i suoi alleati hanno accresciuto il loro superiorità numerica, mentre l'Occidente ha perso il suo vantaggio tecnologico. L'illusione Nato di poter neutralizzare la quantità con la qualità si è dissolta. «*Ciò non significa necessariamente che la Nato verrebbe sconfitta in una guerra, ma è lecito dire che la tendenza contiene sufficienti pericoli da esigere rimedi urgenti*».

Giudizi simili ricorrono anche nel capitolo sulle forze nucleari di in Europa. Senza le testate *Poseidon* dei sommergibili americani, incluse secondo alcuni calcoli nella difesa dell'Europa, la superiorità in testate del Patto di Varsavia è di circa 3,27 a 1: con i *Poseidon*, la superiorità dell'Est sull'Ovest è ovviamente minore, ma sempre di 1,57 a 1. «*E' un equilibrio distintamente sfavorevole alla Nato — avverte l'Istituto — e che lo diviene sempre più*». Tale *vulnerabilità* cesserà soltanto se, entro questo decennio, sarà realizzato l'intero programma per l'installazione degli euromissili.

Purtroppo, è facile per l'Occidente accrescere la potenza militare, perché aumentano di anno in anno le pressioni create dai *vincoli delle risorse finanziarie e umane*».

Tutti i Paesi hanno questo problema, che però è particolarmente acuto nell'alleanza democratica. Il costo delle armi continua ad aumentare, mentre salgono i costi d'esercizio di tutti gli eserciti. (Basti pensare alle spese di carburante). L'Inghilterra ha ridotto i programmi militari; la Germania sembra non avere fondi addizionali per le forze; Reagan ha già ridimensionato i suoi ambiziosi piani.

Le prospettive? Anni inquieti, pieni di rischi. Nessuno sembra volere la guerra, ma la pace è più fragile che mai.

Mario Ciriello

Egiziani, israeliani e americani

Ripresi i colloqui al Cairo per l'autonomia palestinese

IL CAIRO — I negoziatori americani, egiziani ed israeliani si sono ritrovati ieri per la prima volta dopo 13 mesi per riprendere i colloqui patrocinati dagli Stati Uniti sull'autonomia per i palestinesi che vivono nei territori occupati da Israele.

I negoziati, che si terranno in un albergo a poche centinaia di metri dalle grandi piramidi d'Egitto e dalla Sfinge, erano stati interrotti nell'agosto dell'anno scorso dal presidente Sadat per una serie di ragioni, la proliferazione degli insediamenti ebraici nei territori occupati e l'annessione israeliana della parte orientale di Gerusalemme.

«*Riprendiamo i negoziati e tre sull'autonomia con nuova speranza di successo, con una nuova amministrazione americana e dopo le ultime elezioni in Israele*», ha detto il ministro degli Esteri egiziano Kamal Hassan Aly, capo della delegazione del suo Paese.

Le dichiarazioni preliminari sono state ottimistiche ma non hanno dato alcuna indicazione di una possibile svolta. «*Siamo venuti qui pieni di buona volontà e speriamo che questa buona volontà si traduca in un lavoro produttivo che dia dei risultati*» ha detto il ministro degli Interni israeliano Yosef Burg.

«*Desidero sottolineare l'impegno della nuova amministrazione, l'amministrazione del presidente Reagan, a rimanere un membro a pieno titolo nel processo nel quale siamo impegnati*», ha dichiarato l'ambasciatore americano al Cairo Alfred Atherton. «*Siamo qui per svolgere tutto il nostro ruolo e fare tutto quello che possiamo per fare andare avanti il negoziato*».

I negoziati sono proseguiti a porte chiuse dopo le dichiarazioni introduttive tre capi missione. Si prevede i colloqui proseguiranno per tutta la giornata di giovedì e che si concluderanno con una conferenza stampa al House Hotel a sud del Cairo.

Negli ambienti del Cairo e di Tel Aviv non si nutrono eccessive speranze di riuscita delle trattative, già condannate al fallimento dalla maggior parte delle nazioni arabe.

Piano per governo civile in Cisgiordania e a Gaza

TEL AVIV — Il ministero della Difesa israeliano ha preparato un piano per sostituire nei territori arabi occupati il regime militare, in vigore da 14 anni, con un governo civile guidato israeliani nel quale alcuni posti importanti verrebbero riservati ad esponenti arabi. L'annuncio è stato dato in un comunicato, in evidente coincidenza con la ripresa dei negoziati egiziano-israeliani sull'autonomia palestinese.

Il documento afferma che i generali israeliani si occuperanno delle questioni e delle attività antiguerriglia in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, mentre gli affari civili sarebbero di una civile responsabile di fronte al ministero della Difesa». Questo organismo verrebbe gradualmente affidato a non militari con alcuni «*posti importanti*» riservati agli arabi. Il ministro della Difesa, Sharon, presenterà al governo una proposta in questo senso con l'approvazione del primo ministro Begin.

Attualmente ogni città dei territori occupati da Israele nel '67 è amministrata da un governatore militare affiancato da una sezione civile. I cittadini eleggono propri sindaci arabi, i quali hanno però bisogno dell'approvazione israeliana per la maggior parte dei progetti comunali.

Rivelazioni del presidente egiziano

Sadat: agli afghani armi per conto Usa

NEW YORK — Il presidente egiziano Sadat ha rivelato che gli Stati Uniti hanno fornito armi acquistate dall'Egitto a gruppi della resistenza afghana. In una intervista alla rete televisiva americana «Nbc», Sadat ha precisato che si tratta di armi di sovietica che l'Egitto aveva comperato prima del 1973, quando cioè i suoi rapporti con Mosca conobbero il loro momento migliore. Sempre secondo quanto ha affermato il capo di Stato egiziano, le forniture sono subito dopo l'intervento sovietico in Afghanistan e continueranno «*fino a quando gli afghani non si saranno sbarazzati dei sovietici*». Un portavoce del dipartimento di Stato, interpellato in proposito, ha detto: «*Non è nostra abitudine fare commenti in casi del genere*».

Sadat ha anche detto che le armi che gli Stati Uniti acquistavano dall'Egitto venivano trasportate verso l'Afghanistan a bordo di aerei americani in partenza dal Cairo. Il capo di Stato egiziano però non ha voluto precisare in che modo le armi fossero poi consegnate.

Un portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato, comunque che gran parte delle armi in dotazione ai ribelli afghani è stata reperita in loco. «*Si tratta di armi catturate ai sovietici, fornite da disertori dell'esercito afghano o da elementi dell'esercito che cooperano con gli insorti*», ha affermato.

Nella sua intervista alla «Nbc», Sadat ha detto inoltre che l'Egitto ha messo a disposizione i propri arsenali ma che gli Stati Uniti hanno pagato per tutte le armi inviate russo, il una specie di «colpo gastronomico» messo a segno da un ex-chef francese, Jean-Pierre Delaby.

Cinquantacinque tonnellate delle preziose uova di storione sono già arrivate a Basilea, e se tutto procede secondo i piani il iraniano tornerà ad essere in vendita a partire dal prossimo. La concorrenza col caviale russo sarà fortissima, anche se quest'ultimo è giudicato dagli intenditori una specie di «ripiego» in mancanza del caviale iraniano. Ma, visti i prezzi, la «guerra degli storioni» dovrebbe passare largamente inosservata tra le massaie alle prese con l'aumento della fettina: il caviale iraniano costerà dalle 470 alle 700 lire al chilo (a seconda della qualità), ancor più inavvicinabile quindi di quello russo.

Delaby, che ha impiegato tre mesi a perfezionare l'affare con le autorità iraniane, ha contratto nel «colpo gastronomico» un anonimo finanziere, senza il quale gli sarebbe stato impossibile trovare i dodici miliardi di lire grazie ai quali dovranno essere sborsati

Forze in Brasile un deputato indio

BRASILIA — Per la prima volta nella storia parlamentare brasiliana, un indio avrà la possibilità di sedere nel Parlamento di Brasilia come deputato federale. E' il cacique Juruna, un personaggio pittoresco e molto popolare, della tribù *Xavante*.

Due giorni fa Juruna ha normalizzato la sua iscrizione al partito democratico laburista (PDT), una frazione dissidente del Partido Trabalhista, guidata dall'ex governatore di Rio Grande do Sul, Brizola.

Il capo indio ha confermato l'intenzione di presentarsi come candidato al Parlamento per lo Stato di Rio de Janeiro, per difendere «*non solo i diritti dell'indio, ma anche del contadino, del lavoratore e di tutte quelle persone che ricevono ferite, miseria e fame*».

Juruna divenne popolare in Brasile per la sua pignoleria nel registrare ogni dichiarazione fatta dalle autorità proposte alla tutela degli indios. In questo modo poté denunciare promesse non mantenute, rinfacciando al governo, al momento opportuno, il mancato rispetto degli impegni assunti. Il magnetofono di Juruna divenne un incubo per le autorità della Funai, la fondazione per la tutela dell'indio.

A Brasilia, la direzione della Funai ha fatto sapere che il governo non si opporrà alla candidatura di Juruna, perché «*la questione è di esclusiva competenza del tribunale supremo elettorale*».

Usa: intercettati due aerei russi

NEW YORK — Due aerei da ricognizione sovietici, intercettati ieri da caccia Usa mentre volavano al largo della costa orientale statunitense, sono stati scortati fuori dallo spazio americano e hanno proseguito in direzione Sud, molto probabilmente verso Cuba, da dove erano partiti.

I due velivoli sovietici TU-95D sono «centrali» nel radar del North American Aerospace Defense Command a circa 250 miglia Sud-Est di Nantucket (Massachussetts). Trenta miglia a Sud sono stati intercettati.

Iran in 53 esecuzioni

TEHERAN — Cinquantatré «controrivoluzionari», fra cui due persone accusate di aver protetto l'ex presidente della Repubblica Bani Sadr durante la sua latitanza, sono stati fucilati in Iran. Lo riferisce oggi il quotidiano «Kayhan» di Teheran. Ventitré esecuzioni sono state effettuate ieri sera nel carcere di Evin, a Teheran, otto a Mashad e altre 23 in diversi centri sulla costa del Mar Caspio.

A Teheran è stato assassinato un attivista islamico che collaborava con i militanti governativi (pasdaran).

Per ospitare volontari dell'esercito si annuncia a funerali avvenuto la scomparsa del
cav. Dino Gilardi
anni 74
Lo piangono le figlie Adalgisa con il marito Ottavio Mombert, Lucia con il marito Battista Trivero, gli adorati nipoti Duilia, Roberto, Cristiana e Alessandro, parenti tutti. Funerali partiranno dalla cappella dell'ospedale di Torbella, oggi 24 corr. alle ore 16,30
— Settimo T.se, 23 settembre 1981

Rita Gabetta ved. Buscaglia e famiglia partecipano al lutto della famiglia Massa-Rota Trivero.

Vera Maffioli partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia Carlo Barbano partecipa al dolore della famiglia del
cav. Bernardino Gilardi
— Settimo T.se, 23 settembre 1981.

Rosanna e Francesco Canuto partecipano al dolore dei familiari

La famiglia Massari, Bergonelli, Cossano partecipano al dolore di Adalgisa e Lucia per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano:
Francesco Tresso Canuto
Nilo Stefano Piazza
Gabriele Andrea Trucco.

Le famiglie Bizzaro e Pomella sono attualmente vicine ai famigliari nel grande dolore.

Vittorio e Maria con Marisa e Giorgio sono affettuosamente vicini a Lucia e Adalgisa.

Dispiaciuti impossibilitati partire, Tavano partecipano al lutto famiglie Gilardi-Trivero.

Si unisce nel dolore la famiglia Barosio.

Partecipano al dolore di Lucia e Adalgisa gli amici:
Mauro Ferruccio Alberto
Vilma Roberto Agliano
Mirella Luciano Bellardo
Adriana Walter Bordone
Carla Bosco
Ester Giuseppe Bosco
Nicola Cavaro
Ornella Pietro Colombo
Eva Gino Mario
Ondina Mario Martinetto
Giulia Giuseppe Pagano
Carla Mario Quaranta
Germana Luciano Rovetti
Maria Carlo Restano
Angiolina Restagno
Maria Luisa Rigatelli
Nina Uccio Scarpino
Anna Bianca Tirando
Rosetta Giulio Trono
Maria Riccardo Vaglino.
Sono vicini a Gino gli amici: Pasquini, Bassoni, Trojan, Vivanetti.

Quanto dei cordiali religiosi è mancato l'amato buono
Pietro Giovanni Gatti
(Pierino)
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio la moglie Ivonne, i figli Ugo e Maria Carla, le nuore Beatrice, Gianni Bianchi, i nipoti Paola Gabriele e Stefano. La salma riposerà invernale a medico e il nella cappella della Divisione di medicina generale dell'ospedale di Torbella. I funerali avranno luogo venerdì 25 alle ore 15,30 con partenza dall'abitazione via Fiore di Villaromagnano.
— Torino, 24 settembre 1981.

È mancato
Giuseppe Gozzini
ved. Monbelli
Con grande dolore lo annunciano i figli, le figlie, nuore, generi e nipoti. Funerali oggi ore 15,00 ospedale S. Giovanni via S. Massimo 24, la tumulazione ore 16 in Cumiana frazione Tavernette. Un particolare ringraziamento per la veglia assidua al dott. Roberto Mussa. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 24 settembre 1981.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Cristetti
ved. Rossero
Ne danno il triste annuncio la figlia Maddalena e famiglia, il genero Antonio e figlio, le sorelle, il fratello e famiglie. I familiari porgono il loro grazie riconoscente al prof. Libalido Vassario e Collaboratori. Un particolare grazie alla cara amica Maria. I funerali avranno luogo il 24 corr. alle ore 16,30
— S. Ambrogio, 23 settembre 1981

Dopo una vita operosa è mancata l'anima buona di
Teresa Claudano
ved. Pissarello
di anni 86
A funerali avvenuti, per volontà dell'estinta, lo annuncia con profondo dolore la famiglia Chirella, unita a parenti ed amici che serbano le sono stati vicini (in ringraziamento particolare al prof. Lavezzaro. La cara salma riposa nella tomba di famiglia al cimitero di Beinasco
— Torino, 21 settembre 1981.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Alpestre
in Pierantoniali
La piangono il marito Dino, la nipotina, la parente Maestra, i fratelli Gianfranco e Nadir, la cognata Margherita e famiglie. I funerali partiranno luogo giovedì 24 settembre alle ore 14,30 presso la chiesa Santa Maria delle Rose, in via Romero di Torre. Fa 7 parlando da via Sempre (cappella Mortuario).
— Torino, 23 settembre 1981

Mamma piange con Gino la scomparsa LIDIA.

Bianca, Ferdi, Chiara, Daniela, Patrizia sono vicini con tanto affetto a Gino e famiglia nel immenso dolore.

Laura e Ferruccio si uniscono al dolore di Gino per la perdita della cara LIDIA.

La famiglia Fenoglio e Gioachino commossa al lutto.

Zia e cugini sono vicini nel dolore ai cari famigliari.

La famiglia Guido, Campanella, Filia si uniscono al dolore della famiglia per la perdita della cara LIDIA.

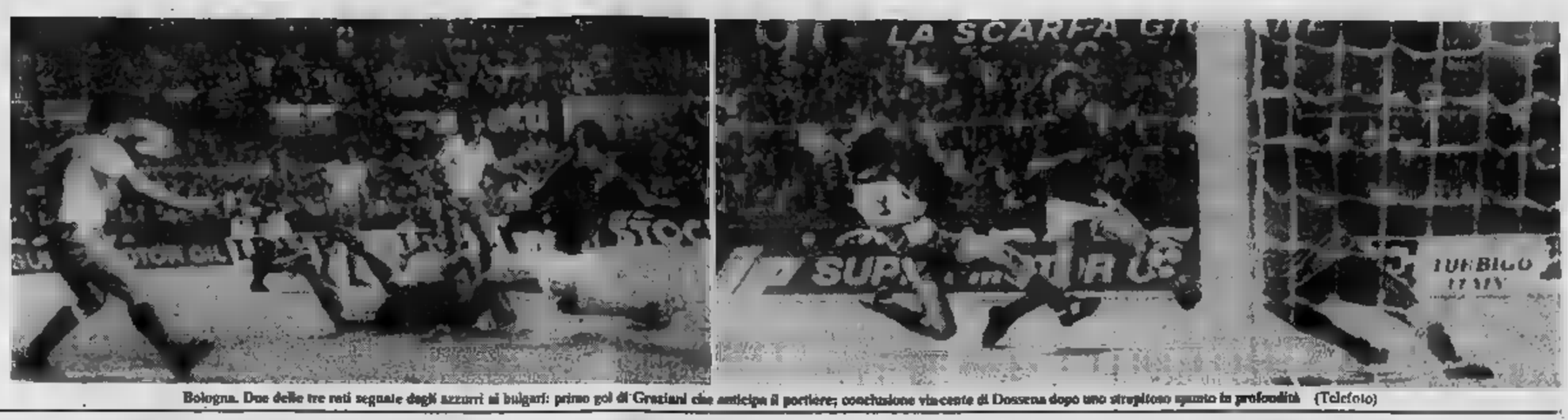
È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Scavo
ved.
Ne danno dolorosissimo annuncio, figli, nuore, generi, sorelle, fratelli, cognati e nipoti. Le esequie avranno luogo venerdì 25 alle ore 14,30 nella Parrocchia Patrocinio di Giaveno
— Torino, 23 settembre 1981.

È mancato
Lorenzo Prin Abati
Lo piangono: le sorelle, i figli, il papà, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,45 parrocchia San Giacomo Apostolo.
— Torino, 23 settembre 1981.

Contemporaneamente è mancata
Caterina Rosa
Tenente Domenicese
Ne danno il triste annuncio le cognate Pina, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Reverenda Suora del Villarmaria S. Elena del Catellengo. Non sono mai preghiere. Funerali venerdì 25 settembre ore 8,45 parrocchia Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 23 settembre 1981.

(Continua a pag. 5)

Una partita in crescendo: Graziani risponde ai fischi e segna due gol (39' e 57') Strepitosa rete di Dossena (74') e, nel finale, risposta di Mladenov e autorete del granata



Bologna. Due delle tre reti segnate dagli azzurri ai bulgari: primo gol di Graziani che anticipa il portiere; conclusione vincente di Dossena dopo uno strepitoso spunto in profondità (Telefoto)

La Nazionale ritrova grinta e gol con i bulgari

Non è stata un'amichevole, ma una gara combattuta ed interessante - Conti e Dossena (dal 13' al posto dell'infortunato Marini) protagonisti del gioco azzurro - Vivace anche la prova di Selvaggi - Ancelotti in campo per 12' al posto di Tardelli

Italia 3
Bulgaria 1

ITALIA: Zoff (45' Bordon), Gentile, Cabrini, [illegible] Dossena), Collovati, [illegible] Conti, Tardelli (75' Ancelotti), Graziani, Antognoni, Selvaggi.
BULGARIA: Velinov, Nikolov, Balevski, Bonev [illegible] gov), Dimitov, Sabotinov, Kostadinov, Slavkov, P. Sveticev (75' Mladenov), Spasov, T. Sveticev (75' Zdinski).
Arbitro: Lamo Castillo (Spagna).
Reti: 39' e 57' Graziani, 74' Dossena, 82' Mladenov, 89' autogol di Dossena.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Circondata da diffidenza nei giorni della prevendita dei biglietti, la prima partita della stagione azzurra ha finito col sollecitare in extremis il pubblico bolognese. Oltre trentamila spettatori sulle gradinate del vecchio «Comunale».

Appena il tempo di vedere premiati sul campo prima Rocca con il Premio Pozzo, quindi Dossena da parte del gruppo di appassionati rossoblù, e si accorgeva che per fortuna — andando perfino oltre le speranze — la Bulgaria non era venuta a Bologna con l'intenzione di disputare una amichevole in camicia, come tante altre. Gli azzurri dovevano subito difendersi dall'aggressività degli avversari, e venivano portati nel clima di un match vero. La risposta degli uomini di Bearzot era coraggiosa e orgogliosa.

Gli azzurri prendevano le loro precauzioni difensive affrontando con Collovati il goleador avversario Slavkov e con Gentile la seconda punta Kostadinov, il quale agiva soprattutto sulla sinistra in tandem con il [illegible] I. P. Svetkov, pure [illegible] il numero di giocava arretrato, sulla fascia [illegible] veniva [illegible] con [illegible] Cabrini. In avanti, di fronte al buon movimento degli azzurri tra i quali si distinguevano inizialmente Selvaggi per vivacità e Conti per grinta, i bulgari schieravano una difesa a zona.

L'avvio [illegible] buono, vivace. Conti molto intraprendente portava subito la palla in area avversaria, e già al 2' un fallo [illegible] Antognoni dimostrava come gli avversari intendevano affrontare il match. Calciava la punizione lo stesso Antognoni, sul suo forte rasoterra si inseriva [illegible] in spaccata che [illegible] alto. Ancora Conti partiva in attacco al 6' [illegible] sinistra, ubriacava in dribbling Balevski, [illegible] sul [illegible] alto Velinov usciva in presa su Graziani.

Su [illegible] rapido contropiede degli avversari [illegible] difesa azzurra [illegible] un momento [illegible] sbandamento, [illegible] riuscivano [illegible] impossessarsi [illegible] palla entrando [illegible] disperata Tardelli Marini e Collovati. Zoff per due volte in uscita non arrivava a bloccare la sfera, chiudeva la serie [illegible] tiri Spasov e la palla si perdeva sul fondo. Ripartivano gli azzurri, all'11' Dimitrov [illegible] va un brutto fallo su Tardelli: il biancoverde [illegible] a terra ma [illegible] risollevava prontamente dopo le prime cure. Prendevano a zoppicare Antognoni e Marini (il secondo per uno [illegible] Slavkov). L'interlata, il più malconcio, era [illegible] al 13' da Dossena che [illegible] la stessa posizione centrale ma riusciva a dare un maggior apporto [illegible] azioni offensive.

Al 20' [illegible] sviluppava una bel[illegible] manovra sulla destra tra Tardelli e Conti, Selvaggi [illegible] quale [illegible] indirizzato [illegible] cross sbagliava lo stop di petto. Subito dopo i bulgari sostituivano Bonev, infortunato al ginocchio, [illegible] Blangev, lo [illegible] polso dell'arbitro spagnolo Lamo Castillo [illegible] che la partita scadesse talvolta in duelli scorretti, ripiche, soltanto dopo un po' i nervi si calmavano e le squadre badavano soprattutto al gioco.

Continuava ad [illegible] vivace il lavoro di Selvaggi, ben sostenuto [illegible] Conti, mentre Graziani falliva qualche controllo di palla ed era beccato dal pubblico.

I bulgari continuavano a rispondere con efficacia. [illegible] nevano una serie [illegible] calci d'angolo, ma al 39' gli azzurri passavano in vantaggio. Iniziava ancora l'azione Dossena a centrocampo [illegible] in profondità per Graziani il quale allargava per Tardelli. Da destra questi [illegible] va per Antognoni che batteva secco, rasoterra. Sulla traiettoria [illegible] sfera [illegible] inchinava Graziani che [illegible] alzava sotto la traversa eludendo l'intervento di Velinov.

La risposta dei bulgari era veemente, due parate di Zoff salvavano il risultato, ed al 46' dopo un [illegible] colpo di testa di Antognoni su [illegible] staffilata trasversale [illegible] Conti era [illegible] fortuna [illegible] salvare gli azzurri. [illegible] ettava un clamoroso «buco» Scirea sul tre quarti campo, partiva tutto solo Kostadinov il quale evitava [illegible] dribbling Zoff lanciato in uscita ma metteva fuori [illegible] morosamente dal limite.

Bearzot, come previsto, mandava in campo Bordon al posto di Zoff in apertura di ripresa. Il match proseguiva a livello di combattimento, con una durissima entrata da terzo di Blangev su Conti. La risposta era di Tardelli su Spassov ed era altrettanto secca. L'arbitro Lamo Castillo continuava a limitarsi a vari richiami, per decidersi soltanto al 52' ad ammonire Sirea (il primo cartellino giallo della partita) per una trattenuta di Kostadinov molto meno pericolosa per l'avversario di molte precedenti.

Bella era comunque la punizione calciata sull'esterno [illegible] rete da Slavkov, tutta la squadra bulgara [illegible] a parte. [illegible] esprimere un gioco molto efficace [illegible] individualità di spicco soprattutto T. Svetkov, Slavkov [illegible] Kostadinov.

Gli azzurri replicavano sempre con molto slancio. Antognoni affrontava e cercava il tackle con grinta raramente mostrata, e [illegible] continuava [illegible] il numero di azioni, assieme [illegible] Dossena e a [illegible] in crescendo. Al 57' gli azzurri [illegible] doppiavano: Gentile dominava al volo un pallone difficile, partiva [illegible] bassa che Velinov pur distendendosi in tuffo sulla sua destra non tratteneva. Graziani, prontissimo, toccava al rimbalzo il pallone in rete.

Conti, in forma strepitosa come ogni autunno (ricordate il gran gol a Torino contro la Jugoslavia) proponeva manovre su manovre, [illegible] a Dossena il quale strappava applausi [illegible] sportivi bolognesi [illegible] a scorsa stagione vedevano in maglia rossoblù questo vero talento, che dopo la prova di ieri sera dovrebbe essere veramente [illegible] titolare fisso della squadra di Bearzot.

Al 74' il «comunale» rischiava di crollare per gli applausi: [illegible] centrocampista granata Dossena avviava un'azione offensiva, [illegible] va al volo sulla sua sinistra per Graziani e al proponeva allo scambio con un violento scatto in avanti di quaranta metri. Puntu[illegible] [illegible] tocco [illegible] ritorno [illegible] centravanti, e Dossena [illegible] in rete con una stupenda [illegible] lata trasversale.

Sul tre a zero due cambi della Bulgaria mentre Ancelotti sostituiva Tardelli al 78'. Gli azzurri pur in largo vantaggio [illegible] mollavano [illegible] concentrazione, ma neppure la Bulgaria [illegible] ed [illegible] coglieva il meritato gol con Mladenov, fresco di energie, il quale anticipava Bordon e Gentile ed insaccava di [illegible] su cross dalla destra.

Insistevano i bulgari, dimostrando non solo coraggio ma grandi qualità tecniche, Bearzot si alzava dalla panchina [illegible] non faceva in tempo [illegible] urlare agli azzurri [illegible] non lasciarsi chiudere che gli ospiti segnavano la seconda rete all'89'. [illegible] merito [illegible] Blangev, che [illegible] partire da fuori area una vera «bomba» rasoterra, coincideva con la sfortuna di Dossena sul cui stinco la palla andava a picchiare, nel folto di compagni ed avversari, per spiazzare nettamente Bordon e rotolare in rete [illegible] alinist[illegible] del portiere azzurro.

I cinque gol, sono comunque la testimonianza di una partita vivace, interessante, combattutissima, che è certamente stata un [illegible] per la Nazionale in [illegible] prossimo match di Belgrado. La piena conferma [illegible] Dossena, e la buona prova [illegible] Selvaggi nonché la testimonianza dell'eccezionale condizione di forma di Conti sono state indicazioni rassicuranti per la trasferta jugoslava.

Bruno Bernardi

Consegnato a Rocca il Premio Pozzo

[illegible] — [illegible] Rocca ha ricevuto ieri sera, prima di Italia-Bulgaria, il Premio Pozzo (consistente in una medaglia d'oro e una targa), dalle mani del presidente federale Sordillo. Prima di partire da Roma per Bologna lo aveva consegnato ex difensore della Roma e della nazionale aveva ritirato il dramma familiare: il padre scomparendo, che fu l'idraulico, è caduto dalle scale procurandosi alcune fratture.

Milljanic: «Davvero una grande [illegible]»

BOLOGNA — Spettatore interessantissimo era Milljan Milljanic, commissario tecnico della Jugoslavia. «Una grande Italia che a tratti mi ha ricordato quella dei "Mondiali argentini"», ha commentato Milljanic. Poi ha elogiato Dossena: «Una grossa prova, un centrocampista che si adatta a qualsiasi tipo di gioco».

Graziani: «Vorrei tranquillità»

Intanto ha raggiunto Mazzola a quota 22 gol in azzurro ed è al quinto posto nella classifica [illegible] tutti i tempi - Bearzot critico: «Imperdonabili certe disattenzioni»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — *Ha raggiunto Sandro Mazzola a quota 22 gol, è al quinto posto nella classifica dei cannonieri di tutti i tempi alle spalle di Riva, Piola, [illegible] ma deve [illegible] contro la folla. E' questo il curioso destino di Francesco Graziani che ieri ha realizzato i primi due gol del successo nell'amichevole (solo sulla carta) con la Bulgaria.*

I fischi del pubblico sono di prammatica, poi Graziani lo stilizza segnando. Era già successo un anno fa a Marassi, proprio con la Bulgaria, c'è ripetuto ieri sera a Bologna. Quando ha battuto Velinov per la prima volta, ha alzato il pugno verso il muro [illegible] spettatori: in quel gesto c'era sfogo ma soprattutto polemica. Quando ha raddoppiato ormai si sentiva appagato, poi dal suo piede è partita anche la spanda che ha catapultato a rete Dossena verso la splendida terza rete.

Cosa deve fare Graziani per attirare simpatia dalla gente? C'è forse l'ombra di [illegible] che pesa su di lui?

«La gente non mi perdona niente — diceva negli spogliatoi il "bomber" della Fiorentina —. Basta sbagliare un palo [illegible] impegni e ti mette in croce. I miei sono stati sbagli dettati dalla voglia di strafare. I fischi mi hanno condizionato innervosendomi anche se un po' ci sono abituato. Inoltre gli avversari giocavano duro e io non riuscivo, lo ammetto, [illegible] la gara. Però vorrei [illegible] pizzico [illegible] tranquillità».

Dopo lo sfogo Graziani sottolineava che il primo successo azzurro del 1981 è di buon auspicio per le ultime tre partite che daranno garanzie all'Italia il passaporto al «Mundial» spagnolo. «Sui 3 a 0 qualcosa s'è inceppato — faceva autocritica Graziani — ed abbiamo subito, in contropiede, il primo gol. Non siamo riusciti a riorganizzarci incassando una sfortunata autorete. Ci tenevamo a partire con il piede giusto in vista di Belgrado».

E' stato Dossena a deviare alle spalle di Bordon il pericoloso tiro di Blanghev. Il regista granata, che ha disputato un'ottima partita segnando una magnifica rete, ci scherzava su: «Ho fatto la prova per domenica: a San Siro cercherò [illegible] realizzare un'altra rete a Bordon». Poi parlare della sua prestazione che ha raccolto unanimi consensi: «Mi sono trovato bene. La gara era amichevole soltanto nel programma poiché i bulgari non hanno fatto complimenti. Nel finale abbiamo incassato due reti un po' per la condizione atletica che non è ancora perfetta e un po' per un rilassamento. Io non devevo dimostrare niente a nessuno e anche se sono soddisfatto non rivendico il posto. Mi farò sempre pronto alla chiamata». Si apprende che Marini ha riportato uno stiramento all'adduttore della coscia destra ed è in dubbio per domenica.

Un altro giocatore attaccato alla prova era Selvaggi che, dopo un vivace primo tempo, è un po' sparito dal vivo del gioco ma che si ritenevo ugualmente soddisfatto. «Credo di essere andato meglio che a Udine, ho creato spazi. Tre gol sono merito di tutti, non soltanto di chi li realizza». A Belgrado però, Selvaggi resterà tra la maglia e Bettega. E' intenzione di Bearzot, infatti, confermare la formazione tipo, sconsolante che molti vorrebbero Dossena sin dal primo minuto. Il commissario tecnico ricordava che una sconfitta a Belgrado sarebbe la preventivo. «Tuttavia speriamo di fare risultato. Mi basterebbe che la squadra giocasse con lo stesso spirito di stasera e soprattutto con maggiore acume tattico perché con la Jugoslavia sarà molto più difficile [illegible] come forma [illegible] un mese in più di rodaggio».

Bearzot si è molto arrabbiato con gli azzurri per quelle che definisce l'ospite finale: «In 10 minuti si può perdere una gara. Le amichevoli non esistono. Non ritengo si sia trattato di un calo fisico. Sul 3-0 non si possono subire gol in contropiede, casomai se ne realizzano altri con lo stesso sistema. Si è giocato con troppa allegria e siamo stati sorpresi».

Il presidente federale Sordillo ha definito eccellente la gara di Dossena [illegible] è rimasto sorpreso dal tono poco amichevole della partita: «La Bulgaria non era uno sparring-partner compiacente. Sono molto soddisfatto per schemi che era da tempo che non vedevo. Il pubblico è stato meraviglioso».

Bruno Bernardi

Sofia, uno squallido 0 a 0 dell'Under 21 senza pudo

I giovani bulgari meritavano il successo: colpita [illegible] nella ripresa - Vicini potrebbe [illegible] Marocchino come «fuori età»

Bulgaria U. 21 0
Italia U. 21 0

[illegible] Dagalev; Petrov, Marinov; [illegible] (56' Vassilev), Mladenov, Bahalov; Iglarenov (63' Valcer), Sadakov, Kurdov, Kurcev (79' Tenev), Pacev.
ITALIA: Zinetti; Tassotti, [illegible] (46' Benedetti); Baresi, Pin, Nela; Buriani (46' Bivi), Battistini (63' Scirea), Nicoletti, Bonini, Massaro.
Arbitro: Cisea (Romania).

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SOFIA — *L'Italia «Under 21» si era impegnata a cancellare il brutto ricordo dell'amichevole [illegible] Copenaghen di giugno, ma le buone intenzioni non [illegible] avuto il conforto dei fatti. I super quotati campioni italiani hanno deluso invece [illegible] il tecnico Vicini e disputano una partita spesso sconclusionata, che dimostra tutte le carenze attuali di questa giovane formazione. Lo 0-0 finale castiga ingiustamente gli «Under» di Bulgaria che [illegible] dubbio meritato qualcosa di più, grazie soprattutto alla buona vena dei centrapanti Kurdov.*

Gli azzurrini infatti hanno disputato una gara sciatta e se si escludono il milanista Baresi e, in parte, lo juventino Bonini e il granata Scirea, entrato però solo nel secondo tempo, nessun altro [illegible] si salva da questo naufragio. C'è da augurarsi che non sia questo il vero e definitivo volto degli azzurrini perché altrimenti il cammino nel campionato [illegible] diventerà ben difficile.

I problemi restano i soliti. Innanzitutto in attacco. Nicoletti, un fuori quota, ha girato a vuoto e il giovane Bivi, ieri entrato nel [illegible] tempo, non ha [illegible] palla. In centrocampo grande confusione, mentre in difesa è mancata la tranquillità e troppo spesso i bulgari si sono avvicinati pericolosamente al portiere Zinetti. Insomma, uno spettacolo poco edificante, per una partita che doveva invece aprire gli occhi a Vicini su tante cose. Ora il c.t. azzurro correrà probabil[illegible] [illegible] ripari. Una [illegible] presa possibilità a breve termine potrebbe essere lo juventino Marocchino.

Poveriamo [illegible] cronaca del primo tempo. Le migliori occasioni sono state dei bulgari, mentre da parte italiana non s'è [illegible] sappare [illegible] tiro nello specchio della po[illegible]. All'11' Sadakov raccoglie un centro di Iglarenov e la mezza rovesciata impegna Zinetti. Un minuto più tardi i bulgari sfiorano il gol con Kurdov che si libera in area di Baresi e Pin ma spara incredibilmente a lato. L'Italia non ha punte valide e lo dimostra. Il primo tiro italiano arriva al 17', ma è di Nela che in corsa spedisce a fil di palo su centro di Bonini. Poi nulla fino al 37', quando finalmente si sveglia Nicoletti, ma il suo tiro è debolino e finisce sull'esterno della rete. Il tempo si chiude purtroppo qui, fra i fischi dei pochi spettatori, tra i quali molti italiani, presenti sugli spalti.

Nel secondo tempo, [illegible] pronunciato, [illegible] Benedetti e Bivi al posto di Bonaiti e Muselli. La Bulgaria inizia subito a fare forza e stringe gli azzurrini in area. Al 51' il [illegible] vanni Kurdov sferra un diagonale molto insidioso e due minuti più [illegible] Tenovi in affanno ribatte un clamoroso autogol. La Bulgaria trasloca e al 58' va vicina [illegible] gol con il solito contravanti Kurdov che su centro di Iskrenov colpisce di testa la traversa. Vicini tenta di vivacizzare il gioco inserendo al 63' Scirea al posto di Battistini e infatti la prima [illegible] della ripresa la crea proprio il grande al 69' girando a lato di testa in [illegible] del centro di Nicoletti. I bulgari però continuano a [illegible] con maggiore efficacia e all'81' ritornano vicini al gol con Valchev, [illegible] a 1 Iskrenov, che costringe Zinetti a un'uscita a valanga per salvare un gol sicuro.

Gli azzurrini [illegible] sempre subire, ma all'84' [illegible] un contropiede, peraltro piuttosto avventuroso. Bivi comunque riesce a colpire di testa su centro di Nela ma senza fortuna e convinzione. Lo stesso fa all'88' Nicoletti, forse il peggiore in campo, che da posizione [illegible] tra le braccia del portiere bulgaro. E' l'ultima occhiozzata di una partita tutta da dimenticare.

Fabio Vergnano

Avanspettacolo agli azzurri

La Under 20 vince 3 a 1

BOLOGNA — Gli azzurrini [illegible] Under 20 [illegible] hanno partecipano al Campionato mondiale juniores, hanno sostenuto ieri a Bologna in avanspettacolo a [illegible] Italia-Bulgaria una partita d'allenamento contro la «Primavera» del Bologna. Tra e uno per i [illegible] di Dale Acconcia [illegible] [illegible] Mauro e uno di Coppola (per l'eccedente rete di Cecilli su rigore). In evidenza [illegible] e Gamberini che, con Manna, hanno sostenuto il peso del gioco a centrocampo.

Bruscolotti fermo un turno Soltanto multa per Vinazzani

[illegible] Palermo-Bari [illegible] 3 a [illegible] confermato il risultato del campo

MILANO — Bruscolotti del Napoli è il primo squalificato della stagione '80-'81. Salterà la partita con il Napoli; era stato espulso in Cagliari-Napoli per comportamento irriguardoso nei [illegible] confronti dell'arbitro. Vinazzani, il capitano del Napoli, espulso anche lui in occasione della stessa partita, invece, se l'è cavata con un'ammenda di 125 mila lire. Tra le società maggiormente colpite da Barbè figura il Catanzaro con 3 milioni di multa, il Como con 1 milione e 200 mila lire di multa ed il Milan con 1 milione complessivo di multa.

In serie B squalificato per due turni Bizzarri del Rimini «per aver colpito un avversario, disinteressandosi d'intervenire sul pallone»; l'allenatore della Cremonese, Vinazzani, è stato squalificato a tutto il 30 settembre per protesta.

Il giudice sportivo ha inoltre respinto il reclamo presentato dal Bari in seguito alla partita Palermo-Bari di due domeniche fa. Il reclamo della società pugliese è stato respinto per due motivi: primo perché i ripetuti lanci di oggetti in campo erano stati già perseguiti disciplinarmente e non avevano avuto alcuna influenza sulla regolarità della gara; secondo perché l'episodio dell'abbattimento della protezione della panchina, abbandonata da parte del tesserato barese, non ha trovato riscontro nei referti dell'arbitro e del guardalinee. Tra le società di serie B colpite da ammende, la Sampdoria con 600.000.

Agnolin al Meazza

SERIE A

Bologna - Catanzaro	Redini
Fiorentina - Ascoli	Chilli
Genoa - Cesena	Bergamo
Inter - Torino	Agnolin
Juventus - Como	Lo Bello
Napoli - Milan	Pieri
[illegible] - Cagliari	Milan
Udinese - Avellino	Benedetti

SERIE B

Brescia - Lecce	Altobelli
Catese - Sampdoria	Parmeggiani
Pescara - Pistoiese	Lanese
Palermo - Foggia	Tonolini
Perugia - Verona	[illegible]
Pisa - Catania	Esposito
Rimini - Lazio	Angelelli
Sambenad.-Cremonese	Leni
Spal - Bari	Fabbri
Varese - Reggiana	Lops

Il biancoverde migliora

Brady in campo [illegible] il Celtic

TORINO — Migliorano alla Juventus le condizioni di Liam Brady, sofferente di una contrattura alla gamba sinistra. L'irlandese quasi certamente sarà in campo mercoledì prossimo nell'incontro di ritorno con gli scozzesi del Celtic in Coppa campioni. Non è improbabile che Brady disputi anche una spezzone di partita domenica contro il Como.

Ieri la Juventus si è allenata a ranghi ridotti, stamane riprenderanno la preparazione anche Brady e Bettega, il quale è in via di guarigione e sicuramente sarà in campo domenica nel terzo turno del campionato.

Com'è noto, l'attaccante ha saltato l'amichevole della nazionale con la Bulgaria per il riacutizzarsi di una pubalgia e per una serie di botte rimediate domenica scorsa ad Avellino.

Prohaska e Jordan non ce la fanno

Inter e Milan domenica [illegible] senza i loro stranieri

MILANO — Per Inter e Milan continuano i guai. Camminiamo da quelli in casa nerazzurra. Bini, il libero, colpito da una distorsione al ginocchio, sta un tantino meglio ed il l'unico fatto positivo del giorno. Prohaska, invece, continua a rimanere a casa, disertando Appiano Gentile. Dovrà sicuramente saltare la partita con il Torino, e quasi probabilmente anche l'impegno di mercoledì 30 settembre in Coppa Uefa con i turchi dell'Adana.

Stessa musica anche per Ferri, e per il giovane Bergomi. Canuti, invece, ieri ha partecipato ad una breve partitella. Ci sono sintomi incoraggianti di miglioramento, dunque. Ma Bersellini dovrà inventare l'Inter di domenica sull'amichevole di questa sera a Rho (ore 20) organizzata qualche tempo fa. «Dovrò anche studiare la disponibilità dei nazionali utilizzati da Beorsof», ha ricordato Bersellini che fino a ieri [illegible] era ancora «in bilio».

Per il Milan stesso discorso. Jordan, il centravanti scomparso che aveva [illegible] palato la partita con la Fiorentina, dovrà disertare anche la trasferta di Napoli.

Bertoneri o Sclosa il dubbio granata

TORINO — Due sedute di allenamento ieri al Torino. Mancavano soltanto Dossena, Mariani, Sclosa e Cuttone, impegnati con le diverse Nazionali. I granata sono tutti in buona salute, nessun problema per la formazione che affronterà domenica l'Inter al Meazza. Il Torino giocherà con la formula ad una sola punta, l'unica incertezza riguarda l'utilizzazione di Bertoneri o Sclosa.

Nessun gol a Bucarest per le qualificazioni ai Mondiali

Il pari fra Romania e Ungheria aumenta i guai dell'Inghilterra

BUCAREST — Davanti a 70 mila spettatori, Romania e Ungheria hanno pareggiato senza gol in un incontro valevole per il Gruppo 4 delle qualificazioni ai mondiali di Spagna. Il risultato, che ribadisce una tradizione favorevole ai magiari (34 partite con i romeni e nessuna sconfitta) mette ancora più nei guai l'Inghilterra, praticamente eliminata dai mondiali per la terza volta consecutiva.

L'Inghilterra, infatti, ha sette punti in classifica e una sola partita a disposizione, a Wembley contro l'Ungheria, a conclusione del calendario. Al massimo può dunque raggiungere quota 9. Di contro, la Romania ha raggiunto gli inglesi al comando dell'attuale classifica, ma deve disputare ancora due incontri, entrambi contro la Svizzera. Per qualificarsi, i romeni devono conquistare 3 punti, impresa non [illegible].

Va comunque detto che l'Inghilterra, per sperare, deve far corsa sulla Romania, svantaggiata come differenza gol, mentre l'Ungheria pare al momento la favorita per la qualificazione. I magiari, prima di scendere a Wembley, hanno in programma due partite in casa, contro Svizzera e Norvegia: vincendole entrambe, arriverebbero a quota 10 e renderebbero inutile, per quanto li riguarda, la sfida diretta con gli Ing[illegible]

Il girone presenta [illegible] motivi di incertezza. In teoria potrebbe rientrare nel giro anche la Svizzera, 4 punti in 3 partite, ma gli elvetici, che devono giocare due incontri in trasferta e uno solo in casa, sembrano sulla carta essere più arbitri che non protagonisti.

Romania: Cristian; Negrilla, Barnes; Bolanescu, Munteanu II, Stolka; Beldeanu, Iordanescu, Crisan, Camataru, Balaci.

Ungheria: Messaros; Martos, Ballint; Garaba, Toth, Sallai; Nyilasi, Rab, Fazekas, Torocsik, Kiss.

Gruppo 5

	G	V	N	P	F	S	Pti
Romania	6	2	3	1	4/2	7	
Inghilterra	7	3	1	3	12	6	7
Ungheria	5	2	2	1	8	5	6
Norvegia	7	2	2	3	7	11	6
Svizzera	5	1	2	2	7	8	4

Da giocare: 10-10, Romania-Svizzera; 14-10, Ungheria-Svizzera; 21-10, Ungheria-Norvegia; 11-11, Svizzera-Romania; 18-11 Inghilterra-Ungheria.

Rai-Canale 5, già polemica

Gli accordi fra Canale 5, Roma e Inter per la trasmissione [illegible] gare delle coppe europee [illegible] che le trattative dell'inesistente W con la Juventus) creano un nuovo problema per la Lega Calcio, che ha invece concesso i diritti di prelazione alla tv di Stato.

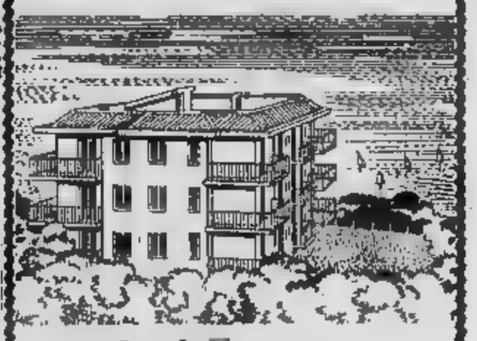
«In realtà — ha spiegato il presidente [illegible] Righetti — è stato Canale 5 ad anticipare tutti, e la Rai-tv a tardare un poco».

Si profila quindi un nuovo caso Mundialito. «Ora si deve trovare un'intesa — ha concluso Righetti — bisogna vedere anche la situazione legale del problema, ma non è il caso di aprire una nuova polemica».

Roma si registra [illegible] direttore degli affari legali della Rai-tv, avv. Zocchi, che pone la questione in termini diversi: «Si sta sovrapponendo il complesso meccanismo del recente accordo firmato fra la Lega e la Rai. Nelle sue pieghe si cercando d'inserirvi qualcun altro. Occorre ricordare, però, che nel contratto firmato con la Lega, viene fatto esplicito riferimento a una raccomandazione che la stessa Lega si è impegnata a rivolgere alle società in previsione di accordi con enti privati. Su questo punto viene specificato che a parità di condizioni, quando l'avvenimento abbia carattere d'interesse generale per il pubblico, la trasmissione venga affidata all'ente di Stato».

Dal canto loro i dirigenti di [illegible] e 5 sono convinti di es[illegible] in un'autentica botte di ferro.

a 12 Km. da San Remo
[illegible] autostrada Imperia Ovest
Residenza CIPRESSA
tra San Lorenzo
e Santo Stefano al Mare



Qui il mare dà spettacolo e tu sei sempre in prima fila

In vendita a prezzi bloccati appartamenti da 1-2-3 locali più servizi.
Ampi terrazzi o giardini privati.
Tennis a disposizione.

È UNA PROPOSTA GATES SpA

Ufficio vendite: Strada Aregai
Comune di Cipressa (IM)
Regione Moiano - tel. (0183) 98.217
Aperto tutti i giorni, festivi compresi, escluso lunedì
Genova
via XX Settembre, 33 - tel. (010) 540.791

In Canada esordisce Jacques, fratello del pilota Ferrari

E' il G.P. dei Villeneuve

Nel duello per il titolo mondiale tra Reutemann e Piquet si inserisce la sfida tra i due canadesi - Il più giovane, alla guida di una Arrows, promette battaglia: «La pista non è fatta per gli abbracci» - Commento di Laffite: «Di Villeneuve ne bastava uno»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTREAL — Ufficialmente si chiama G.P. del Canada, penultima prova del campionato mondiale di F.1. Ma in realtà dovrebbe essere il G.P. Villeneuve, una gara tutta dedicata ai due terribili fratelli del Quebec, l'ormai affermato Gilles e l'esordiente Jacques.

Sui giornali, in televisione, alla radio, il duello è già cominciato. Ovviamente Gilles viene considerato, malgrado i risultati degli ultimi tempi, uno dei favoriti per la vittoria. Un altro un altro posto, un quinto l'anno dopo essere partito in ventiduesima posizione, dicono che il pilota della Ferrari si trova a suo agio sul circuito cittadino dell'isola di Notre Dame. Mentre il fratellino minore avrà soltanto l'Arrows di Siohr o forse il «muletto» di Patrese.

Non è questo però che interessa il confronto all'interno della famiglia Villeneuve. Gilles ha le mani avanti: «Jacques — ha detto — è un ottimo pilota. Gli manca soltanto l'esperienza in F.1 e probabilmente avrà difficoltà di affiatamento perché queste macchine sono facili da guidare, ma difficili da portare al limite. Non credo che possa andare veloce come me, non lo è mai stato, anche sulle motoslitte una volta vincevo io, un'altra volta lui. Gli auguro buona fortuna».

I due fratelli Villeneuve, Gilles ed il più giovane Jacques

Gilles appare piuttosto nervoso, non è soddisfatto della sua situazione, della stagione che si va chiudendo. Con noi parla volentieri di qualsiasi cosa, di hockey, del più e del meno. Nessun accenno alla Ferrari. In alcune interviste rilasciate ai quotidiani locali e nelle confidenze fatte agli amici, tuttavia, il canadese si è lasciato scappare qualche critica. Non gli è piaciuto il fatto che a Monza, nelle ultime prove, il team Maranello abbia affidato la macchina di riserva a Pironi nel momento decisivo.

Ha anche fatto sapere che alla Ferrari sono commessi degli errori, pensando troppo al motore turbo e poco al telaio e all'aerodinamica. «Forse — ha affermato — Casa modenese ha peccato di presunzione. Ha costruito la macchina e poi l'ha mandata alla galleria del vento, invece di fare il contrario: prima gli studi e poi la realizzazione pratica». Gilles, pur avendo firmato un contratto per il 1982 e un'opzione per l'83, concede alla Ferrari una sola prova d'appello nel prossimo anno.

Per Jacques, invece, si tratta di una prova generale. Se l'esordio sarà positivo, un posto alla Arrows è in un'altra squadra assicurato. Il minore dei Villeneuve (28 anni contro i 29 di Gilles) è un tipo spavaldo: a Montreal disputerà le sue gare più importanti: il G.P. di F.1 e la corsa di Formula Atlantic, categoria nella quale è leader del campionato. «Non ho alcun timore — ha detto — perché ho un professionista. Volete sapere qual è la differenza fra me e lui? Ebbene, a mio fratello piace volare, con l'elicottero e anche in altre maniere. Io invece ho i piedi piantati a terra. Sarei felice se lui vincesse, però devo pensare a me stesso. Ognuno deve fare la propria strada. Penso che ci sarà spazio per entrambi. Fratelli nella vita, anche amici, ma in corsa, la pista, non è fatta per gli abbracci».

Jacques, sposato da cinque anni, senza figli, è un Villeneuve diverso da quello già conosciamo. Piccolo anche lui, ha un aspetto più da galletto, più aggressivo, un'aria sfidante e lascia prevedere una battaglia esclusione di colpi. «Un Villeneuve in gara — ha detto sorridere Jacques Laffite — era già un bel problema per tutti. Ora che ce ne due potrà qualcuno. Speriamo soltanto che Jacques e Gilles rendano conto non siamo soli, che il G.P. del Canada non è un e basta, ma una corsa automobilistica ventiquattro macchine».

Cristiano Chiavegato

De Angelis-Williams un passaggio difficile

MONTREAL — Anche se apparentemente non ci sono novità il piloti continua a polarizzare l'ambiente della F.1. Incontri segreti fra i costruttori e i managers, informazioni più o meno attendibili si susseguono con ritmo stressante. Andrà a finire che solo a campionato concluso, e forse anche più tardi, si saprà l'esatta composizione delle squadre per il 1982.

Per quanto riguarda il posto che lascerà vacante Alan Jones alla Williams, si parla sempre di Eddie Cheever e di Elio De Angelis. Ma difficile — lo ha dichiarato lo stesso Frank Williams — che il pilota romano riesca a liberarsi del contratto-capestro con la Lotus.

Invece è confermato che Nelson Piquet, con tutta probabilità, rimarrà alla Brabham, insieme a Riccardo Patrese. Anche in questo caso però, molto dipenderà dagli sponsors e se la Parmalat decidesse di non continuare a fiancheggiare la scuderia inglese, potrebbero arrivare ancora delle grosse sorprese.

Da sabato campionato: nelle grandi città centomila abbonati

A Roma, Torino e Milano il basket che costa meno

A Bologna, Brindisi e Pesaro, invece, i prezzi più elevati

Da Milano, Cappellari, manager del Billy, non nasconde la sua delusione: «Abbiamo comperato Meneghin, fatto lo squadrone da scudetto, per riempire San Siro. Eppure la risposta della città è freddina: soltanto da poche ore abbiamo superato il numero degli abbonamenti della scorsa stagione, 610. Speravamo di raddoppiare, almeno. Ma da qui a domenica sarà difficile».

Da Torino, replica Beppe De Stefano, manager della Berloni (ex Grimaldi), con più ottimismo: «Abbiamo venduto 167 tessere in pochi giorni, senza far troppa pubblicità. Non è un diluvio, ma neppure siccità. La scorsa anno avevamo 320 abbonati. Penso che ne faremo parecchi di più, perché affrontiamo prezzi davvero contenuti a una squadra più competitiva a tutti i livelli».

La società cestistiche delle grandi città, a pochi giorni dal via del campionato, danno dunque la caccia all'abbonato, offrendo (è il caso del Billy e della Berloni, ma anche del Banco a Roma) basket di livello d'eccellenza a buon mercato, contenendo l'inflazione, cercando insomma di attirare anche sotto l'aspetto della convenienza economica una cerchia di fedelissimi che non pare proprio facile da radunare sotto canestro nelle dispersive metropoli.

A Torino — tanto per dare un'idea — la tessera per le sedici partite della «prima fase», nei posti migliori, costa 165 mila lire, quasi 200 mila di meno che a Bologna per la Sinudyne e a Pesaro per la Scavolini, le due piazze dove tradizionalmente la domanda di basket supera l'offerta, costringendo i tifosi a tendersi tasse e biglietti.

Al bottephini, già in questa fase pre-stagionale, il basket conferma tuttavia che le sue radici sono ancora fragili nelle grandi città, ma ben ferme in provincia: anche Cantù, Varese, Forlì, Rieti, vecchie tane dei lupi del canestro, chiedono parecchio all'abbonato, ma con successo. E quasi in cima alla colonna dei prezzi più alti s'è inserita la neopromossa squadra di Brindisi, dove il trigallo per la salita in A1 è messo a frutto dal cassiere.

Un caso a parte è quello di Venezia: Roberto Corrain ha regalato ai fans della Carrera il duo Haywood-Wicks, garanzia, quantomeno di spettacolo, per far scendere i prezzi. Il è stato molto soddisfacente per quanto riguarda le adesioni (oltre abbonati), un po' meno per quanto riguarda il ricavo: milioni, a fronte del costo dei due «mori». La politica di Corrain è tanto discutibile quanto delineata: raccogliere attorno Carrera il massimo dell'entusiasmo popolare, anche investendo in passivo, per poi raccoglierne i frutti il giorno in cui si realizzasse il progetto di a Venezia un palasport da mila posti.

I prezzi degli abbonamenti in A1 sono in sostanza aumentati mediamente di un 30 per cento per i posti migliori e di un 15 per per quelli meno cari. Più sensibile sarà l'aumento del prezzo del biglietto per una singola partita: «Noi a Torino — spiega De Stefano — abbiamo portato da 10 a 15 mila il biglietto di platea, da 3000 a 2500 le gradinate ridotte. La convenienza dell'abbonamento è evidente: lo scorso anno la tessera dava diritto a 18 partite al prezzo di 13, quest'anno al prezzo di 11. Per un giovanissimo al Parco Ruffini il «miglior» basket d'Italia costerà solo 1750 lire a partita».

g. man.

I prezzi degli abbonamenti in serie A1

	1981-82 max	1981-82 min.	1980-81 max	1980-81 min.
	118.000		100.000	16.000
Torino	165.000	25.000	130.000	20.000
Carrera Venezia	190.000	55.000	150.000	35.000
Billy Milano	200.000	55.000	155.000	45.000
Jesus Mestre	230.000	55.000	195.000	45.000
Fabia Bisceglie	250.000	30.000	130.000	25.000
Latte sole Bologna	250.000	45.000	220.000	30.000
Recoaro Forlì	288.000	110.000	200.000	87.000
Cagiva Varese	270.000	35.000	180.000	30.000
Squibb Cantù	290.000	80.000	175.000	80.000
Scavolini Pesaro	240.000	65.000	150.000	38.000
Bartolini Brindisi	258.000	65.000	110.000	45.000
Sinudyne Bologna	368.000	120.000	280.000	95.000

NOTE: Carrera, Jesus e Bartolini lo scorso anno erano in A2; la Benetton Treviso intraprende soltanto oggi la campagna abbonamenti, dopo aver avuto garanzia di poter giocare a Padova; i prezzi si riferiscono alle 18 partite della prima fase, playoff esclusi.

L'italiano Gavazzi soltanto nono

Parigi-Bruxelles per De Vlaeminck

BRUXELLES — Anche nell'ultima «classica» internazionale della stagione, prima del Giro di Lombardia, il ciclismo italiano ha mancato l'obiettivo vittoria. Il velocista Pierino Gavazzi, che si presentava al via della corsa franco-belga buone probabilità di puntare ha dovuto accontentarsi del nono posto.

La corsa è vissuta praticamente fino alle ultime battute, su una lunga fuga solitaria del francese Alain Bondue, campione mondiale dell'inseguimento. Questi, avendo in programma domenica prossima a Cannes la partecipazione al Gran Premio delle Nazioni a cronometro, ha scelto il modo migliore per allenarsi prendendo l'iniziativa poco dopo il via e restando solo al comando per 252 chilometri.

Il distacco di Bondue sul gruppo ha toccato la punta più alta, 21 minuti, a Saint Quentin, dopo 144 chilometri di corsa. Alla fine il pioniere si è svegliato ed il francese ha finito con l'essere raggiunto, quando mancavano 34 chilometri al traguardo.

La corsa, partita da Senlis, a Nord di Parigi, si concludeva dopo 288 chilometri a Rhode-Sainte Genese, un sobborgo di Bruxelles, con un breve circuito urbano da percorrersi due volte. L'anziano belga De Vlaeminck e l'olandese ex campione del mondo Jan Raas hanno attaccato di sorpresa nel primo giro, cogliendo completamente impreparati gli altri velocisti, tra cui Gavazzi. La coppia franco-belga, prima che il pioniere riuscisse ad organizzare l'inseguimento, ha raggranellato una trentina di secondi di vantaggio, sufficienti per contenere la reazione degli inseguitori. Sul traguardo De Vlaeminck e Raas si sono presentati con un margine quasi impalpabile ma sufficiente per disputare senza interferenze una volata a due, vinta di misura dal belga, un «vecchio» che a 34 anni suonati non si arrende ancora.

p. c.

Ordine d'arrivo: 1. Roger De Vlaeminck, km. 296,500 in 7 ore, media km. 40,940; 2. Raas; 3. Bogaerts; 4. Pevenage; 5. Jacobs; 6. Bonnet; 7. De Wolf; 8. Planckaert; 9. Gavazzi.

Gli di tennis a Reggio

Panatta e Ocleppo vincono zoppicando

REGGIO EMILIA — Esordio per Panatta ed Ocleppo al primo turno agli assoluti al circolo di Villa Canali. I due hanno passato i rispettivi turni abbastanza agevolmente. Panatta ha piegato Roberto Maneschicheri, giocando praticamente da fermo, con un perentorio 6-1, 6-2. Ocleppo ha battuto Alciati per 6-4, 6-2.

I due giocatori hanno ancora problemi fisici. Ocleppo soffre vistosamente. Per questo motivo erano sorvegliati speciali del capitano non giocatore di Davis, Victor Crotis, che ha dichiarato che i due atleti non dovessero recuperare per la gara contro la Corea la prossima settimana, saranno in campo il fratello minore di Adriano, Claudio, e Rinaldini.

Ecco gli altri risultati più importanti della giornata di ieri: Rinaldini-Risi 6-1, 6-1; Lombardi-Fanucci 6-4, 6-3; Bertini-Armellini 6-0, 6-1, 6-2; Partini-Magnelli (testa di serie n. 6) 7-6, 1-6, 7-5. Femminile: Simmonds (campione uscente) - Cecchini 6-4, 6-2; Nasti-Lazzarini 6-4, 6-2; Margo-Mol 6-7, 6-1, 6-4. Doppio: Bottazzi-Cancellotti b. Fanucci - Meneschincheri 7-6, 6-2. Doppio misto: Cicognani - Ricci Bitti b. Piatti-Ferrari 6-4, 6-4.

Oggi secondo turno per Barazzutti, Panatta, Ocleppo e Cancellotti, che incontreranno rispettivamente Naso, Partini e Valiante.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Redattori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Paradiso, Secondino Riotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. DELL'11-3-1981

Azzurri in vantaggio britannici (124-92) Cagliari

Fontanella sui cinquemila dà garanzie per il futuro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CAGLIARI — *L'Italia conduce abbastanza nettamente (124 a 92) al termine della prima giornata del confronto, a tre nominagara, che la oppone alla Gran Bretagna. Un vantaggio maturato progressivamente, nonostante nella gara conclusiva della serata — la staffetta 4x100 — gli azzurri si siano fatti squalificare per aver sbagliato l'ultimo cambio tra Curini e Zuliani partito troppo presto e non più raggiunto dal compagno.*

Nonostante stagione atletica si protragga ormai da quattro mesi con impegni sempre di notevole livello, la squadra italiana ha dato buona prova di tenuta conquistando sei vittorie nelle undici gare in programma e, soprattutto, cogliendo ben due «triplette» nella marcia e nei di- serata afosa umida ha impedito che si registrati particolarmente significativi e cinque nuovi mancati riscontri come quello di Fontanella vincitore dei cinquemila. Indipendentemente dal tempo (13'55"48), il sicentino ha mostrato appieno la sua grossa potenzialità su questa distanza con uno sprint finale davvero irresistibile.

Dopo appropriato dei primati italiani dei 1500, del miglio e dei 3000, Fontanella in questo confronto «allungava» proprio per verificare ulteriormente le sue possibilità sui 5000, distanza che dovrebbe essere al centro dei suoi programmi dal prossimo anno anche come partecipazione campionati europei in programma ad Atene.

Delle altre vittorie italiane senz'altro significativa quella di Maurizio Damilano, davanti Pavoatini ed al fratello Giorgio, nella marcia che aperto il confronto. L'oro di ha fatto il suo provo 40'49"83, mostrando di sempre uomo di sicuro affidamento. Quindi Fontecchio si è imposto nel 110 hs (14"13), Di Guida nei 400 (47"27), Patrignani nei 1500 (3'45"63), e Do Vincentiis nel disco (59,70).

I risultati, però, più interessanti il hanno ottenuti il giovane lunghista Hildebrand, secondo alle sulle tre lunghe 7,87, preceduto dal fortissimo decathleta Thompson (7,77), e davanti ad Evangelisti (7,63), ed il giovane velocittista Ghesini, ancora una volta sicuro oltre gli con un lancio 81,70 che è le sue migliori prestazioni.

c. p.

OGGI in TV

Atletica — Ore 23, circa (durante il Tg2 notte): da Cagliari, fasi dell'incontro maschile Italia-Gran Bretagna.

A Baden Baden si parla di unità, autonomia, dilettantismo

Aperto il congresso olimpico

BADEN — L'undicesimo congresso olimpico ha aperto ufficialmente i battenti. Per ora si è limitato alle solennità formali della cerimonia inaugurale, da oggi i on- vivo e, forse, i visi sorridenti e distesi di quanti affollavano ieri il casinò di Baden in porteranno anche le e qualche preoccupazione.

Intanto, per ora, musica, fiori, contorno folcloristico e discorsi pieni di speranze. Il tutto sotto l'occhio vi un imponente ed efficiente servizio di sicurezza, per la presidente Repubblica Federale Tedesca, Carstens, che ha portato il saluto ufficiale della Germania a questo vertice.

E' stato a dichiarare ufficialmente aperto il congresso al termine di un discorso in ha ricordato l'importanza dello mediatore per cercare anche di avvicinamento che superino le divergenze tra gli Stati.

Un invito all'unità cui fatto immediatamente eco le parole presidente del Cio Juan Antonio Samaranch, impegnate in larga parte allo stesso concetto: l'unità del movimento olimpico, un confronto di idee equa comune ricerca delle differenze che ne possano favorire la realizzazione. «*Individuare tra le idee e le proposte quelle più utili, le più aperte verso il futuro*», questo lo scopo del congresso secondo Samaranch. Il presidente del Cio ha per altro accennato brevemente, ma sottolineandone gli aspetti fondamentali, a tutti i problemi che l'olimpismo si trova ad affrontare e che il congresso si prepara a discutere. Ha ricordato che gli atleti, le federazioni, le società, gli stessi comitati olimpici hanno bisogno per vivere dell'aiuto dei rispettivi governi e che è dunque fondamentale intrattenere con essi buoni rapporti.

«*Non meno fondamentale* — ha poi detto Samaranch — *è però che ogni governo rispetti il più completamente possibile l'autonomia delle organizzazioni sportive nazionali*». In questa linea ha anche parlato dell'apartheid, in chiaro riferimento alle polemiche sulla tournée degli Springboks negli Stati Uniti, confermando la condanna del movimento olimpico per il razzismo, che ha chiamato «*piaga del nostro mondo*».

Samaranch ha quindi affrontato uno dei temi che maggiormente saranno dibattuti nel corso di questo congresso, quello del dilettantismo.

Pregi e difetti della commercializzazione dei Giochi, numero dei partecipanti, degli sport, delle gare, aumento della presenza femminile sia tra gli sportivi attivi sia tra i dirigenti (la commissione esecutiva proporrà diverse donne come membri del Cio), hanno costituito altri temi che il presidente del ha sottoposto all'attenzione.

A Cortina attesa polemiche

— L'attesa del polsogo o per decisioni del congresso olimpico Baden-Baden sulla sede dei Giochi Invernali 1988 si avvia alla conclusione. 30 settembre Cortina saprà se le tocchera la sua seconda Olimpiade.

A una settimana dalla decisione, tuttavia, in città crescono le polemiche. I rappresentanti della lista civica «Torà» hanno rotto la collaborazione con la dc in giunta, contestando la candidatura olimpica «per timore che essa dia l'avvio a operazioni di stravolgimento del territorio».

dell'amministrazione comunale è dunque molto precaria.

Niente trotto ad Agnano si corre invece a S. Siro

Domani la di trotto in calendario ad Agnano non verrà effettuata. I titolari delle scuderie napoletane, aderendo allo sciopero indetto la settimana scorsa dall'Unione proprietari trotto, si sono astenuti dal dichiarare partenti i propri cavalli. La protesta è motivata dall'accordo stipulato dall'Unire privati e con alcune società di corse che hanno rilevato, a condizioni vantaggiose, l'ippodromo galoppo delle Capannelle, possivo per oltre dieci miliardi lire, parte dei quali necessariamente verrebbero coperti con i premi trotto.

I proprietari milanesi, invece, accettando le tesi guidatori interessati a non perdere le percentuali premi vinti, si sono decisioni dell'Upi e pertanto la riunione di trotto di domani, di ripensamenti, si svolgerà regolarmente.

Per riunioni di trotto sabato e di domenica saranno i titolari delle scuderie di Torino, Roma (Tor Valle), Bologna, Palermo, Padova, Aversa, Montecatini e Taranto a dover prendere posizione, aderendo o allo sciopero indetto dal direttivo dell'Upi.

deb.

la boxe domani alle Cupole

E' stato completamente definito il programma della riunione che ritorno della boxe a Torino, domani sera alle «Cupole» di via Artom. La ribalta tocca ai professionisti locali: scontro Castrovilli-Ravajoli al limite del galio, disputeranno gli incontri Di Maro-Tiano (superpiuma), Genari-Prezioso (superleggeri) e Crisafulli - Folly (welters).

Mercedes-Benz Diesel.

Il punto d'incontro tra una giusta economia e la qualità Mercedes.

Ogni diesel Mercedes rappresenta una scelta tecnica superiore basata su un'esperienza unica e sul vantaggio dei continui aggiornamenti di chi ricerca il progresso dell'automobile.

La sua superiorità deriva innanzi tutto dalla perfetta unità tra motore e carrozzeria. Bassi consumi, nuovo cambio meccanico, avviamento istantaneo, velocità di crociera paragonabili a quelle delle vetture a benzina sono solo aspetti di un modo di viaggiare che non è stato mai così attuale e che nel diesel Mercedes trova l'espressione più elevata.

Ad essa si aggiunge una gamma di modelli ancora più ampia. Dalle berline, il cui comfort è un contributo concreto una guida distesa, alla versatile Serie T, sino al 300 Turbo-Diesel che monta serie il motore dei records mondiali. Su tutti il 300 D, la combinazione più alta di prestazioni, redditività ed equipaggiamento esclusivo in questo campo.

la supremazia dei diesel Mercedes è soprattutto nella qualità Mercedes che è garanzia di tecnologia avanzata, sicurezza globale e armonia di dettagli costruttivi. La stessa qualità alla quale il motore diesel aggiunge economia di esercizio, lunghi intervalli di manutenzione e alta valutazione dell'usato.

Il risultato è un incontro tra qualità ed economia che nessun altro può offrire, grazie al quale è possibile realizzare un giusto risparmio di energia senza rinunciare ad alcuno dei vantaggi di una moderna automobile.

I Mercedes:
200 D (60 CV) - 240 D (72 CV) 300 D (88 CV)
240 TD (72 CV) - TD (88 CV)
300 TD Turbo-Diesel (125 CV)

Mercedes-Benz.
L'origine dell'idea diesel.

COMET

Rappresentanza Generale per l'Italia: Autostar Spa - Via Salaria, 715 - Roma - Tel. 81.521

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 226 - Giovedì 24 Settembre 1981

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.303 - Alessandria

Uffici di corrispondenza: Casale t. 54.782; Tortona t. 872.361
Valenza t. 442.778; Acqui t. 25.29; Novi L. t. 29.10; Ovada t. 86.343

I comuni colpiti sono sei nella Valle Bormida e due nella Valle Erro

Centinaia di milioni di danni nell'Acquese per straripamenti, frane e ponte crollato

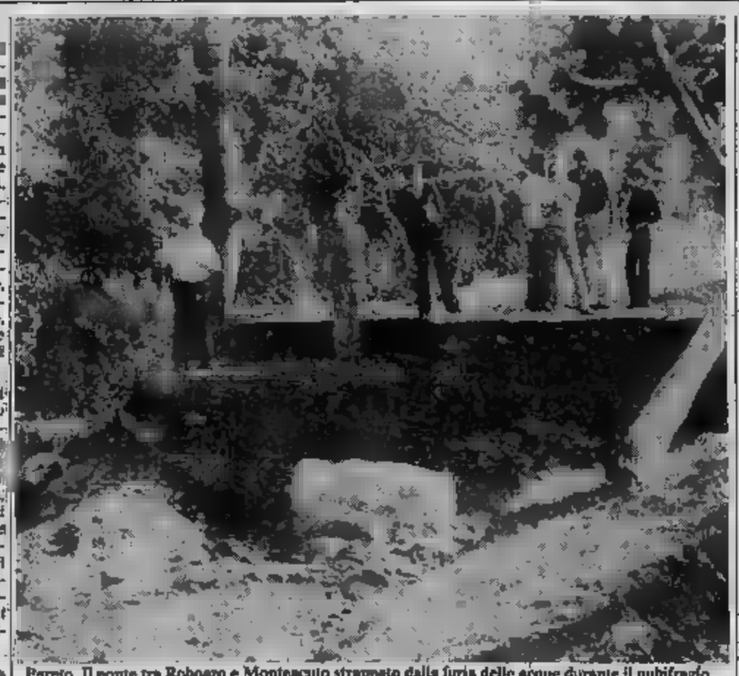
A Pareto una decina di strade hanno avuto il fondo «strappato» dalla violenza dell'acqua - Oltre 1000 polli annegati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SPIGNO — Il violento nubifragio abbattutosi su una vasta zona dell'Acquese nelle prime ore di martedì ha provocato danni per alcune centinaia di milioni alle opere pubbliche — in particolare strade, fognature e acquedotti — ed ad altri, ingenti ma sempre difficilmente valutabili, all'agricoltura. La zona colpita è rappresentata dai comuni di Spigno Monferrato (specialmente attorno al torrente Valla), Bistagno, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Merana e Pareto, in Valle Bormida, Malvicino e Melazzo, invece, in Erro.

«Occorreranno centinaia di milioni soltanto per il pronto intervento — afferma il presidente del Comprensorio di Alessandria, geom. Carlo Pelucco, recatosi nella zona per un sopralluogo senza sosta, cadenzo e fotografi —; poi ci sarà da valutare la situazione danni all'agricoltura notevolmente colpita. *In giornata* si riunirà la Giunta comprensoriale per chiedere l'applicazione della legge 364 sui danni provocati dalle calamità atmosferiche».

Sopralluoghi nella zona hanno pure effettuato il consigliere Andrea Mignone ed i tecnici del Genio civile di Alessandria per accertare, su preciso incarico del presidente Pelucco, con «estremo rigore» i danni reali provocati dall'alluvione, «onde evitare, come purtroppo spesso accade, qualche amministratore ne approfitti per ottenere finanziamenti, a scapito di quanti hanno veramente difficili da affrontare».



Pareto. Il ponte tra Roboaro e Montecucco strappato dalla furia delle acque durante il nubifragio

A seguito della violenza della pioggia, dello straripamento dei corsi d'acqua e delle frane, è stata colpita in alcuni punti l'acquedotto della Valle Bormida: undicimila utenti sono rimasti senza acqua potabile; si lavora alacremente per riparare i guasti e ripristinare l'erogazione.

Tra i vari interessati dal nubifragio, il più colpito è certamente Pareto, dove una decina di strade hanno avuto il fondo letteralmente strappato dalla violenza dell'acqua, che, tra le frazioni Roboaro e Montecucco, ha anche «strappato» un piccolo ponte su un torrentello. Colpito pure l'acquedotto, con disagi per la popolazione.

Sempre a Pareto gravi danni anche all'agricoltura, basti dire che l'acqua, solo ha portato via i raccolti anche il terreno per lo spessore di un metro, lasciando scoperto il tufo sottostante. In un allevamento, invece, sono annegati 1400 polli.

Danni all'agricoltura, ovunque nei paesi colpiti. A Spigno Monferrato, Bistagno e Ponti, per le opere pubbliche: particolarmente colpite le strade e le fognature. Per l'ennesima volta il stato allagato, con gravi danni alle attrezzature, il campo sportivo di Ponti, danni un po' ovunque, poi, a Montechiaro, Merana, Melazzo e Malvicino.

Centinaia di milioni i danni alle opere pubbliche, si è detto, non inferiori a quelli provocati all'agricoltura, specificamente ai vigneti. Ieri, dopo il nubifragio, è tornato il sole, che ha contribuito a migliorare la situazione, mentre torna normale il livello dei corsi d'acqua. Il tempo, comunque, rimane molto incerto.

Franco

Soddisfazione nell'Acquese per il raccolto che è di qualità

Finita la vendemmia del moscato

La quantità è minore di quella dello scorso anno ma il prodotto avrà una buona gradazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ACQUI TERME — *E tornato il sole — anche se il tempo rimane ancora un poco instabile ovunque — dopo le acquazzoni violenti di martedì e sembrano quindi fugati almeno per il momento, i timori che si nutrivano per la vendemmia '81 iniziata all'insegna dell'ottimismo per la qualità, quasi sempre eccezionale, del prodotto. Le piogge, comunque, hanno indotto i contadini ad accelerare i tempi della raccolta, per evitare sgradevoli sorprese.*

La giornata di ieri si è conclusa pressochè in tutta la zona dell'Acquese i raccolti dei vigneti che ha su queste colline una esposizione ideale. I risultati sono veramente buoni, confermando le previsioni della vigilia.

«Il moscato '81 — dicono all'azienda agricola dei fratelli Nani, a Strevi, che è la patria ideale di questo vitigno — è, dolcissimo e eccellente. Abbiamo ultimato la vendemmia e siamo molto soddisfatti. Unica nota negativa una scarsità del prodotto rispetto alla media, ma il calo quantitativo è compensato dalla qualità». *L'accordo, poi, raggiunto con gli spumantieri sul prezzo porta un altro elemento di soddisfazione tra i produttori.*

La conferma a quanto viene affermato dagli agricoltori, la raccolta del moscato ultimata, viene dall'azienda agricola «Bruzzone» che si propone di rilanciare il moscato locale, producendolo non sotto la denominazione di origine controllata di moscato (a la zona ha diritto) ma come moscato di Strevi.

«Pensiamo — *afferma la signora Giuseppina Vigliercbio, presidente della "Bruzzone"* — che Strevi nota ovunque per il suo moscato, meriti quo- riconoscimento, anche se ci deve rinunciare alla doc». *Sulla qualità del prodotto la Giuseppina Vigliercbio ha dubbi: l'uva è buona, c'è zucchero e quindi una giusta gradazione. Si avrà un vino moscato di valore.*

Lo stesso discorso si ha a Cassine, altra zona produzione del moscato. «Abbiamo finito la vendemmia — *dice il dottor Giuseppe Genta, enologo della cantina sociale* — e dobbiamo dire che l'uva è veramente bella e buona. La gradazione dovrebbe aggirarsi sugli undici gradi. Un leggero calo, invece, si avuto nella quantità, comunque pensiamo non più del 10 per cento rispetto alla media annuale».

Un carico di uva moscato appena raccolta nei vigneti delle colline dell'Acquese (Foto Zeta)

Visi sorridenti anche nella zona di Ricaldone, dalla cui cantina sociale escono bottiglie di stupendo moscato. «La vendemmia '81 del moscato è stata veramente buona, con un prodotto che possiamo anche definire ottimo — *sostiene l'enologo della cantina sociale* — scarsa invece, sotto i livelli medi, la quantità, non comporta eccessivo danno, proprio per la qualità del prodotto».

Archiviata la raccolta del moscato, si pensa già ai dolcetti che in provincia di Alessandria hanno le loro zone migliori anche nell'Acquese e nell'Ovadese. «Anche i dolcetti — dicono sia alla cantina sociale di Cassine che a quella di Ricaldone — sono molto buoni, una produzione forse un poco scarsa ma con qualità ottime: si pensa ai vini dolcetti con 12 ai 12 gradi e mezzo».

Ultima uva ad essere vendemmiata, in questa zona, sarà la barbera: si presenta buona, i vini dovrebbero raggiungere gradazioni 12-13 gradi. La pioggia, considerato che l'uva è molto sana, non dovrebbero provocare danni. La vendemmia inizierà la prossima settimana.

f. m.

Il delitto, dopo parecchie liti, nel cortile d'una vecchia casa del centro

Perizia psichiatrica per il panettiere che uccise a fucilate il vicino di casa

ALESSANDRIA — Sarà sottoposto a perizia psichiatrica il panettiere Mario Ardigò, 48 anni, via Volturno 31, in carcere dal 29 agosto scorso per omicidio volontario: ha ucciso e ferito il vicino di casa Andrea Seidita, un ambulante di 45 anni, con il quale da tempo era in disaccordo per motivi banalissimi, come la pulizia del cortile.

La richiesta, avanzata dal difensore, avv. Brera, è stata accolta dal magistrato che conduce l'inchiesta. «Non volevo uccidere — aveva detto Mario Ardigò al sostituto procuratore della Repubblica, dottor Tramontano, che lo ha interrogato subito dopo l'arresto — ma ho sparato. Uno di noi era di troppo in via Volturno. O io o lui».

Il delitto era avvenuto in un vecchio cortile del centro storico dove tante famiglie vivono a stretto contatto di gomito e le incomprensioni e gli attriti sono quasi all'ordine del giorno, ma, di solito, non vanno al di là di scontri verbali, litigi da un balcone all'altro e, al massimo, scambio di parole grosse. La tensione salale, è innegabile, ma si limita a piccole risse rivalse, ai classici «auguri».

Andrea Seidita, sposato, separato dalla moglie, padre di alcuni figli, non era in buoni rapporti con la famiglia del panettiere — l'omicida ha la moglie Cinziana Bergo in condizioni di salute piuttosto precarie e un figlio, ventenne, Roberto, ottimo ragazzo, dipendente di una ditta artigiana della città — e gli scontri si erano succeduti con una certa frequenza.

Mario Ardigò

Il pomeriggio del 29 agosto Cinziana Bergo litigò con Andrea Seidita: intervenne Mario Ardigò che, armatosi di doppietta, cominciò a sparare contro l'abitazione, al pianterreno, del Seidita. Il primo colpo fu esploso dal ballatoio di casa — il panettiere vive al primo piano — gli altri dal cortile.

Uno fu sparato ad altezza d'uomo contro la porta dell'alloggio dell'ambulante — nel frattempo barricatosi in casa.

La rosa di pallini, passata attraverso l'uscio, raggiunse in pieno il Seidita che, spaventato dai precedenti esplosioni, si era appiattito contro il muro della camera da letto. La fu istantanea.

e. c.

Per giudicare Cortese, Dolcetto e Barbera

Sommeliers della Val d'Aosta ospiti alla Bruzzone di Strevi

STREVI — Cinquanta sommeliers della Valle d'Aosta, che saranno accompagnati dal loro collega alessandrino Pierino Barbarino, lunedì prossimo visiteranno l'azienda vinicola «Bruzzone» di Strevi d'Acqui — è ora di proprietà di una società anche con capitale americano di cui è presidente la signora Giuseppina Vigliercbio, una vera protagonista nel campo dei vini — per un assaggio di tre vini doc: il Cortese di Gavi, il Dolcetto e la Barbera.

Un appuntamento importante: non dovremo mai stancarci di affermare che la provincia di Alessandria ha una produzione vitivinicola eccellente, che non teme confronti con quella di altre zone italiane ed anche straniere ma purtroppo poco pubblicizzata, per una politica sbagliata, almeno a pochi anni fa, da parte di quegli enti pubblici che l'operazione promozione dovevano fare (pensiamo soltanto a quanto si fa nell'Astigiano). La presenza in zona di cinquanta sommeliers della Valle d'Aosta non potrà che essere un importante per questa utilissima opera promozionale.

I sommeliers, dopo aver visitato i moderni e funzionali impianti della «Bruzzone», a Strevi — la stupenda zona del Moscato —, si sposteranno all'azienda agricola che la società ha acquistato sulle colline tra Novi e Gavi, terra ideale per la produzione doc del Cortese di Gavi, indubbiamente tra i migliori bianchi italiani. avverrà l'assaggio — con aggiudicazione di un punteggio — dei tre vini di cui abbiamo detto: durante la colazione di lavoro, invece, nell'enoteca della «Bruzzone» di Strevi, verrà degustato lo spumante prodotto con il classico metodo champenoise.

I sommeliers ospiti per gli assaggi saranno ricevuti all'interno quadi pronto stabilimento di vinificazione (sarà ultimato a fine settembre) che è stato costruito sulle colline del Novese, proprio al centro di una cinquantina di ettari di nuovi impianti di vigneti di Cortese: qui, da quest vendemmia, verrà vinificato, in piena zona di produzione, il Cortese di Gavi.

Lì «Bruzzone» con il marchio Villa Banfi (la conosciuta americana) ha già conquistato il mercato Usa con un vino di fantasia — — miscecò —, ma ai intende portare oltre oceano anche altri tipici vini alessandrini.

f. m.

Casale: intossicata dai funghi

CASALE MONFERRATO — E' morta ieri mattina alle Molinette di Torino, la casalese Angelina Coppo, 62 anni, di Poggio 40, ricoverata l'altro giorno per avvelenamento da funghi.

La donna ingerito la micidiale amanite falloide. Si era sentita male lunedì, era stata portata al «S. Spirito» e quindi all'ospedale di Torino.

Angelina Coppo mangiato funghi da lei stessa raccolti nei giardini antistanti l'ospedale di Casale. E' uno dei posti favoriti per i «fungaioli» casalesi, ma la donna non si è evidentemente accorta di aver colto anche degli esemplari velenosi.

(g. d.)

Settimana dei film di Buñuel

— *Si conclude a fine settimana la rassegna cinematografica dedicata al regista spagnolo Luis Buñuel e comprendente dodici proiezioni di notevole livello. Domani sera, venerdì, alla sala «Ferrero» del Comunale proiettati i films «Spagna 1937» e «L'âge d'or».*

La retrospettiva buñueliana è anche inserita nel seminario annuale «Adolfo Ferrero» dedicato appunto al grande regista spagnolo e che si inizia sabato pomeriggio con le relazioni di Giorgio Tinazzi e Alberto sulla concezione buñueliana e le singole opere.

Sabato Beppe Fiorito e Antonio Sacchi presenteranno, con gli autori, il libro di Alberto Abruzzese e Stefano Masi sul cinema di Buñuel. Seguirà la proiezione di «Las Hurdes» e di «Un chien andalou», tra le prime opere del maestro.

Domenica mattina, invece, tavola rotonda coordinata da Antonio Costa, con i critici Giorgio Cremonini, Alberto Farassino, Guido Fink, Gianni Rondolino e Sanguineti.

(e. c.)

VENDITA ALL'ASTA DI ANTICHI ARREDI

VILLA SOUROUR

già dimora di Farouk

LESA (NOVARA)

Sono compresi nella vendita mobili dal XVI al XIX secolo dipinti dal XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, rare collezioni di porcellane europee e orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, giade, coralli e pietre dure, tappeti e oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dalla villa stessa, private collezioni e proprietà. (Su mandato proprietà anche la villa è in vendita).

PROGRAMMA

ESPOSIZIONE
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18

ASTE
Da martedì 22 settembre a domenica 27 settembre
dalle ore 15,30 alle 19
SERALE dalle alle

SEGRETERIA E CATALOGO IN LOCO
Sourour via V. Veneto, 75 - (No)
TEL. 0322 / 76.332

Il colpo a Bartolomeo

Sorpasso e rapina «Fuori il denaro»

ALESSANDRIA — Rapina l'altra sulla provinciale Alessandria-Valle San Bartolomeo, vittima l'impiegato Pizzo, anni, in viale Valle, Valle Bartolomeo. Alla guida propria «Ford Fiesta» l'impiegato faceva ritorno a casa, proveniente da Alessandria, quando gli si è affiancata un'altra auto con a bordo due giovani.

Lo hanno superato, costretto con una brusca manovra a fermarsi, quindi lo hanno fatto sedere sul posteriore «Ford» a bordo della quale sono a loro Quando l'auto ha raggiunto una località deserta, i due giovani rapinatori, che erano a viso scoperto e sono fermati e costretto il Pizzo a consegnare loro tutto quanto possedeva di un certo valore.

L'impiegato di Valle Bartolomeo ha dovuto privarsi della catena d'oro che portava al collo, della fede nuziale e dei portafogli che conteneva solo 10 mila lire. I rapinatori si sono quindi impossessati dell'autoradio, poi, dall'auto, l'hanno abbandonata.

«*Ritorniamo a piedi a prenderla, la nostra macchina* — hanno detto — *tu vai pure*». L'impiegato ha lasciato trascorrere una mezz'ora, poi, anziché a si è recato alla stazione carabinieri di Orti di Alessandria denunciare la rapina subita.

I carabinieri hanno iniziato le indagini ma dei due banditi — almeno per il momento — nessuna traccia. Mario Pizzo li ha descritti molto sommariamente: era notte e li ha visti bene in viso.

e. c.

Ragazza casalese a un maresciallo

«Se non mi arresta uccido qualcuno»

ALESSANDRIA — «*Maresciallo lei mi deve arrestare assolutamente*». Così ha dichiarato al comandante il nucleo radiomobile. Spedicato, una giovane donna in lacrime negli uffici della caserma carabinieri di via Cavour.

Poichè il sottufficiale non sembrava convinto dell'urgenza della richiesta, la donna, Maria Orsi anni), Casale, piazza Baronini 5, ha elencato le violazioni di legge compiute. «*Sono stata diffidata dal venire ad Alessandria. Per di più sono arrivata in auto non abbia la patente. D'altro canto se lei non mi arresta, qualcuno*».

Il maresciallo Spedicato, dopo un breve controllo, ha potuto «accontentare» Maria Orsi, finita in carcere, con sua grande soddisfazione, per contravvenzione alla diffida e guida senza patente, resti in effetti compiuti.

Si è poi appreso che la ragazza casalese, sposata a Salerno Ganci, da qualche tempo in carcere per sfruttamento della prostituzione proprie ai danni della moglie (le ha condannato di recente il tribunale a poco più di anno di reclusione) è venuta ad Alessandria per visitare il marito detenuto.

Davanti al carcere avrebbe incontrato le cognate, le quali, per motivi che non si conoscono esattamente, l'avrebbero schiaffeggiata e minacciata di gravi rappresaglie. Queste minacce hanno impaurito Maria Orsi la quale ha ritenuto di poter essere al sicuro soltanto in carcere.

I ri l'hanno arrestata al tempo stesso, hanno iniziato indagini per accertare cosa sia effettivamente accaduto da spaventare tanto la ragazza per la quale l'unico rifugio è il carcere. I carabinieri cercano anche di stabilire se le cognate di Maria Orsi, non ancora identificate, hanno a loro volta compiuto qualche reato. Maria Orsi appariva preda di un forte «choc». Naturalmente si dovrà accertare se il suo racconto era vero o se doveva soltanto impressionare il sottufficiale i carabinieri per indurlo a indagare sulle cognate il cui comportamento sarà stato tanto grave da gerla al punto di preferire la detenzione alla libertà.

e. c.

Alessandria — Indetta dalla Confesercenti, ha luogo questa sera alle 21 a Palazzo Vitale di via 24 Maggio, un'assemblea di tutti gli operatori commerciali del settore alimentare.

COMETA
DISCOTHEQUE - Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.106

Giovedì 24 settembre
Ballo e incontro con
«LOVE IN MUSIC»
ovvero
UN UOMO UNA DONNA E...
COMMEDIA MUSICALE presentata da:
ALBERTO LUPO - POCHO GATTI - PIERO COTTO - BEATRICE
Solisti del complesso KING
e DANILO dell'Accademia d'arte mimo
Sono vietate le registrazioni radio-televisive
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

Azienda detergenti e pulizia, per lancio NUOVO PRODOTTO in tutto il territorio
OPPORTUNITÀ DI VENDITA
localizzate in provincia TO - CN - AL - AT
Richiedesi documentata introduzione presso clientela selezionata specialmente settore comunità, ristoranti, bar.
Inviare dettagliato referenze a:
516 — 10100 Torino

CALVIZIE ?

NESSUNO SAPRÀ MAI COME L'HAI VINTA!
consultazione gratuita nei gg. 24/25 Settembre
LAZZARO Via XX Settembre 17/19
ALESSANDRIA tel. 0131/443957
Affiliato WINNER'S
Viale Dell'Industria 24 VERONA
tel. 045/509139

ALESSANDRIA

Alessandrino: Piso Picollo.
Ambra: Gallo nel vuoto.
Comunale: Concerto di chitarra classica (14° edizione concorso internazionale).
: Fuga di mezzanotte.
Apprendista gla.
Galleria: Per amore o per denaro.
Moderno: Scontro di Titani.

ACQUI

Ariston: Animal house.
Cristallo: Piso Picollo.
Garibaldi: riposo.

CASALE

Moderno: Pagliori.
Politeama: Bocca golosa.
Vittoria: Corretti crema.

NOVI

Cristallo: Porno amante
Iris: F.I.S.T.
Italia: Fori Bronx.
Moderno: Le notti di Salem.

OVADA

Lux: Il piccolo lord.
Moderno: Oroscopiamoci.
Torriglia: Robin Hood.

Spettacoli e taccuino

SERRAVALLE

Lara: Viaggi erotici.

TORTONA

Moderno: Un uomo chiamato vita.
Sociale: Le ninfomani.
Verdi: Dammene ancora.

VALENZA

Nuovo Italia: I carabbinieri.
Sociale: Guerra tra polizie.
Aristochino: Il bisbetico domato.
Galvani: L'ultimo metrò.
Roma: Le porno svedesi.
Sociale: Nessuno ci può fermare.

FARMACIE

Alessandria: Rizzotti, via Vochieri. Notturna: Comunale Marengo, spalto Marengo; **Acqui:** Centrale, corso Italia; **Casale:** Gallina, Benvenuto S. Giorgio; **Novi:** Comunale, via Verdi; **Ovada:** piazza Cappuccini; **Tortona:** Comunale n. 1, corso Don Orione; **Valenza:** Vigano, via Cavour; **Voghera:** Gazzaniga, corso Garibaldi.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà 53.031; ferroviario 61.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato; altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30/6): via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico).

NEGRI VIAGGI
UFFICIO VIAGGI E TURISMO - Via Pontida, 61 - Alessandria - Tel. 0131/442.025
VIAGGIO SPECIALE A RIO DE JANEIRO
IN OCCASIONE DEL CARNEVALE dal 17 febbraio
— Voli di linea — Hotel di lusso
— Assistenza ne. accompagnatore
— Gruppo in partenza da Alessandria
Richiedete il programma dettagliato. Si ricevono le iscrizioni entro e non oltre il 30 settembre.
NUOVA FORMA DI PAGAMENTO A RATE

VENDESI
CAPANNONE
Industriale con palazzina uffici, complessivi 6000 mq coperti, periferia
CASALE MONF.
Tel. ore ufficio 0142/54841
OCCASIONE

Un nuovo padiglione per lungodegenza riabilitazione

Diventa più grande a Casale l'ospedale «Santo Spirito»

CASALE MONFERRATO — Il padiglione per la lungodegenza riabilitazione dell'ospedale «Santo Spirito» Casale — finora inutilizzato — è stato destinato al servizio ambulatoriale riabilitativo, che inizierà a funzionare, a tutti gli effetti, nel mese di ottobre. E' stato deciso durante l'incontro tenutosi lunedì pomeriggio nella sede dell'Usl casalese, tra l'amministrazione regionale, presente l'assessore alla Sanità Sante Bajardi, e quella locale, con il presidente del comitato di gestione dell'Usl, Sassone; l'amministrazione comunale era rappresentata dal sindaco Casale Mario Oddone.

Casale. La riunione per decidere la destinazione del nuovo padiglione dell'ospedale

Il padiglione, cui progettazione risale agli '73-'74 (allora Regione aveva stanziato circa 3 miliardi) — ristrutturati i murari e adeguatamente — sarà completato definitivamente entro il 1982.

«E' stato un incontro positivo — ha commentato Michelino Sassone —, che ha sbloccato una situazione insostenibile che si protraeva da troppo tempo». Regione ha stanziato un primo stanziamento di 30 milioni, per spostamento delle attrezzature ambulatoriali (ora il servizio funziona in un reparto collocato nello scantinato) e milioni, entro il prossimo anno, che permetteranno utilizzare completamente la struttura.

Durante l'incontro l'assessore regionale alla Sanità Sante Bajardi ha visitato numerosi reparti: la traumatologia, l'urologia, la riabilitazione, il neo-natale, la cucina, il self- service ed il nuovo blocco chirurgico.

Quest'ultimo, comprendente otorino, oculistica e dermatologia, inaugurato, con il servizio ambulatoriale di riabilitazione, il novembre, presente il sottosegretario alla Sanità Maria Magnani Noya.

Differenti appaiono le posizioni sul futuro utilizzo padiglione: mentre la maggioranza dell'Usl, composta da psi, psdi, dc e pli, pare orientata a destinarlo al riabilitativo, il pci ha proposto l'attuazione di tale servizio nei vari reparti, o direttamente a domicilio.

La controversia comunque affrontata il prossimo anno durante la discussione piano sanitario, nell'ambito del piano socio-sanitario. L'amministrazione dell'Usl rivendica comunque la propria autonomia di decisione. E' probabile che oltre reparto riabilitativo — con un numero di posti letto ancora stabilire — saranno alloggiati nel padiglione altri servizi: emodialisi, trasfusionale e uffici.

g. d.

di Pontecurone che produce macchine da

Un incontro per sbloccare la vertenza alla «Rossi»

ALESSANDRIA — E' fissato per il prossimo 5 ottobre, l'incontro tra i rappresentanti sindacali dell'officina meccanica «Rossi» di Pontecurone, che produce gruppi per macchine caffè, il titolare dell'azienda e un rappresentante dell'Unione industriali.

L'incontro dovrebbe sbloccare vertenza aperta dai dipendenti dello stabilimento, che già hanno effettuato 50 ore di sciopero per rivendicare aumenti salariali e la verifica passaggi di livello e di categoria.

«L'azienda — sostengono i lavoratori — si è però rifiutata tavolo trattativo, così ha imposto la richiesta di incontri periodici, per altro previsti dal contratto nazionale di categoria, per verificare la professionalità aziendale».

sollecitazione stessa Amministrazione comunale di Pontecurone, preoccupata dal prolungarsi della vertenza alla «Rossi», nel contesto della già grave situazione economica della zona, le parti si sono già incontrate la settimana, senza però raggiungere un accordo l'assenza alla riunione del direttore.

«Siamo sulla strada buona per risolvere la vertenza — ha affermato Donato Grieco del consiglio di fabbrica — ed un accordo sembra lontano noi dovremmo garantire un aumento di produzione, con doppi turni e riorganizzazione tempi di lavoro ed allora avremo una percentuale su quanto detto in più».

possibilista la tesi dell'Unione Industriale. «L'azienda — sostiene il Vaccarono — ha avuto buona economiche proprio in difficile, con pesante situazione che non consente aumenti salariali, anche perché non c'è aumento produzione, per cui ha invitato i lavoratori a ripiarne fra qualche tempo».

Cosa succederà il prossimo 5 ottobre sarà un incontro tecnico per un esame dei problemi produttivi e la possibilità ed i modi per un aumento di produzione: se fra sei mesi tale auspicio sarà stato effettuato e la situazione economica e di mercato lo consentirà verranno concordati gli impegni salariali».

r. so.

Mini-derby tra Alessandria rossoblù alle 18,15

«Amichevole» a Valenza ma si guarda a Mantova

Anche Giustini campo - Buon «test» vista prossimo turno

ALESSANDRIA — Sarà quasi un mini-derby quello che vedrà di fronte, pomeriggio le 18,15 al Comunale Valenza, in amichevole, i alessandrini contro i rossoblù valenzani. L'incontro era stato concordato sin per il passaggio del portiere Favoi fra i valenzani che per inaugurare nuove tribune del Comunale, ma subì un rinvio, la scorsa settimana, per contemporaneità delle partite internazionali di Coppa.

di domani sarà un ottimo «test» per entrambe le squadre in vista del prossimo impegno di campionato. In particolare, il trainer dei grigi, Ballacci, potrà sperimentare qualche nuovo inserimento e registrare a dovere la squadra prima dell'impegnativa trasferta di Mantova.

La gara in terra virgiliana molto sentita alessandrini, dà a tifosi di giocatori di tifoseria e sono in molti a sperare di risalire ai rivali il «favore» di un (a, quando — era il 3 febbraio — il vinse al Moccagatta per superando in classifica l'Alessandria e condannandola praticamente alla C2.

Alessandria e Mantova scontrate sino ad oggi 22 volte ed il bilancio è a favore grigi, con 7 vittorie a fronte di 11 Anche il conto delle reti è favorevole all'Alessandria con 29 a 26. La prima partita fra alessandrini e mantovani fu giocata, in trasferta, il 5 1924: finì 1-1 ed il pareggio siglato Baloncieri. Al ritorno vinsero i «grigi» per 6-1 con doppietta di cieri ed Avv e di Cattaneo e Gariglio.

Tornando all'«amichevole» di oggi pomeriggio, Ballacci farà scendere in campo la formazione titolare, ad eccezione di Fabris, che ancora non ha assorbito la botta di domenica. certo l'esordio in maglia grigia di Giustini. A proposito di infortunati, Cotroneo e compagni sono quasi totalmente recuperati e mercoledì si sono allenati con i colleghi, anche mister Ballacci, forse per scaramanzia pretattica, ha utilizzo tempo utile gravi problemi per la formazione, perché — ha detto — quasi tutta la difesa è sballata».

r. so.

La Valenzana reclama in Lega

Lattina in campo 2 punti rossoblù?

L'Acqui contesta: «Era vuota, non pericolosa»

— *La Valenzana ha chiesto la tavolino per 2-0 fondando ribaltamento sul risultato di una sconfitta per 3-0 subita dell'Acqui nella partita di ritorno di Coppa.*

La ha presentato Lega chiedendo «punizione sportiva dell'Acqui», *affermando che l'ottantesimo minuto, «mentre avveniva* una animata discussione tra l'arbitro e alcuni giocatori, dalla tribuna partiva una lattina di bibita lanciata da uno spettatore», *lattina che colpito sulla fronte il terzino Simoniello costretto poi ad abbandonare campo fervi ritorno.*

L'Acqui ha immediatamente replicato contestando i fatti sostenendo, anche l' ricorso *la carta di formalità procedurali. Nel merito l'Acqui ricorda che il fatto è accaduto in occasione terza rete* terme.

«Nella circostanza i giocatori della Valenzana protestavano vivacemente con l'arbitro per ottenere l'annullamento rete. Mentre il di gara si allontanava — *dice il controreclamo dell'Acqui* —, Simoniello, visto che una lattina "vuota" gli passava accanto, non di meglio che simulare di essere stato colpito»; *sarebbe dimostrato da alcune riprese televisive.*

Nel controricorso dell'Acqui si fa anche notare che la lattina era vuota, provocare la «conseguenze lesive è che «venne lanciata da un sostenitore della Valenzana, Claudio Maralli, interrogato in proposito carabinieri Acqui Terme».

g. p.

Comincia oggi il tricolore di C

Casale festeggia 75 anni di tennis

CASALE — *Prende il via oggi, il girone finale del campionato italiano di tennis a squadre, serie C. La manifestazione sportiva, organizzata dal Circolo Tennis Casale, che quest'anno ha raggiunto i tre quarti di secolo di attività, era stata già programmata per il luglio scorso.*

Poi, in seguito ad un ricorso pendente risultato della gara qualificazione tra Casetta Bianca Roma Canottieri Olimpia Alessandria, è stata rinviata dalla Federazione a quest'ultima settembre. Oltre ai tennisti sandrini, che avevano sconfitto i — il risultato è stato confermato dopo l'analisi del loro controricorso —, si disputeranno il italiano di C Il Tennis Club Palermo, il T.C. Firenze ed nova.

Il campionato si snoderà per tre giorni, con incontri articolati sulla disputa di 4 singolari e due doppi, con eventuale spareggio. Le squadre finaliste, con atleti di indubbio valore, sembrano promettere spettacolo e gioco ad alto livello tecnico.

Nell'intento di avvicinare la cittadinanza a questo «nobile» sport, gli organizzatori hanno deciso che, per le tre giornate di gara l'ingresso al circolo sia gratuito.

g. d.

La Gagliano è eliminata dalla Coppa

NOVI — L'A. C. Gagliano Novi cenossecolonarria Ford è stata eliminata dalla Coppa Italia di calcio femminile. Nella partita valevole per i quarti di finale, disputata sul campo della Collinetta di via Raimondi, è stata battuta dall'A. C. Libertas di Como per 5-2; le reti per le novesi sono state realizzate la Secco e dalla Espinosa.

Contro la forte squadra lariana, che milita in serie A, le ragazze dell'A. C., l'as nazionale Adriana Canepa, aveva schierato questa formazione: Spinelli, Campanelli, Casiraghi, Chiesa, Crescimbeni, Secco, Bassani, Carlucci, Espinosa, Gabbiati, Ravera. (g. c.)

Il gol del Casteggio, un'autentica doccia fredda

Castelnovese paralizzata

Gli uomini di Benedini facilmente vulnerabili - Ora arriva Cravedi

CASTELNUOVO SCRIVIA — Un gol «fulmine» che il Casteggio ha realizzato nei primi trenta secondi stato la doccia fredda che ha paralizzato la Castelnovese, costringendo resa. I bianconeri di Giancarlo Benedini, che disputano il campionato lombardi Promozione, nella prima partita stagione così perduto (1-2) il confronto diretto con i cugini del Casteggio. Costretti inseguire fin dalle prime battute di gioco, gli uomini di Benedini sono apparsi facilmente vulnerabili agli avversari che ne hanno approfittato per colpirli con tropicale.

«E' stata una partita nata storta — ha commentato Benedini — *un gol subito dopo il fischio dell'arbitro certamente ha congelato i miei ragazzi».*

Castelnovese, che nonostante la sconfitta sembra ugualmente compagine grossi problemi, sta soffrendo in questa prima settimana mancanza di perfetta intesa tra i singoli reparti. Molti giocatori — non dimentichiamolo che Italia di dilettanti — hanno iniziato la preparazione in ritardo rispetto colleghi, per cui difficile per l'allenatore à riuscire a un gioco d'ordine ed efficiente.

«Abbiamo necessità — ha detto il mister dei bianconeri — *almeno di ancora un paio di settimane per poter costruire una intesa tra i reparti. Nonostante questo* fermente *tranquillo: la Castelnovese è formazione che senz'altro saprà imporsi».*

Intanto, a tempo promesso, il presidente Sergio Maccagni, con i responsabili del direttivo, ha l'acquisto di un centrocampista d'esperienza: Cravedi, giocatore lombardo che saprà senz'altro imporre gioco d'ordine alle azioni dei bianconeri.

Per domenica prossima la Castelnovese impegnata in trasferta a Crema, formazione che non nasconde ambizioni di protagonista.

e. r.

Coppa Acsi I risultati

NOVI — Prosegue sul campo della Collinetta il di dilettanti «Coppa Acsi». della gara disputatasi sabato per la terza giornata e domenica la quarta: Il. Andrea Lavanderia Iris-Bistot 1-1 (arbitro Vaccari); Valmadonna-Acsi Virtus 1-1 (arbitro Fossati). riposato la Carrozzeria Merlino.

S. Andrea Lavanderia Iris-Acsi Virtus 2-1 (arbitro Vaccari); Bistot Autotir-Carrozzeria Merlino 1-0 (arbitro Carsocio). Ha riposato Valmadonna.

Classifica: Bistot 6; Andrea Lavanderia Iris punti 4; Acsi Virtus e Valmadonna 3; Carrozzeria Merlino 2. (g. c.)

Cassa Risparmio Corsi di tennis

ALESSANDRIA — Per la stagione 1981-'82 il Circolo dipendenti della Cassa di Risparmio di Alessandria organizza quattro corsi di tennis: un propedeutico avviamento ai tennis bambini dai 6 ai 7 anni, uno propagandistico per principianti da 10 a 18 anni, uno di addestramento (tennis e atletica) per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni e uno agonistico (sempre tennis più atletica) (g. c.)

Un tour gastronomico con la consulenza dell'Accademia della Cucina

Metti un posto a tavola, in trattoria L'«Autunno» ci invita a nuovi itinerari

L'iniziativa dell'Ente del Turismo - Dieci, quest'anno, le tappe «obbligatorie»

ALESSANDRIA — Torna l'Autunno gastronomico, simpatica manifestazione voluta dall'Ente provinciale per il patrocinata dalla Camera e dall'Amministrazione provinciale, con la dell'Accademia della cucina. Un «tour» gastronomico, in quella splendida stagione che l'autunno, attraverso alcuni ristoranti provincia di Alessandria, alla di piatti genuini e tipici, accompagnati ottimi vini

L'Autunno gastronomico stato presentato ieri durante una conferenza stampa presidente dell'Ept, avvocato Franco Reale. «*Alessandria* — dice l'avv. Reale —, *come molti Comuni della Padana, ecopa acque e verde, pingui campagne ma anche, panoramici piatti, culture estrose, nobbili leggiore*». Ma non tutta la provincia è così, la v nell'Alessandrino è di casa. «*Come condividere, ad esempio* — dice giustamente l'avv. Reale — *la piana tra la Bormida e il Tanaro con Monferrato, Appennino e Langa acquese? Che affinità ricercare tra un Ottregiogo d'impronta ligure e la "lombarda" pianura tortonese? Come pensare ad una Casale se non in termini storici, artistici e produttivi almeno regionali?*».

Varietà di paesaggi, di aspetti. Come c'è varietà di cucina con piatti golosi e originali. «*La dimostra* — continua il presidente dell'Ept — *questo nono Autunno gastronomico che riesce a reperire, senza troppa fatica, nomi nuovi di ristoranti da associare altri con tradizionali. E ciò senza indulgere in ricercate stravaganze: tema, purtroppo, assai caro a sedicenti esperti di cucina*».

soltanto dieci, quest'anno, le tappe dell'Autunno gastronomico, però grado di far provincia così varia in una stagione. l'autunno, propizio alla tavola, quella non consumistica ma piuttosto famigliare, vicina al buongustaio ma anche all'uomo comune, curioso di sensazioni.

Così, nel percorrere l'itinerario turistico-gastronomico, incontra la trattoria accanto al castello ed villa (trasformati in ristorante, ovviamente); il noto non accanto all'esordiente.

L'Autunno gastronomico inizia il 30 settembre al «*Cacciatori*» di Cartosio, per proseguire il 3 ottobre alla «*Trattoria del Ronzone*» a Casale, il 9 «*Rocca*» a Camino ed il 10 al «*Visconti*» di Vollaggio. Il 14 tappa al «*Bellavista*» di Pietramarazzi, il 16 alla «*Trattoria Lampiano*» Vho (Tortona), il 17 al «*Castello Montaldo*» (Cerrina), il 23 «*Da Ilario*» a Lacia Antonio. Il 29 ottobre al all'«*Ariotto*» di Terruggia e si conclude il 31 alla «*Terrazza Tre Castelli*» sull'omonima cantina di Bormida. Ovunque ottimi menù, con prezzi oscillanti 15 alle 18 mila lire.

f. m.

Due iniziative nelle scuole a Novi

NOVI — Novi tempo esperimenti sul scolastico. Due sono le iniziative pilota che hanno caratterizzato l'inizio del nuovo All'Istituto «Laboratorio» è stata una di 6 anni che dovrebbero preparati alla seconda elementare. L'intendimento dei promotori di questo quello mettere in pratica un metodo che ha già dato ottimi risultati.

«*Prima cominciò* — ha detto un genitore — *e meglio si impara. Dalle relazioni dei maggiori pedagogisti si ricava che la scelta di anticipare l'inizio degli studi a 5 anni ha dato risultati eccellenti, molto superiori agli attuali*».

Sempre alle elementari si è iniziata la scuola a tempo pieno. I corsi interessati sono per ora sette: alla scuola Pascoli, all'ex orfanotrofio e all'Istituto Oneto.

(a. g.)

Massaggio al cuore salvo contadino

TERME — medico della ha la vita a agricoltore che era stato colpito da morte improvvisa. E' mattina ad Acqui. L'agricoltore Morielli, 78 anni, ad in stradale Moirano ed a molto arzillo, è andato a farsi visitare dal proprio medico.

Ad tratto l'agricoltore è abbandonato improvvisamente accasciandosi, esanime, al suolo. Soccorso, è stato portato nello studio del medico. Si trattava di un caso di morte «improvvisa»: arresta completamente il battito cardiaco e cessa la respirazione. Il medico ha provveduto ad un massaggio cardiaco e l'intervento ha avuto un esito positivo.

Il Morielli ha ripreso conoscenza, riacquistando il stato normale la salute. Per motivi precauzionali stato ricoverato in osservazione.

Due arresti a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — I carabinieri di Serravalle hanno arrestato due persone durante un'operazione preventiva contro la malavita. Per primo è stato arrestato Domenico Castano, anni, abitante a Serravalle in via Orti 3, su ordine di emesso dalla procura della Repubblica di Alessandria. Il mesi fa, in stato ebbrezza, gravemente ferito un giovane colpendolo al viso con un cocio di bottiglia.

L'altro arrestato è Gianfranco Frau, 23 anni, di Serravalle, via Romana 1, un tossicodipendente che nonostante la giovane età ha avuto a che fare con la giustizia. Frau ha contravvenuto all'obbligo di soggiornare a Serravalle Scrivia gli era recentemente imposto dopo il giovane aggredito gli altri carabinieri.

(m. pi.)

Serata conclusiva della stagione al teatro Comunale

Concerto di chitarra classica del vincitore del concorso

ALESSANDRIA — Al Teatro Comunale di Alessandria alle 21,15 serata conclusiva quattordicesima edizione del Concorso internazionale di chitarra classica «Città Alessandria». Il vincitore — il cui nome è stato reso noto nella notte — unitamente all'orchestra Laboratorio lirico sperimentale Alessandria diretta Edoardo Muller, presenterà pubblico il «Concerto para guitarra y orquesta» Antonio Lauro, il noto compositore venezuelano, origine italiana, al quale è dedicato ed è presente in questi giorni ad Alessandria.

La sola orchestra eseguirà brani di M. P. Musorgsky mentre il chitarrista venezuelano, Alirio Diaz, l'erede Segovia, presidente, come sempre, della commissione giudicatrice concorso, in un suo recital, eseguirà musiche latino-americane.

Anche quest'anno il concorso internazionale, una manifestazione altissimo livello culturale, avuto successo; dei numerosi nti giunti Stati Uniti, Spagna, Brasile, Francia e Italia cinque entrati in finale. però l'alessandrino, il giovanissimo Domenico Gandini, Conservatorio «Vivaldi».

La giuria, di cui facevano parte anche il dottor Michele Pittaluga, presidente del Conservatorio ore del concorso, e maestro Carlo Mosso, direttore del «Vivaldi» oltre numerosi stranieri, ancora volta dimostrato sua estrema severità, proprio per tenere fede all'importanza e validità del concorso.

Ad organizzarlo sono stati l'Amministrazione comunale l'Azienda teatrale alessandrina in collaborazione della Cassa di Risparmio. E' l'unico premio livello mondiale inserito nella federazione internazionale concorsi musica con sede Ginevra.

c. c.

COCCONATO:
vendita e produzione
aperto tutti i giorni
domenica e festivi
compresi

Punti vendita Conbipel:
TORINO, c. Bramante
TORINO, via Amendola
ALESSANDRIA, p. Garibaldi 11
BIELLA (tangenziale)

Sfilate nonstop sabato pomeriggio e domenica tutto il giorno nei rinnovati locali della

CONBIPEL Cocconato d'Asti

GODITI LA SFILATA... E ACQUISTA CON SICUREZZA

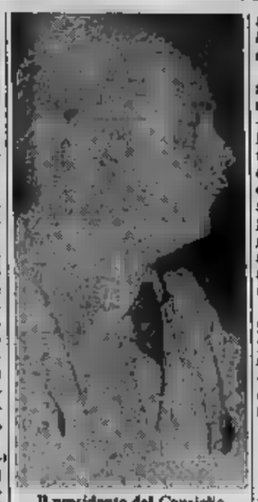
Con un voto unanime del Consiglio

La Regione respinge il «piano» Finsider

AOSTA — Con una votazione unanime il Consiglio regionale Valle d'Aosta ha detto «no» al piano Finsider, respingendo i licenziamenti che, secondo i nostri politici, rappresentano soluzione velleitaria per la razionalizzazione e lo sviluppo comparto acciai speciali.

Con l'approvazione dell'ordine giorno unitario (scaturito dal «collage» dei documenti presentati da Union Valdôtaine — appoggiato dall'Union Valdôtaine Progressiste —, Nuova Sinistra, pci e psdi) il Consiglio ha impegnato la Giunta a sollecitare i ministri competenti affinché rinviino ogni decisione sul definitivo assetto produttivo e occupazionale della siderurgia quando sarà esaurientemente chiarito il rapporto tra aziende pubbliche e private.

A differenza di quanto successo in Comune — dove tesi contrastanti sono poi confluite in una posizione critica sul programma siderurgico — alla Regione le forze politiche al sono, quasi senza ostacoli dialettici (solo il liberale Pedrini, e Viberti di Nuova Sinistra, hanno dato vita ad un vivace scambio polemico), allineate, sin dai primi interventi, su ferma linea.



Il presidente del Consiglio regionale Giulio Dolchi

«Se il piano siderurgico della Finsider — si legge nel documento finale — presentato a luglio poteva essere condiviso nella sua impostazione generale non così l'aggiornamento del 3 agosto».

Una appendice che manca di chiarezza in modo particolare sull'introduzione nel comparto pubblico di alcune aziende private e sul ruolo della Cogne nella «Nuova Stas» e nella «Piombino-Nuova Sias».

Il Consiglio s'è dunque posto in difesa dello stabilimento di Aosta, senza tuttavia voler nascondere la crisi che grava sull'intero tessuto economico europeo.

«Dobbiamo fare i conti quello che fanno gli altri Paesi europei — ha detto il socialista Nobbia — e ricordare che le stesse scelte indicate dal piano possono essere realizzate solamente con la ricapitalizzazione e il finanziamento delle imprese».

Il progressista aggiunto problema e problema: «Per la Cogne — ha detto — è necessaria una nuova politica di marketing, riuscire a pensarla è difficile anche il piano venisse attuato. la nostra industria — ha aggiunto — 1.300 posti di meno significherebbero crescita della occupazione giovanile, non essendo Valle compresa nel triangolo industriale».

Il Consiglio regionale vuole in sostanza precise garanzie per la più importante industria «il cui nome Cogne — ha detto più di un consigliere — è per tradizione qualità, competenza e garanzia».

Per la sopravvivenza dello stabilimento aostano sembrano dunque necessarie anche conquiste formali. «La Cogne — ha reclamato il Consiglio — deve al più presto ripresentarsi sul mercato con la sua vecchia ragione sociale e deve essere la capofila comparto acciai speciali».

Importante per la trattativa col governo d'alleanza tra e privati pare comunque irrinunciabile ad un disegno di razionalizzazione delle aziende) è la dichiarata disponibilità della Banca Europea di Investimento a concorrere alle per il metanodotto in Valle d'Aosta. Annunciata dal presidente della Giunta, Mario Andrione, la notizia stata giudicata positivamente.

Una diminuzione dei costi energetici potrebbe salvare la Cogne e parte degli ambiziosi piani che prevedevano per l'azienda siderurgica valdostana un accentuazione dei prodotti altolegati rapidi e superleghe.

Da Crestodina

«sì» al riparto Stato-Regione

AOSTA — La Commissione permanente Bilancio e Programmazione della Camera ha espresso parere favorevole proposta di legge sul nuovo ordinamento fra Stato e Regione Valle d'Aosta nello stesso testo approvato dal Senato.

Il riparto sarà iscritto ora all'ordine del giorno della prima C (Affari Costituzionali).

La scorsa notte un uragano di pioggia ha fatto temere un disastro

Alluvioni e frane nella Bassa Valle

Lillianes. Il primo pullman passa dopo lo sgombero della strada di fronte all'abitato di Perloz.

L'auto dei coniugi Bastrenta trascinata dalle acque del torrente «Buro» (Foto Tony De Tommaso)

Gli abitanti hanno trovato riparo presso parenti, asili e da parenti

AOSTA — Notte di panico in Valle per l'alluvione che ha colpito le frazioni di Pont St-Martin, al confine col Canavese. Dopo una mattinata in cui si sono alternati violenti temporali a piogge di lieve entità, nel pomeriggio il cielo si oscurato improvvisamente ed è iniziata a cadere pioggia . I vigili fuoco di Aosta, comando dell'ingegner Bazino, si sono prodigati tutta notte per contenere il comprensibile panico della popolazione e tenere la situazione sotto controllo.

PONT ST-MARTIN — Il sindaco Vergnano, alcuni consiglieri comunali e le forze di polizia e dei vigili del fuoco hanno fatto sgomberare nella notte il primo fabbricato delle case popolari «Gescal» di via Monterosa. Il Lys, che scorre lungo la sona verde complesso, ha l'argine di sinistra e ha messo in pericolo la stabilità fabbricato, abitato sedici famiglie. «Abbiamo sentito un boato — dice un inquilino — e ci siamo precipitati per le scale». Il tetto è accaduto verso le 21.

Pioveva a dirotto e le acque del Lys, ingrossatosi di parecchi metri, hanno fondazioni dell'arginatura (un muro in pietra di circa sei metri di altezza costruito solo due anni fa). Lo schianto ha terrorizzato le famiglie del condominio. Gli inquilini passato la notte nelle scuole elementari, nei locali dell'asilo o presso parenti.

L'acqua stava avanzando verso le fondamenta dell'edificio. Parte della zona verde, un terrapieno a ridosso del Lys, era crollata: una ragine di parecchi metri. Ieri mattina la zona è dell'ultimo funi per impedire l'accesso. Verso le 7 di le famiglie hanno potuto entrare nelle abitazioni.

LILLIANES — Una notte terribile che ha in agitazione l'intera popolazione. Per fortuna, acque non hanno provocato gravi nelle zone abitate. Una frana di fronte al di Perloz ha ostruito la

Vietato acqua potabile

SAINT-VINCENT — Con un'ordinanza il sindaco ha consigliato ai cittadini di Saint-Vincent e utilizzare l'acqua potabile un allagamento agli impianti della sorgente dell'acquedotto a Buisson. Appena la situazione si verrà data notizia popolazione.

Allarme per le dighe poi cessato al Breuil

VALTOURNENCHE — Pioggia scrosciante nella notte sulla Valtournenche, ma ieri mattina già tornato il sole e la paura sembra passata. Tra le 3 e le 4 un nubifragio aveva fatto temere una serie di smottamenti e di alluvioni, mentre i torrenti s'ingrossavano paurosamente.

C'è stato soprattutto il timore che qualche invaso artificiale formato dalle dighe dell'Enel non riuscisse a contenere acqua e la riversasse con gravi danni a valle. Da ieri mattina, il pericolo sembra rientrato e il primo sommario bilancio dei danni pare di lieve entità. Il comandante dei carabinieri di Valtournenche, maresciallo Franco Bleier, ha fatto il punto sulla situazione.

«Ha straripato torrente che scende dietro il campeggio delle roulotte a Busson, tra una roulotte distruggendo alcuni minichalet in legno. Il Marmore è uscito dal suo alveo qualche punto verso la piana di Antey allagando alcuni scantinati, lo vi danni alle alle persone».

Verso Cervinia Perrer è smottata parecchia terra nell'invaso della omonima facendo travasare una certa quantità acqua è defluita problemi nel Marmore.

A Valt il torrente straripato in qualche punto allagando parte del prato circostante.

L'invaso della diga Goiet sopra Cervinia è riempito e l'Enel, quando il guardiano Marina Vuillermoz ha segnalato che il livello saliva oltre il tecito, ha disposto il deflusso dell'acqua nella misura massima consentita di tre metri cubi al secondo in modo da riportare al limite di sicurezza abituale il livello dell'acqua.

La 496 del Breuil non è toccata perciò è perfettamente regolare il traffico da e per Cervinia, riprenderà a piovere al ritmo forsennato della scorsa notte non ci più alcun problema.

Luigi Castellarin

Un problema che investe l'educazione dei figli e delle famiglie

Anti-igienico dare a altri scolari libri di scuola usati e malridotti

AOSTA — Il riciclaggio dei testi scolastici non è gradito né dalle segreterie né dalle famiglie. Il lungo lavoro di selezione che ricade sugli addetti alle segreterie e la discriminazione che si quando chi ha le possibilità ricompera libro avuto dalla scuola e rovinato i motivi che portano necessità rivedere una scelta il cui scopo è il risparmio.

Da alcuni anni l'assessorato alla Pubblica Istruzione ha optato per il ritiro e la ridistribuzione dei testi scolastici pagati dall'amministrazione regionale al fine di risparmiare diverse decine di milioni forniture annuali di libri agli studenti.

La raccolta che avviene sia per le medie sia per le superiori verso la fine di giugno è soggetta a una selezione da parte degli insegnanti delle singole classi (che in certi casi si offrono volontariamente per assolvere questo compito) e delle segreterie durante l'estate.

Dalla cernita rimangono solo i testi riutilizzabili mentre quelli particolarmente danneggiati o semplicemente non resi dagli alunni vengono fatti alle famiglie. Superano però in certi casi la selezione anche libri in pessime condizioni, interi ovviamente, una scarabocchiati e sudici.

A spetta il compito di dare ai giovani l'educazione su come trattare i libri in modo da far comprendere anche alle famiglie il valore che ogni anno la Regione investe per la scuola?

Benché l'assessorato alla Pubblica Istruzione spinga molto il riciclaggio libri per ovvi motivi di risparmio, a voce in capitolo nell'ambito delle singole scuole spetta e una selezione più accurata. Dal preside, dal collegio dei docenti, dal consiglio di istituto dovrebbe essere pretesa una rigorosa attenzione nella cernita testi nel rispetto dei principi educativi e delle norme sanitarie.

La spesa dei ricadrebbe così solo sulle famiglie dei ragazzi che trattano il libro scartafaccio, sporcandolo, scrivendogli sopra frasi che nulla hanno a che fare con la scuola o addirittura la usano per i loro giochi nei corridoi o nei cortili della scuole.

Il risparmio sarebbe verosimilmente tale e le differenze tra chi può permettersi di avere in ogni caso libri in buono stato e chi invece deve accontentarsi quanto scuola gli offre non sarebbero più un problema. avrebbero, infine, senso le paure che portano a pensare al libro come un trasmettitore di malattie.

«L'unica malattia infettiva — ha affermato il dottor Piercarlo Barbero — che si trasmette con i libri è la scarlattina: forma delle piccole gli nella pelle che possono fermare tra le pagine, ma da vent'anni a questa parte in Valle non si è verificato un caso simile».

b. m.

Aosta — Sono 114.449 i valdostani residenti nella regione cui 57.172 maschi e 57.277 femmine. Rispetto sorso, si registra un aumento di 12 unità pari allo 0,01 per cento. Ad Aosta invece si è registrata una diminuzione di 28 abitanti (da 38.891 a di cui 19.023 maschi e 19.843 femmine).

Alla Casa dell'Auto trovi il Ford Transit pronto per il tuo lavoro

Il FORD TRANSIT è realizzato per rispondere modernamente esigenze dei bassi consumi offrendo anche le massime prestazioni. Lui lavora e ti fa risparmiare energia. Lavora e ti dà sicurezza, con il motore anteriore ed il telaio a longheroni d'acciaio, i freni autoregistranti a doppio circuito ed il servofreno. Si guida con la praticità di una vettura ed è più economico. hai ancora qualche dubbio vieni a provare il tuo TRANSIT. La gamma TRANSIT include le versioni: Furgone, Furgone finestrato, Kombi, Autobus, Autocarro, Autocarro doppia cabina, Chassis cabinato

Portate fino a 19 q.li sempre con patente

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

CASA DELL'AUTO Ivrea 59,

TACCUINO

«La Stampa» -
Redazione: 3, rue de La Pierre, tel. (0165) 41.010.
Missumeci Pubblicità: 10, rue Xavier de tre, tel. (0165) 46.951 - 21.89.

SOCCORSO
(Turno di servizio dalle ore 9 alle 24)
Brusson: strada statale 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont Saint-Martin: via della stanza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 2488.
V fraz. Svetie, (0166) 92.346.
Villeneuve: tre. Treporti, tel. (0165) 95.126.

BENZINAI
Servizio notturno (dalle 21,30 alle 7,30 di domani)
Aosta: «Texaco» di via bary; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla statale
Morgex: «Total» di località Marais.

FARMACIE
Aosta: Comunale n. 3, viale Conte Crotti (chiusura alle escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO
Tendenza fino alle ore 12 di domani: variabile con possibilità di schiarite sulle valli. Nuvoloso sui rilievi. Temperatura di ieri, min. 14°, max (ore 14) 22°. Umidità: 58%. Vento: debole da Est. (Servizio della meteorologica regionale).

CINEMA

AOSTA
CORSO: Strade violente, di Michael Mann, con J. Cann e T. Weld. Usa 1981, drammatico — *Un ladro solitario si scontra con il mondo del crimine organizzato e ne sgretola la facciata di finta rispettabilità.*
GIACOSA: La lacca della morte, Conan Le Cilaire. Usa 1981, horror — *Un campionario di spettacoli i più orrendi: dal pranzo a base di cervella di scimmie vivo al rito del condannato alla sedia elettrica che si contorce in amorte disumana.* Viet. m. 18.
ITALIA: Conflitto finale, di Graham Baker, con S. Neil, R. Brazzi e L. Harrow. G.B. 1981, fantastico — *Alle sue terza comparsa sugli schermi. Damien, il diabolico bambino diventato ormai adulto, cerca, in qualità di ambasciatore americano in Gran Bretagna, di far trionfare le forze del male.*
LUX: La pornoreglia, film luce rosso. Viet. m. 18.

Film, di Menahem Golan, con F. Nero e S. George. Usa 1981, avventuroso — *Un (Ninja), esperto di arti marziali, accorre in aiuto di un vecchio compagno d'armi alle prese con la mafia filippina.*

COURMAYEUR
BIANCO: Prete tedesco di Germania, di Luciano Salce, con P. Villaggio e A. Celi. Italia 1978, commedia — *A Villaggio non giova molto fare il tedesco a Rio de Janeiro.*

SAINT-VINCENT
gia, di Marcello Aliprandi, con O. Kerlatos, I. Steller, L. Carati. Italia 1979, commedia erotica — *Dato il tipo di interpreti di cui il film dispone si può benissimo e che cosa aiuta il «senza buccia» del titolo.* Viet. m. 18.

VERRES
IDEAL: riposo.

RADIO E TELEVISIONE

TSI
12,10-12,30 Voix de la Valais (1ª edizione)
14 — Pomeriggio in Melamorfosi (programma di G. Bonacchi, realizzato da M. L. Di Loreto)
14,30-16 Voix de la Valais (2ª edizione)

TV
19,10 Tg3 regionale
19,30 Carrefour: La legge dei mari
Tg3 regionale (replica)

CANALE 5 TELE 2000
12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn anteprima (C)
14 — La donna del di Henry Levin, con Pat Boone, Terry Moore. Usa 1957, commedia (film)
16 — Lassie
16,30 Cartoni animati
17 — Robin Hood (telefilm)
17,30 I guerrieri Ninja (cartoni animati)
18 — Pop corn anteprima (D)
19 — Simon Templar (telefilm)
20 — Speciale Canale 5
Dallas (telefilm)
21,30 colpo soliti ignoti, di Nanni Loy, Vittorio Gassman, Claudia Cardinale, Nino Manfredi. Italia 1959, comico (film)
23,30 Speciale Canale 5
24 — Le orme, di Luigi Bazzoni; con Florinda Bolkan, Peter Mc Enery, Nicoletta Elmi. Italia 1975, drammatico (film)

L'attrice Cardinale

RTA
12 — Vegas
13 — Wheelie (cartoni animati)
13,30 Garrison's commando (telefilm)
14,30 Star Blazers (cartoni animati)
15 — La lunga mano, Charles Frend, con T. Houkins e D. Allson. GB 1956, dramma poliziesco (film).
16,30 S.W.A.T. (telefilm)
17,30 Captain Cavey (cartoni animati)
18 — Star Blazers (cartoni animati)
18,30 Musicuore (rubrica)
19 — Sport
19,30 Wheelie (cartoni animati)
— Captain Cavey (cartoni animati)
20,30 Chips (telefilm)
21,30 Il terrore non ha confini, di Montmery Tully, con R. Cameron e M. Murphy. GB 1957, avventuroso (film)
23 — de (telefilm)

2
10,30 A2 Antiope
11,15 Antiope
12,05 Passez donc me voir
12,30 Feuilleton: La des autres
12,45 A2, première du journal
13,35 Magazine régional de Fr3
13,50 Face à vous
14 — Aujard'hui madame
15 — L'aigle et le vautour (n. 8)
15,55 L'invité de jeudi
17,20 Fenêtre sur...
17,52 Recré A2
18,30 C'est la vie, deuxième edition du journal
18,50 Jeu: Des chiffres et des
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 P.N.C.
20 — Journal de l'A2 (deuxième édition)
20,35 Le grand échiquier
23,20 Journal de l'A2 (troisième édition)

TV SUISSE ROMANDE
16,40 Point de mire
16,50 Vision 2 (Voir revoir)
17,35 Il une fois... l'E-
16 — Téléjournal
18,05 A l'affiche
18,35 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
18,45 Les aventures de la Bouri Mars
18,55 Un jour, une heure
19,30 Téléjournal
19,50 Le petit oiseau mesmeleure
20,10 Temps présent: Philippines. Les charmes discrets la dictature

FAI DA TE
Taglio legno su misura
Mobili complementi d'arredamento
11100 AOSTA - Via C. Battisti, 2 (ang. v. M. Pasubio)
(Vedi «Tutto Città» zona Centro) - Tel. 0165 40.424

Per risolvere tutti i vostri problemi di protesi (dentiera), anche i casi risolti
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA A:
STUDIO DENTISTICO
DOTTOR A. GIANETTO
VERRES (AO)
Protesi fisse e mobili con soluzioni tecniche esclusive all'avanguardia
— PREVENTIVI GRATUITI
Cure
Ortodonzia - Igiene e prevenzione
Telefonate al 0125 - 92491
VERRES - DUCA d'AOSTA 47

FISG - CONI
COMUNE DI AOSTA
settembre '81 ore 20,30
apertura
Stadio del ghiaccio
Aosta
Aperto tutte le sere e ai giovedì sabato e festivi anche alle ore 15
Prezzo invariato: ingresso L. 1500
La Delegazione regionale FISG in collaborazione con il CONI - l'Hockey Club Aosta - Frecce Rosse Nere Acate, organizza corsi gratuiti di avviamento all'Hockey Pattinaggio veloce per giovani di età inferiore ai 12 anni con l'allenatore cecoslovacco VLADIMIR NADRCHAL, maestro dello sport.
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in segreteria FISG presso Stadio del Ghiaccio, Regione Tzambarlet, tel. 0165/361.039 - AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA, STAMPA SERA,
PK publikompass
MILANO (20123) Via Gaetano Negri 6/10 - Tel. 80.96
Torino (10128) Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel. 658 965
Genova (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. 592.550
Novara (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 33 341 - 399 240 - 399 248
Savona (17100) P. Chiabrera 1/1 - Tel. 35 219 - 384 495
S. Remo (18134) Via Giobatch 47 - Tel. 884 949 - 884 940
Imperia (18100) Via Bonfante 1 - Tel. 270.371

Per la Valle la possibilità d'una nuova fonte energetica

La Cee dice sì al metanodotto (e potrà finanziare le opere)

Andrione: importante per l'attuale crisi

AOSTA — Sulla possibilità del prolungamento del metanodotto in Valle d'Aosta abbiamo interpellato al telefono il presidente della Giunta, Mario Andrione.

Presidente Andrione, è vero che la Bei ha dato i finanziamenti dalla Banca Europea d'Investimento?

«Sì, la Bei ha dato parere favorevole al finanziamento per il metanodotto. Il suo costo è dal risparmio energetico che sarà possibile attuare portando il metano nella nostra regione. Per raggiungere questo obiettivo la Giunta sta agendo concretamente consapevole dell'enorme importanza per l'industria in crisi di questa economica fonte energetica».

Come si potranno ammortizzare gli elevati costi di realizzazione?

«Il metanodotto è autofinanziabile perché il risparmio di combustibile è tale che con un oculato piano di ammortamento si può in breve tempo ritornare alla pari con i 27 miliardi di spesa prevista».

AOSTA — S'è parlato, con brevi cenni, dell'arrivo del metano in Valle anche durante il Consiglio regionale di martedì a proposito della crisi industriale delle Cogne, soprattutto. Il gas naturale potrebbe risolvere in parte alcuni problemi delle maggiori aziende valdostane. Il presidente della giunta, Mario Andrione, ha assicurato che la Banca europea degli investimenti ha dato parere favorevole ai finanziamenti per il metanodotto.

L'assessore regionale all'Industria, Guido Chabod, de-

Cassa depositi e prestiti [illegible] *Banca europea degli investimenti (Bei). Ho fatto personalmente più viaggi a Roma e Bruxelles. Confido anche molto, per sbloccare la situazione, nella sollecita approvazione della legge in merito al riparto fiscale».*

Un consigliere che si [illegible] pa di questioni energetiche e Renato Faval, dell'Union Valdotaine, presidente della commissione consiliare per i problemi energetici, che in questa veste segue [illegible] serie di problemi del settore. Faval ci ha detto: *«Vedo quello [illegible] possibile metanizzazione della Valle d'Aosta come problema tutto sommato secondario sotto il profilo energetico. Infatti dai dati in nostro possesso, la maggiore capacità di assorbimento è riscontrabile nelle due maggiori industrie locali, l'Ilva e la Cogne. Ora prima ha già dimostrato una precisa volontà di volere e forse poter risolvere il problema da sola».*

«Per quanto riguarda la Cogne non mi appaiono per niente chiare le sue intenzioni future. Infatti sta operando una pesante e costosa ristrutturazione che privilegia l'utilizzo dell'energia elettrica, sull'uso della quale poi è in corso [illegible] "querelle" piuttosto complessa in merito a problemi di concessioni e subconcessioni che coinvolge anche Enel, governo e Regione».

«Credo non si possa dire che Cogne punta metano mentre installa forni elettrici con una [illegible] capacità di assorbimento. L'uso civile del metano, poi, è percentualmente piuttosto basso e come Regione, comunque, abbiamo in atto serie d'iniziative per l'uso alternativo dell'energia le cui applicazioni è prevedibile siano rivolte soprattutto all'uso civile. Quanto detto non ci ha però impedito di rispettare la volontà del Consiglio regionale di affrontare il problema».

«Io personalmente mi sono recato in sede Cee per verificare le pratiche per il finanziamento [illegible] che ora [illegible] all'esame della Bei. E' infatti impensabile che la Regione possa sostenere da sola un simile onere. Se il finanziamento europeo sarà cosa concreta mi adopererò a fondo per un [illegible] positivo utilizzo».

Il consigliere Franco De Grandis, repubblicano, relaziona di una legge regionale sull'energia. Dice: *«Consiglio indispensabile l'uso del metano in Valle nell'ottica della diversificazione delle fonti. Questa inoltre è una fonte pulita, e che il momento è anche economica. Noi come pri, ci siamo preoccupati in particolare, in merito all'uso civile, del problema [illegible] reti di distribuzione. Dai nostri studi e approfondimenti sono emerse [illegible] disponibilità di [illegible] Italia a realizzare queste reti dietro rilascio di concessioni per 20-25 anni. Dichiariamo la nostra disponibilità a fornire tutti i dati in nostro possesso».*

Bruno Baschiera

Un presidente [illegible] degli artigiani

AOSTA — Il consiglio direttivo dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta ha accettato le dimissioni del presidente Guerrino Vettorato, per cessata attività, e ha incaricato, in [illegible] del rinnovo delle cariche statutarie dell'associazione il vicepresidente anziano, Mario Pichiottino, a svolgere le mansioni di presidente fino alle [illegible] elezioni.

Nella stessa riunione è stata eletta la commissione elettorale che dovrà indire le riunioni delle assemblee di categoria dei Comuni e delle Comunità montane per la nomina del nuovo consiglio direttivo. La commissione verrà insediata il 28 c.m. per eleggere il presidente, il segretario e per stilare il [illegible] delle convocazioni [illegible] varie assemblee.

Il direttivo ha inoltre delegato la sezione di Pont St-Martin di organizzare la terza festa dell'artigiano, aperta a tutti gli artigiani della Valle d'Aosta.

Economico e pulito

Quali sono le caratteristiche specifiche del metano che lo rendono interessante non solo come sostituto del petrolio? Intanto si tratta della fonte primaria di energia più «pulita» che vi sia sopratutto perché, non contenendo solfo, brucia senza produrre anidride solforosa.

Il metano ha [illegible] un potere calorifero praticamente [illegible] ai derivati del petrolio, tipo gasolio ecc.; è comodamente trasportabile con tubazioni sotterranee che, a lavori di ripristino ultimati, non determinano alcuna conseguenza sull'ambiente.

E' poi una fonte relativamente economica, sopratutto rispetto al petrolio, anche se ormai, come purtroppo ben sappiamo, ogni aumento del costo del petrolio trascina inevitabilmente al rialzo i costi di tutte le altre fonti.

Una consuetudine che [illegible] ripete ormai [illegible] secoli

Le mucche lascian l'alpeggio sotto la guida delle «reines»

Aosta. Sotto la pioggia, le mucche verso le stalle dagli alpeggi (Foto Zucchi)

CHAMPORCHER — [illegible] Michele: discesa dagli alpeggi. «San Meisè» è per i valdostani il termine evocatore di scampanio di campanacci, ripetuto dall'eco delle gole di fondovalle, che danno il passo alle mandrie che scendono dagli alpeggi. Spesso [illegible] testa avanzano le [illegible] le corna ornate di fiori e [illegible] nastri e la gente accorre, incuriosita ed attirata [illegible] questo spettacolo autunnale.

Da quanti secoli si ripete questa consuetudine? Certamente da quando [illegible] nata la [illegible] civiltà pastorale o da quando si attua la transumanza.

Se la stagione è stata normale la data della «desharpade» cade sempre per san Michele e per i giorni immediatamente precedenti o successivi, anche se in questi ultimi anni l'apertura [illegible] anticipata delle scuole crea [illegible] pochi problemi per [illegible] famiglie di alpigiani che hanno figli piccoli o giovani. [illegible] dilemma è, o iniziare la scuola con [illegible] quindicina di giorni di ritardo o sopportare il disagio per la mancanza dei «petit berger».

Vediamo [illegible] di [illegible] bilancio [illegible] questa ultima stagione sugli alpeggi, attraverso la testimonianza dei protagonisti. Guido Savin [illegible] Champorcher, che ha trascorso l'estate all'alpeggio Raty, [illegible] sceso ieri ed afferma che l'annata è stata nel complesso abbastanza favorevole.

Non pareva così ottimista [illegible] l'inizio della stagione. «Questo è vero, l'inizio della stagione non era molto promettente, poi l'umidità costante e le piogge ben distribuite hanno favorito la crescita dell'erba e la stagione si è salvata».

Questo vale per i pascoli a tutte le quote? «I pascoli più alti hanno sofferto maggiormente della siccità invernale, causata dallo scarsissimo innevamento».

Svernerà con le sue manze a Champorcher? «No, è probabile che presterò nuovamente [illegible] vicino nella vacherie di Chablot a Nus».

Renato Costabloz è [illegible] invece sabato dall'alpeggio Laris [illegible] alla rituale domanda: [illegible] è andata [illegible] stagione?, risponde, con molto humor, affermando che bisogna sempre lamentarsi e che [illegible] conseguenza la stagione [illegible] è stata buona. Più seriamente aggiunge poi che le code non sono andate così male e che ha venduto discretamente le sue fontine, anche perchè è il solo produttore di fontine a Champorcher. In tutti gli altri alpeggi si produce infatti unicamente toma. La stagione è stata positiva anche per Franco Iacchi, giovane alpigiano di Donnas, che trascorre l'estate nell'alpeggio Chales di Challant Saint-Victor.

«Il clima è stato f[illegible] e l'umidità regolare ha favorito i nostri pascoli, la produzione [illegible] fontina [illegible] stata buona».

A chi vende i suoi prodotti? «Al privato durante la stagione estiva e poi, naturalmente, al Consorzio».

Bilancio, dunque, pare, favorevole per [illegible] valle e, di conseguenza, [illegible] rientra per san Michele in cifra soddisfacente.

Teresa [illegible]

Trovato l'aereo precipitato [illegible] Weisshorn

AOSTA — Sono stati ritrovati i resti dell'aereo da turismo «Piper» [illegible] in volo, con [illegible] a bordo, lo scorso martedì da Agno, nel pressi di Lugano, e mai arrivato a destin[illegible]

Il velivolo [illegible] avviato dagli aeroporti dagli elicotteri di «Air Zermatt» nel massiccio di Weisshorn, a 4518 metri di altitudine.

I corpi dei passeggeri sono stati recuperati; si tratta di due fratelli di origine italiana, ma [illegible]denti a Lugano, Silvio [illegible] e Roberto Silvio Prato, di 37 e 41 anni.

Per il momento non sono ancora state chiarite le circostanze esatte in cui è avvenuto l'incidente. Sembra comunque che i contatti radio si siano interrotti mentre il «Piper» sorvolava il gruppo del Cervino durante l'imperversare del maltempo.

VENDITA ALL'ASTA [illegible] ANTICHI ARREDI

VILLA SOUROUR

già dimora di Re Farouk

LESA (NOVARA)

Sono compresi nella vendita mobili [illegible] XVI [illegible] XIX [illegible] dipinti dal XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, [illegible] collezione di porcellane [illegible] pee e orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, glade, coralli e pietre dure, tappeti ed altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dalla [illegible] stessa, private collezioni [illegible] proprietà. (Su mandato della proprietà anche la villa è in vendita).

PROGRAMMA

ESPOSIZIONE

Tutti i giorni [illegible] ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle [illegible]

[illegible]

[illegible] martedì 22 settembre a domenica 27 settembre

ASTA POMERIDIANA dalle ore 15,30 alle ore [illegible]

[illegible] SERALE [illegible] ore 21 alle [illegible]

[illegible] E [illegible] LOCO

[illegible] Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)

TEL. [illegible] / 76.332

F.lli COCHETTI

[illegible] AEROPORTO-POLLEIN

TEL. 0165-44394

GRIGLIATI: zincati e grezzi per recinzioni, griglie ecc.

SERR[illegible]: [illegible] alluminio per finestre, controfinestre, verande, pareti mobili

CESTONI PORTARIFIUTI: zincati e verniciati

SERRANDE A BILICO: a misura e standard

PORTONI: scorrevoli, bilanciati, ripiegabili

SCALE: a chiocciola in legno, ferro e cemento, [illegible] scomparsa per sottotetti

FINESTRE: per mansarde

PORTE: frangifuoco, cantina e di sicurezza per abitazioni

[illegible]: serrande avvolgibili

CONTROSOFFITTATURE METALLICHE

FONOASSORBENTI E ISOLANTI

Il comitato contro le tossicodipendenze [illegible] scuola

«Non costruzione nulla e fuggono nella droga»

AOSTA — La tossicodipendenza giovanile non si affronta parlando solamente di droga [illegible] anche [illegible] rapporto esistente tra il giovane, [illegible] famiglia, gli insegnanti e la scuola.

Questa in sintesi l'opinione del dottor Giovanni Pezzoli, presidente [illegible] Studio, di Programmazione [illegible] Ricerca sui problemi delle tossicodipendenze nella scuola.: *«Il nostro Comitato previsto dalla legge 685 del 1975 in questi anni si è preoccupato [illegible] informazione e della formazione del personale della scuola [illegible] problemi della tossicodipendenza attraverso: seminari riservati al personale insegnante [illegible] direttivo, incontri [illegible] gli alunni [illegible] scuole elementari, media [illegible] superiori e con le famiglie».*

«Nell'ultimo anno in questi incontri non sono stati trattati [illegible] esclusivamente i problemi delle tossicodipendenze, ma è [illegible] inserita anche l'educazione sanitaria con riferimento a temi che riguardano in particolare la formazione dei giovani quali l'educazione [illegible]le e la strutturazione della personalità».

Serve a poco infatti sapere tutto sulla droga, se quando il problema si presenta, non si è preparati ad affrontarlo. A questo scopo di un [illegible] a questa parte per iniziativa degli assessorati alla [illegible] e alla [illegible] sono stati organizzati [illegible] seminari oltre [illegible] per gli insegnanti anche per gli operatori socio-sanitari [illegible] [illegible] strutture sanitarie del territorio e nella scuola si troveranno ad affrontare il problema della tossicodipendenza a vari [illegible] (1) prevenzione primaria, per la quale il ruolo della scuola è determinante; (2) prevenzione [illegible] terziaria [illegible] competenza delle strutture sanitarie.

«Fra circa un mese — continua il dott. [illegible] — [illegible] seminario, al quale parteciperanno un centinaio di [illegible] insegnanti indicati dalle singole scuole, che ha come obiettivo [illegible] [illegible] a punto di un [illegible] sto sperimentale di educazione sanitaria nelle scuole sulla prevenzione della malattia in genere. Sarà esaminato l'iter [illegible] culturale che la gente ha verso le malattie, gli aspetti tradizionali del rapporto utenti-servizi sanitari con un esame sul consumo dei medicinali, sull'uso degli psicofarmaci e sull'educazione alimentare».*

E' fatto noto che certi genitori per calmare il proprio figlio di pochi anni fanno uso di tranquillanti o ancora [illegible] particolari attenzioni bevande alcooliche. [illegible] collaborazione delle famiglie, troppo spesso [illegible] feranti o racchiuse in un vergognoso mutismo, [illegible] degli obiettivi [illegible] raggiungere per limitare [illegible] conseguenze [illegible] una educazione sbagliata e che [illegible] sempre più frequenza si chiamano tossicodipendenze.

Beatrice Mosca

Hone: accettate le dimissioni [illegible] vicesindaco

HONE — Il Consiglio [illegible] [illegible] Hone ha accettato le dimissioni che il geometra Antonio [illegible] aveva presentato [illegible] dalla carica di [illegible] comunale, sia da quella di vicesindaco.

Secondo la lettera inviata dal geom. Galo, le motivazioni che lo hanno spinto a dimettersi sono di carattere del tutto personale. Nella prossima [illegible] consigliare, con tutta probabilità, verrà designato il nuovo Vic[illegible] [illegible] Comune di Hone.

Organizzati dal Cral della Cogne

Scuola di danza e corsi di musica

Sono aperti a tutti, ma con agevolazioni per i figli dei dipendenti dello stabilimento

AOSTA — Nell'ambito delle attività culturali [illegible] promosse dal circolo aziendale Oral Cogne, per l'anno sociale 1981-'82, [illegible] segnaliamo per il loro particolare significato la [illegible] di danza ed i corsi di musica.

La scuola di danza, fondata con lo scopo precipuo di avviare allo [illegible] quest'arte i giovani (specialmente le ragazze) che, vivendo in una cittadina come Aosta non hanno le vaste possibilità di scelta che le grandi città offrono per il tempo libero, ha visto crescere di anno in anno la sua popolarità e l'interesse da parte dei ragazzi e dei loro genitori. Significativo a questo proposito è il [illegible] che [illegible] aggira quest'anno sui 300 elementi.

La direzione del Oral ci ha informato sul programma e sulle metodologie adottate dagli insegnanti di danza che, mantenendo una regolare continuità didattica, provengono tutti dall'istituto artistico «Ariadne» di Torino.

I corsi di danza vengono strutturati tenendo [illegible] dell'età delle allieve e delle loro esigenze: dai 4 ai 5 anni è prevista una forma di ginnastica gioco, costituita da esercizi ginnici legati e movimenti imitativi o rappresentativi [illegible] di fuori delle costrizioni interpretative [illegible] forma, [illegible] li migliorerebbero l'espressione del mondo creativo infantile.

Dai 6 agli 11 anni, la propedeutica della danza ha il compito di fornire alle allieve una ginnastica [illegible] all'irrobustimento di tutte le fasce muscolari in forma graduale ed armonica, perfezionando le funzioni fisiche e psichiche dell'individuo.

Questa è la premessa indispensabile per la successiva frequenza, [illegible] 10 anni in poi, ai corsi di danza veri e propri, le cui lezioni vertono su esercizi alla sbarra ed al centro, inseriti nel necessario contesto coreografico.

[illegible] dell'intero [illegible] 90 mila lire l'anno.

Ore di lezione: 4 ore settimanali.

Costo del corredo necessario: 16 mila lire.

Studio di strumenti musicali (fisarmonica, chitarra, pianoforte, organo elettrico): spesa di 90 mila lire.

Frequenza al corso musicale: bisettimanali.

L'istituzione [illegible] questi corsi, aperti a tutti ma con agevolazioni finanziarie per i figli dei dipendenti Cogne, [illegible] quindi [illegible] un contributo all'esigenza dei giovani, sempre più attratti [illegible] musica, di accostarsi al linguaggio ed alle regole di tale arte.

Di conseguenza, questo attività culturali, le cui finalità non sono e non vogliono essere strettamente professionistiche, sono peraltro da ritenersi estremamente importanti per lo sviluppo del gusto estetico e formativo della personalità degli allievi.

Emanuela Lagnier

SOVAUTO [illegible]

VENDE

Automobili nuove - garanzia 1 anno

Zaz L. 3.900.000 — MP Lafer 2 posti

MB Colt 10 marce — Lada Niva fuoristrada

Moskvich L. 4.555.000 — Jaguar/Daimler

C. [illegible] - [illegible] - Tel. [illegible] - 45.821

AGENZIA A. GEMINA

VENDE

[illegible] alloggio in costruzione, 3 vani, servizio, garage

ST-PIERRE: alloggio in costruzione, 3 vani, servizio, posto auto

TORGNON: alloggio pronta consegna, nuova costruzione, 2 vani più servizio

4, Rue Croix [illegible]

Tel. 0165/2131 - [illegible]

VOLETE VENDERE O COMPRARE

- [illegible]: agricoli - industriali - edificabili
- [illegible]: da rifare e rifatti
- VILLE e CHALETS
- APPARTAMENTI ED INTERI STABILI

STUDIO RIVOLGETEVI:

ROLLANDIN

DR. ARCHITETTO

[illegible]

VIA E. CHANOUX, 91

Telefono 24.74

11027 - SAINT-VINCENT (AO)

Le manifestazioni in coda d'estate [illegible] verso l'autunno

Feste d'ottobre [illegible] Donnas a St-Vincent espone Pala

DONNAS — Si è svolta ultimamente la riunione della Pro Loco di Donnas per redigere il programma delle [illegible] nifestazioni di ottobre. Fa spicco, naturalmente, la Festa dell'uva [illegible] è giunta quest'anno alla XXV [illegible] e che [illegible] fissata per [illegible] 4 ottobre. Gli espositori previsti supereranno, [illegible] di consuetudine, il numero di 300.

Nell'ambito della manifestazione [illegible] sono previste gare di bolete, gare [illegible] assaggiatori di vino, la partecipazione di numerosi [illegible] gruppi folcloristici e, in particolare, un convegno sui problemi vitivinicoli con la partecipazione di alcuni esperti. [illegible] [illegible] avvolgerà il giro podistico [illegible] vigneti e alle ore 21 la compagnia teatrale l'Icosaedro di Odalengo Piccolo presenterà una riduzione teatrale [illegible] dialetto del romanzo di Cesare Pavese *La luna e i falò*.

Seguirà domenica 11 una fagiolata preparata dagli amici della Pro Loco di Sant'Antonino [illegible] Saluggia. Durante tutta la giornata sarà aperta la mostra di pittura sostenuta dall'amministrazione comunale di Donnas.

Domenica 18 si punterà ancora sulla valorizzazione [illegible] un prodotto locale attraverso «La sagra della castagna», durante la quale saranno premiate le migliori caldarroste.

(f. c.)

Donnas. La castagnata dell'anno scorso

SAINT-VINCENT — Domenica 20 settembre si è inaugurata alla Galleria d'Arte Gruppo «G. Colonello» la mostra del pittore Cesare Pala. Erano presenti [illegible] regionali e cittadine. Molto ammirate le ventidue opere presentate dall'artista. Nativo di Macugnaga, Cesare Pala si trasferisce giovanissimo a Saint-Vincent. Dei suoi luoghi d'origine conserva intatto il fascino del silenzio e degli spazi incontaminati. Da autodidatta s'ispira alle immagini delle genti valligiane, ai lavori stagionali, alle vette delle montagne che lo circondano.

Sono opere leggibili a prima vista per la [illegible] del tratto e per la purezza essenziale delle tinte. La tenacia e l'ardente inclinazione danno la sensazione di trovarsi davanti a momenti paesaggistici incontaminati.

Molte le mostre personali e collettive nazionali e internazionali con risultati degni della sua seria attività artistica. Ogni opera s'ispira al silenzio e alla pace della montagna. La mostra rimarrà aperta sino al 2 ottobre.

(f. c. d.)

Sui campi [illegible]

Il [illegible] Cognein è vinto [illegible] Enria

L'Aosta Rugby ha battuto la squadra del Cus

COGNE — Si è concluso recentemente il «Torneo di tennis Cognein», singolare e doppio, riservato ai [illegible]ti di Cogne.

La manifestazione sportiva organizzata [illegible] titolare dei campi di tennis Mont Blanc, Carlo Jantet, ha riscosso un notevole successo non solo per l'agonismo dei partecipanti, ma anche perché, dopo aver passato l'estate ad organizzare il tempo [illegible] ai turisti, finalmente i «Cognein» hanno avuto una pausa per pensare un po' a se stessi.

La classifica finale del singolare ha visto: 1. Roberto Enria; 2. Massimo Taniari; 3. Fulvio Gerard; 4. Marco Truc.

Per il doppio: [illegible] Nadir Charles-Fulvio Gerard; 2. Paolo Trento-Andrea Farcoz; 3. Massimo Taniari-Marco Stefanelli.

(r. g.)

Arnad: [illegible] la ditta Dolfra

ARNAD — Il tribunale di Aosta ha dichiarato ieri il fallimento della Dolfra di Arnad, [illegible] fabbrica falciatrici che produceva panettoni.

Il curatore della pratica fallimentare è il rag. Romano Bo. L'azienda della bassa valle era in crisi da anni, indebitata per almeno un miliardo.

Dall'ottobre [illegible] sono in cassa integrazione speciale i suoi 17 dipendenti.

AGENZIA COMMERCIALE RAG. FABBRO

[illegible] E. Chanoux 16 - Aosta

vende

Ditta commercio ingrossi tabac, acque, vini e alimentari, ottimo giro d'affari, consegna prodotti in tutta la Valle

0165 32'854

AFFITTASI CAPANNONE

mq 240 circa in zona Tzambarlet

Per informazioni telefonare 0165/55.2661 orario di negozio

AGENZIA COMMERCIALE RAG. FABBRO

[illegible] E. Chanoux 16 - Aosta

vende

Salone di acconciature per signore, attrezzatissimo, trattamento solare, zona semi-centrale.

0165 32'854

VOLKSWAGEN TRANSPORTER DIESEL

Sottolineiamo tutte con il valore di Volkswagen Transporter la forza il risparmio e tutte le nuove Volkswagen Transporter con motore Diesel. Motore Diesel a 4 cilindri, 1600 cmc, lo stesso che ha reso famoso [illegible] auto Golf, sulle Passat e sulle Audi 80. Velocità massima fino a 112 km/h, consumo 6,8 litri di gasolio ogni 100 km. Anche per il Transporter Diesel i modelli bivan Camoncino, Furgone, Combinato e 9 posti. Portata fino a 940 kg. Numerose versioni per esigenze speciali.

...e per provarlo lo troverete qui

VAL-WAGEN

ST. CHRISTOPHE - REG. AEROPORTO - Tel. (0165) 35661

IVREA - C.SO VERCELLI, 218 - Tel. (0125) 251.415

ASTI E PROVINCIA
REDAZIONE: Via Massimo d'Azeglio, 26 - [illegible] - Telefono 33.252 - 50.224
Uffici corrispondenza: Canelli e Nizza Monferrato, t. 726.756; Moncalvo, t. 917.510

[illegible] annunciano contrasti in Consiglio sul bilancio delle manifestazioni

Dc polemica su Palio e Asti-teatro Per l'assessore «montatura fasulla»

ASTI — Il dreppo del Palio è emigrato in provincia (vittoria [illegible] Montechiaro), ma in città sono [illegible] le polemiche, con botta e risposta, tra [illegible] gruppo consiliare democristiano e [illegible] alla Cultura [illegible] Comune, Laurana Lajolo (pci).

Il gruppo consiliare dc ha inviato una lunga lettera ai rettori dei borghi cittadini riprendendo [illegible] polemica sollevata due mesi fa. [illegible] Consiglio comunale, in merito alla riduzione delle tribune nel «catino» [illegible] e sulla presunta esiguità [illegible] contributi comunali contro l'«eccessivo intervento finanziario» di «Asti Teatro».

[illegible] gruppo [illegible] informa i rettori che grazie all'intervento [illegible] sottosegretario al Bilancio, onorevole Gianni Goria, la tv nazionale [illegible] ampie [illegible] anche filmati del [illegible] che inoltre lo [illegible] ha [illegible] contatti con il direttore generale [illegible] Giac. a Roma, che, già sin [illegible] quest'anno, sarebbe stato possibile ottenere [illegible] un notevole sgravio [illegible] «solo che le procedure fossero state — dicono i [illegible] — *tempestivamente*». Il consiglio [illegible] Palio dovrà [illegible] quest'anno circa 25 milioni di Siae.

Ancora una volta viene alla ribalta la contrapposizione [illegible] Palio e «Asti Teatro». Scrivono i dc: «*A questo proposito [illegible] può non constatare, [illegible] una [illegible] amarezza, che l'attuale maggioranza che amministra [illegible] Comune ha relegato il Palio [illegible] ruolo di "tenerentola" al confronto [illegible] altre iniziative quali "Asti Teatro"*».

Una tabellina allegata alla lettera del gruppo dc illustra che per «Asti Teatro» sarebbe stata [illegible] venti giorni [illegible] spettacoli una presenza [illegible] 9 mila persone e il Comune ha [illegible] 70 milioni di lire. Per il Palio in un solo giorno centomila persone [illegible] Il Comune ha contribuito con 8 milioni e 400 [illegible] lire. Per «Asti Teatro» la Regione ha concesso 282 milioni, a favore [illegible] Palio 102 milioni. [illegible] il [illegible] de «Asti Teatro» ha incassato [illegible] mentre l'incidenza sulle [illegible] turo alberghiere [illegible] irrilevante. Per il Palio l'incasso è di [illegible] milioni (tutto esaurito [illegible] alberghi).

Ieri l'assessore Lajolo ha risposto al gruppo democristiano affermando: «*La dc lamenta [illegible] contributo finanziario troppo [illegible] Comune al Palio, ma [illegible] proprio un sindaco [illegible] ad inventare [illegible] formula [illegible] consiglio del Palio e di un [illegible] separato [illegible] tutto da quello comunale, necessariamente in pareggio? Pia che il Consiglio comunale non può intervenire nella gestione [illegible] Palio è difficile per l'amministrazione devolvere un finanziamento superiore*».

La Lajolo afferma inoltre che il Palio corre rischi [illegible] ridimensionamento [illegible] «*l'edizione [illegible] 1981* — sono le parole della Lajolo — *mi sembra [illegible] dimostrato che bisogna definire [illegible] competitività la [illegible] nuova collocazione in piazza Alfieri, per risolvere [illegible] problema delle strutture in una cornice adatta all'esaltazione [illegible] corteo e della corsa*».

L'assessore alla Cultura definisce pretestuosa e infondata la contrapposizione tra [illegible] Palio e «Asti Teatro», di [illegible] gruppo [illegible] avrebbe fornito dati incompleti. «*Sono [illegible] manifestazioni con caratteristiche molto diverse, entrambe però coinvolgono un largo pubblico. E' politica attuale tentare [illegible] annullare una manifestazione come "Asti Teatro". Anzi il Palio, "Asti Teatro" e le altre manifestazioni culturali, folcloristiche e commerciali che avvengono nella [illegible] città si aiutano a vicenda per richiamare pubblico e l'attenzione della stampa*».

Vittorio Marchisio

Dopo la pioggia diminuisce [illegible] pericolo [illegible] «muffa grigia» sui grappoli

Con il bel tempo i tecnici consigliano per le uve rosse vendemmia senza fretta

ASTI — Ieri pomeriggio [illegible] ricomparso il sole su tutto l'Astigiano dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi. Il ritorno del bel tempo permette una più completa maturazione dei grappoli. Pressoché al termine la vendemmia delle uve moscato; s'inizia tra qualche giorno su vasta [illegible] il raccolto [illegible] uve nere: barbera, grignolino, dolcetto, freisa. I mercati s'inizieno il 27 settembre per barbera, dolcetto e grignolino, il primo ottobre per le freise e l'uvaggio.

La commissione tecnica provinciale ha stabilito per tutte queste qualità di [illegible] la gradazione minima zuccherina in 14 gradi Babo. «*La stessa commissione* — ha detto ieri mattina Giuseppe Donati, direttore dell'ispettorato agrario di Asti — *ha però sottolineato [illegible] l'opportunità che i viticoltori considerino le [illegible] di apertura [illegible] mercati come indicative essendo necessario attendere la completa maturazione [illegible] che, in presenza di condizioni climatiche favorevoli, potrebbe anticipare i termini fissati oppure seguirli, nell'ipotesi opposta*».

In sostanza i tecnici dicono: se i vigneti sono attaccati dalla botrite (muffa grigia) [illegible] corre vendemmiare, ma [illegible] le uve [illegible] [illegible] ore invece ritardare di cinque o sei giorni per evitare che abbiano una elevata acidità totale.

«*La qualità è ottima* — dice l'agricoltore [illegible] Alasia, di Frinco —. *Quest'anno abbiamo [illegible] uve barbera mentre la quantità, sia nella nostra zona che in altre, sarà inferiore del quindici per cento*». Secondo calcoli approssimativi dei tecnici in alcune [illegible] la [illegible] uve nere sarà più [illegible] rispetto [illegible] scorso anno [illegible] punte fino [illegible] trenta per cento.

Le cantine sociali sono pronte a ricevere le [illegible] dei soci. «*Sarebbe uno sbaglio* — ha detto un enologo — *che i soci, solo per concludere al più presto [illegible] vendemmia, raccogliessero [illegible] non completamente mature. Ciò sarebbe un danno economico non solo per l'agricoltore ma anche per la cooperativa*».

Vino moscato: nuovo prezzo

Le operazioni di vendemmia si [illegible] - Buona qualità

CANELLI — Si sta praticamente concludendo la raccolta delle [illegible] moscato. Le condizioni meteorologiche quest'anno [illegible] hanno aiutato molto i viticoltori. Nonostante le piogge e l'umidità degli ultimi giorni però [illegible] qualità delle uve raccolte è molto buona: [illegible] molte cantine si sono riscontrate gradazioni che variano dai 10 agli 11 gradi Boumé.

Per quanto riguarda [illegible] quantità non si hanno ancora [illegible] ufficiali e definitivi poiché la vendemmia dovrebbe terminare solo verso fine settimana: [illegible] calcola comunque che la produzione, leggermente inferiore [illegible] la media, dovrebbe aggirarsi in totale [illegible] mila quintali, prodotti nelle [illegible] province (Cuneo, Asti, Alessandria).

La novità di quest'anno [illegible] quella della pesatura pubblica [illegible] uve: il decreto regionale [illegible] subito [illegible] attuazione alcune deroghe: alcune industrie come Riccadonna, Bosca, Gancia e le cantine sociali [illegible] autorizzate a pesare le [illegible] sui propri pesi pur sempre sotto il controllo dell'anti-frode.

Frattanto, anche [illegible] ufficialmente si preme [illegible] da parte degli interessati di sorvolare sull'argomento, sembra che ci sia [illegible] forte richiesta di uve e mosti [illegible] moscato, con conseguente [illegible] [illegible] prezzi. Il motivo sarebbe dovuto alla produzione leggermente scarsa di quest'anno, [illegible] la quale [illegible] [illegible] di [illegible] poter compensare [illegible] forte domanda di vino spumante.

Una commissione ha già stabilito, secondo [illegible] normativa, [illegible] prezzo dell'uva moscato. [illegible] [illegible] calcolato in 1150 lire [illegible] chilo: le previsioni sono che questa [illegible] verrà sensibilmente superata anche perché [illegible] [illegible] previsto pure per il vino una differenziazione di 380 lire per ogni grado in più.

f. la.

La diciottenne [illegible] Villanova è [illegible]

E' sempre grave la ragazza che si è buttata dal balcone

VILLANOVA — [illegible] ancora gravi le condizioni di [illegible] Sena, la diciottenne che domenica notte ha tentato [illegible] gettandosi [illegible] balcone della sua abitazione, un condominio, in [illegible] Torino 31. Cadendo sul cemento [illegible] un'altezza [illegible] [illegible] cinque metri la giovane [illegible] riportato [illegible] varie e probabili lesioni interne.

Ieri [illegible] è stata trasferita dal Centro traumatologico [illegible] [illegible] divisione chirurgica [illegible] Molinette di Torino; appena le [illegible] condizioni [illegible] nerali [illegible] consentiranno, Maria sarà sottoposta ad un intervento alla mandibola.

Continuano intanto le indagini dei carabinieri per far piena luce sui motivi che possono aver spinto al tentato suicidio. Ieri sono stati ascoltati [illegible] i giovani che domenica trascorsero alcune ore in compagnia della ragazza.

E' stato confermato che Maria ebbe nel pomeriggio un [illegible] [illegible] con [illegible] amico, del quale non è stato reso [illegible] il [illegible], e che proprio il desiderio di riappacificarsi con lui, a un vivace diverbio avuto con [illegible] madre, Giuseppa Ramundo, l'hanno portata al disperato gesto.

L. b.

A Bricco Roasio sorprende [illegible] giovani mentre rubano nell'auto: è picchiato

ASTI — Tre giovani sono ricercati dalla questura per tentata rapina. Sorpresi mentre tentavano di rubare accessori da un'auto hanno aggredito il proprietario fracassandogli al capo con un arnese di ferro. Il fatto è accaduto ieri in località Bricco Roasio, a pochi chilometri dal capoluogo. Il ferito si chiama Mario Pavese, 68 anni, residente in Asti, corso Torino 118.

I tre si sono poi allontanati dalla zona facendo perdere le tracce. Soccorso, il Pavese è stato trasportato in ospedale. La prognosi è di quindici giorni.

Altri [illegible] cacciatori impallinati nelle [illegible] di S. Damiano e Moncalvo

ASTI — Lunedì seconda giornata di caccia con altri due feriti.

I due feriti sono: il torinese Gerardo Lo Russo, 40 anni. E' stato medicato all'ospedale di Asti. E' stato impallinato durante una battuta nei prati di San Grato di San Damiano d'Asti.

Il secondo incidente è accaduto nei Moncalvese. [illegible]o Furlo, 16 anni, residente a Cioccaro di Penango.

Esposto al ministero

Villanova è divisa bocciodromo [illegible] palestra?

VILLANOVA — Nella palestra delle [illegible] elementari e [illegible] sull'area sportiva [illegible] non recintate, [illegible] i [illegible] bini che fanno ginnastica e [illegible] giocano a bocce. Di sera lo spazio [illegible] si [illegible] preferito da numerose coppiette. La situazione, denunciata più volte dal consiglio scolastico, contrappone oggi organi scolastici e appassionati di bocce.

Dopo parecchi solleciti fatti [illegible] male, perché lo spazio sportivo delle scuole [illegible] recintato e [illegible] un'altra [illegible] da per [illegible] di bocciofila Giuseppe Balotto, presidente del consiglio di [illegible] villanovese, ha informato dell'irregolarità il ministero e [illegible] stato un sopralluogo sull'area «incriminata» da parte [illegible] [illegible] guidati dal maresciallo Vincenzo Serra.

La controversia sulla palestra è [illegible] aperta, e quando [illegible] diverso [illegible] interpretare il concetto [illegible] «proprietà». «Il terreno su cui [illegible] costruita [illegible] al Comune — [illegible] in municipio — di conseguenza può essere [illegible] bocciofila». «Anche se è di proprietà comunale — ribatte il consiglio scolastico — quest'area è di pertinenza della scuola e le gare di bocce si devono fare in un'altra sede».

Soluzioni imminenti della questione non sembrano probabili. Una nota del Provveditorato, [illegible] a seguito dell'ultimo esposto di Balotto, sottolinea [illegible] «l'agibilità dell'edificio scolastico viene compromessa da motivi funzionali ed igienici».

Spiega il presidente del consiglio di circolo: «Per rispetto alla volontà [illegible] insegnanti e genitori questo ci[illegible]c deve essere risolta. A [illegible] fine [illegible] qualunque altra [illegible] che si svolga nella pale[illegible] [illegible] pertinente a quella [illegible]».

L. b.

Foto de «La Stampa» da sabato alla galleria «La Giostra»

«Il Palio e la città» in mostra

«La Stampa» riprende un'iniziativa che ha già avuto successo negli anni scorsi: una mostra fotografica sul Palio. Sono le immagini che il fotografo Piero De Marchis ha colto domenica in città: personaggi, situazioni, momenti della [illegible] a [illegible] sfilata. La mostra [illegible] un [illegible] al grande tema del Palio, visto non come avvenimento semplicemente [illegible].

[illegible] centinaia di fotografie [illegible] compongono il tema che ha dato il titolo alla mostra: «Il Palio e la città», cioè il rapporto con gli astigiani.

La rassegna sarà ospitata [illegible] sale, gentilmente [illegible] se, della galleria d'arte [illegible] giostra», in via Materno [illegible] via Verdi). La [illegible] sarà inaugurata [illegible] alle 18 alla [illegible] tutti i rappresentanti dei borghi e [illegible] Comuni che hanno dato vita alla manifestazione del [illegible] settembre. Rimarrà aperta fino a domenica 4 ottobre.

(Nelle foto due aspetti della [illegible] Palio [illegible] [illegible] De Marchis)

[illegible] il film di Gianoglio

Un «romantico» tutto astigiano

Una curiosa immagine dei protagonisti del film (dall'alto) Mauro Conti, Giorgio Zapparoli e il regista Gil Gianoglio

ASTI — *Debutta questa sera al cinema San Paolo [illegible] nuova regista astigiano. Fabrizio Gianoglio presenta [illegible] film «Bohèmienne», una pellicola della durata di 55 minuti realizzata con mezzi «poveri» e interpretata da un gruppo di «attori» pure astigiani.*

Sulla trama del film Gianoglio, studente, appassionato cineamatore, autore già di alcuni documentari sul Palio, preferisce mantenere il segreto: «E' la storia delle d[illegible] di un giovane, inguaribile romantico, alle prese con la realtà di oggi — racconta il regista che ha firmato [illegible] la sceneggiatura —.

Vera protagonista [illegible] film infatti [illegible] le canzoni [illegible] cantautore astigiano [illegible] Conte, [illegible] comparirà anche come attore in una breve sequenza finale. «I testi e i personaggi delle canzoni di Conte, che costituiscono la colonna sonora — dice Gianoglio — ci hanno infatti suggerito lo spunto per questa prima esperienza di regista».

A fare da sfondo alle [illegible] riflessioni del protagonista sono vie e piazze della città e dei paesi dei dintorni. Durante i cinque mesi [illegible] lavorazioni la «troupe» astigiana ha però girato anche alcuni esterni [illegible] Valle d'Aosta. Tutti [illegible] primo esperienza gli attori: Giorgio Zapparoli, [illegible] Picco, Armando Benatti, Paolo Biglia, Gianni Testoni, Dario Gaudio, Renzo Cisello.

Il film, che ha per sottotitolo «L'ultimo romantico», sarà replicato venerdì sera, sempre al San Paolo. L'ingresso è libero.

C. g.

Altri appuntamenti della settimana

Bertoli in concerto stasera al «Dixie»

ASTI — Settimana ricca di appuntamenti [illegible] [illegible] appassionati di musica leggera. Questa sera al [illegible] di Isola è in programma un recital di Pierangelo Bertoli, uno dei più affermati cantautori italiani. Il [illegible] emiliano presenterà tutti i suoi motivi di successo, in particolare il suo ultimo disco dal titolo «Certi momenti».

Il biglietto costa 5000 lire per gli uomini e [illegible] per le donne. E' stato organizzato un [illegible] di pullman che partiranno dalla [illegible] ferroviaria.

Per gli appassionati del liscio nell'altra grande discoteca della provincia, il Crazy di Vigliano, è di scena questa sera il complesso «I Novelli Folk».

Domenica prossima [illegible] Dixie sarà la volta del complesso de «I [illegible] Trolls», il [illegible] che ha scritto una pagina importante del rock italiano con una serie di dischi di successo. L'ingresso è di 5000 per gli uomini e di 4000 per le donne.

Al Crazy domenica recital di Donatella Rettore.

r. s.

Pierangelo Bertoli

Festa vendemmia a San Damiano

SAN DAMIANO — Questa [illegible] con il circuito ciclistico notturno [illegible] il programma di festeggiamenti vendemmiali organizzato dalla nuova Pro Loco. Venerdì spettacolo musicale e folcloristico con Beppe d'Amicale, Tino Zerbini e Angelo Aquilini.

Sabato e domenica esposizione, nel salone municipale, dei dipinti del pittore Livio Civiletto (Divio). Pure [illegible] mostra ornitologica e alle 15 festa degli anziani nei saloni dei padri dottrinari.

Domenica mostra di modellismo navale e nel pomeriggio sfilata di [illegible] allegorici, bande musicali.

Buone prestazioni dell'Unimorando ai campionati

Padula va forte sui diecimila e vince i regionali d'atletica

[illegible] — I campionati regionali di specialità di atletica leggera svoltisi a Torino hanno avuto tra i protagonisti gli [illegible] dell'Unimorando, l'unica società astigiana presente [illegible] pista e [illegible] pedane. Di grande rilievo il risultato [illegible] Gianni Padula, 16 anni, che ha [illegible] talmente confidenza con i [illegible] km di marcia d'abbassare in un colpo [illegible] il suo personale di [illegible] quattro minuti. Tempo finale 57'53"4 e primo posto assoluto davanti al compagno di squadra Oscar Carrato (1h 2'20"4).

Altrettanto brillante Flavio Sassone sui 3000 siepi portati a termine in 9'32"2. Una prestazione veramente interessante destinata ad accendere di interesse la vigilia dei provinciali in programma sabato e che vedranno di fronte [illegible] sone e Domenico Angolino, altra promessa della specialità.

Terza prova di spicco quella di Roberto Amerio che ha conquistato sui 200 [illegible] il nuovo record provinciale [illegible] 23" netti. Claudio Marchisio invece, per la [illegible] in questo scorcio di stagione, ha eguagliato il record provinciale sui 200 piani con 23"3.

Brevemente ora gli altri risultati dell'Unimorando: nel giavellotto [illegible] Campo ha scagliato l'attrezzo a 27 metri e 80, nell'alto Romano Tarasco ha scavalcato l'asticella [illegible] a 1 metro e 81 cimentandosi poi [illegible] [illegible] con un lancio di 10 metri e 96. Nei 200 ostacoli femminili Claudia Bertolino e [illegible] Crispoltoni hanno risposto positivamente tagliando il traguardo [illegible] primo e secondo posto in 32"6 e 35"1 rispettivamente. L'ultimo risultato porta la firma [illegible] Roberto Amerio sui 110 ostacoli percorsi in 15"[illegible]

f. c.

LO SPORT IN BREVE

Asti — Domenico Cavallo, della Careglio di San Damiano, si è piazzato al terzo posto nel «Memorial Fratelli Coppi» di ciclismo svoltosi da Novi Ligure a [illegible] Il portacolori della Careglio è stato preceduto sul traguardo da Giovanni Pedrige (Fiat Trattori Torino) e da Pier Paolo Prato (Fiat Trattori) piazzatisi rispettivamente primo e secondo.

Canelli — Grosso successo del primo trofeo di scacchi «Città di Canelli», organizzato dal circolo Arci-Treccani. Il torneo si è svolto domenica al [illegible] dello Sport: 38 i concorrenti iscritti. La vittoria è toccata all'astigiano Venturino che ha superato solo per il miglior punteggio tecnico [illegible] entrambi infatti hanno totalizzato [illegible] punti su otto, ma Venturino ha ottenuto le sue vittorie con minor mosse di Scotti. Al terzo posto, a pari merito, Guerci e Lenti, che hanno totalizzato sei punti su [illegible]

Asti — Il [illegible] rizza [illegible] mercoledì [illegible] settembre una trasferta a [illegible] per seguire l'incontro di Coppa Campioni [illegible] [illegible] a [illegible] Celtic. Le quote ([illegible]0 lire per i [illegible] [illegible] lirè per i non soci) si ricevono [illegible] bar [illegible] entro domenica 27 settembre. Partenza mercoledì 30 [illegible] ore [illegible] [illegible] piazza Alfieri.

[illegible] — La squadra di pallavolo del Pastificio Caprai di San Damiano ha vinto il «Trofeo notturno Sandri e Bocchino» battendo in finale per 3-1 il Sadaf di Savigliano. La formazione vincitrice [illegible] composta da: [illegible], Meta, Massobrio, Filippi, Gai, Montanella, Cavaliere, Giullinelli, Tartaglino e Usseglio.

Spettacoli e taccuino

ASTI

[illegible] Bloccodenza.
[illegible] Cornetto alla crema.
Salone: Il carpentiere.
Splendor: Ancora di più.
Vittoria: Il turno.

CANELLI

Regno d'Oro: Sbirro la tua [illegible] ferita la mia no.

MONCALVO

Nuovo: riposo.

NIZZA

Aurora: Criminal porno.
Lux: riposo.
Sociale: Momenti erotici particolari.
Verdi: Uomini di paura.

SAN DAMIANO

Lux: Il postino.
Splendor: riposo.

FARMACIE DI [illegible]

Asti: notturna: [illegible] Bosco, [illegible] Vittorio Veneto 9.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.
Moncalvo: Criterio, via Cassalo 12.
Nizza: Dova-Boschi, via Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 369.921, 353.622; Nizza 721.971; Canelli 82.966; Monastero Bormida 68.046; Rocca d'Arazzo 808.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.186; San Damiano 976.910; Costigliole 956.779; Villafranca 933.644; Cocconato 485.069; Montemagno 63.283; Castelnuovo Don Bosco 957.6488; Villanova 94.585

Asti — Festa parsana «Stejoma la mejra» in frazione Borgonale, sabato 26. La festa che è imperniata sulla rievocazione di un tradizionale lavoro agricolo (la sgannocchiatura [illegible] granoturco) [illegible] terra [illegible] una cascina tra canti e danze. Per cena [illegible] distribuita la polenta.

Asti — Furto di [illegible] pellicce [illegible] castoro nell'alloggio [illegible] Felice Lo Destro, via Sanzio 24. Un altro furto nella stessa strada, [illegible] [illegible] al numero 25, dove è stato derubato [illegible] oggetti d'oro [illegible] Gaveglio, 47 anni.

VENDITA ALL'ASTA DI ANTICHI ARREDI
VILLA SOUROUR
già dimora di Re Farouk
LESA (NOVARA)
Sono compresi [illegible] vendita mobili [illegible] XVI al XIX secolo dipinti [illegible] XVI al [illegible] secolo; Maestri dell'800 italiani, argenti, rara collezione di porcellane europee [illegible] orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, giade, coralli [illegible] pietre dure, tappeti ed altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti [illegible] villa stessa, private collezioni e proprietà. (Su mandato [illegible] proprietà anche la villa [illegible] in vendita).
PROGRAMMA
ESPOS[illegible]
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 [illegible] ore 15 alle 18
ASTE
Da martedì 22 settembre a domenica 27 settembre
ASTA POMERIDIANA [illegible] ore 15,30 [illegible] 19
[illegible] SERALE dalle ore 21 alle ore [illegible]
[illegible] E CATALOGO [illegible] LOCO
Villa Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)
TEL. [illegible] / 76.332

Concerto Music - Hall
d'Ixie
S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
Questa sera, reduce da grandi successi, ritorna
PIERANGELO BERTOLI
Domenica 27 settembre
I NEW TROLLS
Da domenica si balla anche il pomeriggio
Servizio autopullman [illegible] di Asti
Venerdì [illegible]
Il LISCIO CON
SANDRINO PIVA
e la sua orchestra

CRAZY
MAXI [illegible]
VIGLIANO D'ASTI
Una serata eccezionale di liscio questa [illegible] con i
NOVELLI FOLK
DO[illegible]ICA 27
si balla anche il pomeriggio
ALLE [illegible] 21
RETTORE

Presa di contatto di Enrietti e Sanlorenzo con la realtà provinciale

La Giunta regionale «verifica» lo stato di salute della Granda

Al primo posto c'è il problema dell'occupazione, che pare destinato ■ aggravarsi

CUNEO — Un primo difficile contatto glielo hanno offerto gli operai della Cmb, la fabbrica braidese ■■ ■■ cinque mesi attraversa una grave crisi finanziaria. Con grossi striscioni sono sfilati per ■■■ Nizza, poi hanno aspettato ■■■ Enzo Enrietti, presidente della Giunta regionale, e Dino Sanlorenzo, vicepresidente, sotto i portici dell'amministrazione provinciale.

■■■ Enrietti e Dino Sanlorenzo sono venuti a Cuneo per un incontro con la stampa, un viaggio attraverso ■ varie realtà ■■■ regione, uno scambio di idee, e di qualche amarezza, ■■■ gli organi di informazione. Enrietti ha parlato innanzitutto della strategia della Regione: ■■ ricordato ■ recente incontro con il presidente del Consiglio, Spadolini, al quale ■■ presentato il «caso Piemonte». Ha fornito qualche cifra: 40.000 persone in ■■■ integrazione speciale, 150.000 disoccupati, oltre duecento aziende in difficoltà. Una situazione difficile, dunque, che ■ riflessi anche nella «Granda».

L'agricoltura della «Granda» — ■ una provincia agricola ■■■ ■ Granda, Enrietti non poteva ■■■ parlare di agricoltura: il ■■■ Piemonte» si risolve puntando ■ questo settore. Enrietti ■■ proposto un impegno diverso, ricordando interventi effettuati nel Saluzzese e nel Monregalese nel campo dell'irrigazione. Rivolto ■ presidente della Provincia, Giovanni Falco, Enrietti ■■ accennato al problema della diga ■ Moiola, sulla quale occorre decidere al più presto.

■ problema energetico — ■■■ le ■■■■■■: ■■■■■■■ ai tagli sulla legge sul riscaldamento (600 domande di sussidio presentate solo a Cuneo e rimaste inevase) ha introdotto l'argomento dell'energia in generale. Enrietti e Sanlorenzo hanno ■■■■■ il loro «sì» all'energia nucleare. *«Il deficit energetico, sia per l'industria che per l'uso civile* — ha detto ■ presidente della Giunta regionale —, ■ *fa sempre più pesante. Siamo costretti ad importare energia dalla Francia e dalla Svizzera. E' giusto puntare la nostra attenzione sui sistemi alternativi, dal calore solare al biogas. Ma occorre anche, finalmente, scegliere: ■■■ questo diciamo "sì" al nucleare, un "sì" che ■ concretizzerà solo tra molti anni».*

La casa ■■ i giovani — Poi il problema della casa, che — è stato detto — si fa sentire anche in provincia, seppure con un peso minore che in città come Torino, ed i giovani. Enrietti ha detto che la legge sull'occupazione giovanile non ha funzionato, ■■■ ha risolto gran parte dei ■■■ problemi, che ■ reclutamento, nella regione, delle ■■■■ leve è difficile.

Sanlorenzo ha illustrato, agganciandosi ancora al problema del lavoro, un'iniziativa realizzata recentemente: ■ mappa dei fabbisogni ■■■ settore pubblico. *«Abbiamo fatto* — ha detto Sanlorenzo — ■■■ *vero e proprio censimento fra i vari enti pubblici, fra i Comuni, gli altri enti locali, le aziende municipalizzate. Le risposte che abbiamo ottenuto* ■ *dati non sono ■■■■■ definitivi) parlano di 12.500 posti di lavoro in più nei prossimi tre anni. Una cifra che, ■■ indagini ■■■ conclusa, potrà certo aumentare».*

Luigi Sugliano

Soluzione in vista per la CMB di Bra

BRA — *Buone notizie per la C.M.B., l'azienda di carpenteria pesante ■■■ oltre ■■ dipendenti, da tempo in difficoltà per ragioni finanziarie. La riunione che si è tenuta ieri a Torino nella sede della Giunta regionale, presenti gli amministratori degli Enti locali e d■■■ banche interessate all'operazione di finanziamento della società, ■■ consentito di stendere ■■ una «ipotesi ■ programma» che è in dirittura una solida base per l'accordo.*

Una risposta definitiva ■ avrà però solo domani, quando i dirigenti dell'Istituto San Paolo conseguiranno ai responsabili dell'Assessorato regionale al lavoro i risultati ■■■ decisive consultazione degli amministratori ■ tutte ■ banche coinvolte nella vicenda.

«Ormai siamo ■■■■ alle brutte sorprese — *commenta Silvio Barbero, segretario sonale dell'F.L.M.* — e non vogliamo cantare vittoria prima del tempo: ma certo ■■■ l'incontro di ieri si è aperto qualcosa ■ più ■ ■■■ spiraglio di speranza. Con la ■■■■ elaborata e distribuita dalla Regione, ■■ condizioni ■■■■■■ e sufficienti per la ripresa e ■ sviluppo della C.M.B. ■■■ ■ tutte sviscerate ed esposte alla ■■■ del sole: cade ■■■ ogni alibi, ogni possibilità di giustificare ulteriori ripensamenti o ritardi. ■ questo punto chi dovesse tirarsi indietro si assumerebbe una grossa responsabilità».

Quali sono le condizioni «necessarie e sufficienti» («tutte rispettabili», aggiunge Barbero) per arrivare all'accordo? Innanzitutto il ■■■■ gruppo di azionisti — che all'incontro in Regione era rappresentato dal dott. Borello — dovrebbe «entrare» nell'azienda con un miliardo e mezzo; altri tre miliardi e mezzo all'incirca verrebbero erogati dagli istituti di credito aderenti al pool (Cassa di Risparmio di Bra, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto ■■■ Paolo, ■■■■ ■■■■ Lamberti ■ Meinardi, Banco di Roma, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi, Banco Nazionale dell'Agricoltura).

Per intervenire le banche chiedono una «dichiarazione ■ moratoria» di tutti gli istituti estranei al pool (che in pratica dovrebbero astenersi dall'esigere, per ■■ certo periodo, il rientro ■■ capitali prestati), «prendendo atto ■■ al momento ■ ■ Banco di Sicilia ■ è ■■■ disponibile al ripristino ■■■■ vecchie linee di credito e che ■ Banca Commerciale è disposta ad interventi isolati a■■■■■■».

Propongono anche di concedere i nuovi finanziamenti gradualmente, in base a ■■ piano finanziario «che la proprietà si ■ già impegnata ad esibire»; vogliono infine, oltre alla composizione di una vertenza tra ■ C.M.B. e la ditta Danieli (che ■ contemporaneamente debitrice ■ creditrice dell'azienda braidese), la garanzia di controllare, «in forme da stabilirsi», la destinazione dei finanziamenti.

Grazia Novellini

Viva preoccupazione tra i coltivatori per i primi attacchi di muffa grigia ■ di tignola

Si vendemmia con un occhio al tempo: se tornerà il sole, saranno vantaggi ■■■ tutti (Tel.)

Pioggia e nebbia Danni non gravi ai grappoli d'uva

ALBA — Il tempo incerto ■ questi ultimi giorni, con nebbie mattutine, frequenti pioggerelle, sta recando danni alle uve ormai mature. Tra i grappoli — come confermano i tecnici — ■ diffonde la *botritis cinerea*, più conosciuta come «muffa grigia».

L'umidità costante ha provocato ■ rottura di qualche acino che, a contatto con l'aria, inacidisce a scapito della qualità e gradazione ■■■ mosti che ■ ottengono dalla pigiatura. *«Certamente il maltempo non ha favorito la vendemmia in questi ultimi giorni, ma la situazione non è ancora drammatica»*, sostengono gli esperti.

Ad approfittarne, però, come avviene normalmente in queste occasioni, sono i commercianti, i mediatori, ■■■ offerta di prezzi molto bassi, specie per quanto riguarda i ■■■■■ di cui ■ ■ ■■■ ■ raccolta. Le uve selezionate ■■■ vini doc, specie ■■■■ pregiata zona di Diano, ■■ giorni scorsi avevano spuntato ■■ mila ■■■ ■ miriagrammo,' ■■■ punte massime di 7 ■■■.

Ieri, invece, per dolcetti ■ qualità inferiore, raccolti ■■■ rinfusa, ■ mercato di Alba ■ sono ■■■ offerte molto basse, appena 2-3 mila lire al miriagrammo. Anche per le barbere, ■ cui raccolta ha inizio a fine settimana, il mercato si prospetta poco attivo. Le cose vanno un po' meglio per gli agricoltori che possono conferire le uve ■■■ cantine sociali, che verranno poi pagate in base ai profitti derivanti dalla vendita del vino.

Frattanto, su iniziativa dell'amministrazione provinciale, presso la scuola agraria di Grinzane Cavour, è entrato in funzione un centro ■ raccolta che può accettare circa 10 mila quintali ■ uve. ■■■ vinificherà e curerà la vendita con una forma cooperativistica appoggiata dall'Asprovit.

Lunedì ■ settembre si riu■■■ il Consorzio ■■■ ■■■■ e del ■■■■■■■ ■■■ fissare i prezzi minimi delle uve nebbiolo che, per il momento, si presentano di buon rapporto.

Gianfranco Fiori

Nuove tracce per identificare l'uomo assassinato e gettato sul greto del torrente

Un conto della spesa e 2 pacchetti di sigarette nelle tasche dello sconosciuto ucciso a Vernante

CUNEO — Colpo ■ ■■■■ nelle indagini ■■ cadavere tagliato a metà, trovato a Vernante: la ■■■■ sarebbe un italiano e non un francese, come ■■■■■ ■■■■■ intendere ■■ primi giorni dopo il ritrovamento ■■■■ parte superiore del corpo nel greto ■■ torrente Vermenagna. ■ ■■■■ elementi, ■■■ che gli uomini ■■ ■■■■■ ico operativo ■■ gruppo ■■■■ ■ Cuneo, al comando del capitano ■■■■■■ e dei marescialli Di Napoli, hanno trovato anche i resti del cadavere: nelle tasche dei pantaloni, infatti, la ■■■■ ■■■■ ha soldi italiani, gettoni telefonici, ■■ pacchetto ■ sigarette «Ma» ed uno ■ «Superenalotto», oltre un ■■■■ ■■■■■ (un foglietto ■ carta, sul quale ■■■■ ■■■■■ i prezzi ■■■ generi alimentari acquistati in ■■■ negozietto di commestibili, per l'ammontare di circa 40 mila lire).

Altri importanti ■■■■■■■■ ■■■■■■■■ l'fanno supporre che il delitto sia stato commesso proprio nella zona, insomma nella Valle Vermenagna, se non addirittura a Vernante: la parte inferiore del corpo (tagliata dal resto del cadavere, era stata rinchiusa in un sacco di juta impermeabile, legato con ■■■ corticina ■ ■■■■ giallo-oro, di quelle ■■■ ■ dai contadini per ■■■■■■■■ re il fieno); ■■■■ ■ carriola, abbandonata ■■ posto a sulla quale — lo testimoniano ■ chiazze di sangue — ■■■■ stati trasportati ■■■■ tronconi del■■■■■.

Appare strano, tuttavia, che a distanza di ormai tredici-quattordici giorni non sia stata ancora segnalata la scomparsa di qualche persona, non solo nella zona, ma anche in tutta la provincia. Gli inquirenti sono riusciti, intanto, a ricostruire e a rilevare le impronte digitali: un lavoro difficile ed accurato che è stato eseguito dal tecnico della questura, Mastellone, e dal ■■■■■■■ dei carabinieri Porcu, comandante della stazione di Vernante.

■■ impronte sono state immediatamente trasmesse al casellario elettronico centrale, a Roma: ■■■■■■■■■■ almeno un paio di giorni per sapere se corrispondono a quelle di qualche pregiudicato. Ma è un'ipotesi alla quale gli inquirenti non credono molto, ■■■■ si sta ■■■■■■■■■ strada la convinzione che si tratti ■ un «delitto ■■■■■■■■■ cio», consumato nella ■■■■ per futili motivi.

■■■■■■■■ o un assassinio non premeditato, maturato ■■■■■■■■■■. A conforto di questa tesi c'è un elemento importante, ■■■■■■■■ dall'autopsia: il colpo mortale è stato inferto con un pugnale o ■■■■■■■■ ■■■■ verso l'alto e il «sezionamento» del ■■■■■■■■ (tagliato al ■ ■ ■ del bacino) sarebbe avvenuto quanto era ■■■ sopraggiunta da almeno ventiquattro ore la rigidità cadaverica.

La ■■■■■■■■ un unico particolare ■■■■ ■ rilevato: la falange ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ corta di quella sinistra.

Giorgio ■■■■■■■■

La terra trema a Cortemilia I tecnici: «Nessun pericolo»

CORTEMILIA — Dal 25 agosto all'altro ieri la terra ■ tremato per 210 volte. L'ultima scossa, dopo alcuni giorni ■ calma, è stata avvertita in paese martedì mattina, poco dopo ■ cinque ■ trenta. Era ■■ ■■■ grado della scala Mercalli. Ed è ritornata la ■■■■: ■■■■ hanno pensato di trascorrere la notte altrove; qualcuno ha rincarato la dose lasciandosi ■■■■■■■ ■ fosche previsioni. Il fenomeno sismico di Cortemilia ■■■■■■■■ ■ sotto controllo e non dovrebbe preoccupare.

Una parola tranquillizzante arriva da un ingegnere della Regione, il dottor Yanni Papadopulos, ma soprattutto da ■■ geologo di Acqui Terme, direttore della stazione di rilevamento sismico allestita nella ■■■■ termale, dell'università di Genova.

Dice il dottor ■■■ Orsi: *«Quello di Cortemilia ■ un fenomeno che in termini tecnici si chiama "microsisma". Sono scosse di bassissima intensità, che sviluppano, solo superficialmente, un'energia di poco conto».*

Il dottor Elio Borsi si aiuta con ■■ esempio: *«Tra il terremoto ■ Cortemilia e quello ■ altre ■■■■, dal Friuli all'Irpinia, c'è una differenza ■■■■ tra un petardo e un candelotto di dinamite. Ecco perché sono molto frequenti: è un'energia che si è definitivamente frantumata».*

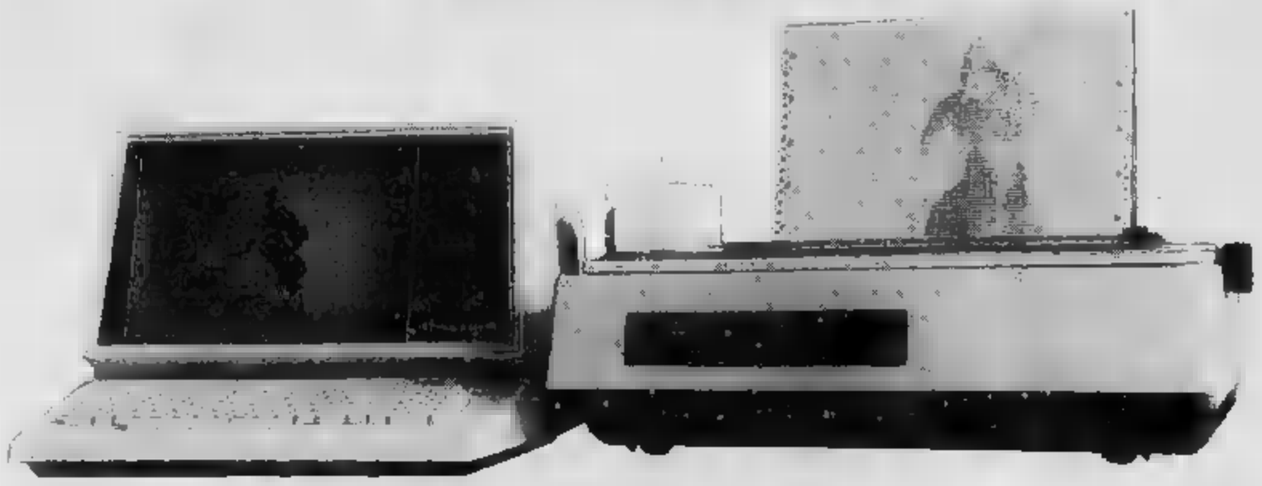
Nessun pericolo, dunque? *«Direi di no* — risponde il geologo — *Il fenomeno è osservato continuamente sia ■■■■ nostra stazione■■, sia da quelle ■ Roburent, ■ Oropa e di Pinerolo. Non ■ necessario neppure un sopralluogo: conosciamo benissimo la ■■■■ geologica di Cortemilia e della Valle Bormida».*

l. s.

Le nuove Opel Ascona 2 e 3 volumi. Alle spalle l'esperienza, di fronte l'oggi.

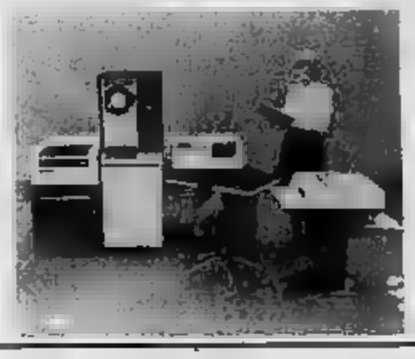
PRESENTAZIONE NUOVA OPEL ASCONA
2 e 3 volumi
LA CONCESSIONARIA OPEL
FRATELLI ASTEGGIANO s.r.l.
S.S. Cuneo-Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171 ■■■■■
ASTAUTO
p.zza Romanisio 10 - Fossano - Tel. 0172 - 60.■■■
E' lieta di invitare lo spettabile pubblico nei giorni ■■■ 26 ■■■■■■■■ ■ ■■■■■■■ mattino 27 ■■■■■■■■
PROVE E DIMOSTRAZIONI SU STRADA

LAVORIAMO COSI' SERIAMENTE DA POTERCI SCHERZARE SOPRA!



Su elaboratore Honeywell DPS6 ■■■■■■ realizzato tra gli altri:
PACKAGE CECSIE
sistema integrato per l'edilizia.

Comprende:
— la contabilità generale e iva
— la contabilità di ■■■■■■
— paghe e contributi
— la gestione dei contratti di vendita
— la gestione finanziaria



Il CEC infatti, avvalendosi ■ una decennale esperienza, nel campo dell'informatica:
— distribuisce sistemi di collaudata efficienza e sicura affidabilità
— analizza ■ prepara i programmi applicativi adattandoli alle necessità della tua attività curandone nel tempo la manutenzione
— addestra il tuo personale operativo ad un uso corretto delle apparecchiature
— ti assiste continuamente con i propri tecnici altamente qualificati

POTREBBE ESSERE IL TUO MIGLIORE INVESTIMENTO

via G. Matteotti 1
12100 CUNEO
tel. (0171) 50.864 - 50.865

CEC ELETTRONICO CUNEESE S.r.l.

Via C. Beccaria, 2
MONDOVI'
Tel. 42.612

tecnotermica albera
forniture complete
IDRO - TERMO - SANITARIE
ARREDAMENTO
■ ACCESSORI BAGNI
Vendita Ingrosso Dettaglio
Oltre 6000 Articoli ■ Vostra disposizione
Prezzi assoluta concorrenza
ALBA: S.S. 29 Alba-Cortemilia, loc. Pela 56/1
Telef. (0173) 34.024/34.025

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

CAMACO
STUDIO ■■■■■■■■
BORGO S. DALMAZZO
GALA' ■■■ LISCIO
CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO
FOLKLORE DI ROMAGNA
PER VOI GIOVANI DISCOTECA
Venerdì 2 ■■■■ concerto ■■■ I ■■■■■■

Gli appuntamenti musicali di questa [illegible] nella Granda

Nove ragazzi terribili e il professor Vecchioni

I «Bad manners» a Cavallermaggiore, il cantautore milanese a Centallo

CUNEO — [illegible] ragazzi terribili, [illegible], contro un serio professore [illegible] che [illegible] ritagli di tempo [illegible] il cantautore: è la sfida che, nel settimanale appuntamento con i «Big del giovedì» propongono questa [illegible] «Le Cupole» [illegible] Cavallermaggiore ed «Crazy boy» [illegible]. A Cavallermaggiore, [illegible] prima [illegible] italiana, arriva il gruppo inglese [illegible] Manners» (letteralmente, cattive maniere); a Centallo è di [illegible] il [illegible] Roberto Vecchioni, che ritorna, per l'ennesima volta, nella «Granda».

I «Bad Manners» sono una novità, non solo per la provincia: [illegible] di recente formazione [illegible] (da appena diciotto mesi) e nel nostro paese ha trovato modo di mettersi in [illegible] quest'anno con una sconcertante apparizione al Festival di San Remo (il capogruppo [illegible] Bad Manners, Fatty [illegible] Bloodsvessel, al termine dell'esibizione è rimasto in mutande, mostrando la [illegible] lunghissima lingua).

I [illegible] sono in nove: amici di vecchia data, que[illegible] «simpatici» ragazzotti inglesi incominciano la loro avventura musicale come supporter ad un gruppo [illegible] affermato. Il loro primo [illegible] giri, dal chilometrico titolo, entra di prepotenza nella hit parade inglese; seguono a ruota [illegible] album, che incontrano un [illegible] strepitoso. Alla musica rock e [illegible] Bad Manners prediligono gli strumenti a fiato) il gruppo alterna trovate da circo e da cabaret.

A Centallo c'è Ro[illegible] Vecchioni, [illegible] un personaggio ormai collaudato, che piace [illegible] che ha [illegible] strepitoso, [illegible] ha dimostrato [illegible] sua lunga [illegible] per la penisola. Milanese, insegnante in un istituto tecnico, Vecchioni ha lanciato bellissimi brani, [illegible] «Luci a [illegible] Siro», la più struggente, [illegible] scanzonata «Samarcanda», [illegible] ultimi «Una città [illegible] donne» e «Montecristo». Vecchioni [illegible] cominciato la [illegible] come paroliere, in coppia con Lo Vecchio: sue sono molte canzoni presentate al Festival di San Remo della fine degli Anni Sessanta. [illegible] decide [illegible] continuare da [illegible]

l. s.

Roberto Vecchioni durante un'esibizione (Foto De Marchis)

TACCUINO CUNEESE

CUNEO
Corso: Il turno.
Fiamma: Excalibur.
Nazionale: Quella villa accanto al cimitero.

ALBA
Corso: Dottoressa in campagna.
Eden: Le ragazze di Nashville.

SENE VAGIENNA
Aladin Take off.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Action.
[illegible]
Nuovo: La follia[illegible] peccato.

BRA
Impero: L'onorevole con l'amanda sotto il [illegible]
Politeama: Il gattopardo.
Vittoria: Car crash.

CARAGLIO
Splendor: Odissea erotica.

CEVA
Donlar: Si salvi chi può.

DRONERO
Iris: Il campo di cipolle.

FOSSANO
Astra: Super Lesbo.

MONDOVI'
Corso: Savanna fambel.
Italia: Asso.

ORMEA
Arlotori: Vivere alla grande.

PIASCO
La Rosa: Gos Titanic.

ROBILANTE
Robilantese: L'infermiera di notte.

SALUZZO
Civico: Tre tigri contro tre tigri
[illegible]
Splendor: Savana selvaggia.

SAVIGLIANO
Nazionale: Odissea[illegible]
Ritz: L'inferno di cristallo.

Corso: [illegible] [illegible] gine.

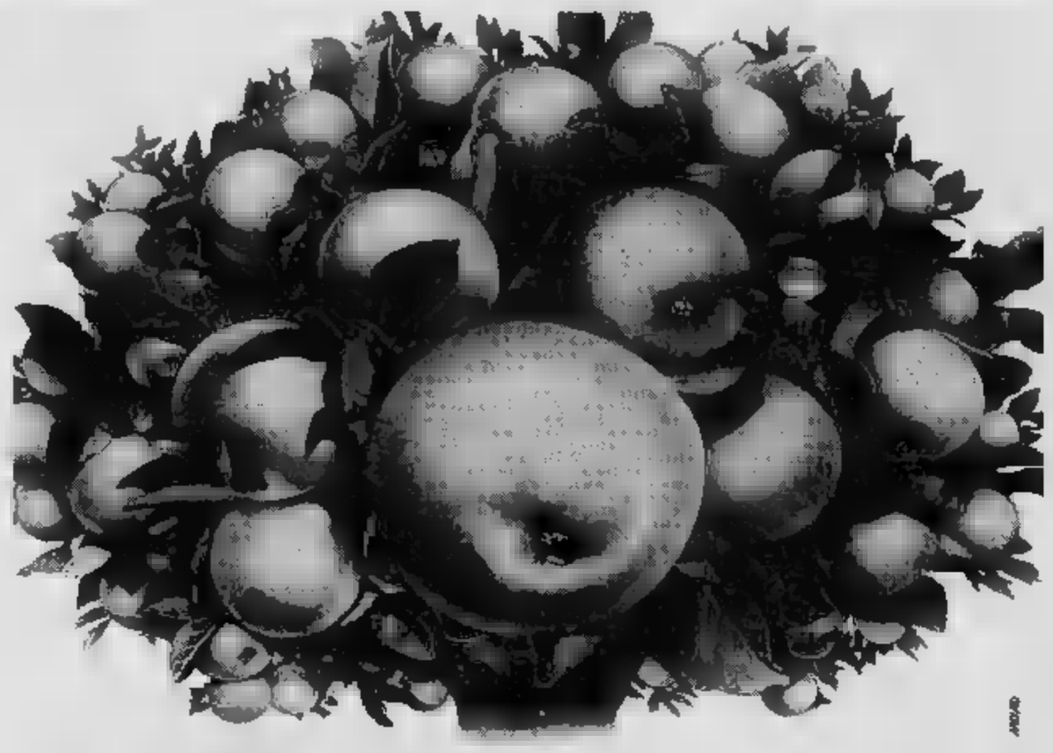
VILLAFALLETTO
Moderno: La liceale, il diavolo e [illegible]oquarenta.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 2, [illegible] Bergiovanni.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele.
Bra: Sacro Cuore, via Cavour.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Atrasi, via Roma.
Mondovì: Gasco, via Quadrone.
Racconigi: Quaglia, via Spada.
Saluzzo: Ospedale, [illegible] Spielberg.
Savigliano: Facchetta, via Marengo.

Grave un [illegible]

[illegible] — [illegible] da un'autobotte, un camionista cebano è ricoverato [illegible] gravissime condizioni [illegible] Santa Croce di Cuneo: Giovanni Cagno, [illegible] anni, ha riportato [illegible] sfondamento [illegible] cranica.

L'incidente è accaduto in una cascina della località Pi[illegible] di Ceva; l'autista, salito sulla cisterna per le operazioni di scarico, ha probabil[illegible] [illegible] l'equilibrio, precipitando a terra. Immediatamente soccorso e trasportato a Ceva dalla Croce Bianca, [illegible] successivamente [illegible] a Cuneo.



Cassa di Risparmio di Cuneo: tutti i servizi della grande banca.

Da buon ceppo...buoni frutti.

La [illegible] Risparmio di Cuneo, a ben pensarci, rassomiglia molto alle piante [illegible] terra. Come queste, infatti, è solida [illegible] buoni frutti: tutti i servizi che [illegible] si aspetta da una grande banca. Come, ad esempio, il servizio Borsa e Titoli ed il servizio Estero: ambedue [illegible]

[illegible] le tecniche più moderne, per dare agli operatori [illegible] cuneese tutta l'efficienza [illegible] quale ha [illegible] diritto. Un impegno che [illegible] contribuito a far divenire [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo la seconda [illegible] Piemonte [illegible] una tra le prime d'Italia.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

Gente che ti conosce.

Due motivi di disagio [illegible] vivaci proteste [illegible] questi giorni a Bra

Madonna dei Fiori piove nella scuola

BRA — Le falle più vistose [illegible] [illegible] turate, ma il prefabbricato delle elementari di viale Madonna [illegible] Fiori continua [illegible] imbarcare acqua: [illegible] questa scuola, che [illegible] hanno [illegible] «l'arca di Noè», [illegible] un [illegible] un affannarsi di insegnanti e bidelli a spostare secchi per raccogliere le gocce che cadono dal soffitto.

I lavori eseguiti poco prima [illegible] *riapertura* [illegible] — dicono le maestre — *hanno* [illegible] *tutto eliminato gli inconvenienti:* [illegible] *la situazione* [illegible] *è più quella di prima, quando qui dentro piovevo quasi come fuori,* [illegible] *in due o tre punti l'acqua continua a penetrare. In particolare, non è stata impermeabilizzata la copertura del prefabbricato che confina* [illegible] *le aule in muratura, cosicché* [illegible] *le poche gocce di pioggia* [illegible] *settimana* [illegible] *per cercare nuovi allagamenti».*

Le famiglie del quartiere avevano [illegible] di non [illegible] i [illegible] a scuola dopo aver constatato la disa[illegible] conseguenze della «sbadataggine» con [illegible] sono stati eseguiti i lavori di rifacimento [illegible] copertura: «*Siccome nessuno ha pensato di proteggere provvisoriamente il prefabbricato con teloni, la pioggia ha invaso i locali danneggiando fotocopiatrici, banchi ed altri arredi.*

«*La cosa più scandalosa è il palleggio di responsabilità* [illegible] *Comune e* [illegible] *fornitrici. L'assessore* [illegible] *Pubblici assicura che* [illegible] *qualcuno ha sbagliato dovrà rifondere il danno, ma ne dubitiamo. Nel frattempo comunque pagano i* [illegible] *figli, le insegnanti e il resto del personale, che colpe non ha».* Ma [illegible] stata dichiarata [illegible] agibile la scuola [illegible] Madonna dei Fiori? Secondo le maestre, un documento scritto e firmato non m'è: «[illegible] dare un'idea [illegible] *condizioni dell'edificio,* [illegible] *pensare che* [illegible] *interruttore della luce* [illegible] *è consigliabile* [illegible] [illegible] *stato "incerottato" con nastro adesivo».*

g. n.

Seicento rifiutano di pagare l'acqua

[illegible] — *Seicento utenti dell'acquedotto gestito dalla «Spiga», la società che ha in appalto il servizio dal Comune, hanno aderito allo «sciopero delle bollette» proclamato dal comitato* [illegible] *quartiere Bescurone. La radicale forma di protesta, motivata con la pessima qualità dell'acqua potabile fornita dalla ditta appaltatrice, si è estesa* [illegible] *pochi giorni* [illegible] *quartiere «pilota» di Bescurone ad altre zone* [illegible] *città: hanno dichiarato di non voler versare il canone* [illegible] *per il bimestre luglio-agosto, oltre agli abitanti delle case intorno a viale Industria, anche molti* [illegible] *vivono al* [illegible] *là del passaggio a livello e in alcune strade del centro,* [illegible] *Marconi e via* [illegible]

Sono i punti nei quali più gravi sono [illegible] *le conseguenze della frana registratasi* [illegible] *giugno nel pozzo* [illegible] *piazza d'Armi, che per giorni e giorni ha fatto* [illegible] [illegible] *rubinetti* [illegible] *e sabbiosa.* [illegible] *in* [illegible] *della città,* [illegible] *cui la* [illegible]*ra — dicono i rappresentanti del quartiere Bescurone —, il problema dell'acqua esiste da* [illegible] *e l'incidente di giugno l'ha soltanto reso più evidente. Come è stato discusso* [illegible] *anche in consiglio comunale, è guasto riparato l'acqua aveva mantenuto un colore* [illegible] [illegible] *invitante, e presentava depositi di* [illegible] *in quantità superiore* [illegible] *livelli accettabili. In* [illegible] *i cittadini non hanno potuto utilizzarla per gli usi domestici per i quali era stata loro fornita e hanno deciso di rifiutarsi di pagarla».*

Per [illegible] *i seicento bruciati hanno sottoscritto un modulo,* [illegible] [illegible] *comitato di quartiere dopo l'approvazione in assemblea, nel quale dichiarano la loro intenzione* [illegible] *versare il canone di luglio-agosto per il dissenso subito.*

Si attendono nel frattempo i risultati dell'inchiesta affidata dal Comune, dopo le proteste in consiglio comunale, a [illegible] *tecnico.*

n.

ECCELLENZA - Che [illegible] Elio [illegible]

Cuneo, una sconfitta non toglie la serenità

[illegible] — Non [illegible] dispiaciuta la squadra, [illegible] dispiaciuto il risultato, [illegible] questa la sintesi più significativa dei commenti alla sconfitta [illegible] Cuneo [illegible] con il Pinerolo. I tifosi, al bar, discutono [illegible] pregi e difetti [illegible] [illegible] compagine bianco[illegible] ma alla fine, i punti salienti sono il rigore non trasformato da Bernardi ed il successivo [illegible] tra Accorsi e Giancarlo Chiapello.

«Due episodi — dicono i "fedelissimi" — che hanno offerto al Pinerolo una vittoria ormai insperata». [illegible] fatto che, [illegible] il [illegible] messo [illegible] segno, i commenti adesso sarebbero euforici.

Nonostante la sconfitta, l'allenato[illegible] [illegible] Ritero [illegible] sereno: *«Ero più preoccupato dopo la vittoria ad Alba — dice — venuta senza un gioco soddisfacente che non dopo la sfortunata 1-2 con il Pinerolo, conformazione squadra esperta che, sicuramente, lotterà per le posizioni di testa».*

Il Cuneo visto domenica all'opera al «Paschiero» ed applaudito in sicuri spunti [illegible] 1500 spettatori [illegible] ha giocato una [illegible] accorta, in umiltà. *«Conoscevamo* [illegible] *Pinerolo — ancora Ritero — e sapevamo* [illegible] *dovercisacrificare per contenerlo.*

Il centrocampo biancorosso ha impostato una gara d'attesa: [illegible] lasciato in [illegible] sovente l'iniziativa al tecnico Pinerolo, contenendo però gli sbocchi offensivi prima dell'area ed evitando così ad Accorsi un super lavoro. La difesa ha giocato con qualche affanno: Bortola e Raina si ritrovavano ins[illegible] per la prima volta ed [illegible] c'è nel reparto arretrato un problema che [illegible] emerso. Il Cuneo non ha, dopo la defezione [illegible] Fantini, [illegible] secondo [illegible] [illegible] ruolo, per cui (se non dovesse arrivare un nuovo elemento [illegible] cui s'inizia a parlare) devono adattarsi in questa mansione [illegible] Giancarlo Chiapello o Pancera.

g. l. f.

Arrivano rinforzi per la squadra azzurra

L'Albese dopo Vercelli corre subito ai ripari

ALBA — Non sarà la [illegible] *Albese surclassata a Vercelli quella che scenderà in campo domenica contro il Trecate all'esordio casalingo del campionato di Eccellenza. Dopo il tonfo* [illegible] *Pro, il presidente Angelo Bernasconi e gli altri dirigenti hanno affrettato i tempi e hanno concluso alcuni importanti ingaggi. Fino a questo momento sono* [illegible] *definiti* [illegible] *acquisti di Maurizio Zanutto, 31 anni, terzino, proveniente dall'Acqui, Amedeo Chiaranda, centrocampista, 35 anni,* [illegible] *Novese,* [illegible] *Schiavini, 25 anni, libero, di proprietà dell'Alessandria che la aveva dato in prestito lo scorso anno alla Spinettese.*

La società azzurra sta inoltre per concludere l'ingaggio [illegible] *terzino Legnaro, fino allo* [illegible] *anno in forza all'Ascoli in serie A.* [illegible] *trattative sembrano ben avviate e sarebbe* [illegible] *l'Albese* [illegible] *colpo a sorpresa che potrebbe rendere la difesa* [illegible] *decisamente più agguerrita. Legnaro, che ha ottenuto dall'Ascoli lo svincolo, ed intendeva interrompere l'attività agonistica, è stato avvicinato dall'allenatore Garrino con cui aveva giocato nelle file dell'Alessandria e* [illegible] *è detto disponibile a disputare* [illegible] [illegible] *campionato interregionale.*

E' definitivamente sfumato, invece, per le eccessive pretese economiche [illegible] *giocatore, l'ingaggio di Pandolfi. E' rientrata anche* [illegible] *cessione di La Jacona. Chiaranda, Zanutto, Schiavini e con ogni* [illegible] [illegible] *dovrebbero* [illegible] *alla formazione* [illegible] *un deciso salto qualitativo.*

Dopo l'annuncio [illegible] [illegible] *nuovi acquisti cresce* [illegible] *tifosi lanciaroli l'attesa* [illegible] *vedere all'opera la nuova Albese molto rinnovata* [illegible] [illegible] *mente più esperta dall'innesto* [illegible] *troguardo* [illegible] *uomini* [illegible] [illegible] *La matricola Trecate* [illegible] *tenere* [illegible] *battesimo questa Albese mettendo alla prova il nuovo assetto tattico.*

a. s.

Il record di iscritti nell'80 fu dell'Ergomix Centallo

C'è battaglia [illegible] i gruppi sportivi per il primato nella «Stracôni»

CUNEO — I gruppi sportivi della polizia [illegible], dalla «Cartostampa Cuneese» e del «Campeggio Bisalta di [illegible] Rocco» sono stati i più tempestivi nella corsa all'iscrizione alla «Stracôni». Hanno pre[illegible] cinquanta adesioni ciascuno, battendo sul tempo le altre settanta società che hanno già ritirato i «moduli» per l'iscrizione collettiva. Quello della simpatica sfida [illegible] i club è un aspetto che caratterizza la manifestazione podistica organizzata [illegible] «Il Podio», [illegible] il patrocinio [illegible] «La Stampa - Cronache [illegible] Cuneo». Per due anni, nelle precedenti edizioni, i centalle[illegible] del G6 Ergomix erano [illegible] i più numerosi, presentando, [illegible] i propri colori, rispettivamente 199 adesioni nel [illegible] e 476 nel [illegible]

«Polstrada», «Cartostam[illegible]» e «Campeggio [illegible] stati i primi, ma l'amichevole [illegible] per vincere [illegible] classifica [illegible] gruppi sportivi sarà, sino all'otto novembre, giorno [illegible] «Stracôni», [illegible] combattuta.

Tra [illegible] società che hanno «prenotato» adesioni c'è pure il «Gruppo cinofilo c[illegible]»; partirà per ultimo, con il podista [illegible] fedele [illegible] affiancato. Il gruppo invita [illegible] tutti coloro che fossero intenzionati [illegible] a percorrere la «Stracôni» in compagnia dell'«amico più fedele» a mettersi in contatto, [illegible] l'organizzazione, [illegible] il gruppo stesso, per coordinare [illegible] partecipazione di «cocker», bassotti, pastori o anche semplici, intelligenti «bastardi». Intanto, mentre i gruppi si [illegible] muovendo, i singoli non stanno a guardare. Sono [illegible] quasi un migliaio (600 per [illegible] precisione) i «singoli» che hanno perfezionato l'iscrizione [illegible] vista [illegible] agroppata dell'otto novembre.

«A tutti i futuri interessati — prosegue Sergio Costamagna — facciamo una raccomandazione: non possiamo accettare prenotazioni telefoniche; chi vuole iscriversi lo può fare presentandosi [illegible] *negozi de "Il Podio" di Cuneo, piazza Galimberti 9 e Mondovì, via Vittorio Veneto 17».*

gl. l.

Domenica 18 ottobre il via alla C

Basket: le ragazze cuneesi vogliono ritornare nella B

CUNEO — *L'immediato ritorno* [illegible] [illegible] *l'obiettivo delle ragazze della Pallacanestro Cuneo,* [illegible] *hanno trovato nella Pellicceria Manferdini lo sponsor per questa stagione. Confermato alla* [illegible] [illegible] *nica Aldo Parola,* [illegible] *squadra* [illegible] *mantenuto* [illegible] *dello* [illegible] *anno,* [illegible] *l'inserimento di alcune atlete delle formazioni giovanili.*

[illegible] *retrocessi più* [illegible] *sfortuna* [illegible] *per demerito — dice l'allenatore —;* [illegible] *promozione comunque è alla nostra portata, la squadra ha un anno* [illegible] *più di esperienza, che potrà* [illegible] *determinante».*

Il campionato di serie C prende il via domenica 18 [illegible] *ottobre:* [illegible] *girone della «Manferdini Cuneo»* [illegible] *sono quattro società piemontesi (la Michelin, la Tekrid Avigliana, la Pallacanestro Libertas di To[illegible] e il Basket Club di Alessandria), due lombarde (Polisportiva* [illegible] *di Pavia e il Blue Team '76 di Lomellina)* [illegible] *una emiliana.*

[illegible] *forza del quintetto bianconero (è questo il* [illegible] *colore delle divise sociali* [illegible] *no Romana Gallo e Raffaella Rocchia, le «veterane» Marilena Andreis (che gioca a basket da quindici anni* [illegible] *Eliana Depetris. Completano la «rosa»* [illegible] *Rosso,* [illegible] *Tarditi, Bruno Mosso, Cristina Gerbaudo.*

Anna Gallo, Paola Einaudi e Angela [illegible] *Signore costituiscono le novità* [illegible] *squadra.*

CARELLI ELEVATORI AGRICOLI
Elettrici - Elettronici - Diesel
Portata utile da 6 a 100 q.li ed oltre
TRANSPALLET
Manutenzione ed Assistenza
Concessionario esclusivo per la provincia di Cuneo
AUTOSALONE CAMERA
[illegible] Alfieri 7 - [illegible] - Tel. (0173) [illegible]

Dancing Music - Hall
S.S. [illegible] ALBA ISOLA D'ASTI
Questa sera, reduce da grandi successi, ritorna
PIERANGELO BERTOLI
[illegible]
I NEW TROLLS
Da domenica si balla anche il pomeriggio
Servizio autopullman [illegible] Stazione di Asti
Venerdì 25
Il LISCIO CON
SANDRINO PIVA
e la sua orchestra

DISCOTECA TOP GUN MANTA CN Tel. 86581
[illegible] 20 ORE 21 [illegible] di ROCK AND ROLL e DISCO MUSIC
2° [illegible] numerosi ricchi premi iscrizioni gratuita
Aperto VENERDI' - SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)

DISCOTECA TOP GUN MANTA CN Tel. 86581
LA MIGLIORE MUSICA con i più fantastici giochi di LUCE e di COLORI
Aperto VENERDI' - SABATO DOMENICA (pomeriggio e sera)

GRAN BOY
DUE JOLLY CON BALLO — AMERICAN BAR — DUE CACCIATORI
[illegible]
concerto [illegible]
Roberto VECCHIONI
... quando [illegible] canzone [illegible] spettacolo e cultura!
INGRESSO UNICO L. [illegible]

LE CUPOLE
nelle carrellate dei grandi artisti italiani e stranieri [illegible] LE CUPOLE non potevano [illegible]
I BAD MANNERS
1ª tournée in [illegible] dopo il successo di Sanremo
[illegible] SERA LISCIOMANIA CON
[illegible]
BASTA COSI'!!!

Gimisi
dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557
Gran [illegible] del liscio con
I MACARIOS
I [illegible] DEL SOLE (AL MODERNO)

ESCLUSIVISTA Aquascutum
ARBITER
ESCLUSIVISTA
ABBIGLIAMENTO UOMO [illegible]
[illegible] - CORSO DANTE, 10 - TEL. 52.277

CARELLI TONELLO e C.
Pellicce
Corso Nizza 40/A
CUNEO
Tel. (0171) 66.150
Lunedì chiuso

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, Gioberti 47 tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. 306.495

UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. [illegible]; Bordighera, tel. [illegible]; Cairo Montenotte, tel. 508.263; Ventimiglia, tel. 351.759

SEMPRE VIVACE IL DIBATTITO DOPO IL VARO DELLA GIUNTA IN REGIONE

Magliotto preannuncia una «dura» opposizione

Il pci critica il programma e la formula - «Per noi è troppo importante la questione morale, possibile che il psi non lo capisca?»

GENOVA — Armando [illegible]gliotto, [illegible] presidente della giunta regionale e dell'assemblea, [illegible] preparando il trasloco: domani, al suo posto, sarà eletto il democristiano Fausto Cuocolo e Magliotto [illegible] assumerà, [illegible] capogruppo. Il compito [illegible] guidare l'opposizione.

«Sarà un'opposizione non mordida — [illegible] Magliotto — perché le premesse che hanno portato alla costituzione della giunta Teardo [illegible] trovano d'accordo il pci».

In che [illegible] non è d'accordo il pci: [illegible] formula politica, sul contenuto [illegible] programma, sulla composizione della giunta? «Intanto [illegible] sembra che il programma — spiega Magliotto — sia estremamente generico. Non solo: non si fa cenno, nelle dichiarazioni che Teardo leggerà venerdì in Consiglio, del piano di sviluppo elaborato dalla vecchia giunta "laica" che pure ci avevano trovato d'accordo. Temiamo, che per compiacere la [illegible] e i liberali, i socialisti abbiamo attenuato le posizioni più rigorose».

Per quel che riguarda la formula politica, Magliotto dice di aver «un giudizio interessante» e sostanzialmente positivo sulla costituzione dell'asse psi-psdi in Liguria: si tratterebbe d'un elemento chiarificatore all'interno della sinistra: «Però — dice il leader comunista — l'attuale giunta regionale non esprime questa linea, ma piuttosto vede [illegible] presidente socialista affiancarsi [illegible] vicepresidente liberale, cioè un esponente d'un partito che ha mantenuto la maggiore pregiudiziale anticomunista, pregiudiziale accolta dalla costituzione ad ogni livello».

Secondo Magliotto, ci sarebbero state le condizioni per dar vita, anche in Regione, [illegible] una maggioranza [illegible] sinistra «allargata» ai psdi, [illegible] me è avvenuto [illegible] comune di Genova. «Certo — aggiunge — per noi è importante la questione morale e non sarebbe stato facile accordarsi [illegible] mi coinvolti nella vicenda P2. Insomma, difficilmente avremmo accettato Teardo come presidente e sicuramente [illegible] non [illegible] voluto [illegible] in giunta. A questo proposito vorrei aggiungere che la "vacanza" [illegible] Sanità e la carica [illegible] "tenuta in caldo" per Forte. [illegible] comportamento politicamente inaccettabile. [illegible] capisco come il psi non se ne renda conto; dovrà risponderne agli elettori».

Conclude Magliotto: «Dal canto nostro, non nutriamo pregiudiziali, [illegible] ci facciamo la testa. Siamo disposti al dialogo costruttivo, ma non a soluzioni inaccettabili. In questi termini sta [illegible] nostro futuro intransigenza politica».

[illegible] Lingua

Finisce [illegible] carcere per [illegible] pistola

VENTIMIGLIA — I carabinieri hanno arrestato per detenzione abusiva di [illegible] fuoco Filippo Incardona, 74 anni, vico S. Agostino. [illegible] rimasto coinvolto il 2 settembre scorso, in [illegible] rissa con un autostoppista Carlo Maia, 30 anni, [illegible] Brindisi che, aveva trascorso la notte nella sua baracca di regione Peglia. (l.m.)

«La dc non poteva pretendere ancora altri assessorati»

[illegible] Nari» [illegible] dal segretario Bellasio

SAVONA — Incontri che si svolgono al di fuori delle ufficialità, telefonate, scambi di opinione, caratterizzano, in questi giorni, l'attività degli esponenti democristiani chiamati a risolvere il [illegible] cespuglio con le dimissioni dell'avv. Angelo Nari dalla dc e dal gruppo consiliare regionale democristiano.

Oggi [illegible] 18 a Genova si riunisce la direzione regionale [illegible] [illegible] à là volta della direzione provinciale [illegible] Savona. «All'ordine del giorno — precisa il segretario provinciale avv. Rosario Bellasio — non figura la questione Nari ma è indubbio che si parlerà soprattutto di questo problema che sinceramente speriamo di poter risolvere in maniera positiva».

[illegible] [illegible] avuto contatti con lui? «Sì, [illegible] solo telefonici». L'avv. Nari afferma che la dc è [illegible] [illegible] dai laici e che ha ottenuto quattro assessorati di [illegible] rilievo. «In queste trattative — sottolinea il segretario provinciale della [illegible] [illegible] — la dc ha tenuto un atteggiamento equilibrato e serio. Certo, abbiamo sempre parlato di "pari dignità" tra laici e cattolici [illegible] [illegible] questa vicenda della giunta regionale c'erano in ballo anche questioni di ordine politico e [illegible] carattere nazionale».

Come [illegible] è [illegible] alla designazione di Garassino? «Il giorno in cui [illegible] doveva definire l'organigramma [illegible] giunta regionale — risponde Bellasio — la nostra delegazione è rimasta per tre [illegible] in attesa di una risposta da parte di Teardo. Noi [illegible] l'altro avevamo richiesto l'assessorato al Turismo per il quale era designato Garassino. Soltanto alle 17 Teardo ci ha comunicato che non [illegible] possibile accogliere la nostra richiesta perché il turismo era preteso da altri. Così con senso [illegible] responsabilità abbiamo accettato i quattro assessorati e quello all'Industria è andato a Garassino. A Nari [illegible] stato proposto di fare il capo [illegible] [illegible] non ha accettato».

Nicolò Siri

Un'altra orribile sciagura nello stabilimento di Cengio

Operaio cade dal tetto e muore cinque ore di sciopero all'Acna

Arturo Broglio, 35 anni, doveva sostituire [illegible] ondulati danneggiati [illegible] una tromba d'aria - Per due [illegible] si [illegible] rifiutato di salire - Duro documento del consiglio di fabbrica

CENGIO — La sirena dell'Acna ha fischiato [illegible] prima delle 9 [illegible] ieri mattina: un suono lugubre, l'annuncio di una nuova sciagura. Un [illegible]raio di 35 anni, Arturo Broglio, nativo [illegible] Roccavignale e residente [illegible] Cengio in via Padre Garello 80, era appena precipitato dal tetto [illegible] un capannone [illegible] fabbrica. Un volo di circa quindici metri, [illegible] scampo. Arturo Broglio lascia la moglie, Adriana Ottonello, [illegible] 29 anni, e il figlioletto Stefano, di appena [illegible] mesi.

[illegible] operai hanno subito interrotto il lavoro, riunendosi in assemblea davanti ai [illegible]celli. Il consiglio [illegible] fabbrica parla di «un [illegible] omicidio bianco». C'è un particolare agghiacciante in questa tragica vicenda: [illegible] [illegible] volle ieri mattina l'operaio si era rifiutato [illegible] salire sul tetto. [illegible] dicono i [illegible] compagni di lavoro.

Tre almeno i motivi in base [illegible] quali l'operaio [illegible] [illegible] to, in tutti i modi, di evitare l'incarico affidatogli: la mancanza di ponteggi e di cinture [illegible] sicurezza; il tetto del capannone viscido per la pioggia caduta durante la notte; i [illegible]ni di una malattia [illegible] pianta dei piedi.

Il mortale infortunio [illegible] lavoro è avvenuto [illegible] prima delle 9. Arturo Broglio, insieme al collega Giancarlo Carretto, 35 anni, residente [illegible] Roccavignale in via Nazionale 14, si è arrampicato sul tetto del capannone del reparto «Maf» per sostituire gli ondulati danneggiati da [illegible] tromba d'aria il 3 settembre scorso. [illegible] dargli l'ordine sarebbe stato il capo reparto Marino Zamboni, che è ora messo sotto accusa dal consiglio di fabbrica.

Il racconto di Giancarlo Carretto: «Ho visto Arturo perdere l'equilibrio mentre stava per passarmi [illegible] corde [illegible] le quali assicurare gli ondulati. Ha urlato ed è rotolato in [illegible] squarcio del tetto precipitando nel vuoto».

L'operaio è stato soccorso immediatamente dagli addetti [illegible] al reparto che, su una barella, lo hanno trasportato all'infermeria della fabbrica.

[illegible] corpo è a disposizione dell'autorità giudiziaria. I primi accertamenti sono stati effettuati dal comandante la stazione carabinieri di Cengio, brigadiere Stefano Marchese, che è arrivato pochi istanti dopo nel reparto. Il pretore di Cairo Montenotte, [illegible] Maurizio Picozzi, ha assunto la direzione dell'inchiesta mentre, per la parte tecnica, [illegible] già all'opera i funzionari dell'ispettorato [illegible] lavoro di Savona.

Le reazioni, in fabbrica, [illegible] no [illegible] immediate e spontanee. Vi è stato uno sciopero che si è concluso verso [illegible] 14. In un documento del consiglio di fabbrica, molto critico nei confronti dell'Acna, si denuncia che «la paura di perdere il posto di lavoro fa, alle volte, accettare lavori e situazioni inaccettabili: questo è il nuovo modo di gestire la crisi che il padronato oggi [illegible] portando avanti, calpestando la dignità e la vita dei lavoratori».

I funerali del giovane operaio si svolgeranno [illegible] pomeriggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe, a Cengio.

Gian Paolo Carlini

Cengio. I dipendenti dell'Acna davanti allo stabilimento, nel riquadro Arturo Broglio

Drammatico episodio dopo un lungo inseguimento per le vie [illegible] Diano

Commerciante sorprende un ladro lo insegue ma viene accoltellato

Luigi Scrofani, [illegible] arrestato - Desio [illegible] ferito al torace e [illegible] mano

[illegible] [illegible] — Ruba [illegible] furgone e accoltella il proprietario che [illegible] insegue: è arrestato [illegible] omicidio, furto aggravato e detenzione di arma impropria. [illegible] Luigi Scrofani, 25 anni, nato a [illegible] di Ragusa, residente a Bologna in via Nassau 1. Il ferito (la prognosi è di 10 giorni) è un noto commerciante [illegible] Diano Marina, Desio Rossi, 44 anni, via Colombo [illegible] titolare di un negozio di arredamenti in giunco, nel centro della città. L'episodio è avvenuto l'altra sera, [illegible] le [illegible] quando Rossi stava per chiudere, dopo aver ritirato [illegible] merce esposta sul marciapiede. Lungo via Colombo, [illegible] parcheggiato un furgone «Fiorino».

Scrofani sale sull'automezzo, lo mette [illegible] e si dirige [illegible] l'interno di Diano Marina. In giro c'è ancora gente che passeggia approfittando della serata calda. «Mi hanno [illegible] il furgone», grida Rossi. In quel momento passa in macchina un suo conoscente, Salvatore Morabito, che abita in via S. Caterina. Sale [illegible] lui sull'auto e si [illegible] all'inseguimento [illegible] ladro. All'altezza [illegible] ferrovia riescono a superarlo e a tagliargli la strada. Scrofani scende [illegible] furgone, scavalca [illegible] muretto e si mette a correre lungo i binari, in direzione [illegible] Imperia. Forse spera [illegible] raggiungere la galleria che porta a Oneglia: avventurarsi nel tunnel, per chi gli sta [illegible] la caccia, potrebbe apparire troppo rischioso. [illegible] dopo qualche minuto è raggiunto.

I particolari di quanto avviene dopo [illegible] ancora confusi, [illegible] tutto [illegible] svolge in pochi istanti. Visto il bloccato, sembra che Scrofani abbia tentato il tutto per tutto. Nella sua [illegible] destra compare un coltello [illegible] serramanico: la lama [illegible] è un attimo [illegible] buio e colpisce Rossi al torace e al [illegible] [illegible]. L'uomo lancia un urlo di dolore, vacilla. Ma non cede, non si arrende agli agenti. Rossi è pallido, sanguinante, sconvolto: [illegible] tensione nervosa lo tiene in piedi, ma appena arriva l'ambulanza della Croce [illegible] perde i sensi.

Luigi Scrofani — Desio Rossi

Scrofani è stato portato in carcere a Imperia: il [illegible] noto [illegible] autorità giudiziario per precedenti relativi a reati contro il patrimonio. [illegible] fatto dell'altra notte, avvenuto [illegible] gli occhi di numerosi passanti, [illegible] suscitato viva impressione a Diano [illegible]a, teatro di una insolita scena [illegible] Far West. I parenti di Rossi hanno [illegible] [illegible] di angoscia [illegible] timore che [illegible] coltellate gli [illegible] leso organi vitali. «Quando quell'uomo ha rubato [illegible] furgone — racconta il figlio del commerciante, Marco, 13 anni — io ero in casa sopra il negozio. [illegible] sentito il papà che gridava, in strada. Ho capito che stava succedendo qualcosa di grave, che qualcuno voleva farci del male».

Franca [illegible]

Ancora un rinvio per la nomina dei nuovi controllori comunali

Commissario del Casinò denuncia «Ho ricevuto 348 raccomandazioni»

Sono annotate nel taccuino del liberale Gigi Semiglia - Scarcerato [illegible] altro croupier

[illegible] — «Ho ricevuto [illegible] [illegible] pro[illegible]muovere questo o quel candi[illegible]dato al [illegible] per i nuovi controllori comunali al Casinò. Le ho segnate tutte su un taccuino. In prevalenza [illegible] [illegible] telefonate di politici influenti. Ovviamente in sede di giudizio non ne ho tenuto conto e tutti aspiranti detectives delle roulettes (700 mila lire al mese) mi sono comportato secondo coscienza. Allora tutti si preoccupavano di spingere questo o quel nome, oggi che tutto è pronto, che ci sono risultati e graduatoria "l'affare assunzioni" è inspiegabilmente bloccato».

A parlare, senza peli sulla lingua, è Gigi Semiglia, ex consigliere comunale [illegible] pli, membro della commissione, presieduta dal sindaco Osvaldo Vento, incaricata del concorso per nuovi controllori comunali. La pratica è «congelata» in comune [illegible] quasi [illegible] mesi.

[illegible] mattina, per la quarta volta consecutiva, [illegible] giunta ha fatto slittare ogni decisione sull'assunzione di 8 nuovi controllori comunali. Motivazione? «Il sindaco — [illegible] spiega [illegible] assessore — all'improvviso ha [illegible] lasciare la riunione per correre subito all'ospedale dov'è ricoverato il [illegible] in gravi condizioni».

Ieri [illegible] Palazzo Bellevue, ad attendere notizie, c'erano molti candidati al posto al Casinò. L'ennesima fumata nera ha aumentato il malumore e la tensione, sia all'interno che all'esterno della casa da gioco. Il corpo dei controllori comunali e la stessa direzione del Casinò da più [illegible] un anno [illegible] a viva voce nuove assunzioni. Ci sono stati anche scioperi con grosse perdite di denaro per la collettività.

Perché la giunta [illegible] resista ad ufficializzare i risultati del concorso? [illegible] [illegible] gli [illegible] assunti, perché ritenuti «migliori», ci sia [illegible] «vietato». Un giovane che nel [illegible] sarebbe stato dichiarato [illegible] gestori [illegible] Casinò «indesiderato». [illegible] chiedono come ha potuto partecipare al concorso.

Sul fronte del Casinò c'è anche da registrare la scarcerazione [illegible] di un altro croupier arrestato nel corso del blitz [illegible] vice questore Enzo Natale. [illegible] tratta di [illegible] Morandi. Ha ottenuto la libertà provvisoria ieri mattina dietro il pe[illegible]to di una cauzione di 20 milioni di lire. Il 16 novembre prossimo dovrà comparire con gli altri 115 imputati [illegible] prima udienza del [illegible] delle vincite truccate alla [illegible] da gioco.

r. b.

Bordighera: fermato giovane rapinatore

BORDIGHERA — I [illegible]binieri hanno tratto in arresto ieri pomeriggio, nei pressi [illegible]a stazione ferroviaria, il ventiduenne Maurizio Iannone, abitante a Bordighera in via Vittorio Emanuele 218, colpito da ordine di cattura per rapina. Il giovane, secondo l'accusa, avrebbe aggredito il 1° settembre scorso una sua coinquilina incontrata per le scale. (l. l.)

Ancora un tragico incidente sull'autostrada Savona-Torino

Muore nell'auto che s'incastra sotto un camion [illegible] Roccavignale

ROCCAVIGNALE — Divieto di sorpasso, limiti di velo[illegible]tà: misure drastiche, ma lì tratto appenninico dell'auto[illegible] Savona-Torino continua, nonostante tutto, a uccidere. L'ultima notte, durante l'infuriare di [illegible] temporale, un'auto si è schiantata sotto il rimorchio di un autoarticola[illegible] lungo i tornanti del Montezemolo, all'altezza [illegible] Roccavignale.

[illegible] conducente della vettura, una Giulietta, è morto sul colpo. Si chiamava Domenico Palermo, [illegible] anni [illegible] abitava, con la moglie e i figli, [illegible] Torino in [illegible] Sansovino [illegible] Era diretto in Francia, [illegible] motivi di lavoro.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 1. Pioveva a dirotto, il fondo stradale era particolarmente insidioso. Non [illegible] stati testimoni, a parte l'autista dell'autoarticolato, Giovanni Di Bello, 38 anni, abitante a Melgrate (Como), via Gaggio 9. «Ho visto l'auto, che procedeva in [illegible] contraria alla mia, cioè verso Savona, sbandare improvvisamente — ha raccontato il camionista agli agenti [illegible] polizia stradale di Carcare — e [illegible] ho potuto evitare che [illegible] mi finisse a incastrarsi tra la motrice e [illegible] rimorchio del mio [illegible] tonnesso. Io procedevo a velo[illegible] moderato perché in salita e carico di tondini di ferro».

E' stato lo stesso autista del camion a tentare di prestare i primi soccorsi al conducente della Giulietta. Poi sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Millesimo che, a fatica, hanno estratto Domenico Palermo dalle lamiere contorte [illegible] [illegible] il torinese, però, è morto sull'ambulanza che lo stava trasportando all'ospedale San Giuseppe di Millesimo per [illegible] gravi ferite riportate in varie parti [illegible] corpo.

[illegible] salma è [illegible] composta nella camera ardente dello stesso ospedale in attesa dell'arrivo dei familiari, subito avvertiti dalla polizia stradale.

g. p. c.

Savona: condannati rapinatori [illegible] Cairo

SAVONA — Processo per direttissima [illegible] condanna a due anni e quattro mesi a Gianfranco Garrone, 29 anni, via Fortici 1, e Piero Penna, di 19, strada Ferrere 3, entrambi di Cairo Montenotte. I giudici del tribunale di Savona hanno concesso la sospensione condizionale della [illegible] a Piero Penna, [illegible] dall'avvocato Piero Castagneto. I due imputati erano accusati di rapina e lesioni personali e violazione di domicilio ai danni di Arturo Zanini, 72 anni, abitante a Cairo.

I due rapinatori penetrarono nel [illegible]ale del pensionato la notte fra il 4 e il 5 settembre.

(s. b.)

In curva sull'Aurelia, l'asfalto [illegible] viscido

Sbanda con la «Vespa» e cade grave un ragazzo di Vallecrosia

[illegible] — Un ragazzo [illegible] 18 anni, Alberto Romagnoli, abitante a Vallecrosia, [illegible] via Colonnello Aprosio 406, versa in condizioni critiche all'ospedale [illegible] Martino di Genova dov'è stato trasportato d'urgenza martedì sera a seguito di un incidente stradale avvenuto poco prima a Bordighera. I sanitari del reparto di neurochirurgia si [illegible] riservati la prognosi [illegible] causa delle gravissime lesioni [illegible] cranio riportate [illegible] giovane e, presumibilmente nelle prossime ore, [illegible] [illegible] condizioni del ferito lo permetteranno, sarà tentato [illegible] intervento chirurgico.

L'incidente, che non ha avuto testimoni, [illegible] avvenuto sulla via Aurelia, in località Sant'Ampelio, verso le 19,30. A quell'ora [illegible]o era viscido per una leggera pioggia caduta poco prima e dal mare spirava un vento fortissimo. Alberto Romagnoli, particolarmente conosciuto nell'ambiente sportivo internelio (è giocatore di pallacanestro nella formazione di serie D della Rari Nantes Bordighera), [illegible] rincasando da [illegible] remo con una «Vespa». Nell'affrontare, forse a velocità sostenuta, la pericolosa curva che dal monumento [illegible] regina Margherita immette [illegible] [illegible] abitato, ha perso il controllo dello scooter. Dopo una paurosa sbandata che lo ha portato sull'opposta corsia [illegible] marcia, dove avere tentato [illegible] riportarsi sulla destra; ma, tradito probabilmente da una folata [illegible] [illegible] o dalla strada bagnata, è finito a terra mentre la motoretta è andata a schiantarsi contro [illegible] muretto [illegible] parecchi metri di distanza.

Nella caduta, il giovane, privo [illegible] casco, ha battuto il capo sulla carreggiata.

l. l.

Marinaio americano picchiato a sangue

SANREMO — Un marinaio americano [illegible] nave [illegible] nografica «Recovery», ancorata da qualche giorno nel porto matuziano, l'altra notte è rimasto vittima di un violento pestaggio proprio davanti al Casinò. Il giovane, [illegible] [illegible] anni, è stato picchiato [illegible] sangue da due sconosciuti che si sono poi dati alla fuga.

(r. b.)

Strade interrotte [illegible] negozi allagati in quattro centri

Ingenti danni per il nubifragio che ha colpito la Valle Bormida

DEGO — E' tornato il sole, ieri, nelle zone della Valle Bormida colpite dal violento nubifragio di martedì mattina. Si fa il bilancio dei danni.

I Comuni più colpiti [illegible] pioggia torrenziale sono quelli di Dego, Piana Crixia, Mioglia e Giusvalla. I tecnici delle rispettive amministrazioni comunali sono al lavoro, oltre [illegible] per le prime opere di intervento urgente, per la [illegible] dei danni. Si parla già di [illegible] di [illegible]. Numerose strade provinciali e comunali, infatti, [illegible] [illegible] [illegible] frane e smottamenti, [illegible] vecchi muri di sostegno sono crollati, gli argini dei torrenti in molti punti hanno ceduto, parecchie le case coloniche allagate. In alcuni centri, specie a [illegible] [illegible] Dego, l'acqua ha invaso scantinati e negozi.

I vigili del [illegible] di Cairo anche ieri sono dovuti intervenire per completare l'opera di prosciugamento. Per agevolare dal terriccio e dal fango le strade e ripristinare completamente la [illegible] [illegible] entrate in funzione numerose pale meccaniche sia dell'amministrazione provinciale che dell'Anas e dei Comuni. Sulla linea ferroviaria Savona-Alessandria, rimasta [illegible] per [illegible] [illegible] tra [illegible] [illegible] di Dego e Piana Crixia a causa di una frana, il traffico si svolge ora regolarmente.

La paura maggiore si è avuta [illegible] Mioglia dove [illegible] torrente omonimo è straripato durante il nubifragio invadendo [illegible] piazza principale e riempiendo [illegible] di famiglie abitazioni e pianterreno [illegible] negozi. Infine, a Piana Crixia, dove l'acquedotto [illegible] [illegible] chiuso a scopo prudenziale temendosi delle infiltrazioni, [illegible] distribuzione dell'acqua potabile è tornata normale.

g. p. c.

Incendio doloso al «Futura»

DIANO [illegible] — [illegible] principio [illegible] incendio ha gravemente danneggiato, la [illegible] notte, il «Futura», un avveniristico «night club», che [illegible] trova a [illegible] Arentino, [illegible] è stato inaugurato la [illegible] [illegible]. Si tratta quasi certamente di un gesto doloso.

Dalle prime indagini dei [illegible] di Diano [illegible]s, diretti dal maresciallo [illegible]o, [illegible] che all'alba, qualcuno abbia lanciato [illegible] strada una tanica [illegible] benzina, con una miccia [illegible] [illegible] quido infiammabile.

Ormai [illegible] polemica aperta [illegible] Savona

Massimo Grandis espulso dall'Unione industriali?

SAVONA — Massimo Grandis, dell'omonimo stabilimento di Altisola, responsabile della sezione «giovani industriali», è nel mirino degli esponenti dell'Unione industriali della provincia che, a quanto pare, giudicano i suoi ultimi interventi qualcosa di più di semplici critiche.

Il consiglio dell'Unione industriali, dopo aver discusso la vicenda, ha dato mandato alla presidenza «di assumere tutte le opportune iniziative a tutela [illegible] prestigio dell'Unione, [illegible] informare gli associati sui fatti e di adottare le procedure previste dallo statuto nei casi [illegible] atti lesivi degli interessi dell'organizzazione». E' in vista un provvedimento di espulsione? Non sembra un'ipotesi campata tanto in aria.

Massimo De [illegible] non [illegible] mai nascosto le [illegible] critiche all'attuale dirigenza dell'Unione industriali savonesi, arrivando a dire [illegible] [illegible] mano del managers espresi dalla grande industria e dalle multinazionali (Esso, 3M Italia, Montedison) anziché agli imprenditori locali. Di recente, poi, ha protestato vivacemente a proposito [illegible] [illegible] per il rinnovo degli organi direttivi.

[illegible] urne è uscita la riconferma a presidente dell'ing. Ca[illegible] [illegible] della Esso chimica [illegible] Vado e secondo l'imprenditore albisolese, che si era a sua volta candidato [illegible] presidenza, le procedure sarebbero state [illegible]rt. Critiche che, secondo il consiglio dell'Unione industriali, «sono gravemente lesive del prestigio e [illegible] ruolo pubblico dell'Unione».

i. p.

Ieri i funerali del maresciallo Pietro Erbetta

SANREMO — Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa del cimitero [illegible] Armea, i funerali di Pietro Erbetta, maresciallo di terza classe [illegible] servizio da sette anni [illegible] il commissariato [illegible] Sanremo. [illegible], 41 anni, originario di [illegible] lascia la moglie [illegible] Si [illegible] distinto in numerose operazioni [illegible] [illegible] dal nucleo [illegible] polizia giudiziaria al comando [illegible] vicequestore Enzo Natale.

Amato e [illegible] dai colleghi per le sue doti [illegible], [illegible] che per [illegible] sua indubbia capacità professionale, circa quindici giorni fa [illegible] dovuto abbandonare [illegible] servizio, colpito [illegible] male incurabile che lo [illegible] condotto alla morte.

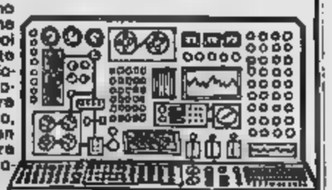
Arrestati [illegible] ladri [illegible] S. Stefano [illegible]

[illegible] STEFANO [illegible] — Due giovani calabresi, autori del furto di un milione e mezzo [illegible] danni [illegible] Ercole Ripari, 43 anni, barista del campo sportivo [illegible] S. Stefano, sono stati arrestati dai carabinieri che hanno ricuperato l'intero bottino. Sono Raffaele Fallaci, 22 anni, abitante a Rosarno (Rc) via del Forno, e il compaesano R. F., 16 anni; un terzo complice R. F., di 15 [illegible], è riuscito a fuggire.

I tre avevano compiuto il «colpo» in un momento di disattenzione [illegible] Ripari. (b. v.)

Tra pochi giorni faremo l'appello: sarai uno dei pochi o uno dei tanti?

Tra pochi giorni avranno inizio i nuovi corsi di esperti in calcolatori elettronici, [illegible] moderna, affascinante professione.



Questi corsi sono destinati a te che [illegible] lavori e vuoi migliorare, a te [illegible] hai un diploma e vuoi specializzarti per trovare [illegible] impiego sicuro, interessante e ben retribuito. Oppure ancora a te, affascinato dal mondo "segreto" dei calcolatori elettronici.

[illegible] poche [illegible] la settimana, [illegible] pizzico di volontà, e [illegible] pochi [illegible], sotto [illegible] guida [illegible] esperti insegnanti e con un intenso addestramento nel [illegible] centro IBM [illegible] specialista di calcolatori elettronici.

[illegible] l'istituto [illegible] [illegible] forlì [illegible] Liguria.

Scrivici per avere tutte [illegible] informazioni o telefonaci [illegible] 010-260684 o meglio ancora vieni a trovarci a Genova in [illegible] Polleri [illegible] (angolo Piazza Nunziata).

Tutte le [illegible] [illegible] [illegible]

CLUB 06

[illegible] Light [illegible]

Roulette - Black Jack - Chemin - Boule

Come quando si viaggerà sino al maggio

Treni soppressi in Riviera da domenica nuovo orario

Tre convogli cancellati sulla Genova-Savona-Ventimiglia - Restano quelli «della neve» - gi per i pendolari del Ponente

Tre convogli, fra cui un «espresso», cancellati Genova - Savona - Ventimiglia; un «diretto» in meno sul percorso inverso; modifiche per i treni festivi sulla Torino - Fossano - Savona: scompare, per tutto l'inverno, treno internazionale che collega Liguria Svizzera attraverso la Cuneo-Ventimiglia; queste le novità principali per la Riviera dei Fiori previste ferroviario che entrerà in vigore domenica e che sarà valido fino al 22 maggio 1982. Non ci rivoluzioni. «*I treni soppressi tipicamente estivi, era scontato che scomparissero con cambio d'orario*», dicono gli addetti ai lavori. Vediamo, in sintesi, le novità sulle linee che interessano Riviera di Ponente.

Genova - Savona - Ventimiglia — Tre cancellazioni rispetto all'orario estivo: il locale festivo da Genova Brignole a Savona (arrivo ore 8,55); il diretto in partenza da Genova Principe (ore 9,30) con arrivo a Ventimiglia 12,52; l'«espresso» «1732» con partenza da Genova alle 13,24 e arrivo a Ventimiglia 16,39 che toccava tutte le principali stazioni (Savona 14,15, Imperia 15,37 e Sanremo ore 16).

I nuovi — Il locale da Genova delle 13,04 (da Brignole) che a Savona alle 14,10, allungherà la corsa da Albenga, capolinea estivo, fino a Ventimiglia dove giungerà 17,10 cando tutte le stazioni; «Riviera Express», uno principali treni mattutini, modificherà leggermente i suoi orari: partirà da Genova alle 10,18 anziché 10, arriverà a Savona alle 11,01 anziché alle 10,40, ma poi recupererà e arriverà a Sanremo e Ventimiglia con gli stessi ora precedenti (rispettivamente 12,55 e 13,22).

Poche le novità sul percorso inverso. «1735» con partenza da Ventimiglia alle 19,07 non ci sarà più; l'espresso» delle 16,20, proveniente dalla Svizzera attraverso la Val Roja, via Ventimiglia, per Albenga dove giungeva alle 17,40, sarà sostituito linea da un altro convoglio che partirà città confluirà alle direttо a Genova dove arriverà 19,13. Il orario risolve il problema dei pendolari dell'estremo Ponente ligure. Più volte hanno lamentato l'assenza di treni locali da Ventimiglia verso Imperia, dopo le 17,56, in orari comodi, cioè, per il rientro lavoro. che ora è stata ancor più aggravata dalla soppressione del diretto delle 19,07 da Ventimiglia.

Cuneo - Ventimiglia — L'unica novità l'abolizione invernale del treno internazionale che a, passando per la ferrovia Val Roja, raggiungeva 17,40 Albenga via Ventimiglia Sanremo. spera che l'abolizione sia solo invernale non definitiva visto che ha rappresentato il della Cuneo-Ventimiglia ai grandi tratti ferroviari internazionali. Dal dicembre, poi, a Ventimiglia-Cuneo tornerà il cosiddetto «treno della neve», ogni domenica, partenza da Ventimiglia alle 7,08 e arrivo a Limone Piemonte alle 9,12 e ritorno con partenza da Limone alle 17,50.

Savona - Torino — Le novità riguardano esclusivamente i treni festivi: soppressi quelli da Savona (ore 13,57) e da Torino (ore 6 per Savona e Albenga): giunto quello in partenza da Fossano alle 18,02 e arrivo a Savona 19,50. Quest'ultimo sarà un treno per sciatori visto che, attraverso Fossano, Limone Piemonte. quanto riguarda la linea Savona-Bra-Torino, con il orario, registrano variazioni di rilievo.

Monticone

Indennità anche per i frontalieri

VENTIMIGLIA — I frontalieri italiani che lavorano a Montecarlo (circa 3000 in tutto) l'hanno spuntata: gennaio potranno ricevere l'indennità disoccupazione caso di licenziamento. Lo hanno, dopo giorni di lavori nel Principato di Monaco, delegazioni tecniche nominate dai governi italiano e monegasco per discutere l'annosa vicenda.

Dovrebbe così finire una situazione assurda: da oltre trent'anni, mensilmente, i frontalieri italiani si vedevano trattenere busta-paga una quota per l'indennità di disoccupazione *(b. m.)*

Abitanti protestano per il depuratore

BORDIGHERA — «*Si protesta costruzione di una piscina faraonica, ma si continua ignorare il problema del depuratore. Invitiamo turisti, cittadini e soprattutto gli amministratori comunali venire a Piani Borghetto per verificare di persona questa nostra aria*».

Questo, in sintesi, il polemico manifesto affisso muri del centro di Bordighera da gruppo abitanti di Piani di Borghetto, riona a ponente della città dove è sistemato il depuratore fognario, molto tempo lamentano l'inquinamento provocato dall'impianto. *(b. m.)*

LIGURIA SPORT

Successo della manifestazione patrocinata dalla «Stampa»

Da Parigi a Bordighera per marciare insieme...

Oltre concorrenti, valanga premi: primo un benzinaio imperiese - speciale per ospedali - Raccolte mila lire

BORDIGHERA — Un concorrente è arrivato perfino da Parigi per la seconda «Marcia della salute» svoltasi domenica a Bordighera. Christian Davot, 34 anni, parigino, aveva saputo sulla Costa Azzurra della marcia bordigotta e non ha mancato l'appuntamento: è giunto 34° nella classifica assoluta, ma alla fine era soddisfatto. «Ho scoperto, ad esempio, le bellezze di Bordighera, una città che non conoscevo» — ha detto.

Ma la presenza di Davot non è stata che una delle tante sorprese. La «Marcia della salute» edizione 1981 — organizzata dal gruppo sportivo «Saint Charles» con il patrocinio de La Stampa-Cronache della Liguria — ha avuto un'affluenza record: dai circa 700 partecipanti del 1980 si è passati ai 2491 di domenica. Un successo che fa tutto «arricchire» l'apparato organizzativo: nessuno si aspettava una simile affluenza con partecipanti scesi in forze anche da Piemonte e Lombardia.

La marcia (undici chilometri e mezzo) non era competitiva, ma una classifica assoluta c'è stata lo stesso, se non altro per rendere merito a chi l'ha affrontata da campione. Su tutti l'esperienza Mimmo Del Vento, 34 anni, benzinaio, arrivato primo dopo soli 36 minuti e 5 secondi dalla partenza. Secondo un genovese, Mario Capello, 29 anni, a meno di 30 secondi dal vincitore. Bravi anche Michele Grillo di Pigna e Giovanni Crescente di Ventimiglia, rispettivamente quarto e quinto, mentre il giovanissimo ventimigliese Giancarlo Giuliano (15 anni), giunto sono (poco più di 42 minuti) ed il confermato una promessa.

Tra gli ospedalieri, che avevano una loro classifica speciale, ha vinto per il secondo anno consecutivo il dottor Renato Ariano (cui è andato il trofeo de «La Stampa-Cronache della Liguria»), 33° assoluto in 61'09". Ha preceduto Luciano Alpa, Tullio Sigordi, Francesco Esposito, Salvatore Succafurri, Gianni Modigliani, Mauro Pianiori, Angelo Sassi, Nello Coppola e Raniari Bella. Tra le donne, prima Monica Ceci, appartenente ad una famiglia di accaniti podisti: suo padre Mario ha vinto il premio per i veterani.

E' stata una gran festa: c'è chi ha corso con le cane; chi, come Clelia Simondini, ha partecipato in compagnia del figlioletto di tre anni; tra i medici si è imposto il professor Stefano Glacca, primario di medicina a Bordighera, giunto dopo un'ora e 54 minuti, ma accolto al traguardo da una vera ovazione di applausi. In tutto sono stati distribuiti 420 premi tra coppe, targhe, medaglie e premi.

Il ricavato dalle quote di iscrizione (844.000) servirà all'acquisto di accessori per il fibro-broncoscopio, strumento per la diagnosi precoce dei tumori polmonari, in uso al «Day Hospital» bordigotto.

b. m.

Cambio della guardia vertice dell'Imperia

Lanteri al posto di Duberti «Subito un'intesa con Sacco»

Il neo-presidente nerazzurro: «Con l'allenatore si devono ripetere certe incomprensioni» - Le cariche del consiglio

IMPERIA — Cambio della guardia, al vertice dell'Imperia-Olio Basso. Nuovo presidente della società è il geom. Franco Lanteri, già dirigente accompagnatore della squadra. Succede al dr. Angelo Duberti, che ha preferito mettersi da parte volontariamente. dopo quattro anni ricchi di con l'amarezza della retrocessione in D.

Vicepresidenti saranno Teresio Duberti e Gianni Grisolia, che subentra al dimissionario dr. Domenico Garibbo. Gli altri componenti del direttivo, che resterà in carica sino al mese di marzo quando l'U.S. Imperia dovrà essere trasformata in società a responsabilità limitata, sono lo stesso Angelo Duberti, Paolo Berio e Ivano Sacco come addetti squadra, il ragionier Gabriele Gobbi, cassiere, e il dr. Francesco Agnese, medico sociale.

Il mutamento nella presidenza era nell'aria da tempo, perché il dr. Duberti aveva più volte l'intenzione di andarsene. La scelta, tramontata la candidatura iniziale di Gianni Grisolia, è caduta all'unanimità, a tarda notte, geom. Lanteri, d'Arroscia, socialista, all'Imperia e di esperienza nell'intricato mondo del calcio.

Il primo impegno che si è preso quello di sanare il venutosi a creare Giovanni Sacco e società: «*Non è compito facile, credo di riuscirvi, perché, tra tutti, sono il più vicino al tecnico, che è stato lungo ospite a casa mia. La necessità di un intervento chiarificatore l'ho posta come condizione fondamentale per l'accettazione della carica. Non voglio che si ripetano certe incomprensioni*».

E' insomma, che Sacco non si tocca. Lunedì scorso, infatti, pareva che un alto dirigente (Terzilio Duberti?) non avesse chiesto l'allontanamento e avesse pronto il sostituto (Vanzetti?). Lanteri smentisce: «*E' stato uno sfogo isolato. Nessuno si è mai sognato di mettere in discussione il "trainer". Anzi, sono sicuro che firmerà prestissimo il contratto e che, se la Lega non ci metta lo zampino, a Lecco sarà regolarmente in panchina*».

Il neopresidente garantisce l'arrivo di un paio di altri giocatori, per puntellare la formazione nerazzurra: «*Accadrà a novembre, perché sono ormai scarse le probabilità di trovare qualcuno libero, sul mercato*». E Duberti, che dice? «*Me ne vado soddisfatto, perché il bilancio della mia attività è positivo. Ho fiducia nella squadra, sono preoccupato per la società. Domenica abbiamo incassato soltanto 5,5 milioni, mentre il costo dell'Imperia, tra stipendi e premi è di 10 milioni a partita. Al "Ciccione", c'erano soltanto 1500 spettatori: c'è da pensare che la città non possa sopportare un campionato tra i professionisti*».

Stefano Delfino

Ciclismo: Meini nuovo campione

IMPERIA — Giovanni Vacca, della «Rosso Del Sono» di Finale Ligure ha vinto domenica a Caramagna d'Imperia la corsa ciclistica per allievi, aggiudicatosi il primo Trofeo «Vincenzo».

Vacca si è imposto in volata su un gruppo di quattro altri corridori con i quali aveva dominato la corsa fin dall'inizio. Il gruppo degli staccati, con quattro minuti di ritardo, è stato dominato da Massimo Caccia.

Nella corsa di S. Bartolomeo Buggelli batte il campione

S. BARTOLOMEO AL MARE — Il 7° Trofeo S. Matteo, corsa podistica su strada e campestre, è stato vinto dalla Sai-S. Camillo di Imperia che ha preceduto il G.S. San Bartolomeo, Atletica Alassio e Sacra Famiglia di Imperia. La gara si è svolta su un percorso misto, in località Molino del Fico.

Una grossa prestazione, quella di Massimo Buggelli dell'Atletica Alassio, nella categoria ragazzi A: ha battuto il campione regionale dei 2000 e suo compagno di squadra Luca Segato. Per la Sai-S. Camillo, eccellente la prova di Saverio Imperiali, vittorioso nel 2000 sul campione regionale Zandonella.

Gare femminili. M. 300, cat. C2: 1) Patrizia Campione (Sai-S. Camillo). M. 400, cat. C1: 1) Daniela Ramella (libera); 2) Roberta (S. Bartolomeo); 3) Patrizia Boero (S. Bartolomeo). M. 800, cat B: 1) Maura Terrisano (S. Bartolomeo); 2) Elisabetta Battistino (Sai-S. ; 3) Daniee (Sai-S. Camillo). M. 1200, cat. A: 1 Stefania Nasi (Sai-S. Camillo); 2) Roberta Marchio (Sai-S. Camillo); 3) Alessandra Trevia (At. Alassio).

Gare maschili. M. 400, cat. C2: 1) Roberto Bepetto (Sai-S. Camillo); 2) Flavio Vatiesne (Sai-S. Camillo). M. 600, cat. C1: 1) Simone Laborzetta (Sai-S. Camillo); 2) Marco Campione (Sai-S. Camillo); 3) Stefano Battero (libero). M. 1200, cat. B: 1) Saverio Imperiali (Sai-S. Camillo); 2) Vincenzo Zandonella (Sai-S. Camillo); 3) Roberto (Sai-S. Camillo). M. 1600, cat. A: 1) Massimo Buggelli (At. Alassio); 2) Luca Segato (At. Alassio); 3) Tiziano Damiano (Sai-S. Camillo). M. 2500 allievi: 1) Massimo Barberigo (S. Bartolomeo); Gaetano Cerreale (Sai-S. Camillo); 3) Gianni Manfredi (At. Alassio). M. ju: 1) Massimo Viale (S. Bartolomeo).

a. d.

Non rispettata l'ingiunzione di sospendere i lavori

Il sindaco Civezza ordina «Demolite quella casa abusiva»

La proprietaria, Santina Dulbecco, denunciata al pretore - Appello al Tar

— Ordine demolizione, a Civezza, per casa costruita abusivamente in località Costa. A firmarlo è stato il sindaco. Ricca, dopo che non stata rispettata l'ingiunzione sospendere i lavori. Il provvedimento è stato già notificato all'intestataria della licenza edilizia, Santina co, 47 anni, di Arma di Taggia, che è stata anche denunciata al pretore di Imperia, dr. Colorotti; il processo dovrebbe essere celebrato il prossimo.

La donna, nel si è rivolta al Tribunale amministrativo regionale, ha sospeso, per ora, l'esecutività dell'ordinanza. Anche il Comune, tuttavia, ricorso al Tar per impugnare la sentenza.

Nello stabile, a piani, sono stati realizzati un paio di alloggi da un centinaio di metri quadrati l'uno. A che cosa deve la drastica iniziativa dell'amministrazione comunale? Spiega Ricca: «*Il*

di Civezza, Ricca, davanti alla casa

aprile, alla signora Dulbecco è stata rilasciata una concessione per un interrato, destinato a magazzino agricolo. Quando, il 13 maggio, ci siamo accorti che erano stati eretti pilastri non previsti dal progetto (che, l'altro, è stato sconfessato dallo stesso estensore, geometra Marco Dulbecco), l'abbiamo diffidata. Non ha seguito, però, il nostro consiglio e siamo stati costretti ad intervenire più perentoriamente».

Secondo il Comune, le irregolarità sarebbero evidenti: palazzina è sorta nella zona di rispetto cimiteriale, ed inoltre, a causa dell'indice previsto di fuori della perimetrazione urbana (lo 0,03), avrebbe avuto bisogno di almeno 20.000 metri quadrati di terreno d'asservimento, anziché dei soli 4000 attuali.

a. d.

Oggi un incontro decisivo Semeria

Borra al Casinò chiede più soldi

Sanremese aspetta Padova - Baveni fiducioso

SANREMO — Sanremese e Casinò insieme? Il contratto di sponsorizzazione tra biancazzurri e casa da gioco verrà discusso stamane in un incontro tra i dirigenti club di corso Mazzini e il presidente della commissione amministratrice Casinò, Antonio Semeria. Potrebbe essere l'incontro decisivo.

Il presidente della Sanremese, Gianni Borra, conta di poter rinnovare il «matrimonio» con le roulettes. E, infatti, già domenica a Trento ha mandato in campo i suoi con la scritta «Casinò» più grande che in passato grazie ai nuovi regolamenti. Ma Borra, per confermare la scritta anche contro Padova, vuole quest'anno più quattrini: i 70 milioni della scorsa stagione sarebbero, secondo lui, cienti platea. O i arricchita nomi blasonati Atalanta, Padova, Modena, Monza e Vicenza. Le sue richieste potrebbero essere ritenute piuttosto eccessive. La riunione di oggi dovrà servire a smussare gli angoli.

Nel frattempo la Sanremese vivendo freneticamente la vigilia dell'esordio casalingo in campionato. Il presidente Borra ieri ha lanciato, ufficialmente, un appello ai tifosi. «*Chiedo nostri sostenitori esserci vicino in questa prima partita di campionato* — ha detto —. *Chiedo aver pazienza per i disagi della forzata trasferta ad Arma Taggia. è solo per questa partita, poi torneremo Sanremo*».

Borra e i suoi collaboratori sono preoccupati: da Padova, pare, siano in arrivo almeno un migliaio di tifosi al seguito della sq Si tratta di fronteggiarli come tifo, ma c'è chiedersi come l'«Ezio Sciavi» di Arma a sopportare un tale pubblico. Saranno posti in vendita biglietti tribuna numerata 1100 tribuna normale. I prezzi dovrebbero essere i seguenti: 12 mila per la numerata, per la tribuna, 3500 per i parterre. prevendita iniziera da venerdì alle 9 presso la sede biancazzurra.

Per quanto riguarda la squadra, recuperati gli squalificati Bertazzon e Francesconi, «mister» Baveni spera di poter anche su Maggioni e Treviani infortunati. Per il terzino il recupero sembra certo al novantanove per cento; per il centrocampista, vittima botta a Trento, c'è ancora un margine d'incertezza.

Notizie anche Vertova. Lunedì sfortunato terzino tornerà a Novi Ligure dal professor Chiappuzzo che dovrebbe togliergli l'ingessatura al ginocchio; subito dopo inizierà la delicata rieducazione dell'arto.

b. m.

Il giocatore zoppica ed è forse per la trasferta di Bergamo

Cucchi ha un problema: Turini

Il tecnico del Savona: «Spero recuperarlo, altrimenti ricorrerei a Niro» - Riprende Dainese dopo l'operazione: sarà pronto tra paio settimane - Non sottovalutare il Virescit

SAVONA — Il debutto in campionato è coinciso con i primi due punti ma prestazione complessiva della squadra è stata esaltante come altre volte. I tifosi, in genere, appaiono co- sfisfatti. Dicono: «*Un gol solo è fiato sospeso sino fine nel timore qualche sciagurato imprevisto. Ma sotto rete i biancoblù sono andati facilmente, è stato il portiere avversario a salvare Fanfulla da una punizione più severa. Dunque, la squadra c'è, solo crescere*».

La controprova, vale a dire la prima trasferta stagionale, si annuncia piena insidie. Il Savona deve far al Virescit Boccaleone di Bergamo, neo promosso dopo un esaltante torneo di quarta serie.

«*Sarebbe un errore considerare i nostri prossimi avversari* — dice Pietro Cucchi — *dei dopolavoristi. Le informazioni in nostro possesso dipingono questa squadra come un osso duro, specie quando gioca sul proprio campo, dimensioni giustificate ridotte e col pubblico aggrappato alle reti. Tre l'altro sembra farsi valere anche in come ritmostro l'1-1 che ha strappato domenica scorsa a Imperia*».

I bergamaschi, capitanati Savona, fanteggiano ufficialmente l'ingresso in C2 ed è prevedibile che avranno le ali ai piedi per ottenere un risultato di prestigio. Dice Cucchi: «*Dovremo fare in modo di contenere le loro sfuriate e colpire in contropiede*».

Il tecnico sino a ieri aveva in animo confermare la stessa formazione che ha superato Fanfulla. Poi di sì è messo di mezzo Turini o, per meglio dire, ginocchio dell'attaccante, colpito duro in un contrasto. Turini zoppica e Cucchi tira giù moccoli. «*Non volerà, spero comunque il giocatore sarà, con un po' di riposo, a recuperare prima di domenica. E' un guaio, visto che Tolfo è sempre acciaccato. Turini proprio farcela ricorrerei a Niro, mettendolo alla cologna del tornante avversario spostando nella zona centrocampo*».

Una soluzione è forse anche l'unica, considerata la «panchina corta» di cui dispone attualmente il Savona dopo la «rottura» con Picco e il malanno di A proposito del terzino: ha ripreso la preparazione da alcuni giorni. L'operazione dovrebbe averlo messo definitivamente in di rendere al massimo e Dainese impaziente di giocare. Ma ci vorranno un paio di settimane ancora perché possa riprendere il ritmo.

«*Dobbiamo arrangiarci sino alla riapertura delle liste* — commenta Cucchi — *sperando sempre che non sopraggiungano infortuni a squalifiche. Poi vedremo di trovare i rinforzi necessari a completare la squadra*».

Ivo Pastorino

Canoa, sanremese oggi a scuola da Oreste Perri

SANREMO — Per un canottista sanremese, Alessandro Veliani di 23 anni, portabandiera della «Canottieri Sanremo», un maestro d'eccezione: Oreste Perri, ex campione mondiale specialità.

più interessanti atleti canoa, sarà per cinque giorni, da domani a Cremona, dall'ex fuoriclasse azzurro che gli insegnerà i segreti del «K1», la categoria nella quale gareggia Veliani. *(b. m.)*

Incontro a Pietra

La crisi minaccia i cantieri

PIETRA LIGURE — Vertice sindacati nel Cantiere navale Pietra Ligure per l'esame situazione produttiva e occupazionale. L'occasione l'ha fornita la riunione del coordinamento nazionale cantieri controllati dalla Cepi (Pietra Ligure, La Spezia, Napoli e Venezia) che si è svolta alla presenza degli esponenti territoriali della Federazione unitaria metalmeccanici (Fim).

dibattito è emersa la preoccupazione che l'ennesima situazione di crisi generale, dovuta scelte da parte del governo (i sindacati sostengono che si in ritardo deliberare gli stanziamenti previsti piano di settore già approvato dal Cipi), rischia di bloccare la cantieristica nazionale, con ripercussioni negative sull'occupazione.

A proposito dei cantieri del gruppo Cepi, i vari consigli di fabbrica stati unanimi nell'approvare la richiesta di un incontro urgente con la presidenza della Cepi allo scopo di affrontare, specificatamente le questioni risanamento dei cantieri del gruppo e delle prospettive lavoro. *(l. p.)*

Chiusi bar e alberghi

Tutta Cervo è andata in vacanza

CERVO — *Chiusi per ferie tutti gli pubblici di Cervo, per l'intero mese ottobre. La riguarda alberghi e bar-pizzeria, i cui titolari hanno deciso di andare in vacanza contemporaneamente. Chi prendere un caffè, quindi, tra pochi giorni, dovrà andare fino a San Bartolomeo.*

Una situazione che si presenta ogni anno in questo periodo e che il Comune questa volta ha cercato evitare convocando gli esercenti e proponendo fare dei turni. L'assessore al commercio Anna Elena ha però incontrato ostacoli, forse dovuti al ritardo dell'iniziativa. Per impegni già presi, albergatori e baristi si sono messi d'accordo: chiuderanno tutti quasi contemporaneamente.

Cervo è ancora molto frequentata dai turisti che soggiornano a Diano Marina. Il paese suggestivo è una meta d'obbligo: le botteguccе artigianali, una trentina, costituiscono motivo di richiamo. La chiusura simultanea degli esercizi pubblici crea disagi.

Il problema non sembra di difficile soluzione, ma si stenta ad appianarlo. (f. r.)

Organizzato dalla

Un convegno a Finale sul turismo

FINALE LIGURE — Archiin modo positivo, nonostante le prospettive negative di primavera anche questa già chi pensa con largo anticipo a raccogliere e proposte per un miglioramento della stagione turistica. Sabato pomeriggio, presso il «Boncardo», alle ore 15, si terrà l'incontro sul tema «Turismo: analisi e prospettive», organizzato gruppo consiliare finalese democrazia cristiana.

«*Non vuole essere incontro prettamente politico, anche se organizzato un partito* — spiega Pietro Cassullo, capogruppo consiliare democristiano — *ma un'analisi e anche una raccolta suggerimenti parte chiunque*».

La relazione ufficiale sarà tenuta dalla dottoressa Anna Paoletti, responsabile per il settore turismo della Federazione nazionale commercio e turismo e fresca reduce congresso mondiale sul turismo organizzato dall'Omt. Saranno inoltre presenti, tra gli altri, l'avv. Ivaldi, presidente provinciale dell'Aci, l'ing. Garassino, vero esperto turismo, l'avv. Angelo Nari, oltre, naturalmente, a tutti gli operatori.

Sanremese-Padova gratis allo stadio

SANREMO — Quattro soci del «Sanremese Club Bonzo» assisteranno gratis alla partita Sanremese-Padova. Sono Enrico Grosso, Giovanni Cappellin, Donatella Salbego e Renato Baldini che, nel primo round del «Concorso promozioni C1» organizzato dal club, hanno conseguito il miglior punteggio su oltre cento concorrenti azzeccando otto risultati su nove.

(b. m.)

promosport
LANCIA L'OPERAZIONE SCUOLA!!!
Dal 21 Settembre al 20 1981 chi acquisterà il completo scuola (tuta + scarpette ginniche)
UNA SPLENDIDA IN
promosport
specialista in ogni specialità
primatista in assortimento sul 400 metri quadri
record in convenienza - campione in competenza
promosport
per partire vincente
VIA SINISTRO, 120 - TEL. 0183/27.38.70
IMPERIA

CINEMATOGRAFI & [redacted]

[redacted]

[redacted] VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2b, tel. 543.241): La dolce [redacted] (Viet. 18). Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40. L. 3500.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 209.549): La moglie lagonia. Viet. 18. Or.: dalle 15 alle 22,40. L. 3500.
ASTOR (Via XX Settembre [redacted], tel. 564.420): Pies Pieadis di Peter [redacted] Monte. Or.: 16,30; 17,20; 19,05; 20,55; 22,40. L. 3500.
[redacted] (Corso Buenos Aires 7, [redacted] 588.810): Cameli alla crema con E. Fenech e L. Banfi. Or.: 16; 18,25; 20,30; 22,30. L. 3500.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.868): Porno gola. [redacted]. 18. Or.: 16; 22,40. L. [redacted]
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 293.501): Superporno giochi. Viet. 18. Or.: 15; 22,40. L. 3500.
GRATTACIELO (Piazza [redacted] 43, tel. 564.400): L'invincibile Ninja con F. Nero. Viet. 15. Or.: [redacted] 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. L. 3500.
LUX (Via XX Settembre 266r, tel. 561.501): Storie di ordinaria follia di M. Ferreri, con B. Gazzara e O. Muti. Or.: 16,30; 17,20; 19,10; 21; 22,50. L. 3500.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 563.512): Ricomincio da tre, con Massimo Troisi. Or.: 16; 18,20; 20,20; 22,30. L. 3500.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.298): Candy Candy e Terence. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. L. [redacted]
OLIMPIA (Via [redacted] 274r, tel. 581.415): Excalibur. Regia di J. Borman con N. Terry e H. Mirren. Viet. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. L. 3500.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Il cavernicolo, regia di C. Gottlieb, con Ringo Starr e Barbara Bach. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30. L. 3500.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.380): Eccitatore superporno. Viet. 18. Or.: 10; 11,25; 14,35; 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30. L. 3500.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.657): Fuga di mezzanotte. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 3500.
RIVOLI (Via XII Ottobre 18, tel. 568.512): Sogni d'oro di Nanni Moretti. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 3500.
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): Sexi shop. Viet. 18. Or.: 10; 22,30. L. 3500.
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 593.738): Bocca golosa. Viet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 3500.
[redacted] (Via XX Settembre [redacted] 547.212): I cancelli del cielo, regia di M. Cimino con K. Kristofferson e I. Huppert [redacted] 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 3500.
VERDI (Via XX Settembre 3r, tel. 562.137): Fort Bronx con S. Brolin e R. Castellano. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30. L. 3500.

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

ALFA (Via Puggia 37, tel. 350.681): 1° pagina.

Corinne Cléry

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 290.967): Esperienze pornografiche (v. 18).
IDEAL (Corso Montegrappa, tel. 893.360): La poliziotta.
LIDO (Via De Gaspari 21 r, tel. 360.460): Quattro pazzi col lenzuolo.
MARIN (Corso Armellini 4, tel. 891.002): Nerd di velluto.

[redacted]

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 590.767): Palpelle.
[redacted] «Cine Teatro incontro»: [redacted] terra è la mia terra.

SECOND[redacted]

ARALDO (Corso Firenze 10r): L'uomo più pazzo del mondo.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 288.516): Labbra bagnate. Viet. 18.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 546.419): Complotto di famiglia.

SAMPIERDARENA
A.B.C.: Bruce Lee: the flying dragon.
ASTORIA: Rantis last girl. Viet. 18
ELDORADO: La gemella erotica. Viet. 18.
MASSIMO: Corpi bollenti d'amore. Viet. 18.
MODENA: Super lesbos. Viet. 18.
SPLENDOR: Erotic mania. Viet. 18.

PEGLI
EDEN: Pippo olimpionico.
CERTOSA
COLOMBO: Porno eccita love. Viet. 18.
[redacted]
PONTEDECIMO: Fuga da Alcatraz.
CAMPO MORONE
AMBRA: Il bestione.
QUINTO
FLORA: Il cadavista.
ARENZANO
ITALIA: Carole selvaggia.
COGOLETO
VERDI: chiuso per ferie.
RECCO
ANNA: Mastdit le aquole ribelle.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Io e Caterina.
MIGNON: La vetrina del piacere. Viet. 18.
LUX: riposo

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Orgasmo proibito. Viet. 18.
ITALIA: Guerra tra le polizie.
CHIAVARI
ASTOR: Piaceri solitari. Viet. 18.
CANTERO: I tre fratelli.
MIGNON: Soldato Giulia agli ordini.
NUOVO: Il porno violetto. Viet. 18.
ODEON: chiuso per ferie.
SESTRI [redacted]
ARISTON: Kagemusha l'ombra del guerriero.
CENTRALE: Suspiria.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: «Stagione sinfonica 1981-82» - Domenica ore 18: concerto sinfonico. Direttore C. Melles; baritono C. Desideri. Musiche di Brahms, Mahler e Beethoven.
TEATRO DI GENOVA - AI GENOVESE (tel. 593.589): E' aperta la vendita abbonamenti alla Stagione di prosa 1981-'82.

CINE [redacted]

[redacted] (Sal. S. Giovanni di [redacted], tel. 261.200): Labbra aperte. Viet. [redacted]

RITROVI

CLUB INSTABILE (Via Ceccardi 9r): Il matrimonio di Maria Braun. Or.: 20,30; 22,30.
DISCOTEQUE NEW YORK: Discoteca.
CINE [redacted] (Via Vico [redacted] 13): riposo

[redacted]

PRIME [redacted]

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): (Ore 15, ult. spett. ore 22,30): I cancelli del cielo.
ELDORADO (v.c. S. Teresa, tel. 20.563): Strada violenta.
ARS (via Vegerio, tel. 20.945): riposo
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): A.A.A. porno agenzia (v. 18).
DIANA (v. Brignoni 11, tel. 25.714): Fort Bronx.
OLIMPIA: Demmene ancora (v. [redacted]

ALTRE VISIONI

[redacted] (p. Diaz 8/r, [redacted] 38.63.27): [redacted] selvaggio.
CINEMA [redacted] (via [redacted] 18, tel. 21.142): riposo.
LUX (via Buscaglia, tel. 22.973): L'uomo Ragno sfida Drago.

[redacted]
COLOMBO: I guerrieri della notte.
RITZ: Qua la mano.
ALBENGA
ASTOR: Porno schiave del vizio.
CRISTALLO: Calde desiderio erotico.
AMBRA: Capitano tutto a me.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Chiuso per ferie.
[redacted]
LEONE: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Un mondo di marionette.
CRISTALLO: Tribute.
DELLA ROSA: riposo.

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: I cavalieri dalle lunghe ombre.
CERIALE
[redacted] Mia moglie è una strega.
FINALE LIGURE
ONDINA: Chan the Chan.
IDEAL: L'ultimo squalo.
VITTORIA: Histoire d'amour. V. 18.
[redacted]
PERLA: Vacanze del cactus.
LOANESE: Una donna semplice.
MILLESIMO
ITALIA: Il padrino.
LUX: riposo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Il solitario.
SPOTORNO
MIGNON: Priscilla.
VARAZZE
TEIRO: Nuovo spettacolo.
VERDI: Cacciatore di [redacted]

[redacted]

[redacted]

AMBRA: Il piacere fino al delirio. V. 18.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 19, tel. 23.674): Bibo obsessioa. V. 18.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Carducci 80, tel. 63.671): Il gatto a nove code.
DANTE (Oneglia - via [redacted], tel. [redacted]): Fort Bronx.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, [redacted] 22.745): Papillon.
CAVOUR: chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
[redacted] banchiere.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Le pornoillibatei di mia moglie. V. 18.
CERRI: La tortura [redacted] trecola.
[redacted]
ZENI: riposo.
OLIMPIA: Profonde rosso.
RIVA LIGURE
CORALLO: Squadra speciale antirapina.
VENTIMIGLIA
EUROPA: riposo
IMPERO: Schisseid.

[redacted]

PRIME VISIONI

[redacted] (via Matteotti 26, [redacted] 75.971): ore 21: Camelli alla crema.
RITZ (via Matteotti): Fuga di mezzanotte (v. 14).
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 68.810): Storie di ordinaria follia.
CENTRALE (v. Matteotti): I personaggi di quella vicenda di Buser. V. 18.
SANREMESE: Savana selvaggia.
SUPERCINEMA: Il triangolo della coppia.
ORFEO: Il dittatore dello [redacted] Terre di [redacted]

ALTRE [redacted]

[redacted] (via Escoffier 3, tel. [redacted]): L'immorale (v. 18).
MIGNON: Porno show a Montecarlo (v. 18).

I programmi [redacted] tv private [redacted]

CANALE 5 A&G TELEVISION
UHF 53-68

12,30 Speciale Canale 5
13 — Pop corn ieri
[redacted] — Per il ciclo «Pomeriggio con sentimento», film Femmine bionde
16 — Telefilm Lassie - Il talismano
16,30 Cartoni [redacted]
17 — [redacted] - La regina di maggio
17,30 Cartoni I guerrieri Ninja - Il fiume magico
18 — Telefilm Grizzly - La casa del falco
19 — Telefilm Simon Templar - Il tesoro del pirata
20 — [redacted] Canale 5
20,30 Telefilm Dallas - John Ewing III, 2ª parte
21,30 Per il ciclo [redacted] italiana», film [redacted] secret service
23,25 Notizie notte
23,30 Speciale Canale 5
24 — Film [redacted] scogliera [redacted] morte

TIVUESSE
UHF 43-54-56-58-60

[redacted] Telefilm [redacted] contro Manhattan
13 — Telefilm L'uomo [redacted] milioni di dollari
14 — Cartoni
15 — Telefilm La famiglia Bradford
16 — Cartoni Non stop
18 — Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari
19 — Telefilm [redacted] Manhattan
19,30 Ultimissime - Giornale del pomeriggio
19,45 Cronache del cinema
20 — [redacted]
20,30 Film [redacted] signora (biografico)
22,10 Domani sul[redacted] XIX
22,15 Telefilm Charlie's Angels
23,10 [redacted] Grand Prix, rubrica
0,10 Film [redacted] (storico) - Oroscopo

TELEBUONGIORNO
[redacted] 34-39-47-67

11,30 Cartoni
12 — Strada
12,50 Play back: musica
13,15 Una pellicola per tutti
13,30 I programmi del Buongiorno. Dentro il potere
13,55 Il palazzo della Borsa
14,10 Oggi - Oggi - Oggi... di che cosa parliamo?
14,30 Telefilm Agente Pepper: Police Woman
[redacted] Film Gli ostaggi
17 — [redacted]
18 — Cartoni
18,30 Play back: musica
19 — Il nostro porto
[redacted] I programmi [redacted] Buongiorno. Dentro il potere
19,40 Genoa e Samp giorno [redacted] giorno
20 — Oggi - Oggi - Oggi... [redacted] che cosa parliamo?
[redacted] 5 minuti con C. Lanza
20,35 Telefilm Agente Pepper: Police Woman
21,30 Il tempo domani
21,35 Film Le pistolere
23 — 5 minuti con C. Lanza
23,05 Oggi - Oggi - Oggi... di che cosa parliamo?
23,30 I programmi del Buongiorno: Weekend

TELECITTA'
UHF 46-53-54

12 — Sportello pensioni
12,30 La casa, a cura del Sunia
13 — Film E' sbarcato un marinaio
14,30 Allegra fantasia, programma per ragazzi
18,30 Allegra fantasia
19,30 Speciale Liguria
20 — Calcio brasiliano
21 — Accendi il computer, gioco a premi
21,30 Film Beatrice Cenci
22,10 Film Più tardi Claire, più tardi

[redacted]
UHF 33-40-42

10 — Expi una minaccia extrasensoriale (film avv.)
11,30 Auto tuttiana, tutto sulle auto e motori
12,30 Cartoni
13 — L'affidamento (film [redacted])
14,30 Telefilm Alfred Hitchcock
15 — Cartoni Danguard
15,30 Telefilm [redacted]
16,30 Documentario
17 — Ho sognato il paradiso (film comm.)
18,30 Cartoni Danguard
19 — Cartoni
19,30 Sport
20 — Documentario
[redacted] Genova notizie
20,45 [redacted] Fronte [redacted] porto (dramm.)
22,45 Telefilm Medical Center
23,45 Telefilm Love boat
24,15 Telefilm Alfred Hitchcock

TELERADIOCITY
[redacted]

7,30 Cartoni Casper
8,40 Telefilm Una ragazza strana
9,40 Telefilm Laverne & Shirley
10,15 Film [redacted] per [redacted] geisha
12 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Telefilm Fantasilandia
13,30 [redacted]
14,30 Telefilm Incredibile Hulk
15,30 Cartoni Kum Kum
16 — Cartoni [redacted]
16,30 Telefilm Lancillotto 008
17 — Mileare Show
17,30 Cartoni Birdmen e Galaxy Trio
18 — Cartoni Born free
18,30 Telefilm [redacted] nella prateria
19,30 Cartoni
[redacted] Telefilm Sanford & Son
21 — Telefilm Supertrain
22 — Telefilm [redacted]
23 — Film [redacted] giovane (comm.)
0,30 Film

TE[redacted] TN4
UHF [redacted]

10 — Documentario La vita intorno a noi
10,30 Special
11 — Telefilm [redacted]
11,30 Telefilm La grande vallata
12,30 Telefilm [redacted] Beauty
13 — Telefilm Popi
13,30 Cartoni Buford Files
14 — [redacted]
14,30 Film [redacted] Doktor (spionaggio)
16,30 Simon & Garfunkel in concert
17 — Documentario La vita intorno a noi

17,30 Cartoni Marameo - Skyhawks, I falchi del cielo
18 — Telefilm Woobinda
18,30 Cartoni Gli animali
19 — Vincente e piazzato
19,30 Cartoni Vicki il vichingo
20 — Telefilm Times Thaler
20,30 Manon Lescaut, sceneggiato
21,30 Film Lampi [redacted] (western)
23,05 TN4 speciale storia: Diario di un soldato
23,35 Film Il boia (avventura)
1,25 La [redacted]

[redacted] RIVIERE TV
UHF [redacted] 48-55-59-62-69

9 — Il mattino vale il doppio
9,15 L'edicola di 2RTV
9,30 Telefilm La volpe dall'anello d'oro
10 — Dai, prova anche tu con 2RTV
12 — [redacted] Fattoria preti verdi
13 — [redacted] il vampiro del pianeta rosso
14,30 Telefilm La volpe dall'anello d'oro
16 — Film Marruzzella
16,30 Telefilm Giorno per gi[redacted]
17 — Film Il vendicatore
18,30 Telefilm Il sole sorge a Est
19 — Senso [redacted] presenta Moda per voi
19,30 Reporter, videogiornale
20 — Telefilm Giorno per giorno
20,30 Film Il mostro dei cieli
22 — Telefilm Fattoria preti verdi
22,30 Reporter, videogiornale
22,55 [redacted]
23 — Film [redacted] voglia di [redacted]
24 — Telefilm Giorno per giorno

TELESANREMO
[redacted]

17,30 Cartoni Addio Giuseppina
18 — Documentario Natura selvaggia
18,30 Cartoni Zaborgard
19 — [redacted]
19,20 Cartoni Candy Candy
19,45 Diario flash
19,50 Telefilm Eva di Eva
20,20 Diario sera
[redacted],40 Telefilm Agente Pepper
21,30 Film Le pistolere
23 — Diario notte
23,10 Film L'iguana dalla lingua di fuoco

[redacted] TV
[redacted]-51-51-56-59-58

12 — Cartoni Wheelie
12,20 Cartoni Captain Cavey
12,45 Film Eredità [redacted] (dramm.)
13,50 Telefilm S.W.A.T. [redacted] speciale
14,30 Live in music
16 — Film Storia di Sis e di sol-lello

17,30 Cartoni Wheelie
17,50 Cartoni [redacted] Cavey
18,10 Superclassifica show
19,05 Cartoni Gli erculoidi
19,25 [redacted]
19,45 Cartoni La famiglia Hoddles
[redacted] — Film Immersione rapida (guerra)
21,10 Telefilm Chips - [redacted] super
22,30 [redacted] The [redacted]
23,20 Film L'asino [redacted] (brillante sexy)

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-46-52-58

11 — Cartoni Zaffiro
11,30 Film Mister X
13 — Cartoni I ranocchi
13,30 Telefilm Mood
14 — Film 7 [redacted]
15,30 Film [redacted]
17[redacted] Cartoni Zaffiro
18 — Studio A, [redacted]
19 — Cartoni I rano[redacted]
19,30 Telefilm Mood
20 — Oroscopo
20,10 Tuttocinema
20,25 Film Moglie addosso
22 — Film Tutti i colori del buio
23,30 Film Sesso sotto pelle
1 — Film della notte

TELE TRIS
UHF 22-32-37-50-51-57-65

13,30 Film [redacted] (docum.)
15 — Film Sangue di Caino (western)
16,30 Telefilm Ispettore Stuey
17,30 Cartoni
18 — Il piatto ride
18,30 [redacted]
20 — Tg Tris
20,30 Movie
21,30 [redacted]
23 — Film Giochi d'a[redacted] [redacted] francese (comm.)

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-55

12 — Telefilm Ellery Queen
12,50 Cartoni I Zanberg
13,20 Zoom Tg Ponente
13,30 Tombolasia
14,30 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo
15 — Pop rock and soul (musicale)
15,30 Incontri di tennis torneo di Palermo
17 — Bye Bye Boys - Ape Magà (cartoni)
17,25 Cartoni
17,50 Cartoni Don Chuck il castoro
18,15 Telefilm Barbagianni, Pavoncelle & Co.
18,40 Telefilm Mission Impossible
19,30 Sport
19,40 Zoom Tg Ponente
19,55 Giragiorno
20 — Telefilm Clackmail
20,30 Opinione diretta - Meteoliguria
21 — Film Fronte del porto, [redacted] M. Brando - I pianeti
22,40 Zoom Tg Ponente
22,50 Film A Sud di Pago Pago

CANALE 31 SANREMO
UHF 31-42-31-22

18,15 Sigla, annuncio programmi - Cartoni animati
18,45 Film
21,15 Strano ma vero, spettacolo con Rio e Gian
22,30 Asia

[redacted]
UHF 24-29-56-61

17,30 Telefilm Zaffiro
18,05 Recensioni librarie
18,25 Film Bastardo, vamos a m[redacted]
20 — Filo diretto [redacted] il sig. sindaco [redacted]...
20,45 Notiziario
21 — Giostra
21,15 Il commercio
21,35 Telesale
23 — Notiziario
23,20 Telesale

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF 1

12,05 Réponse à tout
12,25 Une minute pour les [redacted] mes
12,30 Midi première
13 — TF1 actualités
13,35 Télévision régionale
13,50 Objectif [redacted]
16,30 Scoubidou
16,50 Croque [redacted]
18 — C'est à vous
18,25 L'île aux enfants
18,50 Avis de recherche
19,20 Actualités régionales
[redacted] TF1 météo
19,45 Les formations politiques
20 — TF1 actualités
20,30 Mon enfant, [redacted] mère, telefilm
22 — La rage de lire
[redacted] — TF1 [redacted]

A 2

12,05 Passez donc me voir
12,30 La vie des autres
12,45 Antenne 2 midi
13,35 Télévision régionale
13,50 Face à vous
14 — Aujourd'hui madame
15 — L'aigle et le vautour, feuilleton
15,55 L'invité [redacted] jeudi, Philippe Noiret
17,20 Fenêtre sur...
17,50 [redacted]
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales
[redacted] Les gens d'ici
20 — Journal [redacted]
20,35 Le grand échiquier, Ruggero Raimondi
23,15 Journal de l'A2

FR3

18,30 FR3 Jeunesse
18,55 Tribune libre
19,10 Soir 3
19,20 Actualités régionales
19,40 Télévision régionale
19,55 Dessin animé
20 — Les jeux de [redacted] heures à Luchon
20,30 L'hôpital, film américain (1971) d'Arthur Miller
22,10 [redacted]

LE TV PRIVATE VERSO L'AUTUNNO: TELESANREMO

Enzo Bottesini prepara il «programma-rilancio»

L'ex campione di Rischiatutto direttore dell'emittente - Le novità

Claudia Cardinale a TeleSanremo nel film [redacted] pistolere

SANREMO — E' arrivato l'autunno, e [redacted] respira aria [redacted] rinnovamento, a Telesanremo - Riviera dei Fiori. La più «collaudata» emittente locale del Ponente ligure, durante la stagione estiva ha f[redacted] «maquillage».

E' in atto una grossa operazione [redacted] ristrutturazione, [redacted] minciata con il recente trasferimento degli [redacted] via Massa a via Giardini Vittorio Veneto [redacted]. Regista della trasformazione è un genovese, Enzo Bottesini, 40 anni, giornalista professionista, già campione del «Rischiatutto», la popolare trasmissione televisiva di [redacted] Bongiorno, con qualche esperienza anche come attore cinematografico.

[redacted] fatto le ossa a «Tivuesse», poi a Telearcobaleno di Arma [redacted] Taggia. Adesso è approdato a Telesanremo, carico di buona [redacted] e [redacted] tante [redacted] società che gestisce l'emittente [redacted] ha affidato il [redacted] direttore dei programmi. Ha, in pratica, carta bianca. Lui si è gettato nell'impresa anima e corpo.

«*Telesanremo ha attraversato* [redacted] *crisi* [redacted] *crescita* — spiega Bottesini —. *Agli* [redacted] *di, tutto era più facile,* [redacted] *c'era la concorrenza. Poi, è* [redacted] *nuto* [redacted] *"boom" delle tivù locali, c'è stata subito battaglia.*

I dipendenti [redacted] ventina, i giornalisti quattro, la [redacted] attuale [redacted] è adeguata ai programmi di potenzia[redacted] e di sviluppo. Quali sono? Risponde Bottesini: «*Non abbiamo ambizioni faraoniche, vogliamo avere un respiro prettamente locale, dedicarci a fondo* [redacted] *problemi di Sanremo e della provincia* [redacted] *Imperia*». Politicamente, Telesanremo si professa indipendente.

L'emittente, in passato, si è ritagliata una sua affezionata fetta [redacted] pubblico, grazie soprattutto a una serie di fortunate, e seguitissime, trasmissioni: «Asta a distanza», condotta [redacted] Jonnhy Shering e Renato Olivieri, «Rompiballe», condotta [redacted] Giampiero Moretti, e il commento politico, ancora di Olivieri.

Cosa intende fare, oggi, [redacted] tesini? «*La programmazione è in fase* [redacted] *studio. Cercheremo comunque di intensificare il contatto* [redacted] *gli spettatori, nell'ambito di* [redacted] *gestione oculata, dove* [redacted] *spese non superino gli introiti*». Sono previsti parecchi [redacted] cronaca, i «Diari-flash». Saranno almeno quattro: [redacted] fascia antimeridiana, al pomeriggio, alla [redacted] e alla notte [redacted] 23.

E poi? «*Più programmi nel pomeriggio,* [redacted] *tutti i* [redacted] *di ascolto. Da lunedì pomeriggio, avranno inizio alle 12,30, con un settore dedicato* [redacted] *bambini sino alle 18,30,* [redacted] *cartoni animati e telefilm* [redacted] *ragazzi*». Alla sera, per gli adulti, [redacted] avuto inizio un ciclo dedicato alle opere di Blasetti. Il secondo film della serie, il celeberrimo «1860», andrà in onda lunedì.

Ma vi sono anche altri film, non propriamente d'autore, come «Le pistolere», [redacted] Brigitte [redacted] e Claudia Cardinale, e «L'iguana dalla lingua di fuoco», proiettati proprio questa sera, rispettivamente alle 21,30 e alle 23,10.

Alla domenica, c'è il varietà, [redacted] «Brazil special», programma di musiche e folklore sudamericano, al lunedì «Penalty», la [redacted] sportiva, [redacted] la partita della Sanremese. [redacted] per [redacted] inizio anche «I leaders», serie di originali televisivi dedicati a celebri personaggi della storia, [redacted] Churchill, ad esempio.

Stefano [redacted]

Alla radio una trasmissione [redacted] Basso

Le orchestre, i complessi i cantanti: [redacted] *la Liguria esporta musica e talenti*

GENOVA — *Nel quadro dei rapporti di* [redacted] *sedi regionali della Rai, andrà in onda questa sera sulla rete 3 (ore 18,30, programmi regionali) «Il S. Bernardo»,* [redacted] *dalla sede di Aosta.*

Il programma fornisce alcune ipotesi sull'origine di questa popolare razza, una descrizione dettagliata delle sue caratteristiche [redacted] *un flash sugli allevatori e* [redacted] *esposizioni. Consulente della trasmissione è Antonio Morsiani, allevatore e presidente del club italiano del S. Bernardo.*

I programmi radiofonici precedono, invece, per domani e sabato «Alla luce del sole» [redacted] *«Liguria 156». «Alla luce del sole» (in onda* [redacted] *alle 14), curato da Renzo Trotta e Fulvia Picasso, si struttura in quattro parti. Nella prima* [redacted] *conclude il racconto* [redacted] *viaggio proposto nelle precedenti puntate da Nanda Mari e Chiara Barbarossa; segue un itinerario regionale a cura di Fulvia Picasso; infine, «Un* [redacted] *luce del sole» e la presentazione di un libro («Il* [redacted] *di Genova» di Roberto Mussapi).*

«Liguria [redacted] *è un programma in tredici puntate che si conclude* [redacted] *14. Autore è Luciano Basso. Il titolo è significativo: 156 è la somma di* [redacted] *33* [redacted] *di 45. Una panoramica discografica, dunque, che* [redacted] *propone (ovviamente sempre diversa) ogni estate da quattro anni, dedicandola ad* [redacted] *produzione in lingua legata* [redacted] *argomento* [redacted] *per interprete alla Liguria. Alternando brani degli anni passati (si risale fino al 1920) a pagine recenti, l'autore* [redacted] *rivolge* [redacted] *solo alle generazioni più mature, ma dà anche la possibilità ai giovani* [redacted] *scoprire un repertorio, che è estremamente ricco. La Liguria ha infatti un passato* [redacted] *dubbio glorioso: se gli* [redacted] *60 ci hanno dato una scuola di cantautori, negli Anni 40 ad esempio le orchestre erano quasi tutte liguri.*

Nell'ultimo incontro, sabato, [redacted] *potranno ascoltare Nora Orlandi con il compianto* [redacted] *Simonetti (nativo di Alassio), i New Trolls, Enrico Beruschi, Natalino Otto, Fabrizio De André ed altri.*

r. l.

Scarso pubblico, compagnie in difficoltà, [redacted] dimissionari

Il teatro dialettale muore a Genova per [redacted] attori e di copioni

GENOVA — Si annuncia, [redacted] troppo strisciante, la crisi [redacted] teatro dialettale a Genova. La [redacted] Carignano», roccaforte del vernacolo, [redacted] in questi giorni una crisi di direzione artistica. S'è dimesso Claudio Cresto, un commerciante genovese che [redacted] una sorta di «patron» o mecenate di questo tipo di spettacoli; annuncia dimissioni Piero Campodonico, consigliere comunale, professore, regista e paroliere: le compagnie legate ai vecchi nomi, ai «piccoli mattatori» hanno difficoltà a ricostituirsi.

Che [redacted] quello [redacted] era facile prevedere: dopo Govi [redacted] in dialetto genovese è scomparso, svaporato. Venuto meno il grande attore, al quale bastava uno sberleffo, un'allusione, per rendere irresistibile anche [redacted] copione più malconcio [redacted] mancata una [redacted] teatrale.

Oggi, il teatro dialettale ge[redacted] è in mano [redacted] simpatici, volenterosi filodrammatici e il pubblico, cieco, fedele, tenace, tetragono, s'è assottigliato. Mille, [redacted] persone, tutt'al più, che [redacted] di reggere una stagione, con una decina di copioni. Doveva succedere. D'altro canto, non è possibile far vivere cose morte. I testi in dialetto che oggi si [redacted] stessi — [redacted] è roba di ottanta, [redacted] anni [redacted] — in un dialetto prezioso, falso: le battute vengono recitate addirittura con un accentuato «birignao», oppure [redacted] in una volgarità forzosa. Le situazioni attingono [redacted] più visto del naturalismi. Accanto a queste svenevolezze piccolo-borghesi, ci sono stati tentativi di fare [redacted] «teatro sociale», di recuperare l'«autentica anima popolare» dei liguri. Altro buco nell'acqua: i testi [redacted] scritti e pensati [redacted] italiano e farraginosamente tradotti in un [redacted] che nessuno parla.

Poi, è meglio essere sinceri, [redacted] delle compagnie che negli anni scorsi si sono avvicendate [redacted] tavole del teatro Carignano, ha sì e [redacted] elemento (o due) validi. C'è materiale professionale per reggere, forse, uno «stabile» dialettale che metta in scena due [redacted] l'anno, ma [redacted].

Si possono inventare farse o clownerie, oppure realizzare affreschi storici. Qualcuno, l'anno [redacted] lanciato timidamente una proposta: perché non convincere i «capi storici» del teatro dialettale, tipo Vito Elio Petrucci (tradizionalista-naturalista-cattolico), Gianni Orsetti (sinistra) o Piero Campodonico (aggiornatore dei temi) a unire i loro sforzi per dar vita ad un'unica «grande compagnia» che realizzi uno spettacolo d'ampio respiro?

I tre, interpellati separatamente, [redacted] in linea di principio, disponibili. Petrucci ha anche [redacted] to un'idea: perché non scrivere (mettendo insieme un'équipe di autori e sceneggiatori) una storia di Genova dall'ini[redacted] all'avvento del fascismo, vista attraverso l'ottica disincantata [redacted] «Café chantant»?

p. l.

APPUNTAMENTI FLASH

Genova: concorso di piano al Circolo degli ufficiali

[redacted]A — Presso il [redacted] degli Ufficiali di via S. Vincenzo [redacted] svolgerà, questa [redacted] alle [redacted] 21, il concorso pianistico «Città di Genova», organizzato [redacted] Fenalc con il patrocinio dell'Unicef.

Corso di speleologia [redacted] 16 ottobre

GENOVA — Il gruppo speleologico Cai Bolzaneto organizza il decimo corso di speleologia «Città [redacted] Genova». Il corso si terrà dal 16 ottobre al 20 dicembre. [redacted] iscrizioni (quota L. 30.000) si ricevono presso la sede del gruppo in via C. Reta 16 a Bolzaneto, tutti i [redacted] e venerdì, [redacted] ore [redacted] alle ore 23. Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 9 ottobre.

Film [redacted] Ashby al cinema Diana

GENOVA — Prosegue al cinema [redacted] la personale [redacted] regista Hal Ashby. [redacted] lui, oggi e domani, verrà proposto «*Questa terra è la mia terra*», girato nel 1976.

Savona: visita al museo del Tesoro

SAVONA — Oggi, alle [redacted] piazza del santuario di Savona, appuntamento per la visita guidata alla basilica e [redacted] museo del Tesoro. L'iniziativa [redacted] della Libertas [redacted] rientra [redacted] quadro [redacted] manifestazioni dell'«Estate insieme». [redacted] «cicerone» il professor Carlo Varaldo, dell'università di Ge[redacted] società savonese di storia patria.

«Una domanda di matrimonio»

SAVONA — Sabato 26 alle ore 17,30, [redacted] locali della Società di mutuo [redacted] di Marmorassi, happening teatrale organizzato dalla [redacted] Savona. La compagnia «Nuovo incontro» di Lavagnola presenterà «*Una domanda* [redacted] *matrimonio*».

Il Comune ha messo a disposizione il vecchio castello

Nel nuovo [redacted] di etnografia la storia di Cervo nei secoli

[redacted] LIGURE — Un altro richiamo culturale [redacted] turistico [redacted] Cervo Ligure, nota [redacted] «paradiso [redacted] pittori» e per il suo «Festival internazionale di musica da camera»: è il «Museo delle tradizioni [redacted] della etnografia locale», [redacted] avanzata [redacted] sione e, comunque, già aperto [redacted] pubblico. Si tratta [redacted] raccolta di reperti che permettono [redacted] «ricostruire» quella che [redacted] la vita quotidiana degli antichi [redacted] nel ristretto ambito familiare sia nel lavoro che essi svolgevano per vivere.

«*L'iniziativa si è perfezionata* [redacted] *poco* [redacted] *poco* — dice Franco Ferrero, [redacted] dell'Azienda [redacted] soggiorno [redacted] factotum del museo —. *Appena lanciata l'idea, abbiamo potuto contare sulla partecipazione dell'intera popolazione*».

A [redacted] volta il Comune, resosi conto dell'importanza, ha messo a disposizione un piano intero del vecchio castello [redacted] Cervo.

E' in questo suggestivo [redacted] biente che è stato raccolto il materiale: frugando [redacted] cantine e negli armadi, rinunciando [redacted] familiari conservati per generazioni, i cervesi hanno riportato [redacted] luce il loro passato.

Nell'angolo riservato all'agricoltura due vecchi aratri «a chiodo» in legno; una pelle di capra che serviva per trasportare l'olio a dorso di mulo, [redacted] strumenti per fare il burro, le bardature in cuoio per le bestie, le vecchie pesanti zappe, i [redacted] che rompevano la schiena. In un [redacted] settore vi è l'intera attrezzatura [redacted] un artigiano fonditore, quella [redacted] cantiere navale che costruiva [redacted] robuste, piccole barche che solcavano l'intero Mediterraneo.

«*Vogliamo prima di tutto salvare questo materiale prezioso che si riferisce ad attività* [redacted] *scomparse* — [redacted] Ferrero —. *Poi, gradualmente, vogliamo disporlo nel* [redacted] *in forma didattica. Vogliamo, cioè, "ricostruire", come in tanti presepi, le scene, animandole con figure, in modo che il visi*[redacted] *rendersi conto anche di quello che era l'uso degli oggetti esposti*»: solo così, in effetti, il museo può raggiungere [redacted] suo pieno valore didattico e spettacolare.

[redacted] particolare interessante: il materiale concesso [redacted] museo rimane di proprietà [redacted] donatore, che riceve dal Comune una regolare ricevuta di deposito.

Bruno Viano

Ventimiglia: apre il museo intemelio?

VENTIMIGLIA — [redacted] museo di Ventimiglia [redacted] polvere? L'orientamento dell'amministrazione comunale sarebbe infatti, in occasione del 150° anniversario della morte dello storico locale Gerolamo Rossi (4 novembre), di togliere finalmente dalle [redacted] se [redacted] archeologico intemelio e sistemarlo nei locali [redacted] la civica biblioteca aprosiana dove attualmente si trova l'Archivio di Stato che [redacted] quanto prima trasportato in altri locali.

DOMENICA 27 SETTEMBRE TUTTA UNA GIORNATA DI SPETTACOLI GRATUITI IN PIAZZA VITTORIO OFFERTI DAI SUPERMERCATI CONTI TORINO

CASINO Palais De Savoie [redacted] TORINO
Ogni giorno dalle 16 alle 03
BOULE ROULETTE BACCARA
RISTORANTE NIGHT-CLUB
Tutti gli ambienti con aria condizionata
Tél. (79) 35.16.16

Per la pubblicità su LA [redacted] SERA,
PK publikompass
Direzione: 20133 Milano, Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 38.06
Filiali: Torino, Novara, Genova, Savona, Imperia, Sanremo, Mondovì, Bolzano, Merano, Bressanone, Trento, Rovereto, Padova, Trieste, Gorizia, Monfalcone, Udine, Pordenone, Bologna, Modena, Reggio E., Firenze, Roma, Sassari

Il tempo è migliorato, si calcolano i danni delle zone colpite dal nubifragio

Porto di Intra sommerso dai detriti E' difficile la navigazione sul lago

Nel Cusio case e scantinati allagati - Arona risente di riflesso dell'ondata di piena dei fiumi - Per la prima volta l'Ossola è uscita quasi indenne da piogge di eccezionale intensità - Tenuta delle opere di protezione

Verbania - Il porto invaso da tonnellate di detriti portati dalla piena del torrente S. Giovanni

VERBANIA — Acquazzoni e rovesci non hanno rallentato l'opera di ripristino degli interventi in seguito ai danni provocati dal nubifragio di martedì e delle prime ore di ieri. Sono caduti complessivamente sulla zona del Lago Maggiore quattrocento litri di acqua per metro quadro, per l'intera giornata vigili del fuoco, tecnici e operai dell'amministrazione provinciale e del comune di Verbania, operai di imprese private appositamente mobilitati hanno lavorato per il ripristino di strade, per sgomberi di frane e smottamenti, il prosciugamento di seminterrati, cortili, pianterreni.

A Trobaso di Verbania, lavorando incessantemente, vigili del fuoco e uomini e mezzi di un'impresa privata, gettando sulle rive tonnellate di grossi macigni, sono riusciti a bloccare una breccia che, apertasi l'altra sera nell'argine del torrente S. Giovanni, minacciava la stabilità di un capannone industriale e di tre casette.

I torrenti in piena hanno trascinato nel lago (cresciuto di un metro e 30 centimetri in poco più di ventiquattro ore) detriti di ogni sorta, che stanno ora rendendo difficile soprattutto la navigazione degli aliscafi. Per il vento, poi, una gran massa di detriti è penetrata fino a riempirne totalmente la superficie anche nel porticciolo di Intra. Danni anche a Mergozzo.

A Cannobio e nei comuni della fascia collinare e montana alle spalle di Verbania nelle ultime ore la situazione è però nettamente migliorata.

Di prima mattina nelle zone più colpite erano andati per sopralluoghi il prefetto dottor Corsaro, il comandante provinciale dei vigili del fuoco e tecnici del genio civile.

a. c.

ARONA — Il maltempo e i nubifragi, che martedì scorso hanno causato gravissimi danni nell'Alto Novarese, hanno interessato soltanto marginalmente la zona di Arona. Ma già ieri mattina si sono avuti i primi contraccolpi: l'ondata di piena dei fiumi ossolani e di quelli delle valli dell'Alto Lago ha aumentato notevolmente il livello delle acque.

m. b.

DOMODOSSOLA — Per la prima volta, l'Ossola è uscita quasi indenne da un nubifragio di eccezionale intensità. L'ondata di piogge torrenziali degli ultimi giorni non ha infatti provocato finora gravi disastri, anche se non sono mancati gli allagamenti e le interruzioni nell'erogazione di energia elettrica. La violenza dei rovesci è stata di poco inferiore alle ultime alluvioni. Non si conosce ancora con precisione la quantità di pioggia caduta, ma l'osservatorio di Palagnedra, nel Canton Ticino, ha registrato alle 18,30 di martedì un'ondata di 330 metri cubi al secondo sul Melezzo orientale. Una piena inferiore solo alle tragiche inondazioni del 1965 e del 1978.

Il maltempo è stato particolarmente incidente in Valle Vigezzo, dove amministratori e popolazione sono rimasti in allarme per tre giorni. «*Le opere di protezione e di difesa realizzate sul Melezzo sono state messe a dura prova e hanno retto benissimo* — afferma il presidente della comunità montana vigezzina, Albino Barazzetti —: *un collaudo severo che ha dimostrato la validità e l'efficacia degli interventi eseguiti finora*».

«*C'è stato qualche problema* — continua Barazzetti — *dove i lavori non sono ancora stati ultimati o non sono stati effettuati per mancanza di finanziamenti: a Druogno il rio Ragno è nuovamente straripato, le zone dei campeggi sono state invase dall'acqua. Questo dimostra l'urgenza di completare il piano di interventi. Sono saltati i guadi provvisori, ma con un diluvio di questa portata la cosa era inevitabile*».

Allagamenti, anche nella zona industriale del Croppo, alle porte di Domodossola, dove sono situate una decina di piccole aziende. Sotto accusa gli enti che finora sono rimasti sordi alle richieste di abbassare il letto del Toce.

a. v.

OMEGNA — Dopo i recenti temporali, sulla zona cusiana è apparso un timido sole. Intanto è stato possibile fare un primo bilancio dei danni e dei disagi che ancora si stanno subendo ad Omegna.

Decine di scantinati, ed anche locali di abitazione al primo piano sono stati invasi dalle acque che, in particolare in questi casi, hanno raggiunto un livello superiore al mezzo metro. Le zone più colpite sono la Verta e le vie Bariselli e Novara: qui il «Paloma», un deposito di carta in rotoli per la casa, ha subito ingenti danni. Danni notevoli anche alla «Caper», un magazzino di articoli casalinghi in via Varallo a Cireggio.

Non è ancora stato possibile valutare le conseguenze dello straripamento del torrente Bertogna, per deviazione del corso, nel laminatoio dell'acciaieria «Pietra» dove prodotti finiti e macchinari sono stati investiti dalla furia delle acque che hanno portato con sè ogni sorta di detriti.

Frane e smottamenti sono stati segnalati un po' dovunque. Ieri mattina è arrivato ad Omegna il prefetto dottor Corsaro, al fine di rendersi conto personalmente della situazione attraverso un incontro in municipio con l'amministrazione comunale.

a. m.

Novara, movimentata riunione sulle evasioni fiscali

In Consiglio si parla di tasse mentre si scatena il putiferio

NOVARA — Dalle dichiarazioni dei diversi gruppi politici emerge che, in linea di principio, i consiglieri comunali sono tutti d'accordo nel sostenere con ogni mezzo lecito la lotta agli evasori fiscali. Quando però si scende nel concreto, ovvero si decidono gli strumenti da usare, incominciano i distinguo ed emergono fatalmente le differenze politiche.

E' accaduto l'altra sera durante una caotica seduta del Consiglio comunale, impegnato per oltre tre ore a cavillare su una mozione presentata il 31 agosto scorso dal consigliere del pdup Giancarlo Grasso.

Questi, in sostanza, voleva impegnare l'attuale esecutivo, così com'era avvenuto per il precedente (di diverso colore), a dare la massima pubblicità a quei nominativi per i quali l'ufficio delle imposte proponeva un accertamento in aumento e che risultavano perciò oggetto di una deliberazione di giunta normalmente affissa all'albo pretorio, quindi pubblica.

Già nella precedente seduta alcuni gruppi (dc e psdi) avevano sollevato alcune perplessità sulla liceità di una pratica divenuta peraltro consuetudine e non solamente da parte della precedente giunta, ma un po' dovunque. Era stato deciso allora, non senza polemiche, di aspettare, in attesa di pareri giuridici in materia.

La discussione è ripresa l'altra sera senza che nessuno fosse in grado di portare argomenti inconfutabili per stabilire se fino a ieri la giunta di Novara, così come quelle che in Italia si sono comportate in modo analogo, aveva violato la legge ovvero il segreto istruttorio.

La sinistra, con Grasso e il pci in testa, hanno insistito per mantenere la precedente prassi, la maggioranza e, per questa il consigliere de Pedrazzoli, nel dubbio ha voluto cautelarsi proponendo un emendamento. In sostanza l'impegno della giunta dovrà essere subordinato al parere «pro veritate» circa la liceità di un simile comportamento.

Questa è la mozione passata con i voti della maggioranza, e quindi anche del psi, che implicitamente riconosce di aver agito, nella precedente giunta, almeno con leggerezza e superficialità. La sinistra, pdi compreso (*«perchè non intendo sconfessare il passato e la giunta che presiedevo»*, ha precisato l'ex sindaco Paganì), ha votato la mozione Grasso pur con qualche modifica inserita dallo stesso presentatore.

A questa conclusione si è giunti dopo tre ore di una discussione disordinata ed indisciplinata, che ha meravigliato tutti, con il sindaco che ha tradito l'ancora scarsa dimestichezza a dirigere il dibattito, con una interruzione di tre quarti d'ora per trovare un compromesso che consentisse in primo luogo ai socialisti di salvare il salvabile ed alla maggioranza di ritrovare la necessaria compattezza.

r. a.

Vaprio: il castello sarà restaurato

VAPRIO D'AGOGNA — Il «castello» di Vaprio, che in realtà è una casa-forte del secolo XV (e forse l'esempio più interessante del genere tuttora esistente in Piemonte) non correrà più il rischio di cadere. I proprietari si sono decisi a rifare il tetto, che stava crollando. I lavori, regolarmente autorizzati, sono in corso in questi giorni. (*f. a.*)

L'improvviso provvedimento dell'azienda crea nuove preoccupazioni

Scioperi e tensione alla Montefibre da lunedì 212 dipendenti sospesi

Intanto i delegati sindacali del Verbano-Cusio-Ossola hanno proclamato sciopero generale

VERBANIA — *Tensione alla Montefibre e alla Taban per l'improvvisa decisione aziendale di sospendere dal lavoro da lunedì prossimo 212 dipendenti dei reparti Acetato, Polimero e dei Laboratori di ricerca del comparto Taban.*

I sindacati respingono la motivazione addotta dall'azienda che attribuisce il suo provvedimento alla rottura delle trattative in atto.

Tra le maestranze cresce il malcontento. Anche ieri sono stati attuati scioperi articolati di reparto ed è continuato il presidio delle portinerie con blocco di tutte le merci in uscita. «Il blocco — *dice Ferri, dell'esecutivo di fabbrica* — continuerà fino a che non verrà fissata una data sicura per l'incontro di Roma. Avrebbe dovuto svolgersi — e in tal senso c'era stato un preciso impegno a livello ministeriale — sin dalla prima decade di questo mese ma poi non se n'è saputo più nulla. Così come ancora oggi non si sono svolti e più nulla si è saputo dei promessi incontri di inizio settembre sempre a Roma per l'Unione Manifatture e la nuova Filatura del Toce».

Evidentemente hanno contribuito allo slittamento gli impegni soprattutto del ministro Marcora per altre vertenze e forse più ancora per la stesura di quel piano di politica economica che sta suscitando contrasti tra i ministri. Ma è evidente che questo lungo slittamento rischia di produrre effetti negativi in una situazione da mesi esplosiva. Ne è un chiaro sintomo la decisione assunta ieri l'altro dai delegati sindacali delle fabbriche del Verbano Cusio Ossola di proclamare per il 7 ottobre uno sciopero generale di zona con «fermata per 24 ore di ogni attività produttiva, se il presidente del Consiglio Spadolini non dovesse convocare entro pochi giorni a nome del governo un incontro sui problemi dell'Alto Novarese».

a. c.

Per la Pietra e la Nova Toce questi sono momenti decisivi

OMEGNA — Ieri mattina, nei locali della mensa dello stabilimento Pietra, si sono riuniti in seduta congiunta il consiglio di fabbrica dell'acciaieria e quello della Nova Toce di Gravellona Toce, la filatura messa in liquidazione.

Le vicissitudini dei dipendenti di queste aziende sono note: i 240 lavoratori della Nova Toce sono in cassa integrazione a zero ore dal marzo scorso; quelli della Pietra da tre mesi e, inoltre, stanno aspettando ferie e liquidazioni. Per questo il consiglio di fabbrica e la Fim hanno denunciato alla magistratura la direzione della società.

La riunione ha avuto la finalità di definire iniziative di lotta in comune per le due aziende che sono le più colpite dalla crisi occupazionale della zona. I due consigli di fabbrica avranno incontri quotidiani per valutare via via le iniziative da prendere. Domani sarà distribuito ad Omegna e a Gravellona un volantino per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crisi industriale che interessa di riflesso un po' tutti, anche in preparazione dello sciopero provinciale che si terrà ai primi giorni di ottobre.

«*L'Alto Novarese* — hanno detto i delegati presenti — *ha bisogno di uno scossone attraverso una sciopero totale di tutte le categorie se si vogliono ottenere dei risultati*». L'impegno è di coinvolgere i lavoratori di tutte le aziende attraverso una presa di coscienza.

a. m.

Una piccola banda minacciava le vittime per telefono

Tre arrestati per estorsione ai commercianti di Omegna

Edoardo Foresta

Umberto Foresta

OMEGNA — Dopo complesse indagini da parte degli agenti del commissariato di Omegna sono state arrestate tre persone che da tempo riuscivano ad estorcere somme più o meno consistenti a piccoli imprenditori edili e commercianti. Gli arrestati sono Edoardo Foresta, 36 anni, originario di Cerra in provincia di Napoli, pregiudicato per rapina ed associazione a delinquere, sorvegliato speciale ad Omegna; il fratello Umberto, di 35 anni, impiegato postale, ed il minorenne F. G., anch'essi abitanti ad Omegna.

«*Estorsione ed associazione a delinquere* — hanno detto gli inquirenti — *sono reati difficili da raccogliere. I fatti erano noti ma nessuno, per paura, osava sporgere denuncia*». L'individuazione di questa piccola ma agguerrita banda ha portato alla ribalta situazioni che si credevano caratteristiche di altre zone.

Gli inquirenti ritengono che la cosa non finisca qui e sperano di riuscire ad andare sino in fondo.

a. m.

gabetti vende

NOVARA CITTA'

CORSO XXIII MARZO ADIACENZE, in signorile condominio appartamento libero a rogito composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, balconi, cantina, box auto. L. 60.000.000. Mutuo fondiario.
CORSO VINCELLI, libero appartamento 3° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno, 2 camere, cantina. L. 34.000.000.
CORSO DELLA VITTORIA adiacenze, vendiamo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balcone, solaio mq 105 circa, giardinetto di proprietà. L. 20.400.000.
CENTRO STORICO: libero appartamento da ristrutturare composto da 6 locali mq 130 ca. L. 27.000.000.
ZONA CENTRALE: libero stabile negozio mq 450 con magazzeni mq 200. Presso investimento.
VIALE ROMA: in signorile condominio libero appartamento 2° piano composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 2 camere, ripostiglio, cantina, solaio, box auto.
BALUARDO MASSIMO D'AZEGLIO: appartamento prestigioso composto da: ingresso, salone, cucina, pranzo, 3 camere, 2 bagni, terrazzi, box auto. L. 187.000.000.
CORSO CAVOUR ADIACENZE: appartamento 3° p. da ristrutturare composto da: doppio ingresso, 5 locali, doppi servizi. L. 34.000.000.
ZONA SANTA RITA: appartamento 1° p. parzialmente libero composto da: due ingressi, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, balconi, solaio. L. 46.000.000.
VIA TADINI: 1° p. appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, cantina. L. 37.500.000.

INDUSTRIALE

NOVARA - Zona industriale stabilimento mq 3250 doppio ingresso carrale altezza intradosso travi mt 6. L. 100 mila al mq.
CONFIENZA - Zona industriale complesso recente costruzione mq coperti 3560 circa. Possibilità ulteriore ampliamento struttura prefabbricati in C.A. tipo R.D.B. terreno circostante mq 20 mila.

PER TUTTE LE NOSTRE OFFERTE POSSIBILITA' MUTUO FINANZIARIO DECENNALE

gabetti in tutta Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781.
Aderente alla FIABCI Italia

VENDITA ALL'ASTA DI ANTICHI ARREDI

VILLA SOUROUR
già dimora di Re Farouk
LESA (NOVARA)

Sono compresi nella vendita mobili dal XVI al XIX secolo dipinti dal XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, rara collezione di porcellane europee e orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, giade, coralli e pietre dure, tappeti ed altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dalla villa stessa, private collezioni e proprietà. (Su mandato della proprietà anche la villa è in vendita).

PROGRAMMA

ESPOSIZIONE
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18

ASTE
Da martedì 22 settembre a domenica 27 settembre
ASTA POMERIDIANA dalle ore 15,30 alle ore 19
ASTA SERALE dalle ore 21 alle ore 24

SEGRETERIA E CATALOGO IN LOCO
Villa Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)
TEL. 0322 / 76.332

DATTILOGRAFA
professionale
inizio corsi ogni lunedì
Istituto GAMMA
NOVARA - Bd. Quintino Sella, 1 - Tel. 24.673
ARONA - Via XX Settembre, 29 - Tel. 23.53
Verbania-Intra - C. Garibaldi 52 - T. 45.269
Borgomanero - V. Marazza, 44 - Tel. 841.985
OMEGNA - Piazza Balbani, 7 - Tel. 62.240
gruppo ec
N°30 SCUOLE NEL NORD ITALIA

Continua con grande successo la
MOSTRA PROMOZIONALE
organizzata dalla
GALLERIA G.R.
presso il Ristorante
PINOCCHIO
di Borgomanero
Sono esposte opere di Cascella - Guidi - Cassinari - Cantatore - Treccani - Brindisi ed altri maestri contemporanei.
Un lotto di 300 tappeti persiani ed orientali.
Porcellane cinesi. Avori e sheffield.
La mostra si protrae sino al 27 settembre.
ORARI CONTINUATI

CERCASI
ODONTOTECNICO
disponibile partecipare a società con ottimo profitto.
Scrivere:
fermo posta n. 34704806
28044 Verbania Intra

NIGHT CLUB
BIBERON
Loc. Prarolo
strada per Casale
14 km da Vercelli

TAPPETI ORIENTALI
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
KANDAHAR
di Rag. De Feo
TAPPETI VECCHI NUOVI E ANTICHI
Dal tuo importatore diretto le più interessanti occasioni
NOVARA - Via A. Costa 30 - Tel. 0321/21.184

HOTEL «CROCE BIANCA»
OMEGNA - Via Mazzini 2 - Tel. 0323/642163/4

LUIGI e GINA

informano amici e clienti che dal 1° Settembre a fine Maggio i prezzi delle camere con ogni confort saranno i seguenti:

camera SINGOLA L. 12.000
camera DOPPIA L. 23.000

AL RISTORANTE
GIOVEDI' E VENERDI' SPECIALITA'
PESCE di MARE

con la collaborazione dello
Chef MORINA RENZO
E' consigliata la prenotazione

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

ARONA
ZONA CENTRALE: appartamento libero: ingresso, cucina, tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, balconi, box, cantina.
ZONA CENTRALE: appartamento: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balcone, L. 47.000.000 dilazionabili.
IN VILLA BIFAMILIARE: appartamento libero: ingresso, anticamera, soggiorno, cucina, 4 camere, bagno, balconi, box, giardino indipendente; riscaldamento autonomo.
ZONA CENTRALE: casa da ristrutturare di circa 250 mq.
PER LE VOSTRE VENDITE TELEFONATECI
ARONA • VIA TORINO, 14
TEL. 0322-3707/46284

Centro Meccanografico IBM
Corsi pratici su:
— perforatrici
— registratrici unità a disco
— operatori su sistema 5280 ibm video con terminali
— programmatori RPG - COBOL - BASIC
Informazioni e iscrizioni presso Istituto GAMMA B.do Quintino Sella 1, tel. 24.673.

Azienda produttrice di INFISSI IN ALLUMINIO operante a livello nazionale, ricerca per potenziamento organico un
DISEGNATORE
Richiedesi documentata esperienza, almeno triennale, in settore analogo o similare.
Inviare dettagliato curriculum a:
STUDIO DR. R. BORELLA,
VIA MILANO, 55 - 28040 ARONA

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
Vende

VIA CROCI: in recente e signorile palazzina con giardino privato, appartamenti con buone finiture, disposti sui vari piani:
TIPO A: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, balconi, L. 38.000.000. Finanziamenti;
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere letto, bagno, balconi, L. 46.500.000. Finanziamenti.
Box auto esterni L. 1.200.000.
Box auto interni da L. 4.200.000.
CORSO DELLA VITTORIA: appartamento mq 105, nuovo mai abitato, anno di costruzione '81, ottime finiture, così composto: ingresso living, cucina abitabile, salone, due camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box auto, riscaldamento autonomo a metano. Lire 65.000.000. Residuo mutuo fondiario. Finanziamenti.
ZONA V.LE G. CESARE: monolocali, anno di costruzione '80, completamente e signorilmente arredati. Liberi e occupati. Reddito 10% annuo. Prezzi interessanti. Mutui e finanziamenti.
VIA P. CUSTODE: libero appartamento mq 110, così composto: ingresso, cucinino, tinello, sala, due camere letto, bagno, cantina, L. 42.000.000. Mutui e finanziamenti.
S. MARTINO: muri negozio adibito a macelleria mq 80 + 90 mq laboratorio completamente attrezzato; servizi. Possibilità box auto. Prezzo interessante. Mutui e finanziamenti.
VIA DOSSENO: in recente e signorile costruzione libero appartamento mq 110 così composto: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere letto, bagno e cantina. Buone finiture, L. 47 milioni. Mutui e finanziamenti.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

Ci sarà un incontro con le Usl: l'assistenza va proseguita

La provincia di Novara s'impegna per dare lavoro agli handicappati

NOVARA — La provincia di Novara, in fatto di assistenza agli handicappati, nonostante le carenze che ancora si riscontrano, può essere considerata all'avanguardia in campo nazionale. Questo risultato si deve soprattutto all'iniziativa del cosiddetto piano triennale Cee per l'inserimento degli handicappati nel mondo del lavoro. Una iniziativa originaria della precedente giunta di sinistra, e dell'assessore comunista Antonio Bricco in particolare, portata avanti in seguito dall'attuale assessore all'assistenza Francesco Della Torre.

Il piano triennale finanziato principalmente dalla Regione dovrebbe esaurirsi con il 31 dicembre prossimo. In consiglio provinciale è emersa però la volontà unanime di continuare «*anche perché dopo questa positiva esperienza* — dice Della Torre — *ci siamo resi conto che l'assistenza agli handicappati deve essere istituzionalizzata: non si può certo affrontare con programmi a scadenza, né vogliamo essere i notai della liquidazione di questo progetto*».

Ora le competenze dovrebbero essere delle rispettive Usl, ma queste sono partite in ritardo e si trovano alle prese con diversi problemi. L'amministrazione provinciale ha quindi dichiarato la propria disponibilità a coordinare e gestire queste attività qualora le Usl non fossero in grado di farsene carico in tempo utile.

Il consiglio ha previsto un incontro con le sette Usl della provincia ed i comuni capofila così da provvedere in tempo utile a sensibilizzare la Regione perché non si arrivi impreparati alla scadenza del dicembre prossimo bensì con un piano di lavoro già elaborato. Sul tema dell'assistenza agli handicappati, la Regione ha organizzato un convegno di tre giorni che si svolgerà a Stresa dall'otto ai dieci ottobre.

Ma vediamo ciò che è stato fatto in questi tre anni. Il piano è stato finanziato dalla Regione con uno stanziamento di un miliardo e 400 milioni, cui vanno aggiunte le quote dei comuni capofila (Novara, Arona, Borgomanero, Verbania, Domodossola, Galliate ed Omegna) e gli interventi di alcune banche. Con l'inflazione galoppante la somma complessiva stanziata è risultata però insufficiente.

Il piano si proponeva di inserire gli handicappati nel mondo del lavoro. Si è incominciato con un'inchiesta dalla quale è risultato che i portatori di handicap in tutta la provincia, nell'età compresa fra il 14° e il 29° anno di età erano un migliaio. Nell'impossibilità di intervenire per un così alto numero di soggetti, un'apposita commissione tecnico scientifica ha deciso di privilegiare la fascia di giovani dai 14 ai vent'anni.

E' stato istituito un centro socio formativo diurno in ogni Usl (due a Novara per soddisfare le maggiori esigenze) formando anche due cooperative. Una a Novara denominata «Frutto rosso» e l'altra a Verbania «Isola Verde» integrate da soci che si occupano di produzione ortofrutticola, svolgono attività di forestazione e lavori di manutenzione del verde pubblico. I centri sono frequentati a tempo pieno o parziale da circa 100 ragazzi. Sono coloro che hanno maggiori problemi di socializzazione manuali.

Un'altra cinquantina che pure fanno riferimento ai centri sono stati inseriti in corsi di formazione professionale organizzati da diversi enti: Iai, Enaip e Regione. Una sessantina di giovani stanno effettuando un tirocinio nei centri, dove sono stati allestiti dei laboratori. Per finire 55 ragazzi sono stati inseriti in attività lavorative.

Una trentina di questi giovani sono ormai inseriti autonomamente nel mondo del lavoro. Questo è un grosso risultato se si pensa che la legge sul collocamento obbligatorio esclude gli handicappati psichici. Gli assistiti sono complessivamente 120. Gli operatori impiegati negli otto centri sono 40, molti dei quali, tre anni fa, non avevano alcuna specializzazione, ma tantissima volontà. In questo lasso di tempo hanno avuto modo di farsi un'esperienza che rappresenta un patrimonio da non disperdere.

Renato Ambiel

Rubati i galli combattenti custodi del museo di Suno

SUNO — Hanno rubato i «custodi» del museo contadino di Suno. Si tratta di una splendida coppia di galli combattenti della Malesia, che il creatore della raccolta, Maurizio Andorno, aveva posto in una voliera davanti al museo.

Nelle intenzioni di Andorno, i galli malesiani dovevano essere qualcosa come le oche del Campidoglio della Roma antica: avrebbero dovuto insomma fare la guardia alla nuova bella istituzione, che proprio domenica scorsa aveva ricevuto la consacrazione ufficiale in occasione della festa della Confcoltivatori.

I galli orientali hanno tuttavia smentito la loro fama di combattenti. Di combattività non ne hanno dimostrata per niente. A differenza delle oche romane, che avevano per lo meno schiamazzato, non hanno fatto nemmeno chiocchirichì. Si sono lasciati rubare l'altra notte come due volgari polli, senza aprire becco.

Si pensa che il furto sia opera di singari, ai quali le cose esotiche fanno sempre gola. Da parte sua, Andorno, al posto dei galli della Malesia, ha messo ora una famiglia di tortore del collare. Forse quelle non si lasceranno portar via.

f. a.

Inaugurato a Novara

Un nuovo soccorso dell'Aci

NOVARA — *E' stato ufficialmente inaugurato il nuovo «Soccorso Stradale Aci», l'unico in città che risponderà a tutti gli utenti della strada facendo il numero telefonico 510.000. E' sorto sulla strada provinciale Novara-Cameri, accanto all'officina «Aurora» e si avvale di un parco macchine efficiente con una gru capace di sollevare anche i più pesanti ed ingombranti automezzi.*

All'inaugurazione era presente il presidente dell'Automobile Club di Novara, ingegner Pietri, il direttore Giacomo Fadda, il consulente tecnico Cancelliere, l'ingegner Rosci ed altri esponenti del mondo automobilistico novarese.

Monsignor Lodigiani ha benedetto gli automezzi, che poi sono stati impiegati in una prova dimostrativa di caricamento e sollevamento.

Verbania — La sezione tennis del Centro sportivo «La Selva» ha vinto l'incontro tennistico amichevole internazionale disputato lo scorso weekend a Kressbron, nella Germania Occidentale, battendo la rappresentativa locale con un clamoroso 14 a 1.

Verbania — Il Consiglio comunale è convocato per le 21 di lunedì prossimo in seduta straordinaria. All'ordine del giorno tra l'altro l'assunzione di mutui per l'ammontare complessivo di 1 miliardo 75 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti per l'esecuzione di opere stradali e di viabilità.

L'intero paese protesta per il comportamento della sovrintendenza di Torino

Lumellogno rapinata dei suoi tesori? Adesso l'Antiquarium è quasi vuoto

Lumellogno. Gianna Concina mostra i reperti archeologici custoditi nell'Antiquarium

NOVARA — Lumellogno, frazione agricola di Novara, è in gran fermento. C'è aria di protesta. Praticamente tutti i 1200 abitanti si ritengono defraudati dalla Sovrintendenza ai Monumenti di Torino che, senza preavviso e con un vero e proprio «colpo di mano» ha portato via dall'Antiquarium (un museo in sedicesimo) buona parte dei preziosissimi reperti archeologici che rappresentavano l'orgoglio di tutto il paese.

«*Abbiamo lavorato per anni* — racconta Gianna Concina, casalinga con la passione per l'archeologia — *raccogliendo nella nostra zona una infinità di piccoli frammenti che diversamente sarebbero andati perduti. Li abbiamo puliti, catalogati, messi assieme. Stavamo ancora sistemando il tutto e sembrava che la Sovrintendenza fosse d'accordo come risulta da documenti in nostre mani*».

«*Poi* — continua Gianna Concina — *senza un cenno di avvertimento, l'altro giorno alcuni funzionari torinesi sono piombati a Lumellogno e approfittando della momentanea assenza dei responsabili del "gruppo archeologico" si sono fatti consegnare la chiave dell'Antiquarium dalla custode ed hanno portato via quasi tutto quello che noi abbiamo faticosamente recuperato. Se ne sono poi andati senza rilasciare alcuna ricevuta dicendo che sarebbero tornati per prendere il resto*».

La storia dell'Antiquarium di Lumellogno risale al 1972, all'epoca, cioè, dell'inizio dei lavori di livellamento delle risaie lungo l'Agogna. A Pagliate le ruspe, scavando il terreno, avevano distrutto una necropoli romana del primo secolo avanti Cristo. Quello scempio fece nascere in un gruppo di abitanti di Lumellogno la passione per l'archeologia. Si formò un gruppo di ricerca che, d'accordo con la Sovrintendenza di Novara si impegnò ad andare sui campi prima dell'inizio dei lavori di spianamento.

Si deve all'opera di questo gruppo di appassionati la scoperta, sempre nel '72 di un'altra necropoli romana a Granozzo nei pressi della cascina Brusa, e poi di un'altra ancora un anno dopo nei pressi di Lumellogno.

Ma la scoperta più sensazionale quelli del Gruppo Archeologico la fecero nel 1974 a Ponzana: un habitat preistorico dell'ultimo periodo dell'età del bronzo, qualcosa di veramente eccezionale se si considera che era la prima volta che venivano alla luce (perfettamente conservate) le fattezze delle capanne dell'uomo primitivo.

«*La sovrintendenza, subito avvertita, giunse poco importanza alla cosa* — racconta Gianna Concina — *e, accontentati alla richiesta di un esperto, il professore universitario milanese Ferrante Rittatore, di tenere tutti i reperti qui a Lumellogno per consentire un approfondimento degli studi*».

Per mettere in evidenza quanto avevano trovato, quelli del Gruppo, in collaborazione col Comitato di Quartiere, avevano sistemato ogni cosa nel loro piccolo museo ricavato in un'aula della scuola elementare.

Adesso a difesa di quanto è rimasto si è schierato il comitato circoscrizionale. Dice il presidente Agostino Capetta che sarà difficile a «quelli di Torino» portare via ancora qualcosa. «*Colpi di mano non ne permetteremo più* — afferma — *noi siamo consapevoli che questi preziosi reperti archeologici non ci appartengono ma vogliamo che restino al museo di Novara e non a quello di Torino. Dopo tutto si tratta di testimonianze della storia e della cultura locale*».

Marcello Sanzo

Prova del campionato nazionale

Premeno si prepara al Rally 111 minuti

NOVARA — *Tutto è pronto per la quinta edizione del Rally Nazionale 111 minuti, organizzato dall'Automobile Club di Novara in collaborazione con la Pro Loco di Premeno. Trecentosettanta chilometri suddivisi in dodici prove e diciassette controlli orari con partenza della prima vettura alle 19,01 di sabato da Premeno ed arrivo, sempre a Premeno, verso le 5,30 di domenica mattina.*

Anche quest'anno la cittadina ha dato la sua spontanea adesione alla gara che sarà per la prima volta valida per il Campionato nazionale rally. Come per l'edizione scorsa si svolgerà in una sola tappa che sarà divisa in due parti con una sosta di 30 minuti.

Il direttore dell'Automobile Club Novara, Giacomo Fadda, nell'illustrare la gara, ha detto: «L'esperienza novarese in fatto di rallies risale agli Anni Sessanta, quando erano visti ancora come "raid" avventuristici.

«Nel 1960 la gara assume un volto diverso — *precisa il direttore dell'Aci* — e viene iscritta nel calendario Rally Nazionali e "sponsorizzata" da Premeno, la magnifica località sulle pendici del Lago Maggiore. Quest'anno potrà avere ruolo determinante per l'assegnazione dei punteggi nella fase finale del campionato nelle varie classi dove la battaglia è ancora aperta».

Sono 132 gli equipaggi iscritti a questa edizione, con tutti i migliori classificati: da Pilippi (Lancia Stratos 2400) a Riva (Opel Ascona 2400), da Uccani (Porsche 3000) della «Novara Corse» a Perazio (RS Turbo 2000) con il folto gruppo dei novaresi che potranno avere il vantaggio di conoscere il percorso. Oltre venti i piloti locali che si daranno battaglia nelle varie categorie cercando di emulare la coppia Uccani-Mongini che su Porsche-Carrera hanno vinto l'ultima edizione in un'ora 11 minuti e 59 secondi.

l. l.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

Astra: Labbra vogliose.
Cocchi: I cancelli del cielo.
Excelsior: Sesso incrociato.
Faraggiana: Fori Bronx.
Vittoria: Il diabetico domato.
Arnaldo: La resa dei conti.

ARONA

Nanni: I carabbinieri.
Lux: Occhio alla penna.

BORGOMANERO

Moderno: Vestito per uccidere.
Nuovo: I carabbinieri.

CAMERI

Dialogo: Avevo 20 anni.

DOMODOSSOLA

Corso: La formula.

GOZZANO

Sociale: La pornomoglie dell'inquilino accanto.

OLEGGIO

Moderno: Sexy a gogò.

OMEGNA

Sociale: Le notti di Salem.

VERBANIA

Apollo: Le mogli mercose.
Ariston: Pomolussuria.
Vip: Le facce della morte.
Sociale (Intra): Il furore della Cina colpisce ancora.
Sociale (Pallanza): Ricomincio da tre.

CANNOBIO

Diana: Amico [illegible] almeno un palmo.

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: La signore del quarto piano.

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: L'inferno di cristallo.
Astoria: Le facce della morte.
Cagnoni: Non entrare in quella casa.
Marconi: Papillon.
Colli Tiboldi: Intime carezze.

FARMACIE

Novara: Fedele, corso XXII Marzo (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 22); Comunale, corso Risorgimento (dalle 8,30 alle 20); Bertoldi, corso Cavour (dalle 22 alle 8,30).
Verbania: Sorroni, piazza Ranzoni.
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Castelletto Ticino: Gazzo Picchio, via Marconi.
Sesto Calende: Abbazia, via Piave.
Stresa: Internazionale Giordani, corso Italia.

GUARDIA MEDICA

(notturno e festivo)

Novara, tel. 35.000; **Verbania**, tel. 502.321; **Domodossola**, tel. 45.503; **Borgomanero**, tel. 81.500; **Arona**, tel. 45.341; **Omegna**, tel. 642.121; **Galliate**, tel. 84.180; **Trecate**, tel. 71.466.

BIBLIOTECA CIVICA

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14,30; sabato dalle 8 alle 13,30.

MUSEI CIVICI

Palazzo del Broletto e Palazzo Faraggiana: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16. Domenica solo mattino e lunedì chiusi.

Il Panathlon Club in visita a Cameri

CAMERI — I soci del «Panathlon Club» di Novara, del quale ricorre quest'anno il 25° anniversario di fondazione, sono stati ricevuti in visita all'aeroporto militare di Cameri, dove, dopo il saluto del colonnello Frigo, hanno assistito alle fasi del decollo delle missioni in volo notturno.

La giornata degli sportivi novaresi si è conclusa con una relazione del dottor Edoardo Orsina, sulla storia dell'aeroporto di Cameri che si collega al pionierismo dell'aeronautica civile e militare.

(r. b.)

IN NOVARA
capannoni per uso industriale artigianale e commerciale vendonsi a lotti da mq 350, agevolazioni di pagamento.
Tel. 02/96.380.315 o al 0321/390.443

SERATA DELLA NEVE
ospite d'onore
GUSTAVO THOENI
Giovedì 24 settembre ore 21
Salone Borsa - Ingresso libero
Informazioni presso Tecnosports - Novara

eurolegging auto spa
LOCAZIONI AUTOVEICOLI E BENI STRUMENTALI
SEDE VIA TORINO 172 TEL. 0376 220166/66264 TELEX 310462 MADONNA DELL'OLMO 10061 Cuneo
Il sistema più conveniente e rapido per possedere
Autoveicoli
Veicoli industriali
Macchinari
Elaboratori
Imbarcazioni
Attrezzature varie
Agenzia di Novara C.so Cavour 17 t. 0321/23094-391.094
Ufficio di Vercelli t. 0161/57515

CENTRO COMMERCIALE VILLADOSSOLA
Strada Statale del Sempione (ex campo sportivo)
Giovedì 1° ottobre si apre il più grande Centro Commerciale dell'Ossola
SUPERMERCATO coop PIEMONTE
CENTRO CALZATURIERO
VESTI FRANCHI ABBIGLIAMENTO
Sabato 3 ottobre ore 20,30 «Serata del Consumatore»
Ballo con orchestra - Distribuzione omaggi - Assaggi di prodotti Coop

Le macchine agricole all'uscita dai campi «perdono» blocchi di fango

Pericolose molte strade provinciali per il terriccio lasciato dai trattori

VERCELLI — La percorribilità delle strade vercellesi, in particolare di quelle che attraversano campi coltivati o risaie, sta diventando un problema per gli automobilisti: la terra che cade dai trattori e dalle mietitrebbie, impiegate nelle operazioni di raccolta, si sta accumulando sull'asfalto, costituendo in molti casi un pericolo per chi viaggia. I frequenti acquazzoni sciolgono il terriccio e le strade si coprono di larghe chiazze di viscido fango, che mettono a dura prova l'abilità e in molti casi la pazienza degli automobilisti.

In redazione giungono lettere e telefonate di lettori e di cittadini che denunciano questa situazione. «Si può intervenire in qualche modo?», chiedono, manifestando il loro disappunto per il comportamento degli agricoltori, almeno di quelli (probabilmente la maggior parte) che non adottano alcuna precauzione per limitare la caduta del terriccio sulle strade. Non si può comunque non considerare la particolare realtà in cui operano gli agricoltori: alcuni di loro fanno infatti osservare che, per pulire le macchine all'uscita dal campo, o dalla risaia, occorrerebbe installare delle prese d'acqua e lavare ruote e carrozzeria.

In alcuni casi, però, sarebbe sufficiente perdere pochi minuti per levare dai pneumatici il fango che vi rimane «incollato» e che, a contatto con l'asfalto, si stacca, lasciando una traccia lunga parecchi metri. «Applicare le norme del codice della strada sul danneggiamento generico — spiega il capitano della polstrada Vincenzo Russi — non è semplice, poiché dovremmo sorprendere il veicolo nel momento in cui, dal campo, si immette sulla strada. Ritengo comunque che la questione potrebbe essere risolta con un po' di buon senso da parte degli automobilisti».

«A essere fiscali — aggiunge — oltre al pagamento della sanzione, che arriva fino a 40 mila lire, il trasgressore dovrebbe ripulire la strada ed è facilmente comprensibile come, sul piano pratico, tutto questo diventi per vari motivi irrealizzabile».

Le lamentele sull'agricoltore che guida il proprio veicolo sulle strade di intenso traffico non si riducono al fango lasciato sull'asfalto: vengono denunciate svolte a destra, o a sinistra, senza segnalazioni luminose, luci di posizione mancanti, inosservanza dei principi più elementari di comportamento di guida.

Vercelli. Una delle mietitrebbia in azione nei campi. Quando lasciano le risaie depositano sulle strade il fango raccolto (Greppi)

Le strade del Vercellese, al di là di questi problemi, sono nel mirino degli automobilisti: oltre a denunciare il cattivo stato di abbandono di molte strade, si moltiplicano gli appelli all'Anas affinché provveda a tagliare le erbacce che costeggiano l'asfalto: il muro di fogliame raggiunge in qualche punto altezze tali da impedire la visibilità. La nebbia, che non tarderà ad arrivare, renderà ancor più grave questo stato di cose.

Dario Corradino

Nelle 300 aziende di Moncrivello

Bonarda e Erbaluce Una buona vendemmia

MONCRIVELLO — *Nei prossimi giorni i viticoltori moncrivellesi daranno inizio alle operazioni della vendemmia. I preparativi fervono in tutte le 300 aziende, tutte a conduzione familiare. I vigneti occupano un'estensione di duecento giornate piemontesi di terreno.*

Le previsioni sul raccolto sono molto ottimistiche. L'annata è stata soddisfacente, ed il caldo ha favorito una maturazione eccellente. Qualche giorno di attesa e anche la gradazione alcolica del vino prodotto con le uve locali arriverebbe ad un livello ideale.

Nella zona coltivata a vigneto (soprattutto la località Brugnera, Pianetti, Paglia, Cavallona e Miraldi) si producono tre tipi di uva da vino: barbera, bonarda ed erbaluce. Da queste ultime due uve si ricava il vino tipico di questa zona: il «Passito», che si produce con una miscela di ottanta per cento di erbaluce e di venti per cento di bonarda. I grappoli vengono lasciati macerare per cinque mesi sulla paglia, fino a marzo, quindi iniziano le operazioni di pigiatura, col sistema tradizionale: i piedi.

Oltre al sistema di pigiatura è ancora molto usato nella zona quello antichissimo del trasporto dell'uva dal vigneto all'azienda con l'«arbrit», grande contenitore in legno di rovere a forma di parallelepipedo, con una capienza dai sei ai dieci quintali, che viene montato su carri a due o quattro ruote. Altra tradizione rimasta inalterata è quella della pigiatura dell'uva in appositi contenitori piazzati davanti al portone carraio delle aziende, per mancanza di spazio all'interno n. a.

Dà una bastonata in testa all'amico

VERCELLI — Colpito al capo con una bastonata da un suo coetaneo, mentre stavano litigando, ha dovuto essere accompagnato dalla madre al pronto soccorso per la medicazione: è accaduto l'altro giorno a Paolo Cavallone, 12 anni, via Casanova 33.

Il ragazzo stava litigando con un suo coetaneo, Massimo Pesenti: secondo il suo racconto, quest'ultimo a un certo punto lo avrebbe colpito al capo con un bastone, procurandogli una ferita che è stata giudicata guaribile in sette giorni. (u. ca.)

Giovane arrestato a Greggio

«Corriere» dei Tir finisce in carcere

VERCELLI — I carabinieri giudicano molto interessante l'arresto di un giovane pregiudicato milanese sorpreso al volante di un Tir rubato. Massimo Menghetti, 28 anni, di Peschiera Borromeo, si limita a dire: «*Il Tir mi è stato consegnato a Turbigo. Dello stesso semplicemente portarlo a Greggio e abbandonarlo: mi avrebbero dato 800 mila lire*».

Ma non fa il nome dei presunti committenti né aggiunge particolari. Il sostituto procuratore della Repubblica, Luciano Scalia, ha tramutato ieri mattina il fermo in arresto.

Massimo Menghetti, sposato, padre di due figli, era in libertà vigilata, arrestato in seguito ad un grosso traffico internazionale di assegni falsi, aveva ottenuto la libertà vigilata perché la moglie è ancora incinta e uno dei figlioletti è in cattive condizioni di salute.

Nel pomeriggio di martedì, il giovane è stato sorpreso al volante di un Tir nel piazzale di un ristorante all'uscita del casello autostradale di Greggio. I carabinieri hanno notato che la targa era maldestramente contraffatta e hanno chiesto spiegazioni all'autista. E' così risultato che il Tir era composto da una motrice «*Scania 110 super*», rubata nella notte fra il 10 e l'11 gennaio alla dogana di Gaggiolo, in provincia di Varese, e che il rimorchio faceva parte di un autoarticolato di fabbricazione tedesca, probabilmente rubato.

Chi aspettava Massimo Menghetti? E dove? Sono domande che i carabinieri si sono posti e che, sinora, non hanno avuto risposta. Fra le ipotesi che sono emerse c'è anche quella di un grosso colpo ai danni di qualche fabbrica della zona, sul tipo di quello messo a segno nel novembre dello scorso anno al «Dressing Center» di Caresanablot.

Il bottino fu di 70 milioni. La tattica della banda che si serve del Tir è sempre la solita. Una o più auto raggiungono, di notte, lo stabilimento prescelto, se c'è un guardiano lo immobilizzano e svuotano i magazzini caricando tutto, appunto sul Tir.

Ma è ancora da provare che questa interpretazione dei fatti corrisponda a realtà e che Massimo Menghetti sappia ben più di quanto non abbia detto ai carabinieri e alla procura. e. d. m.

Sconosciuti durante la notte nell'oasi naturale della Cascina Bava di Bianzè

Quaranta quintali di carpe morte nel laghetto prosciugato da vandali

BIANZE' — *Quaranta quintali di pesci morti; un danno dai 20 ai 35 milioni complessivi; alcuni impianti manomessi: è il bilancio di un'azione vandalica commessa l'altro giorno a danno della «riserva naturale della Cascina Bava», meglio nota come «oasi di Bianzè».*

Che sia un episodio di vandalismo non ci dovrebbero essere dubbi. Dice il proprietario, Carlo Guala, 46 anni, via Livorno 1: «E' stato certamente un dispetto, perché chi lo ha fatto non solo ha sfilato le "paratoie" che impedivano il deflusso delle acque, ma le ha anche portate via. Infatti, sul posto non sono state più ritrovate».

La «riserva naturale della Cascina Bava» è un appezzamento di circa quindici «giornate» trasformate artificialmente in un laghetto per l'allevamento intensivo delle carpe. Attorno al laghetto, l'abbondante vegetazione palustre ha favorito l'insediamento anche di trampolieri appartenenti a specie in via di estinzione, come il «Cavaliere d'Italia»; quest'anno, a giugno, vi si sono posate anche quattro cicogne.

Sfilando le «paratoie» dalle guide, si è provocato il deflusso massiccio delle acque, ed i pesci sono morti. Racconta Guala: «Sabato sera ero andato a fare il solito giro nell'"oasi": tutto era in ordine, tranne due chiusini di legno che ho trovato spostati e che ho rimesso a posto. La domenica ero fuori casa, e non ho potuto controllare».

«Lunedì sera — prosegue — alcuni amici sono venuti ad avvertirmi che la vasca era asciutta, e che i pesci erano morti tutti. Era l'intero raccolto: 40 quintali. Per riprendermi da questo danneggiamento, ci vorranno almeno due anni». Guala è convinto che è stato un atto di vandalismo. «Le paratoie — spiega — avevano un congegno di bloccaggio che conoscevamo solamente in quattro, me compreso. Due persone penso di poterle escludere, ne rimane una sola ma non posso farne il nome perché non ho prove».

La «riserva naturale» di Bianzè non è nuova ad episodi del genere. Piccoli danneggiamenti si sono susseguiti praticamente senza interruzione sin dalla sua realizzazione: reti di recinzione lacerate, alberi perimetrali bruciacchiati, rami tagliati o spezzati. Anche la sua istituzione è stata controversa: il terreno della riserva è affittato dal Guala, e i proprietari ne reclamavano la restituzione per utilizzarlo come risaia.

Dieci anni fa, per dirimere la questione, si era dovuti arrivare ad un accordo tra tutti i gruppi politici del Comprensorio di Vercelli; erano volate denunce alla magistratura; c'erano state prese di posizione clamorose, soprattutto degli agricoltori confinanti i quali temevano che l'esistenza dell'oasi «comportasse servitù» troppo onerose per le loro risaie.

Carlo Guala ha denunciato il fatto ai carabinieri di Livorno Ferraris, che hanno aperto un'inchiesta. «Mi dispiace soprattutto — conclude — per il fatto che questo episodio si ripercuoterà anche sui trampolieri e sugli altri uccelli acquatici che ormai si erano insediati nella riserva. Infatti, la "asciutta" forzata, oltre a distruggere il "plancton", ha allontanato tutti gli insetti che servivano come cibo per gli uccelli, specialmente i trampolieri e le starne».

Walter Camorali

Lessolo — Arrestato un belga domiciliato in paese, su ordine di cattura del giudice istruttore di Vercelli, Alain Edmond Debiere, 36 anni, dovrà rispondere di truffa

Gattinara - Vivaci proteste e petizione

Troppa è la puzza al mercato ittico

GATTINARA — «*Quel mercato di pesci puzza troppo*»: protestano gli abitanti del rione Santa Marta. Il mercatino sotto accusa è quello che da anni, regolarmente, ogni martedì e ogni venerdì si tiene proprio davanti alla chiesa di Santa Marta.

Sul problema dei cattivi odori una trentina di famiglie del rione ha preparato una petizione, tempo fa, e l'ha mandata ai responsabili del Comune e all'Ufficiale sanitario. «*Non c'è niente di anormale nel mercato* — sostengono gli abitanti del rione, anche se si svolge proprio davanti a una chiesa —. *Comprendiamo la necessità dei pescivendoli di svolgere il loro lavoro normalmente, guadagnandosi il pane. Però non possiamo più tollerare l'odore nauseabondo che rimane in quella zona anche a distanza di molte ore dallo smantellamento del mercato bisettimanale*».

Finito il mercato e smontate le bancarelle, infatti, sul posto rimangono i rifiuti, che costituiscono un maleodorante «souvenir» del mercato e un diversivo alla dieta di cani e gatti randagi. «*Abbiamo chiesto* — spiegano gli abitanti del rione — *di prendere provvedimenti. Basterebbe far raccogliere i rifiuti alla chiusura del mercato, e non il giorno dopo, oppure trovare una sede più idonea per le bancarelle dei pescivendoli. Una prima petizione l'abbiamo mandata al sindaco lo scorso 24 giugno, ma da allora non abbiamo ricevuto nessuna risposta, né è stata presa alcuna contromisura*». s. c.

Sistema Usato Sicuro
molti ti offrono un buon prezzo alcuni la garanzia
ma quando cerchi tutte e due
Tangenziale Sud ang. via Trino
tel. 0161 - 392.201
VERCELLI
FIAT Celoria & Della Piana VERCELLI
Tangenziale Sud ang. via Trino
tel. 0161 - 392.201
VERCELLI

Il referendum dei club «misura» la febbre dei tifosi

Plebiscito per Bruno Russo I suoi gol fanno impazzire

VERCELLI — Anche se Nobili invita alla prudenza, l'ambiente della Pro Vercelli è caricatissimo dopo l'inizio di campionato a suon di gol. La larga vittoria sull'Albese ha fatto scoprire ai tifosi le qualità di Bruno Russo, 28 anni, il nuovo centravanti ingaggiato dal Derthona. Russo ha così ottenuto un plebiscito di preferenze da parte del pubblico che ha votato a fine gara per il miglior giocatore, secondo il referendum promosso dal Pro Vercelli Club. Russo ha avuto 240 voti. Seguono Marongiu con 171, Re con 150 e il giovane promettente Pellegrini con 136.

Obiettivamente, il successo con l'Albese è stato sin troppo agevole e la Pro è quindi alla ricerca di una controprova importante che potrebbe venire sin da domenica con la trasferta di Pinerolo. I club sono già mobilitati per organizzare pullman che partiranno al seguito della squadra; le iscrizioni si ricevono tutti i giorni nella sede di via Massaua dalle 17 alle 19: i soci devono versare 4500 lire, tutti gli altri 5000. Si prevede un buon concorso di pubblico vercellese. Il Pinerolo è abbastanza temuto perché nell'esordio è andato a vincere a Cuneo, ma la Pro darà battaglia. e. d. m.

Vercelli. La grinta di Bruno Russo anche in allenamento

Spettacoli e taccuino

VERCELLI
Astra: Super donne porno.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: I cancelli del cielo.
Principe: Poliziotto superpiù.
Viotti: Papillon.
Verdi: Una vacanza del cactus.

GATTINARA
Italia: Lingua calda.

MUSEI
Borgogna: orario: 14,30-16,30.
Leone: orario: 15-17,30.

TV PRIVATE
STP
(Canali 21-61 UHF)
Ore 12,15 Film «Una strega in paradiso»; 13,50 Telefilm; 14 Telefilm della serie «Medical Center»; 15 Auto italiana; 16 «Specialflera» in occasione della 20ª Sagra del Riso; 18,30 Flipper; cart. anim.; 19 Intermezzo musicale; 19,15 Telefilm della serie «Police Surgeon»; 19,45 Intervista: gioco a premi; 20 Telefilm della serie «Mannix»; 21 Film «Tempo di furore»; 22 Aggiudicato a... Asta televisiva; 2 Buonanotte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)
Ore 16,30 Film «Gli ostaggi»; 18 Cart. anim.; 18,30 Cart. anim.; 19 Telefilm della serie «Invaders»; 20 Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45 Film «La pistolera» di C. Jacque con B. Bardot e Claudia Cardinale; 22,15 Telefilm della serie «Invaders»; 23,15 Telefilm della serie «Big Valley»; 0,15 Videovercelli notizie.

BENZINAI
Impianti self-service
(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE
VERCELLI
Giordana, corso Randaccio 3.

SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 2050; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101.

Polemiche contro la decisione della giunta

Crescentino: più care le mense scolastiche

CRESCENTINO — *E' appena iniziato, ma l'anno scolastico per gli studenti crescentinesi si presenta già con problemi. Il tentativo del Comune di ridurre le spese di gestione delle mense nelle elementari, materne ed asili nido provoca polemiche. In questi giorni il partito social-democratico è intervenuto con un manifesto in cui censura l'operato della giunta.*

Dice il capogruppo consiliare del psdi Fiorenzo Tasso: «Il Comune aumenta le tariffe per le mense senza pensare alla situazione delle famiglie. E' ingiusto trovare la scusa dell'inflazione quando proprio la gente ne subisce le conseguenze. Inoltre, si è ignorata la situazione locale; si ventila da più parti la cassa integrazione della Fiat».

«Inoltre il metodo — continua Tasso — con cui il Comune fa pagare le tariffe a seconda del reddito delle famiglie non è corretto. Per i lavoratori autonomi l'Amministrazione comunale va a rendere la dichiarazione dei redditi, come se i cittadini fossero degli evasori. Una cosa del genere potrebbe provocare clientelismo e compiacenze. Chiediamo che il Comune torni subito indietro e prenda i seguenti provvedimenti: esenzione delle tariffe per le famiglie che hanno più figli e esenzione delle tariffe per le famiglie in particolari condizioni economiche».

Di diverso parere ovviamente è l'amministrazione comunale. «Tasso e il suo partito sono liberi di attaccare manifesti, ma devono capire in realtà in cui ci troviamo — dice il sindaco Giovanni Franco Bonasso —; abbiamo aumentato le tariffe per le mense a causa dell'inflazione e dei costi di gestione. Aprendo una serie di servizi sanitari, all'interno dei consultori, come ambulatori e centri degli anziani, le spese sono enormemente salite. Poiché lo Stato non permetteva un aumento del 16 per cento delle entrate e delle uscite, abbiamo dovuto prendere delle contromisure. Ci baseremo sui redditi e sul modello 101».

«Per i lavoratori dipendenti, non c'è dunque problema — *prosegue Bonasso* — ma per quelli autonomi sarà la Giunta ad inserirli nelle fasce di reddito. Questo perché ai lavoratori autonomi sono consentite molte più detrazioni, ma non perché essi siano degli evasori. La Giunta fermerà le varie fasce di reddito, la gente potrà controllarle».

i. p.

Successo dei campionati regionali sui campi della Pro

I veterani del tennis si fanno onore «E' stata una questione tra biellesi»

VERCELLI — *Ottimo successo ha avuto il campionato regionale di tennis individuale per veterani sportivi svoltosi sui campi della Pro Vercelli in corso Rigola e organizzato dalla Sezione Veterani Sportivi di Vercelli.*

E' stata un po' la rassegnata dei tennisti biellesi e vercellesi. Nella categoria A, dai 31 ai 40 anni, il successo è stato di Rapa di Biella che ha superato un altro biellese, Comotto, quindi: Fantone, Zarino e Altavilla tutti e tre di Vercelli. Nella categoria B, dai 41 ai 50 anni, si è imposto Sironi di Vercelli che ha battuto Vietti pure di Vercelli. Al terzo posto San Lorenzo di Casale.

Nella categoria, dai 51 ai 55 anni, il successo non è sfuggito al vercellese Raina. Il quale ha avuto come avversario in finale il casalese Ricaldone. Al terzo posto, un altro vercellese: Berardesca. Nasi si è piazzato al primo posto nella categoria dai 56 ai 60 anni precedendo Degara di Vercelli, al terzo posto Luparia, al quarto Minghetti, pure vercellesi.

Nella classifica per sezioni, successo della «Marino Frova» di Vercelli che con punti 26 ha nettamente dominato il campo. Al secondo la sezione Rider Milanone di Biella con punti 7, al terzo la sezione Umberto Caligaris di Casale con punti 5. Alla Pro Vercelli, per l'assistenza prestata, è stata assegnata dalla Sezione Veterani di Vercelli la Targa della Presidenza Nazionale dell'Unione Veterani.

Battendo il C.T. Buzzi di Trino con il secco punteggio di 3-0, l'Associazione Tennis Biella ha vinto per la quarta volta la Racchetta d'oro, giunta quest'anno alla sua sesta edizione. Segno di una superiorità tecnica notevole e di ricambio di giocatori sempre ad alto livello.

Le finali si sono svolte sui campi del T.C. Il Ginepro di Sala Biellese, presente un folto pubblico. I tennisti hanno cercato in qualche modo di difendersi, di sovvertire il pronostico che li vedeva, contro i biellesi, ondanneti in partenza, ma hanno dovuto cedere nettamente.

Al terzo posto, si è piazzata l'Associazione Tennis Pro Vercelli per forfait, poiché il T.C. Sala non si è presentato in campo, rinunciando così a disputare l'incontro f. l.

ECONOMICI
ASSICURIAMOCI! preventivi immediati Vercelgest LCO.FIN. via Garibaldi e Biella tel. 0161 51.055; Novara, via Rarogni 30, tel. 0321 458.222.

bertinotti auto
l'usato che sfida il nuovo.
bertinotti auto
Via Oldoni, 17 Vercelli
concessionario Alfa Romeo
uno di cui fidarsi, anche per l'usato.

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Il nubifragio di martedì sera ha sconvolto Biellese, Valsesia e Valsessera

Ore di paura, danni per miliardi

Le vecchie case rischiano di crollare - Smottamenti, strade interrotte e paesi isolati - Ventiquattro ore di piogge torrenziali - Operai, tecnici e vigili del fuoco sono al lavoro - A Rassa venti persone hanno vissuto attimi di terrore per una frana che minacciava le case

Biella. Il nubifragio si è abbattuto con inaudita violenza. Ecco alcune immagini dei danni causati: allagamenti, smottamenti e tanta paura (Fotoservizio Sergio Fighera)

A CURA DEL SERVIZIO PARTICOLARE

BIELLA — Per un pomeriggio e una notte in alcune località del Biellese si è temuto il ripetersi della tragica alluvione di tredici anni fa. Al nubifragio di violenza inaspettata che si è abbattuto tra le 15,45 e le 16,30 di martedì (il pluviometro dell'osservatorio meteorologico «Quintino Sella» ha misurato 62,2 millimetri di pioggia in soli tre quarti d'ora) hanno fatto seguito continui acquazzoni che in alcuni momenti hanno assunto un carattere torrenziale.

L'eccezionalità delle precipitazioni ha provocato interruzioni stradali, allagamenti di fabbriche, magazzini e scantinati, uffici, garages, negozi a pian terreno, smottamenti lungo parecchie vie creando notevoli difficoltà alla circolazione.

La situazione più drammatica si è avuta in alta Valle Cervo dove il comune di Piedicavallo, l'ultimo della vallata, è rimasto isolato: parte della carreggiata della strada provinciale, appena dopo la frazione Balma, ha ceduto, e da ieri si sta cercando di ripristinare, costruendo un passaggio di fortuna, la viabilità.

Anche sulla provinciale di Quittengo si sono registrati diversi smottamenti. Poco fuori dall'abitato di Rosazza è franato un tratto di strada di un centinaio di metri, corroso anche dalle acque turbinose del Cervo. La furia del torrente ha lesionato il ponte Pinchiolo, mentre due piccole costruzioni in prossimità del passaggio sono state spazzate via come fuscelli. Un edificio era abitato da un cantoniere che fortunatamente in quel momento era fuori casa, mentre l'altra serviva da deposito.

Un altro crollo si è avuto a causa dell'ingrossamento del corso d'acqua, lungo la strada collinare tra Vigliano e Valdengo sul rio Valgrande: un porticciolo ha ceduto nel pressi di Villa Era.

Avventura a lieto fine per due dipendenti di una impresa stradale, Franco Audipusio, 31 anni, di Rivarolo Canavese e Gianfranco Guerra, 33 anni di Vinovo: i due mentre stavano eseguendo dei lavori lungo il nuovo tratto della superstrada che da Cossato Spolina conduce all'imbocco della carreggiata per Castelletto Cervo, sono stati sorpresi e circondati dalle acque del torrente Strona che era straripato. Gli operai hanno trovato rifugio su una parte rialzata del terreno e da lì hanno iniziato a chiedere aiuto.

Le loro invocazioni sono state sentite da alcuni abitanti della zona che hanno avvertito i carabinieri. I militari con l'aiuto di alcuni volontari e dei colleghi dell'Audipusio e del Guerra hanno costruito con degli alberi un improvvisato ponte e hanno salvato i due uomini.

Vecchie case esposte al pericolo di crolli, smottamenti, strade interrotte e paesi isolati, più dalle frane che dalle acque, rappresentano il bilancio di 24 ore di piogge torrenziali che hanno flagellato, fra la mattinata di martedì e quella di ieri, la Valsesia e la Valsessera.

I danni sono elevati. Già si parla un linguaggio di centinaia di milioni, anche se i sopralluoghi, le valutazioni e le perizie sono appena iniziati.

Nei luoghi in cui l'ondata di maltempo si è accanita maggiormente, stanno lavorando vigili del fuoco, operai e tecnici dell'Anas e dell'amministrazione provinciale di Vercelli, cantonieri comunali, e volontari. Tutta la zona dell'Alta Valsesia è stata anche sorvolata nel pomeriggio con un elicottero: è stato così possibile ottenere una «mappa» dettagliata dei danni e dei disagi a cui sono sottoposte le popolazioni montanare.

I danneggiamenti maggiori si sono certamente avuti lungo la «direttrice» Varallo-Alagna. La strada statale 299 è rimasta interrotta appena a nord dell'abitato di Piode a causa di una frana che è andata a ostruire la sede viabile per una cinquantina di metri di lunghezza. Le conseguenze si possono immaginare: tutti i paesi dell'alta vallata sono rimasti isolati.

A Rassa hanno vissuto ore di terrore una ventina di persone componenti di otto famiglie. Tutte le case di una borgata periferica sono state minacciate, l'altra notte, da un movimento franoso. Ieri il terreno ha registrato una incoraggiante forma di assestamento e tutte le persone evacuate dalla serata di martedì sono potute rientrare.

Analoga situazione a Fobello, dove due case potrebbero essere inghiottite da un momento all'altro da una voragine.

Roberto Eynard
Franco Graniola

«Intervistati» dai giovani gli abitanti del Vernato

Molta gente non sa perché Pertini verrà nel Biellese

Risultato inquietante: pochi conoscono la lotta per la liberazione

BIELLA — Il consiglio di quartiere del Vernato-Thes ha reso noti i risultati di un'indagine condotta dai giovani del rione sui motivi dell'assegnazione della medaglia d'oro che il presidente della Repubblica Pertini consegnerà alla città di Biella il prossimo quattro ottobre. Agli intervistati, scelti a caso nell'area rionale, è stato sottoposto un questionario comprendente una domanda preliminare e tre articolate.

Hanno risposto 367 persone di cui 168 uomini e 199 donne di varie età. Al primo interrogativo sui motivi del conferimento dell'alto riconoscimento, 90 intervistati hanno risposto: «*Perché Biella è una città industriale*»; 104 «*Per meriti della città nel campo tessile*»; 188 «*Per motivi patriottici*», mentre 85 non se sono a conoscenza.

Al quesito successivo se avevano sentito parlare dei momenti drammatici che avevano caratterizzato la Resistenza nel Biellese, in 280 hanno risposto affermativamente mentre 107 si sono detti all'oscuro del passato periodo di ostracismo alle zone nazi-fasciste. Un risultato inquietante perché riscontra che quasi il trenta per cento degli abitanti del quartiere non conosce la storia della lotta di liberazione.

Richiesti di specificare quale fatto della guerra partigiana li avesse colpiti in modo particolare in 180 hanno risposto «*Fucilazione di ostaggi*» e 107 hanno risposto «*Le torture e la deportazione*».

All'ultima domanda se la cerimonia della consegna della medaglia era «sentita» tra le persone di loro conoscenza, 125 hanno risposto «*Sì, molto*», 83 «*Sì, ma poco*», 90 «*Quasi niente*» e 54 ancora «*Non so*».

Ovviamente sono dati che fanno riflettere anche se un'indagine su questo argomento meriterebbe un esame più approfondito. I risultati, comunque, rispecchiano abbastanza realisticamente una situazione di fatto in un quartiere popolare dove l'immigrazione è fortissima e quindi la storia locale non è particolarmente conosciuta.

Motivo di più per intensificare il programma delle manifestazioni in vista dell'ormai prossimo appuntamento di ottobre

r. s.

IL NOTIZIARIO

La Comunità montana aiuta i pensionati

VARALLO — Con l'arrivo della stagione fredda ricominciano i disagi per gli anziani valsesiani. Il problema è particolarmente sentito in tutta la zona, dove, caratteristica comune alle Comunità alpine, l'età media della popolazione supera i valori medi. Nel tentativo di portare qualche giovamento, una importante iniziativa, che riprende le felici esperienze degli scorsi anni, è stata intrapresa dall'amministrazione comunale di Varallo con l'avvenuta apertura dei servizi della «Casa Serena» agli anziani residenti in città.

I pensionati varallesi avranno infatti a disposizione, fino al 15 maggio, l'ospitalità della casa «ex Onpi» per alcune ore al giorno, un pasto, le attività ricreative ed il servizio trasporti. «Chi lo vorrà — dice il sindaco Pietro Giulio Axerio — potrà andare alla "Casa Serena" ogni mattina alle 11,15, utilizzando l'apposito servizio e potrà partecipare, con gli altri ospiti, al pranzo

La quota per il servizio ristorante è fissata, per i titolari di pensioni minime, in 15 mila lire mensili; per gli altri, verrà calcolata proporzionalmente alla pensione.

m. p.

I camosci rischiano la cecità?

RIMA SAN GIUSEPPE — Allarme in Valsesia: i camosci, una delle specie di fauna più tutelate nella Valle del Rosa (la piaga del bracconaggio a valle ne dimezza i branchi), rischiano di estinguersi.

Alcuni esemplari che erano stati visti vagare giorni fa ai margini del parco naturale della Valsesia, nelle vicinanze di Rima San Giuseppe, erano in preda ad uno stato ipotonico, sono stati catturati e sottoposti ad esami medici. Tre camosci sarebbero così risultati affetti da una forma di cheratocongiuntivite, di tipo infettiva, un virus che porta alla cecità.

Alcuni prelievi, compiuti dall'ispettore sanitario del Parco nazionale del Gran Paradiso Vittorio Peracino, sono stati inviati inoltre per le analisi all'Istituto zooprofilattico e all'Istituto di malattie infettive della facoltà di Veterinaria dell'Università di Torino.

«Occorre intervenire immediatamente — ha spiegato Vittorio Peracino ai componenti il consiglio d'amministrazione e di tutela del Parco naturale valligiano — se non si vuole che questa malattia si estenda ».

r. e.

NESSUNO SI ASPETTAVA UNA DECISIONE COSI' DRASTICA DELL'ALLENATORE

Mister che va, mister che viene

Crivelli ha dato forfait dopo la brutta prestazione della Biellese - La società ha chiamato l'allenatore Bercellino

BIELLA — L'allenatore Crivelli ha lasciato la conduzione tecnica della squadra bianconera e al suo posto è arrivato Silvino Bercellino, ex centravanti laniero. Il «fulmine a ciel sereno» che ha colpito l'ambiente sportivo locale è oggetto di commenti anche pittoreschi da parte della tifoseria.

Dice Stanislao Terranova, titolare di uno dei bar dove si danno convegno gli sportivi della città: «*Crivelli è un amico, ma come tecnico non mi è mai piaciuto. Non è stato capace di dare un gioco alla squadra. I mali della Biellese però non sono tutti nell'allenatore. Il nostro undici ha bisogno ancora di una mezza punta e di un valido portiere. Non mi sento però di farne una colpa ai dirigenti: anche se con qualche errore di valutazione, la formazione messa assieme era praticamente il massimo che potevano fare nelle attuali condizioni economiche. Se vogliamo una squadra da C2 anche noi tifosi dobbiamo fare la nostra parte*».

Dice un altro appassionato, Silvio Bono: «*Non conosco più Francisetti*».

L'ex mister Pino Crivelli

Bercellino come allenatore ma l'ho ammirato a suo tempo come giocatore. Se vale altrettanto come tecnico la Biellese potrà solo migliorare. Peccato che tra i calciatori non ci sia più Francisetti».

Il caso del tornino a suo tempo aveva già fatto molto discutere. «Franci», dopo un'ottima stagione, non era stato più convocato e poi «esiliato» ad Ivrea. Da chi avesse determinato la scelta, c'era sempre stato un velo di omertà. Alla fine qualcuno aveva detto che l'operazione rientrava in un'ottica di ringiovanimento della squadra. L'interessato a sua volta non aveva mai voluto rilasciare dichiarazioni sino a ieri.

«*Mi spiace moltissimo non trovarmi più a Biella ora che è arrivato il mio amico Bercellino che in passato ho stimato come giocatore e che ammiro ora come allenatore* — ha commentato all'annuncio delle dimissioni di Crivelli —. *Purtroppo, adesso posso dirlo, per il vecchio "mister" io non valevo più niente e visto che per lui contavano solo i giovani, sono stato accantonato. Dati alla mano, invece, era riuscito a mettere insieme la squadra più vecchia del girone. Secondo me questa campagna potenzialmente è in grado di giocare un discreto calcio*».

r. s.

CHI E' BERCELLINO

BIELLA — Silvino Bercellino è la Biellese: un idillio sorto nel '74-75 e mai dimenticato. Era la stagione della rinascita, dopo la caduta dell'estate prima, nell'inferno della «Promozione», un'umiliazione angosciosa per la gloriosa società sorta nel 1902, abituata a calcare i terreni di mezza Italia in categorie d'elite e a lottare per posizioni di prestigio.

A lui, trentenne bomber del blasone illustre (Juventus, Palermo, Monza) il sodalizio di piazza Adua chiedeva un duplice miracolo: rilanciare un attacco anemico, dando con le sue reti la certezza di risalire immediatamente e riaccendere, nella città, la passione per i colori bianconeri.

Bercellino non solo eseguì il suo compito a suon di gol (vinse la classifica dei cannonieri con largo margine), ma di questa Biellese ne divenne per tre campionati la bandiera; portandola, l'anno successivo, in serie C dopo un emozionante duello gomito a gomito con gli acerrimi rivali dell'Omegna.

Poi, il distacco, un allontanamento amaro dovuto all'inevitabile appannamento dei riflessi per ragioni di età. Un divorzio che però aveva tutte le sembianze di un prossimo ritorno nelle vesti di tecnico.

Due anni al Grignasco, il primo come giocatore-allenatore, il secondo come mister unico, quasi come uno scolaretto che deve apprendere l'abc del calcio in panchina, hanno rappresentato nel medesimo tempo per Silvino il termine di una carriera e l'inizio di una nuova avventura. Poi dodici mesi fa l'idillo sembrava sul punto di rinascere: la Biellese aveva richiamato il prediletto Silvino alla sua corte.

r. e.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

Apollo: Amanti ingordi.
Impero: Squagre antigangster.
Mazzini: Per amore e per denaro.
Odeon: Scontri di titani.
Sociale: Il maratoneta.

BORGOSESIA

Lux: Ricominicio da tre.
Teatro Sociale: Uno contro l'altro praticamente amici.

COGGIOLA

Ennio: America porno story.
Italia: Cannibal ferox.

COSSATO

Primavera: Ultra porno sexy movie.

PRAY

Excelsior: Fantasma d'amore.

VARALLO

Teatro Civico: Erotic exotique.

FARMACIE

Biella: Piedemonte, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 69/a, tel. 94.158.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** 35.03.333. **Biagilo:** 441.144. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 96.470. **Cossato:** 922.601. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 75.[illegible]. **Varallo:** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno
Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

VENDITA ALL'ASTA DI ANTICHI ARREDI

VILLA SOUROUR

già dimora di Re Farouk

LESA (NOVARA)

Sono comprese nella vendita mobili dal XVI al XIX secolo dipinti dal XVI al XX secolo, Maestri dell'800 italiani, argenti, rara collezione di porcellane europee e orientali, orologi, bronzi, sculture, avori, giade, coralli e pietre dure, tappeti ed altri oggetti d'arte e d'arredamento provenienti dalla villa stessa, private collezioni e proprietà. (Su mandato della proprietà anche la villa è in vendita).

PROGRAMMA

ESPOSIZIONE
Tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18

ASTE
Da martedì 22 settembre a domenica 27 settembre
ASTA POMERIDIANA dalle ore 15,30 alle ore 19
ASTA SERALE dalle ore 21 alle ore 24

SEGRETERIA E CATALOGO IN LOCO
Villa Sourour via V. Veneto, 75 - Lesa (No)
TEL. 0322 / 76.332

DANCING
IL FARO
Brusnengo
Giovedì 24
serata
del liscio con
L'ORCHESTRA SPETTACOLO
I DOLCI RICORDI
Sabato e domenica
I ROLLER
con
PAOLO MANICHINO
VIVENTE

Ecco le biellesi impegnate nel torneo

Pronti? Domenica scatta la Seconda

Attesa fra dirigenti, giocatori e tifosi

BIELLA — Un altro campionato di calcio, quello di Seconda categoria, si allinea ai nastri di partenza. In vista del primo turno, in programma per domenica prossima, diamo un'occhiata al girone C, che comprende tutte le squadre biellesi, tranne il Cavaglià, incluso nel girone A. I vari tornei di fine estate non hanno detto molto sulla attuale forza delle varie squadre. Certo, ha sorpreso non poco la sconfitta della Valle Cervo nel «quadrangolare» di Candelo ad opera della Pro Riva, per 3 a 1.

Non è stato un buon inizio per il nuovo allenatore Binelli, ex portiere della Biellese. La squadra di Galliera ha cambiato anche l'estremo difensore: tra i pali ora c'è Veronese, «ex» del Mongrando. Forse la squadra sta pagando lo scotto dell'inserimento di due giovani elementi come Manzi e Vaglio. Comunque, non ha perso il buonumore, visto che venerdì inaugurerà la stagione con la consueta cena sociale in un ristorante in Andorno.

In questo torneo si è messo in luce il Pettinengo di Barioglio, che ha vinto alla grande — 5 a 1 — l'incontro col Ponderano. Se il buon giorno si vede dal mattino, il Verrone dovrebbe avere una stagione radiosa dopo il successo nel torneo Lunardelli. La Cerva, squadra di Castelletto, ha ancora qualche problema di affiatamento dovuto al fatto che ha notevolmente rinnovato i ranghi. Partili Foschini e Crestani, sono arrivati il difensore Caraceto dal Gattinara, Fila e Tonso dalla Cossatese e Bassignani dalla Splendor. Sulla carta la squadra dovrebbe essere più forte di quella dello scorso campionato.

C'è attesa anche per il Villaggio La Marmora. Il portiere titolare Tara, ceduto al Santhià, in cambio della mezzala Zangrolami, è stato sostituito da Manzo del Pro Riva. Inoltre hanno fatto il loro ingresso in squadra cinque giovani provenienti dal vivaio: il centravanti Ugo Masserano, la mezzala Bannò, l'ala Sega e i difensori Quaregna e Cicchetti. Rientrano in formazione anche Scaramuzzi e Fracassi.

Un cenno anche per il Pray, visto all'opera in amichevole con il Borgosesia, sotto la nuova direzione tecnica di De Biasio ha ben impressionato. Il motore della squadra è Varola e in attacco c'è il giovane Scaglia che promette grandi cose.

Questo il calendario del primo turno, con inizio alle 15: Pettinengo-Buronzese; Lessona-Donato La perfetta; La Cerva-Massese; Massazza-Villaggio La Marmora; Occhieppese-Valdengo; Valle Cervo-Pray; Verrone-Salussola. Nel girone B è in programma anche Cavaglià-Saluggese.

r. s.

Nuovo esaltante successo dei cestisti a Torino

La Tessiana è imbattibile? Shea: «Il cammino è lungo»

Corsa (22 punti messi a segno) è stato il miglior uomo in campo

BIELLA — Il nuovo successo della Tessiana BBC a Torino contro il Kwik-Kold per 95 a 89 ha portato grande entusiasmo nell'ambiente cestistico biellese. Ottimi contro la difesa a uomo, buoni nel tiro nonostante il fondo scivoloso della palestra, i ragazzi di Tim Shea hanno ben presto ipotecato la partita.

Corsa con sedici rimbalzi (undici in difesa e cinque in attacco) e 22 punti messi a segno è stato ancora il migliore in campo seguito a ruota da Brakus, che vanta solo due rimbalzi in meno e un identico bottino di punti.

Il tecnico laniero però butta acqua sul fuoco: «*Prima i tifosi ci giudicavano troppo deboli e ora dopo due vittorie credono che siamo diventati imbattibili. Non è così. La squadra ha visto fino a questo momento grazie ad una migliore preparazione atletica ma le avversarie che abbiamo incontrato tecnicamente sono più forti della Tessiana BBC. Noi stiamo crescendo giorno per giorno ma la strada è ancora lunga*». Molta attenzione in allenamento è dedicata agli schemi arrestati.

«*Partendo dagli esercizi fondamentali siamo arrivati a mettere in pratica una buona difesa a uomo. Ora la prossima settimana le dedicheremo ad imparare tutti i segreti della difesa a zona e a tutto campo. Nei nostri piani c'è un "pressing" a tutto campo da alternare, a sorpresa, alla "zona". Per questo ho curato molto la preparazione*».

Per la compagine biellese rimane da risolvere un grosso problema. Riguarda Brakus che è sempre sovrapeso. «*Nonostante dicano che i miei allenamenti siano durissimi il giocatore pesa sempre centosette chili e andando a rimbalzo rischia di farsi male. Inoltre quando termina la partita è sempre il più stanco di tutti. Per sua stessa ammissione mangia troppi dolci e visto che non cerca di disciplinarsi ho chiesto alla società di prendere dei provvedimenti*».

Sul futuro di questa squadra Tim Shea si mostra ottimista: «*Se Brakus rientra in peso forma e i giovani continuano a "crescere" possiamo puntare ad arrivare, anche tra le prime quattro squadre in campionato e, fra due anni, tentare la scalata alla serie B*».

La Tessiana BBC sabato sera sarà impegnata alla palestra Frassati di Pollone, alle ore 21, nella terza partita del Trofeo Piemonte. Avversaria di turno l'Ivrea. Tra i biellesi esordirà Eugenio Costa, 23 anni, ala-pivot di Chiavari.

r. s.

La Cestistica perde 63-61

BIELLA — La Cestistica Biella, alla ripresa dell'attività, ha esordito nel Trofeo Piemonte, un torneo di pallacanestro femminile in preparazione del prossimo campionato di serie C. Persa nettamente la prima partita con l'Ivrea per 70 a 47, le ragazze di Dagostino sono andate molto vicine alla vittoria con il Basket Femminile Alessandria.

La gara è stata vinta dalle padrone di casa per 63 a 61. Domenica la Cestistica sarà impegnata alle 15,30

(r. s.)

RTA

Vi ricorda

l'appuntamento più eccitante e spettacolare

sul canale 62

«CHIPS» telefilm

alle ore 20,30 di martedì, giovedì e sabato.

RTA